

N. 12234 di rep.

N. 6376 di racc.

**Verbale di assemblea
straordinaria di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2015 (duemilaquindici)

il giorno 27 (ventisette)

del mese di luglio

in Milano, via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo dell'Amministratore Delegato Federico Marchetti - della società per azioni quotata:

"YOOX S.p.A."

con sede legale in Zola Predosa (BO), Via Nannetti n. 1, capitale sociale Euro 620.992,32 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna: 02050461207, iscritta al R.E.A. di Bologna al n. 408666 (la "Società"),

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 c.c., per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, del verbale della assemblea della predetta società, tenutasi alla mia costante presenza, riunitasi in Milano, via Filodrammatici n. 3 in data

21 (ventuno) luglio 2015 (duemilaquindici)

giusto l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno infra riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea, alla quale io notaio ho assistito, per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, è quello di seguito riportato, essendo la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Con il consenso unanime degli intervenuti, l'Amministratore Delegato Federico Marchetti (nel seguito, il "Presidente") assume la presidenza dell'assemblea e, anzitutto (ore 10,05), incarica me notaio della redazione del verbale di parte straordinaria e quindi rende le comunicazioni e dichiarazioni qui riportate:

- l'ordine del giorno è il seguente:

Parte straordinaria

1. Progetto di fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. in YOOX S.p.A.. Deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria;

2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 200 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di nuove a-

zioni da offrire in opzione agli aventi diritto e/o riservate a investitori qualificati e/o a partner strategici e/o industriali, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, oppure ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile. Modifica dell'articolo 5 dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte ordinaria

(Omissis)

- sono presenti alla riunione:

-- per il Consiglio di Amministrazione, oltre all'Amministratore Delegato, i Consiglieri Raffaello Napoleone, Stefano Valerio, Laura Zoni ed Alessandro Foti;

-- per il Collegio sindacale, tutti i Sindaci Marco Fumagalli, Patrizia Arienti e Giovanni Naccarato;

- hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Robert Kunze Concewitz e Catherine Gérardin Vautrin;

- l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato sul sito internet di YOOX S.p.A. in data 19 giugno 2015 e per estratto sul quotidiano "Milano Finanza" del 20 giugno 2015, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente;

- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;

- il capitale sociale di YOOX S.p.A. è pari a Euro 620.992,32 rappresentato da n. 62.099.232 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale; la Società detiene 17.339 azioni proprie, pari allo 0,028% del capitale sociale.

Il Presidente quindi comunica che gli intervenuti risultano essere attualmente 373 per complessive n. 39.083.335 azioni rappresentanti il 62,937% del capitale sociale. Dichiarando pertanto l'Assemblea regolarmente costituita anzitutto in sede straordinaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno. Proseguendo:

- ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la società ha designato Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A. quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Al proposito, segnala che SPAFID ha ricevuto talune deleghe;

- segnala che l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e di usufruttuari, completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, è allegato al presente verbale;

- comunica che la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti

pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti. Propone quindi di ometterne la lettura, limitandola alle proposte di delibera, ove presenti. L'assemblea unanime acconsente;

- comunica che secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

(i) Renzo Rosso, per n. 5.055.321 azioni pari al 8,141%

(ii) Federico Marchetti, per n. 4.760.697 azioni pari al 7,666%

(iii) Capital Research and Management Company, per n. 2.998.469 azioni pari al 4,829%

(iv) OppenheimerFunds, Inc., per n. 2.224.081 azioni pari al 3,581%

(v) Balderton Capital I L., per n. 2.185.145 azioni pari al 3,519%;

-- con riferimento alle pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF, per quanto a conoscenza della Società, segnala quanto segue. In data 31 marzo 2015, la Società, Compagnie Financière Richemont S.A. ("Richemont") e Richemont Holdings (UK) Limited ("Richemont Holdings") hanno sottoscritto un accordo contenente pattuizioni parasociali rilevanti ex articolo 122 del TUF (il "Patto Parasociale"), volto a disciplinare i principi relativi ad alcuni aspetti della corporate governance della società risultate dall'operazione di fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. in YOOX S.p.A. (la "Fusione"), le regole applicabili alle partecipazioni azionarie che Richemont Holdings verrà a detenere nella società post Fusione, nonché il relativo trasferimento. L'entrata in vigore del Patto Parasociale è condizionata all'efficacia della Fusione. In forza del Patto Parasociale le parti, tra l'altro, hanno convenuto essere di interesse delle parti medesime, al fine di preservare l'indipendenza della gestione della Società (post-Fusione), che l'Amministratore Delegato Federico Marchetti sia riconfermato fino all'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio al 31 dicembre 2017, mantenendo le attuali deleghe gestionali su tutto il business della Società (il "Primo Periodo"). A tal fine, il Patto Parasociale prevede che, alla scadenza del Primo Periodo e a condizione che Federico Marchetti sia ancora in carica, Richemont si impegni a far sì che Richemont Holdings compia quanto segue: (i) votare a favore della nomina di Federico Marchetti quale consigliere della Società per ulteriori 3 anni e, pertanto, votare a favore della lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione della Società all'interno della quale sarà ricompreso Federico Marchetti ai termini e alle condizioni pre-

visti dal Patto Parasociale; e (ii) esercitare i poteri spettanti a Richemont Holdings in qualità di azionista della Società al fine di sostenere la nomina di Federico Marchetti alla carica di Amministratore Delegato della Società per un ulteriore periodo di 3 anni, a termini e condizioni non peggiorativi rispetto al Primo Periodo. Ai sensi del Patto Parasociale, inoltre, ciascuna delle parti, per quanto di propria competenza, farà tutto quanto necessario al fine di procurare l'attuazione di piani di incentivazione non appena possibile dopo la data di efficacia della Fusione e in conformità ai principi di cui al Patto Parasociale i quali prevedono, tra l'altro, un numero di azioni a servizio dei piani medesimi fino a un massimo del 5% del capitale sociale della Società (post-Fusione) calcolato su base *fully diluted*, di cui una quota da assegnarsi a Federico Marchetti in sede di assegnazione dei relativi diritti. Per completezza informativa si segnala che, in considerazione del contributo reso nel contesto dell'operazione di Fusione e subordinatamente all'efficacia della Fusione medesima, la Società ha riconosciuto a n. 16 tra dipendenti e dirigenti della Società coinvolti nell'operazione, nonché all'Amministratore Delegato (quest'ultimo su proposta del Comitato per la Remunerazione), bonus per un ammontare complessivamente pari a Euro 1.160.000. Contestualmente alla sottoscrizione del Patto Parasociale e quindi sempre in data 31 marzo 2015, Richemont e Federico Marchetti hanno sottoscritto un accordo (l'"Accordo di Lock-up") in forza del quale Federico Marchetti ha assunto l'impegno, per il minor periodo tra: (i) un periodo di tre anni dall'efficacia della Fusione e (ii) il tempo in cui Federico Marchetti rivestirà la carica di Amministratore Delegato, a non disporre di nessuna azione di nuova emissione della Società dallo stesso sottoscritta a valere su qualsiasi aumento di capitale deliberato in futuro dalla Società (inclusi gli aumenti di capitale a valere sulla delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, oggetto di deliberazione da parte dell'odierna Assemblea degli Azionisti, in parte straordinaria) e in esecuzione di qualsiasi nuovo piano di incentivazione. Per maggiori informazioni in merito alle sopra descritte pattuizioni parasociali, si rimanda alle informazioni essenziali del Patto Parasociale dell'Accordo di Lock-up, redatte e pubblicate ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento Consob e disponibili sul sito internet dell'Emittente;

- avverte che, come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea e messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;

- invita gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 o di altra disposizio-

ne vigente a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni. Inoltre, premesso che alla Società, sulla base delle informazioni nella propria disponibilità, non risulta che vi siano soggetti che da soli o in concerto detengano una partecipazione superiore al 10% del capitale sociale, chiede agli azionisti presenti in assemblea se vi siano indicazioni diverse a tal riguardo. Nessuno rende dichiarazioni al riguardo ed il Presidente ne prende atto;

- fa presente che è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione e che sono presenti, per ragioni di servizio, incaricati della Società per agevolare i lavori assembleari;

- prega coloro che dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori di restituire la scheda di votazione, salvo ritirarla nuovamente al momento del rientro in sala;

- comunica che non sono pervenute alcune domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno** e al proposito su suo invito io notaio ricordo che, nei termini previsti dalla disciplina vigente, è stata messa a disposizione la seguente documentazione relativa alla Fusione:

(a) il progetto di fusione approvato dagli organi amministrativi di Largenta Italia S.p.A. (già Deal S.r.l.) e di YOOX S.p.A. rispettivamente in data 23 aprile e 24 aprile 2015; sono allegati al progetto di fusione, lo statuto dell'incorporante quale Allegato A1 e A2, nonché la situazione patrimoniale pro-forma di Deal S.r.l. (ora Largenta Italia S.p.A.) al 10 aprile 2015; il progetto di fusione (con i relativi allegati) è stato depositato presso la sede e pubblicato sul sito internet di YOOX S.p.A. in data 19 giugno 2015; il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano e di Bologna in data 16 giugno 2015;

(b) la Relazione illustrativa degli amministratori sulla fusione, redatta ai sensi degli artt. 2501-quinquies c.c., 125-ter D.Lgs. 58/1998 e 70 Regolamento Consob 11971/1999, è stata depositata presso la sede e pubblicata sul sito internet di YOOX S.p.A. in data 19 giugno 2015; sono allegati a detta Relazione, oltre al progetto di fusione (comprensivo dei suoi allegati), le fairness opinion di Banca IMI e di Mediobanca;

(c) la situazione patrimoniale di Deal S.r.l. (ora Largenta Italia S.p.A.) al 10 aprile 2015 è stata depositata presso la sede e pubblicata sul sito internet di YOOX S.p.A. in data 19 giugno 2015; sono inoltre depositati presso la sede e pubblicati sul medesimo sito internet i bilanci di YOOX S.p.A. relativi agli esercizi 2012, 2013 e 2014;

(d) il parere di congruità dell'esperto comune Baker Tilly Revisa S.p.A., nominato dal Tribunale di Bologna, sul rap-

porto di cambio ai sensi dell'art. 2501-sexies c.c. è stato depositato presso la sede e pubblicato sul sito internet di YOOX S.p.A. in data 19 giugno 2015

(e) la "Nota Informativa sulla proposta di fusione", da leggersi congiuntamente alla Relazione illustrativa degli amministratori sulla fusione, è stata depositata presso la sede e pubblicata sul sito internet di YOOX S.p.A. in data 3 luglio 2015.

Al presente si allegano in unico fascicolo sotto "A" una copia dei seguenti documenti: il progetto di fusione (e relativi allegati); la Relazione illustrativa degli amministratori sulla fusione (e relativi allegati, escluso il progetto di fusione); la situazione patrimoniale di Deal S.r.l. (ora Largentia Italia S.p.A.) al 10 aprile 2015; il parere di congruità dell'esperto comune Baker Tilly Revisa S.p.A.; la "Nota Informativa sulla proposta di fusione".

Il Presidente quindi, a nome dell'intero Consiglio di Amministrazione, segnala ai soci che non sono intervenute modifiche rilevanti degli elementi dell'attivo e del passivo tra la data in cui il Progetto è stato depositato presso la sede della Società e la data odierna. Infine, fa presente che - come espressamente indicato nell'ordine del giorno - la delibera di Fusione viene assunta anche ai sensi dall'articolo 49, comma 1, n. 3, lett. (g), del Regolamento Emittenti Consob. Infatti, la Società, pur non ritenendo sussistente alcun obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto a carico di alcuno dei soggetti coinvolti nella Fusione, ha ritenuto opportuno ricorrere alla applicazione delle maggioranze richieste da tale disposizione e quindi al meccanismo del c.d. "white-wash". Il tutto, come meglio precisato nella Relazione.

Io notaio do quindi lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, infra trascritta ed il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 10,25), anche ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1, n. 3, lett. (g), del Regolamento Emittenti Consob, la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di YOOX S.p.A. ("YOOX" o l'"Incorporante"), preso atto: a) del progetto di fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. in YOOX redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile (la "Fusione" ed il "Progetto di Fusione"); b) della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul Progetto di Fusione redatta ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile, dell'articolo 125-ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti (la "Relazione Illustrativa sulla Fusione"); c) delle situazioni patrimoniali di fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501quater del

codice civile, che consistono: per YOOX nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; per Largenta Italia S.p.A. nella situazione patrimoniale al 10 aprile 2015; d) della relazione di Baker Tilly Revisa S.p.A., esperto comune designato dal Tribunale di Bologna ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies del codice civile; e) della proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione di YOOX una delega per aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, fino a un massimo di Euro 200 milioni, da offrire in opzione ai soci ovvero a investitori selezionati;

delibera

1) di approvare il Progetto di Fusione - unitamente a tutta la documentazione annessa - e così di approvare la fusione mediante incorporazione di Largenta Italia S.p.A. in YOOX, alle condizioni e secondo le modalità tutte di cui al Progetto di Fusione e, quindi con: (a) un aumento di capitale sociale per nominali Euro 655.995,97 (seicentocinquantacinquemilanovecentonovantacinque virgola novantasette) con emissione di complessive n. 65.599.597 azioni di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale, da assegnare agli azionisti di Largenta Italia S.p.A. secondo il Rapporto di Cambio che risulta dal Progetto di Fusione e quindi secondo il rapporto di cambio di n. 1 (una) azione YOOX di nuova emissione ogni n. 1 (una) azione di Largenta Italia, (il "Rapporto di Cambio"), fatta peraltro avvertenza che: - detto aumento di capitale sarà attuato con emissione di azioni ordinarie e/o Azioni B e più precisamente con emissione di azioni ordinarie da un minimo di n. 20.693.964 (ventimilioneicentonovantatremilanovecentosessantaquattro) fino a un massimo di n. 27.691.255 (ventisettemilioneicentonovantunomiladuecentocinquantacinque) e di Azioni B da un minimo di n. 37.908.342 (trentasettemilioneinovecentoottomilatrecentoquarantadue) fino a un massimo di n. 44.905.633 (quarantaquattromilioneinovecentocinquemilaseicentotrentatre) (sempre fermo il numero complessivo di azioni da emettere pari a n. 65.599.597 (sessantacinquemilioneicinquacentonovantanovemilacinquecentonovantasette)); - le azioni da assegnare al socio di Largenta Italia S.p.A. "Richemont Holdings (UK) Limited" saranno ripartite in modo che allo stesso sia assegnato: (A) un numero di azioni ordinarie rappresentative, al massimo, del 25% (venticinque per cento) del capitale sociale con diritto di voto di YOOX, calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del Progetto di Fusione; e (B) per l'eventuale eccedenza, e fino a concorrenza del numero di azioni di YOOX da assegnare alla stessa, Azioni B; - agli eventuali ulteriori soci di Largenta Italia S.p.A. diversi da Richemont Holdings (UK) Limited saranno assegnate in concambio esclusivamente azioni ordinarie; (b) l'adozione - con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione - di un nuovo statuto sociale - che sarà allegato al verbale assem-

bleare - che tiene conto di tutto quanto sopra deliberato (nonché di quanto deliberato dalla presente assemblea in relazione alla proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione di YOOX una delega per aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, fino a un massimo di Euro 200 milioni, da offrire in opzione ai soci ovvero a investitori selezionati) e che prevede, in particolare a tra l'altro:

(i) la modifica della denominazione sociale in "YOOX Net-A-Porter Group S.p.A." e, in forma abbreviata, "YNAP S.p.A."; (ii) il trasferimento della sede legale nel Comune di Milano, inizialmente in Via Morimondo n. 17; (iii) la suddivisione del capitale sociale in azioni ordinarie e azioni senza diritti di voto (le "Azioni B"), entrambe prive di indicazione del valore nominale, fatta avvertenza che le Azioni B saranno emesse a valere sull'aumento di capitale di cui sopra al punto 1.(a), come meglio precisato nel Progetto di Fusione;

2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, anche in via disgiunta fra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla Fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione, oltre che nelle deliberazioni che precedono, e quindi, senza limitazione alcuna, per: (i) stipulare e sottoscrivere, comunque delle condizioni del Progetto di Fusione, anche a mezzo di procuratori speciali e con l'espressa facoltà di cui all'art. 1395 del Codice Civile, l'atto pubblico di fusione (determinandone la data di efficacia, anche successiva all'ultima delle iscrizioni dello stesso prescritte dalla legge), nonchè ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario o opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione; (ii) provvedere, in genere, a quant'altro richiesto, necessario, opportuno o utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra e dell'operazione oggetto delle stesse, apportando di volta in volta le eventuali necessarie modifiche statutarie (incluso l'aggiornamento dell'art. 5 (cinque) del nuovo statuto in dipendenza degli esiti del concambio) e consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonchè la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione in questione nel suo complesso."

La proposta è approvata a maggioranza.

Astenute n. 30.700 azioni.

Favorevoli le restanti n. 39.052.635 Azioni.

Come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** e al proposito ricorda che, nei termini previsti dalla disciplina vigente, è stata messa a disposizione la seguente documentazione relativa alla proposta di delega di aumento di capitale:

(a) la relazione illustrativa degli amministratori sulla delega per l'aumento di capitale è stata pubblicata sul sito internet di YOOX S.p.A. in data 29 giugno 2015. La stessa è, copia, allegata sotto "B".

Io notaio do quindi lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, infra trascritta ed il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 10,30) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:
"L'assemblea dei soci di YOOX S.p.A.,
- vista ed approvata la Relazione degli Amministratori

delibera

1. di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, da esercitarsi entro tre anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. in YOOX ai sensi dell'articolo 2504-bis del codice civile, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per massimi Euro 200.000.000,00 (duecentomilioni virgola zero zero), comprensivi di eventuale sovrapprezzo, secondo la disciplina che segue: (i) il numero complessivo massimo delle azioni da emettere nell'ambito della o delle delibere di aumento di capitale non potrà eccedere il 10% (dieci per cento) del numero di azioni quale risultante a seguito della esecuzione della fusione per incorporazione in YOOX della società Largentia Italia S.p.A.; (ii) la delibera o le delibere di aumento di capitale potranno prevedere il rispetto del diritto di opzione o prevederne l'esclusione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile oppure ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile; (iii) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranche) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera consigliare di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia ad oggetto azioni ordinarie ed il diritto di opzione delle Azioni B abbia ad oggetto Azioni B; (iv) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranche) che prevedano l'esclusione del diritto di opzione (a) potranno stabilire

che le azioni di nuova emissione, comunque ordinarie, siano offerte ad investitori qualificati, ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob, oppure a partner strategici e/o industriali di YOOX, e (b) dovranno stabilire il prezzo di emissione delle azioni (o i parametri per determinarlo in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa di volta in volta applicabile; (v) le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni da imputare a capitale e la porzione di prezzo di emissione delle azioni eventualmente da imputare a sovrapprezzo;

2. di conseguentemente modificare l'Art. 5 (cinque) dello statuto sociale mediante l'introduzione di un nuovo periodo alla fine del comma 1 del seguente tenore: "L'assemblea straordinaria dei Soci del 21 luglio ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi entro tre anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. in YOOX ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per massimi Euro 200.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, secondo la disciplina che segue: (i) il numero complessivo massimo delle azioni da emettere nell'ambito della o delle delibere di aumento di capitale non potrà eccedere il 10% del numero di azioni quale risultante a seguito della esecuzione della fusione per incorporazione nella Società di Largentia Italia S.p.A.; (ii) la delibera o le delibere di aumento di capitale potranno prevedere il rispetto del diritto di opzione o prevederne l'esclusione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile oppure ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile; (iii) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranche) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera consigliare di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia ad oggetto azioni ordinarie ed il diritto di opzione delle Azioni B abbia ad oggetto Azioni B; (iv) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranche) che prevedano l'esclusione del diritto di opzione (a) potranno stabilire che le azioni di nuova emissione, comunque ordinarie, siano offerte ad investitori qualificati, ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob, oppure a partner strategici e/o industriali della Società, e (b) dovranno stabilire il prezzo di emissione delle azioni (o i parametri per determinarlo in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa volta a volta applicabile; (v) le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzio-

ne di prezzo di emissione delle azioni da imputare a capitale e la porzione di prezzo di emissione delle azioni eventualmente da imputare a sovrapprezzo.”;

3. di dare mandato ai legali rappresentanti pro tempore per apportare alla delibera ed alla relativa modifica statutaria ogni modifica non sostanziale eventualmente richiesta anche ai fini della iscrizione presso il Registro delle Imprese.

La proposta è approvata a maggioranza.

Astenute n. 43.346 azioni.

Favorevoli le restanti n. 39.039.989 Azioni.

Come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato e (esaurita la trattazione della parte straordinaria e nessuno chiedendo la parola), alle ore 10,35 passa a trattare la parte ordinaria, oggetto di separato verbale.

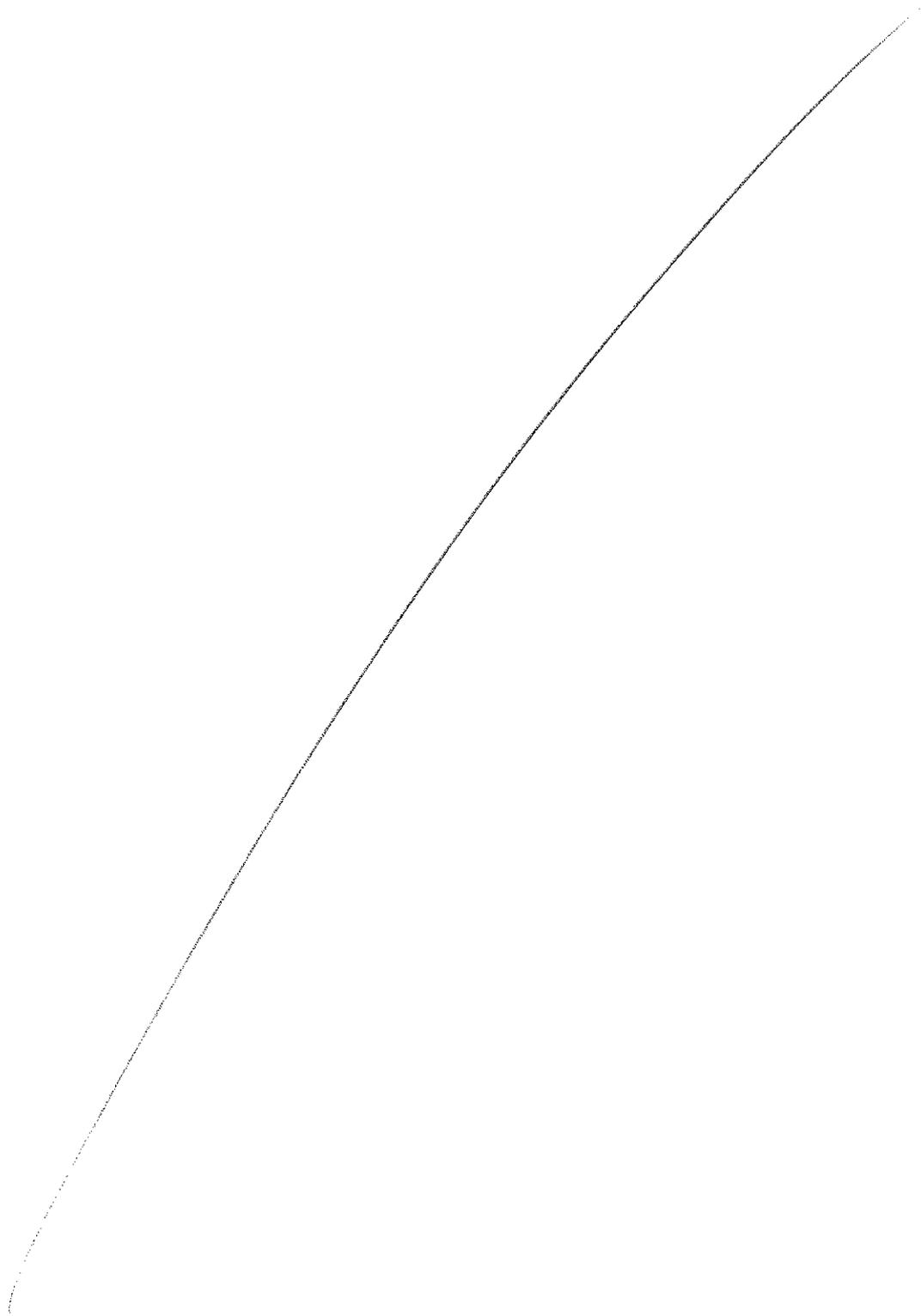
Si allega al presente verbale, oltre che dei documenti già menzionati:

- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "C", con il dettaglio delle votazioni;
- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra e che al presente si allega sotto "D".

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 13,30.

Consta di sei fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine ventuno e della ventiduesima sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio



All. "A" al n. 12234/6346 di rep.

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

DI

Largenta Italia S.p.A.

IN

YOOX S.p.A.

*** **

A norma dell'articolo 2501-ter del codice civile, gli organi amministrativi di YOOX S.p.A. (di seguito, anche "YOOX" o l'"Incorporante" o l'"Emittente") e di Largenta Italia S.p.A. (così ridenominata a seguito di deliberazioni di trasformazione in società per azioni e modifica della denominazione sociale, adottate dall'Assemblea in data 23 aprile 2015 e iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2015, di seguito anche "Largenta Italia" o l'"Incorporanda") hanno redatto il seguente progetto comune di fusione (il "Progetto di Fusione") relativo alla fusione per incorporazione di Largenta Italia in YOOX, ai sensi dell'articolo 2501-ter e ss. del codice civile (la "Fusione") approvato dai Consigli di Amministrazione di YOOX e Largenta Italia rispettivamente in data 23 e 24 aprile 2015.

PREMESSA

L'operazione di aggregazione

La Fusione si inserisce nel contesto dell'operazione di aggregazione delle attività di YOOX e della società The Net-A-Porter Group Limited ("NAP"), una società di diritto inglese operante nello stesso settore in cui opera YOOX, sulla base delle intese disciplinate nell'accordo di fusione (l'"Accordo di Fusione") sottoscritto in data 31 marzo 2015 tra la stessa YOOX, da una parte, e Compagnie Financière Richemont S.A. ("Richemont") e Richemont Holdings (UK) Limited ("RH"), dall'altra parte.

Alla data del presente Progetto di Fusione, NAP è indirettamente controllata da RH, a sua volta controllata da Richemont; RH detiene altresì l'intero capitale sociale di Largenta Italia. Alla data di stipulazione dell'atto di Fusione, e pertanto alla data di efficacia della Fusione, a seguito e per effetto del conferimento in natura di cui al successivo paragrafo "I presupposti della fusione", Largenta Italia controllerà indirettamente NAP. Ad esito e per effetto della Fusione, pertanto, NAP diventerà una società indirettamente controllata da YOOX.

La Fusione mira a integrare due società altamente complementari e dal significativo potenziale sinergico in termini di segmenti di clientela coperti, esposizione geografica e mix di competenze, con l'obiettivo di creare uno tra i gruppi *leader* a livello mondiale nel segmento della moda di lusso online. Come risultato della Fusione, il Gruppo avrà un posizionamento competitivo significativamente rafforzato, che consentirà di sfruttare le significative prospettive di crescita del mercato del lusso *online*, nonché di una maggiore scala a beneficio della leva e dell'efficienza operativa.

La Fusione consentirà altresì di diversificare il portafoglio di *business* e rafforzare e consolidare le relazioni con i marchi della moda.

L'operazione di aggregazione prevede le seguenti fasi principali:

- (i) la costituzione oppure l'acquisto da parte di RH di un veicolo societario di diritto italiano. In esecuzione di tale fase, in data 1° aprile 2015 RH ha acquisito l'intero capitale sociale di Largenta Italia, società non operativa di recente costituzione;
- (ii) il conferimento in natura da parte di RH a favore di Largenta Italia delle azioni ed eventualmente dei diritti a ricevere azioni, insieme rappresentativi dell'intero capitale sociale di Largenta (UK) Limited ("**Largenta UK**"), una società di diritto inglese controllata da RH, che - alla data di stipula dell'atto di fusione relativo alla Fusione (l'"**Atto di Fusione**") - sarà a propria volta titolare di azioni ed eventualmente di diritti a ricevere azioni, insieme rappresentativi dell'intero capitale sociale di NAP (il "**Conferimento**", su cui vedi *infra*, paragrafo "*I presupposti della fusione*"). In esecuzione di tale fase, in data 23 aprile 2015, Largenta Italia ha deliberato, tra l'altro, l'aumento del proprio capitale sociale per massimi Euro 909.000.000, di cui Euro 605.955,97 di valore nominale ed Euro 908.394.044,03 di sovrapprezzo, al servizio del Conferimento, il quale sarà eseguito antecedentemente la stipula dell'Atto di Fusione;
- (iii) la Fusione per incorporazione di Largenta Italia in YOOX, da eseguirsi con efficacia successiva alla data di efficacia del Conferimento, con conseguente annullamento delle azioni ed estinzione della Incorporanda e subentro dell'Incorporante nella titolarità giuridica di tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'Incorporanda, ivi inclusa la partecipazione di controllo indiretta in NAP attraverso la propria partecipazione in Largenta UK.

L'operazione prevede inoltre che sia attribuita al Consiglio di Amministrazione di YOOX una delega per aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, fino a un massimo di Euro 200 milioni, da offrire in opzione ai soci ovvero, con il voto favorevole di almeno un amministratore espressione di RH, a investitori selezionati (la "**Delega**"), in ogni caso dopo il perfezionamento della Fusione.

La proposta di attribuzione della Delega sarà sottoposta agli azionisti nella medesima assemblea dei soci chiamata a deliberare sulla Fusione e sull'adozione di un nuovo testo statutario, ma costituirà un separato punto all'ordine del giorno di detta Assemblea. Il nuovo statuto dell'Incorporante, in una delle versioni qui allegate *sub* Allegati "A1" e "A2" a seconda di quanto deliberato dall'Assemblea in merito alla proposta di Delega, entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione.

Le situazioni patrimoniali a norma dell'articolo 2501-*quater* del codice civile sono costituite, quanto a YOOX, dal progetto di bilancio al 31 dicembre 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2015 e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti convocata per il 30 aprile 2015 in unica convocazione e, quanto a Largenta Italia, dalla situazione patrimoniale dell'Incorporanda al 10 aprile 2015 redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quater* del codice civile e approvata dal Consiglio di Amministrazione di Largenta Italia in data 23 aprile 2015. Il Consiglio di Amministrazione di Largenta Italia ha altresì predisposto e approvato nella seduta del 23 aprile 2015 una situazione patrimoniale proforma al 10 aprile 2015 che riflette gli effetti del Conferimento come se lo stesso avesse già avuto luogo a tale data di riferimento a mezzo del conferimento del 100% del capitale sociale di Largenta UK. Tale situazione patrimoniale proforma è allegata al presente Progetto di Fusione *sub* Allegato "B".

I presupposti della Fusione

Costituisce presupposto essenziale della Fusione che, a seguito del perfezionamento della Fusione stessa, (i) YOOX sia titolare del 100% del capitale sociale di Largentia UK, il cui patrimonio consiste sostanzialmente solo della sua partecipazione in NAP, e (ii) Largentia UK sia titolare del 100% del capitale sociale di NAP.

Più in dettaglio, alla data del Progetto di Fusione, RH è titolare del 96% circa del capitale sociale ordinario di Largentia UK, ed è altresì titolare del diritto incondizionato a che a essa venga trasferita l'intera residua partecipazione nel capitale sociale di Largentia UK. Tale diritto riviene dal fatto che RH, sulla base delle previsioni dello statuto di Largentia UK e di un patto parasociale avente ad oggetto la stessa sottoscritto con gli altri titolari di azioni ordinarie, ha esercitato delle opzioni di acquisto su tale intera residua partecipazione nel capitale sociale di Largentia UK e, per l'effetto, riceverà le relative azioni al completamento della procedura prevista, dalla relativa documentazione contrattuale e societaria, per la determinazione del prezzo di trasferimento delle stesse dovuto da RH. Ai sensi del diritto inglese l'esercizio dei sopra menzionati diritti di opzione attribuisce a RH la c.d. "*beneficial ownership*" sulle azioni opzionate (e pertanto il diritto incondizionato al trasferimento a suo favore di tali azioni), di talché, qualora - alla data prevista per l'esecuzione del Conferimento - il processo di determinazione del prezzo e di trasferimento di tali azioni non si fosse ancora concluso, RH conferirà a Largentia Italia le azioni di cui è titolare, nonché i sopra indicati diritti (ma non l'obbligo di pagamento del corrispettivo delle azioni, che rimarrà in capo a RH), i quali - per effetto della Fusione di Largentia Italia in YOOX - entreranno nel patrimonio dell'Incorporante.

In data 23 aprile 2015 l'Assemblea di Largentia Italia ha deliberato un aumento di capitale al servizio del Conferimento delle azioni (ed eventualmente di diritti al trasferimento di azioni) rappresentative del 100% del capitale sociale di Largentia UK, per complessivi Euro 909.000.000, di cui Euro 605.955,97 a titolo di capitale ed Euro 908.394.044,03 a sovrapprezzo, tramite emissione di n. 65.595.989 azioni ordinarie prive di valore nominale. Ai sensi dell'Accordo di Fusione, il Conferimento sarà realizzato sulla base di una valutazione predisposta ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lett. b) del codice civile e l'atto di Conferimento sarà stipulato (e il Conferimento sarà eseguito), almeno cinque giorni lavorativi prima della stipula dell'Atto di Fusione, cosicché alla data della predetta stipula il capitale sociale di Largentia Italia sarà pari a Euro 655.955,97, suddiviso in n. 65.599.597 azioni, prive di valore nominale.

Alla data del presente Progetto di Fusione, Largentia UK è titolare del 97% circa del capitale sociale ordinario di NAP e ha esercitato i diritti di opzione su una residua partecipazione di azioni di categoria B a essa spettanti in forza dello statuto di NAP. Per l'effetto, ai sensi del diritto inglese, Largentia UK è titolare della c.d. "*beneficial ownership*" sulle suddette azioni di categoria B (e pertanto del diritto incondizionato al trasferimento a suo favore di tali azioni). Tale trasferimento avrà luogo all'esito della procedura di determinazione del relativo prezzo di trasferimento dovuto da Largentia UK secondo quanto previsto nello statuto di NAP. In base a quanto previsto nell'Accordo di Fusione, tale prezzo sarà corrisposto da Largentia UK per mezzo di fondi messi a disposizione, senza obbligo di rimborso da parte di Largentia UK medesima, da RH.

Alla data del presente Progetto di Fusione, RH ha a sua volta esercitato i diritti di opzione su una residua partecipazione pari a circa il 3% del capitale sociale ordinario di NAP (costituita da azioni di categoria C) ad essa spettanti in forza dello statuto di NAP. Per l'effetto, ai sensi

del diritto inglese, RH è titolare della c.d. “*beneficial ownership*” sulle azioni rappresentative del suddetto 3% del capitale sociale ordinario di NAP (e pertanto del diritto incondizionato al trasferimento a suo favore di tali azioni). Tale trasferimento avrà luogo all’esito della procedura di determinazione del relativo prezzo di trasferimento secondo quanto previsto nello statuto di NAP. L’Accordo di Fusione prevede che la “*beneficial ownership*” di tali azioni ordinarie di categoria C sia trasferita a Largentia UK prima del perfezionamento del Conferimento, restando in ogni caso i connessi oneri a carico di RH.

Il capitale di NAP include anche un numero minimo di “*deferred shares*”, detenute da due azionisti di minoranza, che comunque saranno trasferite a Largentia UK o riacquistate dalla stessa NAP, a prezzo simbolico, entro la data di efficacia della Fusione.

Infine, il capitale di NAP comprende anche una “*special share*” di titolarità di RH, che sarà trasferita a Largentia UK a prezzo simbolico dopo il completamento del processo per la determinazione del prezzo delle azioni di NAP oggetto di esercizio delle opzioni di acquisto da parte di RH e il trasferimento delle azioni opzionate a RH o Largentia UK, secondo il caso.

Nelle more del processo di Fusione e del Conferimento, è possibile, anche se non probabile, che alcuni degli azionisti di minoranza di Largentia UK e NAP chiedano di prendere parte all’operazione di Fusione. In tal caso, Largentia UK o RH, secondo il caso, intende rinunciare all’opzione esercitata e consentire a tali azionisti di dar corso ad un’operazione di “*roll over*” che preveda: (i) limitatamente agli azionisti di NAP che partecipino all’operazione, il conferimento in Largentia UK delle suddette azioni NAP a fronte della sottoscrizione di azioni di nuova emissione; (ii) il conferimento in Largentia Italia delle azioni Largentia UK di nuova emissione o di titolarità degli attuali azionisti di Largentia UK, diversi da RH, che partecipino all’operazione di Fusione, in sottoscrizione di nuove azioni dell’Incorporanda. Tale operazione non avrebbe alcun impatto sul rapporto di cambio in quanto comporterebbe esclusivamente la modifica del rapporto tra azioni Largentia UK e azioni Largentia Italia nell’ambito del Conferimento. Nel contesto del “*roll over*”, peraltro, è possibile che si renda necessario operare delle modifiche agli statuti di NAP e Largentia UK convertire parte delle azioni esistenti di Largentia Italia in azioni prive di diritto di voto, fermo in ogni caso il rapporto di cambio di cui al successivo paragrafo 3. Ove necessario ai fini di consentire il suddetto “*roll over*” e le conseguenti conversioni di azioni, la delibera di aumento di capitale di Largentia Italia al servizio del Conferimento sarà integrata e modificata secondo quanto necessario. Per maggiori informazioni in merito a detta delibera si veda il successivo paragrafo 1 del presente Progetto di Fusione, *sub* “Società Incorporanda”.

Condizioni per la Fusione

In base a quanto previsto nell’Accordo di Fusione, la stipula dell’Atto di Fusione, oltre che al completamento del Conferimento, è condizionata al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:

- a) l’ottenimento delle necessarie autorizzazioni delle autorità antitrust in Austria, Germania, Giappone, Regno Unito, Ucraina e USA entro il 31 dicembre 2015;
- b) l’approvazione della Fusione da parte dell’Assemblea di YOOX entro il 22 ottobre 2015, con la maggioranza richiesta dall’articolo 49, comma 1, n. 3, lettera (g), del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche (il “**Regolamento Consob**”), ai fini dell’esenzione ivi prevista dall’obbligo di promuovere un’offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle azioni ordinarie di YOOX, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dello stesso articolo 49;

- c) la mancata presentazione di opposizioni alla Fusione da parte dei creditori di YOOX ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile ovvero, ove tali opposizioni siano presentate, il fatto che le stesse cessino di essere pendenti entro il 31 dicembre 2015; e
- d) l'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario ("MTA") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. delle azioni ordinarie YOOX emesse a servizio del concambio della Fusione, entro il 31 dicembre 2015.

Pertanto, la condizione di cui al punto (c) è posta nell'esclusivo interesse di Richemont e pertanto è da questa unilateralmente rinunciabile.

** * * * *

1. Società partecipanti alla Fusione

Società Incorporante

Denominazione: YOOX S.p.A.

Sede legale: Zola Predosa (BO), Via Nannetti n. 1.

Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Bologna: 02050461207.

Capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione: Euro 620.992,32 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 62.099.232 azioni ordinarie, prive di valore nominale e ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Ai sensi dell'Art. 5 dello statuto sociale di YOOX vigente alla data del presente Progetto di Fusione:

- (i) l'Assemblea straordinaria in data 18 luglio 2002 e 2 dicembre 2005 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ex articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale, in una o più volte, per il periodo di 5 anni dal 18 luglio 2002, fino ad un ammontare massimo di Euro 17.555,20, mediante emissione di n. 33.760 azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 1.551.609,60; tale aumento è da destinarsi a un piano di incentivazione aziendale. Il Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2007 ha integralmente fruito della sopracitata delega aumentando il capitale sociale mediante emissione di massime n. 1.755.520 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società. Il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte ⁽¹⁾;
- (ii) l'Assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 e 2 dicembre 2005 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ex articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di 5 anni a decorrere dal 10 dicembre 2003, il capitale sociale mediante emissione di massime n. 19.669 nuove azioni ordinarie (aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione) del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, con sovrapprezzo unitario di Euro 45,96, e così per complessivi

⁽¹⁾ L'aumento di capitale è stato parzialmente sottoscritto e, del relativo importo, tiene conto l'indicazione di cui sopra alla voce "Capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione".

massimi nominali Euro 10.227,88 con sovrapprezzo complessivo massimo di Euro 903.987,24, da destinarsi in sottoscrizione a dipendenti, nonché a collaboratori, consulenti e amministratori di YOOX, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione e pertanto con esclusione del diritto di opzione. Il Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2008 ha integralmente fruito della sopracitata delega aumentando il capitale sociale - a servizio del piano di *stock option* - mediante emissione di massime n. 1.022.788 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società. Il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al giorno 1° dicembre 2018 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

- (iii) l'Assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 e 12 luglio 2007 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ex articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, per il periodo massimo di 5 anni dal 2 dicembre 2005, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, commi 5 e 8, del codice civile, mediante emissione di massime n. 31.303 nuove azioni ordinarie (aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione) del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore a Euro 58,65, e così per complessivi massimi nominali Euro 16.277,56 con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore a Euro 1.835.920,95. Tale aumento è destinato alla realizzazione di piani di incentivazione a favore di: (a) dipendenti di YOOX o di società da essa controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, per quanto concerne n. 26.613 azioni e (b) degli amministratori e/o lavoratori a progetto e/o collaboratori di YOOX e/o di società da essa controllate, per quanto concerne n. 4.690 azioni. Il Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2009 ha integralmente fruito della sopracitata delega aumentando il capitale sociale mediante emissione di massime numero 1.627.756 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo unitario di Euro 1,1279, godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione. Il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- (iv) l'Assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ex articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine di 5 anni dal 16 maggio 2007, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441 del codice civile, commi 5 e 8, mediante emissione di massime n. 104.319 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, e così per complessivi massimi nominali Euro 54.245,88. Tale aumento è destinato alla realizzazione di un piano di *stock option* a favore di amministratori, collaboratori e dipendenti di YOOX e delle società controllate. Le singole delibere consiliari dovranno essere assunte in quanto compatibile, nel rispetto del procedimento ex articolo 2441, comma 6, del codice civile, con determinazione del prezzo, a cura degli amministratori, in misura non inferiore a Euro 59,17 per ciascuna azione. Il Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2009 ha parzialmente fruito della sopracitata delega aumentando il capitale sociale mediante emissione di massime n. 5.176.600 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01 e un prezzo di emissione determinato: (a) in Euro 1,1379 cadauna quanto a n. 4.784.000 nuove azioni e (b) in Euro 2,0481 cadauna quanto a n. 392.600 nuove azioni. Il termine

ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

- (v) l'Assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009 ha eliminato il valore nominale delle azioni e ha provveduto al frazionamento delle azioni esistenti e alla modifica di alcuni termini ex articolo 2439 del codice civile ai fini della scindibilità degli aumenti di capitale;
- (vi) l'Assemblea straordinaria del 29 giugno 2012 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 15.000,00, a pagamento, in via scindibile, ex articolo 2441, comma 4, del codice civile, mediante l'emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo – non inferiore alla parità contabile di emissione – da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso l'MTA nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle opzioni. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del piano di *stock option* approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2012, riservato agli amministratori esecutivi di YOOX ai sensi dell'articolo 114-*bis* del D.Lgs. 58/98 come successivamente modificato (il "TUF") e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2017 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- (vii) l'Assemblea straordinaria del 17 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 5.000,00, a pagamento, in via scindibile, ex articolo 2441, comma 8, del codice civile, mediante l'emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo – non inferiore alla parità contabile di emissione – da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso l'MTA nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle opzioni. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del piano di *stock option* approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 17 aprile 2014, riservato esclusivamente ai dipendenti di YOOX e delle società dalla stessa, direttamente e indirettamente, controllate, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2020 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

Si precisa che ai fini della descrizione degli aumenti di capitale di cui sopra, riportati nell'Art. 5 dello statuto sociale di YOOX vigente alla data del presente Progetto di Fusione, sono stati eliminati i riferimenti alle clausole statutarie relative agli aumenti del capitale sociale il cui termine di sottoscrizione sia già scaduto o che hanno avuto integrale esecuzione. Per l'Art. 5 dello statuto sociale dell'Incorporante post Fusione si rinvia al successivo paragrafo 2 del presente Progetto di Fusione.

Società Incorporanda

Denominazione: Largentia Italia S.p.A. (già Deal S.r.l. e così ridenominata a seguito di deliberazioni di trasformazione in società per azioni e modifica della denominazione sociale, adottate dall'Assemblea in data 23 aprile 2015 e iscritte presso il registro delle imprese di Milano, in data 27 aprile 2015).

Sede legale: Milano, Via Benigno Crespi n. 26.

Codice Fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano: 08867720966.

Capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione: Euro 50.000,00 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 3.608 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

Come sopra indicato, in data 23 aprile 2015, l'Assemblea di Largentia Italia ha deliberato un aumento di capitale al servizio del Conferimento per complessivi Euro 909.000.000, di cui Euro 605.955,97 di valore nominale ed Euro 908.394.044,03 di sovrapprezzo, tramite emissione di n. 65.595.989 azioni ordinarie prive di valore nominale. Pertanto, alla data di stipula dell'Atto di Fusione a seguito dell'avvenuta esecuzione del Conferimento, il capitale sociale di Largentia Italia sarà pari ad Euro 655.955,97, suddiviso in n. 65.599.597 azioni ordinarie, prive di valore nominale.

2. Statuto dell'Incorporante

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'Assemblea straordinaria di YOOX e l'Assemblea di Largentia Italia saranno chiamate a deliberare l'adozione del nuovo Statuto sociale che sarà adottato dall'Incorporante con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, nei testi acclusi al presente Progetto di Fusione quali Allegati "A1" e "A2", per farne parte integrante e sostanziale. Le principali modifiche proposte sono di seguito sinteticamente descritte:

- (i) la denominazione sociale, con modifica dell'Art. 1, in quanto l'Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "YOOX Net-A-Porter Group S.p.A." e, in forma abbreviata, "YNAP S.p.A.";
- (ii) il trasferimento della sede legale nel Comune di Milano, con modifica dell'Art. 2;
- (iii) la modifica della clausola relativa al capitale sociale (Art. 5), al fine di riflettere:
 - (a) l'ammontare dell'aumento di capitale a servizio della Fusione, di cui al successivo paragrafo 4 del presente Progetto di Fusione;
 - (b) la suddivisione del capitale sociale in azioni ordinarie e azioni senza diritti di voto (le "Azioni B"), entrambe prive di indicazione del valore nominale, di cui ai successivi paragrafi 3 e 4 del presente Progetto di Fusione;
 - (c) la disciplina delle Azioni B e i diritti dei titolari di Azioni B, incluso il diritto di convertire le Azioni B in azioni ordinarie, di cui ai successivi paragrafi 3 e 4;
 - (d) l'eliminazione delle clausole relative agli aumenti del capitale sociale il cui termine di sottoscrizione sia già scaduto o che hanno avuto integrale esecuzione;
 - (e) con esclusivo riferimento al testo statutario *sub* Allegato "A1", la Delega, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, che verrà sottoposta all'approvazione della medesima Assemblea che sarà chiamata a deliberare in merito al Progetto di Fusione;

- (iv) oltre ad altre modifiche di minore portata all'Art. 14 sulla nomina dell'organo amministrativo, l'inserimento di un nuovo meccanismo per il funzionamento del voto di lista dimodoché dall'eventuale lista presentata da soci titolari di Azioni B vengano tratti due amministratori (ferma restando la facoltà del Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una propria lista);
- (v) le modifiche agli Artt. 16, 17, 19, 21 e 25 relative alla convocazione e al funzionamento del Consiglio di Amministrazione e alla ripartizione dei poteri all'interno dell'organo amministrativo;
- (vi) le modifiche all'Art. 26 finalizzate alla semplificazione della clausola relativa, tra l'altro, alla nomina del Collegio Sindacale.

Per la descrizione delle modifiche statutarie si rinvia alla Relazione degli Amministratori di YOOX redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*quinquies* del codice civile, dell'articolo 125-*ter* del TUF e dell'articolo 70, comma 2, del Regolamento Consob a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e di regolamento (la "**Relazione degli Amministratori di YOOX**").

3. Rapporto di cambio e conguaglio in denaro

La Fusione verrà deliberata sulla base (i) del progetto di bilancio di esercizio di YOOX al 31 dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2015 e che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea degli azionisti convocata per il 30 aprile 2015 in unica convocazione e (ii) della situazione patrimoniale di Deal S.r.l. (oggi Largentia Italia S.p.A.) al 10 aprile 2015 redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*quater* del codice civile e approvata dal Consiglio di Amministrazione di Largentia Italia in data 23 aprile 2015.

La situazione patrimoniale proforma di Deal S.r.l. (oggi Largentia Italia S.p.A.) al 10 aprile 2015, che riflette gli effetti del Conferimento come se lo stesso avesse già avuto luogo a tale data di riferimento, è allegata al presente Progetto di Fusione *sub* Allegato "B".

I Consigli di Amministrazione di YOOX e di Largentia Italia, sulla base della documentazione contabile di cui sopra, sono pervenuti alla determinazione del seguente rapporto di cambio:

ogni n. 1 (una) azione di Largentia Italia, n. 1 (una) azione YOOX di nuova emissione (il "**Rapporto di Cambio**").

Per la determinazione del numero di azioni YOOX e la relativa suddivisione in azioni ordinarie e Azioni B a servizio del Rapporto di Cambio, si rinvia al successivo paragrafo 4 del presente Progetto di Fusione.

Le ragioni che giustificano il suddetto Rapporto di Cambio sono illustrate nella Relazione degli Amministratori di YOOX, a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e di regolamento, cui si rimanda.

Si precisa che il socio unico di Largentia Italia si è avvalso della facoltà di rinunciare alla redazione della relazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*quinquies*, ultimo comma del codice civile.

Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della Incorporante

YOOX darà attuazione alla Fusione mediante aumento di capitale per Euro 655.995,97 con emissione di complessive n. 65.599.597 azioni di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale. Tali azioni saranno assegnate agli azionisti di Largentia Italia (vale a dire RH e gli altri azionisti eventualmente divenuti tali a seguito del “roll-over” di cui al paragrafo “*I presupposti della Fusione*” nella Premessa) in proporzione alla rispettiva partecipazione detenuta dagli stessi azionisti in Largentia Italia al momento dell’efficacia della Fusione, restando inteso che le azioni da assegnare a RH saranno ripartite in modo che alla stessa sia assegnato: (A) un numero di azioni ordinarie rappresentative, al massimo, del 25% del capitale sociale con diritto di voto di YOOX, calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del presente Progetto di Fusione; e (B) per l’eventuale eccedenza, e fino a concorrenza del numero di azioni di YOOX da assegnare alla stessa, Azioni B. Agli eventuali ulteriori azionisti di Largentia Italia saranno assegnate in concambio esclusivamente azioni ordinarie.

Poiché ai sensi dell’Accordo di Fusione le azioni ordinarie YOOX da assegnare in concambio agli azionisti di Largentia Italia diversi da RH (sulla base delle partecipazioni in Largentia Italia detenute dagli stessi a tale data) non può eccedere complessivamente il 4% del capitale sociale di YOOX post-Fusione (determinato su base *fully diluted*), le complessive n. 65.599.597 azioni di nuova emissione di YOOX, prive di indicazione del valore nominale, saranno ripartite come segue:

- (i) da un minimo di n. 20.693.964 fino a un massimo di n. 27.691.255 azioni ordinarie; e
- (ii) da un minimo di n. 37.908.342 fino a un massimo di n. 44.905.633 Azioni B.

In applicazione del suddetto principio, sulla base della situazione esistente alla data del presente Progetto di Fusione, ossia sulla base del fatto che RH detiene il 100% del capitale di Largentia Italia, le complessive n. 65.599.597 azioni di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale, saranno ripartite come segue:

- (i) n. 20.693.964 azioni ordinarie, rappresentative del 25% del capitale sociale con diritto di voto di YOOX calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del presente Progetto di Fusione; e
- (ii) n. 44.905.633 Azioni B.

Le azioni ordinarie di YOOX emesse a servizio del Rapporto di Cambio saranno quotate sul MTA al pari delle azioni ordinarie dell’Emittente alla data di approvazione del presente Progetto di Fusione. Le Azioni B non saranno quotate e avranno le caratteristiche di cui allo statuto che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione, tra cui la facoltà di conversione in azioni ordinarie YOOX a condizione che il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dopo la conversione da parte del socio che l’ha richiesta (congiuntamente a quelle del soggetto controllante, delle società controllate e delle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo prevista dagli IAS IFRS, di volta in volta vigenti) non ecceda il 25% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

In conseguenza del perfezionamento della Fusione, tutte le azioni di Largentia Italia verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie e Azioni B di YOOX, secondo il Rapporto di Cambio e con le modalità di assegnazione descritte nel presente paragrafo.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti della Incorporanda per le operazioni di concambio.

Le azioni di YOOX a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione degli azionisti di Largentia Italia secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate, a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di Borsa aperta, o dal primo giorno di Borsa aperta successivo.

Tale data, ed eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni, saranno comunicate con apposito comunicato stampa diffuso tramite il Sistema SDIR-NIS e pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com).

5. Diritto di recesso

Agli azionisti che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione non spetta il diritto di recesso in quanto le deliberazioni proposte non configurano alcuna delle ipotesi di recesso previste dalla legge.

6. Data dalla quale le azioni di YOOX assegnate in concambio partecipano agli utili

Le azioni ordinarie di YOOX che verranno emesse e assegnate in concambio agli aventi diritto avranno la medesima data di godimento di quella delle azioni ordinarie di YOOX in circolazione alla data di efficacia della Fusione e attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti ai titolari di azioni ordinarie di YOOX in circolazione alla data stessa data.

Le Azioni B che verranno emesse e assegnate in concambio agli aventi diritto avranno la medesima data di godimento di quella delle azioni ordinarie di YOOX in circolazione alla data di efficacia della Fusione e attribuiranno ai loro titolari diritti patrimoniali equivalenti a quelli spettanti ai titolari di azioni ordinarie di YOOX in circolazione alla stessa data. Per la descrizione dei diritti amministrativi spettanti ai titolari di Azioni B, si veda lo statuto sociale che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione, allegato al presente Progetto di Fusione *sub* "A1" e "A2".

8. Decorrenza degli effetti della Fusione

Gli effetti della Fusione decorreranno dalla data indicata nell'Atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*bis* del codice civile.

Le operazioni dell'Incorporanda saranno imputate al bilancio dell'Incorporante a decorrere dalla data di efficacia giuridica della Fusione come sopra stabilita. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

9. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni – Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione

Per quanto concerne le Azioni B e i diritti spettanti ai titolari di tali azioni si veda lo statuto sociale che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione, allegato al presente Progetto di Fusione *sub* "A1" e "A2".

** ** *

Fatto salvo quanto di seguito indicato, non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

Contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di Fusione, l'Emittente, Richemont e RH (congiuntamente le "**Parti**") hanno altresì sottoscritto un accordo contenente pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF (il "**Patto Parasociale**") in forza del quale, tra l'altro, Richemont ha riconosciuto essere di interesse delle Parti – al fine di preservare l'indipendenza della gestione dell'Incorporante e delle attività congiunte dell'Incorporante e dell'Incorporanda – che l'attuale Amministratore Delegato dell'Emittente, Federico Marchetti ("**FM**") sia riconfermato per il periodo decorrente dalla data di efficacia della Fusione fino alla data dell'Assemblea degli azionisti dell'Incorporante di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 (il "**Primo Periodo**"), mantenendo le attuali deleghe gestionali su tutto il *business* dell'Emittente (post-Fusione).

A tal fine, il Patto Parasociale prevede che, alla scadenza del Primo Periodo e a condizione che FM sia in carica alla scadenza di detto Primo Periodo, RH si impegni a compiere (e Richemont si impegni a far sì che RH compia) quanto segue: (i) votare a favore della nomina di FM quale consigliere dell'Emittente per ulteriori 3 anni e, pertanto, votare a favore della lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente all'interno della quale sia ricompreso FM ai termini e alle condizioni previsti dal Patto Parasociale; e (ii) esercitare i poteri spettanti a RH in qualità di azionista dell'Emittente al fine di sostenere la nomina di FM alla carica di Amministratore Delegato dell'Emittente per un ulteriore periodo di 3 anni, a termini e condizioni non peggiorativi rispetto al Primo Periodo.

Ai sensi del Patto Parasociale, inoltre, ciascuna delle Parti, per quanto di propria competenza, farà tutto quanto necessario al fine di procurare l'attuazione dei nuovi piani di incentivazione basati su azioni da approvarsi da parte dell'Incorporante (i "**Piani**"), non appena possibile dopo la data di efficacia della Fusione e in conformità ai principi di cui al Patto Parasociale medesimo. Detti Piani prevedono, tra l'altro, un numero di azioni a servizio dei Piani medesimi fino a un massimo del 5% del capitale sociale dell'Incorporante (calcolato su base *fully diluted*), di cui una quota da assegnarsi a FM in sede di assegnazione dei relativi diritti.

Per maggiori informazioni in merito al Patto Parasociale, si rimanda alle informazioni essenziali dello stesso, redatte e pubblicate ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento Consob, disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.yoogroup.com).

Infine, l'Accordo di Fusione prevede che: (i) per il Primo Periodo la signora Natalie Massenet ("**NM**") ricopra la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente con poteri esecutivi a fronte di una remunerazione che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (post-Fusione), su proposta del Comitato per la Remunerazione; e (ii) NM sottoscriva con NAP un contratto di lavoro retto dalla legge inglese a condizioni economiche in linea con quelle previste dal *service agreement* in essere tra le medesime parti alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Fusione, che modifica il rapporto esistente al fine, tra le altre cose, di riflettere il diverso ruolo da attribuire a NM oltre al diritto di questa alla partecipazione ai Piani a termini e condizioni che verranno concordate.

YOOX S.p.A.

Federico Marchetti

Amministratore Delegato

Largenta Italia S.p.A.

Paolo Valente

Presidente del Consiglio di Amministrazione

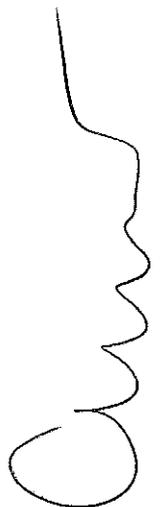
*** **

Allegati:

Allegato "A1" Statuto *post* Fusione dell'Incorporante (inclusivo della clausola relativa alla Delega all'aumento di capitale)

Allegato "A2" Statuto *post* Fusione dell'Incorporante (privo della clausola relativa alla Delega all'aumento di capitale)

Allegato "B" Situazione patrimoniale proforma di Deal S.r.l. (oggi Largenta Italia S.p.A.) al 10 aprile 2015, per tener conto degli effetti del Conferimento

A handwritten signature in black ink, consisting of a vertical line that curves into a large, stylized loop at the bottom.

ALLEGATO

A.1

STATUTO SOCIALE

Denominazione - Soci - Sede - Durata – Oggetto

Art. 1

E' costituita una società per azioni con la denominazione:

"YOOX Net-A-Porter Group S.p.A." o, in forma abbreviata, **"YNAP S.p.A."**

Art. 2

1. La Società ha sede in Milano.
2. Può stabilire, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, uffici e rappresentanze.

Art. 3

1. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.
2. Nel caso di deliberazione di proroga del termine di durata della Società, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.

Art. 4

La Società ha per oggetto – in via diretta ovvero tramite società eventualmente controllate - le seguenti attività:

- il commercio nonché la prestazione di servizi commerciali relativi all'abbigliamento e suoi accessori e più in generale a tutto ciò che costituisce complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, allo svago, alla hobbistica, siano o meno tali prodotti contraddistinti dal logo YOOX; sono compresi fra i suindicati servizi commerciali la realizzazione, la commercializzazione, la locazione, la vendita e la rappresentanza con o senza deposito, anche per conto di terzi di spazi pubblicitari e promozionali di qualsiasi natura, nell'ambito di siti internet;
- il commercio tramite internet, altrimenti detto "e-commerce" e la fornitura dei servizi ad esso

connessi;

- la progettazione, la realizzazione, la commercializzazione, la distribuzione, l'acquisto e la vendita di prodotti, di sistemi e di servizi hardware e software funzionali o relativi alla attività di commercio elettronico fra cui la progettazione, la realizzazione, la configurazione e la commercializzazione di siti internet, di servizi di rete, di impianti elettrici di rete e di prodotti e servizi di telecomunicazione nonché la gestione e la manutenzione degli stessi, la prestazione di servizi di grafica e grafica 3D e di design con e senza l'ausilio di strumenti informatici;

- la realizzazione di servizi e prodotti di editoria elettronica connessi o relativi alla attività di commercio elettronico;

- l'attività editoriale in genere (esclusa ogni attività eventualmente riservata ai sensi delle leggi pro tempore vigenti), la progettazione e/o stampa di pubblicazioni anche per conto terzi, comprese edizioni audiovisive;

- gestione ed organizzazione, sia in proprio che per conto di terzi, di convegni, di studi, di master e di mostre, di corsi di formazione ed aggiornamento e di seminari su argomenti connessi alle attività della Società, esclusa ogni attività riservata alle agenzie per il lavoro.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie – compresa l'assunzione di partecipazioni - che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

Capitale sociale

Art. 5

1. Il capitale sociale ammonta ad Euro 1.276.988,29* (unmilione duecentosettantaseimilanovecentottantotto virgola ventinove) ed è diviso in n. 82.793.196* (ottantaduemilionesettecentonovantatremilacentonovantasei) azioni ordinarie, ed in n. 44.905.633 (quarantaquattromilioni novecentocinquemilaseicentotrentatre)*azioni prive del diritto di voto

denominate Azioni B, tutte senza indicazione del valore nominale.

Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria, ferma invece la piena titolarità anche in capo ai soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Per l'effetto, in caso di operazioni di suddivisione o raggruppamento di azioni ordinarie, anche le Azioni B dovranno essere suddivise o raggruppate tra loro secondo gli stessi criteri adottati per le azioni ordinarie e, allo stesso modo, tutte le delibere di aumento di capitale (o relative singole *tranche*) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia a oggetto azioni ordinarie e il diritto di opzione delle Azioni B abbia a oggetto Azioni B.

****[Fatta avvertenza che le indicazioni in merito all'ammontare del capitale sociale e al numero di azioni ordinarie e delle Azioni B della Società alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. nella Società saranno precisate nel loro rispettivo definitivo ammontare in funzione dell'esecuzione a tale data delle delibere di aumento di capitale di seguito indicate e dell'effettivo numero di azioni ordinarie e Azioni B che saranno emesse in esecuzione della suddetta fusione.]***

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 18 luglio 2002 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 comma 2 C.C., la facoltà di aumentare il capitale, in una o più volte, per il periodo di cinque anni a partire dal 18 luglio 2002, fino ad un ammontare massimo di Euro 17.555,20 (diciassettemila cinquecentocinquanta e cinque virgola venti), mediante emissione di N. 33.760 azioni nominative ordinarie del valore nominale di

Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 1.551.609,60 (un milione cinquecentocinquantunmila seicentonove virgola sessanta).

Aumento da destinarsi ad un piano di incentivazione aziendale.

Nel caso in cui l'aumento deliberato venga sottoscritto parzialmente, il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 10 dicembre 2003 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data dell'Assemblea 10 dicembre 2003, il capitale sociale mediante emissione di massimo numero 19.669 (diciannovemila seicentosessantanove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario di Euro 45,96 (quarantacinque virgola novantasei), e così per complessivi massimi nominali Euro 10.227,88 (diecimiladuecentoventisette virgola ottantotto) con sovrapprezzo complessivo massimo di Euro 903.987,24 (novecentotremila novecentottantasette virgola ventiquattro); le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione; il tutto con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci e da destinarsi in sottoscrizione a dipendenti della società, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, nonché a collaboratori, consulenti e consiglieri di amministrazione della stessa, sempre da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 2 dicembre 2005 e 12 luglio 2007 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta prima delibera, il capitale sociale mediante emissione di massime numero 31.303 (trentunmilatrecentotre) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle

attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65, e così per complessivi massimi nominali Euro 16.277,56 (sedecimila duecentosettantasette virgola cinquantasei) con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.835.920,95 (un milione ottocentotrentacinquemila novecentoventi virgola novantacinque);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di piani di incentivazione a favore:

* dei dipendenti della società, o di società da essa controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 8° del codice civile per quanto concerne n. 26.613 (ventiseimilaseicentotredici) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 13.838,76, con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.560.852,45;

* degli amministratori e/o lavoratori a progetto e/o collaboratori della società e/o di società da essa controllate, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 5° del codice civile, per quanto concerne n. 4.690 (quattromilaseicentonovanta) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 2.438,80 con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 275.068,50.

L'aumento di capitale, ovvero gli aumenti di capitale in caso di pluralità di delibere consiliari, saranno, in ogni caso, scindibili. Quindi il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine che la delibera consiliare ovvero le delibere consiliari fisseranno in attuazione dei piani; le singole delibere consiliari - ove si tratti di aumenti di capitale in esecuzione di piani di

incentivazione a favore di soggetti diversi dai dipendenti - dovranno essere assunte con applicazione di quanto dispone il sesto comma dell'art. 2441 Cod. Civ., fermo tuttavia anche il prezzo minimo sopra stabilito.

Con delibera di assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007 è stata attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta delibera, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441 cod. civ. commi 5° e 8°, mediante emissione di massime numero 104.319 (centoquattromila trecentodiciannove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, e così per complessivi massimi nominali Euro 54.245,88 (cinquantaquattromila duecento quarantacinque virgola ottantotto);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di un piano di stock option a favore di amministratori, collaboratori e dipendenti della società e delle società controllate.

Le singole delibere consiliari dovranno essere assunte nel rispetto, in quanto compatibile, del procedimento di cui all'articolo 2441, comma sesto cod. civ., con determinazione del prezzo, a cura degli amministratori, in misura non inferiore ad Euro 59,17 (cinquantanove virgola diciassette) per ciascuna azione, nel rispetto altresì di ogni limite di legge.

In esito a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009 - che ha eliminato il valore nominale delle azioni e ha provveduto al frazionamento delle azioni esistenti ed alla modifica di alcuni termini ex art. 2439 del codice civile - sono state modificate come segue le clausole transitorie relative all'esecuzione delle deleghe assembleari che precedono.

A

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 luglio 2007, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 18 luglio 2002 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.755.520 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'aumento è stato parzialmente sottoscritto e, del relativo importo, tiene conto l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo.

B

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 1 dicembre 2008, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.022.788 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al giorno 1 dicembre 2018 (dato aggiornato alla modificazione statutaria in data 8 settembre 2009), prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

C

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 settembre 2009, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 12 luglio 2007, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options – mediante emissione di massime numero 1.627.756 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo unitario di Euro 1,1279, godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

D

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 3 settembre 2009, ha altresì parzialmente fruito della sopracitata delega, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007, aumentando il capitale sociale - con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° e 8° del codice civile ed a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 5.176.600 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01 (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Il prezzo delle azioni emittende è determinato in Euro 1,1379 per ciascuna azione quanto a n. 4.784.000 (quattro milioni settecentottantaquattro mila) nuove azioni, ed in Euro 2,0481 per ciascuna azione quanto a n. 392.600 (trecentonovantaduemila seicento) nuove azioni (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

* * *

L'aumento di capitale può avvenire anche mediante emissione di diverse categorie di azioni, ciascuna avente diritti e disciplina particolari, sia con conferimenti di denaro sia con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.

L'assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento del capitale sociale, per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, in caso di aumento di capitale a pagamento, anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, il diritto di opzione può essere escluso, con deliberazione dell'assemblea ovvero, qualora sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 secondo periodo, del codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione redatta da un revisore legale o da una società di revisione legale.. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 cod. civ..

In applicazione della clausola che precede, l'Assemblea straordinaria del 29 giugno 2012 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 15.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse

caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2012, riservato agli amministratori esecutivi di YOOX ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2017 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria del 17 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 5.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 17 aprile 2014, riservato esclusivamente ai dipendenti di YOOX e delle società dalla stessa, direttamente e

indirettamente, controllate, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2020 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 21 luglio 2015 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi entro tre anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. nella Società ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per massimi Euro 200.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, secondo la disciplina che segue:

(i) il numero complessivo massimo delle azioni da emettere nell'ambito della o delle delibere di aumento di capitale non potrà eccedere il 10% del numero di azioni quale risultante a seguito della esecuzione della fusione per incorporazione nella Società di Largentia Italia S.p.A.;

(ii) la delibera o le delibere di aumento di capitale potranno prevedere il rispetto del diritto di opzione o prevederne l'esclusione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile oppure ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile;

(iii) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranches) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistenti al momento della assunzione della delibera consigliare di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia ad oggetto azioni ordinarie ed il

diritto di opzione delle Azioni B abbia ad oggetto Azioni B;

(iv) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranches) che prevedano l'esclusione del diritto di opzione (a) potranno stabilire che le azioni di nuova emissione, comunque ordinarie, siano offerte ad investitori qualificati, ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, oppure a partner strategici e/o industriali della Società, e (b) dovranno stabilire il prezzo di emissione delle azioni (o i parametri per determinarlo in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa volta a volta applicabile;

(v) le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni da imputare a capitale e la porzione di prezzo di emissione delle azioni eventualmente da imputare a sovrapprezzo.

2. Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

3. Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria della Società, ferma invece la piena titolarità in capo ai Soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Le Azioni B sono nominative, indivisibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

4. Ciascun socio titolare di Azioni B può disporre liberamente delle proprie azioni ad eccezione di n. 1 (una) Azione B che, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. nella Società ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile, dovrà restare nella titolarità del socio titolare di Azioni B. Ai fini della presente disposizione, ciascun socio titolare di Azioni B sarà considerato congiuntamente ad ogni altro socio titolare di Azioni B che sia qualificabile come sua parte correlata ai sensi dei principi contabili internazionali IAS IFRS di volta

in volta vigenti (ai fini del presente Statuto, "**Parte Correlata**"), cosicché, qualora più Soci titolari di Azioni B siano Parti Correlate, l'obbligo di cui al presente comma si intenderà rispettato allorché la titolarità di una Azione B sia mantenuta in capo anche ad uno solo di essi.

Fermo il limite di cui sopra, in caso di disposizione di Azioni B a favore di soggetti diversi da Parti Correlate, le Azioni B si convertono automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di 1:1.

5. Ciascun socio titolare di Azioni B ha la facoltà di convertire, in qualsiasi momento, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute, a condizione tuttavia che il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dopo la conversione da parte del socio che l'ha richiesta (ivi incluse nel computo le azioni ordinarie possedute dal soggetto controllante, dalle società controllate e dalle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo prevista nei principi contabili internazionali IAS IFRS, di volta in volta vigenti) non ecceda il 25% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

6. Infine, nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto almeno il sessanta per cento delle azioni ordinarie della Società, ciascun socio titolare di Azioni B, anche in deroga a quanto previsto nei precedente commi 4 e 5, ha la facoltà di convertire, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute (e di dare comunicazione della propria decisione di convertire), al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione; in tale ipotesi tuttavia l'efficacia della conversione è subordinata alla definitiva efficacia dell'offerta medesima e opera con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla stessa che vengano effettivamente trasferite all'offerente.

7. Nei casi di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsti ai commi 4 e 5, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla conversione (A) siano emesse a favore del socio che ha richiesto la conversione entro il quinto giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello in cui è stata presentata la

richiesta di conversione o comunque nel termine previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore applicabile, e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.

Nel caso di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsto al comma 6, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla richiesta di conversione (A) siano emesse entro il giorno di borsa aperta precedente la data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.

8. Nel caso di deliberazione di introduzione o di rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.

9. Le azioni della Società sono emesse in regime di dematerializzazione.

Assemblea

Art. 6

1. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce presso la sede sociale o in altro luogo diverso dalla sede sociale che sia indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito del territorio nazionale.

2. L'Assemblea ordinaria o straordinaria avrà facoltà di riunirsi anche mediante videoconferenza o teleconferenza con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento fra i soci. In particolare, sono condizioni per la validità delle Assemblee in video e teleconferenza che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'idoneità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea riunita ai sensi dell'art. 2366, comma 4, del Codice Civile) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante;
- i partecipanti all'Assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

3. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo restando quanto dispone l'art. 154-ter del TUF.

4. L'Assemblea straordinaria è convocata in tutti i casi previsti dalla legge.

5. In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1, del TUF, nel caso in cui i titoli della Società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea per il compimento di atti o operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'art. 102, comma 1, del medesimo decreto e la chiusura o decadenza dell'offerta.

6. In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1-bis, del TUF, non è necessaria l'autorizzazione

dell'Assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo indicato nel comma precedente, che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

Art. 7

1. L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché secondo le altre modalità inderogabilmente previste dalla legge e dai regolamenti, e, qualora richiesto dalla normativa applicabile, eventualmente anche per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore o sul quotidiano M.F. Mercati Finanziari/Milano Finanza contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'unica convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente.

2. L'ordine del giorno dell'Assemblea è stabilito da chi esercita il potere di convocazione a termini di legge e di Statuto ovvero, nel caso in cui la convocazione sia effettuata su domanda dei Soci, sulla base degli argomenti da trattare indicati nella stessa.

3. In mancanza di convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti la maggioranza degli Amministratori in carica e la maggioranza dei Sindaci effettivi.

Art. 8

1. Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

Per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della

giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Art. 9

1. Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.
2. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega a sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.
3. La Società può designare un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Art. 10

1. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso esistano più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, l'Assemblea dei Soci è presieduta da un Amministratore o da un Socio, nominato con il voto della maggioranza dei presenti.
2. Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti; constata la regolarità della costituzione dell'Assemblea e la presenza del numero di aventi diritto al voto necessario per poter validamente deliberare; regola il suo svolgimento; stabilisce le modalità della votazione ed accerta i risultati della stessa.
3. Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea con il voto della maggioranza dei presenti. Oltre che nei casi previsti dalla legge, quando il Presidente lo ritenga opportuno può essere

chiamato a fungere da Segretario un Notaio, designato dal Presidente stesso.

Art. 11

1. Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie. Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di Statuto, dallo specifico Regolamento d'Assemblea che dovesse eventualmente essere approvato dall'Assemblea dei Soci.

Art. 12

1. Tutte le deliberazioni, comprese quelle di elezione alle cariche sociali, vengono assunte mediante voto palese.

Art. 13

1. Il verbale dell'Assemblea è redatto ai sensi di legge; esso è approvato e firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario ovvero dal Notaio quando sia questi a redigerlo.

Consiglio di Amministrazione

Art. 14

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di quindici Amministratori, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Un numero minimo di Amministratori

non inferiore a quello stabilito dalla normativa pro tempore vigente deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili (d'ora innanzi "**Amministratore Indipendente**").

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza prescritto dall'art. 148, comma 3, del TUF in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito. In ogni caso, gli Amministratori Indipendenti indicati come tali al momento della loro nomina devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza.

2. Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina di tempo in tempo vigente inerente all'equilibrio tra i generi, sulla base di liste presentate - nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente nonché del presente Statuto - nelle quali i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quei Soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1, del TUF e sue successive modifiche ed integrazioni ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste presentate dai Soci sono depositate presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori. La lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, se presentata, deve essere depositata presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 30 (trenta) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (ii) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come Amministratore Indipendente, e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
- (iii) indicazione – per le liste presentate dai Soci - dell'identità dei Soci presentatori e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, nonché le Parti Correlate del suddetto Socio, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Al termine della votazione, si procederà alla elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione secondo i criteri che seguono:

A) (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, tutti i consiglieri da eleggere ad eccezione dei candidati tratti dalle eventuali liste di cui ai successivi punti (ii) e (iii);

(ii) dalla eventuale lista che sia stata presentata da un Socio che risulti anche titolare di azioni senza diritti di voto (e cioè titolare di Azioni B) (d'ora innanzi il "**Socio con Voto Limitato**", e la "**Lista presentata dal Socio con Voto Limitato**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, due Consiglieri. In caso di pluralità di liste presentate da Soci con Voto Limitato che non siano Parti Correlate, i Consiglieri saranno tratti da quella, tra tali liste, che abbia ottenuto il maggior numero di voti;

(iii) dalla lista, diversa dalla Lista di Maggioranza e diversa dalla Lista presentata dal Socio con Voto Limitato, che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza o la Lista presentata dal Socio con Voto Limitato ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato con il numero uno;

(iv) in mancanza di Lista presentata dal Socio con Voto Limitato o in mancanza di Lista di Minoranza, i Consiglieri o il Consigliere che avrebbero dovuto essere tratti da tali liste vengono tratti dalla Lista di Maggioranza.

B) Ad integrazione e precisazione di quanto sopra previsto alla lettera A), viene stabilito che:

(i) l'eventuale Lista presentata da un Socio con Voto Limitato esprimerà due Consiglieri anche qualora risulti essere la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; pertanto, in tale evenienza, verrà considerata Lista di Maggioranza, ai fini del computo degli Amministratori da eleggere, la lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti;

(ii) verrà inoltre considerata alla stessa stregua della Lista presentata da un Socio con Voto Limitato, e dunque esprimerà soltanto due Consiglieri ai sensi di quanto previsto alla precedente lettera A) (ii), anche la lista che pur avendo ottenuto il maggior numero di voti e pur non essendo stata presentata da un Socio con Voto Limitato presenti tutte e tre le seguenti caratteristiche (x) sia stata presentata da Soci e dunque non dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente Statuto (y) sia stata votata da un Socio con Voto Limitato, (z) abbia ottenuto un numero di voti superiore a quello ottenuto dalle altre liste soltanto in forza del voto determinante espresso da un Socio con Voto Limitato;

(iii) nel caso in cui la Lista di Maggioranza sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione e non sia stata presentata o votata nessuna lista da parte di alcun Socio con Voto Limitato tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla Lista di Maggioranza, ad eccezione dell'Amministratore tratto dalla eventuale Lista di Minoranza;

(iv) qualora sia stata presentata una sola lista, e salvo il caso in cui tale lista sia stata presentata da un Socio con Voto Limitato, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo;

(v) nel caso in cui (x) vi siano liste diverse da Liste presentate da Soci con Voto Limitato che abbiano ottenuto pari voti (le "Liste Paritarie") e (y) non vi siano liste che abbiano ottenuto un maggior numero di voti rispetto alle Liste Paritarie, la Lista di Maggioranza e la Lista di Minoranza saranno individuate come segue:

(a) ove tra le Liste Paritarie vi sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, questa sarà considerata come Lista di Maggioranza. In caso vi sia solo un'altra Lista Paritaria, questa sarà considerata Lista di Minoranza; ove ve ne siano più d'una, la Lista di Minoranza sarà individuata applicando il criterio di cui al punto (b) per la determinazione della Lista di Maggioranza;

(b) ove tra le Liste Paritarie non vi sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, queste saranno ordinate progressivamente secondo l'entità della partecipazione in possesso del Socio che ha presentato la lista (o dei Soci che hanno presentato la lista congiuntamente) al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, secondo il numero di Soci che hanno presentato congiuntamente la lista, cosicché la prima lista secondo tale ordine sarà considerata Lista di Maggioranza e la seconda Lista di Minoranza;

(vi) nel caso in cui vi siano Liste Paritarie e una Lista di Maggioranza, la Lista di Minoranza sarà individuata applicando, *mutatis mutandis*, le regole di cui al precedente punto (v) per la determinazione della Lista di Maggioranza.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori Indipendenti pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, si procederà alle necessarie sostituzioni nella Lista di Maggioranza, o nella lista ad essa equiparata, secondo l'ordine di elencazione dei candidati e partendo dall'ultimo candidato eletto.

Analogamente, qualora la composizione dell'organo non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza (o lista

equiparata) del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza ai requisiti, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza (o lista equiparata) in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento dei requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei Consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia, per qualsiasi ragione, inferiore al numero di Amministratori da eleggere, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

3. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 del Codice Civile, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente Statuto.

Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla data della successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Art. 15

1. Il Consiglio di Amministrazione - ove non abbia provveduto già l'Assemblea - elegge fra i propri membri il Presidente; può altresì eleggere uno o più Vice Presidenti che durano, nelle rispettive cariche, per la durata del loro mandato di Amministratore e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica di Amministratore. Nomina altresì un Segretario, che può essere scelto anche all'infuori dei membri stessi.

Art. 16

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente oppure dall'Amministratore Delegato con lettera spedita, anche via fax o con altro idoneo mezzo di comunicazione, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo.

2. L'avviso di convocazione indicante l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo di riunione e gli eventuali luoghi dai quali si può partecipare mediante collegamento audiovisivo deve essere spedito al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma, telefax, posta elettronica od altro mezzo telematico con conferma dell'avvenuta ricezione almeno 24 ore prima della data della riunione.

3. Il Presidente coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri.

4. Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove, in Italia, o in Francia, Svizzera o Inghilterra, tutte le volte che il Presidente o l'Amministratore Delegato lo ritengano necessario, ovvero gli sia richiesto per iscritto da almeno un terzo degli Amministratori o dal Collegio Sindacale ovvero, anche individualmente, da ciascun componente dello stesso secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge.

5. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza). In tal caso, tutti i partecipanti debbono poter essere identificati e debbono essere, comunque, assicurate a ciascuno dei partecipanti la possibilità di intervenire ed esprimere il proprio avviso in tempo reale nonché la ricezione, trasmissione e visione della documentazione non conosciuta in precedenza; deve essere, altresì, assicurata la contestualità dell'esame, degli interventi e della deliberazione. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione. La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che devono ivi operare congiuntamente.

6. Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale in carica.

7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento (ivi compresa l'assenza fisica dal luogo di convocazione della riunione) dall'Amministratore Delegato.

In caso di assenza o impedimento sia del Presidente sia dell'Amministratore Delegato, presiede l'unico Vice Presidente, ovvero il Vice Presidente più anziano di età, ovvero ancora l'Amministratore presente più anziano.

Qualora sia assente o impedito il Segretario, il Consiglio di Amministrazione designa chi deve sostituirlo.

Art. 17

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica.

2. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli

astenuti.

3. Le votazioni devono aver luogo per voto palese.

Art. 18

1. Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.

Art. 19

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 codice civile, le deliberazioni concernenti:

- fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, del Codice Civile;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale;
- riduzione del capitale a seguito di recesso;
- adeguamento dello Statuto a disposizioni normative,

fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione deve vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati mezzi e poteri per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto delle procedure amministrative e contabili.

2. Il Consiglio di Amministrazione - nei limiti di legge e di Statuto - può delegare al Comitato Esecutivo

propri poteri ed attribuzioni. Può, altresì, nominare un Amministratore Delegato cui delegare, negli stessi limiti, i suddetti poteri ed attribuzioni. Può infine attribuire specifiche deleghe anche ad ulteriori Consiglieri.

In aggiunta il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare uno o più Direttori Generali.

3. Gli organi delegati sono tenuti a riferire tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale, nel corso delle riunioni consiliari, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale: quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

4. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del TUF conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio

di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i Sindaci dalle vigenti disposizioni di legge. La perdita di tali requisiti comporta la decadenza dalla carica che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, nonché dal presente Statuto.

Art. 20

1. Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea delibera sul compenso annuale del Consiglio di Amministrazione, compenso che resterà invariato sino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa e che potrà essere anche formato da una parte fissa ed una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi. Il modo di riparto delle competenze del Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, viene stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione stesso.

2. Rimane ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, di stabilire, in aggiunta all'ammontare complessivo deliberato dall'Assemblea ai sensi del comma che precede, le remunerazioni per gli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile.

3. In via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale per le attribuzioni agli Amministratori

investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile.

Comitato Esecutivo

Art. 21

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, determinandone previamente la durata ed il numero dei membri. Nel numero dei componenti del Comitato sono compresi, come membri di diritto, il Presidente e l'Amministratore Delegato, se nominato.

2. Il Segretario del Comitato è lo stesso del Consiglio di Amministrazione, salva diversa deliberazione del Comitato stesso.

Art. 22

1. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Comitato Esecutivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza) secondo quanto previsto all'art. 16, comma 5. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

2. Le modalità di convocazione e funzionamento del Comitato Esecutivo – per quanto non disposto dalla normativa vigente e dal presente Statuto – sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 23

1. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza (assoluta) dei votanti, esclusi gli astenuti.

Art. 24

1. Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Rappresentanza della Società

Art. 25

1. La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio nonché la firma sociale competono al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, anche temporanei, al Vice Presidente o a ciascuno dei Vice Presidenti, se più di uno, con la precedenza determinata ai sensi dell'art. 16, comma 7; spetta altresì all'Amministratore Delegato, se nominato, nei limiti dei poteri delegati.

2. Di fronte ai terzi la firma del sostituto fa prova dell'assenza o impedimento del sostituto.

3. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre, ove necessario, nominare mandatari anche estranei alla Società per il compimento di determinati atti.

Collegio Sindacale

Art. 26

1. Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art. 148, comma 1bis, del TUF, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

2. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

3. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelli del commercio, della moda e dell'informatica nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche ed amministrative, le discipline economiche e quelle relative alla revisione e organizzazione aziendale. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

4. La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148, comma 2, del TUF e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio Sindacale, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri Soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1, del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello dell'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Ciascuna lista è composta di due sezioni: una per la nomina dei Sindaci effettivi e una per la nomina dei Sindaci supplenti. In ciascuna sezione i candidati sono elencati secondo un ordine progressivo.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati alla

carica di Sindaco supplente.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; la titolarità della partecipazione complessivamente detenuta è attestata, anche successivamente al deposito delle liste, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente;

(ii) dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni con questi ultimi;

(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Ogni socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, nonché le Parti Correlate del suddetto Socio non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure

per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("**Lista di Minoranza**"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("**Sindaco di Minoranza**"), e un Sindaco supplente ("**Sindaco Supplente di Minoranza**").

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei Sindaci supplenti che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci; il tutto, comunque, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la

stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/11. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza.

5. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1, del Codice Civile procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Art. 27

1. Il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni regolamentari applicabili. Per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, il Collegio Sindacale esercita altresì ogni altro dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa al medesimo dovuta, l'obbligo degli Amministratori di riferire ai sensi dell'art. 150 del TUF ha cadenza trimestrale, ed è adempiuto con le modalità indicate all'art. 19, comma 3, del presente Statuto.

2. Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che:

- a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione;
- b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.
3. La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Bilancio, Dividendi, Riserve

Art. 28

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili.

Art. 29

1. Gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti. In particolare, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può deliberare la formazione e l'incremento di altre riserve. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.
2. L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili o riserve costituite da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante l'emissione, sino all'ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni ordinarie senza alcun vincolo o di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, sempre ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile.

Scioglimento – Liquidazione

Disposizioni Generali

Art. 30

1. Per la liquidazione della Società e per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme di legge.



ALLEGATO

A.2

STATUTO SOCIALE

Denominazione - Soci - Sede - Durata – Oggetto

Art. 1

E' costituita una società per azioni con la denominazione:

"YOOX Net-A-Porter Group S.p.A." o, in forma abbreviata, **"YNAP S.p.A."**

Art. 2

1. La Società ha sede in Milano.
2. Può stabilire, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, uffici e rappresentanze.

Art. 3

1. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.
2. Nel caso di deliberazione di proroga del termine di durata della Società, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.

Art. 4

La Società ha per oggetto – in via diretta ovvero tramite società eventualmente controllate - le seguenti attività:

- il commercio nonché la prestazione di servizi commerciali relativi all'abbigliamento e suoi accessori e più in generale a tutto ciò che costituisce complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, allo svago, alla hobbistica, siano o meno tali prodotti contraddistinti dal logo YOOX; sono compresi fra i suindicati servizi commerciali la realizzazione, la commercializzazione, la locazione, la vendita e la rappresentanza con o senza deposito, anche per conto di terzi di spazi pubblicitari e promozionali di qualsiasi natura, nell'ambito di siti internet;
- il commercio tramite internet, altrimenti detto "e-commerce" e la fornitura dei servizi ad esso

connessi;

- la progettazione, la realizzazione, la commercializzazione, la distribuzione, l'acquisto e la vendita di prodotti, di sistemi e di servizi hardware e software funzionali o relativi alla attività di commercio elettronico fra cui la progettazione, la realizzazione, la configurazione e la commercializzazione di siti internet, di servizi di rete, di impianti elettrici di rete e di prodotti e servizi di telecomunicazione nonché la gestione e la manutenzione degli stessi, la prestazione di servizi di grafica e grafica 3D e di design con e senza l'ausilio di strumenti informatici;

- la realizzazione di servizi e prodotti di editoria elettronica connessi o relativi alla attività di commercio elettronico;

- l'attività editoriale in genere (esclusa ogni attività eventualmente riservata ai sensi delle leggi pro tempore vigenti), la progettazione e/o stampa di pubblicazioni anche per conto terzi, comprese edizioni audiovisive;

- gestione ed organizzazione, sia in proprio che per conto di terzi, di convegni, di studi, di master e di mostre, di corsi di formazione ed aggiornamento e di seminari su argomenti connessi alle attività della Società, esclusa ogni attività riservata alle agenzie per il lavoro.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie – compresa l'assunzione di partecipazioni - che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

Capitale sociale

Art. 5

1. Il capitale sociale ammonta ad Euro 1.276.988,29* (unmilioneduecentoseffantaseimilanovecentottantotto virgola ventinove) ed è diviso in n. 82.793.196* (ottantaduemillionisettecentonovantatremilacentonovantasei) azioni ordinarie, ed in n. 44.905.633 (quarantaquattromillioninovecentocinquemilaseicentotrentatre)*azioni prive del diritto di voto

denominate Azioni B, tutte senza indicazione del valore nominale.

Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria, ferma invece la piena titolarità anche in capo ai soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Per l'effetto, in caso di operazioni di suddivisione o raggruppamento di azioni ordinarie, anche le Azioni B dovranno essere suddivise o raggruppate tra loro secondo gli stessi criteri adottati per le azioni ordinarie e, allo stesso modo, tutte le delibere di aumento di capitale (o relative singole *tranche*) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia a oggetto azioni ordinarie e il diritto di opzione delle Azioni B abbia a oggetto Azioni B.

****[Fatta avvertenza che le indicazioni in merito all'ammontare del capitale sociale e al numero di azioni ordinarie e delle Azioni B della Società alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. nella Società saranno precisate nel loro rispettivo definitivo ammontare in funzione dell'esecuzione a tale data delle delibere di aumento di capitale di seguito indicate e dell'effettivo numero di azioni ordinarie e Azioni B che saranno emesse in esecuzione della suddetta fusione.]***

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 18 luglio 2002 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 comma 2 C.C., la facoltà di aumentare il capitale, in una o più volte, per il periodo di cinque anni a partire dal 18 luglio 2002, fino ad un ammontare massimo di Euro 17.555,20 (diciassettemila cinquecentocinquantacinque virgola venti), mediante emissione di N. 33.760 azioni nominative ordinarie del valore nominale di

Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 1.551.609,60 (un milione cinquecentocinquantunmila seicentonove virgola sessanta).

Aumento da destinarsi ad un piano di incentivazione aziendale.

Nel caso in cui l'aumento deliberato venga sottoscritto parzialmente, il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 10 dicembre 2003 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data dell'Assemblea 10 dicembre 2003, il capitale sociale mediante emissione di massimo numero 19.669 (diciannovemila seicentosessantanove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario di Euro 45,96 (quarantacinque virgola novantasei), e così per complessivi massimi nominali Euro 10.227,88 (diecimiladuecentoventisette virgola ottantotto) con sovrapprezzo complessivo massimo di Euro 903.987,24 (novecentotremila novecentottantasette virgola ventiquattro); le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione; il tutto con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci e da destinarsi in sottoscrizione a dipendenti della società, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, nonché a collaboratori, consulenti e consiglieri di amministrazione della stessa, sempre da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 2 dicembre 2005 e 12 luglio 2007 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta prima delibera, il capitale sociale mediante emissione di massime numero 31.303 (trentunmilatrecentotre) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle

attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65, e così per complessivi massimi nominali Euro 16.277,56 (sedecimila duecentosettantasette virgola cinquantasei) con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.835.920,95 (un milione ottocottotrentacinquemila novecentoventi virgola novantacinque);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di piani di incentivazione a favore:

* dei dipendenti della società, o di società da essa controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 8° del codice civile per quanto concerne n. 26.613 (ventiseimilaseicentotredici) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 13.838,76, con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.560.852,45;

* degli amministratori e/o lavoratori a progetto e/o collaboratori della società e/o di società da essa controllate, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 5° del codice civile, per quanto concerne n. 4.690 (quattromilaseicentonovanta) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 2.438,80 con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 275.068,50.

L'aumento di capitale, ovvero gli aumenti di capitale in caso di pluralità di delibere consiliari, saranno, in ogni caso, scindibili. Quindi il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine che la delibera consiliare ovvero le delibere consiliari fisseranno in attuazione dei piani; le singole delibere consiliari - ove si tratti di aumenti di capitale in esecuzione di piani di

incentivazione a favore di soggetti diversi dai dipendenti - dovranno essere assunte con applicazione di quanto dispone il sesto comma dell'art. 2441 Cod. Civ., fermo tuttavia anche il prezzo minimo sopra stabilito.

Con delibera di assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007 è stata attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta delibera, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441 cod. civ. commi 5° e 8°, mediante emissione di massime numero 104.319 (centoquattromila trecentodiciannove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, e così per complessivi massimi nominali Euro 54.245,88 (cinquantaquattromila duecento quarantacinque virgola ottantotto);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di un piano di stock option a favore di amministratori, collaboratori e dipendenti della società e delle società controllate.

Le singole delibere consiliari dovranno essere assunte nel rispetto, in quanto compatibile, del procedimento di cui all'articolo 2441, comma sesto cod. civ., con determinazione del prezzo, a cura degli amministratori, in misura non inferiore ad Euro 59,17 (cinquantanove virgola diciassette) per ciascuna azione, nel rispetto altresì di ogni limite di legge.

In esito a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009 - che ha eliminato il valore nominale delle azioni e ha provveduto al frazionamento delle azioni esistenti ed alla modifica di alcuni termini ex art. 2439 del codice civile - sono state modificate come segue le clausole transitorie relative all'esecuzione delle deleghe assembleari che precedono.

A

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 luglio 2007, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 18 luglio 2002 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.755.520 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'aumento è stato parzialmente sottoscritto e, del relativo importo, tiene conto l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo.

B

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 1 dicembre 2008, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.022.788 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al giorno 1 dicembre 2018 (dato aggiornato alla modificazione statutaria in data 8 settembre 2009), prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

C

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 settembre 2009, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 12 luglio 2007, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options – mediante emissione di massime numero 1.627.756 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo unitario di Euro 1,1279, godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

D

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 3 settembre 2009, ha altresì parzialmente fruito della sopracitata delega, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007, aumentando il capitale sociale - con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° e 8° del codice civile ed a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 5.176.600 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01 (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Il prezzo delle azioni emittende è determinato in Euro 1,1379 per ciascuna azione quanto a n. 4.784.000 (quattro milioni settecentottantaquattro mila) nuove azioni, ed in Euro 2,0481 per ciascuna azione quanto a n. 392.600 (trecentonovantaduemila seicento) nuove azioni (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

* * *

L'aumento di capitale può avvenire anche mediante emissione di diverse categorie di azioni, ciascuna avente diritti e disciplina particolari, sia con conferimenti di denaro sia con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.

L'assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento del capitale sociale, per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, in caso di aumento di capitale a pagamento, anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, il diritto di opzione può essere escluso, con deliberazione dell'assemblea ovvero, qualora sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 secondo periodo, del codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione redatta da un revisore legale o da una società di revisione legale.. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 cod. civ..

In applicazione della clausola che precede, l'Assemblea straordinaria del 29 giugno 2012 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 15.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse

caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2012, riservato agli amministratori esecutivi di YOOX ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2017 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria del 17 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 5.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 17 aprile 2014, riservato esclusivamente ai dipendenti di YOOX e delle società dalla stessa, direttamente e

indirettamente, controllate, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2020 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

2. Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

3. Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria della Società, ferma invece la piena titolarità in capo ai Soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Le Azioni B sono nominative, indivisibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

4. Ciascun socio titolare di Azioni B può disporre liberamente delle proprie azioni ad eccezione di n. 1 (una) Azione B che, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. nella Società ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice Civile, dovrà restare nella titolarità del socio titolare di Azioni B. Ai fini della presente disposizione, ciascun socio titolare di Azioni B sarà considerato congiuntamente ad ogni altro socio titolare di Azioni B che sia qualificabile come sua parte correlata ai sensi dei principi contabili internazionali IAS IFRS di volta in volta vigenti (ai fini del presente Statuto, "**Parte Correlata**"), cosicché, qualora più Soci titolari di Azioni B siano Parti Correlate, l'obbligo di cui al presente comma si intenderà rispettato allorché la titolarità di una Azione B sia mantenuta in capo anche ad uno solo di essi.

Fermo il limite di cui sopra, in caso di disposizione di Azioni B a favore di soggetti diversi da Parti Correlate, le Azioni B si convertono automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di 1:1.

5. Ciascun socio titolare di Azioni B ha la facoltà di convertire, in qualsiasi momento, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute, a condizione tuttavia che il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dopo la conversione da parte del socio che l'ha richiesta (ivi incluse nel computo le azioni ordinarie possedute dal soggetto controllante, dalle società controllate e dalle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo prevista nei principi contabili internazionali IAS IFRS, di volta in volta vigenti) non ecceda il 25% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

6. Infine, nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto almeno il sessanta per cento delle azioni ordinarie della Società, ciascun socio titolare di Azioni B, anche in deroga a quanto previsto nei precedenti commi 4 e 5, ha la facoltà di convertire, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute (e di dare comunicazione della propria decisione di convertire), al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione; in tale ipotesi tuttavia l'efficacia della conversione è subordinata alla definitiva efficacia dell'offerta medesima e opera con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla stessa che vengano effettivamente trasferite all'offerente.

7. Nei casi di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsti ai commi 4 e 5, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla conversione (A) siano emesse a favore del socio che ha richiesto la conversione entro il quinto giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta di conversione o comunque nel termine previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore applicabile, e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa

applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.

Nel caso di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsto al comma 6, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla richiesta di conversione (A) siano emesse entro il giorno di borsa aperta precedente la data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.

8. Nel caso di deliberazione di introduzione o di rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.

9. Le azioni della Società sono emesse in regime di dematerializzazione.

Assemblea

Art. 6

1. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce presso la sede sociale o in altro luogo diverso dalla sede sociale che sia indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito del territorio nazionale.

2. L'Assemblea ordinaria o straordinaria avrà facoltà di riunirsi anche mediante videoconferenza o teleconferenza con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento fra i soci. In particolare, sono condizioni per la validità delle Assemblee in video e teleconferenza che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'idoneità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni;

- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea riunita ai sensi dell'art. 2366, comma 4, del Codice Civile) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante;

- i partecipanti all'Assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

3. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo restando quanto dispone l'art. 154-ter del TUF.

4. L'Assemblea straordinaria è convocata in tutti i casi previsti dalla legge.

5. In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1, del TUF, nel caso in cui i titoli della Società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea per il compimento di atti o operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'art. 102, comma 1, del medesimo decreto e la chiusura o decadenza dell'offerta.

6. In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1-bis, del TUF, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo indicato nel comma precedente, che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli

obiettivi dell'offerta.

Art. 7

1. L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché secondo le altre modalità inderogabilmente previste dalla legge e dai regolamenti, e, qualora richiesto dalla normativa applicabile, eventualmente anche per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore o sul quotidiano M.F. Mercati Finanziari/Milano Finanza contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'unica convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente.

2. L'ordine del giorno dell'Assemblea è stabilito da chi esercita il potere di convocazione a termini di legge e di Statuto ovvero, nel caso in cui la convocazione sia effettuata su domanda dei Soci, sulla base degli argomenti da trattare indicati nella stessa.

3. In mancanza di convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti la maggioranza degli Amministratori in carica e la maggioranza dei Sindaci effettivi.

Art. 8

1. Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

Per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, la legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Art. 9

1. Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.
2. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega a sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.
3. La Società può designare un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Art. 10

1. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso esistano più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, l'Assemblea dei Soci è presieduta da un Amministratore o da un Socio, nominato con il voto della maggioranza dei presenti.
2. Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti; constata la regolarità della costituzione dell'Assemblea e la presenza del numero di aventi diritto al voto necessario per poter validamente deliberare; regola il suo svolgimento; stabilisce le modalità della votazione ed accerta i risultati della stessa.
3. Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea con il voto della maggioranza dei presenti. Oltre che nei casi previsti dalla legge, quando il Presidente lo ritenga opportuno può essere chiamato a fungere da Segretario un Notaio, designato dal Presidente stesso.

Art. 11

1. Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni

si osservano le disposizioni di legge e statutarie. Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di Statuto, dallo specifico Regolamento d'Assemblea che dovesse eventualmente essere approvato dall'Assemblea dei Soci.

Art. 12

1. Tutte le deliberazioni, comprese quelle di elezione alle cariche sociali, vengono assunte mediante voto palese.

Art. 13

1. Il verbale dell'Assemblea è redatto ai sensi di legge; esso è approvato e firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario ovvero dal Notaio quando sia questi a redigerlo.

Consiglio di Amministrazione

Art. 14

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di quindici Amministratori, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Un numero minimo di Amministratori non inferiore a quello stabilito dalla normativa pro tempore vigente deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili (d'ora innanzi "**Amministratore Indipendente**").

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza prescritto dall'art. 148, comma 3, del TUF in capo ad un Amministratore non determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito. In ogni caso, gli Amministratori Indipendenti indicati come tali al momento della loro nomina devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza.

2. Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina di tempo in tempo vigente inerente all'equilibrio tra i generi, sulla base di liste presentate - nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente nonché del presente Statuto - nelle quali i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quei Soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1, del TUF e sue successive modifiche ed integrazioni ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste presentate dai Soci sono depositate presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori. La lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, se presentata, deve essere depositata presso la sede sociale, con

le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 30 (trenta) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

- (i) curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati;
- (ii) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come Amministratore Indipendente, e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;
- (iii) indicazione – per le liste presentate dai Soci - dell'identità dei Soci presentatori e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, nonché le Parti Correlate del suddetto Socio, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed

ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Al termine della votazione, si procederà alla elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione secondo i criteri che seguono:

A) (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, tutti i consiglieri da eleggere ad eccezione dei candidati tratti dalle eventuali liste di cui ai successivi punti (ii) e (iii);

(ii) dalla eventuale lista che sia stata presentata da un Socio che risulti anche titolare di azioni senza diritti di voto (e cioè titolare di Azioni B) (d'ora innanzi il "**Socio con Voto Limitato**", e la "**Lista presentata dal Socio con Voto Limitato**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, due Consiglieri. In caso di pluralità di liste presentate da Soci con Voto Limitato che non siano Parti Correlate, i Consiglieri saranno tratti da quella, tra tali liste, che abbia ottenuto il maggior numero di voti;

(iii) dalla lista, diversa dalla Lista di Maggioranza e diversa dalla Lista presentata dal Socio con Voto Limitato, che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza o la Lista presentata dal Socio con Voto Limitato ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato con il numero uno;

(iv) in mancanza di Lista presentata dal Socio con Voto Limitato o in mancanza di Lista di Minoranza, i Consiglieri o il Consigliere che avrebbero dovuto essere tratti da tali liste vengono tratti dalla Lista di Maggioranza.

B) Ad integrazione e precisazione di quanto sopra previsto alla lettera A), viene stabilito che:

(i) l'eventuale Lista presentata da un Socio con Voto Limitato esprimerà due Consiglieri anche qualora risulti essere la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; pertanto, in tale evenienza, verrà

considerata Lista di Maggioranza, ai fini del computo degli Amministratori da eleggere, la lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti;

(ii) verrà inoltre considerata alla stessa stregua della Lista presentata da un Socio con Voto Limitato, e dunque esprimerà soltanto due Consiglieri ai sensi di quanto previsto alla precedente lettera A) (ii), anche la lista che pur avendo ottenuto il maggior numero di voti e pur non essendo stata presentata da un Socio con Voto Limitato presenti tutte e tre le seguenti caratteristiche (x) sia stata presentata da Soci e dunque non dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente Statuto (y) sia stata votata da un Socio con Voto Limitato, (z) abbia ottenuto un numero di voti superiore a quello ottenuto dalle altre liste soltanto in forza del voto determinante espresso da un Socio con Voto Limitato;

(iii) nel caso in cui la Lista di Maggioranza sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione e non sia stata presentata o votata nessuna lista da parte di alcun Socio con Voto Limitato tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla Lista di Maggioranza, ad eccezione dell'Amministratore tratto dalla eventuale Lista di Minoranza;

(iv) qualora sia stata presentata una sola lista, e salvo il caso in cui tale lista sia stata presentata da un Socio con Voto Limitato, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo;

(v) nel caso in cui (x) vi siano liste diverse da Liste presentate da Soci con Voto Limitato che abbiano ottenuto pari voti (le "**Liste Paritarie**") e (y) non vi siano liste che abbiano ottenuto un maggior numero di voti rispetto alle Liste Paritarie, la Lista di Maggioranza e la Lista di Minoranza saranno individuate come segue:

(a) ove tra le Liste Paritarie vi sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, questa sarà considerata come Lista di Maggioranza. In caso vi sia solo un'altra Lista Paritaria, questa sarà

considerata Lista di Minoranza; ove ve ne siano più d'una, la Lista di Minoranza sarà individuata applicando il criterio di cui al punto (b) per la determinazione della Lista di Maggioranza;

(b) ove tra le Liste Paritarie non vi sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, queste saranno ordinate progressivamente secondo l'entità della partecipazione in possesso del Socio che ha presentato la lista (o dei Soci che hanno presentato la lista congiuntamente) al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, secondo il numero di Soci che hanno presentato congiuntamente la lista, cosicché la prima lista secondo tale ordine sarà considerata Lista di Maggioranza e la seconda Lista di Minoranza;

(vi) nel caso in cui vi siano Liste Paritarie e una Lista di Maggioranza, la Lista di Minoranza sarà individuata applicando, *mutatis mutandis*, le regole di cui al precedente punto (v) per la determinazione della Lista di Maggioranza.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori Indipendenti pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, si procederà alle necessarie sostituzioni nella Lista di Maggioranza, o nella lista ad essa equiparata, secondo l'ordine di elencazione dei candidati e partendo dall'ultimo candidato eletto.

Analogamente, qualora la composizione dell'organo non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza (o lista equiparata) del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza ai requisiti, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza (o lista equiparata) in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento dei requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei Consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia, per qualsiasi ragione, inferiore al numero di Amministratori da eleggere, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

3. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 del Codice Civile, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente Statuto.

Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla data della successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Art. 15

1. Il Consiglio di Amministrazione - ove non abbia provveduto già l'Assemblea - elegge fra i propri membri il Presidente; può altresì eleggere uno o più Vice Presidenti che durano, nelle rispettive cariche, per la durata del loro mandato di Amministratore e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica di

Amministratore. Nomina altresì un Segretario, che può essere scelto anche all'infuori dei membri stessi.

Art. 16

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente oppure dall'Amministratore Delegato con lettera spedita, anche via fax o con altro idoneo mezzo di comunicazione, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo.
2. L'avviso di convocazione indicante l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo di riunione e gli eventuali luoghi dai quali si può partecipare mediante collegamento audiovisivo deve essere spedito al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma, telefax, posta elettronica od altro mezzo telematico con conferma dell'avvenuta ricezione almeno 24 ore prima della data della riunione.
3. Il Presidente coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri.
4. Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove, in Italia, o in Francia, Svizzera o Inghilterra, tutte le volte che il Presidente o l'Amministratore Delegato lo ritengano necessario, ovvero gli sia richiesto per iscritto da almeno un terzo degli Amministratori o dal Collegio Sindacale ovvero, anche individualmente, da ciascun componente dello stesso secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge.
5. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza). In tal caso, tutti i partecipanti debbono poter essere identificati e debbono essere, comunque, assicurate a ciascuno dei partecipanti la possibilità di intervenire ed esprimere il proprio avviso in tempo reale nonché la ricezione, trasmissione e visione della documentazione non

conosciuta in precedenza; deve essere, altresì, assicurata la contestualità dell'esame, degli interventi e della deliberazione. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione. La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che devono ivi operare congiuntamente.

6. Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale in carica.

7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento (ivi compresa l'assenza fisica dal luogo di convocazione della riunione) dall'Amministratore Delegato.

In caso di assenza o impedimento sia del Presidente sia dell'Amministratore Delegato, presiede l'unico Vice Presidente, ovvero il Vice Presidente più anziano di età, ovvero ancora l'Amministratore presente più anziano.

Qualora sia assente o impedito il Segretario, il Consiglio di Amministrazione designa chi deve sostituirlo.

Art. 17

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica.

2. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli astenuti.

3. Le votazioni devono aver luogo per voto palese.

Art. 18

1. Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.

Art. 19

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 codice civile, le deliberazioni concernenti:

- fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, del Codice Civile;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale;
- riduzione del capitale a seguito di recesso;
- adeguamento dello Statuto a disposizioni normative,

fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione deve vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati mezzi e poteri per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto delle procedure amministrative e contabili.

2. Il Consiglio di Amministrazione - nei limiti di legge e di Statuto - può delegare al Comitato Esecutivo propri poteri ed attribuzioni. Può, altresì, nominare un Amministratore Delegato cui delegare, negli stessi limiti, i suddetti poteri ed attribuzioni. Può infine attribuire specifiche deleghe anche ad ulteriori Consiglieri.

In aggiunta il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e

regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare uno o più Direttori Generali.

3. Gli organi delegati sono tenuti a riferire tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale, nel corso delle riunioni consiliari, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale: quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

4. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del TUF conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i Sindaci dalle vigenti disposizioni di legge. La perdita di tali requisiti comporta

la decadenza dalla carica che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, nonché dal presente Statuto.

Art. 20

1. Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea delibera sul compenso annuale del Consiglio di Amministrazione, compenso che resterà invariato sino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa e che potrà essere anche formato da una parte fissa ed una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi. Il modo di riparto delle competenze del Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, viene stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione stesso.

2. Rimane ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, di stabilire, in aggiunta all'ammontare complessivo deliberato dall'Assemblea ai sensi del comma che precede, le remunerazioni per gli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile.

3. In via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale per le attribuzioni agli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile.

Comitato Esecutivo

Art. 21

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, determinandone previamente la durata ed il numero dei membri. Nel numero dei componenti del Comitato sono compresi, come

membri di diritto, il Presidente e l'Amministratore Delegato, se nominato.

2. Il Segretario del Comitato è lo stesso del Consiglio di Amministrazione, salva diversa deliberazione del Comitato stesso.

Art. 22

1. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Comitato Esecutivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza) secondo quanto previsto all'art. 16, comma 5. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

2. Le modalità di convocazione e funzionamento del Comitato Esecutivo – per quanto non disposto dalla normativa vigente e dal presente Statuto – sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 23

1. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza (assoluta) dei votanti, esclusi gli astenuti.

Art. 24

1. Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Rappresentanza della Società

Art. 25

1. La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio nonché la firma sociale competono al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, anche temporanei, al Vice Presidente o a ciascuno dei Vice Presidenti, se più di uno, con la precedenza determinata ai sensi dell'art. 16, comma 7; spetta altresì all'Amministratore Delegato, se nominato, nei limiti dei poteri

delegati.

2. Di fronte ai terzi la firma del sostituto fa prova dell'assenza o impedimento del sostituito.

3. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre, ove necessario, nominare mandatari anche estranei alla Società per il compimento di determinati atti.

Collegio Sindacale

Art. 26

1. Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art. 148, comma 1bis, del TUF, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

2. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

3. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelli del commercio, della moda e dell'informatica nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche ed amministrative, le discipline economiche e quelle relative alla revisione e organizzazione aziendale. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

4. La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148, comma 2, del TUF e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco

effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio Sindacale, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri Soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1, del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello dell'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Ciascuna lista è composta di due sezioni: una per la nomina dei Sindaci effettivi e una per la nomina dei Sindaci supplenti. In ciascuna sezione i candidati sono elencati secondo un ordine progressivo.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; la titolarità della partecipazione complessivamente detenuta è attestata, anche successivamente al deposito delle liste, nei termini e

con le modalità previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente;

(ii) dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni con questi ultimi;

(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Ogni socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, nonché le Parti Correlate del suddetto Socio non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella

lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("**Lista di Minoranza**"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("**Sindaco di Minoranza**"), e un Sindaco supplente ("**Sindaco Supplente di Minoranza**").

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei Sindaci supplenti che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci; il tutto, comunque, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/11. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le

ordinarie maggioranze previste dalla legge, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza.

5. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1, del Codice Civile procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Art. 27

1. Il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni regolamentari applicabili. Per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, il Collegio Sindacale esercita altresì ogni altro dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa al medesimo dovuta, l'obbligo degli Amministratori di riferire ai sensi dell'art. 150 del TUF ha cadenza trimestrale, ed è adempiuto con le modalità indicate all'art. 19, comma 3, del presente Statuto.

2. Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che:

- a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione;
- b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

3. La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Bilancio, Dividendi, Riserve

Art. 28

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.
2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili.

Art. 29

1. Gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti. In particolare, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può deliberare la formazione e l'incremento di altre riserve. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.
2. L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili o riserve costituite da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante l'emissione, sino all'ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni ordinarie senza alcun vincolo o di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, sempre ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile.

Scioglimento – Liquidazione

Disposizioni Generali

Art. 30

1. Per la liquidazione della Società e per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme di legge.

ALLEGATO

B

A handwritten signature or scribble, possibly a stylized letter 'C' or a similar mark, located on the right side of the page.

DEAL S.R.L.

Sede in MILANO - VIA Cesare Cantù n. 1

Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v.

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di Milano n. 08867720966

Partita IVA n. 08867720966 - N. Rea di Milano: 2054281

Situazione Patrimoniale pro-forma al 10 aprile 2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	10/04/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>	
Valore lordo	1.980
Ammortamenti	122
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	1.858
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>	
Totale immobilizzazioni materiali (II)	0
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>	
I) Partecipazioni in:	
a) Imprese controllate	909.000,000
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	909.000,000
Totale immobilizzazioni (B)	909.000,858
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
<i>I - Rimanenze</i>	
Totale rimanenze (I)	0
<i>II - Crediti</i>	
Esigibili entro l'esercizio successivo	14
Totale crediti (II)	14

III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0
--	---

IV - Disponibilità liquide

Totale disponibilità liquide (IV)	47.614
-----------------------------------	--------

Totale attivo circolante (C)	47.628
-------------------------------------	---------------

D) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (D)	0
------------------------------------	----------

TOTALE ATTIVO	909.049.486
----------------------	--------------------

STATO PATRIMONIALE

10/04/2015

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO**

I - Capitale	655.956
--------------	---------

II - Riserva da sovrapprezzo quote	908.394.044
------------------------------------	-------------

III - Riserve di rivalutazione	0
--------------------------------	---

IV - Riserva legale	0
---------------------	---

V - Riserve statutarie	0
------------------------	---

VII - Altre riserve, distintamente indicate	0
---	---

Varie altre riserve	-1
---------------------	----

Totale altre riserve (VII)	-1
----------------------------	----

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
--	---

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0
-------------------------------------	---

Utile (perdita) dell'esercizio	-513
--------------------------------	------

Totale patrimonio netto (A)	909.049.486
------------------------------------	--------------------

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Totale fondi per rischi e oneri (B)	0
--	----------

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0
--	----------

D) DEBITI	0
------------------	----------

Totale debiti (D)	0
--------------------------	----------

R

E) RATEI E RISCONTI

Totale ratei e risconti (E)	0
TOTALE PASSIVO	909.049.486

CONTO ECONOMICO

10/04/2015

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

Totale valore della produzione (A)	0
------------------------------------	---

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

7) per servizi	65
10) ammortamenti e svalutazioni:	
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	122
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	122
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	122
14) Oneri diversi di gestione	326

Totale costi della produzione (B)	513
-----------------------------------	-----

Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	513
--	-----

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0
---	---

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0
---	---

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

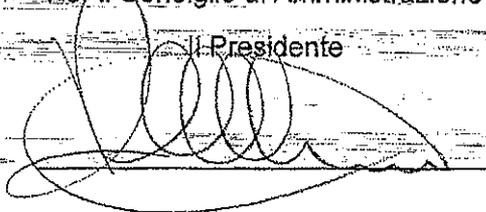
Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	0
--	---

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	513
--	-----

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	513
---	------------

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente





YOOX GROUP

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI**

LARGENTA ITALIA S.P.A.

in

YOOX S.P.A.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

unica convocazione 21 luglio 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

REDATTA DAGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501-*QUINQUIES* DEL CODICE CIVILE, DELL'ARTICOLO 125-*TER* DEL D.LGS. 58/1998, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, E DELL'ARTICOLO 70 DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO

SOMMARIO

Premessa	3
1. Illustrazione e motivazioni dell'operazione	8
1.1 Illustrazione dell'operazione	8
1.2 Società partecipanti alla Fusione	12
1.3 Statuto dell'Incorporante	16
1.4 Motivazioni dell'operazione, obiettivi gestionali e programmi formulati per il loro conseguimento	55
1.5 Profili giuridici dell'operazione	57
2. Situazioni patrimoniali di riferimento per la fusione	57
3. Criteri e metodi utilizzati per la determinazione del Rapporto di Cambio	57
4. Modalità di assegnazione delle azioni dell'Incorporante	64
5. Data di efficacia dell'operazione e data di imputazione delle operazioni dell'Incorporanda al bilancio dell'Incorporante	65
5.1 Data dalla quale le azioni dell'Incorporante assegnate in concambio partecipano agli utili	65
6. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo dell'Incorporante a seguito dell'operazione ed effetti della Fusione sui patti parasociali	65
6.1 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo dell'Incorporante a seguito dell'operazione	65
6.2 Effetti della Fusione sui patti parasociali, rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF, aventi a oggetto le azioni delle società partecipanti alla Fusione, ove tali effetti siano comunicati agli aderenti ai patti medesimi	68
7. Riflessi tributari sulle società partecipanti all'operazione	68
8. Valutazione in ordine alla ricorrenza del diritto di recesso a favore degli azionisti dell'Incorporanda	69
9. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni – Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione	69

1. Progetto di fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. in YOOX S.p.A. Deliberazioni inerenti e conseguenti, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, lett. g) del Regolamento Consob ai fini dell'esenzione dall'obbligo di offerta pubblica di acquisto totalitaria

Premessa

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare, in sede straordinaria, in merito al progetto di fusione (il "**Progetto di Fusione**"), redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile e delle applicabili disposizioni dettate per gli emittenti azioni ammesse alle negoziazioni in mercati regolamentati, relativo alla fusione per incorporazione (la "**Fusione**") di Largentia Italia S.p.A. (già Deal S.r.l.)⁽¹⁾ (di seguito, anche "**Largentia Italia**" o l'"**Incorporanda**") in YOOX S.p.A. (di seguito, anche "**YOOX**" o l'"**Incorporante**" o l'"**Emittente**"), società avente azioni quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (l'"**MTA**").

La Fusione si inserisce nel contesto dell'operazione di aggregazione delle attività di YOOX e della società The Net-A-Porter Group Limited ("**NAP**"), una società di diritto inglese indirettamente controllata da Compagnie Financière Richemont S.A. ("**Richemont**"), anche per il tramite di Richemont Holdings (UK) Limited ("**RH**"), operante nello stesso settore in cui opera YOOX, sulla base delle intese disciplinate nell'accordo di fusione (l'"**Accordo di Fusione**") sottoscritto in data 31 marzo 2015 tra la stessa YOOX, da una parte, e Richemont e RH, dall'altra parte (YOOX, Richemont e RH, di seguito, le "**Parti**").

L'operazione è strutturata come una fusione per incorporazione in YOOX di Largentia Italia; quest'ultima è una società non operativa di recente costituzione che, a seguito del conferimento in natura di cui al successivo paragrafo 1.1, controllerà indirettamente NAP. A esito e per effetto della Fusione, pertanto, NAP diventerà una società indirettamente controllata da YOOX.

Per effetto della Fusione, gli azionisti di Largentia Italia riceveranno in concambio un numero di azioni YOOX rappresentative di una partecipazione nel capitale sociale di YOOX (post-Fusione) (calcolato su base *fully diluted*) pari al 50% di detto capitale, restando inteso che le azioni che saranno assegnate a RH (alla data della presente relazione unico azionista di Largentia Italia) saranno ripartite in modo che alla stessa sia attribuito (i) un numero di azioni ordinarie rappresentative di una partecipazione pari al 25% del capitale sociale ordinario votante di YOOX (calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del Progetto di Fusione); e (ii) per la restante parte, un numero di azioni prive del diritto di voto (le "**Azioni B**"). Agli eventuali ulteriori azionisti di Largentia Italia (che siano divenuti tali nelle more del processo di Fusione) saranno assegnate, in proporzione alla rispettiva partecipazione in tale società, esclusivamente azioni ordinarie dell'Emittente.

Ai sensi dell'Accordo di Fusione, le Parti hanno concordato che lo statuto di YOOX che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione rifletterà, tra l'altro, le previsioni di seguito descritte:

- (a) le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria, né nell'Assemblea straordinaria, ferma invece la piena titolarità anche in capo ai soci titolari di Azioni B di

⁽¹⁾ Già Deal S.r.l. e così ridenominata a seguito di deliberazioni di trasformazione in società per azioni e modifica della denominazione sociale, adottata dall'assemblea in data 23 aprile 2015 e iscritta presso il registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2015.

qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili;

- (b) ciascun socio titolare di Azioni B può disporre liberamente delle proprie azioni ad eccezione di n. 1 (una) Azione B che, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di efficacia della Fusione, dovrà restare nella titolarità del socio titolare di Azioni B o di parti correlate di quest'ultimo (come individuate nel successivo punto (c)).
- (c) in caso di trasferimento delle Azioni B a un soggetto diverso da una parte correlata (ai sensi dei Principi Contabili Internazionali IAS IFRS) di Richemont, le Azioni B trasferite saranno automaticamente convertite, nel rapporto 1:1 (il "**Rapporto di Conversione**"), in azioni ordinarie di YOOX;
- (d) ciascun socio titolare di Azioni B avrà la facoltà di convertire, in qualsiasi momento, nel Rapporto di Conversione, tutte o parte delle Azioni B possedute, a condizione tuttavia che il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dopo la conversione da parte del socio che l'ha richiesta (ivi incluse nel computo le azioni ordinarie possedute dal soggetto controllante, dalle società controllate e dalle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo prevista nei principi contabili internazionali IAS IFRS di volta in volta vigenti, di seguito le "**Affiliate**") non ecceda il 25% del capitale sociale di YOOX rappresentato da azioni ordinarie con diritto di voto;
- (e) nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto almeno il 60% delle azioni ordinarie dell'Emittente, ciascun socio titolare di Azioni B avrà la facoltà di convertire, nel Rapporto di Conversione, tutte o parte delle Azioni B possedute al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione; in tale ipotesi tuttavia l'efficacia della conversione è subordinata alla definitiva efficacia dell'offerta medesima e opera con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla stessa ed effettivamente trasferite all'offerente.

Ai sensi dell'Accordo di Fusione, le Parti hanno inoltre concordato che lo statuto dell'Emittente (post-Fusione) conterrà un meccanismo volto a limitare i diritti di RH (e delle sue parti correlate ai sensi dei Principi Contabili Internazionali IAS IFRS) di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di YOOX, in modo che tali soggetti non possano nominare più di n. 2 membri del Consiglio di Amministrazione di YOOX.

Ai sensi dell'Accordo di Fusione, come modificato e integrato dall'accordo modificativo sottoscritto in data 24 aprile 2015 (l' "**Accordo Modificativo**"), le Parti hanno concordato che la stessa Assemblea chiamata a deliberare in merito alla Fusione debba provvedere alla rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e alla nomina dei nuovi consiglieri – in carica fino all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria della Società che approverà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 – al fine di dotare la Società di un organo amministrativo costituito da un numero di 10 consiglieri, con la seguente composizione:

- (i) n. 7 saranno i consiglieri nominati dall'Assemblea dei soci di YOOX del 30 aprile 2015, di cui n. 5 in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del D.Lgs. 58/98, come successivamente modificato e integrato (il "**TUF**");
- (ii) n. 2 membri designati (direttamente o indirettamente) da Richemont e, ai sensi dell'Accordo di Fusione, designati nelle persone dei signori Richard Lepeu e Gary Saage.

Richard Lepeu è membro del consiglio di amministrazione di Richemont dal 2004 e ne è co-CEO dall'aprile 2013. Il signor Lepeu si è laureato all'Institut d'Etudes Politiques de Paris e all'Universite de Sciences Economiques de Paris X. Ha iniziato la propria attività presso Cartier nel 1979 e nel 2001 è diventato COO di Richemont.

Gary Saage è membro del consiglio di amministrazione di Richemont dal 2010. Il signor Saage si è laureato al Fairleigh Dickinson University, USA. Ha iniziato la propria attività presso Cartier negli USA nel 1988. Dal 1988 al 2006 è stato COO di Richemont North America e di Alfred Dunhill in London. Attualmente è presidente di Richemont North America e membro del Consiglio di Amministrazione di NAP e Peter Millar LLC;

e

- (iii) la signora Natalie Massenet, la quale ricoprirà la carica di presidente del Consiglio di Amministrazione.

Natalie Massenet è presidente esecutivo e fondatore di NAP. Si è laureata in letteratura inglese presso la University of California, Los Angeles. Ha fondato NAP nel 2000. È altresì presidente del British Fashion Council dal 2013 e nel 2009 ha ricevuto un MBE (Member of the British Empire) per servizi resi nel settore della moda.

L'Accordo di Fusione prevede che detta proposta di rideterminazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e la proposta di nomina dei nuovi Amministratori, siano sottoposte alla deliberazione della stessa Assemblea chiamata a deliberare in merito alla Fusione, fermo restando che tali delibere avranno efficacia, ove approvate, alla data di efficacia della Fusione e che l'approvazione delle stesse non è condizione di efficacia della Fusione.

L'Accordo di Fusione, come modificato dall'Accordo Modificativo, prevede inoltre che una successiva Assemblea ordinaria di YOOX – da tenersi entro 45 giorni dalla data di efficacia della Fusione – provveda a una nuova rideterminazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione al fine di dotare la Società, fino all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria della Società che approverà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017, di un organo amministrativo costituito da un numero di consiglieri compreso tra dodici e quattordici, nominando da un minimo di n. 2 fino ad un massimo di n. 4 ulteriori consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, ristabilendo così la presenza nel Consiglio di Amministrazione di un numero di amministratori indipendenti pari ad almeno la metà dei membri dell'organo amministrativo; YOOX (mediante il proprio Consiglio di Amministrazione) provvederà alla determinazione del numero nonché all'individuazione di tali membri e Richemont potrà fornire commenti sulla scelta operata da YOOX.

Nell'Accordo di Fusione le Parti hanno, tra l'altro, previsto che, al fine di fornire alla società risultante dalla Fusione nuova liquidità per l'attuazione del proprio piano industriale, successivamente alla Fusione potrà darsi esecuzione a un aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, secondo i principali termini e condizioni di seguito descritti (la "Delega"):

- (i) ammontare massimo di Euro 200.000.000,00;
- (ii) numero massimo di azioni di YOOX di nuova emissione pari al 10% del capitale sociale quale risulterà a esito della Fusione;
- (iii) l'aumento di capitale a valere sulla Delega potrà essere offerto:

- (x) in opzione agli azionisti di YOOX; ovvero
- (y) a investitori qualificati, ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Consob**"), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile; ovvero
- (z) a *partner* strategici e/o industriali di YOOX, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile; ovvero
- (k) attraverso una combinazione delle tre alternative di cui ai punti (x), (y) e (z) che precedono

Con riferimento all'aumento di capitale delegato, resta in ogni caso fermo quanto previsto nel patto parasociale tra YOOX, Richemont e RH in merito al voto favorevole di n. 1 consigliere designato da Richemont in caso di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione *sub* (y) e (z), per cui si veda *infra*.

Ai fini di quanto sopra descritto, l'Accordo di Fusione prevede che l'Assemblea di YOOX chiamata a deliberare in merito alla Fusione – nonché alla proposta di rideterminazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e la proposta di nomina dei nuovi tre Amministratori come sopra descritto – sia altresì chiamata a deliberare in merito alla Delega. Tali proposte di deliberazione saranno sottoposte all'esame e approvazione dell'Assemblea rispettivamente ai separati punti all'ordine del giorno di parte straordinaria (secondo punto) e di parte ordinaria (unico punto), fermo restando che (a) tali delibere avranno efficacia, ove approvate, a decorrere dalla data di efficacia della Fusione e (b) l'approvazione di nessuna di tali deliberazioni costituisce condizione di efficacia della Fusione. Per maggiori informazioni in merito alle suddette proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea degli Azionisti si rinvia alle relative relazioni redatte e messe a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e consultabili sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci) e depositate presso il sistema di stoccaggio "*eMarket Storage*".

* * *

Contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di Fusione, le Parti hanno altresì sottoscritto un accordo contenente pattuizioni parasociali rilevanti *ex* articolo 122 del TUF, volto a disciplinare i principi relativi ad alcuni aspetti della *corporate governance* di YOOX (post-Fusione) nonché le regole applicabili alle partecipazioni azionarie che RH verrà a detenere in YOOX (post-Fusione), nonché il relativo trasferimento (il "**Patto Parasociale**").

L'entrata in vigore del Patto Parasociale è condizionata all'efficacia della Fusione.

Di seguito vengono descritte le principali pattuizioni contenute nel Patto Parasociale. Per maggiori informazioni in merito, si rimanda alle informazioni essenziali del Patto Parasociale, redatte e pubblicate ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento Consob e disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com).

Conferma e rinnovo dell'Amministratore Delegato

Richemont ha convenuto essere di interesse delle Parti – al fine di preservare l'indipendenza della gestione dell'Incorporante e delle attività congiunte dell'Incorporante e dell'Incorporanda – che l'attuale Amministratore Delegato dell'Emittente, Federico Marchetti ("**FM**") sia riconfermato per un periodo di 3 anni dalla data di efficacia della Fusione e fino all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria di YOOX del bilancio di esercizio al 31

dicembre 2017 (il “**Primo Periodo**”), mantenendo le attuali deleghe gestionali su tutto il *business* dell’Emittente (post-Fusione).

A tal fine, il Patto Parasociale prevede che, alla scadenza del Primo Periodo e a condizione che FM sia in carica alla scadenza di detto Primo Periodo, RH si impegni a compiere (e Richemont si impegni a far sì che RH compia) quanto segue: (i) votare a favore della nomina di FM quale consigliere dell’Emittente per ulteriori 3 anni e, pertanto, votare a favore della lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente all’interno della quale sarà ricompreso FM, ai termini e alle condizioni previsti dal Patto Parasociale; e (ii) esercitare i poteri spettanti a RH in qualità di azionista dell’Emittente al fine di sostenere la nomina di FM alla carica di Amministratore Delegato dell’Emittente per un ulteriore periodo di 3 anni, a termini e condizioni non peggiorativi rispetto al Primo Periodo.

Comitato Nomine

Il Comitato Nomine di YOOX includerà tra i propri membri almeno n. 1 consigliere designato da Richemont; il primo membro del Comitato Nomine designato da Richemont sarà il signor Richard Lepeu.

Aumento di capitale delegato

Nel caso in cui l’aumento di capitale a valere sulla Delega non venga offerto in opzione agli Azionisti YOOX, l’esercizio della Delega da parte del Consiglio di Amministrazione di YOOX richiederà il, e sarà subordinato al, voto favorevole di n. 1 consigliere designato da Richemont.

Piano di incentivazione

Ai sensi del Patto Parasociale, inoltre, ciascuna delle Parti, per quanto di propria competenza, farà tutto quanto necessario al fine di procurare l’attuazione dei nuovi piani di incentivazione basati su azioni da approvarsi da parte dei competenti organi dell’Incorporante (i “**Piani**”), non appena possibile dopo la data di efficacia della Fusione e in conformità ai principi di cui al Patto Parasociale medesimo. Detti principi prevedono, tra l’altro, che sia riservato a servizio dei Piani medesimi un numero di azioni fino a un massimo del 5% del capitale sociale dell’Incorporante (calcolato su base *fully diluted*), di cui una quota da assegnarsi a FM in sede di assegnazione dei relativi diritti.

Lock-up

Per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di efficacia della Fusione, RH non potrà, direttamente o indirettamente, trasferire o comunque disporre delle azioni di YOOX (ordinarie e Azioni B) rappresentative del: (i) 25% del capitale sociale complessivo di YOOX, inclusa almeno n. 1 Azione B; e (ii) 25% delle azioni di YOOX (comprensivo, per chiarezza, di azioni ordinarie e Azioni B) emesse a seguito dell’aumento di capitale a valere sulla Delega e sottoscritte da RH.

Tali restrizioni non limitano il diritto di RH di aderire – ai termini e alle condizioni previste dello statuto (post-Fusione) – a un’offerta pubblica di acquisto o di scambio promossa nei confronti di tutti gli azionisti di YOOX o di azionisti rappresentativi di almeno il 60% del capitale di YOOX.

Standstill

Né Richemont, né alcuna delle sue Affiliate potranno, senza il preventivo consenso scritto di YOOX, per un periodo di 3 anni successivi alla data di efficacia della Fusione, acquistare azioni o altri strumenti finanziari di YOOX (compresi opzioni o derivati relativi alle azioni di

YOOX), fermo restando il diritto di sottoscrivere qualunque azione di nuova emissione di YOOX da emettere in conseguenza dell'esercizio della Delega da parte del Consiglio di Amministrazione o di qualsiasi successivo aumento di capitale di YOOX.

Quanto sopra non potrà impedire a Richemont o ad alcuna delle sue Affiliate di convertire qualunque Azione B in azione ordinaria di YOOX, a condizione che la percentuale delle azioni con diritto di voto detenute complessivamente da Richemont e sue Affiliate non sia superiore al 25% del capitale sociale con diritto di voto di YOOX.

Tali restrizioni non impediranno a Richemont o a qualunque sua Affiliata di promuovere un'offerta pubblica di acquisto concorrente avente ad oggetto le azioni di YOOX ovvero di acquistare ulteriori azioni di YOOX nel caso in cui un terzo non collegato a Richemont promuova un'offerta pubblica di acquisto avente ad oggetto le azioni di YOOX ovvero renda nota la propria intenzione, vincolante e irrevocabile, di promuovere tale offerta.

Impegno a non sottoscrivere patti parasociali

Richemont e RH si sono impegnate, per un periodo di 3 anni dalla data di efficacia della Fusione, a non stipulare alcun altro patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

* * *

Contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di Fusione e del Patto Parasociale, Richemont e FM hanno sottoscritto un accordo (l'"**Accordo di Lock-up**") in forza del quale FM ha assunto l'impegno, per un periodo di 3 anni dall'efficacia della Fusione e per tutto il tempo in cui rivestirà la carica di Amministratore Delegato, a non disporre di nessuna azione di nuova emissione di YOOX dallo stesso sottoscritta a valere su qualsiasi futuro aumento di capitale di YOOX (inclusi gli aumenti di capitale a servizio della Delega) e in esecuzione di qualsiasi nuovo piano di incentivazione/*stock option*.

Per maggiori informazioni in merito, si rimanda alle informazioni essenziali dell'Accordo di Lock-up, redatte e pubblicate ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento Consob, disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com).

* * *

La presente Relazione illustra la proposta sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti di YOOX ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del codice civile, dell'articolo 125-*ter* del TUF e dell'articolo 70 del Regolamento Consob per quanto concerne l'approvazione del Progetto di Fusione.

La sopra menzionata proposta è effettuata anche in applicazione dell'articolo 49, comma 1, n. 3), lett. g) del Regolamento Emittenti ai fini dell'esenzione dall'obbligo di promuovere, a norma dell'articolo 49, comma 3 del Regolamento Emittenti (c.d. *whitewash*). Al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 6.1 della presente Relazione.

1. ILLUSTRAZIONE E MOTIVAZIONI DELL'OPERAZIONE

1.1 Illustrazione dell'operazione

La Fusione si inserisce nel contesto dell'operazione di aggregazione delle attività di YOOX e di NAP, sulla base di quanto previsto nell'Accordo di Fusione. Alla data della presente Relazione, NAP è indirettamente controllata da RH, a sua volta controllata da Richemont; RH detiene altresì l'intero capitale sociale di Largentia Italia. Alla data di efficacia della Fusione, a

seguito e per effetto del conferimento in natura di cui *infra*, Largenta Italia controllerà indirettamente NAP. A esito e per effetto della Fusione, pertanto, NAP diventerà una società indirettamente controllata da YOOX.

L'operazione di aggregazione prevede le seguenti fasi principali:

- (i) la costituzione oppure l'acquisto da parte di RH di un veicolo societario di diritto italiano. In esecuzione di tale fase, in data 1° aprile 2015 RH ha acquisito l'intero capitale sociale di Largenta Italia, società non operativa di recente costituzione;
- (ii) il conferimento in natura da parte di RH a favore di Largenta Italia delle azioni (ed eventualmente dei diritti a ricevere azioni, insieme rappresentativi del capitale sociale di Largenta Limited ("**Largenta UK**"), una società di diritto inglese controllata da RH, che – alla data di stipula dell'atto di Fusione (l'"**Atto di Fusione**") – sarà a propria volta titolare di azioni ed eventualmente di diritti a ricevere azioni, insieme rappresentativi dell'intero capitale sociale di NAP (il "**Conferimento**"). In esecuzione di tale fase, in data 23 aprile 2015, Largenta Italia ha deliberato, tra l'altro, l'aumento del proprio capitale sociale in via inscindibile per massimi Euro 909.000.000, di cui Euro 605.955,97 di valore nominale ed Euro 908.394.044,03 di sovrapprezzo, al servizio del Conferimento, il quale sarà eseguito antecedentemente la stipula dell'Atto di Fusione;
- (iii) la Fusione per incorporazione di Largenta Italia in YOOX, da eseguirsi con efficacia successiva alla data di efficacia del Conferimento, con conseguente annullamento delle azioni ed estinzione dell'Incorporanda e subentro dell'Incorporante nella titolarità giuridica di tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'Incorporanda, ivi inclusa la partecipazione di controllo indiretta in NAP attraverso la propria partecipazione in Largenta UK.

1.1.1. I presupposti della Fusione

Costituisce presupposto essenziale della Fusione che, a seguito del perfezionamento della Fusione stessa, (i) YOOX sia titolare del 100% del capitale sociale di Largenta UK, il cui patrimonio consiste sostanzialmente solo della sua partecipazione in NAP e (ii) Largenta UK sia titolare del 100% del capitale sociale di NAP.

Più in dettaglio, alla data del Progetto di Fusione, RH è titolare del 96% circa del capitale sociale ordinario di Largenta UK, ed è altresì titolare del diritto incondizionato a che a essa venga trasferita l'intera residua partecipazione nel capitale sociale di Largenta UK. Tale diritto riviene dal fatto che RH, sulla base delle previsioni dello statuto di Largenta UK e di un patto parasociale avente a oggetto la stessa sottoscritto con gli altri titolari di azioni ordinarie, ha esercitato delle opzioni di acquisto su tale intera residua partecipazione nel capitale sociale di Largenta UK e, per l'effetto, riceverà le relative azioni al completamento della procedura prevista dalla relativa documentazione contrattuale e societaria, per la determinazione del prezzo di trasferimento delle stesse dovuto da RH. Ai sensi del diritto inglese l'esercizio dei sopra menzionati diritti di opzione attribuisce a RH la c.d. "*beneficial ownership*" sulle azioni opzionate (e pertanto il diritto incondizionato al trasferimento a suo favore di tali azioni), di talché, qualora – alla data prevista per l'esecuzione del Conferimento – il processo di determinazione del prezzo e di trasferimento di tali azioni non si fosse ancora concluso, RH conferirà a Largenta Italia le azioni di cui è titolare, nonché i sopra indicati diritti (ma non l'obbligo di pagamento del corrispettivo delle azioni, che rimarrà in capo a RH), i quali – per effetto della Fusione di Largenta Italia in YOOX – entreranno nel patrimonio dell'Incorporante.

In data 23 aprile 2015, l'Assemblea di Largentia Italia ha deliberato un aumento di capitale a pagamento e in via inscindibile al servizio del Conferimento delle azioni (ed eventualmente di diritti al trasferimento di azioni) rappresentative del 100% del capitale sociale di Largentia UK, per nominali Euro 605.955,97, mediante emissione di n. 65.595.989 nuove azioni ordinarie prive del valore, con un sovrapprezzo complessivo pari a Euro 908.394.044,03 – e così per un importo complessivo, tra nominale e sovrapprezzo, di Euro 909.000.000 – da sottoscrivere e liberarsi entro il 31 dicembre 2015. Ai sensi dell'Accordo di Fusione, il Conferimento si basa su una valutazione predisposta ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lett. b) del codice civile e l'atto di Conferimento sarà stipulato (e il Conferimento sarà eseguito), almeno cinque giorni lavorativi prima della stipula dell'Atto di Fusione, cosicché alla data della predetta stipula, il capitale sociale di Largentia Italia sarà pari a Euro 655.955,97, suddiviso in n. 65.599.597 azioni, prive di valore nominale.

Alla data della presente Relazione, Largentia UK è titolare del 97% circa del capitale sociale ordinario di NAP e ha esercitato i diritti di opzione su una residua partecipazione costituita da azioni di categoria B a essa spettanti in forza dello statuto di NAP. Per l'effetto, ai sensi del diritto inglese, Largentia UK è titolare della c.d. "*beneficial ownership*" sulle suddette azioni rappresentative di categoria B (e pertanto del diritto incondizionato al trasferimento a suo favore di tali azioni). Tale trasferimento avrà luogo all'esito della procedura di determinazione del relativo prezzo di trasferimento dovuto da Largentia UK secondo quanto previsto nello statuto di NAP. In base a quanto previsto nell'Accordo di Fusione, tale prezzo sarà corrisposto da Largentia UK per mezzo di fondi messi a disposizione, senza obbligo di rimborso da parte di Largentia UK medesima, da RH.

Alla data della presente Relazione, RH ha a sua volta esercitato i diritti di opzione su una residua partecipazione pari a circa il 3% del capitale sociale di NAP (costituita da azioni di categoria C) ad essa spettanti in forza dello statuto di NAP. Per l'effetto, ai sensi del diritto inglese, RH è titolare della c.d. "*beneficial ownership*" sulle azioni rappresentative del suddetto 3% del capitale sociale ordinario di NAP (e pertanto del diritto incondizionato al trasferimento a suo favore di tali azioni). Tale trasferimento avrà luogo all'esito della procedura di determinazione del relativo prezzo di trasferimento secondo quanto previsto nello statuto di NAP. L'Accordo di Fusione prevede che la "*beneficial ownership*" di tali azioni ordinarie di categoria C sia trasferita a Largentia UK (senza alcun onere a carico della stessa) prima del perfezionamento del Conferimento, restando in ogni caso i connessi oneri a carico di RH.

Il capitale di NAP include anche un numero minimo di "*deferred shares*", detenute da due azionisti di minoranza, che comunque saranno trasferite a Largentia o riacquistate dalla stessa NAP, a prezzo simbolico, entro la data di efficacia della Fusione.

Infine, il capitale di NAP comprende anche una "*special share*" di titolarità di RH, che sarà trasferita a Largentia UK, a prezzo simbolico, dopo il completamento del processo per la determinazione del prezzo delle azioni di NAP oggetto di esercizio delle opzioni di acquisto da parte di RH e il trasferimento delle azioni opzionate a RH o Largentia UK, secondo il caso.

Nelle more del processo di Fusione e del Conferimento, è possibile, anche se non probabile che alcuni degli azionisti di minoranza di Largentia e NAP chiedano di prendere parte all'operazione di Fusione. In tal caso, Largentia UK o RH, secondo il caso, intende rinunciare all'opzione esercitata e consentire a tali azionisti di dar corso ad un'operazione di "*roll over*" che preveda: (i) limitatamente agli azionisti di NAP che partecipino all'operazione, il conferimento in Largentia delle suddette azioni NAP a fronte della sottoscrizione di azioni di nuova emissione; (ii) il conferimento in Largentia Italia delle azioni Largentia UK di nuova emissione o di titolarità degli attuali azionisti di Largentia UK, diversi da RH, che partecipino

all'operazione di Fusione, in sottoscrizione di nuove azioni della Incorporanda. Tale operazione non avrebbe alcun impatto sul rapporto di cambio della Fusione in quanto comporterebbe esclusivamente la modifica del rapporto tra azioni Largentia UK e azioni Largentia Italia nell'ambito del Conferimento. Nel contesto del "roll over", peraltro, è possibile che si renda necessario operare delle modifiche agli statuti di NAP e Largentia UK al fine di convertire parte delle azioni esistenti di Largentia Italia in azioni prive del diritto di voto, fermo in ogni caso il rapporto di cambio di cui al successivo paragrafo 3. Ove necessario ai fini di consentire il suddetto "roll over" e le conseguenti conversioni di azioni, la delibera di aumento di capitale di Largentia Italia al servizio del Conferimento sarà integrata e modificata secondo quanto necessario, senza tuttavia variazioni dell'importo dell'aumento di capitale a servizio del Conferimento.

1.1.2. Condizioni per la Fusione

In base a quanto previsto nell'Accordo di Fusione, la stipula dell'Atto di Fusione, oltre che al completamento del Conferimento, è condizionata al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:

- a) l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni delle autorità antitrust in Austria, Germania, Giappone, Regno Unito, Ucraina e USA entro il 31 dicembre 2015;
- b) l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di YOOX entro il 22 ottobre 2015, con la maggioranza richiesta dall'articolo 49, comma 1, n. 3, lett. (g), del Regolamento Consob, ai fini dell'esenzione ivi prevista dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle azioni ordinarie di YOOX, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dello stesso articolo 49;
- c) la mancata presentazione di opposizioni alla Fusione da parte dei creditori di YOOX ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile ovvero, ove tali opposizioni siano presentate, il fatto che le stesse cessino di essere pendenti entro il 31 dicembre 2015; e
- d) l'ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie YOOX emesse a servizio del concambio della Fusione, entro il 31 dicembre 2015.

Peraltro, la condizione di cui al punto (c) è posta nell'esclusivo interesse di Richemont e pertanto è da questa unilateralmente rinunciabile.

1.1.3. La Fusione

Il Progetto di Fusione, unitamente a quanto al medesimo allegato che ne costituisce parte integrante, è stato approvato dagli organi amministrativi di YOOX e di Largentia Italia rispettivamente in data 23 aprile 2015 e in data 24 aprile 2015, ed è stato depositato in data 15 giugno 2015 dalle società partecipanti alla Fusione presso le rispettive sedi sociali, nonché depositato per l'iscrizione presso i competenti Registri delle Imprese di Bologna e di Milano in data 15 giugno 2015, ai sensi del terzo comma dell'articolo 2501-ter del codice civile. Il Progetto di Fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna e presso quello di Milano in data 16 giugno 2015. Il Progetto di Fusione è inoltre allegato alla presente Relazione *sub* Allegato "1.1.3".

Il Consiglio di Amministrazione di YOOX del 24 aprile 2015 ha approvato il Progetto di Fusione, e il rapporto di cambio dallo stesso descritto, anche sulla base delle conclusioni contenute nelle *fairness opinion* rilasciate in pari data per il Consiglio di Amministrazione e per i consiglieri indipendenti, rispettivamente, da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario

S.p.A. e Banca IMI S.p.A., allegate alla presente relazione, rispettivamente, *sub* Allegato “1.1.3(A)” e Allegato “1.1.3(B)”.

La Fusione sarà deliberata sulla base (i) del progetto di bilancio di esercizio di YOOX al 31 dicembre 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2015 e dall’Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2015 in unica convocazione e (ii) della situazione patrimoniale di Deal S.r.l. (oggi Largentia Italia S.p.A.) al 10 aprile 2015 redatta ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 2501-*quater* del codice civile e approvata dal Consiglio di Amministrazione di Largentia Italia in data 23 aprile 2015 (le “**Situazioni Patrimoniali di Fusione**”).

Per una completa informativa agli azionisti delle società partecipanti alla Fusione è allegata al Progetto di Fusione (quale Allegato *sub* “B” al medesimo) anche una situazione patrimoniale proforma di Deal S.r.l. (oggi Largentia Italia S.p.A.) al 10 aprile 2015 che riflette gli effetti del Conferimento come se lo stesso avesse già avuto luogo a tale data di riferimento.

Il Progetto di Fusione, unitamente alle Situazioni Patrimoniali di Fusione, alla situazione patrimoniale *pro-forma* di Deal S.r.l. (oggi Largentia Italia S.p.A.) al 10 aprile 2015 e ai bilanci di esercizio di YOOX relativi agli esercizi 2014, 2013 e 2012, sono a disposizione del pubblico presso la sede legale di YOOX (in Zola Predosa, (Bo), Via Nannetti n. 1), gli Uffici Amministrativi della stessa (in Milano, Via Morimondo n. 17) e presso la sede legale di Largentia Italia (in Milano, Via Cesare Cantù n. 1), nonché consultabili sul sito internet di YOOX (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci) e depositati presso il sistema di stoccaggio “*eMarket Storage*”.

Con le medesime modalità, nei termini di legge sarà a disposizione del pubblico la relazione sulla congruità del rapporto di cambio rilasciata dall’esperto Baker Tilly Revisa S.p.A., nominato dal Tribunale di Bologna, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 2501-*sexies* del codice civile, quale esperto comune al fine della predisposizione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio.

Come sopra illustrato, l’operazione di Fusione si realizzerà successivamente al perfezionamento del Conferimento (descritto al precedente paragrafo 1.1 della presente Relazione).

La Fusione si realizzerà mediante emissione di n. 20.693.964 nuove azioni ordinarie YOOX e di n. 44.905.633 nuove Azioni B, per complessive n. 65.599.597 nuove azioni YOOX, con aumento di capitale per Euro 0,01 per ogni azione emessa, per un ammontare complessivo di Euro 655.995,97. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al successivo paragrafo 4 della presente Relazione.

1.2 Società partecipanti alla Fusione

Le società partecipanti alla Fusione sono le seguenti.

A. Incorporante

YOOX S.p.A., sede legale in Zola Predosa (Bo), Via Nannetti n. 1, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Bologna n. 02050461207, con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 620.992,32 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 62.099.232 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e ammesse alle negoziazioni sull’MTA.

Alla data di pubblicazione della presente Relazione, sulla base delle informazioni disponibili sul sito internet della Consob (www.consob.it), delle risultanze del libro soci e delle altre

comunicazioni disponibili, gli azionisti che detengono, direttamente ed indirettamente, partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale con diritto di voto di YOOX sono i seguenti:

DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	AZIONI POSSEDUTE	% SU CAPITALE
Renzo Rosso	Red Circle Investments S.r.l.	3.425.867	8,538
	Red Circle S.r.l. Unipersonale	1.663.797	
	Renzo Rosso	212.342	
Federico Marchetti	Federico Marchetti	4.760.697	7,666
Capital Research and Management Company	Capital Research and Management Company	2.998.469	4,829
Balderton Capital EU Holdings Limited	Balderton Capital I L.P.	2.185.145	3,519
OppenheimerFunds, Inc.	Oppenheimerfunds Inc.	2.037.264	3,281
William Blair & Company, LLC	William Blair & Company Llc	1.310.680	2,111

Alla data di pubblicazione della presente Relazione YOOX detiene in portafoglio n. 17.339 azioni ordinarie proprie pari allo 0,028% del capitale sociale.

Ai sensi dell'Art. 5 dello statuto sociale di YOOX vigente alla data della presente Relazione:

- (i) l'Assemblea straordinaria in data 18 luglio 2002 e 2 dicembre 2005 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ex articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale, in una o più volte, per il periodo di 5 anni dal 18 luglio 2002, fino ad un ammontare massimo di Euro 17.555,20, mediante emissione di n. 33.760 azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 1.551.609,60; tale aumento è da destinarsi a un piano di incentivazione aziendale. Il Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2007 ha integralmente fruito della sopracitata delega aumentando il capitale sociale mediante emissione di massime n. 1.755.520 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società. Il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte ⁽²⁾;
- (ii) l'Assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 e 2 dicembre 2005 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ex articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di 5 anni a decorrere dal 10 dicembre 2003, il capitale sociale mediante emissione di massime n. 19.669 nuove azioni ordinarie (aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione) del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, con sovrapprezzo unitario di Euro 45,96, e così per complessivi massimi nominali Euro 10.227,88 con sovrapprezzo complessivo massimo di Euro 903.987,24, da destinarsi in sottoscrizione a dipendenti, nonché a collaboratori, consulenti e amministratori di YOOX, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione e pertanto con esclusione del diritto di opzione. Il Consiglio di Amministrazione del 1° dicembre 2008 ha integralmente fruito della

⁽²⁾ L'aumento di capitale è stato parzialmente sottoscritto e, del relativo importo, tiene conto l'indicazione di cui sopra alla voce "Capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione".

sopracitata delega aumentando il capitale sociale – a servizio del piano di *stock option* – mediante emissione di massime n. 1.022.788 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società. Il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al giorno 1° dicembre 2018 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

- (iii) l'Assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 e 12 luglio 2007 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ex articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte il capitale sociale, per il periodo massimo di 5 anni dal 2 dicembre 2005, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, commi 5 e 8, del codice civile, mediante emissione di massime n. 31.303 nuove azioni ordinarie (aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione) del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore a Euro 58,65, e così per complessivi massimi nominali Euro 16.277,56 con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore a Euro 1.835.920,95. Tale aumento è destinato alla realizzazione di piani di incentivazione a favore di: (a) dipendenti di YOOX o di società da essa controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di Amministrazione, per quanto concerne n. 26.613 azioni e (b) degli amministratori e/o lavoratori a progetto e/o collaboratori della YOOX e/o di società da essa controllate, per quanto concerne n. 4.690 azioni. Il Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2009 ha integralmente fruito della sopracitata delega aumentando il capitale sociale mediante emissione di massime numero 1.627.756 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo unitario di Euro 1,1279, godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione. Il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- (iv) l'Assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ex articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine di 5 anni dal 16 maggio 2007, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441 del codice civile, commi 5 e 8, mediante emissione di massime n. 104.319 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 cadauna, e così per complessivi massimi nominali Euro 54.245,88. Tale aumento è destinato alla realizzazione di un piano di *stock option* a favore di amministratori, collaboratori e dipendenti di YOOX e delle società controllate. Le singole delibere consiliari dovranno essere assunte in quanto compatibile, nel rispetto del procedimento ex articolo 2441, comma 6, del codice civile, con determinazione del prezzo, a cura degli amministratori, in misura non inferiore a Euro 59,17 per ciascuna azione. Il Consiglio di Amministrazione del 3 settembre 2009 ha parzialmente fruito della sopracitata delega aumentando il capitale sociale mediante emissione di massime n. 5.176.600 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01 e un prezzo di emissione determinato: (a) in Euro 1,1379 cadauna quanto a n. 4.784.000 nuove azioni e (b) in Euro 2,0481 cadauna quanto a n. 392.600 nuove azioni. Il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;

- (v) l'Assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009 ha eliminato il valore nominale delle azioni e ha provveduto al frazionamento delle azioni esistenti e alla modifica di alcuni termini *ex* articolo 2439 del codice civile ai fini della scindibilità degli aumenti di capitale;
- (vi) l'Assemblea straordinaria del 29 giugno 2012 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 15.000,00, a pagamento, in via scindibile, *ex* articolo 2441, comma 4, del codice civile, mediante l'emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo – non inferiore alla parità contabile di emissione – da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso l'MTA nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle opzioni. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del piano di *stock option* approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2012, riservato agli amministratori esecutivi di YOOX ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2017 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- (vii) l'Assemblea straordinaria del 17 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 5.000,00, a pagamento, in via scindibile, *ex* articolo 2441, comma 8, del codice civile, mediante l'emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo – non inferiore alla parità contabile di emissione – da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso l'MTA nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle opzioni. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del piano di *stock option* approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 17 aprile 2014, riservato esclusivamente ai dipendenti di YOOX e delle società dalla stessa, direttamente e indirettamente, controllate, ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione. Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2020 e qualora a detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

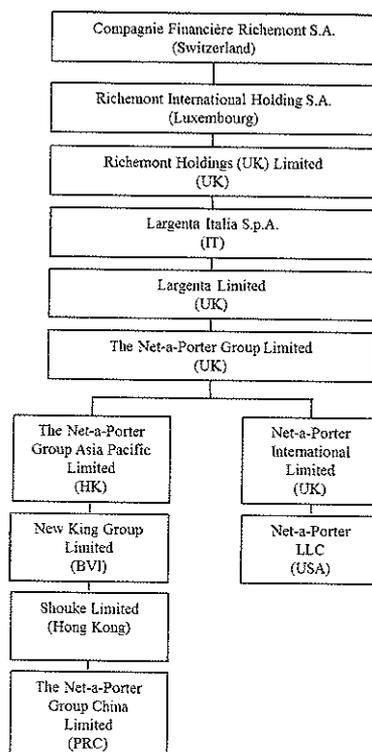
Si precisa che ai fini della descrizione degli aumenti di capitale di cui sopra, riportati nell'Art. 5 dello statuto sociale di YOOX vigente alla data della presente Relazione, sono stati eliminati i riferimenti alle clausole statutarie relative agli aumenti del capitale sociale il cui termine di sottoscrizione sia già scaduto o che hanno avuto integrale esecuzione. Per l'Art. 5 dello statuto sociale dell'Incorporante (post-Fusione) si rinvia al successivo paragrafo 1.3 della presente Relazione.

B. Incorporanda

Largenta Italia S.p.A. (già Deal S.r.l., così ridenominata a seguito di deliberazioni di trasformazione in società per azioni e modifica della denominazione sociale, adottate dall'Assemblea in data 23 aprile 2015 e iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2015), sede legale in Milano, Via Cesare Cantù n. 1, codice fiscale e numero di

iscrizione nel Registro Imprese di Milano 08867720966 con capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, di Euro 50.000,00 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 3.608 azioni ordinarie, prive di valore nominale. Alla data della presente Relazione RH è l'unico azionista di Largenta Italia.

Il seguente grafico illustra i soggetti controllanti, direttamente e indirettamente, Largenta Italia, nonché le società da essa, direttamente e indirettamente, controllate, a esito del Conferimento.



In merito al Conferimento, si ricorda che in data 23 aprile 2015, l'Assemblea di Largenta Italia ha deliberato un aumento di capitale inscindibile al servizio del Conferimento per complessivi Euro 909.000.000, tramite emissione di n. 65.595.989 azioni ordinarie prive di valore nominale. Pertanto, alla data di stipula dell'Atto di Fusione, a seguito dell'avvenuta esecuzione del Conferimento, il capitale sociale di Largenta Italia sarà pari ad Euro 655.955,97, suddiviso in n. 65.599.597 azioni ordinarie, prive di valore nominale ed Euro 908.394.044,03 di sovrapprezzo (al riguardo si rinvia al precedente paragrafo 1.1 della presente Relazione).

1.3 Statuto dell'Incorporante

Con l'approvazione del Progetto di Fusione, l'Assemblea straordinaria di YOOX sarà chiamata a deliberare l'adozione del nuovo Statuto sociale che sarà adottato dall'Incorporante con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, senza che agli azionisti che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione spetti il diritto di recesso in quanto le deliberazioni proposte non configurano alcuna delle ipotesi previste dalla legge.

Posto che la proposta di attribuzione della Delega al Consiglio di Amministrazione, per aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 200 milioni, viene sottoposta agli azionisti nella medesima Assemblea dei soci chiamata a deliberare sulla Fusione e sull'adozione di un nuovo testo statutario (quale autonomo successivo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria rispetto alla proposta relativa alla Fusione), alla data di efficacia della Fusione entrerà in vigore uno dei testi statutari allegati al Progetto di Fusione in ragione di quanto deliberato dall'Assemblea in merito alla proposta di Delega.

Si riportano di seguito le principali modifiche proposte al testo statutario vigente dell'Emittente, con evidenza delle differenze rispetto allo Statuto sociale vigente. La versione integrale del nuovo testo statutario include inoltre alcuni aggiustamenti minori di natura esclusivamente stilistica e formale.

Si precisa che le modifiche statutarie proposte non attribuiscono diritto al recesso ai sensi di legge.

** * * *

Si propone la modifica dell'Art. 1 dello statuto vigente dell'Incorporante, relativo alla denominazione sociale, in quanto con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione l'Incorporante assumerà la nuova denominazione sociale "YOOX Net-A-Porter Group S.p.A." e, in forma abbreviata, "YNAP S.p.A."

STATUTO ATTUALE	MODIFICHE ALLO STATUTO
Art. 1	Art. 1
E' costituita una società per azioni con la denominazione: "YOOX S.p.A."	E' costituita una società per azioni con la denominazione: "YOOX Net-A-Porter Group S.p.A." o, in forma abbreviata, "YNAP S.p.A."

Si propone la modifica del comma 1 dell'Art. 2 dello statuto vigente dell'Incorporante, relativo alla sede legale, in quanto con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, la sede legale sarà trasferita nel Comune di Milano.

STATUTO ATTUALE	MODIFICHE ALLO STATUTO
Art. 2	Art. 2
1. La Società ha sede in Zola Predosa (Bo).	1. La Società ha sede in Zola Predosa (Bo) Milano.
2. Può stabilire, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, uffici e rappresentanze.	2. Può stabilire, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, uffici e rappresentanze.

Si propongono le seguenti modifiche all'Art. 5 dello statuto vigente dell'Incorporante, relativo al capitale sociale, al fine di riflettere:

- (a) l'ammontare dell'aumento di capitale a servizio della Fusione, come descritto al paragrafo 1 della presente Relazione, cui si rinvia;
- (b) la suddivisione del capitale sociale in azioni ordinarie e Azioni B, secondo quanto descritto al paragrafo 4 della presente Relazione, cui si rinvia;
- (c) la disciplina delle Azioni B che prevede, in particolare:
- il diritto di convertire le Azioni B in azioni ordinarie, esercitabile in ogni momento purché, dopo la conversione, il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dal socio richiedente la conversione non ecceda il 25% del capitale sociale dell'Emittente rappresentato da azioni con diritto di voto; e
 - la facoltà per ciascun socio titolare di Azioni B, in caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto almeno il 60% delle azioni ordinarie dell'Emittente di convertire, nel Rapporto di Conversione, tutte o parte delle Azioni B possedute al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione.

Per maggiori informazioni in merito alla disciplina delle Azioni B si rinvia alla Premessa e al successivo Paragrafo 6.1. della presente Relazione;

- (d) l'eliminazione delle clausole relative agli aumenti del capitale sociale il cui termine di sottoscrizione sia già scaduto o che hanno avuto integrale esecuzione;
- (e) la Delega all'aumento del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, che viene sottoposta all'esame e all'approvazione dell'Assemblea chiamata ad approvare il Progetto di Fusione al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria. Per la descrizione della suddetta Delega si rinvia alla Premessa e al paragrafo 1 della presente Relazione, nonché alla relativa relazione redatta e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e consultabile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci) e depositate presso il sistema di stoccaggio "eMarket Storage".

STATUTO ATTUALE	MODIFICHE ALLO STATUTO
Art. 5	Art. 5
<p>1. Il capitale sociale ammonta ad Euro 620.992,232 (seicentoventimilanovecentonovantadue virgola trentadue) ed è diviso in n. 62.099.232 (sessantaduemilioni novantanove miladuecento trentadue) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.</p> <p>Con delibera di Assemblea Straordinaria in data 31 luglio 2000 (verbale ricevuto dal Notaio Federico Rossi), così come modificata dalle delibere di Assemblea Straordinaria del 25 ottobre 2000 (verbale ricevuto dal notaio Cesare Suriani), del 26 febbraio 2002 e del 7 maggio 2003 (verbali ricevuti dal Notaio Carlo Vico) è stata conferita delega</p>	<p>1. Il capitale sociale ammonta ad Euro 620.992,232 1.276.988,29* (seicentoventimilanovecentonovantadue virgola trentadue 1.276.988,29*) (unmilione duecentosettantaseimilanovecentottantotto virgola ventinove) ed è diviso in n. 62.099.232 82.793.196* (sessantaduemilioni novantanove miladuecento trentadue) (ottantaduemilioni settecentonovantatremilacentonovantasei) azioni ordinarie, ed in n. 44.905.633* (quarantaquattromilioni novecentocinquemilaseicentotrentatre) azioni prive del diritto di voto denominate Azioni B, tutte senza indicazione del valore nominale.</p>

all'Organo Amministrativo per aumentare il capitale sociale, in una o più volte per l'importo nominale massimo di Euro 14.839,24, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, mediante emissione di nuove azioni da Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di complessive Euro 1.311.560,52, pari a Euro 45,96 per ogni nuova azione. Detta facoltà doveva essere esercitata nel periodo massimo di anni 5 (cinque) a partire dal 31 luglio 2000, ed è stata dal Consiglio di Amministrazione fruita come infra precisato.

**[Fatta avvertenza che le indicazioni in merito all'ammontare del capitale sociale e al numero di azioni ordinarie della Società alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. nella Società saranno precisate nel loro rispettivo definitivo ammontare in funzione dell'esecuzione a tale data delle delibere di aumento di capitale di seguito indicate.]*

~~Con delibera di Assemblea Straordinaria in data 31 luglio 2000 (verbale ricevuto dal Notaio Federico Rossi), così come modificata dalle delibere di Assemblea Straordinaria del 25 ottobre 2000 (verbale ricevuto dal notaio Cesare Suriani), del 26 febbraio 2002 e del 7 maggio 2003 (verbali ricevuti dal Notaio Carlo Vico) è stata conferita delega all'Organo Amministrativo per aumentare il capitale sociale, in una o più volte per l'importo nominale massimo di Euro 14.839,24, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, mediante emissione di nuove azioni da Euro 0,52 ciascuna, con sovrapprezzo di complessive Euro 1.311.560,52, pari a Euro 45,96 per ogni nuova azione. Detta facoltà doveva essere esercitata nel periodo massimo di anni 5 (cinque) a partire dal 31 luglio 2000, ed è stata dal Consiglio di Amministrazione fruita come infra precisato.~~

Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria, ferma invece la piena titolarità anche in capo ai soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Per l'effetto, in caso di operazioni di suddivisione o raggruppamento di azioni ordinarie, anche le Azioni B dovranno essere suddivise o raggruppate tra loro secondo gli stessi criteri adottati per le azioni ordinarie e, allo stesso modo, tutte le delibere di aumento di capitale (o

<p>A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 18 luglio 2002 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 comma 2 C.C., la facoltà di aumentare il capitale, in una o più volte, per il periodo di cinque anni a partire dal 18 luglio 2002, fino ad un ammontare massimo di Euro 17.555,20 (diciassettemila cinquecentocinquantacinque virgola venti), mediante emissione di N. 33.760 azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 1.551.609,60 (un milione cinquecentocinquantunmila seicentonove virgola sessanta).</p> <p>Aumento da destinarsi ad un piano di incentivazione aziendale.</p> <p>Nel caso in cui l'aumento deliberato venga sottoscritto parzialmente, il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p> <p>A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 10 dicembre 2003 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data dell'Assemblea 10 dicembre 2003, il capitale sociale mediante emissione di massimo numero 19.669 (diciannovemila seicentosessantanove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo</p>	<p>relative singole tranche) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia a oggetto azioni ordinarie e il diritto di opzione delle Azioni B abbia a oggetto Azioni B.</p> <p>A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 18 luglio 2002 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 comma 2 C.C., la facoltà di aumentare il capitale, in una o più volte, per il periodo di cinque anni a partire dal 18 luglio 2002, fino ad un ammontare massimo di Euro 17.555,20 (diciassettemila cinquecentocinquantacinque virgola venti), mediante emissione di N. 33.760 azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 1.551.609,60 (un milione cinquecentocinquantunmila seicentonove virgola sessanta).</p> <p>Aumento da destinarsi ad un piano di incentivazione aziendale.</p> <p>Nel caso in cui l'aumento deliberato venga sottoscritto parzialmente, il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.</p> <p>A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 10 dicembre 2003 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data dell'Assemblea 10 dicembre 2003, il capitale sociale mediante emissione di massimo numero 19.669 (diciannovemila seicentosessantanove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna,</p>
---	--

unitario di Euro 45,96 (quarantacinque virgola novantasei), e così per complessivi massimi nominali Euro 10.227,88 (diecimiladuecentoventisette virgola ottantotto) con sovrapprezzo complessivo massimo di Euro 903.987,24 (novecentotremila novecentoottantasette virgola ventiquattro); le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione; il tutto con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci e da destinarsi in sottoscrizione a dipendenti della società, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, nonché a collaboratori, consulenti e consiglieri di amministrazione della stessa, sempre da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 2 dicembre 2005 e 12 luglio 2007 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta prima delibera, il capitale sociale mediante emissione di massime numero 31.303 (trentunmilatrecentotre) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65, e così per complessivi massimi nominali Euro 16.277,56 (sedecimila duecentosettantasette virgola cinquantasei) con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.835.920,95 (un milione ottocentotrentacinquemila novecentoventi virgola novantacinque);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di piani di incentivazione a favore:

* dei dipendenti della società, o di società da

con sovrapprezzo unitario di Euro 45,96 (quarantacinque virgola novantasei), e così per complessivi massimi nominali Euro 10.227,88 (diecimiladuecentoventisette virgola ottantotto) con sovrapprezzo complessivo massimo di Euro 903.987,24 (novecentotremila novecentoottantasette virgola ventiquattro); le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione; il tutto con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci e da destinarsi in sottoscrizione a dipendenti della società, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, nonché a collaboratori, consulenti e consiglieri di amministrazione della stessa, sempre da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 2 dicembre 2005 e 12 luglio 2007 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta prima delibera, il capitale sociale mediante emissione di massime numero 31.303 (trentunmilatrecentotre) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65, e così per complessivi massimi nominali Euro 16.277,56 (sedecimila duecentosettantasette virgola cinquantasei) con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.835.920,95 (un milione ottocentotrentacinquemila novecentoventi virgola novantacinque);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di piani di incentivazione a favore:

essa controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 8° del codice civile per quanto concerne n. 26.613 (ventiseimilaseicentotredici) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 13.838,76, con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.560.852,45;

* degli amministratori e/o lavoratori a progetto e/o collaboratori della società e/o di società da essa controllate, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 5° del codice civile, per quanto concerne n. 4.690 (quattromilaseicentonovanta) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 2.438,80 con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 275.068,50.

L'aumento di capitale, ovvero gli aumenti di capitale in caso di pluralità di delibere consiliari, saranno, in ogni caso, scindibili. Quindi il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine che la delibera consiliare ovvero le delibere consiliari fisseranno in attuazione dei piani; le singole delibere consiliari - ove si tratti di aumenti di capitale in esecuzione di piani di incentivazione a favore di soggetti diversi dai dipendenti - dovranno essere assunte con applicazione di quanto dispone il sesto comma dell'art. 2441 Cod. Civ., fermo tuttavia anche il prezzo minimo sopra stabilito.

Con delibera di assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007 è stata attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine di cinque

* dei dipendenti della società, o di società da essa controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 8° del codice civile per quanto concerne n. 26.613 (ventiseimilaseicentotredici) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 13.838,76, con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.560.852,45;

* degli amministratori e/o lavoratori a progetto e/o collaboratori della società e/o di società da essa controllate, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 5° del codice civile, per quanto concerne n. 4.690 (quattromilaseicentonovanta) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 2.438,80 con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 275.068,50.

L'aumento di capitale, ovvero gli aumenti di capitale in caso di pluralità di delibere consiliari, saranno, in ogni caso, scindibili. Quindi il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine che la delibera consiliare ovvero le delibere consiliari fisseranno in attuazione dei piani; le singole delibere consiliari - ove si tratti di aumenti di capitale in esecuzione di piani di incentivazione a favore di soggetti diversi dai dipendenti - dovranno essere assunte con applicazione di quanto dispone il sesto comma dell'art. 2441 Cod. Civ., fermo tuttavia anche il prezzo minimo sopra stabilito.

Con delibera di assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007 è stata attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine di cinque

anni a decorrere dalla data della suddetta delibera, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441 cod. civ. commi 5° e 8°, mediante emissione di massime numero 104.319 (centoquattromila trecentodiciannove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, e così per complessivi massimi nominali Euro 54.245,88 (cinquantaquattromila duecento quarantacinque virgola ottantotto);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di un piano di stock option a favore di amministratori, collaboratori e dipendenti della società e delle società controllate.

Le singole delibere consiliari dovranno essere assunte nel rispetto, in quanto compatibile, del procedimento di cui all'articolo 2441, comma sesto cod. civ., con determinazione del prezzo, a cura degli amministratori, in misura non inferiore ad Euro 59,17 (cinquantanove virgola diciassette) per ciascuna azione, nel rispetto altresì di ogni limite di legge.

L'Assemblea straordinaria dei soci riunitasi in data 8 settembre 2009 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile, per massimi Euro 62.400,00 (sessantaduemilaquattrocento virgola zero zero) da imputarsi a capitale, mediante emissione di massime n. 6.240.000 (seimilioniduecentoquarantamila) azioni senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell' art. 2441 quinto comma del codice civile, il tutto a servizio dell'Offerta Globale finalizzata alla quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

La parità contabile delle azioni emittende è fissata in Euro 0,01 (zero virgola zero uno).

anni a decorrere dalla data della suddetta delibera, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441 cod. civ. commi 5° e 8°, mediante emissione di massime numero 104.319 (centoquattromila trecentodiciannove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, e così per complessivi massimi nominali Euro 54.245,88 (cinquantaquattromila duecento quarantacinque virgola ottantotto);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di un piano di stock option a favore di amministratori, collaboratori e dipendenti della società e delle società controllate.

Le singole delibere consiliari dovranno essere assunte nel rispetto, in quanto compatibile, del procedimento di cui all'articolo 2441, comma sesto cod. civ., con determinazione del prezzo, a cura degli amministratori, in misura non inferiore ad Euro 59,17 (cinquantanove virgola diciassette) per ciascuna azione, nel rispetto altresì di ogni limite di legge.

~~L'Assemblea straordinaria dei soci riunitasi in data 8 settembre 2009 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento in via scindibile, per massimi Euro 62.400,00 (sessantaduemilaquattrocento virgola zero zero) da imputarsi a capitale, mediante emissione di massime n. 6.240.000 (seimilioniduecentoquarantamila) azioni senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell' art.2441 quinto comma del codice civile, il tutto a servizio dell'Offerta Globale finalizzata alla quotazione delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..~~

~~La parità contabile delle azioni emittende è fissata in Euro 0,01 (zero virgola zero uno).~~

<p>Ove non interamente attuato entro il termine massimo del 31 dicembre 2010, l'aumento di capitale resterà efficace nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro quella data.</p> <p>L'aumento è stato integralmente sottoscritto e del relativo importo tiene conto l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo.</p> <p>L'Assemblea straordinaria dei soci riunitasi in data 8 settembre 2009 ha deliberato di aumentare a pagamento in via scindibile, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° ed 8° del codice civile, essendo l'aumento destinato alla realizzazione del piano di incentivazione approvato in sede ordinaria dalla medesima assemblea a favore di amministratori, dipendenti e consulenti;</p> <p>l'esecuzione dell'aumento avverrà mediante emissione di complessive massime numero 4.732.000 (quattro milioni settecentotrentaduemila) nuove azioni ordinarie (a seguito dell'efficacia del frazionamento pure deliberato nella stessa assemblea), e così per complessivi nominali Euro 47.320 (quarantasettemila trecentoventi), da imputarsi a capitale, essendo la parità contabile di emissione stabilita in Euro 0,01 (zero virgola zero uno);</p> <p>le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione.</p> <p>Il prezzo di emissione delle azioni sarà da calcolarsi assumendo la media ponderata dei prezzi registrati sul mercato dalle azioni della Società nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti l'assegnazione delle opzioni, fermo restando il rispetto di ogni prezzo minimo stabilito dalla legge e così anche del valore di parità contabile sopra determinato.</p> <p>Ove non interamente attuato entro il termine massimo del 31 dicembre 2014, l'aumento di</p>	<p>Ove non interamente attuato entro il termine massimo del 31 dicembre 2010, l'aumento di capitale resterà efficace nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro quella data.</p> <p>L'aumento è stato integralmente sottoscritto e del relativo importo tiene conto l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo.</p> <p>L'Assemblea straordinaria dei soci riunitasi in data 8 settembre 2009 ha deliberato di aumentare a pagamento in via scindibile, subordinatamente all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario, eventualmente segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° ed 8° del codice civile, essendo l'aumento destinato alla realizzazione del piano di incentivazione approvato in sede ordinaria dalla medesima assemblea a favore di amministratori, dipendenti e consulenti;</p> <p>l'esecuzione dell'aumento avverrà mediante emissione di complessive massime numero 4.732.000 (quattro milioni settecentotrentaduemila) nuove azioni ordinarie (a seguito dell'efficacia del frazionamento pure deliberato nella stessa assemblea), e così per complessivi nominali Euro 47.320 (quarantasettemila trecentoventi), da imputarsi a capitale, essendo la parità contabile di emissione stabilita in Euro 0,01 (zero virgola zero uno);</p> <p>le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione.</p> <p>Il prezzo di emissione delle azioni sarà da calcolarsi assumendo la media ponderata dei prezzi registrati sul mercato dalle azioni della Società nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti l'assegnazione delle opzioni, fermo restando il rispetto di ogni prezzo minimo stabilito dalla legge e così anche del valore di parità contabile sopra determinato.</p> <p>Ove non interamente attuato entro il termine</p>
--	---

capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro quella data.

L'aumento è stato parzialmente sottoscritto e del relativo importo tiene conto l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo.

In esito a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009 - che ha eliminato il valore nominale delle azioni e ha provveduto al frazionamento delle azioni esistenti ed alla modifica di alcuni termini ex art. 2439 del codice civile - sono state modificate come segue le clausole transitorie relative all'esecuzione delle deleghe assembleari che precedono:

A

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 31 gennaio 2005, ha altresì integralmente fruito della sopracitata delega, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 31 luglio 2000 - così come sopra modificata - aumentando il capitale sociale a servizio di piano di Stock Options, mediante emissione di massime n. 1.483.924 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo di Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 gennaio 2015 (dato aggiornato alla modificazione statutaria in data 8 settembre 2009), prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

B

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 luglio 2007, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 18 luglio 2002 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di

~~massimo del 31 dicembre 2014, l'aumento di capitale resterà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro quella data.~~

~~L'aumento è stato parzialmente sottoscritto e del relativo importo tiene conto l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo.~~

~~In esito a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009 - che ha eliminato il valore nominale delle azioni e ha provveduto al frazionamento delle azioni esistenti ed alla modifica di alcuni termini ex art. 2439 del codice civile - sono state modificate come segue le clausole transitorie relative all'esecuzione delle deleghe assembleari che precedono:~~

A

~~Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 31 gennaio 2005, ha altresì integralmente fruito della sopracitata delega, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 31 luglio 2000 - così come sopra modificata - aumentando il capitale sociale a servizio di piano di Stock Options, mediante emissione di massime n. 1.483.924 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo di Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).~~

~~Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 gennaio 2015 (dato aggiornato alla modificazione statutaria in data 8 settembre 2009); prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.~~

BA

~~Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 luglio 2007, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 18 luglio 2002 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di~~

piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.755.520 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'aumento è stato parzialmente sottoscritto e, del relativo importo, tiene conto l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo.

C

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 1 dicembre 2008, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.022.788 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al giorno 1 dicembre 2018 (dato aggiornato alla modificazione statutaria in data 8 settembre 2009), prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

D

piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.755.520 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'aumento è stato parzialmente sottoscritto e, del relativo importo, tiene conto l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo.

EB

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 1 dicembre 2008, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.022.788 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al giorno 1 dicembre 2018 (dato aggiornato alla modificazione statutaria in data 8 settembre 2009), prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

DC

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 settembre 2009, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 12 luglio 2007, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 1.627.756 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo unitario di Euro 1,1279, godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

E

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 3 settembre 2009, ha altresì parzialmente fruito della sopracitata delega, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007, aumentando il capitale sociale - con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° e 8° del codice civile ed a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 5.176.600 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01 (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Il prezzo delle azioni emittende è determinato in Euro 1,1379 per ciascuna azione quanto a n. 4.784.000 (quattro milioni settecentottantaquattro mila) nuove azioni, ed in Euro 2,0481 per ciascuna azione quanto a n. 392.600 (trecentonovantaduemila seicento) nuove azioni (dati aggiornati alle

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 settembre 2009, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 12 luglio 2007, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 1.627.756 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo unitario di Euro 1,1279, godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

ED

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 3 settembre 2009, ha altresì parzialmente fruito della sopracitata delega, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007, aumentando il capitale sociale - con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° e 8° del codice civile ed a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 5.176.600 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01 (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Il prezzo delle azioni emittende è determinato in Euro 1,1379 per ciascuna azione quanto a n. 4.784.000 (quattro milioni settecentottantaquattro mila) nuove azioni, ed in Euro 2,0481 per ciascuna azione quanto a n. 392.600 (trecentonovantaduemila seicento) nuove

modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

* * *

L'aumento di capitale può avvenire anche mediante emissione di diverse categorie di azioni, ciascuna avente diritti e disciplina particolari, sia con conferimenti di denaro sia con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.

L'assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento del capitale sociale, per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, in caso di aumento di capitale a pagamento, anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, il diritto di opzione può essere escluso, con deliberazione dell'assemblea ovvero, qualora sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 secondo periodo, del codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione redatta da un revisore legale o da una società di revisione legale. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 cod. civ..

In applicazione della clausola che precede, l'Assemblea straordinaria del 29 giugno 2012 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 15.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., e

azioni (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

* * *

L'aumento di capitale può avvenire anche mediante emissione di diverse categorie di azioni, ciascuna avente diritti e disciplina particolari, sia con conferimenti di denaro sia con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.

L'assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento del capitale sociale, per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, in caso di aumento di capitale a pagamento, anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, il diritto di opzione può essere escluso, con deliberazione dell'assemblea ovvero, qualora sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 secondo periodo, del codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione redatta da un revisore legale o da una società di revisione legale. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 cod. civ..

In applicazione della clausola che precede, l'Assemblea straordinaria del 29 giugno 2012 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 15.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma

quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2012, riservato agli amministratori esecutivi di YOOX ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2017 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria del 17 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 5.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore

4, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2012, riservato agli amministratori esecutivi di YOOX ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2017 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria del 17 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 5.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo -

alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 17 aprile 2014, riservato esclusivamente ai dipendenti di YOOX e delle società dalla stessa, direttamente e indirettamente, controllate, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2020 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 17 aprile 2014, riservato esclusivamente ai dipendenti di YOOX e delle società dalla stessa, direttamente e indirettamente, controllate, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2020 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 21 luglio 2015 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi entro tre anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. in YOOX ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per massimi Euro 200.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, secondo la disciplina che segue:

(i) il numero complessivo massimo delle azioni da emettere nell'ambito della o delle delibere di aumento di capitale non

<p><i>[Il nuovo statuto dell'Incorporante entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione in una delle versioni allegate al Progetto di Fusione sub "A.1" e "A.2" a seconda di quanto deliberato dall'Assemblea in merito alla proposta di delega al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale per un importo massimo di Euro 200 milioni (comprensivo di eventuale sovrapprezzo) mediante emissione di un numero complessivo massimo di azioni ordinarie non eccedente il 10% del numero di azioni a seguito della fusione per incorporazione in YOOX S.p.A. di Largenta Italia S.p.A.]</i></p>	<p>potrà eccedere il 10% del numero di azioni quale risultante a seguito della esecuzione della fusione per incorporazione nella Società di Largenta Italia S.p.A.;</p> <p>(ii) la delibera o le delibere di aumento di capitale potranno prevedere il rispetto del diritto di opzione o prevederne l'esclusione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile oppure ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile;</p> <p>(iii) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranches) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistenti al momento della assunzione della delibera consigliare di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia ad oggetto azioni ordinarie ed il diritto di opzione delle Azioni B abbia ad oggetto Azioni B;</p> <p>(iv) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranches) che prevedano l'esclusione del diritto di opzione (a) potranno stabilire che le azioni di nuova emissione, comunque ordinarie, siano offerte ad investitori qualificati, ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, oppure a partner strategici e/o industriali della Società, e (b) dovranno stabilire il prezzo di emissione delle azioni (o i parametri per determinarlo in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa di volta in volta applicabile;</p> <p>(v) le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni da imputare a capitale e la porzione di prezzo di emissione delle azioni eventualmente da imputare a sovrapprezzo.</p>
<p>2. Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e</p>	<p>2. Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e</p>



conferiscono ai loro possessori eguali diritti.	conferiscono ai loro possessori eguali diritti.
	<p>3. Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria della Società, ferma invece la piena titolarità in capo ai Soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili.</p>
	<p>4. Ciascun socio titolare di Azioni B può disporre liberamente delle proprie azioni ad eccezione di n. 1 (una) Azione B che, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. nella Società ai sensi dell'art. 2504-<i>bis</i> del Codice Civile, dovrà restare nella titolarità del socio titolare di Azioni B. Ai fini della presente disposizione, ciascun socio titolare di Azioni B sarà considerato congiuntamente ad ogni altro socio titolare di Azioni B che sia qualificabile come sua parte correlata ai sensi dei principi contabili internazionali IAS IFRS di volta in volta vigenti (ai fini del presente Statuto, "Parte Correlata"), cosicché, qualora più Soci titolari di Azioni B siano Parti Correlate, l'obbligo di cui al presente comma si intenderà rispettato allorché la titolarità di una Azione B sia mantenuta in capo anche ad uno solo di essi.</p> <p>Fermo il limite di cui sopra, in caso di disposizione di Azioni B a favore di soggetti diversi da Parti Correlate, le Azioni B si convertono automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di 1:1.</p>
	<p>5. Ciascun socio titolare di Azioni B ha la facoltà di convertire, in qualsiasi momento, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute, a condizione tuttavia che il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dopo la conversione da parte del socio che l'ha richiesta (ivi incluse nel computo le azioni ordinarie possedute dal</p>

	<p>soggetto controllante, dalle società controllate e dalle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo prevista nei principi contabili internazionali IAS IFRS, di volta in volta vigenti) non ecceda il 25% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.</p>
	<p>6. Infine, nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto almeno il sessanta per cento delle azioni ordinarie della Società, ciascun socio titolare di Azioni B, anche in deroga a quanto previsto nei precedenti commi 4 e 5, ha la facoltà di convertire, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute (e di dare comunicazione della propria decisione di convertire), al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione; in tale ipotesi tuttavia l'efficacia della conversione è subordinata alla definitiva efficacia dell'offerta medesima e opera con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla stessa che vengano effettivamente trasferite all'offerente.</p>
	<p>7. Nei casi di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsti ai commi 4 e 5, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla conversione (A) siano emesse a favore del socio che ha richiesto la conversione entro il quinto giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta di conversione o comunque nel termine previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore applicabile, e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.</p> <p>Nel caso di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsto al comma</p>



	<p>6, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla richiesta di conversione (A) siano emesse entro il giorno di borsa aperta precedente la data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.</p>
<p>3. Nel caso di deliberazione di introduzione o di rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.</p>	<p>3. 8. Nel caso di deliberazione di introduzione o di rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.</p>
<p>4. Le azioni sono rappresentate da certificati azionari in conformità all'articolo 2354 del codice civile, ma, per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, si applicheranno le disposizioni delle leggi speciali in tema di strumenti finanziari negoziati o destinati alla negoziazione nei mercati regolamentati.</p>	<p>49. Le azioni della Società sono emesse in regime di dematerializzazione Le azioni sono rappresentate da certificati azionari in conformità all'articolo 2354 del codice civile, ma, per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, si applicheranno le disposizioni delle leggi speciali in tema di strumenti finanziari negoziati o destinati alla negoziazione nei mercati regolamentati.</p>

Si propongono le seguenti modifiche all'Art. 14 dello statuto vigente dell'Incorporante, relativo al Consiglio di Amministrazione, al fine di migliorarne la comprensione del resto nonché di prevedere – oltre ad altre modifiche di minore importanza – l'inserimento di un nuovo meccanismo per il funzionamento del voto di lista dimodoché, in linea con quanto previsto nell'Accordo di Fusione (per la cui descrizione si rimanda alla Premessa della presente Relazione), dall'eventuale lista presentata da soci titolari di Azioni B vengano tratti due amministratori. Per chiarezza si segnala che dette modifiche non incidono sulla facoltà del Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una propria lista.

STATUTO ATTUALE	MODIFICHE ALLO STATUTO
<p align="center">Art. 14</p>	<p align="center">Art. 14</p>
<p>1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di</p>	<p>1. 1. La societàSocietà è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di</p>

quindici Amministratori, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 147-ter comma 1-ter d. lgs 58/1998, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, nel Consiglio dovrà esserci almeno 1/5 dei componenti del genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più di sette componenti, deve inoltre possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter").

quindici Amministratori, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo ~~dell'art.~~ 147-ter, comma 1-ter d. lgs 58/1998, **del TUF**, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; ~~per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011,~~ nel Consiglio dovrà esserci ~~almeno 1/5 dei componenti del genere meno rappresentato,~~ **mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato,** con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.

Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio **di Amministrazione.**

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Ai ~~sensi dell'art. 147-ter, comma 4, d.lgs 58/1998, almeno un Amministratore, ovvero almeno due qualora il Consiglio sia composto da più~~ **Un numero minimo di sette componenti, Amministratori non inferiore a quello stabilito dalla normativa pro tempore vigente** deve inoltre ~~possedere i~~ **essere in possesso dei** requisiti di indipendenza ~~ivi richiesti~~ **prescritti dalle disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili** (d'ora innanzi "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter").

~~2. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.~~

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir

	<p>meno del requisito di indipendenza prescritto dall'art. 148, comma 3, del TUF in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito. In ogni caso, gli Amministratori Indipendenti indicati come tali al momento della loro nomina devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza.</p>
<p>2. La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste, secondo la procedura di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.</p> <p>Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quei soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998 e sue successive modifiche ed integrazioni ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.</p> <p>Le liste presentate dai soci sono depositate presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli</p>	<p>2. Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina di tempo in tempo vigente inerente all'equilibrio tra i generi, sulla base di liste presentate - nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente nonché del presente Statuto - nelle quali i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.</p> <p>Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quei soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo dell'art. 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998 del TUF e sue successive modifiche ed integrazioni ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.</p> <p>Le liste presentate dai soci sono depositate presso la sede sociale, con le</p>

Amministratori. La lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, se presentata, deve essere depositata presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 30 (trenta) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter; qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre, le medesime debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno 1/5 del totale e, nei due mandati successivi, almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.

modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori. La lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, se presentata, deve essere depositata presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 30 (trenta) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

~~Le liste prevedono un numero di candidati non superiore a quindici, ciascuno abbinato ad un numero progressivo. Ogni lista deve contenere ed espressamente indicare almeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con un numero progressivo non superiore a sette. Ove la lista sia composta da più di sette candidati, essa deve contenere ed espressamente indicare un secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter; qualora non si tratti di liste che presentino un numero di candidati inferiore a tre, le medesime debbono assicurare la presenza di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, almeno 1/5 del totale e, nei due mandati successivi, almeno un terzo del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. In ciascuna lista possono inoltre essere espressamente indicati, se del caso, gli Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dai codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria.~~

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno

<p>Le liste inoltre contengono, anche in allegato:</p> <p>(i) curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati;</p> <p>(ii) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter", e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;</p> <p>(iii) indicazione – per le liste presentate dai soci - dell'identità dei soci presentatori e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;</p> <p>(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.</p> <p>Ogni socio ed i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e sue successive modifiche ed integrazioni, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.</p> <p>Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno</p>	<p>rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.</p> <p>Le liste inoltre contengono, anche in allegato:</p> <p>(i) curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati;</p> <p>(ii) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come "Amministratore Indipendente ex art. 147-ter" e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;</p> <p>(iii) indicazione – per le liste presentate dai soci - dell'identità dei soci presentatori e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;</p> <p>(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.</p> <p>Ogni socio ed i soci aderenti ad uno stesso patto parasociale ex articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e sue successive modifiche ed integrazioni TUF, nonché le Parti Correlate del suddetto Socio, non possono presentare né votare più di una lista, anche se o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Una società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato può essere presente potrà presentarsi in una sola lista, a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.</p> <p>Al termine della votazione, risultano eletti i candidati delle due liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti</p>
---	---

ottenuto il maggior numero di voti, con i seguenti criteri: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), viene tratto, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista;

(ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista della Lista di Minoranza, il primo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter indicato nella Lista di Minoranza.

~~eriteri: si procederà alla elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione secondo i criteri che seguono:~~

A) (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "Lista di Maggioranza"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di tutti i consiglieri pari al numero totale dei componenti il Consiglio, come previamente stabilito dall'Assemblea, meno uno; risultano eletti, in tali limiti numerici, i candidati nell'ordine numerico indicato nella lista; da eleggere ad eccezione dei candidati tratti dalle eventuali liste di cui ai successivi punti (ii) e (iii);

(ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti eventuale lista che sia stata presentata da un Socio che risulti anche titolare di azioni senza diritti di voto (e cioè titolare di Azioni B) (d'ora innanzi il "Socio con Voto Limitato", e la "Lista presentata dal Socio con Voto Limitato"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, due Consiglieri. In caso di pluralità di liste presentate da Soci con Voto Limitato che non siano Parti Correlate, i Consiglieri saranno tratti da quella, tra tali liste, che abbia ottenuto il maggior numero di voti;

(iii) dalla lista, diversa dalla Lista di Maggioranza e diversa dalla Lista presentata dal Socio con Voto Limitato, che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza o la Lista presentata dal Socio con Voto Limitato ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "Lista di Minoranza"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima; tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, con il numero uno;

(iv) in caso di consiglio di non più di sette membri, oppure risulti eletto un solo

~~Amministratore Indipendente ex art. 147-ter,~~ mancanza di Lista presentata dal Socio con Voto Limitato o in caso di consiglio di più di sette membri, risulterà eletto, anziché il capolista ~~della~~ mancanza di Lista di Minoranza, i Consiglieri o il primo ~~Amministratore Indipendente ex art. 147-ter~~ indicato ~~nella~~ Consigliere che avrebbero dovuto essere tratti da tali liste vengono tratti dalla Lista di Maggioranza.

B) Ad integrazione e precisazione di quanto sopra previsto alla lettera A), viene stabilito che:

(i) Peventuale Lista presentata da un Socio con Voto Limitato esprimerà due Consiglieri anche qualora risulti essere la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; pertanto, in tale evenienza, verrà considerata Lista di Maggioranza, ai fini del computo degli Amministratori da eleggere, la lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti;

(ii) verrà inoltre considerata alla stessa stregua della Lista presentata da un Socio con Voto Limitato, e dunque esprimerà soltanto due Consiglieri ai sensi di quanto previsto alla precedente lettera A) **(ii)**, anche la lista che pur avendo ottenuto il maggior numero di voti e pur non essendo stata presentata da un Socio con Voto Limitato presenti tutte e tre le seguenti caratteristiche **(x)** sia stata presentata da Soci e dunque non dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente Statuto **(y)** sia stata votata da un Socio con Voto Limitato, **(z)** abbia ottenuto un numero di voti superiore a quello ottenuto dalle altre liste soltanto in forza del voto determinante espresso da un Socio con Voto Limitato;

(iii) nel caso in cui la Lista di Maggioranza sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione e non sia stata presentata o votata nessuna lista da parte di alcun Socio con Voto Limitato tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla Lista di Maggioranza, ad eccezione dell'Amministratore tratto dalla eventuale Lista di Minoranza-;

Qualora la composizione dell'organo che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza ai requisiti, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento dei requisiti.

~~Qualora la composizione dell'organo che ne derivi~~(iv) **qualora sia stata presentata una sola lista, e salvo il caso in cui tale lista sia stata presentata da un Socio con Voto Limitato, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo;**

(v) **nel caso in cui (x) vi siano liste diverse da Liste presentate da Soci con Voto Limitato che abbiano ottenuto pari voti (le "Liste Paritarie") e (y) non vi siano liste che abbiano ottenuto un maggior numero di voti rispetto alle Liste Paritarie, la Lista di Maggioranza e la Lista di Minoranza saranno individuate come segue:**

(a) **ove tra le Liste Paritarie vi sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, questa sarà considerata come Lista di Maggioranza. In caso vi sia solo un'altra Lista Paritaria, questa sarà considerata Lista di Minoranza; ove ve ne siano più d'una, la Lista di Minoranza sarà individuata applicando il criterio di cui al punto (b) per la determinazione della Lista di Maggioranza;**

(b) **ove tra le Liste Paritarie non vi sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, queste saranno ordinate progressivamente secondo l'entità della partecipazione in possesso del Socio che ha presentato la lista (o dei Soci che hanno presentato la lista congiuntamente) al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, secondo il numero di Soci che hanno presentato congiuntamente la lista, cosicché la prima lista secondo tale ordine sarà considerata Lista di Maggioranza e la seconda Lista di Minoranza;**

(vi) **nel caso in cui vi siano Liste Paritarie e una Lista di Maggioranza, la Lista di Minoranza sarà individuata applicando, mutatis mutandis, le regole di cui al precedente punto (v) per la determinazione della Lista di Maggioranza.**

Qualora con i candidati eletti con le

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

In caso di parità di voti tra liste, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo

modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori Indipendenti pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, si procederà alle necessarie sostituzioni nella Lista di Maggioranza, o nella lista ad essa equiparata, secondo l'ordine di elencazione dei candidati e partendo dall'ultimo candidato eletto.

Analogamente, qualora la composizione dell'organo non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza (o lista equiparata) del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza ai requisiti, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza (o lista equiparata) in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento dei requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

~~In caso di parità di voti tra liste, si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea risultando eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.~~

~~Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo, fino a concorrenza del numero fissato dall'Assemblea, fermo restando che, qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, oltre a quello necessariamente~~

<p>restando che, qualora il Consiglio sia composto da più di sette membri, risulta in ogni caso eletto anche il secondo Amministratore Indipendente ex art. 147-ter, oltre a quello necessariamente collocato nei primi sette posti, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.</p> <p>In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore a quello determinato dall'Assemblea, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter pari al numero minimo stabilito dalla legge e nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.</p> <p>Gli Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare immediatamente al Consiglio di Amministrazione l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza; l'Amministratore decade dalla carica nel caso in cui all'interno del Consiglio venga meno il numero minimo di consiglieri in possesso di detti requisiti di indipendenza richiesto dalle vigenti disposizioni di legge.</p>	<p>collocato nei primi sette posti, nel rispetto, comunque, del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.</p> <p>In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei consiglieri Consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia, per qualsiasi ragione, inferiore a quello determinato dall'Assemblea al numero di Amministratori da eleggere, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, fermo l'obbligo della nomina, a cura dell'Assemblea, di un numero senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter pari al numero complessivo minimo stabilito richiesto dalla legge normativa pro tempore vigente e nel (ii) il rispetto del criterio di riparto previsto dall'art. 147-ter, comma 1-ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.</p> <p>Gli Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter, indicati come tali al momento della loro nomina, devono comunicare immediatamente al Consiglio di Amministrazione l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza; l'Amministratore decade dalla carica nel caso in cui all'interno del Consiglio venga meno il numero minimo di consiglieri in possesso di detti requisiti di indipendenza richiesto dalle vigenti disposizioni di legge.</p>
<p>3. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 cod.civ., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di Amministratori Indipendenti ex art. 147-</p>	<p>3. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 eod.civ., fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo del Codice Civile, in modo da assicurare (i) la presenza di</p>

<p>ter stabilito dalla legge, e nel rispetto, ove possibile, del principio di rappresentanza delle minoranze, nonchè nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58.</p> <p>E' eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella Lista di Maggioranza o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente statuto.</p> <p>Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla data della successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.</p>	<p>Amministratori Indipendenti ex art. 147-ter stabilito nel numero complessivo minimo richiesto dalla legge, normativa pro tempore vigente e nel (ii) il rispetto, ove possibile, del principio di rappresentanza delle minoranze, nonchè nel rispetto del criterio di riparto previsto dall'art.147-ter, comma 1-ter del D. Lgs 24 febbraio 1998 n. 58 della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.</p> <p>E' eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella Lista di Maggioranza o nell'unica lista presentata ed approvata. In difetto, il III Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente statuto Statuto.</p> <p>Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla data della successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.</p>
--	---

Si propongono le seguenti modifiche concernenti la convocazione e il funzionamento dell'organo amministrativo, nonchè la ripartizione dei poteri all'interno dell'organo gestorio, agli Artt. 16, 17, 19, 21, e 25 dello statuto vigente dell'Incorporante, che disciplinano il Consiglio di Amministrazione (convocazione e funzionamento), la ripartizione dei poteri all'interno dell'organo amministrativo, il Comitato Esecutivo (composizione) e la rappresentanza dell'Emittente.

STATUTO ATTUALE	MODIFICHE ALLO STATUTO
Art. 16	Art. 16
<p>1. Il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore Delegato, convoca il Consiglio di Amministrazione con lettera spedita, anche via fax o con altro idoneo mezzo di comunicazione, al domicilio di ciascun Amministratore e</p>	<p>1. Il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore Delegato, convoca il Consiglio di Amministrazione e convocato dal Presidente oppure dall'Amministratore Delegato con lettera spedita, anche via fax o con altro idoneo</p>

Sindaco effettivo.	mezzo di comunicazione, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo.
2. L'avviso di convocazione indicante l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo di riunione e gli eventuali luoghi dai quali si può partecipare mediante collegamento audiovisivo deve essere spedito al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma, telefax, posta elettronica od altro mezzo telematico con conferma dell'avvenuta ricezione almeno 24 ore prima della data della riunione.	2. L'avviso di convocazione indicante l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo di riunione e gli eventuali luoghi dai quali si può partecipare mediante collegamento audiovisivo deve essere spedito al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma, telefax, posta elettronica od altro mezzo telematico con conferma dell'avvenuta ricezione almeno 24 ore prima della data della riunione.
3. Il Presidente coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri.	3. Il Presidente coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri.
4. Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede Sociale o altrove, in Italia, tutte le volte che il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore Delegato lo ritenga necessario, ovvero gli sia richiesto per iscritto da almeno un terzo degli amministratori o dal Collegio Sindacale ovvero, anche individualmente, da ciascun componente dello stesso secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge.	4. Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede Sociale sociale o altrove, in Italia, o in Francia, Svizzera o Inghilterra , tutte le volte che il Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, o l'Amministratore Delegato lo ritenga ritengano necessario, ovvero gli sia richiesto per iscritto da almeno un terzo degli amministratori Amministratori o dal Collegio Sindacale ovvero, anche individualmente, da ciascun componente dello stesso secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge.
5. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza). In tal caso, tutti i partecipanti debbono poter essere identificati e debbono essere, comunque, assicurate a ciascuno dei partecipanti la possibilità di intervenire ed esprimere il proprio avviso in tempo reale nonché la ricezione, trasmissione e visione della documentazione non conosciuta in precedenza; deve essere, altresì, assicurata la contestualità dell'esame,	5. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza). In tal caso, tutti i partecipanti debbono poter essere identificati e debbono essere, comunque, assicurate a ciascuno dei partecipanti la possibilità di intervenire ed esprimere il proprio avviso in tempo reale nonché la ricezione, trasmissione e visione della documentazione non conosciuta in precedenza; deve essere, altresì, assicurata la contestualità dell'esame,

degli interventi e della deliberazione. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione. La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che devono ivi operare congiuntamente.	degli interventi e della deliberazione. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione. La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che devono ivi operare congiuntamente.
6. Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale in carica.	6. Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale in carica.
<p>7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso di più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.</p> <p>In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, presiede l'Amministratore Delegato ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, l'Amministratore presente più anziano secondo i criteri predetti.</p> <p>Qualora sia assente o impedito il Segretario, il Consiglio designa chi deve sostituirlo.</p>	<p>7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso di più Vice Presidenti, (ivi compresa l'assenza fisica dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età luogo di convocazione della riunione) dall'Amministratore Delegato.</p> <p>In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico dell'Amministratore Delegato, presiede l'unico Vice Presidente, ovvero di tutti il Vice Presidenti, presiede l'Amministratore Delegato Presidente più anziano di età, ovvero, in caso di sua assenza o impedimento, ancora l'Amministratore presente più anziano secondo i criteri predetti.</p> <p>Qualora sia assente o impedito il Segretario, il Consiglio di Amministrazione designa chi deve sostituirlo.</p>
Art. 17	Art. 17
1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica.	1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica.
2. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli astenuti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.	2. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli astenuti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la riunione.
3. Le votazioni devono aver luogo per voto	3. Le votazioni devono aver luogo per voto

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a sensi dell'art.
22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile per il Registro Imprese di Bologna.

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 27 luglio 2015

Assolvimento virtuale del bollo

Autorizzazione n. 39353 del 14.09.2000

palese.	palese.
Art. 19	Art. 19
<p>1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ., le deliberazioni concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, cod. civ.; - istituzione o soppressione di sedi secondarie; - trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; - indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale; - riduzione del capitale a seguito di recesso; - adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, <p>fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione deve vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati mezzi e poteri per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto delle procedure amministrative e contabili.</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 cod. civ. del Codice Civile, le deliberazioni concernenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, cod. civ. del Codice Civile; - istituzione o soppressione di sedi secondarie; - trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale; - indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale; - riduzione del capitale a seguito di recesso; - adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, <p>fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione deve vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati mezzi e poteri per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto delle procedure amministrative e contabili.</p>
<p>2. Il Consiglio di Amministrazione - nei limiti di legge e di Statuto - può delegare al Comitato Esecutivo propri poteri ed attribuzioni. Può, altresì, nominare uno o più Amministratori Delegati ai quali delegare, negli stessi limiti, i suddetti poteri ed attribuzioni.</p>	<p>2. Il Consiglio di Amministrazione - nei limiti di legge e di Statuto - può delegare al Comitato Esecutivo propri poteri ed attribuzioni. Può, altresì, nominare uno o più Amministratori Delegati ai quali un Amministratore Delegato cui delegare, negli stessi limiti, i suddetti poteri ed attribuzioni. Può infine attribuire specifiche deleghe anche ad ulteriori</p>

<p>In aggiunta il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare uno o più Direttori Generali.</p>	<p>Consiglieri.</p> <p>In aggiunta il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare uno o più Direttori Generali.</p>
<p>3. Gli organi delegati sono tenuti a riferire tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacale con periodicità almeno trimestrale, nel corso delle riunioni consiliari, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.</p> <p>Gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale: quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.</p>	<p>3. Gli organi delegati sono tenuti a riferire tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio sindacaleSindacale con periodicità almeno trimestrale, nel corso delle riunioni consiliari, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.</p> <p>Gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla societàSocietà e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale: quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.</p>
<p>4. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis d.lgs 58/98 conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.</p> <p>Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in</p>	<p>4. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis d.lgs 58/98del TUF conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.</p> <p>Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità</p>

<p>possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge. La perdita di tali requisiti comporta la decadenza dalla carica che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.</p> <p>In sede di nomina, il Consiglio provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, nonché dal presente statuto.</p>	<p>caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge. La perdita di tali requisiti comporta la decadenza dalla carica che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.</p> <p>In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, nonché dal presente statuto.</p>
Art. 21	Art. 21
<p>1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, determinandone previamente la durata ed il numero dei membri. Nel numero dei componenti del Comitato sono compresi, come membri di diritto, il Presidente, l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati se più di uno, se nominati.</p>	<p>1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, determinandone previamente la durata ed il numero dei membri. Nel numero dei componenti del Comitato sono compresi, come membri di diritto, il Presidente, e l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati se più di uno, se nominati.</p>
<p>2. Il Segretario del Comitato è lo stesso del Consiglio di Amministrazione, salva diversa deliberazione del Comitato stesso.</p>	<p>2. Il Segretario del Comitato è lo stesso del Consiglio di Amministrazione, salva diversa deliberazione del Comitato stesso.</p>
Art. 25	Art. 25
<p>1. La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio nonché la firma sociale competono al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, anche temporanei, al Vice Presidente o a ciascuno dei Vice Presidenti, se più di uno, con la precedenza determinata ai sensi dell'art. 16 comma 7; spetta altresì all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, se</p>	<p>1. La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio nonché la firma sociale competono al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, anche temporanei, al Vice Presidente o a ciascuno dei Vice Presidenti, se più di uno, con la precedenza determinata ai sensi dell'art. 16, comma 7; spetta altresì all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, se</p>



nominati, nei limiti dei poteri delegati.	delegati.
2. Di fronte ai terzi la firma del sostituto fa prova dell'assenza o impedimento del sostituto.	2. Di fronte ai terzi la firma del sostituto fa prova dell'assenza o impedimento del sostituto.
3. Il Consiglio può inoltre, ove necessario, nominare mandatari anche estranei alla Società per il compimento di determinati atti.	3. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre, ove necessario, nominare mandatari anche estranei alla Società per il compimento di determinati atti.

Si propongono le seguenti modifiche all'Art. 26 dello statuto vigente dell'Incorporante, relativo al Collegio Sindacale, al fine di semplificare la clausola relativamente alla nomina del Collegio Sindacale, nonché di migliorarne la comprensione del testo.

STATUTO ATTUALE	MODIFICHE ALLO STATUTO
Art. 26	Art. 26
Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo 148 comma 1bis d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, nel Collegio dovrà esserci almeno 1/5 dei componenti del genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.	1. Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'articolo dell'art. 148 , comma 1bis d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 , del TUF , quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011; pertanto, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, nel Collegio dovrà esserci almeno 1/5 dei componenti del genere meno rappresentato, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 dei componenti dovranno appartenere al genere meno rappresentato, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore.
I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.	2. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.
I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono	3. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelli del

<p>in quelli del commercio, della moda e dell'informatica nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche ed amministrative, le discipline economiche e quelle relative alla revisione e organizzazione aziendale. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.</p>	<p>commercio, della moda e dell'informatica nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche ed amministrative, le discipline economiche e quelle relative alla revisione e organizzazione aziendale. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.</p>
<p>La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.</p> <p>Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148 comma 2° del d.lgs. 58/1998 e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.</p> <p>Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998 ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.</p> <p>Le liste sono depositate presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del</p>	<p>4. La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.</p> <p>Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148, comma 2°, del d.lgs. 58/1998 TUF e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio Sindacale, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.</p> <p>Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i soci Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri soci Soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'articolo dell'art. 147-ter, comma 1, d.lgs. 58/1998 TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Emittenti Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.</p> <p>Le liste sono depositate presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21</p>

pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello dell'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste che, considerando entrambe le sezioni "effettivi" e "supplenti", contengono un numero di candidati pari o superiore a tre, , debbono assicurare la presenza, in tutte e due le sezioni, di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, 1/5 del totale, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; la titolarità della partecipazione complessivamente detenuta è attestata, anche successivamente al deposito delle liste, nei termini e con le

(ventuno) giorni prima di quello dell'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

~~Le liste~~ **Ciascuna lista è composta di due sezioni: una per la nomina dei Sindaci effettivi e una per la nomina dei Sindaci supplenti. In ciascuna sezione i candidati sono elencati secondo un ordine progressivo.**

~~Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono recare i nominativi di uno o più essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e di uno o più almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.~~

~~Le liste che, considerando entrambe le sezioni "effettivi" e "supplenti", contengono un numero di candidati pari o superiore a tre, , debbono assicurare la presenza, in tutte e due le sezioni, di entrambi i generi, così che i candidati del genere meno rappresentato siano almeno, per il primo mandato successivo ad un anno dall'entrata in vigore della L. 120/2011, 1/5 del totale, mentre nei due mandati successivi almeno 1/3 del totale, con arrotondamento, in caso di numero frazionario, all'unità superiore. I nominativi dei candidati sono contrassegnati in ciascuna sezione (sezione Sindaci effettivi, sezione Sindaci supplenti) da un numero progressivo e sono comunque in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere.~~

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) informazioni relative all'identità dei ~~soci~~ **Soci** che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; la titolarità della partecipazione complessivamente detenuta è attestata, anche successivamente al deposito delle liste, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente;

modalità previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente;

(ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti con questi ultimi;

(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e i soci che aderiscano ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente, non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili a nessuna lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

(ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Emittenti **Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni** con questi ultimi;

(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

~~Un~~ **Ogni socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. I soci appartenenti al medesimo gruppo e, i soci che aderiscano** **Soci aderenti** ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni dell'emittente **relevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, nonché le Parti Correlate del suddetto Socio** non possono presentare o votare ~~più di~~ **concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. a pena di**

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza").

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in

~~ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuibili a nessuna attribuiti ad alcuna lista. Un candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.~~

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("Lista di Maggioranza") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili ("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza").

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei sindaci supplenti che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in

<p>subordine, dal maggior numero di soci; il tutto, comunque, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/11.</p> <p>Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/11. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.</p> <p>In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 /11.</p> <p>Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza.</p>	<p>subordine, dal maggior numero di soci; il tutto, comunque, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/11 del 12 luglio 2011.</p> <p>Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/11. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.</p> <p>In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 11 del 12 luglio 2011.</p> <p>Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza.</p>
<p>Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza.</p> <p>L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 cod. civ. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 /11.</p>	<p>5. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza.</p> <p>L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 eod. eiv., del Codice Civile procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/11 del 12 luglio 2011.</p>



1.4 Motivazioni dell'operazione, obiettivi gestionali e programmi formulati per il loro conseguimento

La Fusione mira ad integrare due società altamente complementari e dal significativo potenziale sinergico in termini di segmenti di clientela coperti, esposizione geografica e *mix* di competenze, con l'obiettivo di creare uno tra i gruppi *leader* a livello mondiale nel segmento della moda di lusso *online*. Come risultato della Fusione, il nuovo Gruppo avrà un

posizionamento competitivo significativamente rafforzato, che permetterà di sfruttare le elevate prospettive di crescita del mercato del lusso *online*, nonché di una maggiore scala a beneficio della leva e dell'efficienza operativa. La Fusione consentirà altresì di diversificare il portafoglio di business, rafforzare e consolidare le relazioni con i marchi della moda, nonché migliorare la capacità di attrarre talenti.

Il miglior posizionamento competitivo e l'elevata complementarità dei modelli di business delle due Società, consentiranno al nuovo Gruppo di beneficiare di un miglioramento del profilo di crescita e della profittabilità di lungo periodo grazie alle significative sinergie attese e all'aumento dimensionale del Gruppo che, nel 2014, registrava già ricavi netti aggregati pari a circa Euro 1,3 miliardi e un EBITDA *Adjusted* di circa Euro 108 milioni ⁽³⁾.

In particolare, le principali sinergie relative ai ricavi sono attese da:

- (a) il potenziamento della piattaforma derivante dall'incremento dimensionale del nuovo Gruppo, dal rafforzamento della propria presenza geografica nonché dall'arricchimento dell'offerta di prodotto disponibile grazie all'ampliamento del portafoglio di *online store* attivi. La nuova piattaforma su cui il Gruppo potrà contare consentirà infatti di rafforzare ulteriormente le relazioni con i marchi della moda e del lusso, a beneficio sia degli stessi brand partner sia del nuovo Gruppo;
- (b) il maggior potenziale atteso per la linea di *business* monomarca che potrà contare sia sull'estensione della propria offerta ai principali marchi di NAP, sia sull'unione delle competenze distintive delle due società: le riconosciute capacità editoriali, la piattaforma integrata di *marketing* ed il servizio di lusso al cliente di NAP, unitamente alle competenze sviluppate internamente dall'agenzia creativa di YOOX, contribuiranno infatti a migliorare significativamente il livello dei servizi a valore aggiunto offerti;
- (c) lo sviluppo di una piattaforma tecnologica condivisa, in grado di connettere tutti gli *online store* e i centri logistici nel nuovo Gruppo, creando così un unico magazzino virtuale a livello globale. Questo consentirà al nuovo Gruppo - che già nel 2014 contava oltre 2 milioni di clienti con elevata capacità di spesa e oltre 24 milioni di visitatori unici al mese⁴ - di poter estendere la propria offerta ad un *audience* globale più ampia, con un conseguente beneficio in termini di maggiori vendite e migliori tassi di *sell through* e *retail margin*;
- (d) la possibilità di migliorare il livello e le tempistiche di localizzazione del portafoglio di *online store* del Gruppo, facendo leva sulla complementarità della presenza geografica delle due società e sulle rispettive conoscenze dei mercati locali. In particolare, il nuovo Gruppo beneficerà del potenziamento dell'offerta di YOOX nel Regno Unito e in Australia, nonché di quella di NAP in Italia, Giappone e Cina.

⁽³⁾ Tutti i dati si riferiscono all'anno solare 2014. I dati finanziari relativi al gruppo risultante dalla Fusione sono stati calcolati sommando i dati delle due società.

I dati di NAP riportati nella presente Relazione sono stati calcolati in base ai principi UK GAAP, si riferiscono al calendario *retail* (52 settimane) e sono ricavati dai resoconti gestionali interni non sottoposti a revisione contabile. Tali resoconti potrebbero pertanto differire significativamente dal bilancio consolidato per i 12 mesi al 31 dicembre 2014 di NAP. I dati finanziari di NAP sono stati convertiti in Euro a un tasso di cambio €/£ di 0,8062 per il 2014. L'EBITDA *Adjusted* di NAP, esclude i costi relativi ai piani di incentivazione, i compensi per servizi riconosciuti a Richemont e i profitti da cambi valutari.

⁽⁴⁾ Il numero di clienti attivi del nuovo Gruppo è calcolato come somma del numero dei clienti attivi delle due società nell'anno solare 2014. I Clienti attivi sono definiti come i clienti che hanno effettuato almeno 1 ordine nel corso dei 12 mesi precedenti. Il numero di visitatori unici del nuovo Gruppo è calcolato come somma del numero di visitatori unici delle due società nell'anno solare 2014.

Le sinergie a livello di costi sono attese principalmente dalle aree della tecnologia e della logistica. L'ottimizzazione della piattaforma logistica globale, unita ad una più efficiente localizzazione geografica degli assortimenti, più vicini al cliente, porterà benefici in termini di minori costi di logistica e spedizione. Economie di scala sono inoltre attese da una gestione congiunta ed ottimizzata dei fornitori esterni per i servizi logistici e tecnologici, mentre ulteriori benefici in termini di efficienza sono attesi dalla condivisione delle *best practice* di entrambe le società lungo tutta la catena del valore, senza compromettere gli attuali livelli di qualità del servizio.

Sono altresì attese sinergie di costi di *Sales & Marketing* derivanti sia da economie di scala nell'approvvigionamento coordinato di yoox.com e theoutnet.com, sia da una maggiore efficienza negli investimenti di *web marketing*. È inoltre atteso un miglioramento del *retail margin* di gruppo grazie alla scala e alla maggiore efficacia di yoox.com quale canale distributivo *off-season* ulteriormente rafforzato da theoutnet.com

Infine, le sinergie attese in termini di minori investimenti in conto capitale deriveranno principalmente dall'ottimizzazione degli investimenti in ricerca e sviluppo delle due società.

1.5 Profili giuridici dell'operazione

La Fusione avverrà per incorporazione di Largentia Italia in YOOX, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2501-*ter* e seguenti del codice civile. Per i criteri di determinazione del rapporto di cambio e per le modalità di assegnazione delle azioni dell'Incorporante si rinvia ai successivi paragrafi 3 e 4 della presente Relazione.

La Fusione determinerà l'estinzione dell'Incorporanda.

La società risultante dalla Fusione adoterà lo statuto sociale nel testo descritto al precedente paragrafo 1.3 della presente Relazione.

Il testo dello Statuto sociale dell'Incorporante che entrerà in vigore dalla data di efficacia della Fusione è depositato in allegato al Progetto di Fusione, *sub* Allegati "A.1" e "A.2" (rispettivamente inclusivo e privo della clausola relativa alla Delega), in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di cui agli articoli 2501-*ter* e seguenti del codice civile.

2. SITUAZIONI PATRIMONIALI DI RIFERIMENTO PER LA FUSIONE

Quali situazioni patrimoniali di riferimento per la Fusione, YOOX ha utilizzato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2015 e dall'Assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2015 e l'Incorporanda ha utilizzato la situazione patrimoniale di Deal S.r.l. (oggi Largentia Italia S.p.A.) al 10 aprile 2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Largentia Italia in data 23 aprile 2015, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2501-*quater* del codice civile.

Come già in precedenza indicato, per una piena informazione degli Azionisti delle società partecipanti alla Fusione, è stata messa a disposizione del pubblico anche una situazione patrimoniale *pro-forma* di Deal S.r.l. (oggi Largentia Italia S.p.A.) al 10 aprile 2015, che riflette gli effetti del Conferimento come se lo stesso avesse già avuto luogo a tale data di riferimento (per la descrizione del Conferimento si rinvia alla Premessa della presente Relazione e allegata *sub* "B" al Progetto di Fusione).

3. CRITERI E METODI UTILIZZATI PER LA DETERMINAZIONE DEL RAPPORTO DI CAMBIO

3.1 Approccio e metodologie di valutazione

Nella fusione tra società l'obiettivo della valutazione del Consiglio di Amministrazione è la stima dei valori relativi (e non dei valori assoluti) dei capitali economici, finalizzati alla determinazione del Rapporto di Cambio; tali valori non dovrebbero essere assunti come riferimento in contesti diversi dalla fusione stessa.

Secondo una consolidata prassi professionale, le società oggetto dell'operazione devono essere valutate secondo criteri omogenei, in modo che i risultati delle analisi valutative siano pienamente confrontabili.

Inoltre, i valori relativi di YOOX e NAP sono stati determinati in ipotesi di continuità aziendale e considerando le società come entità disgiunte, ovvero sia in ottica cosiddetta "*stand alone*" e quindi prescindendo da ogni considerazione concernente sinergie attese dalla Fusione, e prescindendo altresì dalla considerazione di premi di controllo.

Tenuto conto della finalità delle stime, dei criteri comunemente impiegati nelle prassi valutative, delle caratteristiche proprie di ciascuna società, dello status di società quotata di YOOX e di società non quotata di NAP, nonché della natura dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione ha applicato le seguenti metodologie di valutazione:

- Metodo del *Discounted Cash Flow* ("DCF");
- Analisi dei multipli di mercato.

Altre metodologie comuni alla prassi professionale, quali l'analisi dei prezzi di mercato e l'analisi dei *target price* degli analisti di ricerca, risultano non applicabili nel caso in esame in considerazione della natura di società privata di NAP; inoltre, la natura di *merger of equals* dell'operazione in esame e le specificità delle società coinvolte, limitano l'applicabilità della metodologia dei multipli di transazioni precedenti di settore, riferite a operazioni di acquisizione con passaggio di controllo e a società con limitata comparabilità nei modelli di *business*.

Alla luce di quanto premesso sopra e ai fini delle analisi svolte, il Consiglio di Amministrazione non presenta valori assoluti attribuibili a YOOX e NAP ma si limita ad esprimere esclusivamente la contribuzione dei capitali economici di ciascuna delle due società alla società risultante dalla Fusione, ovvero equivalentemente, le partecipazioni azionarie implicite degli azionisti di ciascuna delle due società nella società risultante della Fusione.

3.2 Difficoltà e limiti della valutazione

Le valutazioni alle quali il Consiglio di Amministrazione è pervenuto per la determinazione del Rapporto di Cambio devono essere considerate alla luce di talune difficoltà e limiti che, nel caso in esame, possono così sintetizzarsi:

- L'applicazione delle metodologie valutative è stata effettuata utilizzando dati economico-finanziari storici e previsionali elaborati da YOOX e NAP; i dati previsionali presentano per loro natura profili di incertezza ed indeterminatezza;
- I dati economico-finanziari relativi a NAP presentano elementi di significativa disomogeneità rispetto alle grandezze equivalenti di YOOX, per via di differenti valute di riferimento (Euro per YOOX, Sterlina per NAP), date di chiusura e durata dell'esercizio (anno solare con chiusura al 31 dicembre per YOOX, 52 settimane con chiusura a fine marzo per NAP) e principi contabili di redazione (IFRS per YOOX, UK GAAP per NAP). Il Consiglio di Amministrazione ha adottato una serie di ipotesi per massimizzare la confrontabilità dei dati delle due società, che tuttavia non necessariamente riflettono i risultati economico-finanziari che NAP avrebbe registrato

nel caso in cui tali risultati fossero stati redatti secondo i principi e le convenzioni adottati da YOOX;

- I dati economico-finanziari di NAP per l'anno di calendario concluso a Dicembre 2014 sono basati sulla contabilità direzionale della società, non necessariamente in linea con i principi contabili di riferimento e includono una serie di aggiustamenti ritenuti necessari al fine di massimizzare la comparabilità con i risultati di YOOX, quali, ad esempio, aggiustamenti relativi a costi non ricorrenti legati all'appartenenza di NAP al Gruppo Richemont;
- I dati economico-finanziari previsionali di NAP sono stati rielaborati dal *management* di YOOX con il supporto di una primaria società di consulenza strategica, sulla base di ipotesi che non necessariamente riflettono le opinioni del gruppo NAP;
- Il gruppo NAP non è quotato e conseguentemente non esiste un riscontro valutativo di mercato utile come termine di paragone per il Rapporto di Cambio determinato dal Consiglio di Amministrazione;
- L'analisi dei multipli di mercato si è basata su un campione di società operanti nel settore *e-commerce*, tra le quali YOOX stessa. Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che YOOX in primo luogo e le altre società del campione in subordine rappresentino il migliore *benchmark* possibile di riferimento per NAP in un'ottica di confrontabilità. Tuttavia, ciascuna società presa in considerazione, inclusa YOOX, ha le proprie peculiari caratteristiche e nessuna delle società del campione può essere considerata pienamente comparabile alla società oggetto di valutazione.

3.3 Descrizione dei metodi di valutazione

3.3.1 Metodo del Discounted Cash Flow

Tale metodologia di valutazione è stata adottata al fine di cogliere le specificità di entrambe le società partecipanti alla Fusione in termini di profittabilità, crescita, livello di rischio e struttura patrimoniale.

In base a questo criterio, il valore del capitale economico di una società è stimato come la somma (i) del valore attuale dei flussi di cassa operativi "unlevered" attesi nel periodo di proiezione, e (ii) di un valore terminale, al netto di (iii) debito finanziario netto e interessi di terzi, come espresso dalla seguente formula:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{FC_t}{(1+WACC)^t} + \frac{VT}{(1+WACC)^n} - DF_{t=0}$$

dove:

W = Valore capitale economico

FC_t = Flusso di cassa operativo "unlevered" annuale atteso nel periodo t

VT = Valore terminale

DF = posizione finanziaria netta e interessi di terzi al momento t=0

n = Numero dei periodi di proiezione

WACC = Costo medio ponderato del capitale

I flussi operativi "unlevered" del periodo di proiezione esplicita sono determinabili analiticamente come segue:

+ Utile prima degli interessi e delle imposte (EBIT);

- Imposte sull'EBIT (al netto di aggiustamenti di natura non monetaria considerati parte della base imponibile nella contabilità fiscale);
- + Ammortamenti / costi aventi natura non monetaria;
- Investimenti fissi;
- +/- Variazioni del capitale circolante netto.

Il valore finale è una grandezza di sintesi che rappresenta il valore attuale dei flussi di cassa *unlevered* previsti per il periodo successivo all'orizzonte temporale esplicito di proiezione. È determinato sulla base di due variabili principali: il flusso di cassa operativo normalizzato del primo anno dopo il periodo di previsione analitica e il tasso di crescita di tale flusso atteso in perpetuo. I flussi di cassa degli anni successivi al periodo di previsione analitica possono anche essere stimati sinteticamente sulla base di tassi di crescita differenziati applicati per periodi diversi al flusso normalizzato. In tal caso, il valore finale è sostituito da due componenti, distinte dall'utilizzo di tassi diversi per la crescita per un primo periodo di durata limitata e per la crescita in perpetuo. Tale variante dell'analisi, applicata nel caso in esame nella sua versione a due fasi, è comunemente chiamata *DCF* multi-fase.

Il costo medio ponderato del capitale (WACC) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi e del valore terminale è calcolato come media ponderata del costo del capitale proprio e dell'indebitamento mediante la seguente formula:

$$WACC = K_d (1-t) \frac{D}{D+E} + K_e \frac{E}{D+E}$$

dove:

K_d = Costo del capitale di debito

K_e = Costo del capitale di rischio

D = Capitale di debito

E = Capitale di rischio

t = Aliquota fiscale

In particolare, il costo del capitale di debito rappresenta il tasso di finanziamento a lungo termine applicabile a società o attività economiche di simile rischiosità al netto dell'effetto fiscale. Il costo del capitale di rischio riflette invece il rendimento atteso dall'investitore, tenuto conto del rischio relativo dell'investimento, calcolato sulla base della teoria del *Capital Asset Pricing Model* attraverso la seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta(R_m - R_f)$$

dove:

K_e = Costo del capitale di rischio

R_f = Tasso di rendimento atteso su investimenti privi di rischio

β = Coefficiente che misura la correlazione tra i rendimenti attesi dell'investimento considerato e i rendimenti attesi del mercato azionario di riferimento

R_m = Rendimento medio atteso su investimenti azionari del mercato azionario di riferimento
($R_m - R_f$) = Premio di rendimento richiesto dal mercato azionario di riferimento (R_m) rispetto ad investimenti privi di rischio (R_f)

In via generale, il tasso WACC utilizzato ai fini della stima del valore del capitale economico di YOOX e Net-A-Porter riflette ipotesi coerenti con i *benchmark* di mercato relativi al costo del capitale di rischio (tasso di rendimento atteso su rendimenti privi di rischio, coefficiente Beta, premio di rendimento richiesto dal mercato azionario), nonché con la struttura del capitale delle attività oggetto di valutazione (assunta priva di debito per entrambe le società).

3.3.2 *Analisi dei multipli di mercato*

La metodologia dei multipli di mercato ipotizza che il valore di una società possa essere determinato utilizzando informazioni fornite dal mercato in riferimento a società con caratteristiche simili a quella oggetto di valutazione.

La metodologia deriva il valore di una società dalla valutazione attribuita dal mercato ad altre società aventi caratteristiche comparabili e, in particolare, determinando il rapporto tra il valore borsistico di società comparabili e talune grandezze finanziarie (ad esempio l'EBITDA, i ricavi, i flussi di cassa) e applicando successivamente i multipli così determinati alle corrispondenti grandezze finanziarie della società oggetto di valutazione al fine di determinarne il valore.

I passaggi principali nell'applicazione di tale metodologia sono: (i) la definizione del campione di riferimento delle società aventi caratteristiche comparabili; (ii) la scelta dei multipli appropriati; (iii) il calcolo dei multipli per le società aventi caratteristiche comparabili e l'identificazione di un *range* di valori da applicare alla società oggetto di valutazione; e (iv) l'applicazione dei multipli alle corrispondenti grandezze finanziarie della società oggetto di valutazione.

Il calcolo dei multipli richiede l'osservazione del valore di mercato della società, che può essere il valore del capitale economico o l'*Enterprise Value* e l'identificazione di una grandezza finanziaria coerente. Inoltre, i valori e le grandezze finanziarie rilevanti dovrebbero subire gli aggiustamenti appropriati al fine di assicurare che i multipli siano calcolati in maniera coerente con riguardo a tutte le società del campione di riferimento, tenendo in considerazione, se necessario, le differenze nei principi contabili, nella struttura finanziaria etc.

3.4 **Applicazione delle metodologie scelte**

3.4.1 *Introduzione*

L'integrazione tra YOOX e NAP sarà realizzata attraverso la fusione per incorporazione in YOOX di una società di diritto italiano ("Largenta Italia"), avente come unico attivo patrimoniale la partecipazione indiretta in NAP. Alla luce della riorganizzazione societaria che si renderà necessaria, il Consiglio di Amministrazione di YOOX, al fine di determinare il Rapporto di Cambio fra le azioni YOOX e le azioni di Largenta Italia, ha analizzato, piuttosto che il rapporto tra il valore per azione delle suddette società, determinato di conseguenza sulla base del capitale sociale di Largenta Italia, la contribuzione dei capitali economici di YOOX e di NAP (ovvero equivalentemente le partecipazioni azionarie implicite di pertinenza degli

azionisti delle due società) al capitale economico della società risultante a seguito dalla Fusione.

Metodo dei *Discounted Cash Flow*

Il Consiglio di Amministrazione ha confrontato i valori dei capitali economici delle due società risultanti dall'analisi dei *Discounted Cash Flow*. La stima del valore del capitale economico di YOOX è stata determinata sulla base di flussi di cassa indicati dalle *Financial Guidelines 2015-2019* preparate dal *management* di YOOX nel contesto della Fusione; il corrispondente valore di NAP è stato determinato sulla base del *Management Business Plan 2015-2020* preparato dal *management* di NAP nel contesto della Fusione, riformulato dal *management* di YOOX, con l'assistenza di una primaria società di consulenza strategica, per riflettere delle assunzioni più conservative in termini sia di crescita sia di profittabilità, anche in considerazione delle stime incluse nelle *Financial Guidelines 2015-2019* predisposte per YOOX.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto, alla luce della comparabilità dei profili di attività delle due società, di applicare ipotesi finanziarie analoghe riguardo i tassi di crescita dei flussi di cassa per la stima del valore terminale.

La metodologia è stata applicata tenendo altresì conto di analisi di sensitività in relazione al costo del capitale ed ai tassi di crescita dei flussi di cassa per la stima del valore terminale; il risultato dell'analisi nel caso base considerato è indicato nella tabella seguente.

Metodologia	Contribuzione del Capitale Economico di YOOX alla società risultante dalla Fusione	Contribuzione del Capitale Economico di NAP alla società risultante dalla Fusione
DCF	41%	59%

3.4.2 Analisi dei multipli di mercato

Alla luce dello status di società quotata di YOOX e delle similitudini tra le due società in termini di mercato di riferimento, modello di business e prospettive economico-finanziarie, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di utilizzare i multipli di mercato di YOOX stessa per la valutazione di NAP, in quanto ritenuti maggiormente significativi rispetto alle altre società del campione analizzato. Implicitamente, dato l'uso di multipli equivalenti per le due società, tale scelta equivale a confrontare il valore del capitale economico delle due società sulla base della contribuzione relativa di certe metriche economiche (quali, nel caso specifico, ricavi, EBITDA e utile netto) tenendo poi conto, laddove necessario, delle posizioni finanziarie nette di riferimento per determinare la contribuzione su base *Equity Value*.

Tali moltiplicatori sono stati applicati ai ricavi, all'EBITDA e all'utile netto delle due società per l'anno 2014 e per i due esercizi successivi, opportunamente aggiustati per massimizzare la comparabilità. Ove necessario, il capitale economico delle due società è stato stimato aggiustando l'*Enterprise Value* per tenere conto, nel caso di YOOX, della posizione finanziaria netta di riferimento (31 dicembre 2014) e nel caso di NAP, di una posizione finanziaria netta pari a zero, in considerazione dell'accordo tra le parti che prevede che il debito finanziario esistente di NAP venga estinto prima della Fusione.

La tabella sottostante mostra i risultati dell'analisi sull'anno 2014.

Metodologia	Contribuzione del Capitale Economico di YOOX alla società risultante dalla Fusione	Contribuzione del Capitale Economico di NAP alla società risultante dalla Fusione
Multipli dei ricavi	42%	58%
Multipli Adjusted dell'EBITDA	47%	53%
Multipli Adjusted dell'Utile Netto	40%	60%

Fonte dei dati di mercato: Bloomberg, al 27 marzo 2015

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre esaminato le contribuzioni relative del Capitale Economico di YOOX e NAP alla società risultante dalla Fusione anche sui due esercizi successivi, sulla base di stime prospettiche, ancorché preliminari. Tale confronto ha confermato le risultanze dell'analisi condotta sui dati storici, evidenziando finanche una contribuzione crescente del Capitale Economico di NAP alla società risultante dalla Fusione, e fornendo quindi ulteriore conforto alle indicazioni provenienti dall'analisi svolta sui dati del 2014.

Il Consiglio di Amministrazione ha anche osservato che, su base storica, la contribuzione relativa è solo recentemente evoluta a favore di NAP, e che nel tempo YOOX ha mostrato un migliore *track-record* di profittabilità e minore volatilità nei risultati. Infine, a completamento del lavoro valutativo e come metodologia di controllo, il Consiglio di Amministrazione ha confrontato i multipli impliciti di NAP, valorizzando il capitale economico della società sulla base del prezzo di YOOX al 27 marzo 2015 e del Rapporto di Cambio proposto, con quelli di un campione di società attive nel settore dell'*e-commerce* composto da Alibaba, Amazon, ASOS e Zalando. Il confronto tra i multipli impliciti di NAP e quelli del campione ha dato conforto al Consiglio di Amministrazione in quanto i multipli impliciti della società risultano essere inferiori a quelli delle società del campione.

3.5 Determinazione del Rapporto di Cambio

Tenendo conto dei risultati derivanti dall'applicazione delle metodologie di valutazione, della dinamica negoziale con la controparte e di altri elementi qualitativi e quantitativi quali ad esempio il considerevole *track-record* di profittabilità di YOOX e la sostanziale omogeneità delle prospettive di sviluppo delle due società, il Consiglio di Amministrazione - preso atto delle conclusioni contenute nelle *fairness opinion* rilasciate per il Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori Indipendenti di YOOX rispettivamente da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca IMI S.p.A., ha deliberato di proporre un Rapporto di Cambio corrispondente ad una contribuzione del capitale economico di YOOX al capitale *fully diluted* della società risultante dalla Fusione pari al 50%. Alla luce della composizione del capitale sociale di Largentia Italia post riorganizzazione, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di proporre un Rapporto di Cambio pari a una azione YOOX di nuova emissione per ciascuna azione Largentia Italia S.p.A.. Il Consiglio di Amministrazione ha anche stabilito, pur nel rispetto delle altre disposizioni dell'Accordo di Fusione, di emettere a servizio del Rapporto di Cambio indifferentemente azioni ordinarie o

Azioni B, in considerazione degli equivalenti diritti patrimoniali ed economici delle due classi di azioni e della convertibilità automatica delle Azioni B in azioni ordinarie nel caso di cessione a terzi.

4. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELL'INCORPORANTE

YOOX darà attuazione alla Fusione mediante un aumento di capitale per Euro 655.995,97 con emissione di complessive n. 65.599.597 azioni di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale. Tali azioni saranno assegnate agli azionisti di Largentia Italia (vale a dire RH ed, eventualmente, agli altri azionisti che siano divenuti nelle more del processo di Fusione, a seguito del “roll-over” di cui all’ultimo capoverso del Paragrafo 1.1.1 “*I presupposti della Fusione*” della Presente Relazione) in proporzione alla rispettiva partecipazione detenuta dagli stessi azionisti in Largentia Italia al momento dell’efficacia della Fusione.

Resta inteso, ai sensi del Progetto di Fusione, che le azioni da assegnare a RH saranno ripartite in modo che alla stessa sia assegnato (A) un numero di azioni ordinarie rappresentative, al massimo, del 25% del capitale sociale con diritto di voto di YOOX, calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del Progetto di Fusione; e (B) per l’eventuale eccedenza, e fino a concorrenza del numero di azioni di YOOX da assegnare alla stessa, Azioni B. Agli eventuali ulteriori azionisti di Largentia Italia saranno assegnate in concambio esclusivamente azioni ordinarie.

Poiché, come previsto dal Progetto di Fusione, in linea con l’Accordo di Fusione, le azioni ordinarie YOOX da assegnare in concambio agli azionisti di Largentia Italia diversi da RH (sulla base delle partecipazioni in Largentia Italia detenute dagli stessi a tale data) non può eccedere complessivamente il 4% del capitale sociale di YOOX post-Fusione (determinato su base *fully diluted*), le complessive n. 65.599.597 azioni di nuova emissione di YOOX, prive di indicazione del valore nominale, saranno ripartite come segue:

- (i) da un minimo di n. 20.693.964 fino a un massimo di n. 27.691.255 azioni ordinarie; e
- (ii) da un minimo di n. 37.908.342 fino a un massimo di n. 44.905.633 Azioni B.

In applicazione del suddetto principio, sulla base della situazione esistente alla data del Progetto di Fusione, ossia sulla base del fatto che RH detiene il 100% del capitale di Largentia Italia, le complessive n. 65.599.597 azioni di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale, saranno ripartite come segue:

- (i) n. 20.693.964 azioni ordinarie, rappresentative del 25% del capitale sociale con diritto di voto di YOOX calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del Progetto di Fusione; e
- (ii) n. 44.905.633 Azioni B.

Le azioni ordinarie di YOOX emesse a servizio del Rapporto di Cambio saranno quotate sul MTA al pari delle azioni ordinarie dell’Emittente in circolazione alla data di efficacia della Fusione. Le Azioni B non saranno quotate e avranno le caratteristiche di cui allo statuto dell’Emittente che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione, tra cui la facoltà di conversione in azioni ordinarie YOOX a condizione che, dopo la conversione, il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dal socio che l’ha richiesta (congiuntamente a quelle del soggetto controllante, delle società controllate e delle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo prevista dagli IAS IFRS, di volta in volta vigenti) non ecceda il 25% del capitale sociale dell’Emittente rappresentato da azioni con diritto di voto.

In conseguenza del perfezionamento della Fusione, tutte le azioni di Largentia Italia verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie e Azioni B di YOOX, secondo il Rapporto di Cambio e con le modalità di assegnazione descritte nel presente paragrafo.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti della Incorporanda per le operazioni di concambio.

Le azioni di YOOX a servizio del Rapporto di Cambio saranno messe a disposizione degli azionisti di Largentia Italia, secondo le forme proprie delle azioni accentrate presso Monte Titoli S.p.A. e dematerializzate a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di borsa aperta, o dal primo giorno di borsa aperta successivo.

Tale data, ed eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle azioni, saranno comunicate con apposito comunicato stampa diffuso tramite il Sistema SDIR-NIS e pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Investor Relations / Comunicati Stampa) e depositate presso il sistema di stoccaggio "eMarket Storage".

5. DATA DI EFFICACIA DELL'OPERAZIONE E DATA DI IMPUTAZIONE DELLE OPERAZIONI DELL'INCORPORANDA AL BILANCIO DELL'INCORPORANTE

Gli effetti della Fusione decorreranno dalla data indicata nell'Atto di Fusione, che potrà coincidere o essere successiva a quella dell'ultima delle iscrizioni di cui all'articolo 2504-*bis* del codice civile.

Le operazioni dell'Incorporanda saranno imputate al bilancio dell'Incorporante a decorrere dalla data di efficacia giuridica della Fusione come sopra stabilita. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5.1 Data dalla quale le azioni dell'Incorporante assegnate in concambio partecipano agli utili

Le azioni ordinarie di YOOX che verranno emesse e assegnate in concambio agli aventi diritto avranno la medesima data di godimento di quella delle azioni ordinarie di YOOX in circolazione alla data di efficacia della Fusione e attribuiranno ai loro titolari diritti equivalenti a quelli spettanti ai titolari di azioni ordinarie di YOOX in circolazione alla stessa data.

Le Azioni B che verranno emesse e assegnate in concambio agli aventi diritto avranno la medesima data di godimento di quella delle azioni ordinarie di YOOX in circolazione alla data di efficacia della Fusione e attribuiranno ai loro titolari diritti patrimoniali equivalenti a quelli spettanti ai titolari di azioni ordinarie di YOOX in circolazione alla stessa data.

6. PREVISIONI SULLA COMPOSIZIONE DELL'AZIONARIATO RILEVANTE NONCHÉ SULL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'INCORPORANTE A SEGUITO DELL'OPERAZIONE ED EFFETTI DELLA FUSIONE SUI PATTI PARASOCIALI

6.1 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo dell'Incorporante a seguito dell'operazione

Alla data della presente Relazione, nessun azionista esercita il controllo sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Il Progetto di Fusione, prevede che per effetto della Fusione medesima gli azionisti di Largentia Italia (ossia RH e gli altri azionisti che, nelle more del processo di Fusione siano divenuti tali a seguito del “roll over”) riceveranno in concambio azioni YOOX rappresentative di una partecipazione nel capitale sociale di YOOX (post-Fusione) (calcolato su base *fully diluted*) complessivamente pari al 50% di detto capitale, restando inteso che:

- (a) anche al fine di garantire l’indipendenza della società risultante dalla Fusione, a RH (unico azionista di Largentia Italia alla data della presente Relazione) saranno assegnate in concambio (i) un numero di azioni ordinarie YOOX rappresentative di una partecipazione pari al 25% del capitale sociale ordinario votante di YOOX (calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del Progetto di Fusione); e (ii) per la restante parte, un numero di azioni YOOX prive del diritto di voto (le Azioni B); e
- (b) agli azionisti di Largentia Italia diversi da RH saranno assegnate in concambio azioni ordinarie YOOX complessivamente rappresentative di non più del 4% del capitale sociale di YOOX post-Fusione (determinato su base *fully diluted*).

Per maggiori informazioni in merito al “roll over”, al Rapporto di Cambio e alle modalità di assegnazione delle azioni dell’Incorporante di nuova emissione, si rinvia rispettivamente ai precedenti paragrafi 1.1.1, 3 e 4 della presente Relazione.

Le Azioni B, ai sensi dell’Accordo di Fusione e in conformità a quanto previsto dall’articolo 5 dello statuto di YOOX che entrerà in vigore dalla data di efficacia della Fusione, sono prive del diritto di voto nell’Assemblea ordinaria e straordinaria dell’Emittente, fermo qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie YOOX. Inoltre, (i) dette Azioni B possono, tra l’altro, essere convertite, in azioni ordinarie di YOOX a condizione che, dopo la conversione, il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dal socio richiedente la conversione (congiuntamente a quelle del soggetto controllante, delle società controllate e delle società soggette a comune controllo, sulla base della nozione di controllo prevista dagli IAS IFRS, di volta in volta vigenti) non ecceda il 25% del capitale sociale dell’Emittente rappresentato da azioni con diritto di voto e (ii) in caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente a oggetto almeno il 60% delle azioni ordinarie di YOOX, le Azioni B possono essere convertite in azioni ordinarie dell’Emittente al fine esclusivo del trasferire all’offerente delle azioni ordinarie derivanti dalla conversione. Per maggiori informazioni in merito alle Azioni B si rinvia al testo dello statuto sociale allegato al Progetto di Fusione *sub* Allegati “A.1”, “A.2” e al precedente paragrafo 1.3.

Il Progetto di Fusione prevede inoltre, tra le condizioni per la stipula dell’Atto di Fusione, che la Fusione sia approvata dall’Assemblea di YOOX con la maggioranza richiesta dall’articolo 49, comma 1, lettera (g), del Regolamento Consob in considerazione della possibile rilevanza di alcune pattuizioni contenute nel Patto Parasociale tra YOOX, Richemont e RH rilevante ai sensi dell’articolo 122, comma 1 e comma 5, lett. a) e b), del TUF, e nell’Accordo di Lock-up tra FM e Richemont, rilevante ai sensi dell’articolo 122, comma 5, lett. b) del TUF, entrambi sottoscritti contestualmente alla sottoscrizione dell’Accordo di Fusione, nonché dell’eventuale rilevanza della possibile partecipazione alla Fusione di alcuni azionisti di minoranza di Largentia Italia a seguito del “roll over”.

In particolare, come già descritto nella Premessa alla presente Relazione, il Patto Parasociale prevede, tra l’altro, (i) che FM, il quale alla data della presente Relazione detiene n. 4.760.697 azioni ordinarie di YOOX (pari al 7,666% del capitale sociale), sia riconfermato quale amministratore delegato dell’Emittente fino alla data dell’Assemblea degli azionisti dell’Incorporante di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 (Primo Periodo),

mantenendo le attuali deleghe gestionali su tutto il *business* dell'Emittente (post-Fusione); e (ii) l'impegno da parte di RH, ai termini e alle condizioni previsti dal Patto Parasociale, a esercitare i poteri alla stessa spettanti quale azionista di YOOX al fine di sostenere la nomina di FM quale amministratore delegato dell'Emittente (a condizioni non peggiorative rispetto a quelle del Primo Periodo) per un ulteriore periodo di tre anni successivi alla scadenza del Primo Periodo. Ai sensi dell'Accordo di Lock-up, FM ha assunto l'impegno, per un periodo di 3 anni dall'efficacia della Fusione e per tutto il tempo della carica di Amministratore Delegato, a non disporre di nessuna azione di nuova emissione di YOOX dallo stesso sottoscritta a valere su qualsiasi futuro aumento di capitale di YOOX (incluso aumento di capitale di cui alla Delega) e in esecuzione di qualsiasi nuovo piano di incentivazione/*stock option*.

In virtù delle pattuizioni di cui al Patto Parasociale, a esito della Fusione, nessuno dei paciscenti ha il potere di esercitare il controllo sull'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF. Le pattuizioni parasociali contenute nell'Accordo di Lock-up non rilevano ai fini del controllo dell'Emittente.

Per maggiori informazioni in merito al Patto Parasociale e all'Accordo di Lock-up, si rimanda alla Premessa, che precede e al successivo paragrafo 9 della presente Relazione, nonché alle informazioni essenziali degli stessi, redatte e pubblicate ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento Consob, disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com).

6.1.1 Applicazione delle maggioranze richieste dall'articolo 49, comma 1, n. 3), lett. g) del Regolamento Consob (c.d. "whitewash")

L'Emittente, pur non ritenendo sussistente alcun obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto, ai sensi degli articoli 106, 109, 101-bis, commi 4 e 4-bis, del TUF, a carico di alcuno dei soggetti coinvolti nella Fusione, per quanto a propria conoscenza, al fine di garantire la più ampia tutela e informativa di tutti gli azionisti di YOOX ha ritenuto opportuno sottoporre la Fusione all'approvazione dell'Assemblea di YOOX con le maggioranze richieste dall'articolo 49, comma 1, n. 3), lett. g) del Regolamento Consob (meccanismo del c.d. "whitewash"); ciò anche in adempimento dell'obbligo contrattuale di cui all'Accordo di Fusione sopra descritto.

A tal riguardo, si ricorda che la citata disposizione del Regolamento Consob fra le ipotesi di esenzione di offerta pubblica obbligatoria totalitaria in relazione alle operazioni di fusione prevede quanto segue: *"L'acquisto non comporta l'obbligo di offerta previsto dall'articolo 106 del Testo unico se (...) g) è conseguente ad operazioni di fusione o scissione approvate con delibera assembleare della società i cui titoli dovrebbero altrimenti essere oggetto di offerta e, fermo quanto previsto dagli articoli 2368, 2369 e 2373 del codice civile, senza il voto contrario della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio che acquista la partecipazione superiore alla soglia rilevante e dal socio o dai soci che detengono, anche di concerto tra loro, la partecipazione di maggioranza anche relativa purché superiore al 10 per cento.*

Si precisa che, per quanto a conoscenza della Società, alla data della presente Relazione: (i) non vi sono soci che detengono, anche di concerto tra loro, una partecipazione di maggioranza anche relativa superiore al 10% del capitale sociale; (ii) RH e Richemont non possiedono azioni ordinarie di YOOX; e (iii) comunque nessun soggetto controlla YOOX ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

6.2 Effetti della Fusione sui patti parasociali, rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF, aventi a oggetto le azioni delle società partecipanti alla Fusione, ove tali effetti siano comunicati agli aderenti ai patti medesimi

Alla data della presente Relazione, per quanto a conoscenza dell'Emittente anche sulla base delle comunicazioni trasmesse a Consob ai sensi dell'articolo 122 del TUF e del Regolamento Consob, risultano in vigore il Patto Parasociale e l'Accordo di Lock-up.

Per maggiori informazioni in merito a tali patti parasociali, aventi ad oggetto le azioni delle società partecipanti alla Fusione, si rimanda ai paragrafi 6.1 e 9 della presente Relazione e alle informazioni essenziali degli stessi, redatte e pubblicate ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento Consob, disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com).

L'efficacia del Patto Parasociale e dell'Accordo di Lock-up sono sospensivamente condizionate all'efficacia della Fusione.

7. RIFLESSI TRIBUTARI SULLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALL'OPERAZIONE

Imposte dirette

Ai fini delle imposte dirette, l'operazione di fusione è fiscalmente neutrale e comporta la successione a titolo universale della società incorporante nella posizione fiscale della società incorporata (articolo 172 del D.P.R. del 22 dicembre 1986, n. 917, di seguito "TUIR"). La fusione, infatti, non genera l'emersione di componenti positive o negative di reddito imponibile in capo ai soggetti partecipanti (incorporante, incorporata e anche azionisti).

In particolare, il trasferimento del patrimonio della società incorporata (Largenta Italia) nella società incorporante (YOOX) non dà luogo al realizzo di plusvalenze, minusvalenze, comprese quelle relative alle rimanenze e il valore dell'avviamento (articolo 172, comma 1, del TUIR).

Inoltre, nella determinazione del reddito della società incorporante (YOOX) non si tiene conto dell'avanzo o disavanzo iscritto in bilancio, nel caso di specie, per effetto del rapporto di cambio (articolo 172 del D.P.R. del TUIR). Con specifico riferimento ai soggetti che redigono il bilancio in base ai principi contabili internazionali (c.d. IAS *adopter*), l'articolo 4, comma 2, lett. a), del D.M. 1° aprile 2009 prevede che per "*disavanzo da fusione*" si abbia riguardo alla differenza positiva tra il valore complessivo del patrimonio aziendale acquisito, come iscritto nel bilancio della società acquirente, e il patrimonio netto dell'entità acquisita. Di conseguenza, i maggiori valori iscritti sulle attività e passività della società "*acquisita*" (incluso l'avviamento) non saranno fiscalmente riconosciuti.

Le perdite fiscali generate dalle società che partecipano alla Fusione (inclusa la società incorporante) e gli interessi passivi indeducibili oggetto di riporto in avanti ai sensi dell'articolo 96, comma 4 del TUIR, generati nei periodi di imposta anteriori alla Fusione nonché (in caso di retrodatazione) nel periodo intercorrente tra l'inizio del periodo di imposta in cui avviene la Fusione e la data di efficacia dell'operazione, possono essere portati in diminuzione del reddito della società incorporante laddove ricorrano i requisiti richiesti dall'articolo 172, comma 7, del TUIR e nei limiti ivi previsti.

Per quanto riguarda l'azionista della società incorporata (Largenta Italia), ai sensi dell'articolo 172, comma 3, del TUIR, il concambio delle azioni di Largenta Italia con azioni di YOOX non costituisce né realizzo né distribuzione di plusvalenze o di minusvalenze né conseguimento di ricavi.

Imposte indirette

Le operazioni di Fusione sono escluse dall'ambito di applicazione dell'IVA per carenza del presupposto oggettivo; ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lett. f) del D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 633, infatti, “*non sono considerate cessioni di beni: [...] f) i passaggi di beni in dipendenza di fusioni*”.

Ai fini dell'imposta di registro, l'Atto di Fusione è assoggettato a imposta in misura fissa (pari a Euro 200,00) ex articolo 4, lett. b), della Parte I della Tariffa allegata al D.P.R. del 26 aprile 1986, n. 131.

Poiché per effetto della Fusione YOOX riceverà azioni di una società del Regno Unito (Largenta UK), il trasferimento delle azioni di Largenta UK a YOOX potrebbe ritenersi in principio soggetto - in capo a YOOX - all'imposta sui trasferimenti (“*stamp duty*”) vigente nel Regno Unito, nella misura dello 0,5% sul valore del corrispettivo (per tale intendendosi la quota parte del valore delle azioni emesse da YOOX in esecuzione della Fusione). Tuttavia, la suddetta imposta sarebbe dovuta solo al ricorrere di una delle seguenti condizioni: (i) è stipulato un atto con efficacia esecutiva avente ad oggetto il trasferimento - mediante cessione - di azioni di una società del Regno Unito o (ii) è stipulato un accordo avente ad oggetto l'impegno a trasferire azioni di una società del Regno Unito che prevede un corrispettivo in denaro o equivalenti. Per converso, nel caso della Fusione, l'acquisizione delle azioni di Largenta UK avverrebbe per effetto della Fusione e non nell'ambito di una compravendita; in aggiunta, l'Accordo di Fusione ha ad oggetto l'implementazione della Fusione e non il trasferimento di azioni di Largenta UK a fronte di un determinato corrispettivo. Su queste basi, sarà richiesta una conferma ufficiale alle autorità fiscali del Regno Unito sulla non applicabilità dell'imposta sui trasferimenti al trasferimento delle azioni di Largenta UK a YOOX nel contesto della Fusione.

8. VALUTAZIONE IN ORDINE ALLA RICORRENZA DEL DIRITTO DI RECESSO A FAVORE DEGLI AZIONISTI DELL'INCORPORANDA

Agli azionisti che non avranno concorso alla deliberazione assembleare di approvazione del Progetto di Fusione non spetta il diritto di recesso in quanto le deliberazioni proposte non configurano alcuna delle ipotesi previste dalla legge.

9. TRATTAMENTO RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E AI POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI – VANTAGGI PARTICOLARI A FAVORE DEGLI AMMINISTRATORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

Per quanto concerne le Azioni B e i diritti spettanti ai titolari di tali azioni si veda la Premessa della presente Relazione e lo statuto sociale che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione, allegato al Progetto di Fusione *sub* Allegati “A.1” e “A.2”.

*** **

Fatto salvo quanto di seguito indicato, non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla Fusione.

In forza del Patto Parasociale, Richemont, tra l'altro, ha convenuto essere di interesse delle Parti – al fine di preservare l'indipendenza della gestione dell'Incorporante e delle attività congiunte dell'Incorporante e dell'Incorporanda – che FM (attuale Amministratore Delegato dell'Emittente) sia riconfermato per il Primo Periodo, mantenendo le attuali deleghe gestionali su tutto il *business* dell'Emittente (post-Fusione).

A tal fine, il Patto Parasociale prevede che, alla scadenza del Primo Periodo e a condizione che FM sia in carica alla scadenza di detto Primo Periodo, RH si impegni a compiere (e Richemont si impegni a far sì che RH compia) quanto segue: (i) votare a favore della nomina di FM quale consigliere dell'Emittente per ulteriori 3 anni e, pertanto, votare a favore della lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente all'interno della quale sarà ricompreso FM ai termini e alle condizioni previsti dal Patto Parasociale; e (ii) esercitare i poteri spettanti a RH in qualità di azionista dell'Emittente al fine di sostenere la nomina di FM alla carica di Amministratore Delegato dell'Emittente per un ulteriore periodo di 3 anni, a termini e condizioni non peggiorativi rispetto al Primo Periodo.

Ai sensi del Patto Parasociale, inoltre, ciascuna delle Parti, per quanto di propria competenza, farà tutto quanto necessario al fine di procurare l'attuazione dei Piani (per la cui descrizione si rinvia alla premessa della presente Relazione), non appena possibile dopo la data di efficacia della Fusione e in conformità ai principi di cui al Patto Parasociale medesimo. Detti principi prevedono, tra l'altro, un numero di azioni a servizio dei Piani medesimi fino a un massimo del 5% del capitale sociale dell'Incorporante (calcolato su base *fully diluted*), di cui una quota da assegnarsi al FM in sede di assegnazione dei relativi diritti.

Per maggiori informazioni in merito al Patto Parasociale, si rimanda al paragrafo 6 della presente Relazione e alle informazioni essenziali dello stesso, redatte e pubblicate ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento Consob, disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com).

Infine, l'Accordo di Fusione prevede che: (i) per il Primo Periodo la signora Natalie Massenet ("NM") ricopra la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente a fronte di una remunerazione che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente (post-Fusione), su proposta del Comitato per la Remunerazione; e (ii) NM sottoscriva con NAP un contratto di lavoro retto dalla legge inglese a condizioni economiche in linea con quelle previste dal *service agreement* in essere tra le medesime parti alla data di sottoscrizione dell'Accordo di Fusione, che modifica il rapporto esistente al fine, tra le altre cose, di riflettere il diverso ruolo da attribuire a NM oltre al diritto di quest'ultima alla partecipazione ai Piani a termini e condizioni che verranno concordate.

** * * * *

Allegati alla presente Relazione:

Allegato "1.1.3" Progetto di Fusione

Allegato "1.1.3(A)" *Fairness Opinion* rilasciata da Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Allegato "1.1.3(B)" *Fairness Opinion* rilasciata da Banca IMI S.p.A.

** * * * *

Tutto ciò premesso, se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di YOOX S.p.A. ("YOOX" o l'"Incorporante"), preso atto:

- a) del progetto di fusione per incorporazione di Largenta Italia S.p.A. in YOOX redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile (la "Fusione" ed il "Progetto di Fusione");
- b) della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul Progetto di Fusione redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del codice civile, dell'articolo 125-*ter* del

D.Lgs. 58/1998 e dell'articolo 70 del Regolamento Emittenti (la "Relazione Illustrativa sulla Fusione");

- c) delle situazioni patrimoniali di fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501-*quater* del codice civile, che consistono: per YOOX nel bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014; per Largenta Italia S.p.A. nella situazione patrimoniale al 10 aprile 2015;
- d) della relazione di Baker Tilly Revisa S.p.A., esperto comune designato dal Tribunale di Bologna ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*sexies* del codice civile;
- e) della proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione di YOOX una delega per aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, fino a un massimo di Euro 200 milioni, da offrire in opzione ai soci ovvero a investitori selezionati;

delibera

- 1) di approvare il Progetto di Fusione - unitamente a tutta la documentazione annessa - e così di approvare la fusione mediante incorporazione di Largenta Italia S.p.A. in YOOX, alle condizioni e secondo le modalità tutte di cui al Progetto di Fusione e, quindi con:
 - (a) un aumento di capitale sociale per nominali Euro 655.995,97 con emissione di complessive n. 65.599.597 azioni di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale, da assegnare agli azionisti di Largenta Italia S.p.A. secondo il Rapporto di Cambio che risulta dal Progetto di Fusione e quindi secondo il rapporto di cambio di n. 1 (una) azione YOOX di nuova emissione ogni n. 1 (una) azione di Largenta Italia, (il "Rapporto di Cambio"), fatta peraltro avvertenza che:
 - detto aumento di capitale sarà attuato con emissione di azioni ordinarie e/o Azioni B e più precisamente con emissione di azioni ordinarie da un minimo di n. 20.693.964 fino a un massimo di n. 27.691.255 e di Azioni B da un minimo di n. 37.908.342 fino a un massimo di n. 44.905.633 (sempre fermo il numero complessivo di azioni da emettere pari a n. 65.599.597);
 - le azioni da assegnare al socio di Largenta Italia S.p.A. "Richemont Holdings (UK) Limited" saranno ripartite in modo che allo stesso sia assegnato: (A) un numero di azioni ordinarie rappresentative, al massimo, del 25% del capitale sociale con diritto di voto di YOOX, calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del Progetto di Fusione; e (B) per l'eventuale eccedenza, e fino a concorrenza del numero di azioni di YOOX da assegnare alla stessa, Azioni B;
 - agli eventuali ulteriori soci di Largenta Italia S.p.A. diversi da Richemont Holdings (UK) Limited saranno assegnate in concambio esclusivamente azioni ordinarie;
 - (b) l'adozione - con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione - di un nuovo statuto sociale - che sarà allegato al verbale assembleare - che tiene conto di tutto quanto sopra deliberato (nonché di quanto deliberato dalla presente assemblea in relazione alla proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione di YOOX una delega per aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, fino a un massimo di Euro 200 milioni, da offrire in opzione ai soci ovvero a investitori selezionati) e che prevede, in particolare a tra l'altro:

- (i) la modifica della denominazione sociale in “YOOX Net-A-Porter Group S.p.A.” e, in forma abbreviata, “YNAP S.p.A.”;
 - (ii) il trasferimento della sede legale nel Comune di Milano, inizialmente in Via Morimondo n. 17;
 - (iii) la suddivisione del capitale sociale in azioni ordinarie e azioni senza diritti di voto (le “Azioni B”), entrambe prive di indicazione del valore nominale, fatta avvertenza che le Azioni B saranno emesse a valere sull’aumento di capitale di cui sopra al punto 1.(a), come meglio precisato nel Progetto di Fusione;
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, anche in via disgiunta fra loro e anche per mezzo di speciali procuratori all’uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla Fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel Progetto di Fusione, oltre che nelle deliberazioni che precedono, e quindi, senza limitazione alcuna, per:
- (i) stipulare e sottoscrivere, comunque delle condizioni del Progetto di Fusione, anche a mezzo di procuratori speciali e con l’espressa facoltà di cui all’art. 1395 del Codice Civile, l’atto pubblico di fusione (determinandone la data di efficacia, anche successiva all’ultima delle iscrizioni dello stesso prescritte dalla legge), nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo, strumentale e/o rettificativo che si rendesse necessario o opportuno, definendone ogni patto, condizione, clausola, termine e modalità nel rispetto del Progetto di Fusione;
 - (ii) provvedere, in genere, a quant’altro richiesto, necessario, opportuno o utile per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra e dell’operazione oggetto delle stesse, apportando di volta in volta le eventuali necessarie modifiche statutarie (incluso l’aggiornamento dell’art. 5 del nuovo statuto in dipendenza degli esiti del concambio) e consentendo vulture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell’operazione in questione nel suo complesso.”

Milano, 24 aprile 2015

Aggiornata in data 17 giugno 2015

p. il Consiglio di Amministrazione
l’Amministratore Delegato
Federico Marchetti



MEDIORANCA

Banca di Credito Finanziario S.p.A.

Milano, 24 aprile 2015

Spettabile
YOOX S.p.A.
Via Nannetti 1
40069 Zola Predosa (Bologna)

Alla c.a. del Consiglio di Amministrazione

In data 24 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione di YOOX S.p.A. ("YOOX" o la "Società") si è riunito per deliberare in merito ad un progetto di fusione (il "Progetto di Fusione") per incorporazione in YOOX ai sensi dell'art. 2501-ter del codice civile di un veicolo di diritto Italiano ("Newco"), avente come unico attivo patrimoniale la partecipazione indiretta in The Net-A-Porter Group Limited ("Net-A-Porter") (la "Fusione" e/o l'"Operazione") sulla base di un rapporto di cambio che è stato individuato in 1 azione YOOX per ogni azione Newco (il "Rapporto di Cambio").

L'Operazione sarà realizzata secondo i termini e condizioni contenuti nel Progetto di Fusione.

Nell'ambito dell'Operazione, YOOX ha richiesto a Mediobanca l'emissione di una fairness opinion (il "Parere") a favore del Consiglio d'Amministrazione della Società, con riferimento alla congruità dal punto di vista finanziario del Rapporto di Cambio.

Il Parere è indirizzato esclusivamente al Consiglio di Amministrazione della Società nell'ambito del processo decisionale relativo all'Operazione come rappresentata nel Progetto di Fusione e si basa sull'assunto che l'Operazione venga posta in essere secondo termini e condizioni non significativamente difformi da quelli sino ad ora rappresentati e a seguito di tutte le necessarie autorizzazioni normative e regolamentari.

Il Parere è stato redatto da Mediobanca a supporto e per uso interno ed esclusivo del Consiglio di Amministrazione della Società che se ne potrà avvalere per le determinazioni di propria competenza nei limiti e termini contenuti nel presente Parere. Pertanto, il Parere: (i) non potrà essere pubblicato o divulgato, in tutto o in parte, a terzi o utilizzato per scopi diversi da quelli indicati nel Parere stesso, salvo preventiva autorizzazione scritta di Mediobanca ovvero richieste specifiche di autorità competenti; (ii) è indirizzato esclusivamente al Consiglio di Amministrazione della Società e, pertanto, nessuno, ad eccezione dei destinatari del Parere, è autorizzato a fare affidamento su quanto riportato nel Parere e, conseguentemente, ogni giudizio di terzi sulla bontà e convenienza dell'Operazione rimarrà di loro esclusiva responsabilità e competenza. In particolare, il presente Parere non esprime alcun giudizio o valutazione in merito all'interesse della Società al compimento dell'Operazione e alla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni della stessa.

Si precisa che Mediobanca opera in qualità di consulente finanziario e pertanto non ha fornito e non fornisce alcuna prestazione consulenziale di natura, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, legale, attuariale, contabile, fiscale, industriale, ambientale, tecnica. È espressamente escluso un qualsiasi potere del consulente finanziario di vincolare o condizionare in alcun modo il Consiglio di Amministrazione della Società nelle proprie decisioni in relazione all'Operazione e il Parere si basa sul presupposto che l'Operazione e i termini e condizioni della stessa vengano valutati dai membri del Consiglio di Amministrazione della Società in autonomia di giudizio. Mediobanca: (i) riceverà ai sensi dell'incarico una remunerazione per l'emissione del parere non legata al completamento dell'Operazione; (ii) fa parte di un primario gruppo bancario che svolge, tra l'altro, attività



di investment banking, servizi di consulenza finanziaria, attività di negoziazione titoli e attività di finanziamento per varie tipologie di soggetti e istituzioni. Nel corso del normale esercizio di tali attività, Mediobanca potrebbe in certe occasioni effettuare operazioni e detenere posizioni in strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) della Società. Nell'ambito del normale esercizio delle proprie attività, Mediobanca potrebbe inoltre svolgere servizi nei confronti della Società e/o della Newco e/o di Net-A-Porter e/o di società alle stesse collegate.

Le conclusioni esposte nel Parere sono basate sul complesso delle considerazioni ivi contenute e, pertanto, nessuna parte del Parere potrà essere utilizzata disgiuntamente rispetto al Parere nella sua interezza. L'utilizzo parziale del contenuto del Parere e/o l'utilizzo dello stesso per scopi diversi rispetto a quelli per i quali è stato redatto può comportare una non corretta interpretazione, anche significativa, di tutte le considerazioni presenti nel Parere e/o delle sue conclusioni. In nessun caso, le valutazioni riportate nel Parere sono da considerarsi in un contesto diverso da quello in esame. In particolare, il presente Parere e le conclusioni in esso contenute non configurano la prestazione di servizi e attività di investimento, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58, come successivamente modificato ed integrato. Il Parere non costituisce né un'offerta al pubblico né un consiglio o una raccomandazione di acquisto o vendita di un qualsiasi prodotto finanziario.

Nello svolgimento dell'Incarico e nell'elaborazione del Parere, Mediobanca ha fatto riferimento a informazioni pubblicamente disponibili ritenute rilevanti ai fini dell'applicazione delle varie metodologie valutative selezionate, a documenti, dati ed informazioni forniti dalla Società (complessivamente, le "Informazioni"), tra cui:

- a) documento di presentazione agli investitori dell'Operazione al 31 marzo 2015 ("Investor Presentation");
- b) bilanci annuali di YOOX per gli esercizi 2012, 2013 e 2014;
- c) proiezioni economico-finanziarie di YOOX per il periodo 2015-2019, redatte dal management della Società ma non approvate dal Consiglio di Amministrazione, contenute nel documento "2015-2019 Financial Guidelines";
- d) informazioni relative ai piani di stock option di YOOX in essere al 30 marzo 2015;
- e) bilanci annuali per gli esercizi 2013 e 2014 di Net-A-Porter (52-settimane con chiusura a fine marzo di ciascun anno)
- f) riclassificazione effettuata da KPMG dei dati finanziari di Net-A-Porter basati sui *management account* al 31 dicembre;
- g) estratti dal report di *due diligence* di KPMG con approfondimenti sul conto economico di Net-A-Porter (pag. 19), sull'EBITDA (pagg. 24 and 25) e sulla voce "Richemont Recharge fee" (pag. 19);
- h) proiezioni economico-finanziarie di Net-A-Porter per il periodo marzo 2015 - marzo 2020 redatte dal *management* di Net-A-Porter e messe a disposizione di YOOX nel corso della *due diligence*;
- i) proiezioni economico-finanziarie di Net-A-Porter riviste, predisposto dal management di YOOX ("Revised Case");
- j) riconciliazione fra i numeri di Net-A-Porter e quelli presentati nella Investor Presentation al 31 marzo 2015;
- k) informazioni pubbliche considerate rilevanti ai fini dell'applicazione delle metodologie valutative selezionate, inclusi i dati di mercato relativi al campione di società quotate comparabili e alle transazioni comparabili;
- l) bozza del Progetto di Fusione alla data del 20 aprile 2015 (i punti da a) ad l), il tutto complessivamente la "Documentazione Rilevante").



Mediobanca non ha avuto accesso al *top management* della Società o di Net-A-Porter per approfondimenti sulle attese relativamente all'andamento futuro delle attività della stesse come riflesse nelle proiezioni economico-finanziarie sopra individuate.

Nell'espletamento dell'Incarico, nella predisposizione del Parere e in tutte le elaborazioni effettuate, Mediobanca ha:

- (i) fatto affidamento sulla veridicità, completezza, accuratezza e ragionevolezza delle Informazioni utilizzate, ivi inclusi la Documentazione Rilevante, senza effettuare né direttamente né indirettamente alcuna autonoma verifica, accertamento, analisi e/o revisione. In particolare Mediobanca ha fatto affidamento:
 - a) sugli aspetti legali, contabili, fiscali, attuariali e tecnici dell'Operazione così come riportati nelle Informazioni e
 - b) sul fatto che i dati previsionali relativi alle società oggetto dell'Operazione ricevuti da Mediobanca siano stati predisposti sulla base di assunzioni ragionevoli riflettendo il giudizio più accurato possibile *del management* circa il futuro sviluppo delle attività;
- (ii) confidato sul fatto che non vi siano dati, informazioni o fatti non rivelati la cui omissione renda ingannevoli le Informazioni.

Mediobanca non si assume, pertanto, alcuna responsabilità relativamente (a) alla veridicità, completezza ed accuratezza delle Informazioni utilizzate per le proprie analisi e per l'elaborazione e la stesura del Parere né (b) per gli aspetti legati alla contrattualistica e alle valutazioni tecniche sopra richiamate.

Le valutazioni condotte sono riferite alla situazione economico patrimoniale di YOOX e di Net-A-Porter alla data 31 dicembre 2014. Il Parere è necessariamente riferito, stante i criteri di valutazione utilizzati, alle condizioni economiche e di mercato alla data del 30 marzo 2015, giorno antecedente l'annuncio dell'Operazione. Mediobanca ha basato le proprie analisi sul fatto che nel periodo compreso tra le ultime situazioni economico-patrimoniali disponibili e la data del Parere non si siano verificati mutamenti sostanziali nel profilo economico-patrimoniale e finanziario delle società oggetto dell'Operazione. A tal proposito, è inteso che sviluppi successivi nelle condizioni di mercato così come, in generale, in tutte le Informazioni utilizzate, potrebbero avere un effetto anche significativo sulle conclusioni del Parere. Mediobanca peraltro non si assume né avrà alcun onere o impegno ad aggiornare o rivedere il Parere o riconfermare le proprie conclusioni, anche nel caso si verificassero una o più delle variazioni sopra richiamate.

Tenuto conto delle caratteristiche specifiche delle società oggetto dell'Operazione, della tipologia di operatività, del mercato di riferimento in cui la stessa opera, della prassi valutativa in linea con gli standard nazionali e internazionali e delle Informazioni, le metodologie ritenute applicabili per l'elaborazione del Parere sono: (i) il Metodo dei Multipli di Mercato, ritenuto il metodo principale considerato il grado di incertezza delle proiezioni economico - finanziarie per business di questa natura e ad elevati tassi di crescita e, come metodi di controllo, (ii) il Discounted Cash Flows, (iii) l'Analisi di Contribuzione e (iv) il Metodo delle Transazioni Comparabili.

Ciascuna delle metodologie di valutazione prescelte per l'elaborazione del Parere, pur rappresentando metodologie riconosciute e normalmente utilizzate nella prassi valutativa sia italiana sia internazionale, presenta delle limitazioni intrinseche e specifiche dell'Operazione. In particolare, si segnala che i principali limiti e criticità della valutazione sono i seguenti:

1. i limitati dettagli informativi relativamente alla Documentazione Rilevante, in ragione di restrizioni di riservatezza, con particolare riferimento alle informazioni di Net-A-Porter e Newco;
2. le informazioni economico - finanziarie storiche e prospettiche di Net-A-Porter differiscono rispetto a quelle di YOOX per data di chiusura dell'esercizio, principi contabili e valuta di contabilizzazione, il che ha comportato la necessità di



normalizzazione e riespressione da parte del consulente industriale incaricato da YOOX, per renderli confrontabili con quelli della Società, ma non corredati da comfort formale;

3. le valutazioni sono state effettuate utilizzando anche dati previsionali sia di carattere economico-patrimoniale sia finanziario che per loro natura presentano profili di incertezza; inoltre, il Revised Case utilizzato per Net-A-Porter è stato predisposto dal management di YOOX senza un confronto con il management di Net-A-Porter e pertanto potrebbe non rifletterne le attese circa l'andamento futuro della società;
4. Net-A-Porter è società non quotata e pertanto non è disponibile un riscontro di mercato come parametro utile a fini valutativi;
5. la mancanza d'informazioni relative a transazioni comparabili nel settore e la loro limitata comparabilità con le società oggetto di valutazione.

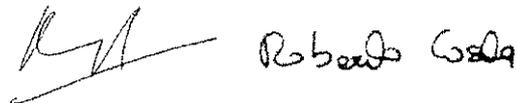
Le conclusioni esposte sono basate sul complesso delle considerazioni effettuate. Tali valutazioni non debbono essere considerate singolarmente, bensì interpretate come parte inscindibile di un processo di valutazione unico. In particolare, nella determinazione del rapporto di cambio in un'operazione di fusione, i valori assoluti delle singole società oggetto dell'operazione non sono da considerarsi di per sé significativi, ma sono da considerarsi solo in termini relativi ai fini del calcolo del suddetto rapporto. L'analisi dei risultati ottenuti da ciascuna metodologia in modo indipendente e non alla luce del rapporto di complementarietà che si crea con gli altri criteri comporta, infatti, la perdita di significatività dell'intero processo di valutazione. Pertanto, in nessun caso, singole parti del presente Parere possono essere utilizzate separatamente dal parere stesso nella sua interezza. Le valutazioni esposte nel Parere sono state condotte in ottica *stand-alone* e di *going concern* pertanto i risultati dell'analisi prescindono da ogni considerazione concernente eventuali sinergie operative e/o impatti fiscali e/o contabili e/o finanziari e/o operativi dell'Operazione. Inoltre il Parere contiene assunzioni e stime considerate ragionevolmente appropriate da Mediobanca anche con riferimento alla prassi italiana e internazionale, e determinate sulla base delle Informazioni.

Inoltre, va rilevato che le analisi valutative condotte sono state effettuate al solo scopo di valutare la congruità del Rapporto di Cambio. Pertanto, con il presente Parere, Mediobanca non esprime alcun giudizio circa (i) il valore economico e/o il prezzo di mercato pre o post Operazione, che le società oggetto dell'Operazione potrebbe avere in futuro o in un contesto diverso rispetto a quello in esame, né nulla di quanto indicato nel Parere può o potrà essere considerato una garanzia o un'indicazione dei risultati economici, patrimoniali e finanziari prospettici delle società oggetto dell'Operazione; o (ii) la situazione finanziaria e/o sostenibilità finanziaria dei piani industriali e/o la solvibilità delle società oggetto dell'Operazione. Mediobanca non si assume alcuna responsabilità diretta e/o indiretta per danni che possano derivare da un utilizzo improprio e/o parziale delle informazioni contenute nel Parere.

Sulla base di tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il Rapporto di Cambio, sia congruo per la Società da un punto di vista finanziario.

L'emissione del presente Parere è stata approvata dal Comitato Fairness Opinion di Mediobanca.

MEDIOBANCA



Roberto Costa

ALLEGATO
1.1.3 (B)



STRETTAMENTE RISERVATA E CONFIDENZIALE

Spettabile Yoox S.p.A.
Via Nannetti 1,
40069, Zola Predosa,
Bologna, Italy

Alla cortese attenzione degli Amministratori Indipendenti

Milano, 24 aprile 2015

Oggetto: Fusione per incorporazione in Yoox S.p.A. di The Net-A-Porter Group Limited - Parere di congruità finanziaria sul rapporto di cambio

Egregi Signori,

ci riferiamo al mandato sottoscritto in data 20 aprile 2015 (l'“**Incarico**”) ai sensi del quale Yoox S.p.A. (‘‘**Yoox**” o la ‘‘**Società**”) ha incaricato Banca IMI S.p.A. (‘‘**Banca IMI**”), società del Gruppo Intesa Sanpaolo (il ‘‘**Gruppo ISP**”), di rilasciare ai membri indipendenti del Consiglio di Amministrazione della Società (gli ‘‘**Amministratori Indipendenti**”) un parere (il ‘‘**Parere**”) in merito alla congruità, per gli attuali azionisti di Yoox, dal punto di vista finanziario del Rapporto di Cambio previsto per l'Operazione (entrambi i termini come definiti qui di seguito).

1. Descrizione dell'Operazione

In data 31 marzo 2015, la Società ha sottoscritto con Compagnie Financière Richemont S.A. (‘‘**Richemont**” e, congiuntamente con Yoox, le ‘‘**Parti**”), azionista di controllo di The Net-A-Porter Group Limited (‘‘**NAP**”), un accordo finalizzato alla fusione tra Yoox e NAP mediante concambio in azioni Yoox (la ‘‘**Fusione**” o l'‘‘**Operazione**”).

L'Operazione, secondo i termini descritti, tra l'altro, nel comunicato stampa pubblicato dalla Società in data 31 marzo 2015, sarà strutturata come una fusione per incorporazione in Yoox di un veicolo di diritto italiano (la ‘‘**Newco**”) che, alla data di efficacia della fusione, deterrà l'intero capitale sociale di NAP. A seguito del perfezionamento della Fusione, Yoox, che resterà quotata sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., verrà rinominata Yoox Net-A-Porter Group S.p.A. (‘‘**YNAP**”). Il rapporto di cambio tra le azioni di Yoox e le azioni di NAP è stato definito in modo tale che, al termine dell'Operazione,

Richemont verrà a detenere una quota pari al 50% del capitale sociale di YNAP, di cui il 25% del capitale sociale tramite azioni ordinarie e la rimanente quota in azioni senza diritti di voto ma con medesimi diritti economici delle azioni ordinarie automaticamente convertibili in azioni ordinarie in caso di trasferimento a terze parti (il “**Rapporto di Cambio**”). L’efficacia della Fusione è attualmente prevista per il mese di settembre 2015.

2. Oggetto del Parere, ambito di riferimento, apparato informativo, limiti delle analisi effettuate

Come espressamente convenuto con la Società, nella predisposizione del Parere e nello svolgimento delle sottostanti analisi valutative, Banca IMI si è basata:

- (i) sulle seguenti informazioni, documenti e dati forniti a Banca IMI dalla Società e/o fatti fornire dalla stessa alla data del 22 Aprile (la “**Data di Cut-Off**”):
 - a. piano di *stock option* di Yoox al 31 Marzo 2015;
 - b. dati previsionali finanziari per il periodo 2015-2019 di Yoox preparati dal management della Società nel contesto della Fusione (“**Financial Guidelines**”);
 - c. bilancio annuale di NAP al 31 Marzo 2013 e al 31 Marzo 2014;
 - d. estratto dal due diligence report di KPMG, relativo ai dati di conto economico, stato patrimoniale e cash flow di NAP, per gli esercizi 2013 e 2014;
 - e. dati relativi al business plan di NAP per il periodo 2014-2019 (“**Business Plan di NAP**”); e
 - f. Business Plan di NAP rivisto dal management di Yoox (“**Revised Business Plan di NAP**”); (congiuntamente, le “**Informazioni**”);
- (ii) sulle seguenti informazioni, documenti e dati economico-finanziari di pubblico dominio ritenuti rilevanti ai fini dello svolgimento delle proprie analisi:
 - a. informazioni economico-finanziarie pubbliche relative a Yoox e NAP ritenute utili e appropriate da Banca IMI;
 - b. informazioni economico-finanziarie disponibili al pubblico relative a società attive nello stesso settore in cui operano Yoox e NAP o in settori comparabili;
 - c. *equity research* relative a Yoox e ad altre società quotate ritenute ragionevolmente comparabili a Yoox e NAP; e
 - d. comunicato stampa e *investor presentation* di Yoox del 31 marzo 2015 (“**Comunicato Stampa**” e “**Investor Presentation**”).

Quanto elencato sub (i) e (ii) di cui sopra, congiuntamente, i “**Dati**”. I Dati, nel loro complesso, costituiscono il solo apparato informativo utilizzato come base ai fini del Parere e nessuna altra informazione, documento o dato di alcun tipo sono stati forniti a Banca IMI oltre le Informazioni di cui sopra. Le condizioni e i termini principali della Fusione considerati ai fini del Parere sono quelli riportati nel comunicato stampa della Società in data 31 marzo 2015. Banca IMI non ha avuto accesso all’accordo di fusione firmato tra Richemont e Yoox ai fini della redazione del presente Parere. Banca IMI ha assunto, e la Società ha confermato, che non vi sono ulteriori elementi informativi o fatti non portati a sua conoscenza che possano rendere incompleti o fuorvianti i suddetti Dati. Banca IMI ha pertanto assunto che la Fusione sia completata secondo i termini indicati nel Comunicato Stampa e che eventuali consensi, autorizzazioni, approvazioni, necessari per il completamento della Fusione, non imporranno nessuna condizione o restrizione che possa avere un rilevante impatto per YNAP o per l’Operazione nel suo complesso.

Banca IMI ha elaborato le proprie analisi valutative facendo affidamento sulla veridicità, accuratezza e completezza dei Dati e, in particolare, sulla ragionevolezza delle assunzioni sottostanti le proiezioni economico-finanziarie relative al Revised Business Plan di NAP e alle Financial Guidelines.

Rimane espressamente escluso qualsiasi onere, in capo a Banca IMI, di verifica indipendente ed integrazione dei Dati. Banca IMI non sarà in alcun modo ritenuta responsabile della completezza, accuratezza, attendibilità e rappresentatività dei Dati, pur avendo adottato tutte le necessarie precauzioni per un’attenta valutazione degli stessi e una rigorosa analisi di quanto da essi conseguente e pur avendo svolto l’incarico affidato con la dovuta diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio. Banca IMI è pertanto esente da responsabilità dirette o indirette e non fornisce alcuna garanzia, espressa o implicita, in ordine ai Dati utilizzati per il Parere e contenuti nello stesso.

La significatività e attendibilità dei risultati delle analisi condotte e delle valutazioni espresse, ancorché effettuate ed elaborate da Banca IMI con la dovuta diligenza, professionalità e indipendenza di giudizio, deve intendersi soggetta alla completezza, accuratezza, attendibilità e rappresentatività, nonché all’aggiornamento, dei Dati che ne costituiscono il presupposto, i quali, come si è detto, non sono stati verificati autonomamente da Banca IMI.

Banca IMI non ha compiuto alcuna verifica indipendente circa tematiche di natura legale, fiscale, contabile, regolamentare, né riguardo alle attività e passività della Società e di NAP. A Banca IMI non è stato chiesto di esprimere alcun parere, e il Parere non è inteso a esprimere opinioni su: (i) la sottostante ed autonoma decisione di Yoox circa l’opportunità di perseguire o attuare l’Operazione; (ii) le potenziali sinergie e i benefici attesi dalla Fusione; (iii) la tempistica ed i rischi associati all’integrazione di NAP nella Società; (iv) il prezzo a cui le nuove azioni YNAP post Fusione scambieranno; (v) eventuali raccomandazioni agli

azionisti di Yoox in relazione al voto da esprimere nelle opportune sedi in merito alla Fusione; (vi) le implicazioni fiscali e giuridiche dell'Operazione; (vii) qualsivoglia elemento o aspetto dell'Operazione che non sia espressamente trattato nel Parere.

Banca IMI rilascia il Parere esclusivamente riguardo alla congruità da un punto di vista finanziario del Rapporto di Cambio, sulla base dei Dati disponibili alla Data di Cut-Off.

Il Parere si riferisce e viene rilasciato in data odierna e si basa sulle condizioni finanziarie, economiche e di mercato della Società e di NAP e su altre circostanze esistenti e rese note ad oggi, nonché sui Dati in possesso di Banca IMI alla Data di Cut-Off. Eventi che possano verificarsi in futuro potrebbero avere un impatto rilevante sulle conclusioni del Parere. A tale proposito, Banca IMI non assume alcun obbligo di aggiornare o correggere il Parere per tenere conto di eventuali nuovi eventi rilevanti. Resta inteso che Banca IMI non rilascia alcun parere, opinione o interpretazione in materie che comportino consulenza professionale in ambito giuridico, regolamentare, contabile, fiscale o altro settore di competenza; si assume che tali pareri, opinioni o interpretazioni siano stati o saranno opportunamente ottenuti da professionisti del rispettivo campo.

3. Limitazioni all'uso del Parere

Il Parere e ogni ulteriore documento, dato o comunicazione scritta o orale a esso collegabile sono e vanno intesi per il solo ed esclusivo utilizzo degli Amministratori Indipendenti nell'ambito delle proprie autonome valutazioni in merito al Rapporto di Cambio.

La Società si impegna, salvo i casi espressamente previsti dalla Legge o dai regolamenti applicabili in materia e salvo quanto previsto nell'Incarico, a non divulgare il Parere e/o distribuirlo a terzi, anche in estratto, ovvero renderne noto il contenuto o citarlo, anche solo parzialmente, includendo con ciò le opinioni, le conclusioni o, comunque, le altre informazioni in esso contenute, senza la previa autorizzazione scritta di Banca IMI. Fatto salvo quanto sopra, qualora il Parere, nonché tutti i dati, le informazioni, le elaborazioni e le considerazioni conclusive in esso contenute, debbano essere portati a conoscenza di terzi per obblighi di legge o per ordine di una Autorità competente, Yoox avrà l'onere di informare preventivamente Banca IMI del fatto che si è verificata una situazione cogente e di concordare con la stessa la portata e il contenuto di quanto verrà comunicato.

Il presente Parere è da interpretarsi in base alla prassi vigente in Italia e vi può essere fatto affidamento solo alla espressa condizione che sia interpretato in conformità con la stessa.

4. Considerazioni valutative e metodologie di valutazione adottate

Banca IMI ha applicato i criteri metodologici generalmente accettati dalla prassi e dalla dottrina in materia di valutazioni di azienda e rispondenti a principi di massima affidabilità e correttezza, tenendo conto delle particolari caratteristiche della Società e di NAP.

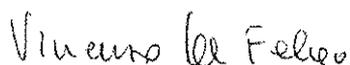
Ai fini dell'analisi valutativa si è fatto principalmente riferimento alle metodologie di valutazione riportate di seguito: (i) metodo dei flussi di cassa operativi scontati (*Unlevered Discounted Cash Flow*); (ii) il metodo dei multipli di mercato (*Trading Multiples*) relativi a società con azioni quotate su mercati regolamentati; in particolare, tenendo conto delle similarità di business model tra la Società e NAP, si è fatto riferimento a un unico campione di società attive nel settore dell'e-commerce e ragionevolmente comparabili, tra cui Yoox stessa. Le metodologie prescelte devono essere considerate come parte inscindibile di un processo di valutazione unico. Pertanto, l'analisi dei risultati ottenuti con ciascuna metodologia in modo indipendente e non alla luce del rapporto di complementarità che si crea con gli altri criteri, comporta una perdita di significatività del processo di valutazione stesso. Si evidenzia peraltro che le stime relative al valore del capitale economico della Società e di NAP sono state condotte al solo scopo di ottenere valori "relativi" significativamente omogenei e confrontabili ai fini della determinazione della congruità del Rapporto di Cambio.

5. Conclusioni

Sulla base di quanto sopra evidenziato e delle analisi condotte, Banca IMI ritiene che, alla data del Parere, il Rapporto di Cambio sia congruo dal punto di vista finanziario per gli azionisti della Società.

In fede,

Banca IMI S.p.A.



Vincenzo De Falco
Head of M&A Advisory



BAKER TILLY REVISA

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
40125 Bologna
Via Guido Reni 2/2
Italy

T: +39 051 267141
F: +39 051 267547

www.bakertillyrevisa.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL RAPPORTO DI CAMBIO DELLE AZIONI AI SENSI DELL'ART. 2501-SEXIES DEL CODICE CIVILE

Agli Azionisti di
YOOX S.p.A.

Agli Azionisti di
Largenta Italia S.p.A.

1. Motivo ed oggetto dell'incarico

In data 12 maggio 2015 il Presidente del Tribunale di Bologna, su ricorso congiunto di YOOX S.p.A. (di seguito "**YOOX**" o "**Incorporante**") e di Deal S.r.L., poi ridenominata Largenta Italia S.p.A. (di seguito "**Largenta**" o "**Incorporanda**"), ha emesso Decreto di nomina affinché Baker Tilly Revisa S.p.A. provveda alla redazione della relazione prevista dall'art. 2501-*sexies* del Codice Civile, sul Rapporto di Cambio fra le azioni di YOOX e quelle di Largenta (di seguito "**Rapporto di Cambio**").

A tal fine, abbiamo ricevuto da YOOX e Largenta il progetto comune di fusione per incorporazione di Largenta in YOOX (di seguito il "**Progetto di fusione**"), corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione di YOOX che indica, illustra e giustifica, ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile, il Rapporto di Cambio fra le azioni di YOOX e le azioni di Largenta.

Si precisa che il Socio Unico di Largenta si è avvalso della facoltà di rinunciare alla redazione della Relazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-*quinquies*, ultimo comma del Codice Civile.

Abbiamo altresì ricevuto, le situazioni patrimoniali di cui all'art. 2501-*quater* del Codice Civile costituite dal bilancio d'esercizio di YOOX al 31 dicembre 2014 approvato dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2015 e dalla situazione patrimoniale dell'incorporanda al 10 aprile 2015, approvata dal Consiglio di Amministrazione di Largenta in data 23 aprile 2015, nonché i verbali del Consiglio di Amministrazione di Largenta del 23 aprile 2015 e del 16 giugno 2015, che illustrano la metodologia seguita dagli Amministratori e giustificano il Rapporto di Cambio proposto.

Il Progetto di fusione sarà sottoposto all'approvazione delle Assemblee Straordinarie degli Azionisti di YOOX e di Largentia, che verranno convocate nel rispetto della normativa vigente.

2. Descrizione dell'operazione

2.1 Sintesi dell'operazione

La Fusione si inserisce nel contesto dell'operazione di aggregazione delle attività di YOOX e di quelle della società The Net-A-Porter Group Limited (di seguito "**NAP**"), una società di diritto inglese indirettamente controllata da Compagnie Financière Richemont S.A. (di seguito "**Richemont**"), per il tramite di Richemont Holdings (UK) Limited (di seguito "**RH**"), operante nello stesso settore in cui opera YOOX, sulla base delle intese disciplinate nell'accordo di fusione (di seguito l'**"Accordo di Fusione"**) sottoscritto in data 31 marzo 2015 tra la stessa YOOX, da una parte, e Richemont e RH, dall'altra parte.

L'operazione è strutturata come una fusione per incorporazione in YOOX di Largentia. Per effetto della Fusione, gli azionisti di Largentia riceveranno in contropartita un numero di azioni YOOX rappresentative di una partecipazione nel capitale sociale di YOOX post-fusione (calcolato su base *fully diluted*) pari al 50% di detto capitale.

2.2 Incorporante

YOOX S.p.A. con sede legale in Zola Predosa (Bo), ha un capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di fusione, di Euro 620.992,32 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 62.099.232 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale ed ammesse alle negoziazioni sul MTA.

Il capitale sociale include inoltre aumenti di capitale deliberati in passato dal Consiglio di Amministrazione di YOOX all'uopo autorizzato dall'Assemblea dei soci, relativi a piani di incentivazione del personale, per n. 3.517.704 azioni ordinarie, non ancora sottoscritte.

Alla data del Progetto di fusione YOOX deteneva in portafoglio n. 17.339 azioni ordinarie.

La società opera, anche tramite le sue controllate, nel commercio elettronico nonché nella prestazione di servizi commerciali relativi all'abbigliamento e suoi accessori e più in generale a tutto ciò che costituisce complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, allo svago, alla hobbistica. Il Gruppo vanta centri tecnico logistici e uffici in Europa, Stati Uniti, Giappone, Cina e Hong Kong, e distribuisce in più di 100 Paesi nel mondo.

2.3 Incorporanda

Largenta è una società non operativa di recente costituzione come Deal S.r.L., poi ridenominata a seguito di deliberazioni di trasformazione in società per azioni e di modifica della denominazione sociale adottate dall'assemblea straordinaria in data 23 aprile 2015, con sede legale in Milano, con un capitale sociale, alla data di approvazione del Progetto di fusione, di Euro 50.000,00 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 3.608 azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

NAP, principale *retailer* a livello mondiale di lusso on-line è una società controllata indirettamente da Richemont per il tramite di RH.

Alla data della presente relazione l'unico azionista di Largenta è RH, il quale conferirà a Largenta la partecipazione totalitaria in Largenta Limited (di seguito "**Largenta UK**") società controllante di NAP.

In data 23 aprile 2015, l'Assemblea di Largenta ha infatti deliberato un aumento di capitale inscindibile al servizio del conferimento per complessivi Euro 909.000.000, tramite emissione di n. 65.595.989 azioni ordinarie prive di valore nominale.

Pertanto, alla data di stipula dell'Atto di Fusione, a seguito dell'avvenuta esecuzione del conferimento, il capitale sociale di Largenta sarà pari ad Euro 655.955,97, suddiviso in n. 65.599.597 azioni ordinarie, prive di valore nominale ed Euro 908.394.044,03 di sovrapprezzo.

Il conferimento si basa su una valutazione predisposta ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lett. b) del Codice Civile e l'atto di Conferimento sarà stipulato (e il Conferimento sarà eseguito), almeno cinque giorni lavorativi prima della stipula dell'Atto di Fusione.

2.4 Termini dell'operazione

YOOX darà attuazione alla fusione mediante un aumento di capitale per Euro 655.995,97 con emissione di complessive n. 65.599.597 azioni di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale.

Tali azioni saranno assegnate agli azionisti di Largenta (vale a dire RH ed eventualmente agli altri azionisti che siano divenuti tali nelle more del progetto di fusione) in proporzione alla rispettiva partecipazione detenuta dagli stessi azionisti in Largenta al momento dell'efficacia della fusione.

Resta inteso, ai sensi del Progetto di fusione, che le azioni da assegnare a RH saranno ripartite in modo che alla stessa sia assegnato:

- i. un numero di azioni ordinarie rappresentative, al massimo, del 25% del capitale sociale con diritto di voto di YOOX, calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del Progetto di fusione;



- ii. per l'eventuale eccedenza, e fino a concorrenza del numero di azioni di YOOX da assegnare alla stessa, Azioni B.

Agli eventuali ulteriori azionisti di Largentia saranno assegnate in concambio esclusivamente azioni ordinarie.

Poiché, come previsto dal Progetto di fusione, in linea con l'Accordo di Fusione, le azioni ordinarie YOOX da assegnare in concambio agli azionisti di Largentia diversi da RH (sulla base delle partecipazioni in Largentia detenute dagli stessi a tale data) non può eccedere complessivamente il 4% del capitale sociale di YOOX post-fusione (determinato su base *fully diluted*), le complessive n. 65.599.597 azioni di nuova emissione di YOOX, prive di indicazione del valore nominale, saranno ripartite come segue:

- i. da un minimo di n. 20.693.964 fino a un massimo di n. 27.691.255 azioni ordinarie;
- ii. da un minimo di n. 37.908.342 fino a un massimo di n. 44.905.633 Azioni B.

In applicazione del suddetto principio, sulla base della situazione esistente alla data del Progetto di fusione, ossia sulla base del fatto che RH detiene il 100% del capitale di Largentia, le complessive n. 65.599.597 azioni di nuova emissione, prive di indicazione del valore nominale, saranno ripartite come segue:

- i. n. 20.693.964 azioni ordinarie, rappresentative del 25% del capitale sociale con diritto di voto di YOOX calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del Progetto di fusione;
- ii. n. 44.905.633 Azioni B.

Le azioni ordinarie di YOOX emesse a servizio del Rapporto di Cambio saranno quotate sul MTA al pari delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data di efficacia della fusione.

Le Azioni B non saranno quotate e avranno le caratteristiche di cui allo statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione, tra cui la facoltà di conversione in azioni ordinarie YOOX a condizione che, dopo la conversione, il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dal socio che l'ha richiesta (congiuntamente a quelle del soggetto controllante, delle società controllate e delle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo prevista dagli IAS-IFRS, di volta in volta vigenti) non ecceda il 25% del capitale sociale dell'Emittente rappresentato da azioni con diritto di voto.

In conseguenza del perfezionamento della fusione, tutte le azioni di Largentia verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie e Azioni B di YOOX, secondo il Rapporto di Cambio e con le modalità di assegnazione precedentemente descritte.



Ai sensi dell'Accordo di Fusione, le parti hanno concordato che lo statuto di YOOX che entrerà in vigore alla data di efficacia della fusione rifletterà, tra l'altro, le previsioni di seguito descritte:

- (a) le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria, né nell'Assemblea straordinaria, ferma invece la piena titolarità anche in capo ai soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili;
- (b) ciascun socio titolare di Azioni B può disporre liberamente delle proprie azioni ad eccezione di una Azione B che, per un periodo di cinque anni dalla data di efficacia della fusione, dovrà restare nella titolarità del socio titolare di Azioni B o di parti correlate di quest'ultimo (come individuate nel successivo punto (c));
- (c) in caso di trasferimento delle Azioni B a un soggetto diverso da una parte correlata (ai sensi dei Principi Contabili Internazionali IAS-IFRS) di Richemont, le Azioni B trasferite saranno automaticamente convertite, nel rapporto 1:1 in azioni ordinarie di YOOX;
- (d) ciascun socio titolare di Azioni B avrà la facoltà di convertire, in qualsiasi momento, nel medesimo Rapporto tutte o parte delle Azioni B possedute, a condizione tuttavia che il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dopo la conversione da parte del socio che l'ha richiesta (ivi incluse nel computo le azioni ordinarie possedute dal soggetto controllante, dalle società controllate e dalle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo prevista nei Principi Contabili Internazionali IAS-IFRS di volta in volta vigenti) non ecceda il 25% del capitale sociale di YOOX rappresentato da azioni ordinarie con diritto di voto;
- (e) nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto almeno il 60% delle azioni ordinarie dell'Emittente, ciascun socio titolare di Azioni B avrà la facoltà di convertire, tutte o parte delle Azioni B possedute al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione;
- (f) ai sensi dell'Accordo di Fusione, le parti hanno inoltre concordato, tra l'altro, che lo statuto di YOOX post-fusione conterrà un meccanismo volto a limitare i diritti di RH (e delle sue parti correlate ai sensi dei Principi Contabili Internazionali IAS-IFRS) di nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione di YOOX, in modo che tali soggetti non possano nominare più di n. 2 membri del Consiglio di Amministrazione di YOOX;
- (g) nell'Accordo di Fusione le parti hanno, tra l'altro, previsto che, al fine di fornire alla società risultante dalla fusione nuova liquidità



per l'attuazione del proprio piano industriale, successivamente alla fusione potrà darsi esecuzione a un aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, secondo i principali termini e condizioni di seguito descritti:

- (i) ammontare massimo di Euro 200.000.000,00;
- (ii) numero massimo di azioni di YOOX di nuova emissione pari al 10% del capitale sociale quale risulterà a esito della fusione;
- (iii) l'aumento di capitale a valere sulla delega potrà essere offerto:
 - (x) a investitori qualificati, ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato e integrato con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile; ovvero
 - (y) a *partner* strategici e/o industriali di YOOX, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile; ovvero
 - (z) in opzione agli azionisti di YOOX;

ovvero attraverso una combinazione delle tre alternative di cui ai punti (x), (y) e (z) che precedono. Con riferimento all'aumento di capitale delegato, resta in ogni caso fermo quanto previsto nel patto parasociale tra YOOX, Richemont e RH in merito al voto favorevole di n. 1 consigliere designato da Richemont in caso di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione *sub* (x) e (y).

Costituisce presupposto essenziale della fusione che, a seguito del perfezionamento della fusione stessa:

- (i) YOOX sia titolare del 100% del capitale sociale di Largenta UK, il cui patrimonio consiste sostanzialmente solo della sua partecipazione in NAP;
- (ii) Largenta UK sia titolare del 100% del capitale sociale di NAP.

Più in dettaglio, alla data del Progetto di fusione, RH è titolare del 96% circa del capitale sociale ordinario di Largenta UK, ed è altresì titolare del diritto incondizionato a che a essa venga trasferita l'intera residua partecipazione nel capitale sociale di Largenta UK. Tale diritto riviene dal fatto che RH, sulla base delle previsioni dello statuto di Largenta UK e di un patto parasociale avente a oggetto la stessa, sottoscritto con gli altri titolari di azioni ordinarie, ha esercitato delle opzioni di acquisto su tale intera residua partecipazione nel capitale sociale di Largenta UK e, per l'effetto, riceverà le relative azioni al completamento della procedura



prevista dalla relativa documentazione contrattuale e societaria, per la determinazione del prezzo di trasferimento delle stesse dovuto da RH.

Ai sensi del diritto inglese l'esercizio dei sopra menzionati diritti di opzione attribuisce a RH la c.d. "*beneficial ownership*" sulle azioni opzionate (e pertanto il diritto incondizionato al trasferimento a suo favore di tali azioni), di talché, qualora – alla data prevista per l'esecuzione del Conferimento – il processo di determinazione del prezzo e di trasferimento di tali azioni non si fosse ancora concluso, RH conferirà a Largenta le azioni di cui è titolare, nonché i sopra indicati diritti (ma non l'obbligo di pagamento del corrispettivo delle azioni, che rimarrà in capo a RH), i quali, per effetto della fusione di Largenta in YOOX, entreranno nel patrimonio dell'Incorporante.

Alla data della presente Relazione, Largenta UK è titolare del 97% circa del capitale sociale ordinario di NAP e ha esercitato i diritti di opzione su una residua partecipazione costituita da azioni di categoria B e da azioni di categoria C, a essa spettanti in forza dello statuto di NAP.

Per l'effetto, ai sensi del diritto inglese, Largenta UK è titolare della c.d. "*beneficial ownership*" sulle suddette azioni rappresentative di categoria B e su quelle di categoria C (e pertanto del diritto incondizionato al trasferimento a suo favore di tali azioni).

Tale trasferimento avrà luogo all'esito della procedura di determinazione del relativo prezzo di trasferimento dovuto da Largenta UK secondo quanto previsto nello statuto di NAP. In base a quanto previsto nell'Accordo di Fusione, tale prezzo sarà corrisposto da Largenta UK per mezzo di fondi messi a disposizione, senza obbligo di rimborso da parte di Largenta UK medesima, da RH.

Il capitale di NAP include anche un numero minimo di "*deferred shares*", detenute da due azionisti di minoranza, che comunque saranno trasferite a Largenta o riacquistate dalla stessa NAP, a prezzo simbolico, entro la data di efficacia della fusione.

Infine, il capitale di NAP comprende anche una "*special share*" di titolarità di RH, che sarà trasferita a Largenta UK, a prezzo simbolico, dopo il completamento del processo per la determinazione del prezzo delle azioni di NAP oggetto di esercizio delle opzioni di acquisto da parte di RH e il trasferimento delle azioni opzionate a RH o Largenta UK, secondo il caso.

Tutti gli oneri connessi agli acquisti delle azioni come sopra riportato resteranno in ogni caso a carico di RH.

3. Natura e portata della presente relazione

Al fine di fornire agli azionisti idonee informazioni sul Rapporto di Cambio, la presente relazione indica i metodi seguiti dagli Amministratori di YOOX e



di Largentia per la sua determinazione e le difficoltà di valutazione dagli stessi incontrate; essa contiene inoltre la nostra valutazione sull'adeguatezza, nella circostanza, di tali metodi, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, sull'importanza relativa attribuita dagli Amministratori delle Società a ciascuno di essi, nonché sulla loro corretta applicazione.

Nell'esaminare i metodi di valutazione adottati dai Consigli di Amministratori delle Società non abbiamo effettuato una valutazione economica di YOOX e di Largentia.

Tali valutazioni sono state svolte esclusivamente dal Consiglio di Amministrazione di YOOX e dal Consiglio di Amministrazione di Largentia e dai loro consulenti incaricati.

Le procedure descritte nella presente Relazione sono state da noi effettuate al solo scopo di esprimere un giudizio sui metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per determinare il Rapporto di Cambio e pertanto:

- non hanno alcuna validità per finalità diverse;
- non costituiscono in alcun modo una valutazione di merito sulla opportunità dell'operazione di fusione, né sulle motivazioni della fusione espresse dagli Amministratori.

Le conclusioni esposte nella presente Relazione sono, inoltre, basate sul complesso delle indicazioni e considerazioni in essa contenute, pertanto, nessuna parte della Relazione potrà essere considerata, o comunque utilizzata, disgiuntamente dal documento nella sua interezza.

4. Documentazione utilizzata

Nello svolgimento del nostro lavoro abbiamo ottenuto dalle società partecipanti all'operazione i documenti e le informazioni ritenute utili nella fattispecie.

A tale fine, abbiamo analizzato la documentazione messa a nostra disposizione ed in particolare:

- il Progetto di fusione redatto dai Consigli di Amministrazione di YOOX e di Largentia indirizzato alle rispettive Assemblee Straordinarie che propone il seguente Rapporto di Cambio:

n. 1 azione YOOX di nuova emissione, per ciascuna azione Largentia, senza prevedere alcun conguaglio in denaro;



BAKER TILLY REVISA

- la Relazione degli Amministratori di YOOX redatta ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* del Codice Civile;
- I verbali del Consiglio di Amministrazione di Largentà del 23 aprile 2015 e del 16 giugno 2015 che illustrano i criteri di valutazione adottati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio;
- il documento di presentazione agli investitori dell'Operazione al 31 marzo 2015 ("Investor Presentation");
- i comunicati stampa e le informazioni sulla fusione rese disponibili al pubblico;
- i bilanci annuali di YOOX per gli esercizi 2012, 2013 e 2014;
- le proiezioni economico-finanziarie di YOOX per il periodo 2015-2019, redatte dal management della Società, ma non approvate dal Consiglio di Amministrazione, contenute nel documento "*Financial Guidelines 2015-2019*";
- le informazioni relative al piano di stock option di YOOX al 30 marzo 2015;
- gli Annual reports per gli esercizi 2013, 2014 e 2015 di NAP (52 settimane con chiusura a fine marzo di ciascun anno);
- gli Annual reports al 31 marzo 2013, 2014 e 2015 e i Consolidated non-statutory financial statements al 31 dicembre 2014 di Largentà UK;
- l'Annual report al 31 marzo 2014 di RH;
- il documento "Discussion Materials Project Beach" del 29 marzo 2015 redatto da Lazard per Richemont;
- la riclassificazione effettuata da KPMG dei dati finanziari di NAP basati sui management account e calendarizzati al 31 dicembre 2013 e 2014;
- le proiezioni economico-finanziarie di NAP per il periodo marzo 2015 - marzo 2020 redatte dal management di NAP;
- le proiezioni economico-finanziarie di NAP riviste, predisposte dal management di YOOX ("Revised Case");
- la Fairness opinion con riferimento alla congruità dal punto di vista



finanziario del Rapporto di Cambio, rilasciata da Mediobanca Banca di Credito Finanziario S.p.A. in data 24 aprile 2015 ed indirizzata al Consiglio di Amministrazione di YOOX;

- la Fairness opinion con riferimento alla congruità finanziaria sul Rapporto di Cambio, rilasciata da Banca IMI S.p.A. in data 24 aprile 2015 ed indirizzata agli Amministratori Indipendenti di YOOX;
- la perizia di stima del valore di conferimento in Largentia rilasciata dai Prof. Silvano Corbella e Prof. Gabriele Villa;
- il documento "Project Spiaggia Discussion Materials for the Board of Directors" rilasciato da Goldman Sachs per YOOX;
- la situazione patrimoniale al 10 aprile 2015 di Deal S.r.L.;
- la situazione patrimoniale pro-forma al 10 aprile 2015 di Deal S.r.L., che riflette gli effetti del conferimento come se avesse già avuto luogo a tale data di riferimento;
- le informazioni pubblicamente disponibili su società operanti in settori comparabili e ricerche e analisi finanziarie pubblicate da istituti specializzati e banche d'affari;
- ogni altra documentazione resaci disponibile ai fini dello svolgimento dell'incarico;
- abbiamo inoltre ottenuto attestazione che, per quanto a conoscenza degli Amministratori di YOOX e di Largentia, non sono intervenute modifiche significative ai dati ed alle informazioni prese in considerazione nello svolgimento delle nostre analisi.

5. Metodi di valutazione adottati dagli Amministratori per la determinazione del Rapporto di Cambio

I Consigli di Amministrazione di YOOX e di Largentia hanno determinato il Rapporto di Cambio a seguito di una ponderata valutazione delle due società, tenendo conto della natura dell'operazione ed adottando metodi di valutazione comunemente utilizzati, anche a livello internazionale, per operazioni di tale natura per imprese operanti in questo settore ed adeguati alle caratteristiche di ciascuna società partecipante alla fusione.

Nella fusione tra società l'obiettivo della valutazione è la determinazione dei valori relativi dei capitali economici e del conseguente Rapporto di Cambio, cioè della proporzione fra il numero delle azioni della società incorporanda



ed il numero delle azioni che l'incorporante assegna agli azionisti dell'incorporanda.

Lo scopo principale delle valutazioni delle società interessate da fusioni, quindi, più che la stima dei valori assoluti del capitale economico, è rappresentato dall'ottenimento di valori relativi raffrontabili ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio. Le società oggetto dell'operazione sono state pertanto valutate in base a criteri omogenei, in modo che i risultati delle analisi valutative fossero pienamente confrontabili.

Le valutazioni sono state eseguite in ipotesi di continuità aziendale e considerando le società come entità disgiunte, ovvero in un'ottica *stand-alone* sulla base dell'attuale configurazione delle società prescindendo quindi da ogni considerazione concernente sinergie attese che possano derivare dalla fusione, prescindendo altresì dalla considerazione di premi di controllo.

Con riferimento a Largentia le valutazioni hanno preso come riferimento la società post conferimento. Posto che Largentia è il veicolo societario attraverso il quale Richemont deterrà il controllo indiretto di NAP, considerato che Largentia e Largentia UK, controllante di NAP, non hanno debito finanziario, né altre attività e passività significative, ne deriva che le valutazioni di Largentia coincidono con quelle di NAP.

Tenuto conto della finalità delle stime, dei criteri comunemente impiegati nelle prassi valutative nazionali ed internazionali, delle caratteristiche proprie di ciascuna società, dello status di società quotata di YOOX e di società non quotata di NAP, nonché della natura dell'operazione, gli Amministratori delle due società hanno applicato le seguenti metodologie di valutazione:

- Metodo del *Discounted Cash Flow* ("DCF")

Il metodo DCF determina il valore di un'azienda o di un'attività economica nella sua globalità, sulla base della capacità della stessa di generare flussi di cassa. In particolare, tale criterio si basa sull'ipotesi che il valore di un'azienda o di un'attività sia pari:

- (i) al valore attuale dei flussi di cassa generati nel futuro, attualizzati a un opportuno tasso di sconto rappresentato nel caso di specie dal costo medio ponderato del capitale investito della società (*Weighted Average Cost of Capital - WACC*);
- (ii) di un valore terminale anch'esso attualizzato al medesimo tasso di sconto.

- Metodo dei multipli di mercato



Il metodo dei multipli di mercato si fonda sull'analisi delle informazioni fornite dal mercato riferite ad un campione selezionato di società operanti nel settore di riferimento e sulla successiva applicazione dei multipli di valutazione, evidenziati da tale analisi, ai valori della società oggetto di valutazione. I multipli sono ottenuti quale rapporto tra la capitalizzazione di Borsa delle società comparabili e le relative grandezze reddituali, patrimoniali e finanziarie ritenute significative.

Altre metodologie comuni alla prassi professionale, quali l'analisi dei prezzi di mercato e l'analisi dei *target price* degli analisti di ricerca, risultano non applicabili nel caso in esame in considerazione della natura di società privata di NAP; inoltre, la natura di *merger of equals* dell'operazione in esame e le specificità delle società coinvolte, limitano l'applicabilità della metodologia dei multipli di transazioni precedenti di settore, riferite a operazioni di acquisizione con passaggio di controllo e a società con limitata comparabilità nei modelli di *business*.

Alla luce di quanto premesso sopra e ai fini delle analisi svolte, gli Amministratori delle due società non indicano valori assoluti attribuibili a YOOX e NAP, ma si limitano ad esprimere esclusivamente la contribuzione dei capitali economici di ciascuna delle due società alla società risultante dalla fusione.

A tale riguardo, gli Amministratori delle due società precisano che tali valutazioni vanno quindi unicamente intese in termini relativi e con esclusivo riferimento alla fusione e che, in particolare, i metodi utilizzati ed i conseguenti valori sono stati stimati al solo fine di individuare un intervallo per la determinazione del Rapporto di Cambio ritenuto congruo ai fini della fusione e che in nessun caso le valutazioni sono da considerarsi quali possibili indicazioni circa il prezzo di mercato o di valore assoluto, attuale o prospettico, né essere prese a riferimento in un contesto diverso da quello in esame.

a) *Metodi analitici: Discounted Cash Flow*

Tale metodologia di valutazione è stata adottata al fine di cogliere le specificità di entrambe le società partecipanti alla fusione in termini di profittabilità, crescita, livello di rischio e struttura patrimoniale.

In base a questo criterio, il valore del capitale economico di una società è stimato come la somma (i) del valore attuale dei flussi di cassa operativi "unlevered" attesi nel periodo di proiezione, e (ii) di un valore terminale, al netto di (iii) debito finanziario netto e interessi di terzi, come espresso dalla seguente formula:

$$W = \sum_{t=1}^n \frac{FC_t}{(1+WACC)^t} + \frac{VT}{(1+WACC)^n} - DF_{10}$$

dove:

- W = Valore del capitale economico (Equity Value)
FCt = Flusso di cassa operativo "unlevered" annuale atteso nel periodo t
VT = Valore terminale
DF = Posizione finanziaria netta e interessi di terzi al momento t=0
n = Numero dei periodi di proiezione esplicita
WACC = Costo medio ponderato del capitale

I flussi operativi "unlevered" del periodo di proiezione esplicita sono determinabili analiticamente come segue:

- + Utile prima degli interessi e delle imposte (EBIT);
- Imposte sull'EBIT (al netto di aggiustamenti di natura non monetaria considerati parte della base imponibile nella contabilità fiscale);
- + Ammortamenti / costi aventi natura non monetaria;
- Investimenti fissi;
- +/- Variazioni del capitale circolante netto.

Nel dettaglio i singoli parametri rilevanti:

Flussi finanziari

Esprimono la dimensione finanziaria della gestione operativa di un'azienda e, pertanto, si determinano sia trasformando grandezze economiche di competenza (reddito operativo) in effettivi movimenti di risorse monetarie generati per effetto del normale svolgimento dell'attività operativa dell'azienda stessa, sia considerando gli esborsi derivanti dalla realizzazione di investimenti.

La sommatoria dei flussi di cassa operativi attualizzati esprime di fatto, il valore complessivo del totale delle attività operative di un'impresa e quindi il valore corrente del capitale investito operativo. Ai fini della valutazione, questi flussi sono normalmente determinati al netto delle imposte.

Valore terminale

Nel processo valutativo non è sufficiente attualizzare i flussi finanziari previsti nel business plan dell'azienda, ma è anche necessario calcolare un valore per i flussi annuali che sono al di là della soglia di previsione analitica del business plan. Ai fini della stima di tale valore residuo, diversi approcci alternativi sono proposti dalla dottrina e dalla prassi professionale prevalente. In particolare, il valore terminale può essere determinato come:

- valore di liquidazione dell'attivo, al netto dei debiti residui alla fine del periodo di previsione esplicita;
- valore corrispondente alla capitalizzazione illimitata del reddito operativo netto;
- valore derivante dall'impiego di moltiplicatori empirici del tipo Price/Earning per share, Price/Net book value per share o Enterprise Value/Ebitda;
- valore corrispondente alla capitalizzazione del flusso finanziario prospettico medio.

Costo medio ponderato del capitale

I flussi finanziari da attualizzare sono quelli di natura operativa, destinati alla remunerazione di tutti i fornitori di capitale, azionisti e terzi. Ai fini dell'attualizzazione dei flussi finanziari e del valore residuo, deve essere pertanto utilizzato un tasso rappresentativo del costo medio del capitale investito nelle società. Sulla base della prassi e della dottrina e in particolare della tecnica valutativa del Capital Asset Pricing Model (CAPM), il Costo medio ponderato del capitale (WACC) è definito come segue:

$$WACC = K_d (1-t) \frac{D}{D+E} + K_e \frac{E}{D+E}$$

dove:

- K_d = Costo del capitale di debito al netto dell'effetto fiscale
K_e = Costo del capitale proprio
D = Capitale di debito
E = Capitale di rischio
t = Aliquota fiscale

In particolare, il costo del capitale di debito rappresenta il tasso di finanziamento a lungo termine applicabile a società o attività economiche di simile rischiosità. Il costo del capitale di rischio riflette invece il rendimento atteso dall'investitore, tenuto conto del rischio relativo dell'investimento, calcolato sulla base della teoria del *Capital Asset Pricing Model* attraverso la seguente formula:

$$K_e = R_f + \beta(R_m - R_f)$$

dove:

- Ke = Costo del capitale di rischio
- Rf = Tasso di rendimento atteso su investimenti privi di rischio
- β = Coefficiente che misura la correlazione tra i rendimenti attesi dell'investimento considerato e i rendimenti attesi del mercato azionario di riferimento
- Rm = Rendimento medio atteso su investimenti azionari del mercato azionario di riferimento.

In via generale, il tasso WACC utilizzato ai fini della stima del valore del capitale economico riflette ipotesi coerenti con i *benchmark* di mercato relativi al costo del capitale di rischio (tasso di rendimento atteso su rendimenti privi di rischio, coefficiente Beta, premio di rendimento richiesto dal mercato azionario), nonché con la struttura del capitale delle attività oggetto di valutazione, assunta priva di debito per entrambe le società.

b) *Metodi analitici: Multipli di mercato*

La metodologia deriva il valore di una società dalla valutazione attribuita dal mercato ad altre società aventi caratteristiche comparabili e, in particolare, determinando il rapporto tra il valore borsistico di società comparabili e talune grandezze finanziarie (ad esempio l'EBITDA, i ricavi, i flussi di cassa) e applicando successivamente i multipli così determinati alle corrispondenti grandezze finanziarie della società oggetto di valutazione al fine di determinarne il valore.

I passaggi principali nell'applicazione di tale metodologia sono:

- (i) la definizione del campione di riferimento delle società aventi caratteristiche comparabili;
- (ii) la scelta dei multipli appropriati;
- (iii) il calcolo dei multipli per le società aventi caratteristiche comparabili e l'identificazione di un range di valori da applicare alla società oggetto di valutazione;
- (iv) l'applicazione dei multipli alle corrispondenti grandezze finanziarie della società oggetto di valutazione.

Il calcolo dei multipli richiede l'osservazione del valore di mercato della società, che può essere il valore del capitale economico o l'*Enterprise Value* e l'identificazione di una grandezza finanziaria coerente.

Inoltre, i valori e le grandezze finanziarie rilevanti dovrebbero subire gli

aggiustamenti appropriati al fine di assicurare che i multipli siano calcolati in maniera coerente con riguardo a tutte le società del campione di riferimento, tenendo in considerazione, se necessario, le differenze nei principi contabili, nella struttura finanziaria ecc..

5.1 Risultati emersi dalla valutazione degli Amministratori di YOOX

5.1.1 Metodo del *Discounted Cash Flow*

La stima del valore del capitale economico di YOOX è stata determinata scontando i flussi di cassa indicati nelle *Financial Guidelines 2015-2019*, preparate dal *management* di YOOX; il corrispondente valore di NAP è stato determinato sulla base del *Management Business Plan 2015-2020* preparato dal *management* di NAP, riformulato dal *management* di YOOX, per riflettere delle assunzioni più conservative in termini sia di crescita sia di profittabilità, anche per omogeneità con le stime incluse nei piani predisposti per YOOX.

Gli Amministratori hanno ritenuto, alla luce della comparabilità dei profili di attività delle due società, di applicare ipotesi finanziarie analoghe riguardo i tassi di crescita dei flussi di cassa per la stima del valore terminale.

Il tasso WACC è stato determinato considerando il tasso *free risk* riferito a titoli governativi con durata decennale dei paesi ove hanno sede le due società, l'*equity risk premium* determinato sulla base di serie storiche differenti per tenere conto delle peculiarità delle due società e di un tasso Beta comune ad entrambe.

La metodologia è stata applicata tenendo altresì conto di analisi di sensitività in relazione al costo del capitale ed ai tassi di crescita dei flussi di cassa per la stima del valore terminale.

All'*Enterprise Value* come sopra determinato è stata sommata la PFN onde addivenire all'*Equity Value* delle due società.

Il risultato dell'analisi nel caso base considerato è indicato nella tabella seguente:

Metodologia DCF	YOOX	NAP
Contribuzione del capitale economico	41%	59%

5.1.2 Analisi dei multipli di mercato

Alla luce dello status di società quotata di YOOX e delle similitudini tra le due società in termini di mercato di riferimento, modello di business e prospettive economico-finanziarie, gli Amministratori hanno ritenuto di utilizzare i multipli di mercato di YOOX stessa per la valutazione di NAP, in quanto ritenuti maggiormente significativi rispetto alle altre società del campione analizzato. Implicitamente, dato l'uso di multipli equivalenti per le due società, tale scelta equivale a confrontare il valore del capitale economico delle due società sulla base della contribuzione relativa di certe metriche economiche (quali, nel caso specifico, ricavi, EBITDA e utile netto) tenendo poi conto, laddove necessario, delle posizioni finanziarie nette di riferimento per determinare la contribuzione su base *Equity Value*.

Per NAP la posizione finanziaria netta è pari a zero, in considerazione dell'accordo tra le parti che prevede che il debito finanziario esistente di NAP venga estinto prima della fusione.

Tali moltiplicatori sono stati applicati ai ricavi, all'EBITDA e all'utile netto delle due società per l'anno 2014, opportunamente aggiustati per massimizzare la comparabilità.

Il risultato dell'applicazione del metodo dei multipli è indicato nella tabella seguente:

Metodologia dei multipli	YOOX	NAP
Contribuzione del capitale economico		
– Multipli dei ricavi	42%	58%
– Multipli dell'EBITDA adjusted	47%	53%
– Multipli dell'utile netto adjusted	40%	60%

Gli Amministratori hanno inoltre esaminato le contribuzioni relative del Capitale Economico di YOOX e NAP alla società risultante dalla fusione anche sui due esercizi successivi, sulla base di stime prospettiche. Tale confronto ha confermato le risultanze dell'analisi condotta sui dati storici, evidenziando finanche una contribuzione crescente del Capitale Economico di NAP alla società risultante dalla fusione, e fornendo quindi ulteriore conforto alle indicazioni provenienti dall'analisi svolta sui dati del 2014.

Gli Amministratori hanno anche osservato che, su base storica, la contribuzione relativa è solo recentemente evoluta a favore di NAP, e che nel tempo YOOX ha mostrato un migliore *track-record* di profittabilità e minore volatilità nei risultati. Infine, a completamento del lavoro valutativo e come metodologia di controllo, gli Amministratori hanno confrontato i multipli impliciti di NAP, valorizzando il capitale economico della società

sulla base del prezzo di mercato di YOOX al 27 marzo 2015 e del Rapporto di Cambio proposto, con quelli di un campione di altre società attive nel settore dell'*e-commerce*. Il confronto tra i multipli impliciti di NAP e quelli del campione ha dato conforto al Consiglio di Amministrazione in quanto i multipli impliciti della società risultano essere inferiori a quelli delle società del campione.

5.1.3 *Determinazione del Rapporto di Cambio*

Tenendo conto dei risultati derivanti dall'applicazione delle metodologie di valutazione, della dinamica negoziale con la controparte e di altri elementi qualitativi e quantitativi quali ad esempio il considerevole *track-record* di profittabilità di YOOX e la sostanziale omogeneità delle prospettive di sviluppo delle due società, il Consiglio di Amministrazione - preso atto delle conclusioni contenute nelle *fairness opinion* rilasciate per il Consiglio di Amministrazione e gli Amministratori Indipendenti di YOOX rispettivamente da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. e Banca IMI S.p.A., ha deliberato di proporre un Rapporto di Cambio corrispondente ad una contribuzione del capitale economico di YOOX al capitale *fully diluted* della società risultante dalla fusione pari al 50%. Alla luce della composizione del capitale sociale di Largentia post riorganizzazione, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di proporre un Rapporto di Cambio pari a una azione YOOX di nuova emissione per ciascuna azione Largentia. Il Consiglio di Amministrazione ha anche stabilito, pur nel rispetto delle altre disposizioni dell'Accordo di Fusione, di emettere a servizio del Rapporto di Cambio indifferentemente azioni ordinarie o Azioni B, in considerazione degli equivalenti diritti patrimoniali ed economici delle due classi di azioni e della convertibilità automatica delle Azioni B in azioni ordinarie nel caso di cessione a terzi.

5.2 Risultati emersi dalla valutazione degli Amministratori di LARGENTA

5.2.1 Metodo del *Discounted Cash Flow*

L'*Enterprise Value* di NAP è stato determinato scontando i flussi di cassa del *Management Business Plan 2015-2020* predisposto dal *management* di NAP e calcolando il *Terminal Value* sulla base di un tasso di crescita stimato. L'*Enterprise Value* di YOOX è stato determinato anch'esso sulla base dei piani del management indicato nelle *Financial Guidelines 2015-2019*, mentre il *Terminal Value* è stato calcolato sulla base di un multiplo dell'EBITDA in considerazione delle incongruenze riscontrate nelle altre componenti del free cash flow prospettico tra i dati del piano del management e le indicazioni del *consensus* degli analisti.

Anche l'analisi fatta dagli Amministratori di Largentia ha preso in esame ipotesi finanziarie analoghe riguardo al tasso WACC, che è stato



determinato considerando il tasso *free risk* riferito ai paesi dove operano le due società, l'*equity risk premium* determinato sulla base di banche dati pubbliche in relazione ai mercati di sbocco delle vendite e di un tasso beta comune ad entrambe, determinato in base alla media dei beta *unlevered* di società quotate comparabili.

La metodologia è stata applicata tenendo altresì conto di analisi di sensitività in relazione al costo del capitale ed ai tassi di crescita dei flussi di cassa per NAP ovvero ai multipli per YOOX ai fini della stima del valore terminale.

L'*Equity Value* ha tenuto in considerazione la posizione della PFN al 31 dicembre 2014 di YOOX mentre per NAP è stata considerata pari a zero in quanto si prevede che il debito finanziario esistente di NAP venga estinto prima della fusione.

Il risultato dell'analisi nel caso base considerato è indicato nella tabella seguente:

Metodologia DCF	YOOX	NAP
Contribuzione del capitale economico	49%	51%

Inoltre è stata effettuata una ipotesi differente di applicazione del metodo DCF improntata a criteri più conservativi che ha preso in esame una versione rivista dei piani originariamente predisposti dal management delle due società, portando a risultati ancora più prossimi ad una contribuzione del capitale economico di ciascuna società del 50%.

5.2.2 *Analisi dei multipli di mercato*

L'*Enterprise Value* delle due società è stato stimato adottando multipli di mercato uguali alle grandezze rappresentate dalle vendite e dall'EBITDA. I multipli utilizzati sono quelli medi utilizzati per aziende operanti nello stesso settore. Le vendite e l'EBITDA sono riferiti agli esercizi 2013, 2014 e 2015 (dato previsionale) dopo aver calendarizzato sulla base dell'anno solare, per motivi di omogeneità i dati di NAP, originariamente riferiti ad un esercizio di 52 settimane con chiusura al 31 marzo di ciascun anno.

Considerato l'uso di multipli equivalenti per le due società, tale scelta equivale a confrontare il valore del capitale economico delle società sulla base della contribuzione relativa di certe metriche economiche (quali, nel caso specifico, ricavi ed EBITDA) tenendo poi conto, laddove necessario, delle posizioni finanziarie nette di riferimento per determinare la contribuzione su base *Equity Value*. Per NAP la posizione finanziaria netta è pari a zero, in considerazione dell'accordo tra le parti che prevede che il debito finanziario esistente di NAP venga estinto prima della fusione.



Sulla base di tali analisi è stata calcolata la contribuzione del Capitale Economico delle due società a quella post fusione, come segue:

Metodologia dei multipli	YOOX	NAP
Contribuzione del capitale economico		
- Multipli dei ricavi 2013, 2014 e 2015	38-44%	56-62%
- Multipli dell'EBITDA 2013, 2014 e 2015	46-49%	51-54%

Il parametro EV/RICAVI è utilizzato nelle analisi del settore *e-commerce* e più in generale delle internet companies, soprattutto nei casi in cui la redditività della società oggetto di valutazione è negativa o comunque non ancora stabilizzata su livelli "normali", che consentano di formulare delle previsioni attendibili sulla evoluzione futura della redditività stessa.

Con riferimento a YOOX e NAP, considerato il *track record* in termini di EBITDA delle società e quindi la ragionevole possibilità di prevedere le dinamiche reddituali future delle stesse, gli Amministratori ritengono che il multiplo EV/EBITDA consenta una determinazione più accurata del valore economico delle Società, in quanto fattorizza, diversamente dal multiplo EV/RICAVI, la maggiore o minore efficienza in termini di struttura dei costi di YOOX e NAP.

Con riferimento all'evoluzione della contribuzione relativa negli anni 2013-2015 oggetto dell'analisi, gli Amministratori evidenziano come YOOX abbia mostrato una minore volatilità e conseguentemente una maggiore prevedibilità e in ultima analisi un minor rischio associato alla dinamica dei flussi reddituali.

5.2.3 Determinazione del Rapporto di Cambio

Ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, gli Amministratori hanno considerato le caratteristiche di ciascuna Società, e in particolare dello status di società quotata di YOOX e di società non quotata di NAP, che giustificano l'applicazione di un cosiddetto "sconto di liquidità" alla valutazione di NAP rispetto a quella di YOOX.

Alla luce dei risultati emersi in base all'applicazione delle metodologie di valutazione sopra descritte, gli Amministratori di Largentia hanno deliberato di proporre che il Rapporto di Cambio venga determinato in un'azione di YOOX per ciascuna azione di Largentia, corrispondente ad una contribuzione del capitale economico della società al capitale *fully diluted* della società risultante dalla fusione pari al 50%.

6. Difficoltà di valutazione incontrate dagli Amministratori

Le principali difficoltà e limitazioni rilevate dagli Amministratori nelle valutazioni effettuate per la determinazione del Rapporto di Cambio sono state le seguenti:

- l'applicazione delle metodologie valutative è stata effettuata utilizzando dati economico-finanziari storici e previsionali elaborati da YOOX e NAP; i dati previsionali presentano per loro natura profili di incertezza ed indeterminatezza;
- i dati economico-finanziari relativi a NAP presentano elementi di significativa disomogeneità rispetto alle grandezze equivalenti di YOOX, per via di differenti valute di riferimento (Euro per YOOX, Sterlina per NAP), date di chiusura e durata dell'esercizio (anno solare con chiusura al 31 dicembre per YOOX, 52 settimane con chiusura a fine marzo per NAP) e principi contabili di redazione (IAS/IFRS per YOOX, UK GAAP per NAP);
- i dati economico-finanziari di NAP per l'anno di calendario concluso a dicembre 2014 sono basati sulla contabilità direzionale della società, non necessariamente in linea con i principi contabili di riferimento e includono una serie di aggiustamenti ritenuti necessari al fine di massimizzare la comparabilità con i risultati di YOOX, quali, ad esempio, aggiustamenti relativi a costi non ricorrenti legati all'appartenenza di NAP al Gruppo Richemont;
- i dati economico-finanziari previsionali di NAP sono stati rielaborati sia dal management di YOOX che dagli Amministratori di Largentia con il supporto dei rispettivi consulenti, sulla base di ipotesi che non necessariamente riflettono le opinioni del management di NAP;
- il gruppo NAP non è quotato e conseguentemente non esiste un riscontro valutativo di mercato utile come termine di paragone per il Rapporto di Cambio determinato dagli Amministratori delle due società;
- l'analisi dei multipli di mercato si è basata su un campione di società operanti nel settore *e-commerce*, tra le quali YOOX stessa. Gli Amministratori hanno ritenuto che YOOX in primo luogo e le altre società del campione in subordine rappresentino il migliore benchmark possibile di riferimento per NAP in un'ottica di confrontabilità. Tuttavia, ciascuna società presa in considerazione, inclusa YOOX, ha le proprie peculiari caratteristiche e nessuna delle società del campione può essere considerata pienamente comparabile alla società oggetto di valutazione;



- rispetto ai valori economici rivenienti dallo sviluppo delle metodologie valutative *stand-alone*, gli Amministratori hanno negoziato un Rapporto di Cambio che incorpora altri elementi qualitativi e quantitativi quali ad esempio lo status di società quotata di YOOX, il considerevole *track-record* di profittabilità di YOOX e la sostanziale omogeneità delle prospettive di sviluppo delle due società;
- riteniamo che la scelta degli Amministratori di YOOX di individuare il Rapporto di Cambio proposto che incorpora un premio agli azionisti di YOOX rispetto all'intervallo di valori di Rapporto di Cambio risultante dall'applicazione dei metodi di valutazione *stand-alone*, sia giustificata in considerazione della valenza strategica della prospettata fusione e delle sinergie derivanti dalla stessa, nonché da elementi quantitativi e qualitativi quali la maggiore stabilità dei risultati economici di YOOX, il considerevole *track record* di profittabilità e la maggiore liquidabilità delle azioni quotate di YOOX. Tali fattori trovano una loro ragionevole misurazione mediante l'applicazione di un *additional risk premium* al coefficiente Beta di NAP nell'ambito della valutazione con il metodo DCF, e con l'applicazione di uno sconto rispetto ai multipli utilizzati per NAP, come in uso nella prassi professionale ed accettato dalla dottrina prevalente.

9. Condizioni per la fusione

Come indicato nel Progetto di fusione la sua realizzazione è condizionata, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente sulla fusione in merito alle delibere assembleari ed alle opposizioni da parte dei creditori, nonché all'ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie YOOX emesse al servizio del concambio della fusione, da quanto segue:

- l'esecuzione del conferimento in Largentia del compendio aziendale rappresentato dalla partecipazione di Largentia UK detenuta da RH;
- la titolarità del 100% del capitale di NAP da parte di Largentia UK, all'esito delle *call* esercitate da RH sulle azioni di Largentia UK e NAP;
- l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni delle Autorità Antitrust in Austria, Germania, Giappone, Regno Unito, Ucraina e USA entro il 31 dicembre 2015.



10. Limiti specifici incontrati dal revisore nell'espletamento del presente incarico

Nell'esecuzione del nostro incarico abbiamo utilizzato dati, documenti ed informazioni forniti dalle società partecipanti alla fusione, assumendone la veridicità, correttezza e completezza, senza svolgere verifiche al riguardo.

Oltre a quanto già indicato dagli Amministratori, relativamente alle principali difficoltà ed ai limiti incontrati nello svolgimento del presente incarico, segnaliamo quanto segue:

- gli Amministratori hanno adottato, ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, delle metodologie di valutazione basate anche sull'utilizzo di previsioni economico-finanziarie prospettiche. Tali dati prospettici contengono per loro natura, elementi d'incertezza e sono soggetti a variazioni, anche significative, in caso di cambiamenti di contesto di mercato, normativo e dello scenario macroeconomico. Tali proiezioni sono state analizzate sotto il profilo della ragionevolezza complessiva e della continuità ed omogeneità dei principi contabili applicati, ferme restando le incertezze ed i limiti connessi ad ogni tipo di valutazione previsionale;
- gli Amministratori affermano di aver individuato il Rapporto di Cambio attraverso un confronto ragionato fra gli esiti ottenuti dall'applicazione dei diversi metodi valutativi, senza peraltro esplicitare tutti gli elementi di calcolo che li hanno condotti all'identificazione del puntuale Rapporto di Cambio prescelto. Gli Amministratori, nella determinazione del Rapporto di Cambio risultante dall'applicazione dei diversi metodi valutativi utilizzati non hanno indicato i valori assoluti risultanti da tali metodologie;
- in considerazione del fatto che NAP fa parte di un Gruppo quotato e che YOOX è a sua volta quotata in Borsa, i rispettivi piani ed altre informazioni a noi sottoposte sono soggetti a vincoli di riservatezza. Pur specificando che non ci sono stati posti limiti in merito all'acquisizione di documenti ed informazioni necessarie per l'esame dei piani in particolare, i dati in essi contenuti non sono riportati nella presente relazione, stante i vincoli di riservatezza richiamati.

Le suddette difficoltà sono state oggetto di una attenta considerazione nella predisposizione della presente relazione.

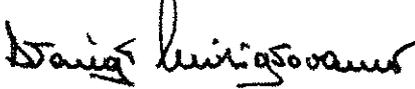
11. Conclusioni

Sulla base della documentazione esaminata e delle procedure sopra indicate e tenuto conto della natura e portata del nostro lavoro e dei limiti specifici incontrati nell'espletamento del presente incarico, come illustrati nella presente relazione, riteniamo che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori di YOOX e di Largentia, anche sulla base delle indicazioni dei loro consulenti, siano adeguati, in quanto nella circostanza, ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati al fine della determinazione del Rapporto di Cambio delle azioni contenuto nel Progetto di fusione, pari a:

n. 1 azione YOOX di nuova emissione, per ciascuna azione Largentia, senza prevedere alcun conguaglio in denaro.

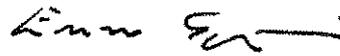
Bologna, 18 giugno 2015

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Dionigi Crisigiovanni
Socio Amministratore

Baker Tilly Revisa S.p.A.



Enzo Spisni
Socio Amministratore

DEAL S.R.L.

Sede in MILANO - VIA Cesare Cantù n. 1

Capitale Sociale Euro 10.000,00 i.v.

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese di Milano n. 08867720966

Partita IVA n. 08867720966 - N. Rea di Milano: 2054281

Situazione Patrimoniale al 10 aprile 2015

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

10/04/2015

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) 0

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Valore lordo 1.980

Ammortamenti 122

Totale immobilizzazioni immateriali (I) 1.858

II - Immobilizzazioni materiali

Totale immobilizzazioni materiali (II) 0

III - Immobilizzazioni finanziarie

Totale immobilizzazioni finanziarie (III) 0

Totale immobilizzazioni (B) 1.858

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

Totale rimanenze (I) 0

II - Crediti

Esigibili entro l'esercizio successivo 14

Totale crediti (II) 14

III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)	0
<i>IV - Disponibilità liquide</i>	
Totale disponibilità liquide (IV)	7.614
Totale attivo circolante (C)	7.628
D) RATEI E RISCONTI	
Totale ratei e risconti (D)	0
TOTALE ATTIVO	9.486

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	10/04/2015
A) PATRIMONIO NETTO	
I - Capitale	10.000
III - Riserve di rivalutazione	0
IV - Riserva legale	0
V - Riserve statutarie	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	-1
Totale altre riserve (VII)	-1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	
Utile (perdita) dell'esercizio	-513
Totale patrimonio netto (A)	9.486
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
Totale debiti (D)	0
D) DEBITI	
Totale debiti (D)	0
E) RATEI E RISCONTI	
Totale ratei e risconti (E)	0
TOTALE PASSIVO	9.486

CONTO ECONOMICO

10/04/2015

A) VALORE DELLA PRODUZIONE:

Totale valore della produzione (A)	0
---	----------

B) COSTI DELLA PRODUZIONE:

7) per servizi	65
----------------	----

10) ammortamenti e svalutazioni:

a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	122
---	-----

a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	122
--	-----

Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	122
---	-----

14) Oneri diversi di gestione	326
-------------------------------	-----

Totale costi della produzione (B)	513
--	------------

Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)	-513
---	-------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:

Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0
--	----------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (D) (18-19)	0
--	----------

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:

Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)	0
---	----------

Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	-513
---	-------------

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-513
---	-------------

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



**INFORMAZIONI AGLI AZIONISTI SULLA PROPOSTA DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DI LARGENTA ITALIA S.P.A. IN YOOX S.P.A.**

predisposte per l'Assemblea straordinaria degli Azionisti di YOOX S.p.A., convocata
per il 21 luglio 2015 in unica convocazione

3 luglio 2015

INDICE

Premessa	4
Definizioni	5
Glossario	8
1. Fattori di Rischio	10
1.1 Fattori di rischio legati all'attività della società incorporante a esito della Fusione e del gruppo facente capo alla stessa.....	10
1.1.1 <i>Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e d'interesse e rischio di credito</i>	10
1.1.2 <i>Rischi connessi con l'incapacità di mantenere processi finanziari, di gestione e di controllo</i>	11
1.1.3 <i>Rischi connessi ai rapporti con i partner strategici e i partner commerciali</i>	11
1.1.4 <i>Rischi connessi alla necessità di liquidità</i>	12
1.1.5 <i>Rischi connessi al venir meno di talune figure chiave nell'ambito del management</i>	12
1.1.6 <i>Rischi connessi all'operatività dei centri logistici</i>	12
1.1.7 <i>Rischi connessi alla dipendenza dell'Emittente da servizi forniti da soggetti terzi</i>	13
1.1.8 <i>Rischi connessi alla diversità dei regimi fiscali nei paesi in cui opererà il gruppo risultante dalla Fusione</i>	13
1.1.9 <i>Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia</i>	13
1.1.10 <i>Rischi connessi alla distribuzione di dividendi</i>	14
1.2 Fattori di rischio legati all'esecuzione dell'operazione e/o connessi al processo di Fusione.....	14
1.2.1 <i>Rischi connessi all'opposizione dei creditori ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile</i>	14
1.2.2 <i>Rischi connessi alle condizioni cui è subordinato il perfezionamento della Fusione</i>	15
1.2.3 <i>Rischi connessi ai metodi di valutazione utilizzati per stabilire il Rapporto di Cambio</i>	15
1.2.4 <i>Rischi connessi alla predisposizione dei dati contabili pro-forma</i> ... 16	
1.2.5 <i>Rischi relativi a previsioni e stime</i>	18
1.2.6 <i>Rischi connessi al processo di integrazione e all'eventuale mancato raggiungimento delle sinergie previste dalla Fusione</i>	18
1.2.7 <i>Rischi connessi agli interessi degli amministratori e in relazione alla Fusione</i>	19
1.2.8 <i>Rischi connessi alla diluizione</i>	20
1.3 Fattori di rischio legati ai settori in cui opereranno la società incorporante a esito della Fusione e il gruppo facente capo alla stessa	21
1.3.1 <i>Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici</i>	21
1.3.2 <i>Rischi connessi alla crescita del mercato del commercio elettronico</i>	22
1.3.3 <i>Rischi connessi al mutamento delle preferenze dei clienti</i>	22

1.3.4	<i>Rischi connessi alla stagionalità</i>	22
1.3.5	<i>Rischi connessi alle differenti condizioni politiche, regolamentari e legislative dei singoli Paesi in cui il Gruppo opera</i>	22
1.3.6	<i>Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento</i>	23
1.3.7	<i>Rischi connessi all'evoluzione tecnologica</i>	23
1.3.8	<i>Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale</i>	23
2.	La Fusione	25
3.	Informazioni relative alle attività di YOOX e THE NET-A-PORTER GROUP ... 26	
3.1	Descrizione dell'attività di YOOX.....	26
3.1.1	<i>Descrizione del gruppo facente capo a YOOX</i>	27
3.2	Descrizione dell'attività di THE NET-A-PORTER GROUP.....	28
3.2.1	<i>Descrizione del gruppo facente capo a THE NET-A-PORTER GROUP</i>	30
4.	Dati economici e patrimoniali proforma di YOOX	31
4.1	Prospetti Consolidati Pro-Forma del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014.....	32
4.2	Note esplicative.....	36
4.2.1	<i>Base di presentazione</i>	36
4.2.2	<i>Principi generali utilizzati</i>	37
4.2.3	<i>Ipotesi considerate per l'elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX al 31 dicembre 2014</i>	38
4.2.4	<i>Contenuto dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX al 31 dicembre 2014</i>	44
4.2.5	<i>Descrizione delle rettifiche Pro-Forma</i>	52
4.3	Indicatori storici e Pro-forma per azione di YOOX.....	59
4.4	Dati Pro-Forma in schemi YOOX riclassificati.....	61
4.5	Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma.....	64
5.	Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi al Gruppo YOOX, a Largenta Italia, a Largenta UK e a THE NET-A-PORTER GROUP	65
5.1	Dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo YOOX per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.....	67
5.2	Dati economici, patrimoniali e finanziari di Largenta Italia S.p.A. (già DEAL S.r.l.) al 27 aprile 2015.....	71
5.3	Dati economici, patrimoniali e finanziari di Largenta UK per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2015, 2014 e 2013.....	72
5.3.1	<i>Dati economici, patrimoniali e finanziari di Largenta UK per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2015</i>	73
5.3.2	<i>Dati economici, patrimoniali e finanziari di Largenta UK per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2014</i>	80
5.3.3	<i>Dati economici, patrimoniali e finanziari di Largenta UK per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2013</i>	87
5.4	Dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati di Net-A-Porter Group.....	



Limited per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2015, 29 marzo 2014 e 30 marzo 2013.....	93
5.4.1 <i>Dati economici, patrimoniali e finanziari di The Net-A-Porter Group Limited chiuso al 31 marzo 2015</i>	94
5.4.2 <i>Dati economici, patrimoniali e finanziari di The Net-A-Porter Group Limited chiuso al 29 marzo 2014</i>	108
5.4.3 <i>Dati economici, patrimoniali e finanziari di The Net-A-Porter Group Limited chiuso al 30 marzo 2013</i>	120
6. Azionariato, Governo societario e dipendenti.....	133
6.1 Azionariato rilevante e assetti di controllo.....	133
6.2 Governo societario	133
6.2.1 <i>Statuto sociale</i>	133
6.2.2 <i>Organi di amministrazione, direzione e controllo</i>	133
6.2.3 <i>Remunerazioni e benefici</i>	136
6.2.4 <i>Prassi del consiglio di amministrazione</i>	137
6.2.5 <i>Informazioni in merito all’Incorporante post Fusione</i>	138
6.3 Dipendenti.....	139
6.3.1 <i>Numero dei dipendenti</i>	139
6.3.2 <i>Stock option, stock grant e altri piani di incentivazione</i>	140
6.3.3 <i>Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale</i>	140
7. Operazioni con parti correlate	141
7.1 Operazioni con Parti Correlate.....	141
7.2 Procedura Parti Correlate	141
8. Procedimenti giudiziari e arbitrari	142
9. Contratti rilevanti.....	143
10. Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari da assegnare.....	144
Allegato A.....	145

PREMESSA

Il presente documento (la “**Nota Informativa**”) è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione di YOOX S.p.A. (di seguito, anche “**YOOX**” o l’“**Incorporante**” o l’“**Emittente**” o la “**Società**”), e dallo stesso approvato nella seduta del 2 luglio 2015, allo scopo di fornire ai signori Azionisti alcuni ulteriori elementi utili per l’espressione del voto in merito al progetto di fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. (di seguito, anche “**Largentia Italia**” o l’“**Incorporanda**”) in YOOX (la “**Fusione**”).

L’opportunità di predisporre la presente Nota Informativa è stata valutata dal Consiglio di Amministrazione di YOOX anche in considerazione della decisione dell’Emittente, adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione di YOOX del 23 gennaio 2013, di esercitare la facoltà di c.d. “*opt out*”, ai sensi dell’articolo 70, comma 8, del Regolamento Consob a seguito della quale la Società non è più tenuta a predisporre e pubblicare un documento informativo in occasione, tra l’altro, di operazioni di fusione e, pertanto, ivi inclusa la Fusione, in merito alla quale l’Assemblea dell’Emittente è chiamata a deliberare il prossimo 21 luglio 2015.

Nella presente Nota Informativa sono difatti fornite informazioni aggiuntive, anche di dettaglio, in merito alla Fusione, nonché informazioni relative a (i) i principali rischi relativi all’Incorporante e al gruppo ad essa facente capo ad esito della Fusione, ai settori in cui essi operano e ai principali rischi relativi alla Fusione, (ii) i dati economici e patrimoniali pro-forma di YOOX al 31 dicembre 2014, redatti per riflettere gli effetti della Fusione, (iii) i dati economici, patrimoniali e finanziari storici della società partecipanti alla Fusione, (iii) le attività svolte dalle società partecipanti alla Fusione, (v) l’azionariato, il governo societario e i dipendenti, le operazioni con parti correlate, i procedimenti giudiziari e arbitrari, nonché i contratti rilevanti dell’Emittente e del gruppo ad essa facente capo, alla data del 31 dicembre 2014 e sino alla data della presente Nota Informativa.

La presente Nota Informativa deve pertanto leggersi congiuntamente alla Relazione del Consiglio di Amministrazione di YOOX sul progetto di Fusione, redatta dagli Amministratori, ai sensi dell’articolo 2501-*quinquies* del codice civile, dell’articolo 125-*ter* del D.Lgs. 58/98, come successivamente modificato e integrato (il “**TUF**”) e dell’articolo 70 del Regolamento Consob n. 11971/1999 come successivamente modificato e integrato (il “**Regolamento Consob**”), del 24 aprile 2015 e aggiornata alla data del 17 giugno 2015 (la “**Relazione**”).

Tale Relazione reca, in allegato, il progetto di Fusione redatto ai sensi dell’articolo 2501-*ter* del codice civile e delle applicabili disposizioni dettate per gli emittenti azioni ammesse alle negoziazioni in mercati regolamentati, approvato dagli organi amministrativi di YOOX e di Largentia Italia rispettivamente in data 23 e 24 aprile 2015 e iscritto presso i competenti Registri delle Imprese di Bologna e di Milano, ai sensi dell’articolo 2501-*ter* del codice civile, in data 16 giugno 2015 (il “**Progetto di Fusione**”).

La Relazione e il Progetto di Fusione sono inclusi mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell’articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell’articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004.

Si ricorda che la Relazione e il Progetto di Fusione sono stati resi disponibili in data 19 giugno 2015, presso la sede legale dell’Emittente, sul sito di YOOX (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci) e presso il meccanismo di stoccaggio di stoccaggio autorizzato “*eMarket storage*” e consultabile sul sito www.emarketstorage.com.

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni utilizzate all'interno della presente Nota Informativa. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogniqualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa. Le ulteriori definizioni utilizzate nella presente Nota Informativa hanno il significato loro attribuito nel testo.

Accordo di Fusione	L'accordo sottoscritto in data 31 marzo 2015 tra YOOX, da una parte, e Compagnie Financière Richemont S.A. e Richemont Holdings (UK) Limited, dall'altra parte, avente ad oggetto la fusione per incorporazione di Largentia Italia in YOOX.
Accordo Modificativo	L'accordo sottoscritto in data 24 aprile 2015 tra YOOX, da una parte, e Compagnie Financière Richemont S.A. e Richemont Holdings (UK) Limited, dall'altra parte, modificativo dell'Accordo di Fusione.
Affiliate	Indica con riferimento a qualsiasi soggetto (persona fisica o giuridica, entità, società, associazione, ecc.) qualsiasi altro soggetto, direttamente o indirettamente, controllante, controllato o soggetto a comune controllo, intendendosi a tal fine il concetto di controllo secondo il significato allo stesso fornito dagli <i>International Accounting Standards</i> .
Azioni B	Azioni di YOOX prive del diritto di voto, e aventi le caratteristiche e i diritti previsti dallo statuto sociale di YOOX che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione, che saranno emesse dall'Emittente a servizio della Fusione e assegnate a Largentia Italia. Al riguardo si rinvia al Paragrafo 1.3 e al Capitolo 4 della Relazione.
Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Codice di Autodisciplina	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate in vigore alla Data della Nota Informativa (come <i>infra</i> definita).
Controllate di THE NET-A-PORTER GROUP	Indica congiuntamente Net-A-Porter International Limited, The Net-A-Porter Group LLC, The Net-A-Porter Group Asia Pacific Limited, New King Group Limited, Shouke Limited, The Net-A-Porter Group China Limited.
Data della Nota Informativa	Indica la data di pubblicazione della Nota Informativa ossia il 3 luglio 2015.
Esperto Comune	Baker Tilly Revisa S.p.A. nominata dal Tribunale di Bologna, ai sensi dell'articolo 2501- <i>sexies</i> del codice civile, quale esperto comune ai fini della predisposizione della relazione sulla congruità del rapporto di cambio.
Fusione	Ha il significato di cui alla Premessa della presente Nota

	Informativa.
Gruppo o Gruppo YOOX	Il gruppo facente capo a YOOX.
Gruppo NAP	Il gruppo facente capo alla società The Net-A-Porter Group Limited.
IFRS o IAS o Principi Contabili Internazionali	Tutti gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS), tutti gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), tutte le interpretazioni dell' <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> (IFRIC), precedentemente denominate <i>Standing Interpretations Committee</i> (SIC).
Largenta Italia	Indica Largenta Italia S.p.A. (già Deal S.r.l.) con sede legale in Milano, Via Cesare Cantù n. 1, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese di Milano 08867720966.
Largenta UK	Indica Largenta Limited una <i>private company limited</i> , di diritto inglese e del Galles con sede legale a 15 Hill Street, Londra, W1J5QT, avente numero di registrazione 07192057.
MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
THE NET-A-PORTER GROUP o NAP	The Net-A-Porter Group Limited, società di diritto inglese indirettamente controllata da Compagnie Financière Richemont S.A., anche per il tramite di Richemont Holdings (UK) Limited, operante nello stesso settore in cui opera YOOX.
Parti Correlate	I soggetti ricompresi nella definizione del principio contabile internazionale IAS 24.
Patto Parasociale	L'accordo sottoscritto in data 31 marzo 2015 tra YOOX, da una parte, e Compagnie Financière Richemont S.A. e Richemont Holdings (UK) Limited, dall'altra parte, contenente pattuizioni parasociali rilevanti ex articolo 122 del TUF, volto a disciplinare i principi relativi ad alcuni aspetti della corporate governance di YOOX (post-Fusione), le regole applicabili alle partecipazioni azionarie che RH verrà a detenere in YOOX (post-Fusione), nonché il relativo trasferimento.
Progetto di Fusione	Ha il significato di cui alla Premessa della presente Nota Informativa.
Rapporto Annuale al 31 dicembre 2014	Fascicolo inclusivo della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del TUF" di YOOX S.p.A. relativa 2014, della "Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione" di YOOX S.p.A. relativa all'esercizio 2014, del "Bilancio consolidato del Gruppo YOOX" relativo all'esercizio 2014, e del "Bilancio di esercizio YOOX S.p.A.", incorporato mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29

	del Regolamento (CE) n. 809/2004 e disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci).
Rapporto di Cambio	Indica il rapporto di cambio relativo alla Fusione, come determinato dai Consigli di Amministrazione di YOOX e Largentia Italia pari a n. 1 (una) azione di Largentia Italia ogni n. 1 (una) azioni di YOOX di nuova emissione, per la cui descrizione si rimanda al Capitolo 3 della Relazione.
Regolamento Emittenti	Ha il significato di cui alla Premessa della presente Nota Informativa.
Relazione	Ha il significato di cui alla Premessa della presente Nota Informativa.
RH	Richemont Holdings UK Limited, <i>private company limited by shares</i> di diritto inglese e del Galles con sede legale a Londra, 15 Hill Street, London, W1J 5QT, avente capitale sociale pari a GBP 353.671.534 e numero di registrazione 02841548, interamente controllata da Richemont.
Richemont	Compagnie Financière Richemont S.A., société anonyme di diritto svizzero con sede legale a Bellevue, Ginevra, 50, chemin de la Chênaie, CP30 1293, Svizzera, con capitale sociale pari a CHF 574.200.000 (i.v.) iscritta presso il Registro delle Imprese di Ginevra al n. CHE-106.325.524.
TUF	Ha il significato di cui alla Premessa della presente Nota Informativa.
YOOX o Emittente o Incorporante o Società	Ha il significato di cui alla Premessa della presente Nota Informativa.

GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno della presente Nota Informativa. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini tecnici sotto riportati, ogniqualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa. Gli ulteriori termini tecnici utilizzati nella presente Nota Informativa hanno il significato loro attribuito nel testo.

<i>brand o marchio</i>	Indica un nome, un simbolo, un disegno, o una combinazione di tali elementi distintivi, con cui si identificano prodotti o servizi di uno o più venditori al fine di differenziarli da altri prodotti dello stesso genere.
<i>brand lovers</i>	Indica la clientela sensibile e fedele al singolo marchio.
<i>brand partner</i>	Indica il soggetto con cui l'Emittente ha un rapporto di collaborazione relativo alle attività di progettazione, realizzazione e gestione del rispettivo negozio <i>online</i> monomarca.
<i>concept</i>	Indica l'insieme delle linee guida creative, concettuali e progettuali relative alla modalità di realizzazione di siti internet o sezioni di essi, applicazioni per dispositivi mobili, campagne di comunicazione o pubblicitarie, ecc.
<i>merchandising</i>	Indica l'insieme di attività e di azioni aventi lo scopo di promuovere la vendita di una determinata linea di prodotti o anche di un solo prodotto una volta che lo stesso sia stato inserito nell'assortimento.
<i>monomarca</i>	Indica la linea di <i>business</i> che comprende le attività di progettazione, realizzazione e gestione degli <i>online store</i> di alcuni dei principali <i>brand</i> della moda.
<i>multimarca</i>	Indica la linea di <i>business</i> che comprende le attività relative ai negozi <i>online</i> yoox.com, thecorner.com e shoescrbe.com.
<i>online flagship store</i>	Indica i negozi <i>online</i> monomarca di numerosi brand della moda e del lusso a livello globale concepiti, progettati e congiuntamente gestiti dal Gruppo YOOX.
<i>online store</i>	Indica genericamente un sito internet progettato e concepito specificatamente per la vendita di prodotti online.
<i>partner commerciale</i>	Indica il soggetto con cui l'Emittente ha un rapporto di collaborazione relativo all'approvvigionamento di prodotti e alla successiva commercializzazione <i>online</i> sui negozi di proprietà dell'Emittente: yoox.com e thecorner.com.
<i>retailing</i>	Indica la vendita al dettaglio.
<i>visual merchandising</i>	Indica le attività di gestione della presentazione dei prodotti all'interno del sito.
<i>web marketing</i>	Indica l'insieme delle attività di <i>marketing</i> che si effettuano

su internet.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 Fattori di rischio legati all'attività della società incorporante a esito della Fusione e del gruppo facente capo alla stessa

1.1.1 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e d'interesse e rischio di credito

Il gruppo risultante dalla Fusione (il “Nuovo Gruppo”) opererà in diversi Paesi e una parte consistente delle sue attività continuerà a essere svolta nei mercati internazionali. Il Nuovo Gruppo predisporrà il proprio bilancio consolidato nella propria valuta operativa (ossia l'Euro), mentre i bilanci di esercizio di ogni singola controllata saranno predisposti utilizzando la valuta operativa di tali società. Conseguentemente, le fluttuazioni dei tassi di cambio delle valute operative utilizzate dalle società estere del Nuovo Gruppo rispetto alla valuta funzionale adoperata dalla Società avranno un impatto sulle condizioni economiche e finanziarie del Nuovo Gruppo. Pertanto, i ricavi e i profitti del Nuovo Gruppo saranno soggetti al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio con conseguente potenziale effetto significativo sull'attività, sul risultato e sulla situazione economica e finanziaria del Nuovo Gruppo.

Il Gruppo YOOX ha esposizioni principalmente nei confronti del Dollaro statunitense, del Rublo russo, dello Yen giapponese e della Sterlina inglese. Le società del Nuovo Gruppo saranno inoltre esposte, seppur marginalmente, anche nei confronti del Renminbi cinese, del Dollaro di Hong Kong, del Dollaro australiano, del Won coreano e del Dollaro canadese.

Attualmente, tale rischio di cambio è concentrato sulla capogruppo YOOX, la quale ha in essere contratti di vendita a termine con primari istituti di credito. Al riguardo si rinvia al bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014, pagg. 152 e ss. del Rapporto Annuale al 31 dicembre 2014, incluso mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004 e disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci).

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative del Nuovo Gruppo e, in particolare, il fabbisogno infrannuale di capitale circolante e gli investimenti in conto capitale, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il rischio di tasso è collegato all'incertezza indotta dall'andamento dei tassi di interesse di tipo variabile. In particolare, un innalzamento dei tassi potrebbe comportare un aumento degli oneri finanziari sul debito a tasso variabile e, conseguentemente, un aumento della porzione dei flussi di cassa da utilizzare al servizio del debito e pertanto una riduzione della cassa disponibile.

Il Gruppo YOOX ha attualmente a disposizione finanziamenti e linee di credito indicizzate all'Euribor, pertanto, essi sono esposti al rischio di incremento dei tassi di interesse. A fronte di detto rischio, il Gruppo YOOX ha in essere un contratto derivato di *Interest Rate Swap* a copertura del solo finanziamento a medio lungo termine in essere. Al riguardo si rinvia al bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014, pag. 155 del Rapporto Annuale al 31 dicembre 2014, incluso mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004 e disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci). Per completezza, si segnala che l'Accordo di Fusione prevede che al momento della sottoscrizione dell'atto di Fusione, Largentia Italia, Largentia UK, THE NET-A-PORTER GROUP e le Controllate di THE NET-A-PORTER GROUP

siano prive di indebitamento finanziario nei confronti di terzi. Per maggiori informazioni al riguardo si veda il Paragrafo 3.4.2 della Relazione.

Le politiche di copertura adottate e sopra menzionate potrebbero non essere adeguate o sufficienti per ridurre al minimo eventuali perdite connesse alle fluttuazioni dei tassi di cambio e dei tassi di interesse, anche per il Nuovo Gruppo. Tale circostanza, ove si verificasse, potrebbe avere effetti negativi sull'attività, sui risultati operativi e sulla condizione finanziaria del Nuovo Gruppo.

In merito al rischio di accesso al credito, YOOX ha accesso a linee di credito a condizioni favorevoli. Qualora le condizioni dei mercati finanziari e dell'economia globale dovessero mutare, il Gruppo potrebbe trovarsi a reperire ulteriori finanziamenti a condizioni di mercato meno favorevoli che implicherebbero oneri finanziari più elevati.

1.1.2 Rischi connessi con l'incapacità di mantenere processi finanziari, di gestione e di controllo

Il Gruppo YOOX monitora e aggiorna costantemente il proprio sistema di controlli interni sull'informativa finanziaria. A sostegno dell'obiettivo di implementare sistemi comuni a livello del Nuovo Gruppo, verranno estesi i sistemi contabili, di approvvigionamento e di gestione del capitale fisso e degli investimenti verso altre aree di attività. Se ritenuto opportuno, il Gruppo YOOX continuerà a modificare la progettazione e la documentazione dei processi di controllo interno e le procedure relative ai nuovi sistemi per semplificare e automatizzare molti dei propri processi. Il *management* del Gruppo ritiene che l'implementazione di questi sistemi continuerà a migliorare e potenziare i controlli interni sull'informativa finanziaria a livello del Nuovo Gruppo. L'eventuale incapacità di mantenere adeguati processi finanziari e di gestione, e/o adeguati controlli, potrebbe avere riflessi negativi sulla reputazione del medesimo.

1.1.3 Rischi connessi ai rapporti con i partner strategici e i partner commerciali

L'attività e la strategia del Gruppo YOOX si basa, tra l'altro, su stretti rapporti di collaborazione con i *partner* strategici relativi alla gestione dei negozi monomarca sul canale *online*. La Società non può escludere che il venir meno, o il mancato sviluppo con nuovi partner strategici, per qualsiasi causa, dei suddetti rapporti di collaborazione possa avere effetti negativi sull'attività del Nuovo Gruppo e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso.

Si segnala inoltre che il Nuovo Gruppo intratterrà rapporti con molteplici partner commerciali relativi alla linea di *business* multi-marca, con la maggior parte dei quali sia YOOX, sia THE NET-A-PORTER GROUP hanno in essere rapporti consolidati nel tempo. Non può escludersi, comunque, che la cessazione per qualsiasi causa dei rapporti con più partner commerciali, o la riduzione della fornitura di prodotti da parte di detti soggetti, ovvero la fornitura a condizioni meno favorevoli, possa influenzare negativamente la capacità per il Nuovo Gruppo di approvvigionarsi in misura adeguata rispetto alla domanda attuale o futura di prodotti da parte dei clienti.

Inoltre, ove il Nuovo Gruppo non fosse in grado di estendere gli attuali, o di stabilire nuovi, rapporti di collaborazione al fine di garantire l'incremento dell'approvvigionamento di prodotti conformi ai propri standard qualitativi, potrebbero verificarsi effetti negativi sullo sviluppo dell'attività e, conseguentemente, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Nuovo Gruppo.

1.1.4 Rischi connessi alla necessità di liquidità

La Società si pone l'obiettivo del mantenimento di un adeguato livello di liquidità e di disponibilità di fondi necessari a sostenere la crescita del *business* del Nuovo Gruppo e l'adempimento puntuale delle relative obbligazioni. In particolare, il Nuovo Gruppo, per la natura dinamica del *business* in cui opererà, avvantaggerà il ricorso a linee di credito da un lato *committed*, ovvero che non prevedono la possibilità da parte dei finanziatori di chiedere il rimborso prima di una data prestabilita, dall'altro *revolving* ovvero che prevedono la possibilità da parte del Nuovo Gruppo di rimborsare i singoli utilizzi ricostruendone così la disponibilità.

La capacità del Nuovo Gruppo di far fronte ai pagamenti e di rifinanziare il proprio debito oltretutto di finanziare il capitale circolante, le spese in conto capitale, la ricerca e lo sviluppo, dipenderà dai propri risultati di esercizio e dalla capacità di generare sufficiente liquidità liberamente disponibile. Ciò dipende, in certa misura, dalla congiuntura economica, finanziaria e di mercato, dalle leggi e dai regolamenti di volta in volta applicabili, dalla concorrenza con altri operatori, e da altri fattori, molti dei quali al di fuori del controllo del Nuovo Gruppo.

Al riguardo si rinvia al bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014, pag. 156 del Rapporto Annuale al 31 dicembre 2014, incluso mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004 e disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci).

1.1.5 Rischi connessi al venir meno di talune figure chiave nell'ambito del management

Il successo del Nuovo Gruppo dipenderà in larga parte dall'abilità della propria alta dirigenza e degli altri componenti del *management* di gestire efficacemente lo stesso e le singole aree di business. In particolare, l'Amministratore Delegato, Federico Marchetti, è essenziale per l'esecuzione delle strategie future e l'integrazione tra il Gruppo YOOX e NAP. Qualora il Nuovo Gruppo perdesse il contributo dell'Amministratore Delegato Federico Marchetti ovvero il contributo di altri alti dirigenti o dipendenti chiave, ciò potrebbe avere effetti significativamente negativi sulle prospettive di business del Nuovo Gruppo, nonché sui risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

Qualora il Nuovo Gruppo non fosse in grado di reperire tali sostituti, in tempi adeguati, e di attrarre, mantenere e incentivare l'alta dirigenza, altri dipendenti chiave o nuovo personale qualificato (elemento che potrebbe influenzare la capacità di crescita del Nuovo Gruppo e di aumentare le proprie quote di mercato), la situazione finanziaria e i risultati operativi potrebbero risentirne.

1.1.6 Rischi connessi all'operatività dei centri logistici

Il Nuovo Gruppo si avvarrà, ai fini della commercializzazione dei propri prodotti su scala mondiale, di centri logistici ubicati in Italia, Regno Unito, USA, Hong Kong, Cina e Giappone.

Tali centri logistici sono soggetti ai normali rischi operativi compresi, a titolo meramente esemplificativo, guasti alle apparecchiature, incendi e allagamenti, sospensione prolungata dell'erogazione di energia elettrica, mancanza di forza lavoro o interruzioni di lavoro, revoca dei permessi e delle licenze, catastrofi naturali e interruzioni significative dei rifornimenti dei prodotti.

Qualsiasi interruzione dell'attività presso i suddetti centri logistici, dovuta sia agli eventi sopra menzionati sia ad altri eventi, potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici del Nuovo Gruppo. Nonostante il Gruppo YOOX e THE NET-A-PORTER GROUP abbiano in essere coperture assicurative per danni derivanti da infortuni relativi al personale, incendio nonché per furti e danni ai prodotti, agli impianti ed alle apparecchiature elettroniche nei centri logistici, non può escludersi che il verificarsi di eventi imprevedibili, capaci di impattare sulle attività logistiche del Nuovo Gruppo, possa avere effetti negativi sull'attività del Nuovo Gruppo e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dello stesso.

1.1.7 Rischi connessi alla dipendenza dell'Emittente da servizi forniti da soggetti terzi

Alcuni dei servizi relativi alla logistica e distribuzione sono affidati ad operatori terzi specializzati, con i quali le società del Gruppo YOOX e THE NET-A-PORTER GROUP hanno stipulato dei contratti di fornitura. Non si può escludere che la cessazione ovvero il mancato rinnovo, per qualsiasi causa, di uno o più dei suddetti contratti, ovvero il rinnovo o la sottoscrizione di nuovi contratti a condizioni più onerose per il Nuovo Gruppo, possa avere effetti negativi sull'attività, sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Nuovo Gruppo.

In aggiunta, ove tali operatori terzi non fossero in grado di consegnare i prodotti ordinati nei tempi previsti o, più in generale, di adempiere correttamente alle proprie obbligazioni contrattuali o alle leggi applicabili, ciò potrebbe avere un impatto negativo sui risultati economici e sulla situazione finanziaria del Nuovo Gruppo.

1.1.8 Rischi connessi alla diversità dei regimi fiscali nei paesi in cui opererà il gruppo risultante dalla Fusione

Le società partecipanti alla Fusione sono fiscalmente residenti (ovvero soggette a tassazione) in diverse giurisdizioni. Per conformarsi alle leggi e regolamenti fiscali locali e ai fini della determinazione delle rispettive responsabilità fiscali, le società partecipanti alla Fusione si basano sulla propria interpretazione di dette leggi e regolamenti, facendo ricorso al parere di esperti fiscali ove ritenuto opportuno.

Eventuali modifiche del quadro normativo tributario di detti Paesi, eventuali mutamenti nella relativa interpretazione o eventuali contestazioni all'interpretazione data dalle società alle suddette norme e regolamenti potrebbero esporre il Nuovo Gruppo a conseguenze negative da un punto di vista fiscale, incluse imposizioni fiscali, interessi o sanzioni non previste e che risultassero dovute. L'impatto di tali modifiche, ove significativo, potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle società partecipanti alla Fusione e/o del Nuovo Gruppo ad esito della Fusione.

1.1.9 Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La crisi che ha colpito principalmente i Paesi periferici dell'Unione Europea e il conseguente peggioramento delle condizioni macroeconomiche hanno avuto come effetto una restrizione delle condizioni per l'accesso al credito al consumo e una contrazione della spesa private in alcuni paesi dove opera il Gruppo YOOX. Nell'Eurozona, in particolare, la crisi del debito sovrano ha fatto crescere in anni recenti le incertezze relative alla stabilità e al sistema complessivo dell'Unione Economica Monetaria. Negli ultimi anni Grecia, Irlanda e Portogallo hanno richiesto l'aiuto delle Autorità Europee e del Fondo Monetario Internazionale (FMI) e hanno intrapreso ambiziose riforme strutturali. È cresciuta la preoccupazione che altri Paesi vengano colpiti dall'aumento dei costi di finanziamento e

pertanto debbano chiedere tali aiuti e che alcuni di essi possano persino abbandonare l'Euro. Inoltre, le recenti incertezze sulla capacità della Grecia di trovare una soluzione di lungo termine per le proprie esigenze di finanziamento e la possibile uscita della stessa dall'Eurozona, con conseguenti ripercussioni negative sui paesi creditori e in generale sull'economia e i mercati, hanno rinnovato le preoccupazioni circa la potenziale stagnazione economica in Europa.

Qualora tali incertezze relative alla stabilità e al sistema complessivo dell'Unione Economica Monetaria, nonché questa tale fase generale di recessione e di debolezza economica si protraesse nel tempo in uno o più dei mercati in cui il Gruppo YOOX opera e in cui il Nuovo Gruppo opererà, si potrebbero verificare dei possibili effetti negativi sulle prospettive, nonché sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Nuovo Gruppo.

1.1.10 Rischi connessi alla distribuzione di dividendi

Alla Data della Nota Informativa non esistono politiche di YOOX definite in merito alla distribuzione dei dividendi.

Eventuali future distribuzioni di dividendi e il loro ammontare dipenderanno in ogni caso dagli utili futuri dell'Emittente, dalla situazione finanziaria, dai flussi di cassa, dalle necessità di capitale circolante, dagli investimenti e da altri fattori, incluso il rispetto dei requisiti relativi alla riserva legale minima.

Alla luce di quanto sopra, non è pertanto possibile garantire che l'Incorporante proceda in futuro, anche in caso di utili, alla distribuzione dei dividendi, né che adotti una determinata politica di distribuzione dei dividendi.

1.2 Fattori di rischio legati all'esecuzione dell'operazione e/o connessi al processo di Fusione

1.2.1 Rischi connessi all'opposizione dei creditori ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile

Ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile, la Fusione può essere attuata solo dopo che siano trascorsi sessanta giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2502-*bis* del codice civile, salvo che consti il consenso dei creditori delle rispettive società partecipanti alla Fusione anteriori all'iscrizione prevista nell'articolo 2501-*ter*, comma 3, del codice civile, ovvero il pagamento dei creditori che non abbiano prestato il loro consenso, ovvero il deposito delle somme corrispondenti presso una banca, salvo che l'Esperto Comune attesti, sotto la propria responsabilità, nella relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio di cui all'articolo 2501-*sexies* del codice civile, ai sensi del sesto comma di detto articolo, che la situazione patrimoniale e finanziaria delle società partecipanti alla Fusione rende non necessarie garanzie a tutela di suddetti creditori. Tali creditori, non ricorrendo alcuna delle predette eccezioni, potrebbero fare opposizione all'esecuzione della Fusione nel suddetto termine di sessanta giorni.

Si segnala peraltro che, anche in caso di opposizione, il Tribunale competente, qualora ritenga infondato il pericolo di pregiudizio per i creditori ovvero qualora la società debitrice abbia prestato idonea garanzia, potrà ugualmente disporre che la Fusione abbia luogo nonostante l'opposizione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2503 del codice civile.

La proposizione di eventuali opposizioni da parte di creditori potrebbe determinare dei ritardi

nel completamento della Fusione e/o comportare per YOOX l'anticipazione di pagamenti dovuti ai propri creditori o di effettuare pagamenti di ammontare superiore a quanto preventivato.

1.2.2 Rischi connessi alle condizioni cui è subordinato il perfezionamento della Fusione

In base a quanto previsto nell'Accordo di Fusione, la stipula dell'Atto di Fusione, oltre che al completamento del Conferimento, è condizionata al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:

- a) l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni delle autorità antitrust in Austria, Germania, Giappone, Regno Unito, Ucraina e USA entro il 31 dicembre 2015 ⁽¹⁾;
- b) l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di YOOX entro il 22 ottobre 2015, con la maggioranza richiesta dall'articolo 49, comma 1, n. 3, lett. (g), del Regolamento Emittenti, ai fini dell'esenzione ivi prevista dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle azioni ordinarie di YOOX, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dello stesso articolo 49;
- c) la mancata presentazione di opposizioni alla Fusione da parte dei creditori di YOOX ai sensi dell'articolo 2503 del codice civile ovvero, ove tali opposizioni siano presentate, il fatto che le stesse cessino di essere pendenti entro il 31 dicembre 2015 (condizione posta nell'esclusivo interesse di Richemont e pertanto da questa unilateralmente rinunciabile); e
- d) l'ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie YOOX emesse a servizio del concambio della Fusione, entro il 31 dicembre 2015.

Lo svolgimento delle attività necessarie a procurare il soddisfacimento di tutte le condizioni richieste potrebbe ritardare il perfezionamento della Fusione per un periodo di tempo significativo ovvero, in caso di mancato soddisfacimento o rinuncia di una o più di esse, impedirne la realizzazione. Qualunque ritardo nel completamento della Fusione potrebbe determinare l'impossibilità per YOOX di conseguire, in tutto o in parte, i benefici attesi dalla Fusione qualora detta Fusione si fosse completata entro i tempi inizialmente previsti. Inoltre, non vi è garanzia che le condizioni necessarie per il completamento della Fusione saranno soddisfatte o rinunciate o che la Fusione sarà perfezionata.

Qualora una o più delle condizioni sopra descritte non fossero soddisfatte ovvero oggetto di rinuncia nei termini sopra indicati, Richemont o RH o YOOX potrebbero decidere di non dare seguito alla Fusione.

1.2.3 Rischi connessi ai metodi di valutazione utilizzati per stabilire il Rapporto di Cambio

Il Consiglio di Amministrazione di YOOX, dopo avere esaminato e fatto proprie le valutazioni del proprio *advisor* finanziario, ha approvato il Rapporto di Cambio relativo alla Fusione, inteso come rapporto idoneo ad esprimere la contribuzione relativa del valore del capitale economico delle due società partecipanti alla Fusione, nella misura di n. 1 azione YOOX di nuova emissione per ciascuna azione Largentia Italia. Non sono previsti conguagli in denaro.

Ai fini che precedono, il Consiglio di Amministrazione di YOOX ha tenuto conto dei risultati delle metodologie valutative adottate (metodo dei *Discounted Cash Flow* e metodo dei

⁽¹⁾ Si segnala che alla Data della Nota Informativa le Autorità Antitrust di Stati Uniti e Germania hanno rilasciato le relative autorizzazioni.

multipli di mercato) per pervenire alla determinazione del valore del capitale economico delle società partecipanti alla Fusione, della dinamica negoziale e di altri elementi quantitativi e qualitativi, quali ad esempio il considerevole *track record* di profittabilità di YOOX e la sostanziale omogeneità delle prospettive di sviluppo delle due società (si vedano la Relazione e la relazione sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi degli articoli 2501-*bis* e 2501-*sexies* del codice civile, rilasciata da Baker Tilly Revisa S.p.A., in qualità di Esperto Comune, in data 18 giugno 2015).

Per giungere alla stima del valore economico delle società partecipanti alla Fusione e, quindi, alla conseguente determinazione del Rapporto di Cambio, YOOX ha fatto riferimento a principi valutativi di generale accettazione, con particolare riguardo a quelli più largamente diffusi in ambito nazionale e internazionale in sede di fusione, privilegiando il principio dell'omogeneità dei criteri di stima, applicati tenuto conto degli elementi caratteristici delle singole società oggetto di valutazione, degli elementi di comparabilità e della natura dell'operazione.

Le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio hanno evidenziato le criticità e i limiti tipici insiti in questo tipo di analisi, tra le quali si segnalano le incertezze che caratterizzano l'utilizzo di dati economico-finanziari previsionali, la disomogeneità delle grandezze economiche equivalenti tra le due società per vie di differenti valute di riferimento e principi contabili, le difficoltà e le limitazioni applicative proprie del metodo dei multipli di mercato e quelle insite nella metodologia finanziaria del *Discounted Cash Flow*, atteso che detto metodo si basa sulle stime di generazione dei flussi di cassa futuri che, essendo fondate su dati previsionali, presentano per loro natura profili di aleatorietà.

Si rileva che non è previsto alcun meccanismo di aggiustamento di tale rapporto entro la Data di Efficacia della Fusione. È pertanto possibile che, pur rimanendo il Rapporto di Cambio congruo in base alle metodologie utilizzate per la loro determinazione, il valore di mercato delle azioni dell'Incorporante, da assegnare in concambio al momento del perfezionamento della Fusione, sia inferiore o superiore rispetto al valore di mercato che tali titoli avevano alla data in cui il concambio è stato fissato.

1.2.4 Rischi connessi alla predisposizione dei dati contabili pro-forma

Nella presente Nota Informativa sono presentati i prospetti consolidati pro-forma del conto economico, del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario di YOOX e società da essa controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX**" oppure "**Dati Pro-Forma**"), predisposti sulla base del bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014.

Tali Dati Pro-Forma sono stati redatti al fine di simulare secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento rappresentata dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea, gli effetti economici, patrimoniali e finanziari della Fusione sull'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo YOOX come se tale operazione fosse virtualmente avvenuta, ai fini del conto economico, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario all'inizio dell'esercizio 2014 (1° gennaio 2014) e, ai fini patrimoniali, alla data del 31 dicembre 2014.

Si segnala tuttavia che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX rappresentano, come sopra indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalla Fusione sulla situazione patrimoniale-

finanziaria ed economica del Gruppo YOOX.

In particolare, i Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX hanno comportato la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di Fusione; ne consegue che, nonostante il rispetto di criteri generali comunemente accettati e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, permangono dei limiti intrinseci nella natura stessa dei dati pro-forma, in quanto si tratta di rappresentazioni basate su assunzioni. Pertanto, esse non sono da ritenersi rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute alla data presa a riferimento. I dati pro-forma riproducono una situazione ipotetica e non intendono pertanto raffigurare in alcun modo una situazione patrimoniale ed economica attuale o prospettica del Gruppo YOOX.

Si segnala altresì che i dati storici e pro-forma sono esposti in migliaia di Euro sulla base degli schemi di bilancio presentati nel bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014.

Inoltre, Largentia UK e THE NET-A-PORTER GROUP, sono due società di diritto inglese che hanno predisposto i rispettivi bilanci civilistici con riferimento all'esercizio che chiude al 31 marzo 2015. In particolare, Largentia UK predispose il solo bilancio d'esercizio in conformità agli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS") adottati dall'Unione Europea mentre THE NET-A-PORTER GROUP predispose sia il bilancio d'esercizio, sia il bilancio consolidato del Gruppo NAP, in conformità ai Principi Contabili UK. Ai soli fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX, gli amministratori di Largentia UK hanno predisposto la situazione contabile consolidata del Gruppo Largentia UK per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2014. Tale situazione contabile consolidata è stata predisposta in sterline e, ad eccezione dei dati comparativi e dell'informativa, in applicazione dei Principi Contabili UK.

I dati storici economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Largentia UK al 31 dicembre 2014 espressi in sterline, come anticipato, ai fini della loro inclusione nei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX sono stati convertiti in Euro ed esposti secondo schemi di bilancio utilizzati ai fini della predisposizione dei presenti Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX. La conversione di tali dati in IFRS non ha comportato effetti di rilievo.

In considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici, e quanto a questi ultimi della conversione e riesposizione dei dati del gruppo facente capo a Largentia UK nei termini sopra indicati, nonché delle diverse modalità di calcolo degli effetti della Fusione con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma, tali prospetti pro-forma devono essere letti e interpretati separatamente dai dati storici, senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

I dati pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso: i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili della Fusione e delle connesse transazioni finanziarie ed economiche, senza tenere conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative eventualmente assunte in conseguenza della Fusione.

Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al successivo Capitolo 5 della presente Nota Informativa.

1.2.5 *Rischi relativi a previsioni e stime*

Il processo valutativo svolto ai fini della Fusione ha implicato stime e previsioni relative, fra l'altro, all'attività, ai risultati delle attività e ai relativi fattori di rischio di YOOX, di Larenta Italia e dei rispettivi gruppi anche all'esito della Fusione e alle linee di *business* attraverso cui operano tali società.

Tali stime e previsioni si basano su dati di YOOX e Larenta Italia che, sebbene al momento ritenute ragionevoli, potrebbero rivelarsi in futuro errati. Molti fattori potrebbero causare differenze nello sviluppo effettivo, nei risultati o nella performance del gruppo risultante dalla Fusione a quanto esplicitamente o implicitamente espresso in termini di stime e previsioni.

Tali fattori, a titolo esemplificativo, comprendono:

- cambiamenti nelle condizioni economiche, di *business* o legali in genere;
- cambiamenti e volatilità nei tassi di interesse e nei corsi azionari;
- cambiamenti nelle politiche di governo e nella regolamentazione;
- cambiamenti nello scenario competitivo delle società partecipanti alla Fusione;
- capacità di realizzare sinergie di costo e di ricavo e di migliorare la produttività;
- fattori che al momento non sono noti alle società partecipanti alla Fusione.

L'effettivo verificarsi di uno o più rischi o l'erroneità delle ipotesi sottostanti elaborate dalle società partecipanti alla Fusione, potrebbero determinare risultati sostanzialmente differenti rispetto a quelli assunti nelle stime e previsioni contenute nel processo valutativo effettuato ai fini della Fusione.

1.2.6 *Rischi connessi al processo di integrazione e all'eventuale mancato raggiungimento delle sinergie previste dalla Fusione*

L'integrazione delle attività di due gruppi indipendenti e con società localizzate in diverse giurisdizioni è un processo complesso e che richiede tempo. Conseguentemente, il Nuovo Gruppo sarà tenuto a focalizzarsi, oltre che sulla gestione ordinaria, anche sulle relative tematiche gestionali e ad impiegare risorse per integrare le attività e le piattaforme tecnologiche di YOOX e THE NET-A-PORTER GROUP. Eventuali complicazioni che dovessero emergere durante il processo di integrazione potrebbero comportare l'interruzione, anche per periodi di tempo prolungati, dell'attività di una o di entrambe le società e, qualora il processo di integrazione si rivelasse inefficiente, i vantaggi attesi dalla Fusione potrebbero non essere conseguiti, in tutto o in parte.

L'incapacità del Nuovo Gruppo di integrare con successo le attività di YOOX e THE NET-A-PORTER GROUP e di realizzare le sinergie attese dalla Fusione potrebbe pregiudicare significativamente i risultati economico-patrimoniali del Nuovo Gruppo. Inoltre, la completa integrazione delle predette società potrebbe determinare l'insorgenza di significative problematiche imprevedute, costi e passività inattesi, reazioni dei concorrenti, perdita di relazioni con la clientela e distogliere il *management* dalla gestione ordinaria, la possibile fuoriuscita di dirigenti o dipendenti chiave il tutto con potenziali effetti negativi sul prezzo delle azioni YOOX.

L'integrazione delle attività di YOOX e THE NET-A-PORTER GROUP presenta numerosi aspetti che possono comportare criticità di gestione, tra cui, tra l'altro, i seguenti:

- la gestione di una società di dimensioni significativamente maggiori;

- il coordinamento di organizzazioni geograficamente separate;
- il possibile assorbimento dell'attenzione del *management* e di risorse rispetto ad altre opportunità strategiche e aspetti operativi;
- la capacità di trattenere la clientela esistente e di attrarre nuovi clienti;
- la capacità di motivare i dipendenti e di trattenere i dirigenti chiave e gli altri dipendenti;
- l'integrazione tra culture aziendali che potrebbero risultare di difficile realizzazione;
- la possibilità che le ipotesi sottostanti le aspettative concernenti il processo di integrazione si rivelino erranee;
- il consolidamento di infrastrutture amministrative e societarie;
- l'integrazione delle piattaforme tecnologiche e logistiche;
- eventuali problematiche concernenti i sistemi informatici, di comunicazione o altre tipologie di sistemi;
- eventuali cambiamenti non previsti concernenti le normative e le discipline vigenti;
- la gestione dei costi fiscali o di inefficienze collegate alle operazioni di integrazione; e
- eventuali spese e ritardi inattesi riguardanti la Fusione.

Molti di tali fattori esulano dalla sfera di controllo di YOOX e del Nuovo Gruppo e ciascuno di essi potrebbe comportare un incremento dei costi, una diminuzione dei ricavi, una distrazione di tempo ed energie del *management* e potrebbe avere effetti negativi significativi sull'attività, sulle prospettive nonché sulla situazione economica e finanziaria del Nuovo Gruppo. Inoltre, anche qualora le attività di YOOX e di THE NET-A-PORTER GROUP venissero integrate con successo, il Nuovo Gruppo potrebbe non realizzare tutti i benefici attesi dalla Fusione, tra cui la riduzione dei costi o l'aumento delle opportunità di vendita o di crescita. Tali benefici potrebbero non essere realizzati o non essere realizzati nei tempi previsti. Conseguentemente, non vi può essere garanzia che dal processo di integrazione conseguano i benefici attesi dalla Fusione.

1.2.7 Rischi connessi agli interessi degli amministratori e in relazione alla Fusione

In forza del Patto Parasociale, Richemont, tra l'altro, ha convenuto essere di interesse delle parti – al fine di preservare l'indipendenza della gestione dell'Incorporante e delle attività congiunte dell'Incorporante e dell'Incorporanda – che l'attuale Amministratore Delegato dell'Emittente, Federico Marchetti, sia riconfermato in detta carica fino all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria di YOOX del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 (il "**Primo Periodo**"), mantenendo le attuali deleghe gestionali su tutto il business dell'Emittente (post-Fusione).

A tal fine il Patto Parasociale prevede tra l'altro che alla scadenza del Primo Periodo, e a condizione che Federico Marchetti sia in carica alla scadenza di detto Primo Periodo, RH si impegni a compiere (e Richemont si impegni a far sì che RH compia) quanto segue: (i) votare a favore della nomina di Federico Marchetti quale consigliere dell'Emittente per ulteriori 3 anni e, pertanto, votare a favore della lista di candidati presentata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente all'interno della quale sarà ricompreso Federico Marchetti ai termini e alle condizioni previsti dal Patto Parasociale; e (ii) esercitare i poteri spettanti a RH in qualità di azionista dell'Emittente al fine di sostenere la nomina di Federico Marchetti alla carica di Amministratore Delegato dell'Emittente per un ulteriore periodo di 3 anni, a termini

e condizioni non peggiorativi rispetto al Primo Periodo.

Ai sensi del Patto Parasociale, inoltre, ciascuna delle parti, per quanto di propria competenza, farà tutto quanto necessario al fine di procurare l'attuazione dei piani di incentivazione previsti, per la cui descrizione si rinvia alla premessa della Relazione (i "Piani"), non appena possibile dopo la data di efficacia della Fusione e in conformità ai principi di cui al Patto Parasociale medesimo. Detti principi prevedono, tra l'altro, un numero di azioni a servizio dei Piani medesimi fino a un massimo del 5% del capitale sociale dell'Incorporante, post Fusione, (calcolato su base *fully diluted*), di cui una quota da assegnarsi a Federico Marchetti in sede di assegnazione dei relativi diritti. Per maggiori informazioni in merito ai Piani e al Patto Parasociale si rinvia alla Premessa della Relazione, nonché alle informazioni essenziali dello stesso Patto Parasociale, disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Documenti, Principi e Procedure).

La percezione di benefici economici o altri benefici nel contesto della Fusione potrebbe influenzare i suddetti soggetti nel raccomandare agli azionisti dell'Emittente di votare in favore del Progetto di Fusione e delle operazioni ivi contemplate.

1.2.8 Rischi connessi alla diluizione

In conformità a quanto concordato nell'Accordo di Fusione, lo statuto sociale dell'Incorporate che, ove approvato dall'Assemblea straordinaria degli azionisti del 21 luglio 2015 nel contesto dell'approvazione del Progetto di Fusione, sarà adottato dall'Emittente con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, prevede (i) che in caso di trasferimento delle Azioni B a un soggetto diverso da una parte correlata (ai sensi degli IAS) di Richemont, le Azioni B trasferite saranno automaticamente convertite in azioni ordinarie di YOOX nel rapporto 1:1 (il "**Rapporto di Conversione**") e (ii) che ciascun socio titolare di Azioni B avrà la facoltà di convertire, in qualsiasi momento, nel Rapporto di Conversione, tutte o parte delle Azioni B possedute, a condizione tuttavia che il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dopo la conversione da parte del socio che l'ha richiesta (ivi incluse nel computo le azioni ordinarie possedute dalle Affiliate) non ecceda il 25% del capitale sociale di YOOX rappresentato da azioni ordinarie con diritto di voto. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia al Paragrafo 1.3 della Relazione.

Inoltre, ai sensi del Patto Parasociale ciascuna delle parti, per quanto di propria competenza, farà tutto quanto necessario al fine di procurare l'attuazione dei nuovi Piani, rappresentati da piani di incentivazione basati su azioni, da approvarsi da parte dei competenti organi dell'Incorporante non appena possibile dopo la data di efficacia della Fusione e in conformità ai principi di cui al Patto Parasociale medesimo. Detti principi prevedono, tra l'altro, che sia riservato a servizio dei Piani medesimi un numero di azioni fino a un massimo del 5% del capitale sociale di YOOX post Fusione (calcolato su base *fully diluted*). Per maggiori informazioni in merito ai Piani e al Patto Parasociale si rinvia alla Premessa della Relazione, e alle informazioni essenziali dello stesso Patto Parasociale, disponibili sul sito internet dell'Emittente www.yooxgroup.com, Sezione Governance / Documenti, Principi e Procedure.

Si segnala che la conversione delle Azioni B in azioni ordinarie dell'Emittente, nonché l'eventuale emissione di azioni ordinarie dell'Emittente a servizio dei Piani, comporterà un incremento del numero di azioni ordinarie in circolazione. Ciò determinerà per gli azionisti dell'Emittente titolari di azioni ordinarie una diluizione della propria partecipazione.

Infine, l'Accordo di Fusione prevede che, successivamente alla Fusione potrà darsi

esecuzione a un aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, per un ammontare massimo di Euro 200.000.000,00 e un numero massimo di azioni di YOOX di nuova emissione pari al 10% del capitale sociale quale risulterà a esito della Fusione, che potrà essere offerto (a) in opzione agli azionisti di YOOX; ovvero (b) con esclusione del diritto di opzione a investitori qualificati (*ex* articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti) ovvero a partner strategici e/o industriali di YOOX, ovvero (c) attraverso una combinazione di dette alternative (la "Delega"). La proposta di attribuzione al Consiglio di Amministrazione della Delega è sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria degli azionisti convocata per il giorno 21 luglio 2015; tale delibera, ove assunta, avrà efficacia alla data di efficacia della Fusione e l'approvazione della stessa non è condizione di efficacia della Fusione. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla Premessa della Relazione e alla "Relazione redatta dagli Amministratori, ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF e dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti", inclusa mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004, pubblicata sul sito internet della Società (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci), e depositata presso il sistema di stoccaggio "eMarket Storage".

1.3 Fattori di rischio legati ai settori in cui opereranno la società incorporante a esito della Fusione e il gruppo facente capo alla stessa

1.3.1 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici

Il Gruppo YOOX e il Gruppo NAP operano nel settore del commercio elettronico. Tale attività si basa sull'utilizzo di sistemi informatici, i quali sono soggetti a molteplici rischi operativi. A titolo esemplificativo, si segnalano malfunzionamenti e difetti di programmazione del *software*, guasti alle apparecchiature, interruzioni di lavoro, condotte illecite di terzi e/o eventi di natura eccezionale tra cui le catastrofi naturali che, qualora si verificassero, potrebbero pregiudicare il corretto funzionamento di detti sistemi e costringere il Gruppo YOOX e/o il Gruppo NAP, o entrambi, a sospendere o interrompere l'erogazione dei servizi.

Lo svolgimento delle attività del Gruppo YOOX e del Nuovo Gruppo, inoltre, è strettamente correlata alla capacità dei medesimi di salvaguardare i propri sistemi informatici ed apparati tecnologici da danni causati da interruzioni di servizi di telecomunicazioni ed energetici, virus e attacchi informatici ed altri eventi che possono impedire il normale svolgimento delle attività. Non vi è certezza che le misure di sicurezza adottate dal Gruppo e che saranno adottate dal Nuovo Gruppo per proteggere i propri sistemi e apparati si rivelino efficaci.

Il verificarsi dei suddetti eventi, ovvero un rallentamento o interruzione dei servizi, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Nuovo Gruppo.

Inoltre, nel contesto dei servizi offerti, il Gruppo YOOX e il Gruppo NAP si trovano in molti casi a trattare i dati personali dei clienti. Sebbene i sistemi informatici del Gruppo YOOX e il Gruppo NAP prevedano strumenti di tutela dei dati sensibili, come richiesto dalla normativa applicabile, tali dati potrebbero essere oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, da altri eventi ambientali e/o da condotte illecite di terzi. Il Nuovo

Gruppo, quale soggetto che tratta dati personali, potrebbe essere chiamato, in forza delle leggi vigenti in materia di *privacy*, a rispondere delle conseguenze pregiudizievoli dei fatti sopra descritti.

1.3.2 Rischi connessi alla crescita del mercato del commercio elettronico

Il Gruppo YOOX e il Gruppo NAP operano nel settore del commercio elettronico. Tale settore ha registrato nel corso degli anni un incremento del volume degli affari dovuto a una costante crescita della domanda e, conseguentemente, della vendita di prodotti.

Il settore *e-commerce* dipende in misura significativa dallo sviluppo delle reti e strumenti di interconnessione, dalla propensione dei clienti ad acquistare *online*, dallo sviluppo delle attività, ivi comprese le attività di marketing sul canale Internet.

Qualora si verifici un cambiamento delle tendenze sopra indicate, le vendite *online* potrebbero avere uno sviluppo inferiore rispetto ai tassi registrati negli anni precedenti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Nuovo Gruppo.

1.3.3 Rischi connessi al mutamento delle preferenze dei clienti

Il settore in cui operano il Gruppo YOOX e il Gruppo NAP è sensibile ai cambiamenti delle scelte di spesa del consumatore. Tale settore può essere influenzato, tra l'altro, dal contesto economico dei Paesi in cui viene svolta l'attività, dalla capacità di spesa dei consumatori, dall'incertezza sulle prospettive economiche e politiche future e dal diverso orientamento del consumatore. Qualora il Nuovo Gruppo non fosse in grado di anticipare e/o reagire ai cambiamenti delle preferenze dei consumatori e dei costumi sociali, il suo posizionamento competitivo e la sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria potrebbero subire effetti negativi significativi.

1.3.4 Rischi connessi alla stagionalità

Il mercato in cui operano il Gruppo YOOX e il Gruppo NAP è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita al dettaglio. In particolare, le vendite sono tipicamente più elevate nel secondo semestre di ogni anno rispetto al primo semestre, con effetti più che proporzionali sull'andamento della marginalità.

Tali fenomeni, pertanto, così come il ciclo di approvvigionamento di prodotti da parte del Nuovo Gruppo, potrebbero avere impatti sul capitale circolante netto e sull'indebitamento finanziario netto del medesimo.

1.3.5 Rischi connessi alle differenti condizioni politiche, regolamentari e legislative dei singoli Paesi in cui il Gruppo opera

Il Gruppo YOOX e il Gruppo NAP operano in numerosi Paesi su scala globale. Data la natura internazionale delle loro attività, il Gruppo YOOX e il Gruppo NAP sono naturalmente esposti ai rischi cui sono soggetti tutti i *player* che operano su scala globale come di seguito indicato:

- esposizione a condizioni economiche e politiche locali;
- attuazione di politiche restrittive delle importazioni e/o esportazioni;
- sottoposizione a molteplici regimi fiscali, ivi incluse le regole in materia di *transfer pricing* e di applicazione di ritenute o altre imposte su rimesse e altri pagamenti a favore

di, o da parte di, società controllate;

- introduzione di politiche limitative o restrittive degli investimenti stranieri e/o del commercio, nonché politiche di controllo dei tassi di cambio e relative restrizioni al rimpatrio dei capitali;
- introduzione di leggi o regolamenti più restrittivi (in particolare in relazione alle attività *online* e alla protezione dei consumatori nelle operazioni *online*).

Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in merito a tali aspetti (che potrebbero anche essere differenti in funzione dei paesi in cui il Nuovo Gruppo opererà) potrebbe incidere in maniera significativamente negativa sulla situazione finanziaria e sui risultati economici del Nuovo Gruppo.

1.3.6 Rischi connessi all'elevato grado di competitività del mercato di riferimento

I ricavi del Gruppo YOOX e di il Gruppo NAP sono generati in un settore altamente concorrenziale, quale quello dell'*e-commerce*. Il Gruppo YOOX e il Gruppo NAP concorrono, principalmente in Europa e in Nord America, con altri operatori di rilievo internazionale del medesimo settore. Tali mercati sono altamente concorrenziali in termini di qualità dei prodotti e servizi, di innovazione e di condizioni economiche. Nel corso degli ultimi anni, la competitività – in particolare in termini di prezzo e servizi – è aumentata significativamente nei settori in cui il Gruppo YOOX e il Gruppo NAP operano. Qualora il Nuovo Gruppo non fosse in grado di fronteggiare efficacemente il contesto esterno di riferimento, si potrebbe determinare un impatto negativo sulle prospettive di *business* dello stesso, nonché sui suoi risultati economici e/o sulla sua situazione finanziaria.

1.3.7 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Internet e il settore dell'*e-commerce* sono caratterizzati da un rapido sviluppo tecnologico e risentono della pressione competitiva derivante dallo sviluppo della tecnologia.

Il successo del Nuovo Gruppo dipende, tra l'altro, dalla capacità di innovare tempestivamente ed efficientemente le proprie tecnologie, nonché di potenziare le attuali, al fine di rispondere ai progressi tecnologici e emergenti del settore in cui lo stesso opera.

Qualora il Nuovo Gruppo non fosse in grado di adattarsi in modo tempestivo, per qualsiasi ragione, all'eventuale evoluzione tecnologica e/o all'introduzione di nuove tecnologie, potrebbero verificarsi effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Nuovo Gruppo.

1.3.8 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale

Alla Data della Nota Informativa, YOOX e il Gruppo NAP sono titolari di numerosi domini *internet* e marchi nazionali, internazionali o comunitari relativi ai prodotti e servizi delle classi merceologiche di interesse, rispettivamente, del Gruppo YOOX e del il Gruppo NAP, nonché di altri diritti di privativa utilizzati ai fini dello svolgimento della propri attività. Il Gruppo YOOX e del il Gruppo NAP provvedono regolarmente a proteggere i propri diritti attraverso il deposito di domande di registrazione di marchi. In proposito si segnala che le domande di deposito presentate, e non ancora approvate in via definitiva, potrebbero essere rigettate dalle competenti autorità con conseguente mancato ottenimento dei relativi diritti di privativa e, in ogni caso rivelarsi inefficaci al fine di prevenire atti di concorrenza sleale e di contraffazione da parte di terzi; inoltre uno o più dei suddetti domini *internet* e/o dei marchi potrebbero essere oggetto di contestazione da parte di terzi.

Sebbene il Gruppo YOOX e del Gruppo NAP ritengano di aver adottato adeguati sistemi di tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale, non è possibile escludere che il Nuovo Gruppo possa incontrare difficoltà nella difesa di tali diritti o nell'ottenimento di diritti di proprietà intellettuale ulteriori che potrebbero essere utili per tutelare la propria attività nei confronti delle società concorrenti. Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Nuovo Gruppo.



2. LA FUSIONE

Per informazioni in merito ai termini e alle condizioni (incluso il rapporto di concambio) della proposta di Fusione (consistente nella fusione per incorporazione di Largentia Italia in YOOX), che sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria di YOOX convocata per il giorno 21 luglio 2015, in unica convocazione, nonché per la descrizione dei profili giuridici e degli effetti di detta operazione e per la descrizione della Società e del Gruppo come risultanti ad esito della Fusione, si rinvia alla Relazione, inclusa mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004, e al Progetto di Fusione allegato alla Relazione. Detta Relazione e il Progetto di Fusione sono disponibili, presso la sede legale dell'Emittente, sul sito della Società (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket storage" e consultabili sul sito www.emarketstorage.com.

3. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI YOOX E THE NET-A-PORTER GROUP

3.1 Descrizione dell'attività di YOOX

A integrazione di quanto già riportato nel Paragrafo 1.2, *sub A.*, della Relazione, con riferimento all'Incorporante sono di seguito descritte le attività di YOOX.

Fondata nel 2000, YOOX è il *partner* globale di *internet retail* per i principali *brand* della moda e del lusso. Si è affermata tra i *leader* di mercato con i tre *online store* multimarca *yoox.com*, *thecorner.com* e *shoescribe.com* e i 38 *online store* monomarca *Powered by YOOX Group*, di cui 8 gestiti tramite la *joint venture* con il Gruppo Kering. L'Emittente opera tramite centri tecno-logistici e uffici locali in Europa, Stati Uniti, Giappone, Cina e Hong Kong, e distribuisce in oltre 100 Paesi nel mondo.

Le azioni ordinarie di YOOX sono quotate dal 3 dicembre 2009 sul MTA. Dal 23 dicembre 2013 YOOX è entrata nell'indice FTSE MIB, il principale indice italiano composto dalle azioni delle prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità.

Sebbene operativa su scala globale, YOOX è in grado di proporre nei paesi in cui opera un approccio di *business* declinato su scala locale, impostando la propria offerta sulle esigenze dei singoli mercati e garantendo al cliente un'esperienza di acquisto e un servizio sempre in linea con le esigenze locali.

L'attività di YOOX è suddivisa in:

- linea di *business* multimarca, di cui fanno parte i tre *online store* di proprietà dell'Emittente;
- linea di *business* monomarca, dedicata al design, progettazione e gestione congiunta degli *online store* monomarca di numerosi brand della moda e del lusso a livello globale; tale linea di *business* comprende sia gli *online flagship store Powered by YOOX Group*, sia la *joint venture* sviluppata in *partnership* con Kering dall'agosto 2012.

L'attività multimarca di YOOX si articola in 3 negozi *online* di proprietà della Società:

- *yoox.com*, che, alla Data della Nota Informativa, costituisce la parte preponderante dei ricavi della linea di *business* multimarca, è lo *store online* di *lifestyle* leader nel mondo per moda, design e arte fondato nel 2000. La larga parte dei prodotti offerti su *yoox.com* è costituita da capi d'abbigliamento, calzature e accessori relativi alla collezione della corrispondente stagione dell'anno precedente di noti *brand* del lusso e della moda. A completamento della propria offerta di fine stagione, *yoox.com* offre anche collezioni esclusive appositamente realizzate per *yoox.com* da importanti stilisti, proposte di moda *eco-friendly*, capi *vintage*, un'originale selezione di oggetti di design e opere d'arte, nonché una ricercata selezione di capi sportivi, occhiali da sole, abbigliamento bambino relativi alla stagione corrente;
- *thecorner.com*, è una boutique *online* di lusso per uomo e donna lanciata a febbraio 2008 per la vendita delle collezioni della stagione in corso, che spaziano dai marchi più noti e prestigiosi a stilisti d'avanguardia provenienti da tutto il mondo, molti dei quali al loro debutto *online*. I prodotti venduti su *thecorner.com* presentano prezzi in linea con quelli dei medesimi capi e accessori contemporaneamente venduti attraverso il canale tradizionale; *thecorner.com* si presenta come uno spazio virtuale che comprende *mini-store* dedicati a ciascun *brand*, concepiti per ricreare lo stile, l'atmosfera e l'esperienza di acquisto evocata dal brand stesso. In particolare, il sito permette di selezionare gli abiti, le

calzature e gli accessori anche grazie a contenuti multimediali esclusivi, immagini delle campagne pubblicitarie e delle sfilate;

- shooscribe.com lanciato a marzo 2012, è la destinazione *online* completamente dedicata alle scarpe da donna e al loro mondo. Il *concept* dell'*online store* si fonda sulla combinazione di tre elementi chiave: *e-commerce*, contenuto editoriale originale e servizi esclusivi dedicati alle scarpe, tra cui suggerimenti sulla cura delle calzature, etichette stampabili e scatole componibili *premium* pensate per l'organizzazione del proprio armadio. Il sito offre un ampio e curato assortimento che spazia da top *designer* a *brand* di ricerca oltre a una selezione di prodotti ispirati al mondo della scarpa come libri, gioielli, oggetti di *design* e prodotti correlati.

Con la linea di *business* monomarca, YOOX progetta e gestisce fin dal 2006 gli *online store* dei principali *Brand* della moda e del lusso che intendono offrire su internet la stessa collezione disponibile nei negozi fisici. Nel 2012 YOOX ha costituito con il Gruppo Kering una *joint venture* dedicata alla gestione degli *online store* monomarca di numerosi *brand* del lusso del Gruppo.

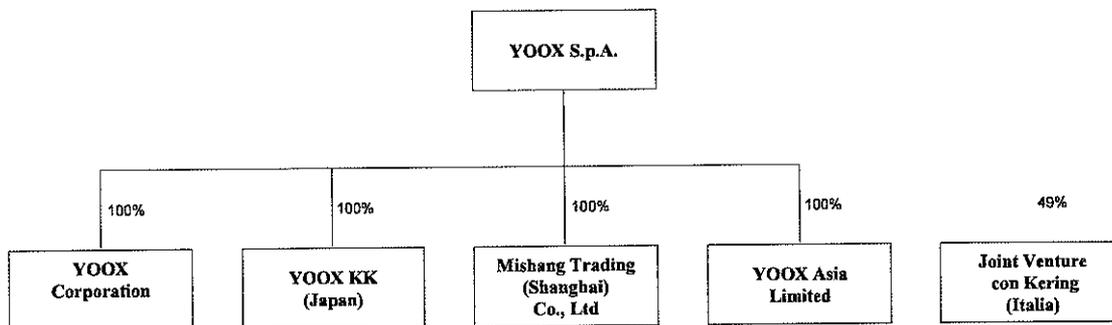
YOOX si propone come il *partner* strategico di riferimento delle più importanti aziende del settore della moda e del lusso: sulla base della pluriennale esperienza acquisita, infatti, il Gruppo progetta e gestisce gli *online store* monomarca dei principali brand di *moda* e lusso. YOOX può offrire ai propri *brand partner* una soluzione completa che include lo studio e la realizzazione del *concept* creativo del sito, l'implementazione di un'interfaccia utente altamente innovativa e personalizzabile, una piattaforma tecnologica e logistica globale oltre ad un servizio di assistenza clienti di eccellenza e attività di consulenza e gestione degli investimenti in *web marketing* a livello internazionale. Su gli *online store* è presente la dicitura "Powered by YOOX Group", ritenuta un riconoscimento della garanzia di qualità del servizio offerto da YOOX.

Alla Data della Nota Informativa, sono attivi 38 *online store* Powered by YOOX Group e segnatamente: marni.com; emporioarmani.com; diesel.com; stoneisland.com; valentino.com; emiliopucci.com; moschino.com; dsquared2.com; jilsander.com; robertocavalli.com; napapijri.com; albertaferretti.com; maisonmartinmargiela.com; zegna.com; y-3store.com; brunellocucinelli.com; bikkembergs.com; dolcegabbana.com; moncler.com; armani.com; trussardi.com; barbarabui.com; pringlescotland.com; pomellato.com; alexanderwang.com; missoni.com; dodo.it; kartell.com; redvalentino.com; lanvin.com; sergiorossi.com^(*); bottegaveneta.com^(*); stellamccartney.com^(*); alexandermcqueen.com^(*); balenciaga.com^(*); ysl.com^(*); brioni.com^(*); mcq.com^(*) ⁽²⁾.

3.1.1 Descrizione del gruppo facente capo a YOOX

La seguente tabella illustra la struttura del Gruppo alla Data della Nota Informativa.

⁽²⁾ Gli *online store* contrassegnati da asterisco sono inclusi nella *joint venture* costituita con il Gruppo Kering.



3.2 Descrizione dell'attività di THE NET-A-PORTER GROUP

Ad integrazione di quanto già riportato nel Paragrafo 1.2, *sub B.*, della Relazione con riferimento all'Incorporanda, è di seguito descritta l'attività di NAP (il cui controllo indiretto - come indicato nel Paragrafo 1.1 della Relazione - sarà trasferito a Largentia Italia tramite il Conferimento, prima dell'efficacia della Fusione).

Fondata nel 2000 da Natalie Massenet, THE NET-A-PORTER GROUP si è affermato come destinazione *online* di riferimento per lo stile e la moda a livello globale. Il Gruppo, *multibrand retailer* attivo anche nel settore dell'editoria, ha come attività principale il commercio *online* di abbigliamento ed accessori di famosi designer per uomo e donna. THE NET-A-PORTER GROUP propone, infatti, direttamente e tramite le sue controllate (il Gruppo NAP), una vastissima gamma di articoli di abbigliamento, accessori, cosmetici e gioielli delle migliori marche del lusso corredata da esclusivi ed originali contenuti editoriali. I prodotti sono disponibili su siti *web* dedicati nonché tramite 12 diverse applicazioni per *smartphone* e *tablet*.

Il Gruppo NAP, che raggiunge mensilmente oltre 10,7 milioni di visitatori, opera principalmente attraverso tre siti *web*, ciascuno dei quali presenta specifiche caratteristiche e può essere accessibile tramite sito *mobile*, *desktop* ed applicazione nativa:

- NET-A-PORTER.COM è una fra le principali destinazioni *online* al mondo per la moda di lusso da donna. Il sito si presenta come una rivista di moda ed offre originali contenuti editoriali con cui sono presentati i prodotti di abbigliamento e cosmetici alto di gamma. Il sito vende oltre 300 fra i marchi più ambiti, compresi Saint Laurent, Isabel Marant, Alexander McQueen, Givenchy, Valentino, Dolce & Gabbana, Gucci e Stella McCartney, e oltre 150 brand specializzati in cosmetici.

NET-A-PORTER offre una spedizione rapida a livello globale in oltre 170 Paesi (inclusa la consegna il giorno stesso in cui è effettuato l'ordine per l'area di Manhattan a New York, Londra e Hong Kong, e la consegna il giorno successivo in 80 Paesi, con una copertura dell'85% della base clienti), un'esperienza di acquisto pienamente integrata su tutti i canali (*mobile*, *desktop*, *e-mail* e *telefono*), un *packaging* di lusso, facilità di restituzione dell'ordine, assistenza al cliente in più lingue e un servizio di guida all'acquisto personalizzato disponibile a tutte le ore e in tutti i giorni dell'anno. Dal 2013, i contenuti di NET-A-PORTER.COM sono disponibili in quattro lingue: inglese, francese, tedesco e cinese.

- THEOUTNET.COM è un *outlet* online per le collezioni di moda della stagione

precedente rispetto a quella in corso, con prezzi ridotti fino al 75% rispetto a quelli originali. L'offerta comprende principalmente abbigliamento ed accessori di oltre 500 marchi di moda di alto di gamma, ed è per il 90% acquistata direttamente dalle case produttrici. THEOUTNET.COM si focalizza sui migliori marchi del lusso e del fashion ed è rivolto ad una clientela con alta capacità di spesa.

Nel 2012, inoltre, il Gruppo NAP ha lanciato il proprio marchio, Iris & Ink, i cui prodotti sono disponibili esclusivamente su THEOUTNET.COM. Ogni collezione si propone di offrire articoli *must have*, e si compone sia di pezzi basici sia di capi speciali.

- MRPORTER.COM è interamente dedicato alla clientela maschile e offre prodotti di importanti marchi, quali Loro Piana, Lanvin, Givenchy, Burberry, Polo Ralph Lauren, Brioni, Church's, Bremont e molti altri. Insieme ad una ricca offerta di abbigliamento e di accessori di alto di gamma, il sito propone inoltre un'ampia selezione di articoli sportivi.

MRPORTER.COM registra circa 2,5 milioni di visitatori al mese, per una media mensile di circa 25 milioni di pagine consultate.

Nell'esercizio chiuso il 31 marzo 2015, THE NET-A-PORTER GROUP ha altresì lanciato NET-A-SPORTER, un'area all'interno di NET-A-PORTER.COM che offre una vasta e selezionata gamma di articoli sportivi, e THE NET SET (maggio 2015), un social shopping network che tramite un'applicazione per smartphone e tablet unisce community virtuali orientate ai social media, alla moda e allo shopping e che permette di condividere il proprio stile e le proprie ispirazioni nonché di acquistare i prodotti preferiti.

Il Gruppo NAP opera attraverso tre centri logistici gestiti internamente e situati a Londra, New Jersey ed Hong Kong (quest'ultimo dal 2013) e servizi di assistenza al cliente disponibili 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana in 23 differenti lingue.

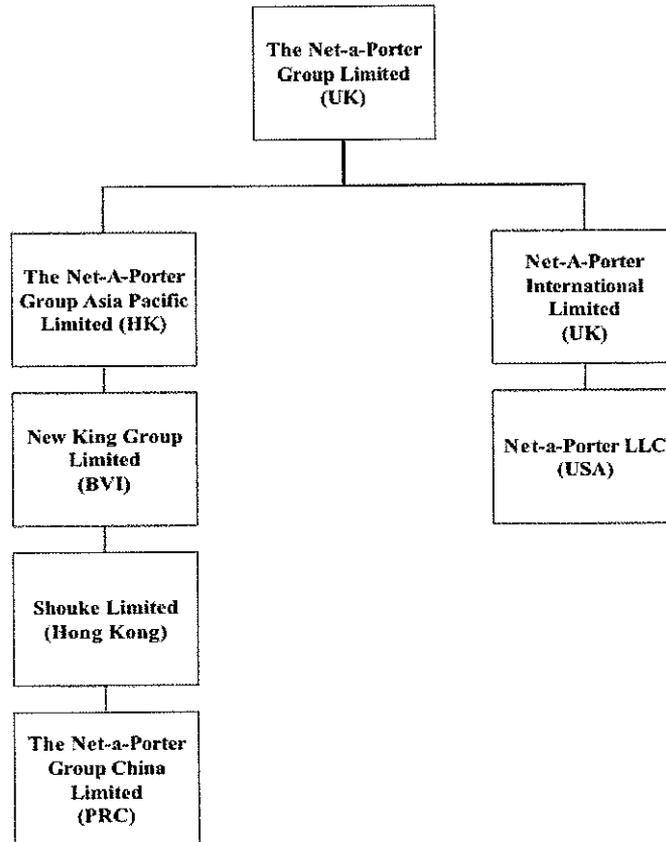
La società è inoltre attiva nel settore dell'editoria. Nel 2014 è stato lanciato il periodico bimensile PORTER (a pagamento, disponibile in versione cartacea o digitale), il primo ad offrire al lettore la possibilità di acquistare i prodotti presentati negli stessi editoriali della rivista. Dopo sei uscite, PORTER ha raggiunto 152.000 copie vendute ed è distribuito in oltre 25.000 punti di vendita nel mondo.

La società offre ulteriori prodotti editoriali quali:

- THE EDIT, un periodico settimanale in formato digitale e un'applicazione dedicata al pubblico femminile. THE EDIT, disponibile gratuitamente su NET-A-PORTER.COM, include contenuti di moda, cura della persona, viaggi e interviste e anch'esso offre la possibilità di acquistare direttamente i prodotti presentati su NET-A-PORTER.COM tramite link inseriti all'interno degli editoriali stessi, nonché tramite accesso diretto ad una sezione dedicata del sito stesso.
- THE JOURNAL, settimanale maschile consultabile in formato digitale su MRPORTER.COM, con oltre 75.000 lettori a settimana. I prodotti presentati nella rivista sono acquistabili sullo store *online*, tramite l'utilizzo di *link* alle relative pagine di MRPORTER.COM;
- THE MR PORTER Post, periodico bimensile su carta stampata dedicato ai consigli stilistici, attualità, opinioni, interviste con personaggi di spicco ed innovatori, con tiratura di 130.000 copie.

3.2.1 *Descrizione del gruppo facente capo a THE NET-A-PORTER GROUP*

La seguente tabella illustra la struttura del Gruppo NAP alla Data della Nota Informativa ⁽³⁾.



⁽³⁾ La tabella non include le società non operative facenti parte del Gruppo NAP.

4. DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI PROFORMA DI YOOX

Premessa

Nel presente capitolo sono presentati i prospetti consolidati pro-forma del conto economico, del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario di YOOX e società da essa controllate per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 (i "**Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX**" oppure "**Dati Pro-Forma**"), predisposti sulla base del bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014, al fine di simulare secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento rappresentata dagli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea, gli effetti economici, patrimoniali e finanziari della Fusione sull'andamento economico e la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo YOOX come se tale operazione fosse virtualmente avvenuta, ai fini del conto economico, del conto economico complessivo e del rendiconto finanziario all'inizio dell'esercizio 2014 (1 gennaio 2014) e, ai fini patrimoniali, alla data del 31 dicembre 2014.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX sono stati redatti in conformità con la comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001.

Per informazioni in merito ai termini e alle condizioni della Fusione come previsti nel Progetto di Fusione, ai sensi di quanto concordato nell'Accordo di Fusione, si rinvia alla Relazione, inclusa mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004, e al Progetto di Fusione allegato a detta Relazione. Si ricorda che la Relazione e il Progetto di Fusione sono disponibili presso la sede legale dell'Emittente, sul sito di YOOX (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci) e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "*eMarket storage*" consultabile sul sito www.emarketstorage.com.

4.1 Prospetti Consolidati Pro-Forma del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014

(migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA	Gruppo YOOX	Largenta Italia	Gruppo Largenta UK	Aggregato	Rettifiche Pro-forma	Gruppo YOOX NAP Pro-forma
Periodo 1.1.2014 – 31.12.2014						
Ricavi netti di vendita	524.340	-	747.934	1.272.274		1.272.274
Costo del venduto	(336.793)	-	(436.683)	(773.476)		(773.476)
Costo preparazione merci	(49.279)	-	(79.446)	(128.725)		(128.725)
Spese commerciali	(56.569)	-	(94.688)	(151.257)		(151.257)
Spese generali	(55.959)	(1)	(133.750)	(189.710)	12.228	(177.482)
Altri proventi e altri oneri	(2.486)	-	(42)	(2.528)		(2.528)
Risultato operativo	23.254	(1)	3.325	26.578	12.228	38.806
Risultato da partecipazioni	(694)	-	-	(694)		(694)
Proventi finanziari	4.506	-	7.318	11.824	(944)	10.880
Oneri finanziari	(4.437)	-	(7.441)	(11.878)	5.178	(6.700)
Risultato prima delle imposte	22.629	(1)	3.202	25.830	16.462	42.292
imposte	(8.827)	-	(7.801)	(16.428)	(2.476)	(18.904)
Risultato netto consolidato dell'esercizio	13.802	(1)	(4.389)	9.402	13.986	23.388

(migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO PRO-FORMA	Gruppo YOOX	Largenta Italia	Gruppo Largenta UK	Aggregato	Rettifiche Pro-forma	Gruppo YOOX NAP Pro-forma
Periodo 1.1.2014 – 31.12.2014						
Risultato netto consolidato dell'esercizio	13.802	(1)	(4.399)	9.402	13.986	23.388
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali						
Differenze nette di cambio da traduzione	1.805	-	(72)	1.733	-	1.733
Variazione netta della riserva per cash flow hedge	26	-	-	26	-	26
Totale altre componenti del conto economico complessivo che saranno (o potranno essere) riclassificate a conto economico	1.831	-	(72)	1.759	-	1.759
Variazione netta della riserva utili e perdite attuariali relativi a benefici a dipendenti	(14)	-	-	(14)	-	(14)
Totale altre componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate a conto economico	(14)	-	-	(14)	-	(14)
TOTALE RISULTATO NETTO COMPLESSIVO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO	15.619	(1)	(4.471)	11.147	13.986	25.133
<i>di cui:</i>						
Risultato di pertinenza del gruppo	15.619	(1)	(4.471)	11.147	13.986	25.133
Risultato netto complessivo consolidato di pertinenza dei Terzi	-	-	-	-	-	-

(migliaia di euro)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA	Gruppo YOOX	Largenta Italia	Gruppo Largenta UK	Aggregato	Rettifiche Pro-forma	Gruppo YOOX NAP Pro-forma
31.12.2014						
Immobili, impianti e macchinari	35.663	-	65.976	101.639	-	101.639
Attività immateriali a vita utile definita	35.685	2	20.723	56.410	-	56.410
Avviamento	-	-	302.692	302.692	728.427	1.031.019
Partecipazioni in imprese collegate	59	-	-	59	-	59
Imposte differite attive	10.021	-	9.154	19.175	5.531	24.706
Altre attività finanziarie non correnti	999	-	1.495	2.494	-	2.494
Totale attività non correnti	82.427	2	399.940	482.369	733.959	1.216.328
Rimanenze	222.834	-	226.246	449.080	-	449.080
Crediti commerciali	14.732	-	4.719	19.451	-	19.451
Altre attività correnti	7.510	-	12.439	19.949	-	19.949
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	118.028	47	29.765	147.840	(29.280)	118.560
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.539	-	28.872	38.411	-	38.411
Totale attività correnti	372.644	47	302.041	674.732	(29.280)	645.452
Totale attività	455.071	49	701.981	1.157.101	704.678	1.861.779
Capitale sociale	620	50	437.642	438.312	(437.036)	1.276
Riserve	107.315	-	82.975	190.290	1.108.863	1.299.182
Riserve per utili e perdite indivisi	36.556	-	(105.715)	(69.159)	105.714	36.555
Risultato netto consolidato dell'esercizio	13.802	(1)	(4.399)	9.402	4.399	13.801
PN dei soci della Controllante	158.294	48	410.503	568.846	781.969	1.350.814
PN di pertinenza dei Terzi	-	-	4.097	4.097	(4.097)	-
Totale PN consolidato	158.294	48	414.600	572.943	777.872	1.350.814
Debiti finanziari a medio e lungo termine	66.072	-	-	66.072	-	66.072
Passività per benefici ai dipendenti	165	-	-	165	-	165
Fondi rischi ed oneri non correnti	-	-	-	-	-	-
Imposte differite passive	285	-	-	285	-	285
Altri debiti	-	-	8.526	8.526	-	8.526
Totale passività non correnti	66.522	-	8.526	75.048	-	75.048
Banche e altri debiti finanziari correnti	30.759	-	54.425	85.184	(54.425)	30.760
Fondi rischi ed oneri correnti	482	-	-	482	-	482
Debiti commerciali	164.466	-	114.265	278.731	-	278.731
Debiti tributari	320	-	13.540	13.860	(13.540)	320
Altri debiti	34.228	-	96.625	130.853	(5.229)	125.624
Totale passività correnti	230.255	-	278.856	509.111	(73.194)	435.917
Totale PN consolidato e passività	455.071	49	701.981	1.157.101	704.678	1.861.779

(migliaia di euro)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO PRO-FORMA	Gruppo YOOX	Largenta Italia	Gruppo Largenta UK	Aggregato	Rettifiche Pro-forma	Gruppo YOOX NAP Pro-forma
Periodo 1.1.2014 – 31.12.2014						
Risultato netto consolidato dell'esercizio	13.802	(1)	(4.389)	9.402	13.986	23.388
<i>Rettifiche per:</i>						
Imposte rilevate nell'esercizio	8.827	-	7.601	16.428	-	16.428
Oneri finanziari	4.437	-	7.441	11.878	-	11.878
Proventi finanziari	(4.506)	-	(7.318)	(11.824)	-	(11.824)
Quota di risultato di società collegate	694	-	-	694	-	694
Ammortamenti e perdite di valore	25.576	-	21.296	46.872	-	46.872
Valutazione al fair value dei piani di Stock Option	1.236	-	18.997	20.233	-	20.233
Effetto non realizzato delle variazioni nei tassi di cambio	1.805	-	(1.665)	140	-	140
Minusvalenze/(plusvalenze) su disinvestimenti di immobilizzazioni	39	-	41	80	-	80
Accantonamento delle passività per benefici a dipendenti	25	-	-	25	-	25
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	492	-	-	492	-	492
Utilizzo delle passività per benefici ai dipendenti	(70)	-	-	(70)	-	(70)
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	(431)	-	-	(431)	-	(431)
Variazione delle rimanenze	(58.438)	-	(52.759)	(111.197)	-	(111.197)
Variazione dei crediti commerciali	(1.272)	-	(2.098)	(3.370)	-	(3.370)
Variazione dei debiti commerciali	43.673	1	19.732	63.406	-	63.406
Variazione delle altre attività e passività correnti	(784)	-	15.263	14.469	(16.356)	(1.886)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione caratteristica	35.095	-	22.132	57.227	(2.370)	54.857
Pagamento imposte sul reddito	(11.112)	-	(3.699)	(14.811)	-	(14.811)
Interessi ed altri oneri finanziari pagati	(4.437)	-	(2.769)	(7.206)	(4.672)	(11.878)
Interessi ed altri oneri finanziari incassati	4.506	-	7.318	11.824	-	11.824
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	24.052	-	22.982	47.034	(7.042)	39.992
<i>Attività di investimento</i>						
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	(14.560)	-	(19.369)	(33.959)	-	(33.959)
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	(23.865)	-	(463)	(24.328)	-	(24.328)
Esborsi per investimenti in partecipazioni	(343)	-	-	(343)	-	(343)
Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti	(89)	-	(82)	(171)	-	(171)
Cessione di immobilizzazioni	-	-	27	27	-	27
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(38.857)	-	(19.917)	(58.774)	-	(58.774)
<i>Attività di finanziamento</i>						
Accensione debiti finanziari a breve termine	18.894	-	20.182	39.076	(23.091)	15.986
Rimborso debiti finanziari a breve termine	(7.189)	-	-	(7.189)	-	(7.189)
Accensione debiti finanziari a medio- lungo termine	43.663	-	-	43.663	-	43.663
Rimborso debiti finanziari a medio- lungo termine	(1.793)	-	(18.924)	(20.717)	18.298	(2.419)
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-
Versamento per aumento capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni	21.775	-	-	21.775	20.516	42.291
Investimenti in attività finanziarie	(797)	-	(6.405)	(7.202)	-	(7.202)
Variazione per delta tra effetto cassa ed azioni dei piani di incentivazione	-	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA	74.553	-	(5.147)	69.406	15.723	85.129
TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	59.748	-	(2.082)	57.666	8.681	66.347
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	58.280	47	30.842	89.169	(28.548)	60.521
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	118.028	47	28.760	146.835	(19.957)	126.868
TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	59.748	-	(2.082)	57.666	8.681	66.347

4.2 Note esplicative

4.2.1 Base di presentazione

I Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX sono stati predisposti sulla base:

- dei prospetti del conto economico, del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario inclusi nel bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014, predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea e assoggettato a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A. che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 18 marzo 2015;
- dei prospetti del conto economico e dello stato patrimoniale inclusi nella situazione contabile di Larenta Italia (già Deal S.r.l.) al 27 aprile 2015, data di efficacia della trasformazione da società a responsabilità limitata a società per azioni deliberata dall'Assemblea dei Soci di Deal S.r.l. in data 23 aprile 2015, predisposta applicando i criteri di misurazione e valutazione previsti dai principi contabili italiani e non assoggettata a revisione contabile;
- dei prospetti del conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario inclusi nella situazione contabile consolidata di Larenta Limited (“**Larenta UK**”) e società controllate (il “**Gruppo Larenta UK**”) al 31 dicembre 2014 (la “**Situazione Contabile Consolidata Larenta UK 2014**”), predisposta dagli amministratori di Larenta UK al solo fine della sua inclusione nei Prospetti Consolidati Pro-forma di YOOX in conformità ai principi contabili inglesi applicabili per la redazione dei bilanci di esercizio e consolidati, ad eccezione dei dati comparativi e dell’informativa (i “**Principi Contabili UK**”), e assoggettata a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers LLP che ha emesso, ad uso esclusivo degli amministratori di Larenta UK ed ai soli fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX, la propria relazione in data 10 giugno 2015.

L’operazione di aggregazione avverrà mediante il conferimento da parte di RH del 100% del Gruppo Larenta UK in Larenta Italia, un veicolo societario di diritto italiano interamente posseduto da RH. Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX sono stati considerati sia i dati di Larenta Italia sia i dati del Gruppo Larenta UK.

Inoltre, Larenta UK, società controllante di THE NET-A-PORTER GROUP, e THE NET-A-PORTER GROUP stessa, sono due società di diritto inglese che hanno predisposto i rispettivi bilanci civilistici con riferimento all’esercizio che chiude al 31 marzo 2015. In particolare, Larenta UK predispose il solo bilancio d’esercizio in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall’Unione Europea mentre THE NET-A-PORTER GROUP predispose sia il bilancio d’esercizio, sia il bilancio consolidato del Gruppo NAP, in conformità ai Principi Contabili UK. Ai soli fini della predisposizione dei presenti Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX, gli amministratori di Larenta UK hanno predisposto la summenzionata Situazione Contabile Consolidata Larenta UK 2014, composta dal Conto Economico Consolidato, Stato Patrimoniale Consolidato, Rendiconto Finanziario Consolidato di Larenta UK 2014 che include i dati di Larenta UK e i dati del Gruppo NAP per il periodo di dodici mesi chiuso al 31 dicembre 2014. Tale situazione contabile consolidata è stata predisposta in sterline e, ad eccezione dei dati comparativi e dell’informativa, in applicazione dei Principi Contabili UK. Nel seguito del presente capitolo è presentata la riconciliazione tra i dati summenzionati (Principi Contabili UK) con i dati inclusi nei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX (IFRS).

I dati inclusi nei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX sono esposti in migliaia di Euro e utilizzando gli schemi del conto economico, del conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario del Gruppo YOOX. Si precisa che le eventuali differenze rinvenibili in alcune tabelle sono dovute agli arrotondamenti dei valori espressi in migliaia di Euro. In particolare si segnala che nella situazione patrimoniale-finanziaria utilizzata nei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX è stata aggiunta la voce "Avviamento" non presente nella situazione finanziaria-patrimoniale utilizzata da YOOX ai fini della redazione dei propri bilanci separati e consolidati passati e nel rendiconto finanziario è stata aggiunta la voce "cessione di immobilizzazioni" per riflettere i flussi derivanti dalla vendita di cespiti.

4.2.2 *Principi generali utilizzati*

Come sopra menzionato, i Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX sono stati redatti con la finalità di rappresentare gli effetti della operazione di Fusione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo YOOX come se tale operazione fosse avvenuta nel periodo a cui si riferiscono i dati Pro-forma presentati, secondo i criteri e le modalità previste dalla raccomandazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001 e secondo le modalità di redazione previste nel documento tecnico allegato alla stessa.

In particolare gli effetti della Fusione sono stati riflessi nel seguente modo:

- alla situazione patrimoniale-finanziaria, le rettifiche pro-forma sono state apportate assumendo che la Fusione si sia perfezionata il 31 dicembre 2014;
- al conto economico, al conto economico complessivo e al rendiconto finanziario, le rettifiche pro-forma sono state apportate assumendo che la Fusione si sia perfezionata all'inizio dell'esercizio cui si riferiscono il conto economico stesso, il conto economico complessivo e il rendiconto finanziario (1° gennaio 2014);

Conseguentemente, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto a quelli di un bilancio di esercizio e/o consolidato, ed avendo riguardo al fatto che gli effetti sono calcolati con un diverso riferimento temporale per la rappresentazione della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico e dei flussi finanziari, la situazione patrimoniale-finanziaria, il conto economico pro-forma ed il rendiconto finanziario pro-forma devono essere letti ed interpretati separatamente senza ricercare collegamenti o corrispondenze contabili tra i documenti. Inoltre, ai fini di una corretta rappresentazione dei dati pro-forma è necessario tener presente che:

- le rettifiche pro-forma hanno preso in considerazione e rappresentato gli effetti patrimoniali, economici e finanziari di entità significativa, che sono direttamente correlati all'operazione per la quale sono richiesti i dati pro-forma;
- le rettifiche pro-forma apportate sono confortate da evidenze oggettive ed indipendentemente verificabili;
- le rettifiche pro-forma sono state determinate utilizzando criteri omogenei ed uniformi a quelli impiegati per la redazione del bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014 e applicando i principi contabili internazionali IFRS, adottati dall'Unione Europea;
- le rettifiche pro-forma sono state determinate, per quanto possibile, utilizzando modalità e criteri sostanzialmente coerenti con quelli che verranno adottati in sede di redazione del primo bilancio successivo alla Fusione, in cui verranno riflessi gli effetti dell'operazione;

- le principali rettifiche pro-forma sono state descritte nel successivo Paragrafo 4.2.5.

I dati pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalla Fusione sulla situazione patrimoniale-finanziaria ed economica del Gruppo YOOX. I dati pro-forma hanno comportato la rettifica di dati consuntivi per riflettere retroattivamente gli effetti della operazione di Fusione secondo le ipotesi descritte nel seguito. Ne consegue che, nonostante il rispetto dei criteri generali enunciati in precedenza, permangono dei limiti intrinseci nella natura stessa dei dati pro-forma, in quanto si tratta di rappresentazioni basate su assunzioni. Pertanto, esse non sono da ritenersi rappresentative dei risultati che si sarebbero ottenuti qualora le operazioni considerate nella redazione dei dati pro-forma fossero realmente avvenute alla data presa a riferimento. I dati pro-forma riproducono una situazione ipotetica e non intendono pertanto raffigurare in alcun modo una situazione patrimoniale ed economica attuale o prospettica del Gruppo YOOX.

I dati pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione di risultati futuri e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso: i dati pro-forma non riflettono dati prospettici in quanto sono predisposti in modo da rappresentare solamente gli effetti maggiormente significativi, isolabili ed oggettivamente misurabili della Fusione e delle connesse transazioni finanziarie ed economiche, senza tenere conto dei potenziali effetti derivanti da scelte gestionali e decisioni operative eventualmente assunte in conseguenza della Fusione.

4.2.3 Ipotesi considerate per l'elaborazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX al 31 dicembre 2014

Si riportano nel seguito le principali assunzioni tenute in considerazione nella determinazione delle rettifiche pro-forma.

Condizioni sospensive

In base a quanto previsto nell'Accordo di Fusione, la stipula dell'Atto di Fusione, oltre che al completamento del Conferimento, è condizionata al verificarsi delle seguenti condizioni sospensive:

- a) l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni delle autorità antitrust in Austria, Giappone, Regno Unito e Ucraina entro il 31 dicembre 2015;
- b) l'approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea di YOOX entro il 22 ottobre 2015, con la maggioranza richiesta dall'articolo 49, comma 1, n. 3, lett. (g), del Regolamento Emittenti, ai fini dell'esenzione ivi prevista dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria sulle azioni ordinarie di YOOX, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dello stesso articolo 49;
- c) la mancata presentazione di opposizioni alla Fusione da parte dei creditori di YOOX ai sensi dell'articolo 2503 del Codice Civile ovvero, ove tali opposizioni siano presentate, il fatto che le stesse cessino di essere pendenti entro il 31 dicembre 2015; e
- d) l'ammissione a quotazione sul MTA delle azioni ordinarie YOOX emesse a servizio del concambio della Fusione, entro il 31 dicembre 2015.

Peraltro, la condizione di cui al punto (c) è posta nell'esclusivo interesse di Richemont e pertanto è da questa unilateralmente rinunciabile.

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX è stata utilizzata l'assunzione del verificarsi delle summenzionate condizioni sospensive.

Business Combination

L'operazione di Fusione si configura come una *business combination* ed ai sensi di quanto previsto dall'IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali, YOOX è stata identificata quale soggetto "acquirente" e Largentia UK quale soggetto "acquisito".

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX sono state effettuate le seguenti assunzioni:

- il costo dell'acquisizione è stato stimato in Euro 1.207,0 milioni pari al *fair value* delle 65.599.597 nuove azioni YOOX che saranno emesse a servizio della Fusione come definite nell'Accordo di Fusione. Tale valore è stato determinato con riferimento al valore di Borsa delle azioni di YOOX disponibile al 31 dicembre 2014 e in base al Rapporto di Cambio (pari a n. 1 azione di Largentia Italia ogni n. 1 azione di YOOX di nuova emissione), definito nell'Accordo di Fusione e previsto dal Progetto di Fusione approvato dai Consigli di Amministrazione di Largentia Italia e YOOX, rispettivamente in data 23 aprile 2015 e in data 24 aprile 2015;
- gli oneri accessori alla acquisizione sono stati esclusi dal calcolo del summenzionato corrispettivo in quanto saranno addebitati al conto economico dei rispettivi periodi per competenza;
- in attesa del compimento del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Largentia UK, si è preliminarmente proceduto ad iscrivere nella voce "Avviamento" la differenza pari a Euro 1.031,0 milioni, tra il *fair value* delle nuove azioni di YOOX che saranno emesse a servizio della Fusione, considerato convenzionalmente rappresentativo del costo dell'acquisizione, e il patrimonio netto consolidato del Gruppo Largentia UK al 31 dicembre 2014, al netto dei propri avviamenti residui pari a Euro 302,5 milioni e delle rettifiche pro-forma che hanno avuto un impatto sul patrimonio netto consolidato, pari a Euro 64,0 milioni. Non si è pertanto proceduto ad allocare tale differenza alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Largentia UK, per quanto ad esse allocabili. Tale allocazione ("*Purchase Price Allocation*") sarà compiuta in coerenza con le previsioni dell'IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali.

Si segnala che il completamento del processo di valutazione richiesto dal suddetto IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali, a seguito della efficacia giuridica della Fusione, potrebbe comportare una misurazione delle attività e passività del Gruppo Largentia UK alla data della aggregazione aziendale differente rispetto alle ipotesi adottate nella redazione dei Dati Pro-Forma con conseguenti effetti economici, tra i quali l'ammortamento di eventuali attività a vita utile definita che potrebbero essere significativi. A tal proposito, si segnala che a seguito dell'operazione di acquisizione di THE NET-A-PORTER GROUP da parte di RH operata nel 2010, la stessa RH ha successivamente provveduto ad allocare a attività immateriali a vita utile definita sulla base della durata dei contratti circa il 27% del corrispettivo pagato.

Rapporto di Cambio

Per effetto della Fusione, gli azionisti di Largentia Italia riceveranno in concambio – in proporzione alla rispettiva partecipazione detenuta dagli stessi azionisti in Largentia Italia al momento di efficacia della Fusione – un numero di azioni YOOX rappresentative di una partecipazione nel capitale sociale di YOOX (post-Fusione), calcolato su base *fully diluted*, pari al 50% di detto capitale, restando inteso che le azioni che saranno assegnate a RH (ai fini dei presenti Dai Pro-Forma, assunto unico azionista di Largentia Italia) saranno ripartite in modo che alla stessa sia attribuito (i) un numero di azioni ordinarie rappresentative, al

massimo, del 25% del capitale sociale con diritto di voto di YOOX (calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del Progetto di Fusione); e (ii) per l'eventuale eccedenza, e fino a concorrenza del numero di azioni YOOX da assegnare alla stessa, Azioni B. Agli eventuali ulteriori azionisti di Largentia Italia (che siano divenuti tali nelle more del processo di Fusione) saranno assegnate in concambio esclusivamente azioni ordinarie dell'Emittente.

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX è stata assunta l'emissione di 65.599.597 nuove azioni YOOX a servizio della Fusione come definite nell'Accordo di Fusione in base al Rapporto di Cambio (pari a n. 1 azione di Largentia Italia ogni n. 1 azione di YOOX di nuova emissione), secondo quanto previsto nel Progetto di Fusione, e che alla data di Fusione RH sia l'unico azionista di Largentia Italia.

Con riferimento al Rapporto di Cambio, in data 18 giugno 2015 è stata emessa da Baker Tilly Revisa S.p.A., nominato dal Tribunale di Bologna ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-sexies del codice civile, la "Relazione della società di revisione sul rapporto di cambio delle azioni ai sensi dell'articolo 2501-sexies del Codice Civile" senza rilievi.

Opzioni sulle azioni di Largentia UK e THE NET-A-PORTER GROUP

Costituisce presupposto essenziale della Fusione che, a seguito del perfezionamento della Fusione stessa, (i) YOOX sia titolare del 100% del capitale sociale di Largentia UK, il cui patrimonio consiste sostanzialmente solo della sua partecipazione in THE NET-A-PORTER GROUP e (ii) Largentia UK sia titolare del 100% del capitale sociale di THE NET-A-PORTER GROUP.

Più in dettaglio, alla data del Progetto di Fusione:

- RH è titolare del 96% circa del capitale sociale ordinario di Largentia UK, ed è altresì titolare del diritto incondizionato a che ad essa venga trasferita l'intera residua partecipazione nel capitale sociale di Largentia UK. Tale diritto riviene dal fatto che RH, sulla base delle previsioni dello statuto di Largentia UK e di un patto parasociale avente a oggetto la stessa sottoscritto con gli altri titolari di azioni ordinarie, ha esercitato delle opzioni di acquisto su tale intera residua partecipazione nel capitale sociale di Largentia UK e, per l'effetto, riceverà le relative azioni al completamento della procedura prevista, dalla relativa documentazione contrattuale e societaria, per la determinazione del prezzo di trasferimento delle stesse dovuto da RH. Ai sensi del diritto inglese l'esercizio dei sopra menzionati diritti di opzione attribuisce a RH la c.d. "beneficial ownership" sulle azioni opzionate (e pertanto il diritto incondizionato al trasferimento a suo favore di tali azioni), di talché, qualora – alla data prevista per l'esecuzione del Conferimento – il processo di determinazione del prezzo e di trasferimento di tali azioni non si fosse ancora perfezionato, RH conferirà a Largentia Italia le azioni di cui è titolare, nonché i sopra indicati diritti (ma non l'obbligo di pagamento del corrispettivo delle azioni, che rimarrà in capo a RH), i quali – per effetto della Fusione di Largentia Italia in YOOX – entreranno nel patrimonio di YOOX.
- In data 23 aprile 2015 l'Assemblea di Largentia Italia ha deliberato un aumento di capitale al servizio del Conferimento delle azioni (ed eventualmente di diritti al trasferimento di azioni) rappresentative del 100% del capitale sociale di Largentia UK, per complessivi Euro 909.000.000,00, di cui Euro 605.955,97, a titolo di capitale ed Euro 908.394.044,03, a sovrapprezzo, tramite emissione di n. 65.595.989 azioni ordinarie prive di valore nominale. Ai sensi dell'Accordo di Fusione, il Conferimento sarà realizzato sulla base di una valutazione predisposta ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lett. b) del Codice Civile e l'atto di Conferimento sarà stipulato (e il Conferimento sarà eseguito),

almeno cinque giorni lavorativi prima della stipula dell'Atto di Fusione, cosicché alla data della predetta stipula, il capitale sociale di Largentia Italia sarà pari a Euro 655.955,97, suddiviso in n. 65.599.597 azioni, prive di valore nominale.

- Alla data della Relazione Largentia UK è titolare del 97% circa del capitale sociale ordinario di THE NET-A-PORTER GROUP e ha esercitato i diritti di opzione su una residua partecipazione costituita da azioni di categoria B a essa spettanti in forza dello statuto di THE NET-A-PORTER GROUP. Per l'effetto, ai sensi del diritto inglese, Largentia UK è titolare della c.d. "*beneficial ownership*" sulle suddette azioni rappresentative di categoria B (e pertanto del diritto incondizionato al trasferimento a suo favore di tali azioni). Tale trasferimento avrà luogo all'esito della procedura di determinazione del relativo prezzo di trasferimento dovuto da Largentia UK secondo quanto previsto nello statuto di THE NET-A-PORTER GROUP. In base a quanto previsto nell'Accordo di Fusione, tale prezzo sarà corrisposto da Largentia UK per mezzo di fondi messi a disposizione, senza obbligo di rimborso da parte di Largentia UK medesima, da RH.
- Alla data della Relazione RH ha a sua volta esercitato i diritti di opzione su una residua partecipazione pari a circa il 3% del capitale sociale di THE NET-A-PORTER GROUP (costituita da azioni di categoria C) ad essa spettanti in forza dello statuto di THE NET-A-PORTER GROUP. Per l'effetto, ai sensi del diritto inglese, RH è titolare della c.d. "*beneficial ownership*" sulle azioni rappresentative del suddetto 3% del capitale sociale ordinario di THE NET-A-PORTER GROUP (e pertanto del diritto incondizionato al trasferimento a suo favore di tali azioni). Tale trasferimento avrà luogo all'esito della procedura di determinazione del relativo prezzo di trasferimento secondo quanto previsto nello statuto di THE NET-A-PORTER GROUP. L'Accordo di Fusione prevede che la "*beneficial ownership*" di tali azioni ordinarie di categoria C sia trasferita a Largentia UK (senza alcun onere a carico della stessa) prima del perfezionamento del Conferimento, restando in ogni caso i connessi oneri a carico di RH.
- Il capitale di THE NET-A-PORTER GROUP include anche un numero minimo di "*deferred shares*", detenute da due azionisti di minoranza, che comunque saranno trasferite a Largentia o riacquistate dalla stessa THE NET-A-PORTER GROUP, a prezzo simbolico, entro la data di efficacia della Fusione.
- Il capitale di THE NET-A-PORTER GROUP comprende anche una "*special share*" di titolarità di RH, che sarà trasferita a Largentia UK, a prezzo simbolico, dopo il completamento del processo per la determinazione del prezzo delle azioni di THE NET-A-PORTER GROUP oggetto di esercizio delle opzioni di acquisto da parte di RH e il trasferimento delle azioni opzionate a RH o Largentia UK, secondo il caso.

Nelle more del processo di Fusione e del Conferimento, è possibile, anche se non probabile che alcuni degli azionisti di minoranza di Largentia UK e THE NET-A-PORTER GROUP chiedano di prendere parte all'operazione di Fusione. In tal caso, Largentia UK o RH, secondo il caso, intende rinunciare all'opzione esercitata e consentire a tali azionisti di dar corso ad un'operazione di "*roll over*" che preveda: (i) limitatamente agli azionisti di THE NET-A-PORTER GROUP che partecipino all'operazione, il conferimento in Largentia UK delle suddette azioni THE NET-A-PORTER GROUP a fronte della sottoscrizione di azioni di nuova emissione; (ii) il conferimento in Largentia Italia delle azioni Largentia UK di nuova emissione o di titolarità degli attuali azionisti di Largentia UK, diversi da RH, che partecipino all'operazione di Fusione, in sottoscrizione di nuove azioni di Largentia Italia. Tale operazione non avrebbe alcun impatto sul Rapporto di Cambio in quanto comporterebbe esclusivamente

la modifica del rapporto tra azioni Largentia UK e azioni Largentia Italia nell'ambito del Conferimento. Nel contesto del "roll over", peraltro, è possibile che si renda necessario operare delle modifiche agli statuti di THE NET-A-PORTER GROUP e Largentia UK al fine di convertire parte delle azioni esistenti di Largentia Italia in azioni prive del diritto di voto, fermo in ogni caso il Rapporto di Cambio indicato in precedenza. Ove necessario ai fini di consentire il suddetto "roll over" e le conseguenti conversioni di azioni, la delibera di aumento di capitale di Largentia Italia al servizio del Conferimento sarà integrata e modificata secondo quanto necessario.

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX è stato assunto che al momento della Fusione, Largentia Italia sia titolare del 100% del capitale sociale di Largentia UK che a sua volta detiene il 100% del capitale sociale di THE NET-A-PORTER GROUP senza alcun effetto sul patrimonio netto del Gruppo Largentia al 31 dicembre 2014 per effetto dell'esercizio delle opzioni summenzionate.

Piani di incentivazione su base azionaria

RH, Largentia UK e THE NET-A-PORTER GROUP hanno in essere con il *management* di THE NET-A-PORTER GROUP piani di incentivazione su base azionaria con scadenza marzo 2015 che danno al possessore il diritto ad un beneficio economico in funzione della crescita del valore di THE NET-A-PORTER GROUP al di sopra di un valore minimo definito. Tali azioni ("B Shares") includono un'opzione put che dà diritto al possessore di vendere l'intero pacchetto di azioni detenuto (ma non una parte) entro una certa data al loro *fair value* alla data della vendita. RH e Largentia UK, con riferimento rispettivamente alle azioni di Largentia UK e di THE NET-A-PORTER GROUP, detengono dei diritti di opzione *call* equivalenti, per l'acquisto e il conseguente pagamento di tali azioni allo stesso prezzo concordato tra le parti.

In particolare, nella Situazione Contabile Consolidata Largentia UK 2014, il piano di incentivazione su base azionaria riferibile alle:

- B Shares di THE NET-A-PORTER GROUP, è stato qualificato come una operazione con pagamento basato su azioni regolate per cassa e conseguentemente il correlato costo dell'esercizio 2014 pari a Euro 2,1 milioni è stato riconosciuto a conto economico con contropartita debiti (pari a Euro 20,7 milioni al 31 dicembre 2014) in quanto il soggetto obbligato al pagamento è Largentia UK. La stima del *fair value* di tali strumenti è stata effettuata applicando la percentuale di spettanza al valore del Gruppo NAP determinato secondo il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ("*Discounted Cash Flow*") del più recente piano pluriennale disponibile che nella predisposizione dei dati consolidati al 31 dicembre 2014 non risulta aver subito significative variazioni tra l'inizio e la fine dell'esercizio stesso.
- B Shares di Largentia UK, è stato qualificato come una operazione con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale e conseguentemente il correlato costo dell'esercizio 2014 pari a Euro 16,9 milioni è stato riconosciuto a conto economico con contropartita una riserva di patrimonio netto (pari a Euro 80,7 milioni al 31 dicembre 2014) in quanto il soggetto obbligato al pagamento è RH. La stima del *fair value* di tali strumenti è stata effettuata applicando la percentuale di spettanza al valore del Gruppo NAP determinato secondo il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi ("*Discounted Cash Flow*") del piano pluriennale disponibile alla data di inizio del piano di incentivazione.

Con riferimento alle B Shares di THE NET-A-PORTER GROUP, l'Accordo di Fusione prevede che il prezzo per l'acquisto di tali azioni sarà corrisposto da Largentia UK per mezzo di fondi messi a disposizione da RH, senza obbligo di rimborso da parte di Largentia UK

medesima.

RH e Largentia UK hanno esercitato le rispettive opzioni *call* sulle azioni di Largentia UK e THE NET-A-PORTER GROUP non in loro possesso e al momento sono in corso le trattative finalizzate alla definizione di un corrispettivo che consenta il trasferimento delle azioni. Eventuali effetti ed oneri derivanti da tali negoziazioni sono stati considerati a carico di RH e conseguentemente non sono stati considerati ai fini della determinazione dei Dati Pro-Forma.

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX, i summenzionati piani di incentivazione su base azionaria sono stati ritenuti assimilabili ai piani di *stock option* e di incentivazione aziendale utilizzati da YOOX, sebbene riferibili a strumenti finanziari di forma tecnica diversa. Con riferimento alle B Shares di THE NET-A-PORTER GROUP, è stato assunto che per effetto della summenzionata previsione dell'Accordo di Fusione, il soggetto obbligato al pagamento sia RH anziché Largentia UK e conseguentemente il piano di incentivazione su base azionaria è stato riqualificato da operazione con pagamento basato su azioni regolate per cassa a operazione con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale.

Rapporti non commerciali con il Gruppo Richemont ed estinzione dei debiti

L'Accordo di Fusione prevede, tra le altre cose, l'impegno di Richemont e RH, a far sì che: (i) tutti i contratti e gli accordi relativi alla fornitura di servizi o la proroga di finanziamenti tra Richemont e/o le sue Affiliate, da una parte, e una qualsiasi tra Largentia Italia, Largentia UK, THE NET-A-PORTER GROUP e ciascuna delle Controllate di THE NET-A-PORTER GROUP, dall'altra, siano cessati prima di o alla data di stipula dell'Atto di Fusione e (ii) qualsiasi importo rivendicabile da o dovuto a Richemont o le sue Affiliate da parte di Largentia Italia, Largentia UK, THE NET-A-PORTER GROUP e ciascuna delle Controllate di THE NET-A-PORTER GROUP venga rinunciato da Richemont e/o qualsiasi delle sue Affiliate o saldato da THE NET-A-PORTER GROUP nel caso in cui il debito risultante estinto saldato da Richemont prima di o alla data di stipula dell'Atto di Fusione, in ogni caso ad eccezione delle poste sorte all'interno o in relazione a relazioni commerciali.

L'Accordo di Fusione prevede inoltre l'impegno di Richemont e RH a far sì che alla data di stipula dell'Atto di Fusione Largentia Italia, Largentia UK, THE NET-A-PORTER GROUP e le Controllate di THE NET-A-PORTER GROUP non abbiano alcun debito finanziario residuo verso terze parti e, senza pregiudizio di quanto stabilito in precedenza, non abbiano alcun debito residuo per corrispettivi differiti in relazione a qualunque acquisizione di società da parte di THE NET-A-PORTER GROUP.

Ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX sono state effettuate le seguenti assunzioni:

- ai fini patrimoniali:
 - l'estinzione delle summenzionate passività verso Richemont e/o le sue consociate mediante rinuncia da parte di Richemont e RH con conseguente accredito al patrimonio netto del Gruppo Largentia UK per un totale di Euro 25,1 milioni;
 - l'estinzione del debito verso le società consociate derivante dal rapporto di consolidato fiscale con conseguente accredito al patrimonio netto del Gruppo Largentia UK per un totale di Euro 13,5 milioni;
 - l'estinzione delle passività per debiti residui per corrispettivi differiti in relazione a qualunque acquisizione di società da parte di THE NET-A-PORTER GROUP mediante accollo e rinuncia da parte di Richemont e RH con conseguente accredito al

- patrimonio netto del Gruppo Largentia UK per un totale di Euro 4,7 milioni;
- l'estinzione delle passività per debiti finanziari verso terze parti mediante utilizzo delle disponibilità liquide per un totale di Euro 29,3 milioni.
 - ai fini economici, sono stati eliminati dal conto economico i costi per servizi e gli oneri finanziari riferibili ai summenzionati contratti senza la loro sostituzione per un totale di Euro 14,0 milioni al netto del relativo effetto fiscale.

4.2.4 *Contenuto dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX al 31 dicembre 2014*

I Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX includono:

- i dati storici relativi al bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014;
- i dati storici relativi alla situazione contabile di Largentia Italia al 27 aprile 2015;
- i dati storici relativi alla situazione contabile consolidata del Gruppo Largentia UK al 31 dicembre 2014; Tali dati sono stati redatti nella valuta funzionale di riferimento rappresentata dalla sterlina inglese, convertiti dalla sterlina inglese all'Euro e riesposti nei prospetti utilizzati ai fini della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX secondo le modalità descritte nel seguito.
- l'aggregazione dei dati relativi al Gruppo YOOX, a Largentia Italia e al Gruppo Largentia UK al 31 dicembre 2014 (i "**Dati aggregati 2014**");
- le rettifiche pro-forma per riflettere, secondo le modalità ivi esposte, l'operazione di Fusione (le "**Rettifiche Pro-Forma 2014**");
- i Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX al 31 dicembre 2014, ottenuti sommando ai Dati Aggregati 2014 le Rettifiche Pro-Forma 2014 ("**Gruppo YOOX NAP Pro-forma**").

I dati storici e pro-forma sono esposti in migliaia di Euro sulla base degli schemi di bilancio presentati nel bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014.

I dati storici economici, patrimoniali e finanziari del Gruppo Largentia UK al 31 dicembre 2014 espressi in sterline, come anticipato, ai fini della loro inclusione nei Dati Pro-Forma sono stati convertiti in Euro ed esposti secondo schemi di bilancio utilizzati ai fini della predisposizione dei presenti Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX. La conversione di tali dati in IFRS non ha comportato effetti di rilievo.

Ai fini della conversione dei dati economici dell'esercizio 2014 è stato adottato il cambio medio del periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2014 pari a 1 sterlina inglese = 0,80612 Euro mentre ai fini della conversione dei dati patrimoniali al 31 dicembre 2014 è stato adottato il cambio puntuale al 31 dicembre 2014 pari a 1 sterlina inglese = 0,7789 Euro.

					(migliaia di euro/sterline)	
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SECONDO GLI SCHEMI GRUPPO LARGENTA UK (sterline)	Gruppo Largenta UK (sterline)	Gruppo Largenta UK (euro)	Note	Gruppo Largenta UK secondo gli schemi Gruppo YOOX (euro)	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO SECONDO GLI SCHEMI GRUPPO YOOX (euro)	
Periodo 1.1.2014 – 31.12.2014						
Ricavi	611.044	758.006	1	747.934	Ricavi netti di vendita	
Costo del venduto	(334.716)	(415.218)	2	(438.683)	Costo del venduto	
Margine lordo	276.328	342.788				
Costi di spedizione	(30.744)	(38.138)	3	(79.446)	Costo preparazione merci	
Costi amministrativi	(223.447)	(277.188)	4	(94.688)	Spese commerciali	
Costi per piani di incentivazione su base azionaria	(15.314)	(18.997)	5	(133.760)	Spese generali	
Risultato della gestione operativa	6.823	8.465		(42)	Altri proventi e altri oneri	
Interessi attivi ed altri proventi	1.014	1.257	6	7.318	Risultato operativo	
Interessi passivi ed altri oneri	(5.258)	(6.520)	7	(7.441)	Risultato da partecipazioni	
Risultato ante imposte	2.581	3.202		3.202	Proventi finanziari	
Imposte dell'esercizio	(6.127)	(7.601)		(7.601)	Oneri finanziari	
Risultato dell'esercizio	(3.546)	(4.399)		(4.399)	Risultato prima delle imposte	
<i>di pertinenza della Controllante</i>	<i>(3.490)</i>	<i>(4.329)</i>		<i>(4.329)</i>	Imposte	
<i>di pertinenza di Terzi</i>	<i>(56)</i>	<i>(70)</i>		<i>(70)</i>	Risultato netto consolidato dell'esercizio	

Note di commento alle riclassifiche apportate al Conto economico consolidato

1 Ricavi netti di vendita

L'importo pari a Euro 758,0 milioni è stato riclassificato separatamente come segue:

- Euro 747,9 milioni nella voce "Ricavi netti di vendita"
- Euro 10,1 milioni nella voce "Spese commerciali" in quanto riferibile a riaddebiti per "Non-US Duties".

2 Costo del venduto

L'importo pari a Euro 415,2 milioni è stato riclassificato separatamente come segue:

- Euro 398,5 milioni nella voce "Costo del venduto";
- Euro 6,9 milioni nella voce "Costi preparazione merci" in quanto riferibili principalmente a spese relative all'acquisto di *packaging* e al ricondizionamento della merce (attività di "Dry cleaning");
- Euro 10,1 milioni nella voce "Spese commerciali" in quanto riferibili a spese pubblicitarie, dazi e *sales tax*;
- Euro 0,6 milioni, con segno negativo, nella voce "Proventi finanziari", in quanto riferibili a proventi su cambi realizzati e non.
- Euro 0,3 milioni nella voce "Oneri finanziari" in quanto riferibili a differenze cambi realizzate;

3 Costi di spedizione

L'importo pari a Euro 38,1 milioni è stato classificato nella voce "Costo del venduto" in quanto riferibile, principalmente, a spese di trasporto su vendite e su resi (*shipping export cost, shipping returns cost, free export shipping*) e a spese relative al personale interno impiegato nell'attività di trasporto cd. "Premier".

4 Costi amministrativi

L'importo pari a Euro 277,2 milioni è stato classificato come segue:

- Euro 114,9 milioni nella voce "Spese generali";
- Euro 72,5 milioni nella voce "Costo preparazione merci", in quanto riferibili principalmente a costi del personale, spese relative ad affitti, manutenzioni, utenze, cancelleria e ammortamenti;
- Euro 94,6 milioni nella voce "Spese commerciali", in quanto riferibili principalmente a spese relative alla rivista "Porter", *fees* corrisposte ai gestori della riscossione con carte di credito, costi del personale e costi di marketing (*affiliation*);
- Euro 5,2 milioni, con segno negativo, nella voce "Proventi finanziari", in quanto riferibili a proventi su cambi realizzati e non;
- Euro 0,4 milioni, nella voce "Oneri finanziari", in quanto riferibili a oneri su cambi realizzati e non.

5 Costi per piani di remunerazione su base azionaria

L'importo pari a Euro 19,0 milioni è stato classificato interamente nella voce "Spese generali".

6 Interessi attivi e altri proventi

L'importo pari a Euro 1,3 milioni è stato classificato come segue:

- Euro 1,6 milioni nella voce "Proventi finanziari";
- Euro 0,3 milioni, con segno negativo, nella voce "Oneri finanziari", in quanto riferibili a interessi passivi e *franchise fee*.

7 Interessi passivi e altri oneri

L'importo pari a Euro 6,5 milioni è stato classificato nella voce "Oneri finanziari".

				(migliaia di euro/sterline)	
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA SECONDO GLI SCHEMI GRUPPO LARGENTA UK (sterline)	Gruppo Larenta UK (sterline)	Gruppo Larenta UK (euro)	Note	Gruppo Larenta UK secondo gli schemi Gruppo YOOX (euro)	SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA SECONDO GLI SCHEMI GRUPPO YOOX (euro)
31.12.2014					
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali	236.884	304.127	1	65.976	Immobili, impianti e macchinari
Immobilizzazioni materiali	66.334	85.164	2	20.723	Attività immateriali a vita utile definita
	303.218	389.291		302.592	Avviamento
Attivo circolante					Partecipazioni in imprese collegate
Cassa e disponibilità liquide	377	484	3	9.154	Imposte differite attive
Magazzino	176.223	226.246		1.495	Altre attività finanziarie non correnti
Crediti	44.147	56.679	4	399.940	Totale attività non correnti
	220.747	283.409		226.246	Rimanenze
Debiti: a scadere entro un anno	(192.942)	(247.711)	5	4.719	Crediti commerciali
Attivo circolante netto	27.805	35.698		12.439	Altre attività correnti
				29.765	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti
Totale attivo al netto delle passività correnti	331.023	424.989		28.872	Attività fin. che non costituiscono Imm.
				302.041	Totale attività correnti
Debiti: a scadere oltre un anno	(8.092)	(10.389)	6		
Attività nette	322.931	414.600		701.981	Totale attività
Capitale e riserve					
Capitale sociale	340.879	437.642		437.642	Capitale sociale
Riserva di sovrapprezzo delle azioni	196	252	7	82.975	Riserve
Riserva per i piani di incentivazione su base azionaria	64.645	82.995	8	(105.715)	Riserve per utili e perdite indivisi
Altre riserve	(85.980)	(110.386)	9	(4.399)	Risultato netto consolidato dell'esercizio
	319.740	410.503		410.503	PN di pertinenza dei soci della Controllante
Patrimonio netto di Terzi	3.191	4.097		4.097	PN di pertinenza dei terzi
Totale patrimonio netto	322.931	414.600		414.600	Totale PN consolidato
				0	Debiti finanziari a medio e lungo termine
				-	Passività per benefici ai dipendenti
				-	Fondi rischi ed oneri non correnti
				-	Imposte differite passive
				8.526	Altri debiti
				8.526	Totale passività non correnti
				54.425	Banche e altri debiti finanziari correnti
				-	Fondi rischi ed oneri correnti
				114.265	Debiti commerciali
				13.540	Debiti tributari
				96.625	Altri debiti
				278.856	Totale passività correnti
				701.981	Totale PN consolidato e passività

Note di commento alle riclassifiche apportate alla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

1 Immobilizzazioni immateriali

L'importo pari a Euro 304,1 milioni è stato classificato come segue:

- Euro 302,6 milioni nella voce "Avviamento"
- Euro 1,5 milioni nella voce "Attività immateriali a vita utile definita".

2 Immobilizzazioni materiali

L'importo pari a Euro 85,2 milioni è stato classificato come segue:

- Euro 19,2 milioni nella voce "Attività immateriali a vita utile definita" in quanto riferibili a costi per ricerca e sviluppo;

- Euro 66,0 milioni nella voce "Immobili, impianti e macchinari".

3 Cassa e disponibilità liquide

L'importo pari a Euro 0,5 milioni rappresenta il saldo fra le disponibilità liquide e mezzi equivalenti e i debiti bancari e finanziamenti correnti del Gruppo Larenta UK ed è stato classificato come segue:

- Euro 29,3 milioni, con segno negativo, nella voce "Banche e altri debiti finanziari correnti";
- Euro 29,8 milioni nella voce "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti".

4 Crediti

L'importo pari a Euro 56,7 milioni è stato classificato come segue:

- Euro 9,2 milioni nella voce "Imposte differite attive";
- Euro 1,5 milioni nella voce "Altre attività finanziarie non correnti";
- Euro 12,4 milioni nella voce "Altre attività correnti";
- Euro 28,9 milioni nella voce "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" in quanto riferibili ai crediti vantati verso i gestori per la riscossione delle carte di credito;
- Euro 4,7 milioni nella voce "Crediti commerciali".

5 Debiti di durata minore di un anno

L'importo pari a Euro 247,7 milioni è stato classificato come segue:

- Euro 25,2 milioni nella voce "Banche e altri debiti finanziari correnti" in quanto riferibile al debito di natura finanziaria nei confronti di RH;
- Euro 10,4 milioni nella voce "Debiti tributari" in quanto riferibile ai debiti fiscali verso le società del Gruppo Richemont;
- Euro 114,3 milioni nella voce "Debiti commerciali";
- Euro 94,7 milioni nella voce "Altri debiti".
- Euro 3,1 milioni nella voce "Debiti tributari" in quanto riferibile ai debiti fiscali verso RH;

6 Debiti di durata maggiore di un anno

L'importo pari a Euro 10,4 milioni è stato classificato come segue:

- Euro 1,9 milioni nella voce "Altri debiti" correnti;
- Euro 8,5 milioni nella voce "Altri debiti" non correnti.

7 Sovrapprezzo azionario

L'importo pari a Euro 0,3 milioni è stato classificato nella voce "Riserve".

8 Riserva per i piani di incentivazione su base azionaria

L'importo pari a Euro 83,0 milioni è stato classificato nella voce "Riserve".

9 Altre riserve

L'importo negativo pari a Euro 110,3 milioni è stato classificato come segue:

- Euro 105,8 milioni nella voce "Riserve per utili e perdite indivisi";
- Euro 4,4 milioni nella voce "Risultato netto consolidato dell'esercizio" in quanto riferibile al risultato dell'esercizio 2014;
- Euro 0,1 milioni nella voce "Riserve" in quanto riferibile alla differenza di conversione generata dall'utilizzo del cambio di conversione da sterline inglesi a euro puntuale al 31 dicembre 2014 per la situazione patrimoniale-finanziaria e dall'utilizzo del cambio medio del 2014 per la conversione dei dati di conto economico.

			(migliaia di euro/sterline)		
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO SECONDO GLI SCHEMI GRUPPO LARGENTA UK (sterline)	Gruppo Largenta UK (sterline)	Gruppo Largenta UK (euro)	Note	Gruppo Largenta UK secondo gli schemi Gruppo YOOX (euro)	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO SECONDO GLI SCHEMI GRUPPO YOOX (euro)
Periodo 1.1.2014 – 31.12.2014					
Risultato della gestione operativa	6.823	8.464	1	(4.399)	Risultato netto consolidato dell'esercizio
					<i>Rettifiche per:</i>
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	17.167	21.296		7.601	Imposte rilevate nell'esercizio
Minusvalenze cessioni	33	41		7.441	Oneri finanziari rilevati nell'esercizio
Costi per piani di incentivazione (incremento)/decremento rimanenze	15.314 (42.530)	18.997 (52.759)		(7.318)	Proventi finanziari rilevati nell'esercizio
(incremento)/decremento crediti	(8.779)	(10.890)		-	Quota di risultato di società collegate
Incremento/(decremento) debiti	32.262	40.021		21.296	Ammortamenti e perdite di valore rilevati nell'esercizio
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operative	20.290	25.170	2	(1.665)	Valutazione al fair value dei piani di Stock Option
Remunerazione da investimenti e prestazioni finanziarie					Effetto non realizzato delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere
Interessi attivi	302	374		41	Minusvalenze (plusvalenze) su disinvestimenti di immobilizzazioni
Interessi passivi	(979)	(1.214)		-	Accantonamento delle passività per benefici ai dipendenti
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da remunerazione da investimenti e prestazioni finanziarie	19.613	24.330		-	Utilizzo delle passività per benefici ai dipendenti
Imposte	(2.982)	(3.699)		-	Utilizzo dei fondi rischi e oneri
Costi in conto capitale:				(52.759)	Variazione delle rimanenze
Ricavi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	22	27		(2.098)	Variazione dei crediti commerciali
Pagamenti per acquisire immobilizzazioni materiali e immateriali	(16.011)	(19.862)		19.732	Variazione dei debiti commerciali
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) prima della gestione della liquidità e dei finanziamenti	642	796		15.263	Variazioni delle attività e passività correnti
Perdite su cambi	(1.243)	(1.542)		22.132	Flusso di cassa generato / (assorbito) dalla gestione caratteristica
Totale cassa generata / (assorbita)	(601)	(746)	3	(3.699)	Pagamento imposte sul reddito
				(2.769)	Interessi ed altri oneri finanziari pagati
				7.318	Interessi ed altri proventi finanziari incassati
				22.982	Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività operativa
				(19.399)	Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali
				(463)	Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali
				-	Esborsi per investimenti in partecipazioni
				(82)	Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti
				27	Cessione di immobilizzazioni
				(19.917)	Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività di investimento
				20.182	<i>Attività di finanziamento</i>
				-	Accensione debiti finanziari a breve termine
				-	Rimborso debiti finanziari a breve termine
				(18.924)	Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine
				-	Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine
				-	Acquisto azioni proprie
				(6.405)	Versamento per aumento capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni
				-	Investimenti in attività finanziarie
				-	Variazione per delta tra effetto cassa ed azioni dei piani di incentivazione
				(5.147)	Flusso di cassa generato / (assorbito) dall'attività finanziaria
				(2.082)	Totale flusso di cassa dell'esercizio
				30.842	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio
				28.760	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio
				(2.082)	Totale flusso di cassa dell'esercizio

Note di commento alle riclassifiche apportate al Rendiconto finanziario consolidato

1 Risultato prima della gestione operativa

Il rendiconto finanziario consolidato secondo lo schema del Gruppo Larenta UK parte del “Risultato della gestione operativa” mentre il rendiconto finanziario consolidato secondo lo schema YOOX parte del “Risultato netto consolidato dell’esercizio”.

2 Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operative

La differenza di Euro 2,2 milioni tra il “Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operative” pari a Euro 25,2 milioni dello schema Gruppo Larenta UK e il “Flusso di cassa generato / (assorbito) dalla gestione caratteristica” pari a Euro 23,0 milioni dello schema YOOX, è dovuta principalmente da una diversa classificazione di crediti e debiti commerciali e di proventi ed oneri finanziari.

3 Totale cassa generata / (assorbita)

Il rendiconto finanziario consolidato secondo lo schema del Gruppo Larenta UK riconcilia la posizione finanziaria netta di inizio e fine periodo mentre il rendiconto finanziario consolidato secondo lo schema YOOX riconcilia il saldo delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti all’1° gennaio 2014 con il 31 dicembre 2014.

4.2.5 Descrizione delle rettifiche Pro-Forma

Nei prospetti seguenti sono indicate le rettifiche pro-forma effettuate con riferimento al conto economico, al conto economico complessivo, alla situazione patrimoniale-finanziaria e al rendiconto finanziario consolidati pro-forma dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

(migliaia di Euro)

RETTIFICHE PRO-FORMA DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Esercizio Opzioni su Terzi NAP	Conferimento e consolidamento	Accollo debiti per B Shares NAP	Rinuncia e accollo altri debiti	Costi accessori all'operazione	Aumento di capitale	Totale Rettifiche Pro-Forma
	1	2	3	4	5	6	
Periodo 1.1.2014 – 31.12.2014							
Ricavi netti di vendita							-
Costo del venduto							-
Costo preparazione merci							-
Spese commerciali							-
Spese generali				12.228			12.228
Altri proventi e oneri							
Risultato operativo	-	-	-	12.228	-	-	12.228
Risultato da partecipazioni				(944)			(944)
Proventi finanziari				5.178			5.178
Oneri finanziari							
Risultato prima delle imposte	-	-	-	16.462	-	-	16.462
Imposte				(2.476)			(2.476)
Risultato netto consolidato dall'esercizio	-	-	-	13.986	-	-	13.986

(migliaia di Euro)

RETTIFICHE PRO-FORMA DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO	Esercizio Opzioni su Terzi NAP	Conferimento e consolidamento	Accollo debiti per B Shares NAP	Rinuncia e accollo altri debiti	Costi accessori all'operazione	Aumento di capitale	Totale Rettifiche Pro-Forma
	1	2	3	4	5	6	
Periodo 1.1.2014 – 31.12.2014							
Risultato netto consolidato dell'esercizio	-	-	-	13.986	-	-	13.986
Altre componenti del conto economico complessivo, ai netto dagli effetti fiscali							-
Differenze nette di cambio da traduzione							-
Variazione netta della riserva per cash flow hedge							-
Totale altre componenti del conto economico complessivo che saranno (o potranno essere) riclassificate a conto economico	-	-	-	-	-	-	-
Variazione netta della riserva utili e perdite attuariali relativi a benefici a dipendenti							-
Totale altre componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate a conto economico	-	-	-	13.986	-	-	13.986
TOTALE RISULTATO NETTO COMPLESSIVO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO	-	-	-	13.986	-	-	13.986
<i>di cui:</i>							
Risultato di pertinenza del gruppo	-	-	-	13.986	-	-	13.986
Risultato netto complessivo consolidato di pertinenza dei Terzi	-	-	-	-	-	-	-

(migliaia di Euro)

RETTIFICHE PRO-FORMA DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE- FINANZIARIA CONSOLIDATA	Esercizio Opzioni su Terzi NAP	Conferimento e consolidamento	Accollo debiti per B Shares NAP	Rinuncia e accollo altri debiti	Costi accessori all'operazione	Aumento di capitale	Totale Rettifiche Pro-Forma
	1	2	3	4	5	6	
31.12.2014							
Immobili, impianti e macchinari							
Attività immateriali a vita utile definita							
Avviamento		494.399				234.028	728.427
Partecipazioni in imprese collegate							
Imposte differite attive					5.531		5.531
Altre attività finanziarie non correnti							
Totale attività non correnti	-	494.399	-	-	5.531	234.028	733.959
Rimanenze							
Crediti commerciali							
Altre attività correnti							
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti				(29.280)			(29.280)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							
Totale attività correnti	-	-	-	(29.280)	-	-	(29.280)
Totale attività	-	494.399	-	(29.280)	5.531	234.028	704.678
Capitale sociale		(437.036)					(437.036)
Riserve	4.097	821.322	20.726	43.352	(14.633)	234.028	1.108.893
Riserve per Utili e perdite indivisi		105.714					105.714
Risultato netto consolidato dell'esercizio		4.399					4.399
PN dei soci della Controllante	4.097	494.399	20.726	43.352	(14.633)	234.028	781.969
PN di pertinenza dei Terzi	(4.097)						(4.097)
Totale PN consolidato	-	494.399	20.726	43.352	(14.633)	234.028	777.872
Debiti finanziari a medio e lungo termine							
Passività per benefici ai dipendenti							
Fondi rischi ed oneri non correnti							
imposte differite passive							
Totale passività non correnti	-	-	-	(54.425)	-	-	(54.425)
Banche e altri debiti finanziari correnti							
Fondi rischi ed oneri correnti							
Debiti commerciali							
Debiti tributari					(13.540)		(13.540)
Altri debiti			(20.726)	(4.668)	20.164		(5.229)
Totale passività correnti	-	-	(20.726)	(72.632)	20.164	-	(73.194)
Totale PN consolidato e passività	-	494.399	-	(29.280)	5.531	234.028	704.678

(migliaia di Euro)

RETTIFICHE PRO-FORMA DEL RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO	Esercizio Opzioni su Terzi NAP	Conferimento e consolidamento	Accollo debiti per B Shares NAP	Rinuncia e accollo altri debiti	Costi accessori all'operazione	Aumento di capitale	Totale Rettifiche Pro-Forma
	1	2	3	4	5	6	
Periodo 1.1.2014 – 31.12.2014							
Risultato netto consolidato dell'esercizio	-	-	-	13.986	-	-	13.986
Rettifiche per:							
Imposte rilevate nell'esercizio							-
Oneri finanziari							-
Proventi finanziari							-
Quota di risultato di società collegate							-
Ammortamenti e perdite di valore							-
Valutazione al fair value dei piani di Stock Option							-
Effetto non realizzato delle variazioni nei tassi di cambio							-
Minusvalenze/(plusvalenze) su disinvestimenti di immobilizzazioni							-
Accantonamento delle passività per benefici a dipendenti							-
Accantonamento ai fondi rischi e oneri							-
Utilizzo delle passività per benefici ai dipendenti							-
Utilizzo dei fondi rischi e oneri							-
Variazione delle rimanenze							-
Variazione dei crediti commerciali							-
Variazione dei debiti commerciali							-
Variazione delle altre attività e passività correnti			(3.353)	(13.003)			(16.356)
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione caratteristica	-		(3.353)	983	-	-	(2.370)
Pagamento imposte sul reddito							-
Interessi ed altri oneri finanziari pagati				(4.672)			(4.672)
Interessi ed altri oneri finanziari incassati							-
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	-	-	(3.353)	(3.689)	-	-	(7.042)
Attività di investimento							
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali							-
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali							-
Esborsi per investimenti in partecipazioni							-
Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti							-
Cessione di immobilizzazioni							-
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	-	-	-	-	-	-	-
Attività di finanziamento							
Accensione debiti finanziari a breve termine				(23.091)			(23.091)
Rimborso debiti finanziari a breve termine							-
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine							-
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine				18.298			18.298
Acquisto azioni proprie							-
Versamento per aumento capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni			3.353	17.163			20.516
Investimenti in attività finanziarie							-
Variazione per delta tra effetto cassa ed azioni dei piani di incentivazione							-
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA	-	-	3.353	12.370	-	-	16.723
TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	-	-	-	8.681	-	-	8.681
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio				(28.648)			(28.648)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio				(19.967)			(19.967)
TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	-	-	-	8.681	-	-	8.681

Nel seguito le note alle summenzionate rettifiche.

1 Esercizio opzioni su Terzi NAP

Situazione patrimoniale-finanziaria

La rettifica rappresenta l'effetto dell'esercizio delle opzioni Call di acquisto delle azioni di THE NET-A-PORTER GROUP in possesso degli azionisti di minoranza in modo tale che Largentia UK detenga il 100% del capitale sociale di THE NET-A-PORTER GROUP al momento dell'operazione come previsto dall'Accordo di Fusione. Tale rettifica è stata effettuata riclassificando il valore contabile del Patrimonio netto di pertinenza di Terzi a Patrimonio netto dei soci della Controllante senza effetti sul Totale Patrimonio netto consolidato al 31 dicembre 2014.

2 Conferimento e consolidamento

Situazione patrimoniale-finanziaria

La rettifica si riferisce:

- al conferimento del 100% delle azioni di Largentia UK in Largentia Italia da parte di RH al valore di Euro 909 milioni come da perizia di valutazione predisposta ai sensi dell'articolo 2343-ter, secondo comma, lett. b) del codice civile e
- al successivo consolidamento del Gruppo Largentia UK in Largentia Italia con rilevazione del relativo avviamento.

Si riporta nel seguito una tabella di riepilogo del calcolo dell'avviamento:

	importi in € milioni	
Valore conferimento	909,0	A
Patrimonio netto Gruppo Largentia UK	414,6	B
Importo della scrittura Pro-Forma	494,4	C = A - B
Avviamento preesistente nel Gruppo Largentia UK	302,6	D
Avviamento complessivo Gruppo Largentia Italia	797,0	C + D

3 Accollo debiti per B Shares THE NET-A-PORTER GROUP

Conto economico

Non si sono rilevati effetti economici pro-forma a seguito della riqualifica menzionata nel seguito in considerazione del fatto che il *fair value* di tali strumenti, determinato secondo le modalità descritte in precedenza, non risulta aver subito significative variazioni tra l'inizio e la fine dell'esercizio 2014.

Situazione patrimoniale-finanziaria

La rettifica si riferisce ai piani di incentivazione su base azionaria collegati alle B Shares di THE NET-A-PORTER GROUP che a seguito dell'identificazione in RH quale soggetto obbligato al pagamento anziché Largentia UK, sono stati riqualificati da operazioni con pagamento basato su azioni regolate per cassa a operazioni con pagamento basato su azioni regolate con strumenti rappresentativi di capitale.

Rendiconto finanziario

La rettifica rappresenta gli effetti sulle poste del rendiconto finanziario delle riclassifiche effettuate nella situazione patrimoniale-finanziaria senza effetti sul flusso di cassa del periodo, trattandosi di una mera riclassifica.

4 Rinuncia e accollo altri debiti

Conto economico

La rettifica rappresenta lo storno di costi inclusi nella voce “Spese generali” per effetto della interruzione dei rapporti di natura non commerciale tra le società del Gruppo Largentia UK e le società del Gruppo Richemont, nonché degli interessi passivi che erano maturati sui debiti finanziari.

La rettifica include anche lo storno degli effetti economici contabilizzati con riferimento al debito per corrispettivi differiti e all'avviamento relativi alla acquisizione di Shouke, società controllata da parte di THE NET-A-PORTER GROUP.

Situazione patrimoniale-finanziaria

La rettifica rappresenta l'estinzione mediante:

- rinuncia dei debiti di natura non commerciale verso le società del Gruppo Richemont,
- accollo e successiva rinuncia di un debito per corrispettivi differiti correlati alla acquisizione della società Shouke da parte di RH
- utilizzo delle disponibilità liquide dei debiti finanziari verso terzi.

I debiti derivanti dal rapporto di consolidato fiscale con altre società del Gruppo Richemont sono stati riclassificati tra i debiti tributari verso le autorità fiscali inglesi ed estinti mediante rinuncia degli stessi da parte del Gruppo HR e consociate.

Rendiconto finanziario

La rettifica rappresenta l'effetto sui flussi di cassa dell'interruzione dei rapporti ed estinzione dei debiti di natura non commerciale con le società del Gruppo Richemont e degli altri debiti.

5 Costi accessori all'operazione

Situazione patrimoniale-finanziaria

Per il perfezionamento dell'operazione, YOOX, Largentia UK e THE NET-A-PORTER GROUP hanno stimato di sostenere spese per complessivi Euro 20.164 migliaia.

In tale colonna sono riportati i summenzionati costi accessori relativi all'operazione di Fusione e relativi compensi riconosciuti ai consulenti che hanno assistito YOOX, Largentia UK e THE NET-A-PORTER GROUP nella realizzazione dell'operazione al netto dei relativi effetti fiscali.

Non si sono rilevati effetti economici pro-forma correlati ai costi accessori all'operazione stante la loro natura di oneri non ricorrenti.

6 Aumento di capitale

Conto economico

Si segnala che il completamento del processo di valutazione richiesto dall'IFRS 3 – Aggregazioni Aziendali, a seguito della efficacia giuridica della Fusione, potrebbe comportare una misurazione delle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Largenta UK alla data della aggregazione aziendale differente rispetto alle ipotesi adottate nella redazione dei Dati Pro-Forma con conseguenti effetti economici, tra i quali l'ammortamento di eventuali attività a vita utile definita che potrebbero essere significativi e che ai fini del presente documento non sono stati rilevati.

Situazione patrimoniale-finanziaria

La rettifica rappresenta l'annullamento del capitale sociale del Gruppo Largenta Italia e contestuale emissione di nuove azioni YOOX a favore degli *ex* azionisti del Gruppo Largenta Italia sulla base del Rapporto di Cambio definito per l'operazione, pari a n. 1 azione di Largenta Italia ogni n. 1 azione di YOOX di nuova emissione.

Come descritto in precedenza, in attesa del compimento del processo di allocazione dei valori di acquisto alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Largenta UK, si è preliminarmente proceduto ad iscrivere nella voce "Avviamento" la differenza pari a Euro 1.031,0 milioni, tra il fair value delle nuove azioni YOOX che saranno emesse a servizio della Fusione considerato convenzionalmente rappresentativo del costo dell'acquisizione e il patrimonio netto consolidato del Gruppo Largenta Italia al 31 dicembre 2014, al netto dei propri avviamenti residui pari a Euro 797,0 milioni e delle rettifiche Pro-forma che hanno avuto un impatto sul patrimonio netto consolidato, pari a Euro 64,0 milioni. Non si è pertanto proceduto ad allocare tale differenza alle attività, passività e passività potenziali del Gruppo Largenta UK, per quanto ad esse allocabili.

Si riporta nel seguito una tabella di riepilogo del calcolo dell'avviamento:

	Importi in € milioni	
Corrispettivo complessivo	1.207,0	A
Patrimonio netto Gruppo Largenta Italia	909,0	B
Storno avviamento preesistente nel Gruppo Largenta Italia	(797,0)	C
Effetto sul Patrimonio netto delle Rettifiche Pro-Forma	64,0	D
Patrimonio netto Gruppo Largenta Italia con effetto Rettifiche Pro-Forma e al netto del proprio avviamento	176,0	E = B + C + D
Disavanzo di fusione	1.031,0	F = A - E
Importo scrittura Pro-Forma	234,0	F + C

4.3 Indicatori storici e Pro-forma per azione di YOOX

Indicatori storici e pro-forma relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Nella seguente tabella sono riportati i principali indicatori monitorati dal Gruppo YOOX in valore assoluto e per azione, determinati sulla base dei dati storici e dei dati pro-forma, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Per una maggiore informativa sono stati riportati anche i dati del Gruppo Largentia Italia, determinati aggregando i dati di Largentia Italia con quelli del Gruppo Largentia UK, a cui sono stati aggiunti gli importi delle Rettifiche Pro-forma, ad esclusione della voce Patrimonio netto in quanto non rappresentativa.

INDICATORI PRO-FORMA	Note	Gruppo Largentia Italia					Gruppo Largentia Italia + Rettifiche Pro-forma B+C+D	Dati Pro-Forma Gruppo YOOX NAP A+B+C+D
		Gruppo YOOX	Largentia Italia	Gruppo Largentia UK	Rettifiche Pro-forma			
		A	B	C	D			
Dati al 31.12.2014								
Numero di azioni <i>fully diluted</i>	(i)	65.645.185					131.199.194	
Totale patrimonio netto di gruppo		158.284	49	414.600	777.872		1.350.814	
Totale patrimonio netto di gruppo per azione (in Euro)		2,41					10,30	
Dati del periodo dal 1.1.2014 al 31.12.2014								
EBITDA escluso costi per piani di incentivazione (1)	(ii)	50.065	(1)	43.619	12.228	85.846	105.911	
EBITDA escluso costi per piani di incentivazione per azione (1) (in Euro)		0,76					0,81	
Risultato netto consolidato dell'esercizio escluso costi per piani di incentivazione (2)		14.746	(1)	14.598	13.986	28.583	43.329	
Risultato netto consolidato dell'esercizio escluso costi per piani di incentivazione per azione (2) (in Euro)		0,22					0,33	
Flusso di cassa del periodo		69.748	-	(2.082)	8.681	6.599	66.347	
Flusso di cassa del periodo per azione (in Euro)		0,91					0,51	

(1) L'“EBITDA” è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri non ricorrenti, del risultato da partecipazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal *management* del Gruppo YOOX per valutare e monitorare l'andamento operativo dello stesso. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* operativa del Gruppo YOOX in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché delle relative politiche di ammortamento. IL criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo YOOX potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'“EBITDA escluso costi per piani di incentivazione” è definito come l'EBITDA al lordo dei costi relativi ai Piani di Stock Option ed ai piani di incentivazione aziendale per quanto riguarda YOOX e ai piani di incentivazione su base azionaria utilizzati dal Gruppo Largentia UK.

L'“EBITDA escluso costi per piani di incentivazione e con Rettifiche Pro-Forma” è definito come l'EBITDA al lordo dei costi relativi ai Piani di Stock Option ed ai piani di incentivazione aziendale per quanto riguarda YOOX e ai piani di incentivazione su base azionaria utilizzati dal Gruppo Largentia UK al quale è stato aggiunto l'effetto delle scritture pro-forma.

(2) Il “Risultato netto consolidato escluso costi per Piani di incentivazione” è definito come il Risultato netto consolidato del periodo al lordo dei costi figurativi relativi ai piani di Stock Option ed ai piani di incentivazione aziendale per quanto riguarda YOOX e ai piani di incentivazione su base azionaria utilizzati dal Gruppo Largentia UK e dei relativi effetti fiscali. Con particolare riferimento al Gruppo Largentia UK si specifica che l'effetto fiscale non è stato considerato in quanto i costi per piani di incentivazione aziendale nella situazione contabile al 31 dicembre 2014 non sono considerati deducibili.

Il “Risultato netto consolidato escluso costi per Piani di incentivazione e con Rettifiche Pro-Forma” è definito come il Risultato netto consolidato del periodo al lordo dei costi figurativi relativi ai piani di Stock Option ed ai piani di incentivazione aziendale per quanto

riguarda YOOX e ai piani di incentivazione su base azionaria utilizzati dal Gruppo Larenta UK, netti dei relativi effetti fiscali, al quale è stato aggiunto l'effetto delle scritture pro-forma.

Nel seguito le note di commento:

- i. Il Numero di azioni *fully diluted* riferibile al Gruppo YOOX NAP Pro-forma è stato determinato come somma delle azioni di YOOX al 31 marzo 2015 ⁽⁴⁾, data della firma dell'Accordo di Fusione, pari a 65.599.597 a cui sono state aggiunte le 65.599.597 azioni di YOOX di nuova emissione da offrire in concambio agli azionisti di Larenta Italia come definite nell'Accordo di Fusione in base al Rapporto di Cambio.
- ii. Il valore riportato rappresenta l'EBITDA prima dei costi riconosciuti nel conto economico riferibili ai piani di stock option e di incentivazione aziendale utilizzati da YOOX e ai piani di incentivazione su base azionaria utilizzati dal Gruppo Larenta UK commentati in precedenza. Si riporta nel successivo paragrafo 1.4 il conto economico con evidenza di tali valori.



⁽⁴⁾ Numero di azioni al 31 marzo 2015 al netto delle azioni proprie pari a n. 17.339 e comprensivo del numero di azioni derivanti dall'esercizio di tutte le opzioni sottostanti i piani di *stock option* in essere.

4.4 Dati Pro-Forma in schemi YOOX riclassificati

Si riportano nel seguito i Dati Pro-Forma del 31 dicembre 2014 presentati utilizzando gli schemi di conto economico, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario riclassificati.

I dati riportati nella colonna:

- “Gruppo Largentia Italia” rappresentano l’aggregazione dei dati di Largentia Italia S.p.A. e del Gruppo Largentia UK;
- “Gruppo Largentia Italia + Rettifiche Pro-forma” rappresentano la somma dei dati riportati nella colonna “Gruppo Largentia Italia” con quelli riportati nella colonna “Rettifiche Pro-forma”.
- “Gruppo YOOX NAP Pro-forma” rappresentano la somma dei dati riportati nella colonna “Gruppo YOOX” con quelli riportati nella colonna “Gruppo Largentia Italia + Rettifiche Pro-forma”.

(migliaia di euro)					
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA RICLASSIFICATO	Gruppo YOOX	Gruppo Largentia Italia	Rettifiche Pro-forma	Gruppo Largentia Italia + Rettifiche Pro-forma	Gruppo YOOX NAP Pro-forma
	A	B	C	B+C	A+B+C
Periodo 1.1.2014 – 31.12.2014					
Ricavi netti di vendita	524.340	747.934		747.934	1.272.274
Costo del venduto	(336.793)	(436.683)		(436.683)	(773.476)
Costo preparazione merci	(42.221)	(74.357)		(74.357)	(116.578)
Spese commerciali	(56.558)	(94.688)		(94.688)	(151.246)
Spese generali	(36.216)	(98.546)	12.228	(86.318)	(122.534)
Altri proventi e oneri	(2.488)	(42)		(42)	(2.528)
Costi per piani di incentivazione	(1.236)	(18.997)		(18.997)	(20.233)
EBITDA (1)	48.830	24.621	12.228	36.849	85.679
% dei Ricavi netti	9,3%	3,3%		4,9%	6,7%
Ammortamenti	(25.576)	(21.297)		(21.297)	(46.873)
Risultato operativo	23.254	3.324	12.228	15.552	38.806
% dei Ricavi netti	4,4%	0,4%		2,1%	3,1%
Risultato da partecipazioni	(694)	-		-	(694)
Proventi finanziari	4.506	7.318	(944)	6.374	10.880
Oneri finanziari	(4.437)	(7.441)	5.178	(2.263)	(6.700)
Risultato prima delle imposte	22.629	3.201	16.462	19.663	42.292
Imposte	(8.827)	(7.601)	(2.476)	(10.077)	(18.904)
Risultato netto consolidato dell'esercizio	13.802	(4.400)	13.986	9.586	23.388
% dei Ricavi netti	2,6%	-0,6%		1,3%	1,8%
EBITDA escluso costi per piani di incentivazione (1)					
	50.065	43.618	12.228	55.846	105.911
% dei Ricavi netti	9,5%	5,8%		7,5%	8,3%
Risultato operativo escluso costi per piani di incentivazione (2)					
	24.490	22.321	12.228	34.549	59.039
% dei Ricavi netti	4,7%	3,0%		4,6%	4,6%
Risultato netto consolidato dell'esercizio escluso costi per piani di incentivazione (3)					
	14.746	14.597	13.986	28.583	43.329
% dei Ricavi netti	2,8%	2,0%		3,8%	3,4%

(1) L'“EBITDA” è definito come risultato netto al lordo degli ammortamenti delle attività immateriali e materiali, degli oneri non ricorrenti, del risultato da partecipazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte. Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani, né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea, la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal *management* del Gruppo YOOX per valutare e monitorare l'andamento operativo dello stesso. Il *management* ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della *performance* operativa del Gruppo YOOX in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché delle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dal Gruppo YOOX potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

L'“EBITDA escluso costi per piani di incentivazione” è definito come l'EBITDA al lordo dei costi relativi ai Piani di Stock Option ed ai piani di incentivazione aziendale per quanto riguarda YOOX e ai piani di incentivazione su base azionaria utilizzati dal Gruppo Largentia UK.

L'“EBITDA escluso costi per piani di incentivazione e con Rettifiche Pro-Forma” è definito come l'EBITDA al lordo dei costi relativi ai Piani di Stock Option ed ai piani di incentivazione aziendale per quanto riguarda YOOX e ai piani di incentivazione su base azionaria utilizzati dal Gruppo Largentia UK al quale è stato aggiunto l'effetto delle scritture pro-forma.

- (2) Il “Risultato operativo escluso costi per Piani di incentivazione” è definito come il Risultato operativo consolidato del periodo al lordo dei costi figurativi relativi ai piani di Stock Option ed ai piani di incentivazione aziendale per quanto riguarda YOOX e ai piani di incentivazione su base azionaria utilizzati dal Gruppo Largentia UK e dei relativi effetti fiscali.
- (3) Il “Risultato netto consolidato escluso costi per Piani di incentivazione” è definito come il Risultato netto consolidato del periodo al lordo dei costi figurativi relativi ai piani di Stock Option ed ai piani di incentivazione aziendale per quanto riguarda YOOX e ai piani di incentivazione su base azionaria utilizzati dal Gruppo Largentia UK, netti dei relativi effetti fiscali. Con particolare riferimento al Gruppo Largentia UK si specifica che l'effetto fiscale non è stato considerato in quanto i costi per piani di incentivazione aziendale nella situazione contabile al 31 dicembre 2014 non sono considerati deducibili.

Il “Risultato netto consolidato escluso costi per Piani di incentivazione e con Rettifiche Pro-Forma” è definito come il Risultato netto consolidato del periodo al lordo dei costi figurativi relativi ai piani di Stock Option ed ai piani di incentivazione aziendale per quanto riguarda YOOX e ai piani di incentivazione su base azionaria utilizzati dal Gruppo Largentia UK, netti dei relativi effetti fiscali, al quale è stato aggiunto l'effetto delle scritture pro-forma.

(migliaia di euro)				
SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA RICLASSIFICATA	Gruppo YOOX	Gruppo Largentia Italia	Rettifiche Pro-forma	Gruppo YOOX NAP Pro-forma
	A	B	C	A+B+C
31.12.2014				
Rimanenze	222.834	226.246		449.080
Crediti commerciali	14.732	4.719		19.451
Altre attività correnti (escluse altre attività finanziarie correnti)	7.092	12.439		19.531
Debiti commerciali	(164.466)	(114.266)		(278.731)
Altri debiti	(34.073)	(96.626)	5.229	(125.468)
Debiti tributari correnti	(803)	(13.540)	13.540	(803)
Capitale Circolante Netto (1)	45.317	16.973	18.769	83.059
Immobili, impianti e macchinari	35.663	65.976		101.639
Attività immateriali a vita utile definita	35.685	20.725		56.411
Avviamento		302.592	726.428	1.031.019
Imposte differite attive	10.021	9.154	5.531	24.707
Altre attività finanziarie non correnti	1.058	1.495		2.553
Attività non correnti	82.427	399.942	733.959	1.216.328
Passività per benefici ai dipendenti	(165)			(165)
Fondi rischi ed oneri non correnti	-			-
Imposte differite passive	(285)			(285)
Altri debiti a medio e lungo termine		(8.525)		(8.525)
Passività non correnti	(450)	(8.525)		(8.975)
Capitale Investito Netto (2)	127.294	410.390	752.728	1.290.412
Capitale sociale	620	437.692	(437.036)	1.276
Riserve	107.315	82.974	1.108.893	1.299.335
Riserve per Utili e perdite indivisi	36.556	(105.715)	105.715	36.556
Risultato netto consolidato dell'esercizio	13.802	(4.399)	4.399	13.648
Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi	-	4.097	(4.097)	-
Patrimonio Netto	158.294	414.649	777.872	1.350.814
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(118.028)	(29.812)	29.281	(118.559)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	(9.957)	(28.872)		(38.829)
Banche e altri debiti finanziari correnti	30.759	54.425	(54.425)	30.759
Altri debiti finanziari correnti	155			155
Debiti finanziari a medio e lungo termine	66.072			66.072
Posizione Finanziaria Netta	(31.000)	(4.259)	(25.144)	(60.402)
Totale Fonti di finanziamento	127.294	410.390	752.728	1.290.412

- (1) Il “Capitale Circolante Netto” è definito come attività correnti al netto delle passività correnti ad esclusione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno e delle attività e passività finanziarie comprese nelle altre attività e passività correnti. Il capitale circolante netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- (2) Il “Capitale Investito Netto” è definito come la somma del capitale circolante netto, delle attività non correnti, delle passività non correnti, al netto dei debiti finanziari a medio lungo termine. Il capitale investito netto non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.
- (3) La “Posizione Finanziaria Netta” (oppure indebitamento finanziario netto) è definita come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle altre attività finanziarie correnti, al netto delle banche passive ed altri debiti finanziari scadenti entro un anno, delle altre passività finanziarie correnti e dei debiti finanziari a medio e lungo termine. La posizione finanziaria netta (oppure indebitamento

finanziario netto) non è identificato come misura contabile né nell'ambito dei Principi Contabili Italiani né in quello degli IFRS adottati dall'Unione Europea. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il dettaglio delle voci che costituiscono l'indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) si rimanda alla tabella esposta di seguito, al paragrafo "indebitamento/posizione finanziaria netta consolidata". Le "altre attività finanziarie correnti" non sono nel dettaglio disciplinate nella definizione di indebitamento finanziario netto (o posizione finanziaria netta) del CESR: il Gruppo ritiene di integrare tale definizione includendo nelle "altre attività finanziarie correnti" i crediti detenuti vs *acquirer* ed operatori logistici ai quali è demandato l'incasso per i pagamenti alla consegna.

Si precisa che con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma riclassificata non si è ritenuto di esporre i dati del Gruppo Largentia Italia + Rettifiche Pro-forma in quanto non rappresentativi.

(migliaia di euro)

PROSPETTO DELLA VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA PRO-FORMA RICLASSIFICATO	Gruppo YOOX A	Gruppo Largenta Italia B	Rettifiche Pro-forma C	Gruppo Largenta Italia + Rettifiche Pro-forma B+C	Gruppo YOOX NAP Pro-forma A+B+C
Periodo 1.1.2014 – 31.12.2014					
EBITDA escluso costi per piani di incentivazione	50.065	43.618	12.228	55.846	105.911
Proventi/(Oneri) finanziari netti e Risultato da partecipazioni	(625)	(123)	4.234	4.111	3.486
Imposte	(8.827)	(7.601)	(2.476)	(10.077)	(18.904)
Variazione del Capitale Circolante Netto	(17.013)	(7.247)	(16.354)	(23.601)	(40.614)
Investimenti (<i>Capital Expenditure</i>)	(34.932)	(19.862)	-	(19.862)	(54.794)
Altro	96	(5.544)	15.210	9.666	9.762
Free cash flow	(11.236)	3.241	12.842	16.083	4.847
Costi/Ricavi non ricorrenti					
Flussi in entrata dall'esercizio di Stock Options e altri piani di incentivazione basati su azioni	21.738	-	-	-	21.738
Variazione nella Posizione Finanziaria Netta	10.502	3.241	12.842	16.083	26.585

4.5 Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma

La relazione della società di revisione KPMG S.p.A., concernente l'esame della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX, contenente il giudizio espresso relativamente alla ragionevolezza delle ipotesi di base per la redazione dei dati pro-forma, alla corretta applicazione della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei principi contabili adottati per la redazione dei medesimi dati, è allegata alla presente Nota Informativa *sub* Allegato "A".

5. DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI AL GRUPPO YOOX, A LARGENTA ITALIA, A LARGENTA UK E A THE NET-A-PORTER GROUP

Premessa

Nei Paragrafi che seguono sono riportati i principali dati finanziari (economici, patrimoniali e i flussi di cassa) relativi al Gruppo YOOX, Largenta Italia, Largenta UK e THE NET-A-PORTER GROUP (le “**Società Partecipanti alla Fusione**”).

Tali dati sono estratti dal bilancio delle Società Partecipanti alla Fusione, redatti secondo le seguenti modalità e principi:

- **YOOX**: società incorporante, emittente azioni negoziate presso il MTA, predispone il bilancio consolidato del Gruppo YOOX in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (*International Accounting Standard Board*), omologati dall’Unione Europea, e alla loro interpretazione da parte degli organismi ufficiali.
- **Largenta Italia** (già Deal S.r.l.): società incorporanda, non operativa di recente costituzione, che, alla data di stipula dell’atto di Fusione, a seguito del conferimento in natura da parte di RH di Largenta UK, controllerà indirettamente THE NET-A-PORTER GROUP, non dispone di dati storici, predispone una situazione patrimoniale ed economica al 27 aprile 2015 in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (i “**Principi Contabili OIC**”).
- **Largenta Limited**: società controllata al 100% da Largenta Italia, non quotata presso il mercato azionario, detiene il 100% del capitale di THE NET-A-PORTER GROUP, predispone il bilancio separato con chiusura al 31 marzo in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (*International Accounting Standard Board*), omologati dall’Unione Europea, e alla loro interpretazione da parte degli organismi ufficiali.
- **Net-A-Porter Group Limited**: società controllata al 100% da Largenta UK, non quotata presso il mercato azionario, predispone il bilancio consolidato del Gruppo NAP con chiusura al 31 marzo (fino all’esercizio chiuso a fine marzo 2014 veniva utilizzato il calendario retail) in conformità alla normativa inglese applicando i principi contabili UK.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene utile esporre nel presente documento anche i dati finanziari consolidati di YOOX, al fine di agevolare l’analisi dei dati consolidati di Largenta Italia, Largenta UK e THE NET-A-PORTER GROUP.

Si sottolinea inoltre che YOOX è emittente azioni negoziate presso il MTA e, pertanto, anche i dati finanziari della stessa sono assoggettati agli obblighi di pubblicità, posti a carico degli emittenti quotati. In considerazione di ciò, al fine di rendere più agevole ed efficace la lettura del presente documento, sono stati riportati nel presente documento esclusivamente gli schemi consolidati del conto economico, conto economico complessivo, della situazione patrimoniale-finanziaria e del rendiconto finanziario del Gruppo YOOX, mentre per quanto riguarda le rispettive note di commento agli stessi si è ritenuto opportuno fare riferimento al bilancio consolidato pubblicato sul sito *internet* di YOOX (www.yooxgroup.com – sezione “*Investor relations – Results centre*”).

Per contro, il presente documento illustra i principali dati finanziari della società Largenta UK

e di THE NET-A-PORTER GROUP corredati di sintetiche note esplicative, non essendo tali società soggette alle medesime modalità previste per le società quotate che prevedono la pubblicazione dei dati finanziari. Tali dati e informazioni sono state estratte dai rispettivi bilanci predisposti ai fini della normativa inglese applicando i principi contabili UK per THE NET-A-PORTER GROUP e i principi contabili internazionali IAS/IFRS per Largenta Limited e utilizzando la Sterlina quale moneta funzionale. Ai fini della inclusione nel presente capitolo sono stati convertiti in Euro al tasso di cambio puntuale di fine periodo per quanto riguarda la situazione finanziaria-patrimoniale e al tasso di cambio medio del periodo per quanto riguarda il conto economico e il rendiconto finanziario. Le eventuali differenze di conversione sono state evidenziate nell'apposita voce "Riserva di traduzione". Per completezza è stata inserita anche la situazione patrimoniale ed economica di Largenta Italia ante conferimento.

Salvo quanto diversamente indicato, tutti i dati contenuti nel presente documento sono espressi in migliaia di Euro.

Nello schema di seguito riportato si illustra un indice dei dati finanziari inclusi nel presente documento:

- Paragrafo 5.1: dati economici, patrimoniali e finanziari relativi al Gruppo YOOX;
- Paragrafo 5.2.1: dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a Largenta Italia (già Deal S.r.l.);
- Paragrafo 5.2.2: dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a Largenta UK e relative note esplicative;
- Paragrafo 5.2.3: dati economici, patrimoniali e finanziari relativi a THE NET-A-PORTER GROUP e relative note esplicative.

5.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati del Gruppo YOOX per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

Di seguito sono riportati il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014, 2013 e 2012.

I bilanci al 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di KPMG S.p.A., che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 18 marzo 2015, 14 marzo 2014 e 13 marzo 2013.

Per maggiori dettagli, si vedano i seguenti documenti qui inclusi mediante riferimento ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004 e a disposizione del pubblico presso la sede sociale di YOOX S.p.A. in Zola Predosa, via Nannetti, n.1 (BO), e sul sito www.yooxgroup.com – sezione “*Investor relations – Results centre*”:

- i. La relazione finanziaria annuale del Gruppo YOOX per l'esercizio 2014, in particolare le seguenti sezioni di bilancio consolidato assoggettato a revisione contabile completa e dei relativi allegati:
 - Conto economico consolidato: pag. 101;
 - Conto economico complessivo consolidato: pag. 102;
 - Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata: pag. 103;
 - Rendiconto finanziario consolidato: pag. 105.
- ii. La relazione finanziaria annuale del Gruppo YOOX per l'esercizio 2013, in particolare le seguenti sezioni di bilancio consolidato assoggettato a revisione contabile completa e dei relativi allegati:
 - Conto economico consolidato: pag. 97;
 - Conto economico complessivo consolidato: pag. 98;
 - Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata: pag. 99;
 - Rendiconto finanziario consolidato: pag. 101.
- iii. La relazione finanziaria annuale del Gruppo YOOX per l'esercizio 2012, in particolare le seguenti sezioni di bilancio consolidato assoggettato a revisione contabile completa e dei relativi allegati:
 - Conto economico consolidato: pag. 93;
 - Conto economico complessivo consolidato: pag. 94;
 - Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata: pag. 95;
 - Rendiconto finanziario consolidato: pag. 97.

Conto economico consolidato

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato
Ricavi netti di vendita	524.340	455.590	375.924
Costo del venduto	(336.793)	(284.786)	(238.506)
Costo preparazione merci	(49.279)	(43.711)	(36.679)
Spese commerciali	(56.569)	(50.495)	(42.124)
Spese generali	(55.959)	(49.824)	(38.256)
Altri proventi e oneri	(2.486)	(2.865)	(1.448)
Oneri non ricorrenti	-	-	-
Risultato operativo	23.254	23.909	18.911
Risultato da partecipazioni	(694)	(639)	(366)
Proventi finanziari	4.506	1.367	1.557
Oneri finanziari	(4.437)	(4.479)	(3.538)
Risultato prima delle imposte	22.629	20.158	16.564
Imposte	(8.827)	(7.537)	(6.381)
Risultato netto consolidato del periodo	13.802	12.621	10.183

Conto economico complessivo consolidato

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato
Risultato netto consolidato dell'esercizio	13.802	12.620	10.183
Altre componenti del conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali	1.805	(1.415)	(729)
Differenze nette di cambio da traduzione	26	342	706
Variazione netta della riserva per cash flow hedge	1.831	(1.073)	(23)
Totale altre componenti del conto economico complessivo che saranno (o potranno essere) riclassificate a conto economico	(14)	(42)	-
Variazione netta della riserva utili e perdite attuariali relativi a benefici a dipendenti	(14)	(42)	-
Totale altre componenti del conto economico complessivo che non saranno riclassificate a conto economico	15.619	11.505	10.161
TOTALE RISULTATO NETTO COMPLESSIVO CONSOLIDATO DELL'ESERCIZIO			
<i>di cui:</i>			
Risultato di pertinenza del gruppo	15.619	11.505	10.161
Risultato netto complessivo consolidato di pertinenza di Terzi	-	-	-

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Importi in migliaia di Euro)	31.12.2014 Consolidato	31.12.2013 Consolidato	31.12.2012 Consolidato
Immobili, impianti e macchinari	35.663	34.890	29.023
Attività immateriali a vita utile definita	35.685	27.093	19.539
Avviamento	-	-	-
Partecipazioni in imprese collegate	59	59	59
Imposte differite attive	10.021	8.272	6.135
Altre attività finanziarie non correnti	999	910	716
Totale attività non correnti	82.427	71.224	55.472
Rimanenze	222.834	164.396	138.216
Crediti commerciali	14.732	13.460	13.068
Altre attività correnti	7.510	4.070	4.971
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	118.028	58.280	35.775
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.539	8.742	6.143
Totale attività correnti	372.643	248.948	198.173
Totale attività	455.070	320.172	253.645
Capitale sociale	620	582	573
Riserve	107.315	82.525	77.253
Riserve per Utili e perdite indivisi	36.556	23.935	13.752
Risultato netto consolidato dell'esercizio	13.802	12.620	10.183
Patrimonio netto di pertinenza dei soci della Controllante	158.294	119.662	101.762
Patrimonio netto di pertinenza dei Terzi	-	-	-
Totale patrimonio netto consolidato	158.293	119.662	101.762
Debiti finanziari a medio e lungo termine	66.072	33.848	15.099
Passività per benefici ai dipendenti	165	210	212
Fondi rischi ed oneri non correnti	-	-	-
Imposte differite passive	285	153	128
Totale passività non correnti	66.522	34.211	15.439
Banche e altri debiti finanziari correnti	30.759	12.904	12.007
Fondi rischi ed oneri correnti	482	422	337
Debiti commerciali	164.466	120.792	96.763
Debiti tributari	320	989	1.261
Altri debiti	34.228	31.193	26.077
Totale passività correnti	230.255	166.300	136.445
Totale Patrimonio netto consolidato e passività	455.071	320.173	253.645

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a sensi dell'art.
22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile per il Registro Imprese di Bologna.

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 27 luglio 2015

Assolvimento virtuale del bollo

Autorizzazione n. 39353 del 14.09.2000

Rendiconto finanziario consolidato

(Importi in migliaia di Euro)	31.12.2013		31.12.2012
	31.12.2014	Consolidato	
Risultato netto consolidato dell'esercizio	13.802	12.620	10.183
<i>Rettifiche per:</i>			
Imposte rilevate nell'esercizio	8.827	7.537	6.381
Oneri finanziari	4.437	4.479	3.538
Proventi finanziari	(4.506)	(1.367)	(1.557)
Quota di risultato di società collegate	694	639	366
Ammortamenti e perdite di valore	25.576	19.153	13.174
Valutazione al fair value dei piani di Stock Option	1.236	3.695	4.610
Effetto non realizzato delle variazioni nei tassi di cambio	1.805	(1.415)	(729)
Minusvalenze/(plusvalenze) su disinvestimenti di immobilizzazioni	39	11	(2)
Accantonamento delle passività per benefici a dipendenti	25	65	15
Accantonamento ai fondi rischi e oneri	492	415	287
Utilizzo delle passività per benefici ai dipendenti	(70)	(68)	(16)
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	(431)	(330)	(149)
Variazione delle rimanenze	(58.438)	(26.181)	(36.354)
Variazione dei crediti commerciali	(1.272)	(392)	(4.824)
Variazione dei debiti commerciali	43.673	24.030	33.969
Variazione delle altre attività e passività correnti	(794)	6.460	6.787
Flusso di cassa generato (assorbito) dalla gestione caratteristica	35.095	49.351	35.680
Pagamento imposte sul reddito	(11.112)	(9.921)	(6.720)
Interessi ed altri oneri finanziari pagati	(4.437)	(4.479)	(3.538)
Interessi ed altri oneri finanziari incassati	4.506	1.367	1.557
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA	24.052	36.319	26.979
<i>Attività di investimento</i>			
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	(14.560)	(18.013)	(4.625)
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	(23.865)	(18.386)	(14.582)
Esborsi per investimenti in partecipazioni	(343)	(735)	(425)
Esborsi per investimenti in altre attività finanziarie non correnti	(89)	(194)	(106)
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(38.857)	(37.328)	(19.738)
<i>Attività di finanziamento</i>			
Accensione debiti finanziari a breve termine	18.894	2.738	2.038
Rimborso debiti finanziari a breve termine	(7.189)	(2.001)	-
Accensione debiti finanziari a medio-lungo termine	43.663	23.251	163
Rimborso debiti finanziari a medio-lungo termine	(1.793)	(580)	(155)
Acquisto azioni proprie	-	-	-
Versamento per aumento capitale sociale e riserva sovrapprezzo azioni	21.775	2.536	4.433
Investimenti in attività finanziarie	(797)	(2.600)	(676)
Variazione per delta tra effetto cassa ed azioni dei piani di incentivazione	-	169	(12)
FLUSSO DI CASSA GENERATO/(ASSORBITO) DALL'ATTIVITÀ FINANZIARIA	74.553	23.513	5.792
TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	59.748	22.505	13.033
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	58.280	35.775	22.743
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	118.028	58.280	35.775
TOTALE FLUSSO DI CASSA DELL'ESERCIZIO	59.748	22.505	13.033

5.2 Dati economici, patrimoniali e finanziari di Largenta Italia S.p.A. (già DEAL S.r.l.) al 27 aprile 2015.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale di Largenta Italia al 27 aprile 2015, data di efficacia della trasformazione della società da società a responsabilità limitata a società per azioni, redatta in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i Principi Contabili OIC) e non assoggettata a revisione contabile.

Conto economico

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	27/04/2015
<i>Valore della produzione</i>	
Totale valore della produzione	-
<i>Costi della produzione</i>	
Per servizi	1
Ammortamenti e svalutazioni:	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0
Oneri diversi di gestione	0
Totale costi della produzione	1
Differenza tra valore e costi della produzione	(1)
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	
Altri proventi	0
Totale delle partite straordinarie	0
Risultato prima delle imposte	(1)
UTILE / (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(1)

Stato patrimoniale

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	27/04/2015
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Valore lordo	2
Ammortamenti	0
Totale immobilizzazioni immateriali	2
Totale immobilizzazioni	2
<i>Crediti</i>	
Esigibili entro l'esercizio successivo	0
Totale crediti	0
Disponibilità liquide	47
Disponibilità liquide	47
Totale attivo circolante	47
TOTALE ATTIVO	49
<i>Patrimonio netto</i>	
Capitale	50
Altre riserve, distintamente indicate	
Varie altre riserve	(0)
Totale altre riserve	(0)
Utile / (perdita) dell'esercizio	(1)
Totale patrimonio netto	49
TOTALE PASSIVO	49

5.3 Dati economici, patrimoniali e finanziari di Largentia UK per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2015, 2014 e 2013.

Di seguito sono riportati il conto economico complessivo, il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria e il rendiconto finanziario per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2015, 2014 e 2013.

I bilanci al 31 marzo 2015, 2014 e 2013 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers LLP, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 13 maggio 2015, 30 giugno 2014 e 9 luglio 2013.

Conto economico complessivo

Conto Economico Complessivo	31/03/2015	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2015	31/03/2014	31/03/2013
	£'000	£'000	£'000	€'000	€'000	€'000
Gestione caratteristica						
Ricavi	-	-	-	-	-	-
Spese amministrative	(17)	(15)	(17)	(22)	(18)	(21)
Risultato operativo ante imposte	(17)	(15)	(17)	(22)	(18)	(21)
Imposte	4	4	3	5	5	4
Risultato dell'esercizio	(13)	(11)	(14)	(17)	(13)	(17)
Risultato complessivo dell'esercizio	(13)	(11)	(14)	(17)	(13)	(17)

Situazione patrimoniale finanziaria

Situazione patrimoniale finanziaria	31/03/2015	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2015	31/03/2014	31/03/2013
	£'000	£'000	£'000	€'000	€'000	€'000
Attivo						
Attività non correnti						
Partecipazioni in società controllate	356.248	354.589	352.980	489.823	428.144	417.431
Attività correnti						
Crediti commerciali e diversi	4	4	4	5	5	5
Disponibilità liquide	148	160	177	203	193	209
	152	164	181	209	198	214
Passivo						
Passività correnti						
Debiti a breve termine per piano di incentivazione	(16.558)	-	-	(22.766)	-	-
Debiti commerciali e diversi	(12)	(11)	(17)	(16)	(13)	(20)
Attivo circolante netto	(16.418)	153	164	(22.574)	185	194
Totale attivo al netto delle passività correnti	339.830	354.742	353.144	467.249	428.329	417.625
Passività non correnti						
Debiti a lungo termine per piano di incentivazione	-	(14.899)	(13.290)	-	(17.990)	(15.717)
Totale attivo netto	339.830	339.843	339.854	467.249	410.339	401.909
Patrimonio netto						
Capitale sociale	340.880	340.880	340.880	468.692	411.591	403.122
Sovrapprezzo azioni	196	196	196	269	237	232
Altre riserve	(1.246)	(1.233)	(1.222)	(1.713)	(1.489)	(1.445)
Totale patrimonio netto	339.830	339.843	339.854	467.249	410.339	401.909

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario	31/03/2015	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2015	31/03/2014	31/03/2013
	£'000	£'000	£'000	€'000	€'000	€'000
Liquidità generata/(assorbita) da attività operative	(12)	(17)	(13)	10	(16)	(19)

Rendiconto finanziario	31/03/2015	31/03/2014	31/03/2013	31/03/2015	31/03/2014	31/03/2013
	£'000	£'000	£'000	€'000	€'000	€'000
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti assorbiti netti	(12)	(17)	(13)	10	(16)	(19)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 1° aprile	160	177	190	193	209	228
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti al 31 marzo	148	160	177	203	193	209

5.3.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari di Largentia UK per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2015

Sintesi dei principi contabili di riferimento

Il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, secondo i principi contabili riportati di seguito. Tali principi sono stati applicati in maniera uniforme e in accordo con i principi contabili vigenti.

Basi per la redazione

Il bilancio di Largentia UK è stato predisposto in accordo con i principi contabili internazionali, adottati dall'Unione Europea e in accordo con le interpretazioni dell'IFRIC (insieme "IFRS"), considerando in aggiunta le parti del *Companies Act* 2006, applicabili alle società che adottano gli IFRS.

Ad eccezione delle variazioni riportate di seguito, i principi descritti sono stati applicati in maniera uniforme per gli esercizi presentati.

Nell'esercizio, Largentia UK ha adottato gli emendamenti allo IAS 32 *Compensazione di attività e passività finanziarie*. Tali emendamenti forniscono chiarimenti in merito ai requisiti relativi alla compensazione, nello specifico sul significato di un diritto attuale legalmente esercitabile per la compensazione degli importi rilevati contabilmente e sul fatto che si intenda regolare le partite al netto, ovvero realizzare l'attività ed estinguere contemporaneamente la passività. Poiché Largentia UK non effettua compensazioni significative, gli emendamenti non hanno avuto alcun impatto sull'informativa e sui valori presentati nel bilancio.

Largentia UK ha inoltre adottato gli emendamenti relativi all'informativa prevista dallo IAS 36 *Riduzione durevole di valore delle attività*, secondo i quali non sussiste più l'obbligo di indicare il valore recuperabile di un'unità generatrice di flussi finanziari, o *cash-generating unit* (CGU), alla quale sono stati allocati avviamento o altre immobilizzazioni immateriali con vita utile indefinita quando la CGU non è soggetta ad *impairment*. Questi emendamenti introducono anche ulteriori obblighi relativi all'informativa sul valore recuperabile di una immobilizzazione o di una CGU, quando questi sono iscritti al *fair value*, al netto dei costi di vendita.

Largentia UK ha adottato anche l'IFRIC 21 *Tributi*, relativo alla contabilizzazione di una passività legata al pagamento di un tributo nel caso in cui tale passività rientri nell'ambito di applicazione dello IAS 37 *Accantonamenti, passività e attività potenziali*. L'interpretazione si riferisce all'identificazione del fatto vincolante che dà origine a una passività relativa al pagamento di un tributo e a quando il relativo debito deve essere contabilizzato. Largentia UK

non è soggetta a passività tributarie, di conseguenza l'adozione di tale interpretazione non ha determinato effetti significativi sul bilancio dell'esercizio 2015 e dei precedenti periodi.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono contabilizzate al costo, al netto di eventuali fondi di svalutazione.

Esenzione dalla redazione del bilancio consolidato

Largenta UK non è tenuta a redigere il bilancio consolidato, avvalendosi dell'esenzione prevista nella sezione 401 del *Companies Act 2006*.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di un fondo svalutazione crediti. Si effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti nel momento in cui esiste un'evidenza oggettiva che Largenta UK non riuscirà ad incassare la totalità degli importi dovuti entro i termini prestabiliti. Il valore del fondo accantonato è pari alla differenza tra il valore contabile dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa attesi, attualizzati al tasso di interesse effettivo. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è iscritto nel conto economico complessivo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i contanti in cassa, i depositi bancari a vista, altri investimenti a breve termine ad alta liquidità con scadenze inferiori ai tre mesi, e i fidi bancari.

Debiti commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato.

Capitale sociale

Le azioni emesse da Largenta UK sono classificate come patrimonio attribuibile agli azionisti della Società.

Imposte

Il costo per le imposte correnti è calcolato sul risultato dell'esercizio, rettificato per i redditi non imponibili e per i costi non deducibili, applicando le aliquote fiscali in vigore.

Imposte differite attive e passive

Le imposte differite sono iscritte in bilancio utilizzando il metodo delle passività dello stato patrimoniale per tutte le differenze temporanee, ad eccezione di quelle specificatamente esenti, e applicando le aliquote fiscali in vigore, ovvero che sono di fatto in vigore alla data di bilancio.

Le imposte differite attive rappresentano il valore delle imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri, dovute a differenze temporanee deducibili e il valore riportato a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e dei crediti d'imposta non utilizzati. Le imposte differite attive

vengono iscritte in bilancio solamente nella misura in cui sia probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri che assorbiranno tali differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive rappresentano il valore delle imposte sul reddito imponibile in periodi successivi, dovute a differenze temporanee imponibili. Le imposte differite passive vengono iscritte in bilancio per le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quelle specificatamente esenti.

Le imposte differite attive e passive non sono iscritte in bilancio se la differenza temporanea è generata dall'avviamento o dalla rilevazione iniziale (diversa da una *business combination*) di altre attività e passività in una transazione che non ha effetti né sul reddito imponibile né sull'utile contabile.

Le imposte differite sono iscritte nel conto economico complessivo, ad eccezione di quelle relative a poste accreditate o addebitate direttamente a patrimonio netto e che, pertanto, sono iscritte direttamente a patrimonio netto.

Piani di incentivazione

Largenta UK riconosce una passività e un onere in relazione a piani di incentivazione nel momento in cui è contrattualmente obbligata, ovvero nel caso in cui esista una prassi passata che ha generato un'obbligazione di fatto.

Cambiamenti dei principi contabili e informativa

Alcuni nuovi principi contabili emessi dallo IASB e nuove interpretazioni emesse dall'IFRIC non sono ancora entrati in vigore per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2015 e non sono stati applicati nella preparazione del bilancio. Si ritiene che l'adozione di questi principi e interpretazioni non comporterà un impatto significativo sul bilancio di Largenta UK.

Nuovi standard e interpretazioni non ancora adottati

Alcuni nuovi principi contabili ed emendamenti emessi dallo IASB e nuove interpretazioni emesse dall'IFRIC non sono ancora in vigore e non sono stati applicati nella preparazione dei bilanci. Quelli che potrebbero essere rilevanti per Largenta UK sono presentati di seguito.

L'IFRS 9 *Strumenti Finanziari* emesso nel novembre 2009, introduce nuovi requisiti per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie. L'IFRS 9, emendato nell'ottobre 2010, introduce variazioni aggiuntive in relazione alle passività finanziarie. Non ci si aspetta un impatto significativo sulla posizione finanziaria di Largenta UK dall'adozione di tali pratiche contabili. L'IFRS 9, emendato a novembre 2013, introduce nuovi requisiti generali relativi agli strumenti di copertura. Tale principio è applicabile per gli esercizi di 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2018. Largenta UK non ha ancora valutato l'impatto complessivo dell'IFRS 9.

Di seguito si riportano le note di commento al bilancio chiuso al 31 marzo 2015.

Note di commento al conto economico complessivo

Svalutazione di partecipazioni in società controllate

Non sono state rilevate svalutazioni nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2015 (2014: £ 0). Il valore della società controllata è determinato tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, utilizzando il costo medio ponderato del capitale e i tassi di crescita determinati a

livello di gruppo. Si rende necessario effettuare una svalutazione ogni qualvolta il valore in uso della partecipazione è minore del valore contabile della partecipazione stessa.

Compenso alla società di revisione

Il compenso riconosciuto alla società di revisione PricewaterhouseCoopers CI LLP per l'esercizio era pari a £ 6.712 (2014: £ 6.580).

Emolumenti e interessi degli amministratori

Nessun amministratore in carica durante l'esercizio ha ricevuto emolumenti in relazione ai servizi prestati a Largentia UK. Gli amministratori ritengono non vi sia altro personale dirigente di rilievo.

Informazioni sul personale

Largentia UK non presenta personale dipendente per l'esercizio in oggetto (2014: nessuno).

Note di commento alla situazione patrimoniale finanziaria

Partecipazioni in società controllate	31/03/2015 £'000	31/03/2014 £'000
Costo storico		
Al 1° aprile	354.589	352.980
Rilevazione del debito per piano di incentivazione con azioni "B" di THE NET-A-PORTER GROUP	1.659	1.609
Al 31 marzo	356.248	354.589
Fondo svalutazione		
Al 1° aprile	-	-
Al 31 marzo	-	-
Valore contabile		
Al 31 marzo	356.248	354.589

Partecipazioni in società controllate	31/03/2015 €'000	31/03/2014 €'000
Costo storico		
Al 1° aprile	428.144	417.431
Rilevazione del debito per piano di incentivazione con azioni "B" di THE NET-A-PORTER GROUP	2.281	1.943
Riserva di traduzione	59.397	8.770
Al 31 marzo	489.823	428.144
Fondo svalutazione		
Al 1° aprile	-	-
Al 31 marzo	-	-
Valore contabile		
Al 31 marzo	489.823	428.144

Al 31 marzo 2015 la principale società controllata diretta era:

Società controllata	Luogo di costituzione	Percentuale delle quote di capitale ordinario detenute	Settore di attività

The Net-A-Porter Group Limited	Inghilterra e Galles	97%	Vendita online di articoli di moda
--------------------------------	----------------------	-----	------------------------------------

Il bilancio contiene informazioni relative a Largentia UK, intesa come società singola, mentre non contiene informazioni consolidate relative alla società summenzionata intesa come controllante di un gruppo. Largentia UK si è avvalsa dell'esenzione, prevista dalla sezione 401 del *Companies Act* 2006 (per controllanti non rientranti nello Spazio Economico Europeo o "SEE") relativa all'obbligo di redazione di un bilancio consolidato, in quanto le società controllate sono incluse nel bilancio consolidato della sua controllante ultima, Compagnie Financière Richemont S.A., società di diritto svizzero.

Fondi per passività e oneri

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, sono state vendute azioni "B" di THE NET-A-PORTER GROUP ad alcuni dirigenti di THE NET-A-PORTER GROUP. Le azioni danno diritto ai possessori a un beneficio economico, connesso alla crescita di THE NET-A-PORTER GROUP al di sopra di un valore soglia prestabilito. Tali azioni includono un'opzione *put*, la quale dà diritto ai possessori a vendere alla data del 31 marzo 2015 la totalità, ma non parte, delle proprie azioni "B", al valore di mercato alla data d'esercizio dell'opzione stessa (al netto del valore soglia prestabilito). Richemont detiene un diritto *call* equivalente per l'acquisto delle azioni "B" allo stesso prezzo.

Le azioni sono state valutate utilizzando un modello di attualizzazione dei flussi di cassa, basato su piani previsionali predisposti dal *management* e su proiezioni che vanno oltre il periodo considerato nei suddetti piani previsionali.

Largentia UK, identificata come controparte negli accordi sulle opzioni *put* e *call*, ha iscritto in bilancio una voce di debito in relazione ai diritti economici in capo agli azionisti rilevanti.

Fondi per passività e oneri	Piano di incentivazione a lungo termine	Piano di incentivazione a lungo termine
	£'000	€'000
Al 31 marzo 2013	13.290	15.717
Variazione netta dell'esercizio	1.609	2.273
Al 31 marzo 2014	14.899	17.990
Variazione netta dell'esercizio	1.659	(17.990)
Riclassificato a breve termine	(16.558)	(22.766)
Al 31 marzo 2015	-	-

Debiti per passività e oneri	Piano di incentivazione a breve termine	Piano di incentivazione a breve termine
	£'000	€'000
Al 31 marzo 2014	-	-
Riclassificato da debito a lungo termine	16.558	22.766
Al 31 marzo 2015	16.558	22.766

La società controllante, Richemont Holdings (UK) Limited, in una lettera datata il 27 marzo 2015, ha confermato l'intenzione di offrire a Largentia UK un finanziamento, a condizioni almeno uguali a quelle usualmente applicate ai prestiti infragruppo all'interno del Gruppo

Richemont, finalizzato al pagamento del debito relativo alle opzioni sulle azioni "B".

Capitale sociale	31/03/2015	31/03/2014	31/03/2015	31/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Emesso:				
340.878.827 azioni ordinarie di valore nominale £ 1,00	340.879	340.879	468.691	411.590
1.000 azioni B di valore nominale £ 1,00	1	1	1	1
	340.880	340.880	468.692	411.591
Sottoscritto, richiamato e versato:				
340.878.827 azioni ordinarie di valore nominale £ 1,00	340.879	340.879	468.691	411.590
1.000 azioni B di valore nominale £ 1,00	1	1	1	1
	340.880	340.880	468.692	411.591

Le azioni "B" sono azioni senza diritto di voto. Un dirigente di THE NET-A-PORTER GROUP ha acquisito azioni "B", che includono un diritto economico equivalente ad un incremento, secondo una percentuale definita, nel valore del patrimonio di THE NET-A-PORTER GROUP nel periodo fino al 31 marzo 2015. Tale operazione è ottenuta tramite due accordi separati di opzione *put* e *call*. Tali accordi forniscono a Richemont il diritto di acquisire, e contestualmente all'azionista di vendere alla data del 1° aprile 2015 la totalità, ma non parte, delle proprie azioni "B".

Patrimonio Netto

Patrimonio netto	Capitale sociale £'000	Sovrapprezzo azioni £'000	Altre riserve £'000	Totale £'000
Ai 1° aprile 2013	340.880	196	(1.222)	339.854
Risultato dell'esercizio	-	-	(11)	(11)
Ai 1° aprile 2014	340.880	196	(1.233)	339.843
Risultato dell'esercizio	-	-	(13)	(13)
Ai 31 marzo 2015	340.880	196	(1.246)	339.830

Patrimonio netto	Capitale sociale €'000	Sovrapprezzo azioni €'000	Altre riserve €'000	Totale €'000
Ai 1° aprile 2013	403.122	232	(1.445)	401.909
Risultato dell'esercizio	-	-	(13)	(13)
Riserva di traduzione	8.469	5	(31)	8.444
Ai 1° aprile 2014	411.591	237	(1.489)	410.339
Risultato dell'esercizio	-	-	(17)	(17)
Riserva di traduzione	57.101	33	(208)	56.926
Ai 31 marzo 2015	468.692	269	(1.713)	467.249

Sovrapprezzo azioni

Il sovrapprezzo azioni è stato generato dall'emissione di n. 1.000 azioni "B", dal valore nominale pari a £ 1,00 ciascuna, con un relativo sovrapprezzo pari a £ 195,65 per azione.

Operazioni con parti correlate

La remunerazione dei dirigenti di rilievo e le altre operazioni con parti correlate sono riportate nella precedente nota "Emolumenti e interessi degli amministratori". Gli amministratori

ritengono non vi sia altro personale dirigente di rilievo. Largentia UK non ha concluso alcuna operazione con parti correlate, della fattispecie definita dallo IAS 24.

Società controllante ultima

Largentia UK è controllata interamente da Richemont Holdings (UK) Limited (costituita in Inghilterra e Galles). Gli amministratori considerano Compagnie Financière Richemont S.A., società quotata di diritto svizzero, la società controllante ultima. Le copie del bilancio di Compagnie Financière Richemont S.A. sono disponibili presso la sua sede legale al seguente indirizzo: 50 Chemin de la Chênaie, 1293 Bellevue, Ginevra, Svizzera.

5.3.2 *Dati economici, patrimoniali e finanziari di Largenta UK per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2014*

Sintesi dei principi contabili di riferimento

Il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, secondo i principi contabili riportati di seguito. Tali principi sono stati applicati in maniera uniforme e in accordo con i principi contabili vigenti.

Basi per la redazione

Il bilancio della Società è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali, adottati dall'Unione Europea e in accordo con le interpretazioni dell'IFRIC (insieme "IFRS"), considerando in aggiunta le parti del Companies Act 2006, applicabili alle società che adottano gli IFRS.

Ad eccezione delle variazioni riportate di seguito, i principi descritti sono stati applicati in maniera uniforme per gli esercizi presentati.

Largenta UK ha adottato gli emendamenti all'IFRS 7 *Informazioni Integrative – Compensazione di attività e passività finanziarie*, la IAS 1 *Presentazione del bilancio* e il nuovo IFRS 13 *Valutazione del Fair Value*, dal 1° aprile 2013.

Gli emendamenti all'IFRS 7 *Informazioni Integrative – Compensazione di attività e passività finanziarie* richiedono che venga data evidenza della compensazione di attività e passività finanziarie e del diritto a compensare all'interno di un quadro di compensazione in vigore, o accordi simili.

Gli emendamenti alla IAS 1 *Presentazione del bilancio* richiedono di raggruppare le voci all'interno del conto economico complessivo. Le voci, per le quali si ritiene possa essere operata una riclassifica a conto economico in un periodo futuro devono, alla data attuale, essere presentate separatamente dalle voci per le quali non si prevedono riclassifiche in esercizi futuri.

Gli emendamenti sopra riportati hanno avuto un impatto solo sulla presentazione e non hanno avuto effetti sulla situazione finanziaria e sul risultato economico di Largenta UK. L'IFRS 13 *Valutazione del Fair Value*, introduce una definizione univoca del *fair value* e fornisce una guida per la determinazione del *fair value* e un'informativa comune a tutte le poste valutate al *fair value* se richieste o consentite da altri IFRS. L'applicazione dell'IFRS 13 non ha avuto impatti materiali sui calcoli del *fair value* effettuati da Largenta UK. Largenta UK ha presentato l'informativa come richiesto dal Principio.

La redazione del bilancio in conformità con i principi contabili IFRS richiede l'utilizzo di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori di attività e passività presentati alla data di bilancio e sui valori presentati di costi e ricavi durante il periodo di riferimento. Nonostante tali stime si basino sulle migliori conoscenze del *management* in merito ai valori, agli eventi e alle azioni, i risultati effettivi potrebbero, in ultima analisi, differire da tali stime.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono contabilizzate al costo, al netto di eventuali fondi di svalutazione.

Esenzione dalla redazione del bilancio consolidato

Largenta UK non è tenuta a redigere il bilancio consolidato, avvalendosi dell'esenzione prevista nella sezione 401 del *Companies Act* 2006.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di un fondo svalutazione crediti. Si effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti nel momento in cui esiste un'evidenza oggettiva che Largenta UK non riuscirà ad incassare la totalità degli importi dovuti entro i termini prestabiliti. Il valore del fondo accantonato è pari alla differenza tra il valore contabile dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa attesi, attualizzati al tasso di interesse effettivo. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è iscritto nel conto economico complessivo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono i contanti in cassa, i depositi bancari a vista, altri investimenti a breve termine ad alta liquidità con scadenze inferiori ai tre mesi, e i fidi bancari.

Debiti commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato.

Capitale sociale

Le azioni emesse da Largenta UK sono classificate come patrimonio attribuibile agli azionisti della Società.

Imposte

Il costo per le imposte correnti è calcolato sul risultato dell'esercizio, rettificato per i redditi non imponibili e per i costi non deducibili, applicando le aliquote fiscali in vigore.

Le imposte differite sono iscritte nel conto economico complessivo, ad eccezione di quelle relative a poste accreditate o addebitate direttamente a patrimonio netto e che, pertanto, sono iscritte direttamente a patrimonio netto.

Imposte differite attive e passive

Le imposte differite sono iscritte in bilancio utilizzando il metodo delle passività dello stato patrimoniale per tutte le differenze temporanee, ad eccezione di quelle specificatamente esenti, e applicando le aliquote fiscali in vigore, ovvero che sono di fatto in vigore alla data di bilancio.

Le imposte differite attive rappresentano il valore delle imposte sul reddito recuperabili in

periodi futuri, dovute a differenze temporanee deducibili e il valore riportato a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e dei crediti d'imposta non utilizzati. Le imposte differite attive vengono iscritte in bilancio solamente nella misura in cui sia probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri che assorbiranno tali differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive rappresentano il valore delle imposte sul reddito imponibile in periodi successivi, dovute a differenze temporanee imponibili. Le imposte differite passive vengono iscritte in bilancio per le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quelle specificatamente esenti.

Le imposte differite attive e passive non sono iscritte in bilancio se la differenza temporanea è generata dall'avviamento o dalla rilevazione iniziale (diversa da una *business combination*) di altre attività e passività in una transazione che non ha effetti né sul reddito imponibile né sull'utile contabile.

Piani di incentivazione

Largenta UK riconosce una passività e un onere in relazione a piani di incentivazione, nel momento in cui è contrattualmente obbligata, ovvero nel caso in cui esista una prassi passata che ha generato un'obbligazione di fatto.

Cambiamenti dei principi contabili e informativa

Alcuni nuovi principi contabili emessi dallo IASB e nuove interpretazioni emesse dall'IFRIC non sono ancora entrati in vigore per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2014 e non sono stati applicati nella preparazione dei bilanci. Si ritiene che l'adozione di questi principi e interpretazioni non comporterà un impatto significativo sul bilancio di Largenta UK.

Nuovi standard e interpretazioni non ancora adottati

Alcuni nuovi principi contabili ed emendamenti emessi dallo IASB e nuove interpretazioni emesse dall'IFRIC non sono ancora in vigore e non sono stati applicati nella preparazione dei bilanci. Quelli che potrebbero essere rilevanti per Largenta UK sono presentati di seguito.

L'IFRS 9 *Financial Instruments*, emesso nel novembre 2009, introduce nuovi requisiti per la classificazione e la valutazione delle attività finanziarie. L'IFRS 9, emendato nell'ottobre 2010, introduce variazioni aggiuntive in relazione alle passività finanziarie. L'adozione di questi principi non dovrebbe avere un impatto significativo sulla situazione finanziaria di Largenta UK.

Non ci sono altri principi nuovi o emendati e interpretazioni che potrebbero avere un impatto significativo su Largenta UK.

Di seguito si riportano le note di commento al bilancio chiuso al 31 marzo 2014.

Note di commento al conto economico complessivo

Svalutazione di partecipazioni in società controllate

Non sono state rilevate svalutazioni nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2014 (2013: £ 0). Il valore della società controllata è determinato tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, utilizzando il costo medio ponderato del capitale e i tassi di crescita determinati a livello di Gruppo. Si rende necessario effettuare una svalutazione ogni qualvolta il valore in uso della partecipazione è minore del valore contabile della partecipazione stessa.

Compenso alla società di revisione

Il compenso riconosciuto alla società di revisione PricewaterhouseCoopers CI LLP per l'esercizio era pari a £ 6.580 (2013: £ 6.390).

Emolumenti e interessi degli amministratori

Nessun amministratore in carica durante l'esercizio ha ricevuto emolumenti in relazione ai servizi prestati a Largenta UK. Gli amministratori ritengono non vi sia altro personale dirigente di rilievo.

Informazioni sul personale

Largenta UK non presenta personale dipendente per l'esercizio in oggetto (2013: nessuno).

Note di commento alla situazione patrimoniale finanziaria

Partecipazioni in società controllate	31/03/2014	31/03/2013
	£'000	£'000
Costo storico		
Al 1° aprile	352.980	351.741
Rilevazione del debito per piano di incentivazione con azioni "B" di THE NET-A-PORTER GROUP	1.609	1.239
Al 31 marzo	354.589	352.980
Fondo svalutazione		
Al 1° aprile	-	-
Al 31 marzo	-	-
Valore contabile		
Al 31 marzo	354.589	352.980

Partecipazioni in società controllate	31/03/2014	31/03/2013
	€'000	€'000
Costo storico		
Al 1° aprile	417.431	421.802
Rilevazione del debito per piano di incentivazione con azioni "B" di THE NET-A-PORTER GROUP	1.943	1.465
Riserva di traduzione	8.770	(5.837)
Al 31 marzo	428.144	417.431
Fondo svalutazione		
Al 1° aprile	-	-
Al 31 marzo	-	-
Valore contabile		
Al 31 marzo	428.144	417.431

Al 31 marzo 2014 la principale società controllata diretta di Largenta UK era:

Società controllata	Luogo di costituzione	Percentuale delle quote di capitale ordinario detenute	Settore di attività
The Net-A-Porter Group Limited	Inghilterra e Galles	97%	Vendita online di articoli di moda

Il bilancio contiene informazioni relative a Largenta Limited, intesa come società singola, mentre non contiene informazioni consolidate relative alla società summenzionata intesa

come controllante di un gruppo. La Società si è avvalsa dell'esenzione, prevista dalla Sezione 401 del *Companies Act 2006* (per controllanti non rientranti nello Spazio Economico Europeo o "SEE") relativa all'obbligo di redazione di un bilancio consolidato, in quanto le società controllate sono incluse nel bilancio consolidato della sua controllante ultima, Compagnie Financière Richemont S.A., società di diritto svizzero.

Fondi per passività e oneri

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, sono state vendute azioni "B" di THE NET-A-PORTER GROUP ad alcuni dirigenti di THE NET-A-PORTER GROUP. Le azioni danno diritto ai possessori ad un beneficio economico, connesso alla crescita di THE NET-A-PORTER GROUP al di sopra di un valore soglia prestabilito. Tali azioni includono un'opzione *put*, la quale dà diritto ai possessori a vendere alla data del 31 marzo 2015 la totalità, ma non parte, delle proprie azioni "B", al valore di mercato alla data d'esercizio dell'opzione stessa (al netto del valore soglia prestabilito). Richemont detiene un diritto *call* equivalente per l'acquisto delle azioni "B" allo stesso prezzo.

Le azioni sono state valutate utilizzando un modello di attualizzazione dei flussi di cassa, basato su piani previsionali predisposti dal *management* e su proiezioni che vanno oltre il periodo considerato nei suddetti piani previsionali.

Largenta UK, identificata come controparte negli accordi sulle opzioni *put* e *call*, ha iscritto in bilancio una voce di debito in relazione ai diritti economici in capo agli azionisti rilevanti.

Fondi per passività e oneri	Piano di incentivazione lungo termine £'000	di a	Piano di incentivazione lungo termine €'000	di a
Al 1 aprile 2012	12.051		14.451	
Variazione netta dell'esercizio	1.239		1.265	
Al 31 marzo 2013	13.290		15.717	
Variazione netta dell'esercizio	1.609		2.274	
Al 31 marzo 2014	14.899		17.990	

Capitale sociale	31/03/2014 £'000	31/03/2013 £'000	31/03/2014 €'000	31/03/2013 €'000
Emesso:				
340.878.827 azioni ordinarie di valore nominale £ 1,00	340.879	340.879	411.590	403.121
1.000 azioni B di valore nominale £ 1,00	1	1	1	1
	340.880	340.880	411.591	403.122
Sottoscritto, richiamato e versato:				
340.878.827 azioni ordinarie di valore nominale £ 1,00	340.879	340.879	411.590	403.121
1.000 azioni B di valore nominale £ 1,00	1	1	1	1
	340.880	340.880	411.591	403.122

Le azioni "B" sono azioni senza diritto di voto. Un dirigente dell'entità The Net-A-Porter Group Limited ha acquisito azioni "B", che includono un diritto economico equivalente ad un incremento, secondo una percentuale definita, nel valore del patrimonio di The Net-A-Porter Group Limited nel periodo fino al 31 marzo 2015. Tale operazione è ottenuta tramite due accordi separati di opzione *put* e *call*. Tali accordi forniscono a Richemont il diritto di acquisire, e contestualmente all'azionista di vendere alla data del 1° aprile 2015 la totalità, ma

non parte, delle proprie azioni "B".

Patrimonio Netto

Patrimonio netto	Capitale sociale £'000	Sovrapprezzo azioni £'000	Altre riserve £'000	Totale £'000
Al 1° aprile 2012	340.880	196	(1.208)	339.868
Risultato dell'esercizio	-	-	(14)	(14)
Al 1° aprile 2013	340.880	196	(1.222)	339.854
Risultato dell'esercizio	-	-	(11)	(11)
Al 31 marzo 2014	340.880	196	(1.233)	339.843

Patrimonio netto	Capitale sociale €'000	Sovrapprezzo o azioni €'000	Altre riserve €'000	Totale €'000
Al 1° aprile 2012	408.778	235	(1.449)	407.564
Risultato dell'esercizio	-	-	(17)	(17)
Riserva di traduzione	(5.656)	(3)	21	(5.639)
Al 1° aprile 2013	403.122	232	(1.445)	401.909
Risultato dell'esercizio	-	-	(13)	(13)
Riserva di traduzione	8.469	5	(31)	8.444
Al 31 marzo 2014	411.591	237	(1.489)	410.339

Sovrapprezzo azioni

Il sovrapprezzo azioni è stato generato dall'emissione di n. 1.000 azioni "B", dal valore nominale pari a £ 1,00 ciascuna, con un relativo sovrapprezzo pari a £ 195,65 per azione.

Operazioni con parti correlate

La remunerazione dei dirigenti di rilievo e le altre operazioni con parti correlate sono riportate nella precedente nota "Emolumenti e interessi degli amministratori". Gli amministratori ritengono non vi sia altro personale dirigente di rilievo. Largentia UK non ha concluso alcuna operazione con parti correlate, della fattispecie definita dallo IAS 24.

Società controllante ultima

Largentia UK è controllata interamente da Richemont Holdings (UK) Limited (costituita in Inghilterra e Galles). Gli amministratori considerano Compagnie Financière Richemont S.A., società quotata di diritto svizzero, la società controllante ultima. Le copie del bilancio di Compagnie Financière Richemont S.A. sono disponibili presso la sua sede legale al seguente indirizzo: 50 Chemin de la Chênaie, 1293 Bellevue, Ginevra, Svizzera.

5.3.3 *Dati economici, patrimoniali e finanziari di Largentia UK per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2013*

Sintesi dei principi contabili di riferimento

Il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, secondo i principi contabili riportati di seguito. Tali principi sono stati applicati in maniera uniforme per tutti gli esercizi presentati e in accordo con i principi contabili vigenti.

Basi per la redazione

Il bilancio di Largentia UK è stato predisposto in accordo con i Principi Contabili Internazionali, adottati dall'Unione Europea e in accordo con le interpretazioni dell'IFRIC (insieme "IFRS"), considerando in aggiunta le parti del *Companies Act* 2006, applicabili alle società che adottano gli IFRS.

La redazione del bilancio in conformità con i principi contabili IFRS richiede l'utilizzo di stime e assunzioni che hanno un impatto sui valori presentati alla data di bilancio relativi ad attività e passività e i valori presentati di costi e ricavi durante il periodo di riferimento. Nonostante tali stime si basino sulle migliori conoscenze che il *management* ha in merito ai valori, agli eventi e alle azioni, i risultati effettivi potrebbero, in ultima analisi, differire da tali stime.

Il bilancio è stato redatto secondo il principio del costo storico, ad eccezione della rivalutazione degli investimenti disponibili per la vendita.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono contabilizzate al costo, al netto di eventuali fondi di svalutazione.

Esenzione dalla redazione del bilancio consolidato

Largentia UK non è tenuta a redigere il bilancio consolidato, avvalendosi dell'esenzione prevista nella Sezione 401 del *Companies Act* 2006.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, al netto di un fondo svalutazione crediti. Si effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti nel momento in cui esiste un'evidenza oggettiva che la Società non riuscirà ad incassare la totalità degli importi dovuti entro i termini prestabiliti. Il valore del fondo accantonato è pari alla differenza tra il valore contabile dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa attesi, attualizzati al tasso di interesse effettivo. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è iscritto nel conto economico complessivo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i contanti in cassa, i depositi bancari a vista, altri investimenti a breve termine ad alta liquidità con scadenze inferiori ai tre mesi, e i fidi bancari.

Debiti commerciali

I debiti sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato.

Capitale sociale

Le azioni emesse da Largentia UK sono classificate come patrimonio attribuibile agli azionisti di Largentia UK.

Imposte

Il costo per le imposte correnti è calcolato sul risultato dell'esercizio, rettificato per i redditi non imponibili e per i costi non deducibili, applicando le aliquote fiscali in vigore.

Le imposte differite sono iscritte nel conto economico complessivo, ad eccezione di quelle relative a poste accreditate o addebitate direttamente a patrimonio netto e che, pertanto, sono iscritte direttamente a patrimonio netto.

Imposte differite attive e passive

Le imposte differite sono iscritte in bilancio utilizzando il metodo delle passività dello stato patrimoniale per tutte le differenze temporanee, ad eccezione di quelle specificatamente esenti, e applicando le aliquote fiscali in vigore, ovvero che sono di fatto in vigore alla data di bilancio.

Le imposte differite attive rappresentano il valore delle imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri, dovute a differenze temporanee deducibili e il valore riportato a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e dei crediti d'imposta non utilizzati. Le imposte differite attive vengono iscritte in bilancio solamente nella misura in cui sia probabile la disponibilità di redditi imponibili futuri che assorbiranno tali differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive rappresentano il valore delle imposte sul reddito imponibile in periodi successivi, dovute a differenze temporanee imponibili. Le imposte differite passive vengono iscritte in bilancio per le differenze temporanee imponibili, ad eccezione di quelle specificatamente esenti.

Le imposte differite attive e passive non sono iscritte in bilancio se la differenza temporanea è generata dall'avviamento o dalla rilevazione iniziale (diversa da una *business combination*) di altre attività e passività in una transazione che non ha effetti né sul reddito imponibile né sull'utile contabile.

Piani di incentivazione

Largentia UK iscrive in bilancio una passività e un onere in relazione a piani di incentivazione, nel momento in cui è contrattualmente obbligata ovvero nel caso in cui esista una prassi passata che ha generato un'obbligazione di fatto.

Cambiamenti dei principi contabili e informativa

Alcuni nuovi principi contabili emessi dallo IASB e nuove interpretazioni emesse dall'IFRIC non sono ancora entrati in vigore per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2013 e non sono stati applicati nella preparazione dei bilanci. Si ritiene che l'adozione di questi principi e interpretazioni non comporterà un impatto significativo sul bilancio di Largentia UK.

Di seguito si riportano le note di commento al bilancio chiuso al 31 marzo 2013.

Note di commento al conto economico

Svalutazione di partecipazioni in società controllate

Non sono state rilevate svalutazioni nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2013. Il valore della società controllata è determinato tramite l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, utilizzando il costo medio ponderato del capitale e i tassi di crescita determinati a livello di gruppo. Si rende necessario effettuare una svalutazione ogni qualvolta il valore in uso della partecipazione è minore del valore contabile della partecipazione stessa.

Compenso alla società di revisione

Il compenso riconosciuto alla società di revisione PricewaterhouseCoopers CI LLP per l'esercizio era pari a £ 6.390 (2012: £ 6.300).

Emolumenti e interessi degli amministratori

Nessun amministratore in carica durante l'esercizio ha ricevuto emolumenti in relazione ai servizi prestati a Largentia UK. Gli amministratori ritengono non ci sia altro personale dirigente di rilievo.

Informazioni sul personale

Largentia UK non ha personale dipendente per l'esercizio in oggetto (2012: nessuno).

Note di commento alla situazione patrimoniale finanziaria

Partecipazioni in società controllate

Partecipazioni in società controllate	31/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000
Costo storico		
Al 1° aprile	351.741	347.433
Rilevazione del debito per piano di incentivazione con azioni "B" di THE NET-A-PORTER GROUP	1.239	4.308
Al 31 marzo	352.980	351.741
Fondo svalutazione		
Al 1° aprile	-	-
Al 31 marzo	-	-
Valore contabile		
Al 31 marzo	352.980	351.741

Partecipazioni in società controllate	31/03/2013	31/03/2012
	€'000	€'000
Costo storico		
Al 1° aprile	421.802	393.157
Rilevazione del debito per piano di incentivazione con azioni "B" di THE NET-A-PORTER GROUP	1.465	5.166
Riserva di traduzione	(5.836)	23.479
Al 31 marzo	417.431	421.802
Fondo svalutazione		
Al 1° aprile	-	-
Al 31 marzo	-	-
Valore contabile		

Partecipazioni in società controllate	31/03/2013	31/03/2012
	€'000	€'000
Al 31 marzo	417.431	421.802

Al 31 marzo 2013 la principale società controllata diretta era:

Società controllata	Luogo di costituzione	Percentuale delle quote di capitale ordinario detenute	Settore di attività
The Net-A-Porter Group Limited	Inghilterra e Galles	97%	Vendita online di articoli di moda

Il bilancio contiene informazioni relative a Largentia UK, intesa come società singola, mentre non contiene informazioni consolidate relative a Largentia UK summenzionata intesa come controllante di un gruppo. La Società si è avvalsa dell'esenzione, prevista dalla Sezione 401 del *Companies Act* 2006 (per controllanti non rientranti nello Spazio Economico Europeo o "SEE") relativa all'obbligo di redazione di un bilancio consolidato, in quanto le società controllate sono incluse nel bilancio consolidato della sua controllante ultima, Compagnie Financière Richemont S.A., società di diritto svizzero.

Fondi per passività e oneri

Nell'esercizio chiuso al 31 marzo 2011, sono state vendute azioni "B" di THE NET-A-PORTER GROUP ad alcuni dirigenti di THE NET-A-PORTER GROUP. Le azioni danno diritto ai possessori a un beneficio economico, connesso alla crescita di THE NET-A-PORTER GROUP al di sopra di un valore soglia prestabilito. Tali azioni includono un'opzione *put*, la quale dà diritto ai possessori a vendere alla data del 31 marzo 2015 la totalità, ma non parte, delle proprie azioni "B", al valore di mercato alla data d'esercizio dell'opzione stessa (al netto del valore soglia prestabilito). Richemont detiene un diritto *call* equivalente per l'acquisto delle azioni "B" allo stesso prezzo.

Le azioni sono state valutate utilizzando un modello di attualizzazione dei flussi di cassa, basato su piani previsionali predisposti dal *management* e su proiezioni che vanno oltre il periodo considerato nei suddetti piani previsionali.

La Società, identificata come controparte negli accordi sulle opzioni *put* e *call*, ha iscritto in bilancio una voce di debito in relazione ai diritti economici in capo agli azionisti rilevanti.

Fondi per passività e oneri	Piano di incentivazione a lungo termine £'000	Piano di incentivazione a lungo termine €'000
Al 1° aprile 2011	7.743	8.762
Variazione netta dell'esercizio	4.308	5.689
Al 31 marzo 2012	12.051	14.451
Variazione netta dell'esercizio	1.239	1.265
Al 31 marzo 2013	13.290	15.717

Capitale sociale

Capitale sociale	31/03/2013	31/03/2012	31/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Emesso:				
340.878.827 azioni ordinarie di valore nominale £1,00	340.879	340.879	403.121	408.777
1.000 azioni B di valore nominale £1,00	1	1	1	1
	340.880	340.880	403.122	408.778
Sottoscritto, richiamato e versato:				
340.878.827 azioni ordinarie di valore nominale £1,00	340.879	340.879	403.121	408.777
1.000 azioni B di valore nominale £1,00	1	1	1	1
	340.880	340.880	403.122	408.778

Le azioni "B" sono azioni senza diritto di voto. Un dirigente di THE NET-A-PORTER GROUP ha acquisito azioni "B", che includono un diritto economico equivalente a un incremento, secondo una percentuale definita, nel valore del patrimonio di THE NET-A-PORTER GROUP nel periodo fino al 31 marzo 2015. Tale operazione è ottenuta tramite due accordi separati di opzione *put* e *call*. Tali accordi forniscono a Richemont il diritto di acquisire, e contestualmente all'azionista di vendere alla data del 1° aprile 2015 la totalità, ma non parte, delle proprie azioni "B".

Patrimonio Netto

Patrimonio netto	Capitale sociale £'000	Sovrapprezzo azioni £'000	Altre riserve £'000	Totale £'000
Al 1° aprile 2011	340.880	196	(1.196)	339.880
Risultato dell'esercizio	-	-	(12)	(12)
Al 1° aprile 2012	340.880	196	(1.208)	339.868
Risultato dell'esercizio	-	-	(14)	(14)
Al 31 marzo 2013	340.880	196	(1.222)	339.854

Patrimonio netto	Capitale sociale €'000	Sovrapprezzo azioni €'000	Altre riserve €'000	Totale €'000
Al 1° aprile 2011	385.742	222	(1.353)	384.610
Risultato dell'esercizio	-	-	(14)	(14)
Riserva di traduzione	23.036	13	(81)	22.968
Al 1° aprile 2012	408.778	235	(1.449)	407.564
Risultato dell'esercizio	-	-	(17)	(17)
Riserva di traduzione	(5.656)	(3)	21	(5.639)
Al 31 marzo 2013	403.122	232	(1.445)	401.909

Sovrapprezzo azioni

Il sovrapprezzo azioni è stato generato dall'emissione di n. 1.000 azioni "B", dal valore nominale pari a £1,00 ciascuna, con un relativo sovrapprezzo pari a £195,65 per azione.

Operazioni con parti correlate

La remunerazione dei dirigenti di rilievo e le altre operazioni con parti correlate sono riportate nella precedente nota "Emolumenti e interessi degli amministratori". Gli amministratori ritengono non vi sia altro personale dirigente di rilievo. Largentia UK non ha concluso alcuna

operazione con parti correlate, della fattispecie definita dallo IAS 24.

A seguito della suddivisione delle unità di Richemont avvenuta nell'ottobre 2008, ad alcuni dirigenti che detenevano opzioni non ancora maturate sulle vecchie unità di CFR sono state concesse opzioni su azioni di società quotate nel Regno Unito e in Lussemburgo. Tali opzioni sono interamente coperte da azioni detenute nelle società quotate. Il debito per le opzioni e le azioni sono valutati al *fair value* e gli effetti sono imputati nel conto economico dell'entità che concede le opzioni, Richemont Employee Benefits Ltd, una società costituita in Jersey. Il valore complessivo del debito per le opzioni era pari Euro 33 milioni ed è stato iscritto nello stato patrimoniale consolidato di Compagnie Financière Richemont S.A.

Società controllante ultima

Largenta UK è controllata interamente da Richemont Holdings (UK) Limited (costituita in Inghilterra e Galles). Gli amministratori considerano Compagnie Financière Richemont S.A., società quotata di diritto svizzero, la società controllante ultima. Le copie del bilancio di Compagnie Financière Richemont S.A. sono disponibili presso la sua sede legale al seguente indirizzo: 50 Chemin de la Chênaie, 1293 Bellevue, Ginevra, Svizzera.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name, possibly 'G. Richemont', located on the right side of the page.

5.4 Dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati di Net-A-Porter Group Limited per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2015, 29 marzo 2014 e 30 marzo 2013.

Di seguito sono riportati il conto economico consolidato, il conto economico complessivo consolidato, il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria consolidata, il rendiconto finanziario consolidato per gli esercizi chiusi al 31 marzo 2015, 29 marzo 2014 e 30 marzo 2013.

I bilanci consolidati al 31 marzo 2015, 29 marzo 2014 e 30 marzo 2013 sono stati assoggettati a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers LLP, che ha emesso le proprie relazioni senza rilievi rispettivamente in data 28 maggio 2015, 30 giugno 2014 e 16 luglio 2013.

Conto economico consolidato

Conto economico consolidato	31/03/201	29/03/201	30/03/201		31/03/201	29/03/201	30/03/201	
	5	4	Riesposto	30/03/201	5	4	Riesposto	30/03/201
	£'000	£'000	£'000	£'000	€'000	€'000	€'000	€'000
Fatturato	654.061	532.699	434.676	434.676	832.766	631.456	533.563	533.563
Costo del venduto	(357.836)	(297.903)	(236.382)	(236.382)	(455.605)	(353.131)	(290.158)	(290.158)
Margini lordo	296.225	234.796	198.294	198.294	377.161	278.325	243.405	243.405
Costi di distribuzione	(33.382)	(25.488)	(21.430)	(21.430)	(42.503)	(30.213)	(26.305)	(26.305)
Costi amministrativi	(229.147)	(200.288)	(168.781)	(170.353)	(291.755)	(237.419)	(207.178)	(209.108)
Costi per piani di incentivazione su base azionaria	(18.713)	(18.713)	(18.426)	(31.260)	(23.826)	(22.182)	(22.618)	(38.372)
Risultato della gestione operativa	14.983	(9.693)	(10.343)	(24.749)	19.077	(11.490)	(12.696)	(30.379)
Interessi attivi e altri proventi	3	1.047	337	337	4	1.241	414	414
Interessi passivi e altri oneri	(3.966)	(1.345)	(374)	(374)	(5.050)	(1.594)	(459)	(459)
Altri proventi/(oneri) finanziari	-	-	-	1.572	-	-	-	1.930
Risultato ante imposte	11.020	(9.991)	(10.380)	(23.214)	14.031	(11.843)	(12.741)	(28.495)
Imposte dell'esercizio	(9.237)	(2.968)	(8.970)	3.228	(11.761)	(3.518)	(11.011)	3.962
Risultato dell'esercizio	1.783	(12.959)	(19.350)	(19.986)	2.270	(15.361)	(23.752)	(24.533)

Conto economico complessivo consolidato

Conto economico complessivo consolidato	31/03/201	29/03/201	30/03/201		31/03/201	29/03/201	30/03/201	
	5	4	Riesposto	30/03/201	5	4	Riesposto	30/03/201
	£'000	£'000	£'000	£'000	€'000	€'000	€'000	€'000
Risultato dell'esercizio	1.783	(12.959)	(19.350)	(19.986)	2.270	(15.361)	(23.752)	(24.533)
Differenza di conversione su investimenti netti in valuta estera	(406)	120	(164)	(163)	(517)	142	(201)	(200)
Risultato complessivo dell'esercizio	1.377	(12.839)	(19.514)	(20.149)	1.753	(15.219)	(23.953)	(24.733)

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata	31/03/201		30/03/201		31/03/201		30/03/201	
	5	4	3	3	5	4	3	3
	£'000	£'000	£'000	£'000	€'000	€'000	€'000	€'000
Immobilizzazioni								
Immobilizzazioni immateriali	4.167	8.012	8.344	8.344	5.729	9.686	9.868	9.868
Immobilizzazioni materiali	70.118	63.717	62.262	62.262	96.409	77.027	73.631	73.631
	74.285	71.729	70.606	70.606	102.138	86.713	83.498	83.498
Attivo circolante								
Magazzino	174.893	129.776	108.241	108.241	240.469	156.886	128.005	128.005
Crediti	52.017	37.137	26.224	35.646	71.521	44.895	31.012	42.155
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.384	-	-	-	4.653	-	-	-
	230.294	166.913	134.465	143.887	316.642	201.781	159.017	170.160
Debiti a scadere entro un anno	(187.566)	(138.275)	(94.657)	(91.880)	(257.894)	(167.160)	(111.941)	(108.657)
Attivo circolante netto	42.728	28.638	39.808	52.007	58.749	34.620	47.077	61.503
Totale attivo al netto delle passività correnti	117.013	100.367	110.414	122.613	160.887	121.333	130.575	145.001
Debiti a scadere oltre un anno	(7.787)	(11.231)	(27.152)	(27.152)	(10.707)	(13.577)	(32.110)	(32.110)
Totale attivo netto	109.226	89.136	83.262	95.461	150.180	107.756	98.465	112.891
Capitale sociale e riserve								
Capitale sociale	6	6	6	6	8	7	7	7
Riserva da sovrapprezzo azioni	12.736	12.736	12.736	12.736	17.511	15.397	15.061	15.061
Riserva per i piani di incentivazione su base azionaria	92.219	73.506	54.793	91.687	126.796	88.861	64.798	108.428
Altre riserve	4.265	2.888	15.727	(8.968)	5.864	3.491	18.599	(10.605)
Totale patrimonio netto	109.226	89.136	83.262	95.461	150.180	107.756	98.465	112.891

Rendiconto finanziario consolidato

Rendiconto finanziario consolidato	31/03/201		30/03/201		31/03/201		30/03/201	
	5	4	3	3	5	4	3	3
	£'000	£'000	£'000	£'000	€'000	€'000	€'000	€'000
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operative	40.971	13.962	18.556	18.556	52.165	16.550	22.777	22.777
Remunerazione da investimenti e prestazioni finanziarie								
Interessi incassati	2	1	392	392	3	1	481	481
Interessi pagati	(200)	(664)	(671)	(671)	(255)	(787)	(824)	(824)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da remunerazione da investimenti e prestazioni finanziarie	(198)	(663)	(279)	(279)	(252)	(786)	(342)	(342)
Imposte	(3.873)	(3.479)	-	-	(4.931)	(4.124)	-	-
Costi in conto capitale:								
Pagamenti per acquisire immobilizzazioni materiali e immateriali	(18.610)	(19.846)	(30.177)	(30.177)	(23.695)	(23.525)	(37.042)	(37.042)
Proventi da cessione di immobilizzazioni immateriali e materiali	56	-	-	-	71	-	-	-
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) prima della gestione della liquidità e dei finanziamenti	18.346	(10.026)	(11.900)	(11.900)	23.359	(11.885)	(14.607)	(14.607)
Gestione della liquidità e dei finanziamenti:								
Prestiti ricevuti da altre entità del gruppo	-	-	15.000	15.000	-	-	18.412	18.412
	-	-	15.000	15.000	-	-	18.412	18.412
Utili (perdite) su cambi	(267)				(340)			
Totale cassa generata/(assorbita)	18.079	(10.026)	3.100	3.100	23.019	(11.885)	3.805	3.805

5.4.1 Dati economici, patrimoniali e finanziari di The Net-A-Porter Group Limited chiuso al

31 marzo 2015

Principi contabili di riferimento

I principi contabili di riferimento sono sintetizzati di seguito. I principi contabili sono stati applicati in maniera coerente durante tutto il periodo e nel precedente esercizio.

Gli amministratori hanno preparato il bilancio della capogruppo e il bilancio consolidato in accordo con i Principi Contabili del Regno Unito (*United Kingdom Generally Accepted Accounting Practice - United Kingdom Accounting Standards*) e altre normative in vigore.

Variazione della data di chiusura dell'esercizio

Nei periodi precedenti, l'esercizio contabile della società aveva una durata di 52 settimane e chiudeva il sabato più prossimo alla data del 31 marzo. Per il periodo in esame, la data di chiusura dell'esercizio è stata portata alla fine del mese solare, martedì 31 marzo. L'esercizio quindi è costituito da 367 giorni rispetto ai 364 dell'esercizio precedente.

Basi per la redazione

Il bilancio consolidato di gruppo include i bilanci della società e delle sue società controllate. I bilanci sono stati predisposti secondo il principio del costo storico e in accordo con i principi contabili in vigore nel Regno Unito e con il *Companies Act 2006*.

Basi per il consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della società e di tutte le sue società controllate come elencate nella nota relativa alle parti correlate. L'elisione delle transazioni infragruppo avviene in sede di consolidamento.

Il bilancio consolidato dell'esercizio include i bilanci di THE NET-A-PORTER GROUP e di tutte le sue società controllate (il Gruppo NAP) predisposti per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2015. Il conto economico per THE NET-A-PORTER GROUP non viene presentato, in conformità con quanto previsto nella Sezione 408 del *Companies Act 2006*. Tutte le transazioni, le poste di stato patrimoniale, i ricavi e i costi infragruppo sono elisi in sede di consolidamento.

Fatturato

I ricavi rappresentano il valore fatturato dei beni venduti, inclusi i beni già consegnati al cliente, ad esclusione degli sconti, dell'IVA e di altri ricavi relativi a imposte e tasse. I ricavi vengono iscritti in bilancio nel momento della ricezione dei beni da parte del cliente.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono contabilizzate al costo, inclusivo delle spese accessorie e al netto di eventuali fondi di svalutazione. Nel momento in cui vi sono indicazioni di una potenziale perdita durevole di valore, gli amministratori rivedono il valore delle partecipazioni stesse.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali includono l'avviamento generato dall'acquisizione di una controllata; il costo di acquisizione di nomi di domini internet e indirizzi e-mail di clienti;

“*lease key money*” e contenuto dei media. Si ritiene che l’avviamento abbia una vita utile indefinita e non viene ammortizzato. Tuttavia alla fine di ogni esercizio vengono rivisti eventuali indicatori di svalutazione. I *lease key money* vengono ammortizzati in quote costanti lungo tutta la durata del *leasing*. Altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzate e ammortizzate su un periodo che va dai due anni e mezzo ai cinque anni, coerentemente con i benefici ottenuti dal gruppo.

Immobilizzazioni materiali e ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto dell’ammortamento e di eventuali fondi di svalutazione. Il costo include il costo storico di acquisto dell’immobilizzazione e i costi accessori che hanno portato il bene nelle condizioni di lavoro necessarie per il suo uso previsto. L’ammortamento viene effettuato su tutte le immobilizzazioni materiali, con aliquote calcolate in maniera da azzerare il costo storico, al netto del valore residuo stimato di ciascuna immobilizzazione lungo la sua vita utile attesa, come segue:

Migliorie su beni di terzi	Lungo tutto il periodo del <i>leasing</i> , a quote costanti
Apparecchiature informatiche, inclusi i costi di sviluppo dei siti web	40% quote costanti
Impianti fissi, arredi e attrezzature	25-40% quote costanti
Veicoli a motore	33,3% quote costanti
Impianti e macchinari	Il più breve tra 8,33% quote costanti e la durata del <i>leasing</i> del magazzino a cui si riferiscono

Costi di sviluppo dei siti web e ammortamento

L’attività di sviluppo di *software* è svolta sia da consulenti esterni, sia da personale del gruppo. Il costo relativo a tali attività è capitalizzato nella misura in cui viene generata un’utilità duratura e laddove vi siano basi ragionevoli per ipotizzare che i benefici economici generati saranno superiori al valore capitalizzato. Il *software* sviluppato è ammortizzato a quote costanti del 40%. Nel caso in cui non vi siano evidenze sufficienti su cui fondare una stima ragionevole relativa ai benefici economici che saranno generati, i costi di sviluppo e progettazione vengono iscritti a conto economico, nel momento in cui sono sostenuti. Lo sviluppo di siti web e l’ammortamento sono inclusi nel commento relativo alle apparecchiature informatiche.

Magazzino

Il magazzino, che comprende principalmente merce destinata alla vendita, è valorizzato al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, tenuto conto di eventuali fondi per merce a lenta rotazione, obsoleta o difettosa. Il costo include tutti i costi diretti sostenuti per portare la merce nella posizione e condizione attuale.

Imposte

Le imposte correnti, incluse le imposte sul reddito delle società del Regno Unito e le imposte estere, sono riconosciute per gli importi che si prevede saranno pagati (o recuperati), applicando le aliquote fiscali e le leggi in vigore, ovvero che sono di fatto in vigore alla data

di bilancio.

Le imposte differite sono riconosciute interamente sulle differenze temporanee che determinano, alla data di bilancio, un'obbligazione a pagare maggiori imposte, o il diritto a pagarne meno in esercizi futuri, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le differenze temporanee sorgono in seguito all'inclusione, nel calcolo delle imposte, di ricavi e costi relativi a periodi diversi rispetto ai periodi di competenza economica. Le imposte differite non sono riconosciute se le differenze temporanee sorgono a seguito della rivalutazione di immobilizzazioni, sulle quali non insistono impegni a vendere. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui si ritiene probabile che saranno recuperate. Le imposte differite attive e passive non sono attualizzate.

Oneri pensionistici

Per quanto concerne i piani pensionistici a contributi definiti, il valore imputato a conto economico relativo ai costi per pensioni e altri benefici post-pensionamento è pari ai contributi pagabili nel periodo. Le differenze tra i contributi pagabili nel periodo e i contributi effettivamente pagati sono iscritti nello stato patrimoniale nelle voci dei ratei o degli anticipi. I contributi vengono versati in fondi fiduciari separati.

Il gruppo non gestisce piani pensionistici a prestazioni definite.

Piano di incentivazione su base azionaria (*Share-based compensation plan*)

Il gruppo ha in essere un piano di incentivazione su base azionaria, *equity-settled*. Il *fair value* alla data di emissione delle azioni, relativo alla stima del valore dovuto alla data di maturazione, è stato determinato sulla base di un modello di attualizzazione dei flussi di cassa, che considera i termini e le condizioni degli strumenti emessi. Tale *fair value* viene imputato a conto economico a quote costanti lungo i cinque anni fino alla data di maturazione e include un costo simile riferibile alla capogruppo diretta. Alla chiusura di ciascun esercizio, la società rivede le stime del numero di opzioni che si prevede matureranno. La società imputa a conto economico l'impatto, ove presente, della revisione delle stime effettuate in origine ed effettua una corrispondente rettifica delle riserve di patrimonio netto.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate ai tassi di cambio in vigore alla data della transazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in sterline ai tassi di cambio in vigore alla data di bilancio. Gli investimenti sono convertiti in sterline ai tassi di cambio in vigore alla data di bilancio e le differenze sui cambi sono riportate nel conto economico complessivo.

Le operazioni concluse all'estero sono convertite ai tassi di cambio medi sul periodo per le poste di conto economico e ai tassi di cambio in vigore alla data di bilancio per le poste patrimoniali. Le differenze sui cambi, derivanti dalla conversione degli attivi netti e dei risultati delle operazioni all'estero sono imputati nel conto economico complessivo.

Tutte le altre differenze sui cambi sono riportate nel conto economico consolidato.

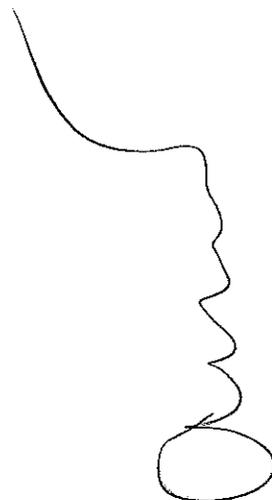
Continuità aziendale

A seguito delle indagini effettuate, gli amministratori ritengono, con sufficiente ragionevolezza, che la società e il gruppo abbiano le risorse adeguate per continuare la propria attività operativa nel prossimo futuro. Di conseguenza, si continua ad adottare il principio di continuità aziendale come base per la preparazione della relazione annuale e del bilancio consolidato.

Leasing

I *leasing* sono classificati come *leasing* operativi, in quanto una parte significativa dei rischi e dei benefici legati ai diritti di proprietà rimangono in capo al locatore. I pagamenti dei canoni di *leasing*, che sono liquidati a quote costanti lungo tutta la durata del *leasing* (al netto degli incentivi ricevuti dal locatore), sono iscritti nel conto economico consolidato.

Di seguito si riportano le note di commento al bilancio consolidato chiuso al 31 marzo 2015.



Note di commento al conto economico consolidato

Fatturato

Il fatturato complessivo del gruppo per il periodo di riferimento è generato dalle attività caratteristiche del gruppo. Le vendite sono realizzate verso clienti localizzati in tutto il mondo.

Fatturato per area geografica	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Nord America	204.087	160.224	259.848	189.928
Regno Unito	143.755	115.647	183.032	137.087
Europa	147.379	128.124	187.646	151.877
Asia e Pacifico	108.592	87.768	138.262	104.039
Resto del mondo	50.248	40.936	63.977	48.525
	654.061	532.699	832.766	631.456

Risultato operativo

Risultato operativo	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Il risultato della gestione operativa include:				
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali di proprietà	17.475	15.048	22.250	17.838
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali di proprietà	337	332	429	394
Canoni di <i>leasing</i> operativi - terreni e fabbricati	6.708	6.374	8.541	7.556
Riaddebito di servizi condivisi dalla controllante indiretta	12.262	7.683	15.612	9.107
Perdite/(utili) su dismissioni	12	17	15	20
Perdite/(utili) su cambi	(10.087)	5.743	(12.843)	6.808
Remunerazione dei revisori	-	-	-	-
Revisione del bilancio - società controllante	97	100	124	119
Revisione del bilancio - società controllate	165	179	210	212
Altri servizi	-	-	-	-

Remunerazione degli amministratori

Remunerazione degli amministratori	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Emolumenti complessivi	1.818	2.728	2.315	3.234

L'amministratore, con un compenso complessivo tra stipendio, bonus e altri benefici, maggiore rispetto agli altri, ha ricevuto un importo pari a £1.361.000 (2014: £1.511.000). Due amministratori (2014: 2) detengono azioni "B" della società ovvero della sua diretta controllante. Durante il periodo in oggetto, nessuno degli amministratori (2014: nessuno) ha ricevuto compensi legati alle azioni "B".

Numero di dipendenti

La media mensile del numero dei dipendenti (inclusi gli amministratori) durante il periodo era:

Numero dipendenti	31/03/2015	29/03/2014
-------------------	------------	------------

Amministrazione e distribuzione

2.408

2.313

Costo del personale (inclusi gli emolumenti degli amministratori)

Costo del personale	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Salari e stipendi	92.452	81.106	117.712	96.142
Oneri sociali	9.011	8.634	11.473	10.235
Altri costi per pensioni	1.681	1.242	2.140	1.472
Costi per i piani di incentivazione su base azionaria	18.713	18.713	23.826	22.182
	121.857	109.695	155.151	130.031

Interessi

Interessi	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Interessi attivi e altri proventi assimilabili				
Proventi finanziari	3	1.046	4	1.240
Interessi bancari e altri	-	1	-	1
	3	1.047	4	1.241
Interessi passivi e altri oneri assimilabili				
Oneri finanziari	(3.156)	(681)	(4.018)	(807)
Interessi bancari e altri	(810)	(664)	(1.031)	(787)
	(3.966)	(1.345)	(5.050)	(1.594)

Gli oneri finanziari includono un aggiustamento, effettuato nell'esercizio, generato da una nuova stima della valutazione del corrispettivo differito ("*deferred consideration*").

Imposte sul risultato della gestione ordinaria

Imposte	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Analisi delle imposte per l'esercizio				
Imposta sul reddito delle società UK/US dell'esercizio	13.540	6.853	17.239	8.123
Adeguamento rispetto all'esercizio precedente	(170)	(1.110)	(216)	(1.316)
Totale imposte correnti	13.370	5.743	17.023	6.808
Imposte differite attive - generazione e annullamento di differenze temporanee	(4.167)	(3.229)	(5.306)	(3.828)
Impatto della variazione dell'aliquota fiscale sul valore di apertura delle imposte differite	(94)	48	(120)	57
Imposte differite passive - adeguamento rispetto all'esercizio precedente	128	406	163	481
Imposte sul risultato della gestione ordinaria	9.237	2.968	11.761	3.518

L'aliquota fiscale utilizzata per l'esercizio è maggiore (2014: minore) rispetto dell'aliquota standard dell'imposta sul reddito delle società nel Regno Unito (21%). Le differenze sono spiegate di seguito:

Imposte	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Fattori che hanno influito sulle imposte dell'esercizio				
Risultato della gestione ordinaria ante imposte	11.020	(9.991)	14.031	(11.843)
Risultato della gestione ordinaria ante imposte moltiplicata per l'aliquota standard nel Regno Unito dell'imposta sul reddito delle società al 21% (2014: 23%)	2.314	(2.298)	2.946	(2.724)

Imposte	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Effetti di:				
Costi non deducibili ai fini fiscali	4.652	4.500	5.923	5.334
Indennità di capitale minori (o in eccesso) all'ammortamento del periodo	3.023	2.415	3.849	2.863
Altre differenze temporanee	75	490	95	581
Differenze temporanee a breve termine	458	14	583	17
Differenze sulle aliquote d'imposta estere	2.824	1.814	3.596	2.150
Adeguamento rispetto all'esercizio precedente	(170)	(1.110)	(216)	(1.316)
Perdite portate a nuovo (utilizzate)/riportate a nuovo	194	(82)	247	(97)
Imposte dell'esercizio	13.370	5.743	17.023	6.808

L'aliquota standard dell'imposta sul reddito delle società nel Regno Unito è cambiata, passando dal 23% al 21% con effetto dal 1° aprile 2014. Di conseguenza, il reddito del gruppo per questo esercizio è tassato all'aliquota effettiva del 21%.

Note di commento alla situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Contenuti multimediali	Avviamento	Lease key money	Nomi di domini e indirizzi e-mail di clienti	Totale
	£'000	£'000	£'000	£'000	£'000
Costo storico					
Al 29 marzo 2014	1.045	6.962	841	629	9.477
Svalutazione di immobilizzazioni	-	-	-	258	258
Al 31 marzo 2015	1.045	6.962	841	887	9.735
Fondo ammortamento					
Al 29 marzo 2014	784	-	131	550	1.465
Svalutazione di immobilizzazioni	-	3.766	-	-	3.766
Ammortamento del periodo	209	-	66	62	337
Al 31 marzo 2015	993	3.766	197	612	5.568
Valore netto contabile					
Al 31 marzo 2015	52	3.196	644	275	4.167
Al 29 marzo 2014	261	6.962	710	79	8.012

Immobilizzazioni immateriali	Contenuti multimediali	Avviamento	Lease key money	Nomi di domini e indirizzi e-mail di clienti	Totale
	€'000	€'000	€'000	€'000	€'000
Costo storico					
Al 29 marzo 2014	1.263	8.416	1.017	760	11.457
Svalutazione di immobilizzazioni	-	-	-	355	355
Riserva di traduzione	174	1.156	140	104	1.574
Al 31 marzo 2015	1.437	9.572	1.156	1.220	13.385
Fondo ammortamento					
Al 29 marzo 2014	948	-	158	665	1.771
Svalutazione di immobilizzazioni	-	5.178	-	-	5.178
Ammortamento del periodo	266	-	84	79	429
Riserva di traduzione	151	-	28	98	278
Al 31 marzo 2015	1.365	5.178	271	841	7.656
Valore netto contabile					
Al 31 marzo 2015	71	4.394	885	378	5.729
Al 29 marzo 2014	316	8.416	858	96	9.686

L'avviamento, derivante da *business combination*, si riferisce all'acquisizione di Shouke Limited ed è pari alla differenza tra il corrispettivo pagato e il *fair value* degli attivi netti acquisiti. Nell'esercizio è stato effettuato un aggiustamento dovuto a una nuova stima della valutazione del corrispettivo differito ("*deferred consideration*").

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Migliorie su beni di terzi £'000	Apparecchiature informatiche (inclusi costi di sviluppo di siti web) £'000	Impianti fissi, arredi e attrezzature £'000	Impianti e macchinari £'000	Veicoli a motore £'000	Totale £'000
Costo storico						
Al 29 marzo 2014	35.352	35.884	5.567	18.800	670	96.273
Incrementi	3.736	13.784	790	2.618	92	21.020
Dismissioni	(10)	(2.433)	(312)	-	(91)	(2.846)
Variazioni su cambio di valuta	2.429	302	642	1.134	87	4.594
Al 31 marzo 2015	41.507	47.537	6.687	22.552	758	119.041
Fondo ammortamento						-
Al 29 Marzo 2014	7.916	19.022	3.050	2.063	505	32.556
Ammortamento del periodo	3.843	10.447	1.301	1.781	103	17.475
Dismissioni	(8)	(2.420)	(279)	-	(71)	(2.778)
Variazioni su cambio di valuta	682	186	583	161	58	1.670
Al 31 marzo 2015	12.433	27.235	4.655	4.005	595	48.923
Valore netto contabile						-
Al 31 marzo 2015	29.074	20.302	2.032	18.547	163	70.118
Al 29 marzo 2014	27.436	16.862	2.517	16.737	165	63.717

Immobilizzazioni materiali	Migliorie su beni di terzi €'000	Apparecchiature informatiche (inclusi costi di sviluppo di siti web) €'000	Impianti fissi, arredi e attrezzature €'000	Impianti e macchinari €'000	Veicoli a motore €'000	Totale €'000
Costo storico						
Al 29 marzo 2014	42.737	43.380	6.730	22.727	810	116.384
Incrementi	5.137	18.952	1.086	3.600	126	28.901
Dismissioni	(14)	(3.345)	(429)	-	(125)	(3.913)
Variazioni su cambio di valuta	3.340	415	883	1.559	120	6.317
Al 31 marzo 2015	57.070	65.361	9.194	31.008	1.042	163.676
Fondo ammortamento						
Al 29 Marzo 2014	9.570	22.996	3.687	2.494	610	39.357
Ammortamento del periodo	4.893	13.301	1.656	2.268	131	22.250
Dismissioni	(11)	(3.327)	(384)	-	(98)	(3.820)
Variazioni su cambio di valuta	2.643	4.477	1.440	745	174	9.480
Al 31 marzo 2015	17.095	37.447	6.400	5.507	818	67.267
Valore netto contabile						
Al 31 marzo 2015	39.975	27.914	2.794	25.501	224	96.409
Al 29 marzo 2014	33.167	20.384	3.043	20.233	199	77.027

Partecipazioni in società controllate

Gli amministratori ritengono che il valore contabile delle partecipazioni sia supportato dai valori degli attivi netti sottostanti.

Magazzino

Magazzino	31/03/2015 £'000	29/03/2014 £'000	31/03/2015 €'000	29/03/2014 €'000
Magazzino				

Magazzino	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Merce per la vendita	168.914	126.803	232.248	153.292
Merce in transito	5.979	2.973	8.221	3.594
	174.893	129.776	240.469	156.886

Crediti

Crediti	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Crediti commerciali	27.218	26.331	37.423	31.831
Crediti verso parti correlate	-	-	-	-
Crediti per imposte sul reddito delle società	3.772	3.772	5.186	4.560
Anticipi e ratei attivi	11.434	5.810	15.721	7.024
Imposte differite attive	9.593	4.996	13.190	6.040
	52.017	40.909	71.521	49.455

Crediti (continua)	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Riconciliazione delle imposte differite				
Crediti portati a nuovo	4.996	2.593	6.869	3.135
Ammortamento accelerato	4.167	1.463	5.729	1.769
Altre differenze temporanee	430	940	591	1.136
Totale imposte differite	9.593	4.996	13.190	6.040

Gli amministratori ritengono molto probabile che in esercizi futuri sarà generato un reddito imponibile sufficiente ad assorbire le imposte differite attive. Alla luce di quanto esposto in precedenza, la società iscrive imposte differite attive nel presente bilancio.

Crediti in scadenza oltre l'esercizio successivo

Il tasso di interesse annuale applicato sulle transazioni tra le società controllate del gruppo è del 6,13%. Gli interessi vengono pagati annualmente. Non si detengono garanzie per poste non commerciali dovute dalle società controllate del gruppo.

Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo

Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Fidi bancari	-	14.695	-	17.765
Debiti commerciali	61.895	38.921	85.102	47.051
Debiti verso parti correlate	42.671	21.634	58.670	26.153
Debiti per imposte sul reddito delle società	3.927	7.925	5.399	9.581
Altre imposte e oneri sociali	5.433	5.300	7.470	6.407
Ratei e risconti passivi	73.640	53.572	101.251	64.763
	187.566	142.047	257.894	171.720

Non si detengono garanzie per fidi bancari.

Il tasso di interesse annuale dovuto, relativo al prestito infragruppo concesso da Richemont Holdings (UK) Ltd, è pari al 2,1%. Gli interessi sono liquidati annualmente e non sono presenti garanzie relative a tale finanziamento.

Debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo

Debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Ratei e risconti passivi	7.787	11.231	10.707	13.577
	7.787	11.231	10.707	13.577

Oneri pensionistici

Il gruppo ha in essere un piano pensionistico a contribuzione definita. Durante il periodo in oggetto, il gruppo ha contabilizzato costi relativi a contributi per i piani pensionistici individuali per 1.896 dipendenti. Le poste attive di tutti i piani sono mantenute separate dal patrimonio del gruppo e sono versate in fondi pensione gestiti da terze parti indipendenti. Gli oneri pensionistici contabilizzati sono pari a £1.681.000 e rappresentano i contributi pagabili dal gruppo ai fondi pensione. I contributi ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio ammontano a £ 231.000.

Capitale sociale versato

Capitale sociale	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£	£	€	€
Sottoscritto e versato				
588.213 (2014: 588.213) azioni ordinarie A di valore nominale £ 0,01	5.882	5.882	8.087	7.111
18.181 (2014: 18.181) azioni ordinarie C di valore nominale £ 0,01	182	182	250	220
3.525 (2014: 3.713) azioni B di valore nominale £ 0,01	35	37	48	45
364 (2014: 176) azioni B differite di valore nominale £ 0,01	4	2	5	2
1 (2014: 1) azione speciale di valore nominale £ 1,00	1	1	1	1
	6.104	6.104	8.393	7.379

Piano di incentivazione su base azionaria (*Share-based compensation plan*)

Le azioni "B" danno diritto ai possessori ad un beneficio economico, connesso alla crescita del gruppo al di sopra di un valore soglia prestabilito. Tali azioni includono un'opzione *put*, la quale dà diritto ai possessori di vendere alla data del 31 marzo 2015 la totalità, ma non parte, delle proprie azioni "B", al valore di mercato alla data d'esercizio dell'opzione stessa (al netto del valore soglia prestabilito). Largentia Limited, una controllata di Compagnie Financière Richemont S.A., detiene diritti di opzione *call* equivalenti, per l'acquisto di azioni "B" allo stesso prezzo. Durante l'esercizio in oggetto, non sono stati esercitati né sono scaduti diritti di opzione *call* o *put*.⁵

Il *fair value* delle azioni alla data di emissione è stato determinato utilizzando un modello di attualizzazione dei flussi di cassa, basato su un piano previsionale quinquennale approvato dal *management* e su proiezioni per i cinque anni successivi. Il costo medio ponderato del capitale applicato era pari all'11%. Il *fair value* calcolato viene imputato come costo nell'arco dei 5 anni, dalla data di emissione delle azioni "B" ad aprile 2010 alla data di scadenza dei diritti di opzione *put* and *call* a marzo 2015.

⁽⁵⁾ Si precisa che ad integrazione di quanto riportato nel bilancio di The Net-A-Porter Group Limited alla Data della Nota Informativa i diritti di opzione *call* o *put* sono stati esercitati.

Il costo imputato a conto economico, prima degli oneri sociali e delle imposte, per le transazioni relative al piano di incentivazione su base azionaria erano pari a £ 18.713.000 (2014: £ 18.713.000), con l'iscrizione di una posta corrispondente a stato patrimoniale nella "Riserva per il piano di incentivazione su base azionaria". Il *fair value* comprende una parte di azioni "B" della diretta controllante detenute da un dirigente, in quanto il lavoro svolto da quest'ultimo è verso THE NET-A-PORTER GROUP. Tali azioni vengono trattate come *equity-settled* nel bilancio della società, in quanto l'obbligazione a saldare nel 2015 è in capo ad altre società del gruppo.

Movimentazione delle riserve

Movimentazione delle riserve	Sovrapprezzo	Riserva per il piano	Altre riserve
	azioni	di incentivazione su	
	£'000	base azionaria	£'000
Saldo al 29 marzo 2014	12.736	73.506	2.888
Risultato dell'esercizio	-	-	1.783
Credito per piano di incentivazione su base azionaria	-	18.713	-
Riserva di traduzione	-	-	(406)
Saldo al 31 marzo 2015	12.736	92.219	4.265

Movimentazione delle riserve	Sovrapprezzo	Riserva per il	Altre riserve
	azioni	piano di	
	€'000	incentivazione su	€'000
Saldo al 29 marzo 2014	15.397	88.861	3.491
Risultato dell'esercizio	-	-	2.270
Credito per piano di incentivazione su base azionaria	-	25.729	-
Riserva di traduzione	2.115	12.206	103
Saldo al 31 marzo 2015	17.511	126.796	5.806

Riconciliazione della movimentazione del patrimonio netto

Riconciliazione della movimentazione del patrimonio netto	31/03/201		31/03/201	
	5	29/03/2014	5	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Risultato dell'esercizio	1.783	(12.959)	2.270	(15.361)
Piano di incentivazione su base azionaria	18.713	18.713	23.826	22.182
Differenze su cambi	(406)	120	16.328	2.470
Incremento/(decremento) netto del patrimonio netto	20.090	5.874	42.424	9.291
Patrimonio netto iniziale	89.136	83.262	107.756	98.465
Patrimonio netto finale	109.226	89.136	150.180	107.756

Impegni finanziari

Gli impegni annuali relativi a *leasing* operativi privi di clausola di recesso sono riportati di seguito:

Terreni e fabbricati	31/03/2015		29/03/2014	
	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
Data di scadenza				
Entro un anno	-	-	-	-
Tra due e cinque anni	2.794	2.137	3.842	2.583
Oltre cinque anni	5.519	4.623	7.588	5.589

Terreni e fabbricati	31/03/2015	29/03/2014	31/03/2015	29/03/2014
	£'000	£'000	€'000	€'000
	8.313	6.760	11.430	8.172

I *leasing* relativi a terreni e fabbricati prevedono che il canone venga aggiornato a intervalli definiti e che i costi di assicurazione, manutenzione e riparazione siano a carico del locatario.

Passività potenziali

Il gruppo presenta passività potenziali per affitti e depositi su affitti per un valore di £ 1.489.000, garantite da istituti di credito.

Operazioni con parti correlate

Le transazioni, concluse nel normale svolgimento dell'attività caratteristica con Compagnie Financière Richemont S.A. e le sue controllate per l'esercizio chiuso il 31 marzo 2015, includono l'acquisto di beni per £ 12.190.000 (2014: £ 9.087.000) e costi relativi al *management* e altri servizi per £ 12.262.000 (2014: £ 7.683.000) e oneri relativi alla compensazione dei risultati di esercizio delle società del gruppo per £ 9.948.000 (2014: 2.485.000). I debiti di THE NET-A-PORTER GROUP relativi a queste transazioni al 31 marzo 2015 ammontano a £ 39.004.000 (2014: £ 21.634.000). Tale importo include il prestito pari a £ 15.000.000.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

La controllante ultima, Compagnie Financière Richemont S.A., ha annunciato in data 31 marzo 2015 di aver sottoscritto un accordo vincolante e condizionale di fusione delle operazioni di THE NET-A-PORTER GROUP con YOOX con una transazione *all-share*. L'accordo è condizionale all'approvazione da parte degli azionisti di YOOX in sede di assemblea prevista per il mese di giugno 2015. Si prevede la transazione verrà perfezionata nel mese di settembre 2015, successivamente all'approvazione degli azionisti e delle autorità di regolamentazione ⁽⁶⁾.

In vista della imminente fusione, è stato concordato con Compagnie Financière Richemont S.A. di terminare il finanziamento infragruppo in essere di £ 15.000.000. Il finanziamento è stato ripagato in data 27 maggio 2015.

Società controllate

Società controllate	Quota detenuta	Paese di costituzione	Data di costituzione	Descrizione
NET-A-PORTER INTERNATIONAL LIMITED	100%	Regno Unito	18/11/2005	Società holding
THE NET-A-PORTER GROUP LLC	100%	USA	27/12/2005	Retailer online
THE NET-A-PORTER GROUP ASIA PACIFIC LIMITED	100%	Hong Kong	29/06/2011	Retailer online
Shouke Limited	100%	Hong Kong	02/02/2010	Retailer online
THE NET-A-PORTER GROUP CHINA LIMITED	100%	Cina	04/01/2011	Retailer online

⁽⁶⁾ Si precisa ad integrazione di quanto riportato nel bilancio di The Net-A-Porter Group Limited che l'Assemblea è stata convocata il 21 luglio 2015 e il perfezionamento dell'operazione è al momento previsto nel mese di ottobre/novembre.

Società controllanti

Al 31 marzo 2015, la controllante ultima di THE NET-A-PORTER GROUP è Compagnie Financière Richemont S.A., società di diritto svizzero, con sede legale in 50, Chemin de la Chêne, 1293 Bellevue, Ginevra. La società capogruppo finale coincide con la controllante ultima. Per l'esercizio chiuso il 31 marzo 2015, THE NET-A-PORTER GROUP è il gruppo più piccolo per cui è stato predisposto un bilancio consolidato, mentre il gruppo più grande è rappresentato da Compagnie Financière Richemont S.A.

Copie della relazione annuale e del bilancio consolidato sono disponibili presso la segreteria della Società nella sede legale di THE NET-A-PORTER GROUP: 1 The Village Offices, Westfield, Ariel Way, Londra W12 7GF.

5.4.2 *Dati economici, patrimoniali e finanziari di The Net-A-Porter Group Limited chiuso al 29 marzo 2014*

Principi contabili di riferimento

I principi contabili di riferimento sono sintetizzati di seguito. I principi contabili sono stati applicati in maniera coerente durante tutto il periodo e nel precedente esercizio.

Gli amministratori hanno preparato il bilancio della capogruppo e il bilancio consolidato in accordo con i Principi Contabili del Regno Unito (*United Kingdom Generally Accepted Accounting Practice - United Kingdom Accounting Standards*) e altre normative in vigore.

Basi per la redazione

Il bilancio consolidato di gruppo include i bilanci della società e delle sue società controllate. I bilanci sono stati predisposti secondo il principio del costo storico e in accordo con i principi contabili in vigore nel Regno Unito e con il *Companies Act 2006*. I valori dell'esercizio precedente sono stati ripresentati per correggere un errore significativo nel calcolo del costo del piano di incentivazione su base azionaria. La ripresentazione influisce sul conto economico e sullo stato patrimoniale consolidato.

Basi per il consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio della società e di tutte le sue società controllate come elencate nella nota relativa alle parti correlate. L'elisione delle transazioni infragruppo avviene in sede di consolidamento.

Il bilancio consolidato dell'esercizio include i bilanci di THE NET-A-PORTRER GROUP e di tutte le sue società controllate (il Gruppo NAP) predisposti per l'esercizio di 52 settimane chiuso al 29 marzo 2014. Il conto economico per THE NET-A-PORTRER GROUP non viene presentato, in conformità con quanto previsto nella Sezione 408 del *Companies Act 2006*. Tutte le transazioni, le poste di stato patrimoniale, i ricavi e i costi infragruppo sono elisi in sede di consolidamento.

Fatturato

I ricavi rappresentano il valore fatturato dei beni venduti, inclusi i beni già consegnati al cliente, ad esclusione degli sconti, dell'IVA e di altri ricavi relativi a imposte e tasse. I ricavi vengono iscritti in bilancio nel momento della ricezione dei beni da parte del cliente.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono contabilizzate al costo, inclusivo delle spese accessorie e al netto di eventuali fondi di svalutazione. Nel momento in cui vi sono indicazioni di una potenziale perdita durevole di valore, gli amministratori rivedono il valore delle partecipazioni stesse.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali includono l'avviamento generato dall'acquisizione di una controllata; il costo di acquisizione di nomi di domini internet e indirizzi e-mail di clienti; "lease key money" e contenuto dei media. Si ritiene che l'avviamento abbia una vita utile indefinita e non viene ammortizzato. Tuttavia alla fine di ogni esercizio vengono rivisti

eventuali indicatori di svalutazione. I *lease key money* vengono ammortizzati in quote costanti lungo tutta la durata del *leasing*. Altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzate e ammortizzate su un periodo che va dai due anni e mezzo ai cinque anni, coerentemente con i benefici ottenuti dal gruppo.

Immobilizzazioni materiali e ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto dell'ammortamento e di eventuali fondi di svalutazione. Il costo include il costo storico di acquisto dell'immobilizzazione e i costi accessori che hanno portato il bene nelle condizioni di lavoro necessarie per il suo uso previsto. L'ammortamento viene effettuato su tutte le immobilizzazioni materiali, con aliquote calcolate in maniera da azzerare il costo storico, al netto del valore residuo stimato di ciascuna immobilizzazione lungo la sua vita utile attesa, come segue:

Migliorie su beni di terzi	Lungo tutto il periodo del <i>leasing</i> , a quote costanti
Apparecchiature informatiche, inclusi i costi di sviluppo dei siti <i>web</i>	40% quote costanti
Impianti fissi, arredi e attrezzature	25-40% quote costanti
Veicoli a motore	33,3% quote costanti
Impianti e macchinari	Il più breve tra 8,33% quote costanti e la durata del <i>leasing</i> del magazzino a cui si riferiscono

Costi di sviluppo dei siti web e ammortamento

L'attività di sviluppo di *software* è svolta sia da consulenti esterni, sia da personale del gruppo. Il costo relativo a tali attività è capitalizzato nella misura in cui viene generata un'utilità duratura e laddove vi siano basi ragionevoli per ipotizzare che i benefici economici generati saranno superiori al valore capitalizzato. Il *software* sviluppato è ammortizzato a quote costanti del 40%. Nel caso in cui non vi siano evidenze sufficienti su cui fondare una stima ragionevole relativa ai benefici economici che saranno generati, i costi di sviluppo e progettazione vengono iscritti a conto economico, nel momento in cui sono sostenuti. Lo sviluppo di siti *web* e l'ammortamento sono inclusi nel commento relativo alle apparecchiature informatiche.

Magazzino

Il magazzino, che comprende principalmente merce destinata alla vendita, è valorizzato al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, tenuto conto di eventuali fondi per merce a lenta rotazione, obsoleta o difettosa. Il costo include tutti i costi diretti sostenuti per portare la merce nella posizione e condizione attuale.

Imposte

Le imposte correnti, incluse le imposte sul reddito delle società del Regno Unito e le imposte estere, sono riconosciute per gli importi che si prevede saranno pagati (o recuperati), applicando le aliquote fiscali e le leggi in vigore, ovvero che sono di fatto in vigore alla data di bilancio.

Le imposte differite sono riconosciute interamente sulle differenze temporanee che determinano, alla data di bilancio, un'obbligazione a pagare maggiori imposte, o il diritto a pagarne meno in esercizi futuri, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel

quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le differenze temporanee sorgono in seguito all'inclusione, nel calcolo delle imposte, di ricavi e costi relativi a periodi diversi rispetto ai periodi di competenza economica. Le imposte differite non sono riconosciute se le differenze temporanee sorgono a seguito della rivalutazione di immobilizzazioni, sulle quali non insistono impegni a vendere. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui si ritiene probabile che saranno recuperate. Le imposte differite attive e passive non sono attualizzate.

Oneri pensionistici

Per quanto concerne i piani pensionistici a contributi definiti, il valore imputato a conto economico relativo ai costi per pensioni e altri benefici post-pensionamento è pari ai contributi pagabili nel periodo. Le differenze tra i contributi pagabili nel periodo e i contributi effettivamente pagati sono iscritti nello stato patrimoniale nelle voci dei ratei o degli anticipi. I contributi vengono versati in fondi fiduciari separati.

Il gruppo non gestisce piani pensionistici a prestazioni definite.

Sovvenzioni governative

Le sovvenzioni governative relative a immobilizzazioni materiali sono trattate come risconti passivi e iscritte a conto economico nella voce "altri ricavi operativi" lungo la vita utile attesa delle immobilizzazioni interessate. Altre sovvenzioni vengono contabilizzate a conto economico nel momento in cui sono ricevute.

Piano di incentivazione su base azionaria (*Share-based compensation plan*)

Il gruppo ha in essere un piano di incentivazione su base azionaria, *equity-settled*. Il *fair value* alla data di emissione delle azioni, relativo alla stima del valore dovuto alla data di maturazione, è stato determinato sulla base di un modello di attualizzazione dei flussi di cassa, che considera i termini e le condizioni degli strumenti emessi. Tale *fair value* viene imputato a conto economico a quote costanti lungo i cinque anni fino alla data di maturazione e include un costo simile riferibile alla capogruppo diretta. Alla chiusura di ciascun esercizio, la società rivede le stime del numero di opzioni che si prevede matureranno. La società imputa a conto economico l'impatto, ove presente, della revisione delle stime effettuate in origine ed effettua una corrispondente rettifica delle riserve di patrimonio netto.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate ai tassi di cambio in vigore alla data della transazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in sterline ai tassi di cambio in vigore alla data di bilancio. Gli investimenti sono convertiti in sterline ai tassi di cambio in vigore alla data di bilancio e le differenze sui cambi sono riportate nel conto economico complessivo.

Le operazioni concluse all'estero sono convertite ai tassi di cambio medi sul periodo per le poste di conto economico e ai tassi di cambio in vigore alla data di bilancio per le poste patrimoniali. Le differenze sui cambi, derivanti dalla conversione degli attivi netti e dei risultati delle operazioni all'estero sono imputati nel conto economico complessivo.

Tutte le altre differenze sui cambi sono riportate nel conto economico consolidato.

Continuità aziendale

A seguito delle indagini effettuate, gli amministratori ritengono, con sufficiente ragionevolezza, che la società e il gruppo abbiano le risorse adeguate per continuare la propria attività operativa nel prossimo futuro. Di conseguenza, si continua ad adottare il principio di continuità aziendale come base per la preparazione della relazione annuale e del bilancio consolidato.

Leasing

I *leasing* sono classificati come *leasing* operativi, in quanto una parte significativa dei rischi e dei benefici legati ai diritti di proprietà rimangono in capo al locatore. I pagamenti dei canoni di *leasing*, che sono liquidati a quote costanti lungo tutta la durata del *leasing* (al netto degli incentivi ricevuti dal locatore), sono iscritti nel conto economico consolidato.

Di seguito si riportano le note di commento al bilancio consolidato chiuso al 29 marzo 2014.

Note di commento al conto economico consolidato

Fatturato

Il fatturato complessivo del gruppo per il periodo di riferimento è generato dalle attività caratteristiche del gruppo. Le vendite sono realizzate verso clienti localizzati in tutto il mondo. Informazioni relative ai segmenti di mercato non sono state riportate, in quanto gli amministratori ritengono che la diffusione di tali informazioni potrebbe pregiudicare gli interessi del Gruppo NAP.

Risultato operativo

Risultato operativo	29/03/2014	30/03/2013	29/03/2014	30/03/2013
	£'000	£'000	€'000	€'000
Il risultato della gestione operativa include:				
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali di proprietà	15.048	10.195	17.838	12.514
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali di proprietà	332	694	394	852
Canoni di <i>leasing</i> operativi - terreni e fabbricati	6.374	6.478	7.556	7.952
Riaddebito di servizi condivisi dalla controllante indiretta	7.683	9.555	9.107	11.729
Perdite/(utili) su cambi	5.743	(1.572)	6.808	(1.930)
Remunerazione dei revisori				
Revisione del bilancio - società controllante	100	92	119	113
Revisione del bilancio - società controllate	179	73	212	90
Altri servizi	-	70	-	86

Remunerazione degli amministratori

Remunerazione degli amministratori	29/03/2014	30/03/2013	29/03/2014	30/03/2013
	£'000	£'000	€'000	€'000
Emolumenti complessivi	2.728	2.047	3.234	2.513

L'amministratore, con un compenso complessivo tra stipendio, bonus e altri benefici, maggiore rispetto agli altri, ha ricevuto un importo pari a £ 1.511.000 (2013: £ 1.162.000). Due amministratori (2013: 2) detengono nuove azioni "B" della società ovvero della sua

diretta controllante. Durante il periodo in oggetto, nessuno degli amministratori (2013: nessuno) ha ricevuto compensi legati alle azioni "B".

Numero di dipendenti

La media mensile del numero dei dipendenti (inclusi gli amministratori) durante il periodo era:

Numero dipendenti	29/03/2014	30/03/2013 Riesposto
Amministrazione e distribuzione	2.313	2.193

Costo del personale (inclusi gli emolumenti degli amministratori)

Costo del personale	29/03/2014	30/03/2013 Riesposto	29/03/2014	30/03/2013 Riesposto
	£'000	£'000	€'000	€'000
Salari e stipendi	81.106	71.424	96.142	87.673
Oneri sociali	8.634	6.625	10.235	8.132
Altri costi per pensioni	1.242	484	1.472	594
Costi per i piani di incentivazione su base azionaria	18.713	18.426	22.182	22.618
	109.695	96.959	130.031	119.017

Interessi

Interessi	29/03/2014	30/03/2013	29/03/2014	30/03/2013
	£'000	£'000	€'000	€'000
Interessi attivi e altri proventi assimilabili				
Proventi finanziari	1.046	40	1.240	49
Interessi bancari e altri	1	297	1	365
	1.047	337	1.241	414
Interessi passivi e altri oneri assimilabili				
Interessi bancari e altri	(1.345)	(374)	(1.594)	(459)

Imposte sul risultato della gestione ordinaria

Imposte	29/03/2014	30/03/2013 Riesposto	29/03/2014	30/03/2013 Riesposto
	£'000	£'000	€'000	€'000
Analisi delle imposte per l'esercizio				
Imposta sul reddito delle società UK/US dell'esercizio	6.853	4.218	8.123	5.178
Adeguamento rispetto all'esercizio precedente	(1.110)	2.802	(1.316)	3.439
Totale imposte correnti	5.743	7.020	6.808	8.617
Imposte differite attive - generazione e annullamento di differenze temporanee	(3.229)	(1.518)	(3.828)	(1.863)
Impatto della variazione dell'aliquota fiscale sul valore di apertura delle imposte differite	48	32	57	39
Imposte differite passive - adeguamento rispetto all'esercizio precedente	406	3.436	481	4.218
Imposte sul risultato della gestione ordinaria	2.968	8.970	3.518	11.011

L'aliquota fiscale utilizzata per l'esercizio è minore (2013: minore) rispetto dell'aliquota standard dell'imposta sul reddito delle società nel Regno Unito (23%). Le differenze sono spiegate di seguito:

Imposte	29/03/2014	30/03/2013	29/03/2014	30/03/2013
	£'000	£'000	€'000	€'000
Fattori che hanno influito sulle imposte dell'esercizio				
Risultato della gestione ordinaria ante imposte	(9.991)	(10.380)	(11.843)	(12.741)
Risultato della gestione ordinaria ante imposte moltiplicata per l'aliquota standard nel				
Regno Unito dell'imposta sul reddito delle società al 23% (2013: 24%)	(2.298)	(2.491)	(2.724)	(3.058)
Effetti di:				
Costi non deducibili ai fini fiscali	4.500	4.510	5.334	5.536
Indennità di capitale minori (o in eccesso) all'ammortamento del periodo	2.415	(558)	2.863	(685)
Altre differenze temporanee	490	(5)	581	(6)
Differenze temporanee a breve termine	14	557	17	684
Differenze sulle aliquote d'imposta estere	1.814	714	2.150	876
Adeguamento rispetto all'esercizio precedente	(1.110)	2.802	(1.316)	3.439
Perdite portate a nuovo (utilizzate)/riportate a nuovo	(82)	1.491	(97)	1.830
Imposte dell'esercizio	5.743	7.020	6.808	8.617

L'aliquota standard dell'imposta sul reddito delle società nel Regno Unito è cambiata, passando dal 24% al 23% con effetto dal 1° aprile 2013. Di conseguenza, il reddito del gruppo per questo esercizio è tassato all'aliquota effettiva del 23%. Sono stati proposti ulteriori cambiamenti per ridurre l'aliquota fiscale al 20% entro il 1° aprile 2015.

Note di commento alla situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Contenuti multimediali	Avviamento	Lease key money	Nomi di domini e indirizzi e-mail di clienti	Totale
	£'000	£'000	£'000	£'000	£'000
Costo storico					
Al 30 marzo 2013	1.045	6.962	841	911	9.759
Svalutazione di immobilizzazioni	-	-	-	(282)	(282)
Al 29 marzo 2014	1.045	6.962	841	629	9.477
Fondo ammortamento					
Al 30 marzo 2013	575	-	65	775	1.415
Ammortamento del periodo	209	-	66	57	332
Svalutazione di immobilizzazioni	-	-	-	(282)	(282)
Al 29 marzo 2014	784	-	131	550	1.465
Valore netto contabile					
Al 29 marzo 2014	261	6.962	710	79	8.012
Al 30 marzo 2013	470	6.962	776	136	8.344

Immobilizzazioni immateriali	Contenuti multimediali	Avviamento	Lease key money	Nomi di domini e indirizzi e-mail di clienti	Totale
	€'000	€'000	€'000	€'000	€'000
Costo storico					
Al 30 marzo 2013	1.236	8.233	995	1.077	11.541
Svalutazione di immobilizzazioni	-	-	-	(341)	(341)
Riserva di traduzione	27	183	22	24	257
Al 29 marzo 2014	1.263	8.416	1.017	760	11.457
Fondo ammortamento					
Al 30 marzo 2013	680	-	77	917	1.673
Ammortamento del periodo	248	-	78	68	394
Svalutazione di immobilizzazioni	-	-	-	(341)	(341)
Riserva di traduzione	20	-	3	22	45
Al 29 marzo 2014	948	-	158	665	1.771
Valore netto contabile					
Al 29 marzo 2014	316	8.416	858	96	9.686
Al 30 marzo 2013	556	8.233	918	161	9.868

L'avviamento, derivante da *business combination*, si riferisce all'acquisizione di Shouke Limited ed è pari alla differenza tra il corrispettivo pagato e il *fair value* degli attivi netti acquisiti.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Migliorie su beni di terzi £'000	Apparecchiature informatiche (inclusi costi di sviluppo di siti web) £'000	Impianti fissi, arredi e attrezzature £'000	Impianti e macchinari £'000	Veicoli a motore £'000	Totale £'000
Costo storico						
Al 30 marzo 2013	32.137	24.816	14.224	12.009	596	83.782
Incrementi	3.779	12.399	704	1.757	147	18.786
Riclassifiche tra categorie	2.874	13	(8.709)	5.825	(3)	-
Variazioni su cambio di valuta	(1.792)	(172)	(253)	(791)	(18)	(3.026)
Dismissioni	(1.646)	(1.172)	(399)	-	(52)	(3.269)
Al 29 marzo 2014	35.352	35.884	5.567	18.800	670	96.273
Fondo ammortamento						
Al 30 marzo 2013	5.540	11.930	2.328	1.316	406	21.520
Ammortamento del periodo	3.961	8.348	1.350	1.236	153	15.048
Dismissioni	(1.790)	(1.180)	(252)	-	(47)	(3.269)
Riclassifiche tra categorie	348	(39)	124	(426)	(7)	-
Variazioni su cambio di valuta	(143)	(37)	(500)	(63)	-	(743)
Al 29 marzo 2014	7.916	19.022	3.050	2.063	505	32.556
Valore netto contabile						
Al 29 marzo 2014	27.436	16.862	2.517	16.737	165	63.717
Al 30 marzo 2013	26.597	12.886	11.896	10.693	190	62.262

Immobilizzazioni materiali	Migliorie su beni di terzi €'000	Apparecchiature informatiche (inclusi costi di sviluppo di siti web) €'000	Impianti fissi, arredi e attrezzature €'000	Impianti e macchinari €'000	Veicoli a motore €'000	Totale €'000
Costo storico						
Al 30 marzo 2013	38.005	29.347	16.821	14.202	705	99.080
Incrementi	4.568	14.989	851	2.124	178	22.710
Riclassifiche tra categorie	3.474	16	(10.528)	7.042	(4)	-
Variazioni su cambio di valuta	(2.166)	(208)	(306)	(956)	(22)	(3.658)
Dismissioni	(1.144)	(764)	(108)	316	(47)	(1.748)
Al 29 marzo 2014	42.737	43.380	6.730	22.727	810	116.384
Fondo ammortamento						
Al 30 marzo 2013	6.552	14.108	2.753	1.556	480	25.449
Ammortamento del periodo	4.695	9.896	1.600	1.465	181	17.838
Dismissioni	(2.164)	(1.426)	(305)	-	(57)	(3.952)
Riclassifiche tra categorie	421	(47)	150	(515)	(8)	-
Variazioni su cambio di valuta	66	465	(511)	(12)	14	22
Al 29 marzo 2014	9.570	22.996	3.687	2.494	610	39.357
Valore netto contabile						
Al 29 marzo 2014	33.167	20.384	3.043	20.233	199	77.027
Al 30 marzo 2013	31.453	15.239	14.068	12.645	225	73.631

Partecipazioni in società controllate

Gli amministratori ritengono che il valore contabile delle partecipazioni sia supportato dai valori degli attivi netti sottostanti.

Magazzino

Magazzino	29/03/2014 £'000	30/03/2013 £'000	29/03/2014 €'000	30/03/2013 €'000
Merce per la vendita	126.803	106.617	153.292	126.084

Magazzino	29/03/2014	30/03/2013	29/03/2014	30/03/2013
	£'000	£'000	€'000	€'000
Merce in transito	2.973	1.624	3.594	1.921
	129.776	108.241	156.886	128.005

Crediti

Crediti	29/03/2014	30/03/2013 Riesposto	29/03/2014	30/03/2013 Riesposto
	£'000	£'000	€'000	€'000
Crediti commerciali	23.538	15.358	28.455	18.162
Crediti verso parti correlate	-	-	-	-
Anticipi e ratei attivi	8.603	8.273	10.400	9.784
Imposte differite attive	4.996	2.593	6.040	3.066
	37.137	26.224	44.895	31.012

Crediti (continua)	29/03/2014	30/03/2013 Riesposto	29/03/2014	30/03/2013 Riesposto
	£'000	£'000	€'000	€'000
Riconciliazione delle imposte differite				
Crediti portati a nuovo	2.593	4.476	3.135	5.293
Ammortamento accelerato	1.463	326	1.769	386
Altre differenze temporanee	940	(2.209)	1.136	(2.612)
Totale imposte differite	4.996	2.593	6.040	3.066

Gli amministratori ritengono molto probabile che in esercizi futuri sarà generato un reddito imponibile sufficiente ad assorbire le imposte differite attive. Alla luce di quanto esposto in precedenza, la società iscrive imposte differite attive nel presente bilancio.

Crediti in scadenza oltre l'esercizio successivo

Il tasso di interesse annuale applicato sulle transazioni tra le società controllate del gruppo è del 6,13%. Gli interessi vengono pagati annualmente. Non si detengono garanzie per poste non commerciali dovute dalle società controllate del gruppo.

Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo

Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo	29/03/2014	30/03/2013 Riesposto	29/03/2014	30/03/2013 Riesposto
	£'000	£'000	€'000	€'000
Fidi bancari	14.695	4.668	17.765	5.520
Debiti commerciali	38.921	32.455	47.051	38.381
Debiti verso parti correlate	21.634	5.223	26.153	6.177
Debiti per imposte sul reddito delle società	4.153	2.776	5.021	3.283
Altre imposte e oneri sociali	5.300	3.710	6.407	4.387
Ratei e risconti passivi	53.572	45.825	64.763	54.192
	138.275	94.657	167.160	111.941

Non si detengono garanzie per fidi bancari.

Debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo

Debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo	29/03/2014	30/03/2013	29/03/2014	30/03/2013
	£'000	£'000	€'000	€'000
Ratei e risconti passivi	11.231	12.152	13.577	14.371
Debiti verso società controllanti	-	15.000	-	17.739
	11.231	27.152	13.577	32.110

Il tasso di interesse annuale dovuto, relativo al prestito infragruppo concesso da Richemont Holdings (UK) Ltd, è pari al 2,4%. Gli interessi sono liquidati annualmente e non sono presenti garanzie relative a tale finanziamento. Il prestito è ripagato in funzione delle esigenze della società.

Debiti infragruppo	29/03/2014	30/03/2013	29/03/2014	30/03/2013
	£'000	£'000	€'000	€'000
Scadenza dei debiti verso altre società del gruppo:				
Entro un anno	15.000	-	18.133	-
Oltre un anno, ma entro due anni	-	15.000	-	17.739
	15.000	15.000	18.133	17.739

Oneri pensionistici

Il gruppo ha in essere un piano pensionistico a contribuzione definita. Durante il periodo in oggetto, il gruppo ha contabilizzato costi relativi a contributi per i piani pensionistici individuali per 780 dipendenti (2013: 159). Le poste attive di tutti i piani sono mantenute separate dal patrimonio del gruppo e sono versate in fondi pensione gestiti da terze parti indipendenti. Gli oneri pensionistici contabilizzati sono pari a £ 741.000 (2013: £ 264.000) e rappresentano i contributi pagabili dal gruppo ai fondi pensione. I contributi ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio ammontano a £ 166.000 (2013: £ 47.000).

Capitale sociale versato

Capitale sociale	29/03/2014	30/03/2013	29/03/2014	30/03/2013
	£	£	€	€
Sottoscritto e versato				
588.213 (2013: 588.213) azioni ordinarie A di valore nominale £0,01	5.882	5.882	7.111	6.956
18.181 (2013: 18.181) azioni ordinarie C di valore nominale £0,01	182	182	220	215
3.713 (2013: 3.713) azioni B di valore nominale £0,01	37	37	45	44
176 (2013: 176) azioni B differite di valore nominale £0,01	2	2	2	2
1 (2013: 1) azione speciale di valore nominale £1,00	1	1	1	1
	6.104	6.104	7.379	7.219

Piano di incentivazione su base azionaria (*Share-based compensation plan*)

Le azioni "B" danno diritto ai possessori ad un beneficio economico, connesso alla crescita del gruppo al di sopra di un valore soglia prestabilito. Tali azioni includono un'opzione *put*, la quale dà diritto ai possessori di vendere alla data del 31 marzo 2015 la totalità, ma non parte, delle proprie azioni "B", al valore di mercato alla data d'esercizio dell'opzione stessa (al netto del valore soglia prestabilito). Largentia UK, una controllata di Compagnie Financière Richemont S.A., detiene diritti di opzione *call* equivalenti, per l'acquisto di azioni "B" allo stesso prezzo. Durante l'esercizio in oggetto, non sono stati esercitati né sono scaduti diritti di opzione *call* o *put*.⁷

(⁷) Si precisa che ad integrazione di quanto riportato nel bilancio di The Net-A-Porter Group Limited alla Data

Il *fair value* delle azioni alla data di emissione è stato determinato utilizzando un modello di attualizzazione dei flussi di cassa, basato su un piano previsionale quinquennale approvato dal *management* e su proiezioni per i cinque anni successivi. Il costo medio ponderato del capitale applicato era pari all'11%. Il *fair value* calcolato viene imputato come costo nell'arco dei 5 anni, dalla data di emissione delle azioni "B" ad aprile 2010 alla data di scadenza dei diritti di opzione *put and call* a marzo 2015.

Il costo imputato a conto economico, prima degli oneri sociali e delle imposte, per le transazioni relative al piano di incentivazione su base azionaria erano pari a £ 18.713.000 (2013 ripresentato: £ 18.426.000), con l'iscrizione di una posta corrispondente a stato patrimoniale nella "Riserva per il piano di incentivazione su base azionaria". I dati dell'esercizio precedente sono stati ripresentati a seguito della mancata attualizzazione nel calcolo del *fair value* del valore attuale delle azioni "B" alla data di emissione nel 2010. Il *fair value* comprende una parte di azioni "B" della diretta controllante detenute da un dirigente, in quanto il lavoro svolto da quest'ultimo è verso THE NET-A-PORTER GROUP. Tali azioni vengono trattate come *equity-settled* nel bilancio della società, in quanto l'obbligazione a saldare nel 2015 è in capo ad altre società del Gruppo NAP.

Movimentazione delle riserve

Movimentazione delle riserve	Sovraprezzo	Riserva per il piano	Altre riserve
	azioni	di incentivazione su	Riesposto
	£'000	base azionaria	£'000
		Riesposto	£'000
Saldo al 30 marzo 2013	12.736	54.793	15.727
Risultato dell'esercizio	-	-	(12.959)
Piano di incentivazione su base azionaria	-	18.713	-
Riserva di traduzione	-	-	120
Saldo al 29 marzo 2014	12.736	73.506	2.888

Movimentazione delle riserve	Sovraprezzo	Riserva per il	Altre riserve
	azioni	piano di	Riesposto
	€'000	incentivazione	€'000
		su base	€'000
		azionaria	
		Riesposto	
Saldo al 30 marzo 2013	15.061	64.798	18.599
Risultato dell'esercizio	-	-	(15.361)
Piano di incentivazione su base azionaria	-	22.622	-
Riserva di traduzione	335	1.441	254
Saldo al 29 marzo 2014	15.397	88.861	3.491

Riconciliazione della movimentazione del patrimonio netto

Riconciliazione della movimentazione del patrimonio netto	29/03/201	30/03/2013	29/03/201	30/03/2013
	4	Riesposto	4	Riesposto
	£'000	£'000	£'000	£'000

della Nota Informativa i diritti di opzione *call* o *put* sono stati esercitati.

Risultato dell'esercizio	(12.959)	(19.350)	(15.361)	(23.752)
Piano di incentivazione su base azionaria	18.713	18.426	22.182	22.618
Differenze su cambi	120	(164)	2.471	(1.552)
Incremento/(decremento) netto del patrimonio netto	5.874	(1.088)	9.291	(2.686)
Patrimonio netto iniziale	83.262	84.350	98.465	101.151
Patrimonio netto finale	89.136	83.262	107.756	98.465

Impegni finanziari

Gli impegni annuali relativi a *leasing* operativi privi di clausola di recesso sono riportati di seguito:

Terreni e fabbricati	29/03/2014	30/03/2013	29/03/2014	30/03/2013
	£'000	£'000	€'000	€'000
Data di scadenza				
Entro un anno	-	123	-	145
Tra due e cinque anni	2.137	1.660	2.583	1.963
Oltre cinque anni	4.623	4.726	5.589	5.589
	6.760	6.509	8.172	7.697

I *leasing* relativi a terreni e fabbricati prevedono che il canone venga aggiornato a intervalli definiti e che i costi di assicurazione, manutenzione e riparazione siano a carico del locatario.

Passività potenziali

Il gruppo presenta passività potenziali per affitti e depositi su affitti per un valore di £ 843.000 (2013: £ 1.113.706), garantite da istituti di credito.

Operazioni con parti correlate

Le transazioni, concluse nel normale svolgimento dell'attività caratteristica con Compagnie Financière Richemont S.A. e le sue controllate per l'esercizio di 52 settimane chiuso il 29 marzo 2014, includono l'acquisto di beni per £ 9.087.000 (2013: £ 5.757.000) e costi relativi al *management* e altri servizi per £ 7.683.000 (2013: £ 9.555.000). I debiti di THE NET-A-PORTER GROUP relativi a queste transazioni al 29 marzo 2014 ammontano a £ 21.634.000 (2013: £ 20.223.000). Tale importo include il prestito pari a £ 15.000.000.

Società controllate

Società controllate	Quota detenuta	Paese di costituzione	Data di costituzione	Descrizione
NET-A-PORTER INTERNATIONAL LIMITED	100%	Regno Unito	18/11/2005	Società holding
THE NET-A-PORTER GROUP LLC	100%	USA	27/12/2005	Retailer online
THE NET-A-PORTER GROUP ASIA PACIFIC LIMITED	100%	Hong Kong	29/06/2011	Retailer online
Shouke Limited	100%	Hong Kong	02/02/2010	Retailer online
THE NET-A-PORTER GROUP CHINA LIMITED	100%	Cina	04/01/2011	Retailer online
New King Group	100%	Isole Vergini Britanniche	11/10/2011	Società holding

Società controllanti

Al 29 marzo 2014, la controllante ultima di THE NET-A-PORTER GROUP è Compagnie Financière Richemont S.A., società di diritto svizzero, con sede legale in 50, Chemin de la Chêne, 1293 Bellevue, Ginevra. La società capogruppo finale coincide con la controllante ultima. Per l'esercizio chiuso il 29 marzo 2014, THE NET-A-PORTER GROUP è il gruppo più piccolo per cui è stato predisposto un bilancio consolidato, mentre il gruppo più grande è

rappresentato da Compagnie Financière Richemont S.A.

Copie della relazione annuale e del bilancio consolidato sono disponibili presso la segreteria della Società nella sede legale di THE NET-A-PORTER GROUP LIMITED: 1 The Village Offices, Westfield, Ariel Way, Londra W12 7GF.

5.4.3 *Dati economici, patrimoniali e finanziari di The Net-A-Porter Group Limited chiuso al 30 marzo 2013*

Principi contabili di riferimento

I principi contabili di riferimento sono sintetizzati di seguito. I principi contabili sono stati applicati in maniera coerente durante tutto il periodo e nel precedente esercizio.

Gli amministratori hanno preparato il bilancio della capogruppo e il bilancio consolidato in accordo con i Principi Contabili del Regno Unito (*United Kingdom Generally Accepted Accounting Practice - United Kingdom Accounting Standards*) e altre normative in vigore.

Basi per la redazione

Il bilancio consolidato di gruppo include i bilanci della società e delle sue società controllate. I bilanci sono stati predisposti secondo il principio del costo storico e in accordo con i principi contabili in vigore nel Regno Unito e con il *Companies Act 2006*.

Basi per il consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio di THE NET-A-PORTRER GROUP e di tutte le sue società controllate come elencate nella nota relativa alle parti correlate. L'elisione delle transazioni infragruppo avviene in sede di consolidamento.

Il bilancio consolidato dell'esercizio include i bilanci di THE NET-A-PORTRER GROUP e di tutte le sue società controllate (il Gruppo NAP) predisposti per gli esercizi di 52 settimane chiuso al 30 marzo 2013. Il conto economico per THE NET-A-PORTRER GROUP non viene presentato, in conformità con quanto previsto nella sezione 408 del *Companies Act 2006*. Tutte le transazioni, le poste di stato patrimoniale, i ricavi e i costi infragruppo sono elisi in sede di consolidamento.

Fatturato

I ricavi rappresentano il valore fatturato dei beni venduti, inclusi i beni già consegnati al cliente, ad esclusione degli sconti, dell'IIVA e di altri ricavi relativi a imposte e tasse. I ricavi vengono iscritti in bilancio nel momento della ricezione dei beni da parte del cliente.

Partecipazioni in società controllate

Le partecipazioni in società controllate sono contabilizzate al costo, inclusivo delle spese accessorie e al netto di eventuali fondi di svalutazione. Nel momento in cui vi sono indicazioni di una potenziale perdita durevole di valore, gli amministratori rivedono il valore delle partecipazioni stesse.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali includono l'avviamento generato dall'acquisizione di una controllata; il costo di acquisizione di nomi di domini internet e indirizzi e-mail di clienti; "lease key money" e contenuto dei media. Si ritiene che l'avviamento abbia una vita utile indefinita e non viene ammortizzato. Tuttavia alla fine di ogni esercizio vengono rivisti eventuali indicatori di svalutazione. I lease key money vengono ammortizzati in quote costanti lungo tutta la durata del leasing. Altre immobilizzazioni immateriali sono capitalizzate e ammortizzate su un periodo che va dai due anni e mezzo ai cinque anni, coerentemente con i

benefici ottenuti dal gruppo.

Immobilizzazioni materiali e ammortamento

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto dell'ammortamento e di eventuali fondi di svalutazione. Il costo include il costo storico di acquisto dell'immobilizzazione e i costi accessori che hanno portato il bene nelle condizioni di lavoro necessarie per il suo uso previsto. L'ammortamento viene effettuato su tutte le immobilizzazioni materiali, con aliquote calcolate in maniera da azzerare il costo storico, al netto del valore residuo stimato di ciascuna immobilizzazione lungo la sua vita utile attesa, come segue:

Migliorie su beni di terzi	Lungo tutto il periodo del <i>leasing</i> , a quote costanti
Apparecchiature informatiche, inclusi i costi di sviluppo dei siti <i>web</i>	40% quote costanti
Impianti fissi, arredi e attrezzature	25-40% quote costanti
Veicoli a motore	33,3% quote costanti
Impianti e macchinari	Il più breve tra 8,33% quote costanti e la durata del <i>leasing</i> del magazzino a cui si riferiscono

Costi di sviluppo dei siti web e ammortamento

L'attività di sviluppo di *software* è svolta sia da consulenti esterni, sia da personale del gruppo. Il costo relativo a tali attività è capitalizzato nella misura in cui viene generata un'utilità duratura e laddove vi siano basi ragionevoli per ipotizzare che i benefici economici generati saranno superiori al valore capitalizzato. Il *software* sviluppato è ammortizzato a quote costanti del 40%. Nel caso in cui non vi siano evidenze sufficienti su cui fondare una stima ragionevole relativa ai benefici economici che saranno generati, i costi di sviluppo e progettazione vengono iscritti a conto economico, nel momento in cui sono sostenuti. Lo sviluppo di siti *web* e l'ammortamento sono inclusi nel commento relativo alle apparecchiature informatiche.

Magazzino

Il magazzino, che comprende principalmente merce destinata alla vendita, è valorizzato al minore tra il costo e il valore netto di realizzo, tenuto conto di eventuali fondi per merce a lenta rotazione, obsoleta o difettosa. Il costo include tutti i costi diretti sostenuti per portare la merce nella posizione e condizione attuale.

Imposte

Le imposte correnti, incluse le imposte sul reddito delle società del Regno Unito e le imposte estere, sono riconosciute per gli importi che si prevede saranno pagati (o recuperati), applicando le aliquote fiscali e le leggi in vigore, ovvero che sono di fatto in vigore alla data di bilancio.

Le imposte differite sono riconosciute interamente sulle differenze temporanee che determinano, alla data di bilancio, un'obbligazione a pagare maggiori imposte, o il diritto a pagarne meno in esercizi futuri, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla

data di riferimento del bilancio. Le differenze temporanee sorgono in seguito all'inclusione, nel calcolo delle imposte, di ricavi e costi relativi a periodi diversi rispetto ai periodi di competenza economica. Le imposte differite non sono riconosciute se le differenze temporanee sorgono a seguito della rivalutazione di immobilizzazioni, sulle quali non insistono impegni a vendere. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui si ritiene probabile che saranno recuperate. Le imposte differite attive e passive non sono attualizzate.

Oneri pensionistici

Per quanto concerne i piani pensionistici a contributi definiti, il valore imputato a conto economico relativo ai costi per pensioni e altri benefici post-pensionamento è pari ai contributi pagabili nel periodo. Le differenze tra i contributi pagabili nel periodo e i contributi effettivamente pagati sono iscritti nello stato patrimoniale nelle voci dei ratei o degli anticipi. I contributi vengono versati in fondi fiduciari separati.

Il gruppo non gestisce piani pensionistici a prestazioni definite.

Sovvenzioni governative

Le sovvenzioni governative relative a immobilizzazioni materiali sono trattate come risconti passivi e iscritte a conto economico nella voce "altri ricavi operativi" lungo la vita utile attesa delle immobilizzazioni interessate. Altre sovvenzioni vengono contabilizzate a conto economico nel momento in cui sono ricevute.

Piano di incentivazione su base azionaria (*share-based compensation plan*)

Il gruppo ha in essere un piano di incentivazione su base azionaria *equity-settled*. Il *fair value* alla data di emissione delle stesse, relativo alla stima del valore dovuto alla data di maturazione, è stato determinato sulla base di un modello di attualizzazione dei flussi di cassa, che considera i termini e le condizioni degli strumenti emessi. Tale *fair value* viene imputato a conto economico a quote costanti lungo i cinque anni fino alla data di maturazione e include un costo simile riferibile alla capogruppo diretta. Alla chiusura di ciascun esercizio, la società rivede le stime del numero di opzioni che si prevede matureranno. La società imputa a conto economico l'impatto, ove presente, della revisione delle stime effettuate in origine ed effettua una corrispondente rettifica delle riserve di patrimonio netto.

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate ai tassi di cambio in vigore alla data della transazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta estera sono convertite in sterline ai tassi di cambio in vigore alla data di bilancio. Gli investimenti sono convertiti in sterline ai tassi di cambio in vigore alla data di bilancio e le differenze sui cambi sono riportate nel conto economico complessivo.

Le operazioni concluse all'estero sono convertite ai tassi di cambio medi sul periodo per le poste di conto economico e ai tassi di cambio in vigore alla data di bilancio per le poste patrimoniali. Le differenze sui cambi, derivanti dalla conversione degli attivi netti e dei risultati delle operazioni all'estero sono imputati nel conto economico complessivo.

Tutte le altre differenze sui cambi sono riportate nel conto economico consolidato.

Continuità aziendale

A seguito delle indagini effettuate, gli amministratori ritengono, con sufficiente ragionevolezza, che la società e il gruppo abbiano le risorse adeguate per continuare la propria attività operativa nel prossimo futuro. Di conseguenza, si continua ad adottare il principio di continuità aziendale come base per la preparazione della relazione annuale e del bilancio consolidato.

Leasing

I *leasing* sono classificati come *leasing* operativi, in quanto una parte significativa dei rischi e dei benefici legati ai diritti di proprietà rimangono in capo al locatore. I pagamenti dei canoni di *leasing*, che sono liquidati a quote costanti lungo tutta la durata del *leasing* (al netto degli incentivi ricevuti dal locatore), sono iscritti nel conto economico consolidato.

Di seguito si riportano le note di commento al bilancio consolidato chiuso al 30 marzo 2013.

Note di commento al conto economico consolidato

Fatturato

Il fatturato complessivo del gruppo per il periodo di riferimento è generato dalle attività caratteristiche del gruppo. Le vendite sono realizzate verso clienti localizzati in tutto il mondo. Informazioni relative ai segmenti di mercato non sono state riportate, in quanto gli amministratori ritengono che la diffusione di tali informazioni potrebbe pregiudicare gli interessi del gruppo

Risultato operativo

Risultato operativo	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Il risultato della gestione operativa include:				
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali di proprietà	10.195	5.991	12.514	6.943
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali di proprietà	694	351	852	407
Canoni di leasing operativi - terreni e fabbricati	6.478	4.391	7.952	5.089
Riaddebito di servizi condivisi dalla controllante indiretta	9.555	-	11.729	-
Remunerazione dei revisori				
Revisione del bilancio - società controllante	92	137	113	159
Revisione del bilancio - società controllate	73	-	90	-
Altri servizi	70	-	86	-

Remunerazione degli amministratori

Remunerazione degli amministratori	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Emolumenti complessivi	2.047	1.415	2.513	1.640

L'amministratore, con un compenso complessivo tra stipendio, bonus e altri benefici, maggiore rispetto agli altri, ha ricevuto un importo pari a £ 1.162.000 (2012: £ 870.000). Due amministratori (2012: 2) detengono nuove azioni "B" della società ovvero della sua diretta controllante. Durante il periodo in oggetto, nessuno degli amministratori (2012: nessuno) ha ricevuto dei compensi legati alle azioni "B".

Numero di dipendenti

La media mensile del numero dei dipendenti (inclusi gli amministratori) durante il periodo era:

Numero dipendenti	30/03/2013	31/03/2012
Amministrazione e distribuzione	2.193	1.551

Costo del personale (inclusi gli emolumenti degli amministratori)

Costo del personale	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Salari e stipendi	71.424	58.941	87.673	68.308
Oneri sociali	6.625	5.058	8.132	5.862
Altri costi per pensioni	484	308	594	357
Costi per i piani di incentivazione su base azionaria	31.260	29.361	38.372	34.027
	109.793	93.668	134.771	108.553

Interessi

Interessi	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Interessi attivi e altri proventi assimilabili				
Proventi finanziari	40	-	49	-
Interessi bancari e altri	297	24	365	28
	337	24	414	28
Interessi passivi e altri oneri assimilabili				
Interessi bancari e altri	(374)	(50)	(459)	(58)
Altre poste finanziarie				
Utili su cambi	1.572	139	1.930	161

Imposte sul risultato della gestione ordinaria

Imposte	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Analisi delle imposte per l'esercizio				
Imposta sul reddito delle società UK/US dell'esercizio	1.594	-	1.957	-
Adeguamento rispetto all'esercizio precedente	-	(7.622)	-	(8.833)
Totale imposte correnti	1.594	(7.622)	1.957	(8.833)
Imposte differite attive - generazione e annullamento di differenze temporanee	(5.075)	(3.349)	(6.230)	(3.881)
Impatto della variazione dell'aliquota fiscale sul valore di apertura delle imposte differite	172	-	211	-
Imposte differite passive - adeguamento rispetto all'esercizio precedente	81	(278)	99	(322)
Imposte sul risultato della gestione ordinaria	(3.228)	(11.249)	(3.962)	(13.037)

L'aliquota fiscale applicata per l'esercizio è minore (2012: minore) rispetto all'aliquota standard dell'imposta sul reddito delle società nel Regno Unito (24%). Le differenze sono spiegate di seguito:

Imposte	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Fattori che hanno influito sulle imposte dell'esercizio				
Risultato della gestione ordinaria ante imposte	(23.214)	(27.040)	(28.495)	(31.337)
Risultato della gestione ordinaria ante imposte moltiplicato per l'aliquota standard nel Regno Unito dell'imposta sul reddito delle società al 24% (2012: 26%)	(5.571)	(7.030)	(6.838)	(8.147)

Imposte	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Effetti di:				
Costi non deducibili ai fini fiscali	1.196	273	1.468	316
Reddito non imponibile	-	(104)	-	(121)
Indennità di capitale minori (o in eccesso) all'ammortamento del periodo	1.075	129	1.320	150
Altre differenze temporanee	423	73	519	85
Differenze temporanee a breve termine	557	(7.622)	684	(8.833)
Differenze sulle aliquote d'imposta estere	714	-	876	-
Adeguamento rispetto all'esercizio precedente	-	(31)	-	(36)
Perdite portate a nuovo (utilizzate)/riportate a nuovo	3.200	6.690	3.928	7.753
Imposte dell'esercizio	1.594	(7.622)	1.957	(8.833)

L'aliquota standard dell'imposta sul reddito delle società nel Regno Unito è cambiata, passando dal 26% al 24% con effetto dal 1° aprile 2012. Di conseguenza, il reddito del gruppo per questo esercizio è tassato all'aliquota effettiva del 24%. Una ulteriore riduzione dell'aliquota al 23% è stata approvata in Parlamento in data 3 luglio 2012, con effetto dal 1° aprile 2013. Sono stati proposti ulteriori cambiamenti per ridurre l'aliquota fiscale al 21% entro il 1° aprile 2014 e al 20% entro il 1° aprile 2015.

La Dichiarazione di Bilancio del Regno Unito del marzo 2013, conteneva l'annuncio di una proposta di legge per la riduzione dell'aliquota fiscale sul reddito delle società dal 23% al 21% a partire dal 1° aprile 2014 e dal 21% al 20% a partire dal 1° aprile 2015. Queste variazioni non erano ancora state approvate alla data di bilancio e, pertanto, non sono considerate nella preparazione di questo bilancio.

Ipotizzando l'applicazione dell'aliquota al 21% alle imposte differite al 30 marzo 2013, la riduzione del 2% dell'aliquota fiscale sul reddito delle società determinerebbe una diminuzione delle imposte differite attive nette alla data di bilancio pari a £ 672.000. Una ulteriore riduzione dell'aliquota al 20% determinerebbe una diminuzione delle imposte differite attive alla data di bilancio pari a £ 1.007.000.

Note di commento alla situazione patrimoniale finanziaria consolidata

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Contenuti multimediali	Avviamento	Lease key	Nomi di domini e	Totale
			money	indirizzi e-mail di clienti	
	£'000	£'000	£'000	£'000	£'000
Costo storico					
Al 31 marzo 2012	1.045	6.621	-	884	8.550
Incrementi delle immobilizzazioni	-	-	841	27	868
Variazioni su cambio di valuta	-	341	-	-	341
Al 30 marzo 2013	1.045	6.962	841	911	9.759
Fondo ammortamento					
Al 31 marzo 2012	366	-	-	355	721
Ammortamento del periodo	209	-	65	420	694
Al 30 marzo 2013	575	-	65	775	1.415
Valore netto contabile					
Al 30 marzo 2013	470	6.962	776	136	8.344
Al 31 marzo 2012	679	6.621	-	529	7.829

Immobilizzazioni immateriali	Contenuti multimediali	Avviamento	Lease key	Nomi di domini e	Totale
			money	indirizzi e-mail di clienti	

	€'000	€'000	€'000	€'000	€'000
Costo storico					
Al 31 marzo 2012	1.253	7.940	-	1.060	10.253
Incrementi delle immobilizzazioni	-	-	995	32	1.026
Variazioni su cambio di valuta	(17)	293	-	(15)	261
Al 30 marzo 2013	1.236	8.233	995	1.077	11.541
Fondo ammortamento					
Al 31 marzo 2012	439	-	-	426	865
Ammortamento del periodo	257	-	80	516	852
Riserva di traduzione	(15)	-	(3)	(25)	(43)
Al 30 marzo 2013	680	-	77	917	1.673
Valore netto contabile					
Al 30 marzo 2013	556	8.233	918	161	9.868
Al 31 marzo 2012	814	7.940	-	634	9.388

L'avviamento, derivante da *business combination*, si riferisce all'acquisizione di Shouke Limited ed è pari alla differenza tra il corrispettivo pagato e il *fair value* degli attivi netti acquisiti.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Apparecchiature informatiche (inclusi costi di sviluppo di siti web)		Impianti fissi, arredi e attrezzature	Impianti e macchinari	Veicoli a motore	Totale
	Migliorie su beni di terzi					
	£'000	£'000	£'000	£'000	£'000	£'000
Costo storico						
Al 31 marzo 2012	34.426	13.889	4.411	-	565	53.291
Incrementi	9.513	12.052	10.122	-	28	31.715
Riclassifiche tra categorie	(11.694)	(13)	(305)	12.009	3	-
Variazioni su cambio di valuta	(10)	(4)	(4)	-	-	(18)
Dismissioni	(98)	(1.108)	-	-	-	(1.206)
Al 30 marzo 2013	32.137	24.816	14.224	12.009	596	83.782
Fondo ammortamento						
Al 31 marzo 2012	3.433	7.438	1.297	-	216	12.384
Ammortamento del periodo	3.418	5.563	1.031	-	183	10.195
Dismissioni	(98)	(1.108)	-	-	-	(1.206)
Riclassifiche tra categorie	(1.316)	-	-	1.316	-	-
Variazioni su cambio di valuta	103	37	-	-	7	147
Al 30 marzo 2013	5.540	11.930	2.328	1.316	406	21.520
Valore netto contabile						
Al 30 marzo 2013	26.597	12.886	11.896	10.693	190	62.262
Al 31 marzo 2012	30.993	6.451	3.114	-	349	40.907

Immobilizzazioni materiali	Apparecchiature informatiche (inclusi costi di sviluppo di siti web)		Impianti fissi, arredi e attrezzature	Impianti e macchinari	Veicoli a motore	Totale
	Migliorie su beni di terzi					
	€'000	€'000	€'000	€'000	€'000	€'000
Costo storico						
Al 31 marzo 2012	41.283	16.655	5.290	-	678	63.906
Incrementi	11.250	14.253	11.970	-	33	37.506
Riclassifiche tra categorie	(13.829)	(15)	(361)	14.202	4	-
Variazioni su cambio di valuta	(583)	(235)	(78)	-	(9)	(906)
Dismissioni	(116)	(1.310)	-	-	-	(1.426)
Al 30 marzo 2013	38.005	29.347	16.821	14.202	705	99.080
Fondo ammortamento						
Al 31 marzo 2012	4.117	8.920	1.555	-	259	14.851
Ammortamento del periodo	4.196	6.829	1.266	-	225	12.514
Dismissioni	(116)	(1.310)	-	-	-	(1.426)
Riclassifiche tra categorie	(1.556)	-	-	1.556	-	-
Variazioni su cambio di valuta	(89)	(329)	(68)	-	(4)	(489)
Al 30 marzo 2013	6.552	14.108	2.753	1.556	480	25.449
Valore netto contabile						
Al 30 marzo 2013	31.453	15.239	14.068	12.645	225	73.631

Partecipazioni in società controllate

Gli amministratori ritengono che il valore contabile delle partecipazioni sia supportato dai valori degli attivi netti sottostanti.

Magazzino

Magazzino	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Merce per la vendita	106.617	94.362	126.084	113.157
Merce in transito	1.624	1.135	1.921	1.361
	108.241	95.497	128.005	114.519

Crediti

Crediti	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Crediti commerciali	15.358	10.607	18.162	12.720
Crediti verso parti correlate	-	3.543	-	4.249
Crediti per imposte sul reddito delle società	2.650	4.278	3.134	5.130
Anticipi e ratei attivi	8.273	8.493	9.784	10.185
Imposte differite attive	9.365	4.476	11.075	5.368
	35.646	31.397	42.155	37.651

Crediti (continua)	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Riconciliazione delle imposte differite				
Crediti portati a nuovo	4.476	4.677	5.293	5.609
Ammortamento accelerato	8	(1.870)	9	(2.242)
Altre differenze temporanee	4.881	1.669	5.772	2.001
Totale imposte differite	9.365	4.476	11.075	5.368

Gli amministratori ritengono probabile che in esercizi futuri sarà generato un reddito imponibile sufficiente ad assorbire le imposte differite attive. Alla luce di quanto esposto in precedenza, la società iscrive imposte differite attive nel presente bilancio.

Crediti in scadenza oltre l'esercizio successivo

Il tasso di interesse annuale applicato sulle transazioni tra le società controllate del gruppo è del 6,13%. Gli interessi vengono pagati annualmente. Non si detengono garanzie per poste non commerciali dovute dalle società controllate del Gruppo NAP.

Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo

Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Fidi bancari	4.668	7.768	5.520	9.315
Debiti commerciali	32.455	29.303	38.381	35.140

Debiti in scadenza entro l'esercizio successivo	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Debiti verso parti correlate	5.223	1.008	6.177	1.209
Altre imposte e oneri sociali	3.710	2.309	4.387	2.769
Ratei e risconti passivi	45.824	38.468	54.191	46.130
	91.880	78.856	108.657	94.563

Non si detengono garanzie per fidi bancari.

Debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo

Debiti in scadenza oltre l'esercizio successivo	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Ratei e risconti passivi	12.152	12.424	14.371	14.899
Debiti verso altre società del gruppo	15.000	-	17.739	-
	27.152	12.424	32.110	14.899

Il tasso di interesse annuale dovuto, relativo al prestito infragruppo concesso da Richemont Holdings (UK) Ltd è pari al 2,4%. Gli interessi sono liquidati annualmente e non sono presenti garanzie relative a tale finanziamento. Il prestito deve essere rimborsato entro settembre 2014, ovvero prima di tale termine, in funzione delle esigenze della società.

Debiti infragruppo	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Scadenza dei debiti verso altre società del gruppo:				
Entro un anno	-	-	-	-
Oltre un anno, ma entro due anni	15.000	-	17.739	-
Oltre due anni, ma entro cinque anni	-	-	-	-
Oltre cinque anni	-	-	-	-
	15.000	-	17.739	-

Oneri pensionistici

Il gruppo ha in essere un piano pensionistico a contribuzione definita. Durante il periodo in oggetto, il gruppo ha contabilizzato costi relativi ai contributi per i piani pensionistici individuali per 159 dipendenti (2012: 119). Le poste attive di tutti i piani sono mantenute separate dal patrimonio del gruppo e sono versate in fondi pensione gestiti da terze parti indipendenti. Gli oneri pensionistici contabilizzati sono pari a £ 264.000 (2012: £ 185.000) e rappresentano i contributi pagabili dal gruppo ai fondi pensione. I contributi ancora da pagare alla chiusura dell'esercizio ammontano a £ 47.000 (2012: £ 37.000).

Capitale sociale versato

Capitale sociale	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£	£	€	€
Sottoscritto e versato				
588.213 (2012: 588.213) azioni ordinarie A di valore nominale £0,01	5.882	5.882	6.956	7.054
18.181 (2012: 18.181) azioni ordinarie C di valore nominale £0,01	182	182	215	218
3.713 (2012: 3.539) azioni B di valore nominale £0,01	37	35	44	42
176 (2012: zero) azioni B differite di valore nominale £0,01	2	-	2	-
1 (2012: 1) azione speciale di valore nominale £1,00	1	1	1	1
	6.104	6.100	7.219	7.315

Piano di incentivazione su base azionaria (*Share-based compensation plan*)

Durante l'esercizio, ulteriori 350 azioni "B" sono state vendute a nuovi membri del *management*, e 176 azioni "B" sono scadute e sono state convertite in azioni "B" differite. Le azioni "B" danno diritto ai possessori ad un beneficio economico, connesso alla crescita del gruppo al di sopra di un valore soglia prestabilito. Tali azioni includono un'opzione *put*, la quale dà diritto ai possessori di vendere alla data del 31 marzo 2015 la totalità, ma non parte, delle proprie azioni "B", al valore di mercato alla data dell'esercizio dell'opzione stessa (al

netto del valore soglia prestabilito). Richemont S.A., una controllata di Compagnie Financière Richemont S.A., detiene diritti di opzione *call* equivalenti per l'acquisto di azioni "B" allo stesso prezzo. Durante l'esercizio in oggetto, non sono stati esercitati, né sono scaduti diritti di opzione *call* o *put*⁽⁸⁾.

Il *fair value* delle azioni alla data di emissione è stato determinato utilizzando un modello di attualizzazione dei flussi di cassa, basato sul piano quinquennale approvato dal *management* e su proiezioni per i cinque anni successivi. Il costo medio ponderato del capitale applicato è 10,6%.

Il costo imputato a conto economico, prima degli oneri sociali e delle imposte, per le transazioni relative al piano di incentivazione su base azionaria era pari a £ 31.260.000 (2012: £ 29.361.000), con l'iscrizione di una posta corrispondente a stato patrimoniale nella "Riserva per il piano di incentivazione su base azionaria". Tale importo comprende una parte relativa ad azioni "B" della diretta controllante detenute da un dirigente, in quanto il lavoro svolto da quest'ultimo è verso THE NET-A-PORTER GROUP. Tali azioni vengono trattate come *equity-settled* nel bilancio della società, in quanto l'obbligazione a saldare nel 2015 è in capo ad altre società del gruppo.

Movimentazione delle riserve

Movimentazione delle riserve	Sovrapprezzo azioni £'000	Riserva per il piano di incentivazione su base azionaria	Altre riserve £'000
		£'000	
Saldo al 31 marzo 2012	12.736	60.427	11.181
Risultato dell'esercizio	-	-	(19.986)
Piano di incentivazione su base azionaria	-	31.260	-
Riserva di traduzione	-	-	(163)
Saldo al 30 marzo 2013	12.736	91.687	(8.968)

Movimentazione delle riserve	Sovrapprezzo azioni €'000	Riserva per il piano di incentivazione su base azionaria	Altre riserve €'000
		€'000	
Saldo al 31 marzo 2012	15.273	72.463	13.408
Risultato dell'esercizio	-	-	(24.533)
Piano di incentivazione su base azionaria	-	36.968	-
Riserva di traduzione	(211)	(1.003)	519
Saldo al 30 marzo 2013	15.061	108.428	(10.605)

Riconciliazione della movimentazione del patrimonio netto

Riconciliazione della movimentazione del patrimonio netto	30/03/201	30/03/201
	3 31/03/2012	3 31/03/2012

⁽⁸⁾ Si precisa che ad integrazione di quanto riportato nel bilancio di NAP alla Data della Nota Informativa diritti di opzione *call* o *put* sono stati esercitati.

	£'000	£'000	€'000	€'000
Risultato dell'esercizio	(19.986)	(15.791)	(23.752)	(18.300)
Piano di incentivazione su base azionaria	31.260	29.361	22.618	34.027
Differenze su cambi	(163)	23	2.874	5.156
Incremento/(decremento) netto del patrimonio netto	11.111	13.593	11.740	20.882
Patrimonio netto iniziale	84.350	70.757	101.151	80.269
Patrimonio netto finale	95.461	84.350	112.891	101.151

Impegni finanziari

Gli impegni annuali relativi a *leasing* operativi privi di clausola di recesso sono riportati di seguito:

Terreni e fabbricati	30/03/2013	31/03/2012	30/03/2013	31/03/2012
	£'000	£'000	€'000	€'000
Data di scadenza				
Entro un anno	123	-	145	-
Tra due e cinque anni	1.660	822	1.963	986
Oltre cinque anni	4.726	3.672	5.589	4.403
	6.509	4.494	7.697	5.389

I *leasing* relativi a terreni e fabbricati prevedono che il canone venga aggiornato a intervalli definiti, e che i costi di assicurazione, manutenzione e riparazione siano a carico del locatario.

Passività potenziali

Il gruppo presenta passività potenziali per affitti e depositi su affitti per un valore di £ 1.113.706 (2012: £1.059.000), garantite da istituti di credito.

Operazioni con parti correlate

Le transazioni, concluse nel normale svolgimento dell'attività caratteristica con Compagnie Financière Richemont S.A. e le sue controllate per l'esercizio di 52 settimane chiuso il 30 marzo 2013, includono l'acquisto di beni per £ 5.757.000 (2012: £ 5.763.000) e costi relativi al *management* e altri servizi per £ 9.555.000 (2012: £ 0). I debiti di THE NET-A-PORTER GROUP relativi a tali transazioni al 30 marzo 2013 ammontano a £ 20.223.000 (2012: £ 1.008.000). Tale importo include il prestito di £ 15.000.000. Al 30 marzo 2013, la Società non ha crediti nei confronti di Compagnie Financière Richemont S.A. e delle sue controllate (2012: £ 3.543.000).

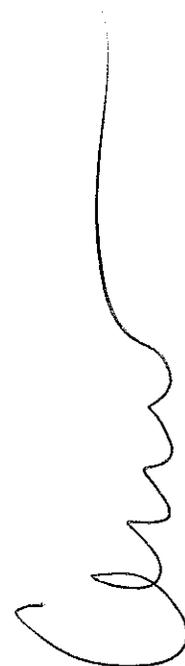
Società controllate

Società controllate	Quota detenuta	Paese di costituzione	Data di costituzione	Descrizione
NET-A-PORTER INTERNATIONAL LIMITED	100%	Regno Unito	18/11/2005	Società holding
THE NET-A-PORTER GROUP LLC	100%	USA	27/12/2005	Retailer online
THE NET-A-PORTER GROUP ASIA PACIFIC LIMITED	100%	Hong Kong	29/06/2011	Retailer online
Shouke Limited	100%	Hong Kong	02/02/2010	Retailer online
THE NET-A-PORTER GROUP CHINA LIMITED	100%	Cina	04/01/2011	Retailer online
New King Group	100%	Isole vergini Britanniche	11/10/2011	Società holding

Società controllanti

Al 30 marzo 2013, la controllante ultima di THE NET-A-PORTER GROUP è Compagnie Financière Richemont S.A., società di diritto svizzero, con sede legale in 50, Chemin de la Chênaie, 1293 Bellevue, Ginevra. La società capogruppo finale coincide con la controllante ultima. Per l'esercizio chiuso il 30 marzo 2013, THE NET-A-PORTER GROUP è il gruppo più piccolo per cui è stato predisposto un bilancio consolidato, mentre il gruppo più grande è rappresentato da Compagnie Financière Richemont S.A.

Copie della relazione annuale e del bilancio consolidato sono disponibili presso la segreteria di THE NET-A-PORTER GROUP nella sede legale di THE NET-A-PORTER GROUP: 1 The Village Offices, Westfield, Ariel Way, Londra W12 7GF.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'C. W.', located in the lower right quadrant of the page.

6. AZIONARIATO, GOVERNO SOCIETARIO E DIPENDENTI

6.1 Azionariato rilevante e assetti di controllo

Per informazioni in merito ai soggetti che alla Data della Nota Informativa, secondo le risultanze del libro soci, le comunicazioni ufficiali ricevute e le altre informazioni a disposizione, sono titolari di azioni YOOX con diritto di voto in misura pari o superiore al 2% del capitale sociale ordinario di YOOX, si rimanda alla Capitolo 1, Paragrafo 1.2, *sub A* della Relazione.

Per le informazioni in merito al capitale sociale dell'Incorporante e alle azioni proprie detenute dall'Emittente alla Data della Nota Informativa si rimanda al Capitolo 1, Paragrafo 1.2, *sub A* della Relazione.

Assetto di controllo

Per informazioni in merito agli assetti di controllo su YOOX alla Data della Nota Informativa e sull'assetto di controllo di YOOX a seguito della Fusione si rimanda al Capitolo 6, Paragrafo 6.1 della Relazione.

Attività di direzione e coordinamento

L'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del codice civile.

6.2 Governo societario

6.2.1 Statuto sociale

Lo statuto sociale dell'Emittente vigente alla Data della Nota Informativa è disponibile sul sito internet di YOOX (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Statuto e Atto Costitutivo).

Subordinatamente all'approvazione dell'Assemblea straordinaria di YOOX, convocata per il giorno 21 luglio 2015, in unica convocazione, chiamata ad approvare il Progetto di Fusione, e con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione, sarà adottato un nuovo testo di statuto sociale dell'Incorporante.

Per la descrizione delle principali modifiche al testo statutario vigente che saranno sottoposte alla predetta Assemblea straordinaria di YOOX del 21 luglio 2015, nel contesto dell'approvazione del Progetto di Fusione, si rimanda al Capitolo 1, Paragrafo 1.3, della Relazione.

Il testo integrale dello statuto sociale dell'Incorporante, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea straordinaria di YOOX, è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci).

6.2.2 Organi di amministrazione, direzione e controllo

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione di YOOX in carica alla Data della Nota Informativa è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2015 ed è composto come segue:

Nome e Cognome	Carica
Raffaello Napoleone (1) (2)	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Federico Marchetti (2)	Amministratore Delegato
Stefano Valerio (2)	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione
Robert Kunze-Concewitz (1) (2)	Consigliere
Laura Zoni (1) (2)	Consigliere
Catherine Marie Yvonne Gérardine (1) (2)	Consigliere
Alessandro Foti (1) (3)	Consigliere

- (1) Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza, ai sensi dell'articolo 148, comma 3, del TUF (come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, del TUF), e dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina, come verificato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nella seduta del 30 aprile 2015. A tal riguardo, come reso noto al mercato con comunicato di YOOX del 30 aprile 2015, si segnala che non sono stati adottati parametri di valutazione differenti da quelli indicati nel Codice di Autodisciplina, ad eccezione della disapplicazione per l'Amministratore Raffaello Napoleone del criterio di cui all'articolo 3.C.1 punto e) del Codice di Autodisciplina.
- (2) Consigliere tratto dalla lista n. 1 presentata dal Consiglio di Amministrazione di YOOX ai sensi dell'articolo 14, comma 2, dello statuto sociale vigente.
- (3) Consigliere tratto dalla lista n. 2 presentata da un gruppo di investitori istituzionali.

Gli Amministratori, così nominati, scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017.

Per il *curriculum vitae* di ciascun Amministratore e le informazioni relative alle principali società di capitali o di persone in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente siano membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, si rinvia al sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci).

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale di YOOX in carica alla Data della Nota Informativa è stato nominato dall'Assemblea del 30 aprile 2015 ed è composto come segue:

Nome e Cognome	Carica
Marco Maria Fumagalli (1)	Presidente del Collegio Sindacale
Giovanni Nocarato (2)	Sindaco Effettivo
Patrizia Arienti (3)	Sindaco Effettivo
Andrea Bonechi (2)	Sindaco Supplente
Nicoletta Maria Colombo (1)	Sindaco Supplente

- (1) Tratto dalla lista n. 1 presentata dagli azionisti Kondo S.r.l., Sinv Holding S.p.A. e Ventilò S.r.l., risultata seconda per numero di voti.

- (2) Tratto dalla lista n. 2 presentata da un gruppo di investitori istituzionali, che ha riportato la maggioranza dei voti.
- (3) Nominata con votazione a maggioranza ai sensi dell'articolo 26 dello Statuto sociale.

I sindaci, così nominati, scadranno alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017. Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente nella seduta del 30 aprile 2015, preso atto delle dichiarazioni dei Sindaci effettivi e tenuto conto delle informazioni a propria disposizione, ha accertato il possesso in capo ai medesimi Sindaci effettivi dei requisiti di indipendenza ex articolo 148, comma 3, del TUF e articolo 3 del Codice di Autodisciplina; a tal fine non sono stati adottati parametri di valutazione differenti da quelli indicati nel Codice di Autodisciplina.

Per il *curriculum vitae* di ciascun Sindaco e le informazioni relative alle principali società di capitali o di persone in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, si rinvia al sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci).

Dirigenti con Responsabilità Strategiche

Alla Data della Nota Informativa, i Dirigenti con Responsabilità Strategiche di YOOX sono i seguenti.

Nome e Cognome	Carica
Enrico Cavatorta	<i>Chief Financial and Corporate Officer</i> e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari
Alberto Grignolo	<i>General Manager</i>
Irene Boni	<i>Co-General Manager</i>

Per il *curriculum vitae* di ciascun Dirigente con Responsabilità Strategiche si rinvia al sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Management).

Azioni di YOOX possedute direttamente o indirettamente dai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di YOOX e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche di YOOX

La seguente tabella riporta le informazioni relative alle partecipazioni in YOOX possedute direttamente o indirettamente dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e dai Dirigenti con Responsabilità Strategiche di YOOX alla Data della Nota Informativa.

Nome e Cognome	Carica ricoperta	N. azioni ordinarie YOOX possedute (direttamente e indirettamente)	% capitale sociale votante
-----------------------	-------------------------	---	-----------------------------------

Raffaello Napoleone	Presidente del Consiglio di Amministrazione	14.555	0,023
Federico Marchetti	Amministratore Delegato	4.760.697	7,666
Stefano Valerio	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	114.200	0,184

Revisione legale dei conti

L'Assemblea ordinaria dei Soci dell'8 settembre 2009 ha conferito a KPMG S.p.A. l'incarico per revisione legale dei conti di YOOX per gli esercizi 2009-2017.

6.2.3 Remunerazioni e benefici

Per informazioni in merito ai compensi corrisposti nell'esercizio 2014 ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché ai Dirigenti con Responsabilità Strategiche di YOOX, nonché per informazioni in merito alla politica di remunerazione adottata dall'Emittente si rinvia alla "Relazione sulla Remunerazione 2014, ai sensi dell'art. 123-ter TUF" inclusa mediante riferimento nella presente Nota Informativa ex articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004. Detta relazione è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Relazioni sulla Remunerazione).

Si segnala che l'Assemblea ordinaria degli azionisti del 30 aprile 2015 ha deliberato di stabilire in Euro 680.000,00 il compenso complessivo annuo da corrispondere al Consiglio di Amministrazione di YOOX per la durata dell'incarico, oltre al rimborso delle spese sostenute dai suoi componenti nell'espletamento dell'incarico e salva in ogni caso la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche ai sensi dell'articolo 2389, n. 3, codice civile, da ritenersi non compresa nell'ammontare di cui sopra ed i compensi per eventuali incarichi speciali, e di demandare al Consiglio di Amministrazione la ripartizione del compenso complessivo tra i propri membri, nel rispetto dei criteri definiti nella politica di remunerazione adottata dall'Emittente.

Nella seduta del 30 aprile 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di ripartire tra i Consiglieri in carica il compenso annuo complessivo per i membri del Consiglio di Amministrazione stabilito dalla citata Assemblea del 30 aprile 2015, attribuendo: (i) a ciascun Consigliere un compenso annuo pari a Euro 25.000, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento dell'incarico di Consigliere; (ii) al Presidente del Consiglio di Amministrazione un compenso aggiuntivo annuo pari a Euro 15.000, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento di detto incarico; (iii) al Vice Presidente un compenso aggiuntivo su base annua pari a Euro 5.000, oltre al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento di detto incarico, fermi restando in ogni caso i compensi per eventuali incarichi speciali.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di attribuire a ciascun membro del Comitato Controllo e Rischi, del Comitato per la Remunerazione, del Comitato per la Nomina e del Comitato Parti Correlate un emolumento di Euro 6.000 in ragione d'anno per lo svolgimento delle attività connesse alla carica, da ritenersi complessivo e pertanto a prescindere dal numero dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione di cui il

Consigliere sia membro. Il Consiglio ha inoltre deliberato che a ciascun membro del Comitato Controllo e Rischi, in aggiunta a detto compenso, sia corrisposto un compenso aggiuntivo annuo pari ad Euro 4.000.

Infine, detto Consiglio di Amministrazione ha determinato in Euro 20.000 il compenso annuo da riconoscere ai membri dell'Organismo di Vigilanza e per il presidente dell'Organismo un compenso aggiuntivo annuo di Euro 5.000.

Per ulteriori informazioni in merito ai Comitati di cui sopra e all'Organismo di Vigilanza, si rinvia al successivo paragrafo 6.2.4 della presente Nota Informativa.

L'Assemblea del 30 aprile 2015 ha inoltre deliberato di determinare, per tutta la durata dell'incarico, la retribuzione dei Sindaci stabilendo che al Presidente del Collegio Sindacale sia attribuito un compenso annuo di Euro 30.000 e a ciascuno dei Sindaci effettivi un compenso annuo di Euro 20.000 annui, oltre – in entrambi i casi – al rimborso delle spese sostenute nell'espletamento dell'incarico.

6.2.4 Prassi del consiglio di amministrazione

YOOX aderisce al Codice di Autodisciplina. Per informazioni in merito al sistema di governo societario di YOOX si rinvia alla “*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis TUF*”, pagg. 8 e ss. del Rapporto Annuale al 31 dicembre 2014, incluso mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004 e disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci).

A integrazione e aggiornamento di quanto indicato in detta relazione si segnala quanto segue.

In data 30 aprile 2015, il Consiglio di Amministrazione di YOOX ha nominato:

- (i) i componenti del Comitato per il Controllo e Rischi nelle persone dei Consiglieri Alessandro Foti (Amministratore Indipendente) con funzioni di Presidente, Catherine Marie Yvonne Gérardin (Amministratore Indipendente) e Raffaello Napoleone (Amministratore Indipendente), tutti Amministratori in possesso di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito di attribuire a detto Comitato le funzioni consultive e propositive previste dall'Articolo 7 del Codice di Autodisciplina;
- (ii) i componenti del Comitato per la Remunerazione nelle persone dei Consiglieri Robert Kunze-Concewitz (Amministratore Indipendente) con funzioni di Presidente, Catherine Marie Yvonne Gérardin (Amministratore Indipendente) e Stefano Valerio, tutti Amministratori in possesso di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito di attribuire a detto Comitato le funzioni consultive e propositive previste dall'Articolo 6 del Codice di Autodisciplina;
- (iii) i componenti del Comitato per la Nomina Amministratori nelle persone dei Consiglieri Alessandro Foti (Amministratore Indipendente) con funzioni di Presidente, Laura Zoni (Amministratore Indipendente) e Stefano Valerio. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì stabilito di attribuire a detto Comitato le funzioni consultive e propositive previste dall'Articolo 5 del Codice di Autodisciplina; e
- (iv) i componenti del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate nelle persone dei Consiglieri Catherine Marie Yvonne Gérardin, con funzioni di Presidente, Robert

Kunze-Concewitz e Alessandro Foti, tutti Amministratori Indipendenti.

Lo stesso Consiglio di Amministrazione del 30 aprile 2015 ha inoltre deliberato di

- nominare l'Amministratore Delegato, Federico Marchetti, quale Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, ai sensi dell'articolo 7.P.3 del Codice di Autodisciplina;
- nominare il Consigliere Indipendente Robert Kunze-Concewitz quale *Lead Independent Director* ai sensi degli articoli 2.C.3 e 2.C.4 del Codice di Autodisciplina
- su proposta dell'Amministratore Delegato Federico Marchetti in qualità di Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, confermare, previo parere del Comitato per il Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale, Riccardo Greggi quale Responsabile della Funzione di *Internal Audit* ai sensi dell'articolo 7.C.1 del Codice di Autodisciplina, attribuendo a detto soggetto le funzioni previste per tale carica dall'articolo 7 del Codice di Autodisciplina;
- confermare quali componenti dell'Organismo di Vigilanza *ex D. Lgs. 231/2001* per il triennio 2015-2017 Rossella Sciolti (con funzioni di Presidente), Riccardo Greggi e Isabella Pedroni.

6.2.5 Informazioni in merito all'Incorporante post Fusione

Ai sensi di quanto previsto dal Progetto di Fusione, alla data di efficacia della Fusione l'Emittente assumerà la nuova denominazione sociale "**YOOX Net-A-Porter Group S.p.A.**" e, in forma abbreviata, "**YNAP S.p.A.**"; alla stessa data la sede legale dell'Emittente sarà trasferita nel Comune di Milano. Per ulteriori informazioni in merito alle proposte di modifica al testo dello statuto sociale si rinvia al precedente Paragrafo 5.2.1 della presente Nota Informativa e al Capitolo 1, Paragrafo 1.3, della Relazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'Accordo di Fusione, come modificato e integrato dall'Accordo Modificativo, all'Assemblea dei Soci convocata per il giorno 21 luglio 2015, in unica convocazione, per deliberare in merito alla Fusione saranno altresì sottoposte le proposte di rideterminazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione di YOOX in n. 10 componenti e di nomina di 3 ulteriori Amministratori di YOOX nelle persone di Natalie Massenet, la quale ricoprirà la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, Richard Lepeu e Gary Saage, il tutto con decorrenza dalla data di efficacia della Fusione e fino all'approvazione da parte dell'Assemblea ordinaria dell'Emittente che approverà il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 (il "**Primo Periodo**"). L'efficacia della deliberazione dell'Assemblea in merito a detta proposta è subordinata all'efficacia della Fusione.

Per maggiori informazioni sulla proposta di rideterminazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e di nomina di 3 ulteriori Consiglieri si rinvia alla "*Relazione redatta dagli Amministratori, ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF*", inclusa mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004, pubblicata sul sito internet della Società (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci), e depositata presso il sistema di stoccaggio "*eMarket Storage*".

Per informazioni in merito al *curriculum vitae* di Natalie Massenet, Richard Lepeu e Gary Saage si rinvia al sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance /

Assemblea dei Soci).

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di Natalie Massenet, Richard Lepeu e Gary Saage.

Richard Lepeu è membro del Consiglio di Amministrazione di Richemont dal 2004 e ne è CO-CEO dall'aprile 2013. Il signor Lepeu si è laureato all'Institut d'Etudes Politiques de Paris e all'Universite de Sciences Economiques de Paris X. Ha iniziato la propria attività presso Cartier nel 1979 e nel 2001 è diventato COO di Richemont.

Gary Saage è membro del Consiglio di Amministrazione di Richemont dal 2010. Il signor Saage si è laureato al Fairleigh Dickinson University, USA. Ha iniziato la propria attività presso Cartier negli USA nel 1988. Dal 1988 al 2006 è stato COO di Richemont North America e di Alfred Dunhill in London. Attualmente è ancora presidente di Richemont North America e membro del Consiglio di Amministrazione di THE NET-A-PORTER GROUP e Peter Millar LLC;

Natalie Massenet è Presidente esecutivo e fondatore di THE NET-A-PORTER GROUP. Si è laureata in letteratura inglese presso la University of California, Los Angeles. Ha fondato THE NET-A-PORTER GROUP nel 2000. È altresì presidente del British Fashion Council dal 2013 e nel 2009 ha ricevuto un MBE (Member of the British Empire) per servizi resi nel settore della moda.

L'Accordo di Fusione, come modificato dall'Accordo Modificativo, prevede inoltre che una successiva Assemblea ordinaria di YOOX – da tenersi entro 45 giorni dalla data di efficacia della Fusione – provveda a una nuova rideterminazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione al fine di dotare l'Emittente, fino al termine del Primo Periodo, di un organo amministrativo costituito da un numero di Consiglieri compreso tra n. 12 e n. 14, nominando da un minimo di n. 2 fino ad un massimo di n. 4 ulteriori Consiglieri in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF, assicurando così la presenza nel Consiglio di Amministrazione di un numero di Amministratori indipendenti pari ad almeno la metà dei membri dell'organo amministrativo. Per maggiori informazioni al riguardo si rinvia alla “*Relazione redatta dagli Amministratori, ai sensi dell'articolo 125-ter del TUF*”, inclusa mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004, pubblicata sul sito internet della Società (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci) e depositata presso il sistema di stoccaggio “eMarket Storage”.

Con riferimento ai comitati costituiti all'interno del Consiglio di Amministrazione, si segnala che ai sensi del Patto Parasociale, il Comitato Nomine di YOOX (post-Fusione) includerà tra i propri membri almeno n. 1 Consigliere designato da Richemont e il primo membro del Comitato Nomine designato da Richemont sarà il signor Richard Lepeu. Per maggiori informazioni al riguardo e in merito al Patto Parasociale si rimanda alla Premessa della Relazione, nonché alle informazioni essenziali dello stesso Patto Parasociale, redatte e pubblicate ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti, disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Documenti, Principi e Procedure).

6.3 Dipendenti

6.3.1 Numero dei dipendenti

Per informazioni in merito al numero dei dipendenti del Gruppo YOOX e alla composizione

dell'organico del Gruppo al 31 dicembre 2014 si rimanda alla “*Relazione degli Amministratori sull'Andamento della Gestione*” relativa all'esercizio 2014, pagg. 82 e 83 del Rapporto Annuale al 31 dicembre 2014, incluso mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004 e disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci).

Si segnala che, fatto salvo per la nomina del dott. Enrico Cavatorta quale *Chief Financial and Corporate Officer*, con efficacia a partire dal 27 aprile 2015, a fronte delle intervenute dimissioni del dott. Francesco Guidotti dalla carica di *Chief Financial Officer* dell'Emittente e l'ingresso in YOOX, nel mese di giugno 2015, di Alex Alexander quale *Chief Information Officer* della Società, dal 31 dicembre 2014 alla Data della Nota Informativa non sono intervenute variazioni significative con riguardo ai dipendenti di YOOX e del Gruppo. Al riguardo si rinvia ai comunicati stampa diffusi dall'Emittente in data 13 e 24 aprile 2015.

6.3.2 Stock option, stock grant e altri piani di incentivazione

Per informazioni in merito ai piani di *stock option, stock grant*, nonché ad altri piani di incentivazione deliberati e in essere alla Data della Nota Informativa, si rinvia alla Sezione “Corporate Governance” della “*Relazione degli Amministratori sull'Andamento della Gestione*” relativa all'esercizio 2014, pag. 88 del Rapporto Annuale al 31 dicembre 2014, e alla “*Relazione sulla Remunerazione 2014, ai sensi dell'art. 123-ter TUF*” inclusa mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004. Detta relazione è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci). Al riguardo si rinvia inoltre ai documenti informativi redatti e pubblicati dell'Emittente ai sensi di legge e di regolamento, disponibili sul sito internet dell'Emittente, (www.yooxgroup.com) (Sezione Corporate Governance / Relazioni sulla Remunerazione).

6.3.3 Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale

Alla Data della Nota Informativa non esistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale.



7. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

7.1 Operazioni con Parti Correlate

Durante l'esercizio 2014, YOOX ha intrattenuto rapporti con Parti Correlate limitati ai rapporti relativi a servizi commerciali, amministrativi e finanziari intrattenuti con le società controllate e le altre Parti Correlate. Tali operazioni rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato e sono regolate a condizioni di mercato.

Per maggiori informazioni in merito ai rapporti con Parti Correlate, ivi inclusi i rapporti infragruppo, si rinvia al bilancio consolidato di YOOX al 31 dicembre 2014 (pag. 162 e ss. del Rapporto Annuale al 31 dicembre 2014).

Successivamente al 31 dicembre 2014 e fino alla Data della Nota Informativa, non sono intervenute operazioni significative con Parti Correlate diverse dai rapporti continuativi e/o ordinari sopra indicati e non ci sono state variazioni rilevanti nei soggetti o nelle entità identificate come Parti Correlate.

7.2 Procedura Parti Correlate

In data 10 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente preso atto del parere positivo del Comitato Controllo e Rischi a ciò appositamente incaricato, ha approvato all'unanimità la procedura per le operazioni con parti correlate (la "**Procedura Parti Correlate**") adottata ai sensi del Regolamento Parti Correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 come successivamente modificato e integrato. Detta procedura è stata valutata e confermata dal Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2014.

Per maggiori informazioni in merito alla Procedura Parti Correlate si rinvia alla "*Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis TUF*", pag. 8 e ss. del Rapporto Annuale al 31 dicembre 2014 incluso mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004 e disponibile sul sito internet dell'Emittente, (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci).

Si segnala che la Procedura Parti Correlate è disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Documenti, principi e procedure).

Per informazioni in merito al Comitato per le Operazioni con Parti Correlate si rinvia al precedente Capitolo 5 Paragrafo 5.2.4 della presente Nota Informativa.

8. PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Per informazioni in merito al contenzioso (attivo e passivo) in essere in capo a YOOX e/o alle altre società del Gruppo alla data del 31 dicembre 2014, si rinvia alla Sezione “Aspetti Legali” della “*Relazione degli Amministratori sull’Andamento della Gestione*” relativa all’esercizio 2014, pag. 81 e 82 del Rapporto Annuale al 31 dicembre 2014, incluso mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell’articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell’articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004 e disponibile sul sito internet dell’Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci).

Dal 31 dicembre 2014 sino fino alla Data della Nota Informativa, non sono intervenute variazioni significative al contenzioso (attivo e passivo) in essere in capo a YOOX e/o alle altre società del Gruppo.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'O' followed by a series of loops and a long vertical stroke extending upwards.

9. CONTRATTI RILEVANTI

Per informazioni in merito ai contratti rilevanti sottoscritti dal Gruppo YOOX dopo la chiusura dell'esercizio 2014 si rinvia a quanto indicato nella Sezione "Fatti di Rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della "*Relazione degli Amministratori sull'Andamento della Gestione*" relativa all'esercizio 2014, pag. 93 del Rapporto Annuale al 31 dicembre 2014, incluso mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell'articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell'articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004 e disponibile sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci).

Successivamente alla chiusura dell'esercizio 2014 e sino alla Data della Nota Informativa né l'Emittente, né altre società del Gruppo YOOX hanno sottoscritto contratti rilevanti diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, a cui sopra è fatto riferimento.

10. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA ASSEGNARE

Per informazioni in merito alle azioni YOOX che saranno emesse dall’Incorporante a servizio della Fusione e assegnate agli azionisti di Largentia Italia si rinvia ai Capitolo 1, Paragrafo 1.3, al Capitolo 4 e al Capitolo 5 della Relazione, inclusa mediante riferimento nella presente Nota Informativa ai sensi dell’articolo 11 della Direttiva 2003/71/CE e dell’articolo 29 del Regolamento (CE) n. 809/2004, disponibile, presso la sede legale dell’Emittente, sul sito della Società (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci) e presso il meccanismo di stoccaggio di stoccaggio autorizzato “*eMarket storage*” e consultabile sul sito www.emarketstorage.com.

Milano, 3 luglio 2015

Per il Consiglio di Amministrazione
L’Amministratore Delegato
Federico Marchetti



ALLEGATO A

**Relazione della società di revisione KPMG S.p.A. sui Prospetti Consolidati Pro-Forma
di YOOX**



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Andrea Costa, 160
40134 BOLOGNA BO

Telefono +39 051 4392511
Telefax +39 051 4392599
e-mail it-frauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione sull'esame del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del rendiconto finanziario consolidato pro-forma del Gruppo YOOX per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014

Al Consiglio di Amministrazione di
YOOX S.p.A.

- 1 Abbiamo esaminato i prospetti relativi al conto economico consolidato, al conto economico complessivo consolidato, alla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e al rendiconto finanziario consolidato pro-forma corredati delle note esplicative di YOOX S.p.A. e società controllate ("Gruppo YOOX") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 ("Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX") inclusi nella Nota Informativa che integra la relazione degli amministratori di YOOX S.p.A. redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile, dell'articolo 125-*ter* del TUF e dell'articolo 70, comma 2, del Regolamento Emittenti (nel seguito la "Relazione degli Amministratori") ai fini dell'operazione di aggregazione delle attività di The Net-A-Porter Group Limited ("Gruppo NAP") e YOOX S.p.A. (la "Fusione").

Tali Prospetti Consolidati Pro-Forma derivano dai dati storici relativi:

- al bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014 predisposto in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea,
- alla situazione contabile di Largentia Italia S.p.A. (società conferitaria del Gruppo NAP) al 27 aprile 2015 predisposta applicando i criteri di misurazione e valutazione previsti dai principi contabili italiani,
- alla situazione contabile consolidata di Largentia Limited (società controllante del Gruppo NAP) e società controllate ("Gruppo Largentia UK") al 31 dicembre 2014 predisposta dagli amministratori di Largentia Limited al solo fine della sua inclusione nei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX, in conformità ai principi contabili inglesi applicabili per la redazione dei bilanci di esercizio e consolidati, ad eccezione dei dati comparativi e dell'informativa,

nonché dalle scritture di rettifica pro-forma ad essi applicate e da noi esaminate.

Il bilancio consolidato del Gruppo YOOX al 31 dicembre 2014 è stato da noi assoggettato a revisione contabile a seguito della quale è stata emessa la relazione datata 18 marzo 2015.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bozano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.179.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 612867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

La situazione contabile di Largentia Italia S.p.A. al 27 aprile 2015 è stata da noi assoggettata a revisione contabile limitata nella misura necessaria per il raggiungimento delle finalità connesse all'emissione della presente relazione sui Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX.

La situazione contabile consolidata del Gruppo Largentia UK al 31 dicembre 2014 è stata assoggettata a revisione contabile dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers LLP, che ha emesso ad uso esclusivo degli amministratori di Largentia Limited ed ai soli fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX la propria relazione, datata 10 giugno 2015.

I Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX sono stati redatti sulla base delle ipotesi descritte nelle note esplicative, per riflettere retroattivamente gli effetti della summenzionata operazione di Fusione.

- 2 I Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX sono stati predisposti ai fini della loro inclusione nella Nota informativa che integra la Relazione degli Amministratori.

L'obiettivo della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX è quello di rappresentare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, gli effetti sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale del Gruppo YOOX dell'operazione summenzionata, come se essa fosse virtualmente avvenuta il 31 dicembre 2014 e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, al 1 gennaio 2014. Tuttavia, va rilevato che qualora l'operazione di Fusione in oggetto fosse realmente avvenuta alla data ipotizzata, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati qui rappresentati.

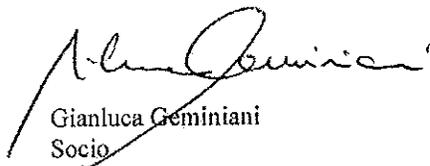
La responsabilità della redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma compete agli amministratori di YOOX S.p.A.. E' nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla ragionevolezza delle ipotesi adottate dagli amministratori per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma e sulla correttezza della metodologia da essi utilizzata per l'elaborazione dei medesimi prospetti. Inoltre è nostra la responsabilità della formulazione di un giudizio professionale sulla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati.

- 3 Il nostro esame è stato svolto secondo i criteri raccomandati dalla Consob nella Raccomandazione DEM/1061609 del 9 agosto 2001 per la verifica dei dati pro-forma ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci.

- 4 A nostro giudizio, le ipotesi di base adottate da YOOX S.p.A. per la redazione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma di YOOX per riflettere retroattivamente gli effetti dell'operazione di Fusione identificata nel paragrafo 1, sono ragionevoli e la metodologia utilizzata per l'elaborazione dei predetti prospetti è stata applicata correttamente per le finalità informative descritte in precedenza. Inoltre riteniamo che i criteri di valutazione ed i principi contabili utilizzati per la redazione dei medesimi prospetti siano corretti.

Bologna, 3 luglio 2015

KPMG S.p.A.



Gianluca Geminiani
Socio



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a sensi dell'art.
22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile per il Registro Imprese di Bologna.

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 27 luglio 2015

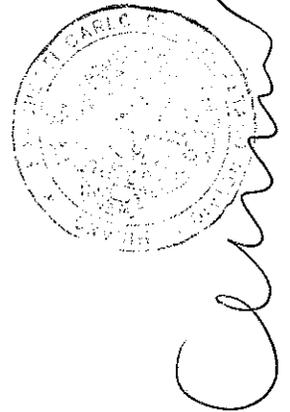
Assolvimento virtuale del bollo

Autorizzazione n. 39353 del 14.09.2000

All. "B" al n. 12234 / 6346 di rep.



YOOX GROUP



**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SUL SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA
unica convocazione 21 luglio 2015**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
REDATTA DAGLI AMMINISTRATORI AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D. LGS. 58/1998,
COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO, E DELL'ARTICOLO 72 DEL REGOLAMENTO
CONSOB N. 11971/1999, COME SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO E INTEGRATO

2. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, della facoltà di aumentare in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 200 milioni (comprensivi di sovrapprezzo), mediante emissione di nuove azioni da offrire in opzione agli aventi diritto e/o riservate a investitori qualificati e/o a *partner* strategici e/o industriali, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, oppure ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile. Modifica dell'Art. 5 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale per un importo massimo di Euro 200 milioni (comprensivi di eventuale sovrapprezzo), mediante emissione di numero complessivo massimo di azioni ordinarie non eccedente il 10% del numero di azioni quale risultante a seguito della esecuzione della fusione per incorporazione in YOOX della società Largentia Italia S.p.A. (come *infra* descritta) (la "**Delega**").

L'aumento di capitale a valere sulla Delega potrà essere offerto:

- (i) in opzione agli aventi diritto; ovvero
- (ii) a investitori qualificati, ai sensi dell'articolo 34-*ter*, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob n. 11971/1999, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento Consob**"), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, oppure ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile; ovvero
- (iii) a *partner* strategici e/o industriali di YOOX S.p.A. ("**YOOX**", la "**Società**" o l'"**Emittente**"), con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, oppure ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile; ovvero
- (iv) attraverso una combinazione delle tre alternative di cui ai punti (i), (ii) e (iii) che precedono.

A. Illustrazione della delega, motivazioni e destinazione dell'aumento del capitale sociale

La Delega si inserisce nel contesto dell'operazione di aggregazione delle attività di YOOX S.p.A. e della società The Net-A-Porter Group Limited ("**NAP**"), una società di diritto inglese indirettamente controllata da Compagnie Financière Richemont S.A. ("**Richemont**"), anche per il tramite di Richemont Holdings (UK) Limited ("**RH**"), operante nello stesso settore in cui opera YOOX, sulla base delle intese disciplinate nell'accordo di fusione sottoscritto in data 31 marzo 2015 tra la stessa YOOX, da una parte, e Richemont e RH, dall'altra parte (YOOX, Richemont e RH, di seguito congiuntamente le "**Parti**") e successivamente modificato in data 24 aprile 2015 (l'"**Accordo di Fusione**").

L'operazione è strutturata come una fusione per incorporazione (la "Fusione") in YOOX di Largentia Italia (già Deal S.r.l.)⁽¹⁾; quest'ultima è una società non operativa di recente costituzione che, alla data di efficacia della Fusione controllerà indirettamente NAP. A esito e per effetto della Fusione, pertanto, NAP diventerà una società indirettamente controllata da YOOX.

Per effetto della Fusione, gli azionisti di Largentia Italia riceveranno in contropartita un numero di azioni YOOX rappresentative di una partecipazione nel capitale sociale di YOOX (post-Fusione) (calcolato su base *fully diluted*) pari al 50% di detto capitale, restando inteso che le azioni che saranno assegnate a RH (alla data della presente relazione unico azionista di Largentia Italia) saranno ripartite in modo che alla stessa sia attribuito (i) un numero di azioni ordinarie rappresentative di una partecipazione pari al 25% del capitale sociale ordinario votante di YOOX (calcolato sulla base del numero di azioni YOOX in circolazione alla data del progetto relativo alla Fusione); e (ii) per la restante parte, un numero di azioni prive del diritto di voto (le "Azioni B"). Agli eventuali ulteriori azionisti di Largentia Italia (che siano divenuti tali nelle more del processo di Fusione) saranno assegnate, in proporzione alla rispettiva partecipazione in tale società, esclusivamente azioni ordinarie dell'Emittente.

Ai sensi dell'Accordo di Fusione, le Parti hanno concordato che lo statuto di YOOX che entrerà in vigore alla data di efficacia della Fusione prevedrà, tra l'altro, che le Azioni B non avranno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria, né nell'Assemblea straordinaria, ferma invece la piena titolarità anche in capo ai soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili.

Nell'Accordo di Fusione le Parti hanno, tra l'altro, previsto che, al fine di fornire alla società risultante dalla Fusione nuova liquidità per l'attuazione del proprio piano industriale, successivamente alla Fusione potrà darsi esecuzione a un aumento di capitale delegato al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile, secondo i principali termini e condizioni di seguito descritti:

- (i) ammontare massimo di Euro 200.000.000,00;
- (ii) numero massimo di azioni di YOOX di nuova emissione pari al 10% del capitale sociale (post Fusione);
- (iii) l'aumento di capitale a potrà essere offerto:
 - (x) in opzione agli azionisti di YOOX;
 - (y) a investitori qualificati, ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo del codice civile, oppure ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile; ovvero

⁽¹⁾ Già Deal S.r.l. e così ridenominata a seguito di deliberazioni di trasformazione in società per azioni e modifica della denominazione sociale, adottate dall'assemblea in data 23 aprile 2015 e iscritte presso il registro delle imprese di Milano in data 27 aprile 2015.

- (z) a *partner* strategici e/o industriali di YOOX, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile;
- (k) ovvero attraverso una combinazione delle tre alternative di cui ai punti (x), (y) e (z) che precedono.

Con riferimento all'aumento di capitale delegato, resta in ogni caso fermo quanto previsto nel patto parasociale tra YOOX, Richemont e RH in merito al voto favorevole di n. 1 consigliere designato da Richemont, per cui si veda *infra*.

L'Accordo di Fusione prevede che detta proposta di Delega sia sottoposta alla deliberazione della stessa Assemblea chiamata a deliberare in merito alla Fusione, fermo restando che tale delibera avrà efficacia, ove approvata, alla data di efficacia della Fusione e che l'approvazione della stessa non è condizione di efficacia della Fusione.

Per maggiori informazioni sulla proposta di approvazione della Fusione, si rinvia alla relativa relazione redatta e messa a disposizione del pubblico nei modi e nei termini di legge e consultabili sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com) (Sezione Governance / Assemblea dei Soci) e depositata presso il sistema di stoccaggio "eMarket Storage".

Contestualmente alla sottoscrizione dell'Accordo di Fusione, le Parti hanno altresì sottoscritto un accordo contenente pattuizioni parasociali rilevanti ex articolo 122 del TUF, volto a disciplinare i principi relativi ad alcuni aspetti della *corporate governance* di YOOX (post-Fusione), nonché le regole applicabili alle partecipazioni azionarie che RH verrà a detenere in YOOX (post-Fusione) e il relativo trasferimento (il "**Patto Parasociale**").

Con riferimento all'esercizio della Delega da parte del Consiglio di Amministrazione, il Patto Parasociale prevede che nel caso in cui l'aumento di capitale a valere sulla Delega non venga offerto in opzione agli Azionisti di YOOX, l'esercizio delle Delega da parte del Consiglio di Amministrazione di YOOX richiederà il, e sarà subordinato al, voto favorevole di n. 1 consigliere designato da Richemont.

Per maggiori informazioni in merito, si rimanda alle informazioni essenziali dello stesso, redatte e pubblicate ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento Consob e disponibili sul sito internet dell'Emittente (www.yooxgroup.com).

Ai fini dell'esecuzione dell'aumento di capitale a valere sulla Delega, si propone quanto segue:

- (i) le delibere di aumento di capitale (o relative singole *tranche*) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia ad oggetto azioni ordinarie ed il diritto di opzione delle Azioni B abbia ad oggetto Azioni B;
- (ii) le delibere di aumento di capitale (o relative singole *tranche*) che prevedano l'esclusione del diritto di opzione (a) potranno stabilire che le azioni di nuova emissione, comunque ordinarie, siano offerte ad investitori qualificati, ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob, oppure a partner strategici e/o industriali di YOOX, e (b) dovranno stabilire il prezzo di emissione delle azioni (o i

parametri per determinarlo in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa di volta in volta applicabile;

- (iii) le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni da imputare a capitale e la porzione di prezzo di emissione delle azioni eventualmente da imputare a sovrapprezzo.

La delega della facoltà di aumentare il capitale, in una o più volte, a pagamento e in via scindibile entro il periodo di 3 anni dalla data di efficacia della Fusione, con il diritto di opzione spettante agli aventi diritto e/o con l'esclusione del diritto di opzione, mediante emissione, con o senza sovrapprezzo, di azioni di nuova emissione aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, è richiesta sino a un ammontare massimo di Euro 200.000.000,00 (comprensivi di eventuale sovrapprezzo).

La struttura finale dell'aumento di capitale è idonea a riconoscere all'Emittente la massima flessibilità patrimoniale e finanziaria e potenzialmente favorire l'ingresso di partner strategici e/o industriali e/o nuovi investitori istituzionali.

L'opportunità per la Società di disporre di ulteriori risorse va inquadrata nella logica di fornire un adeguato sostegno finanziario per la realizzazione delle strategie future del *management*. I proventi derivanti dall'aumento di capitale saranno pertanto finalizzati a:

- sostenere l'elevato profilo di crescita del nuovo Gruppo con l'obiettivo di cogliere a pieno le elevate prospettive di sviluppo del mercato del lusso *online* e di rafforzare conseguentemente il proprio posizionamento competitivo;
- supportare gli investimenti relativi a nuovi progetti di crescita, tra cui il rafforzamento dell'offerta del Gruppo, in termini di localizzazione del servizio al cliente finale, in Paesi attualmente serviti e l'estensione della copertura geografica di alcuni negozi online in nuovi mercati ad elevato potenziale, facendo leva sulle rispettive strutture locali e/o competenze di mercato;
- finanziare investimenti in conto capitale che il nuovo Gruppo potrà sostenere negli anni successivi alla Fusione nel contesto dell'integrazione dei sistemi informativi, delle piattaforme tecnologiche e logistiche delle due società al fine di cogliere a pieno le sinergie derivanti dalla Fusione;
- supportare ulteriori attività connesse all'integrazione, tra cui il rafforzamento delle funzioni *corporate*, a livello centrale, a ulteriore sostegno della crescita dimensionale e del profilo ancor più internazionale del nuovo Gruppo e al fine di favorire il pieno raggiungimento delle sinergie derivanti da detta integrazione;
- sostenere attività di ricerca e sviluppo finalizzate al mantenimento del posizionamento del Gruppo quale pioniere nell'innovazione in ambito tecnologico e di servizi offerti al cliente su tutti i canali (*online & offline, desktop, mobile e social network*).

L'eventuale ingresso di investitori strategici e/o industriali e/o istituzionali nel capitale sociale è volto a:

- arricchire la visione strategica del nuovo Gruppo per accompagnare i prossimi passi del suo sviluppo;
- assicurare ulteriore sostegno al potenziale sviluppo di progetti strategici futuri;
- rafforzare e consolidare le relazioni con partner di rilevanza strategica per il Gruppo.

Si segnala infine che l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione, della facoltà di aumentare il capitale sociale attraverso il meccanismo della delega, ex articolo 2443 del codice civile, che come sopra detto è esercitabile in una o più volte, a pagamento e in via scindibile entro il periodo di 3 anni dalla data di efficacia della Fusione, è finalizzata a garantire all'organo amministrativo la necessaria flessibilità e tempestività nel reperimento delle risorse finanziarie da destinarsi ai fini sopra illustrati.

B. Consorzi di collocamento e garanzia

Nell'esercizio della Delega, il Consiglio di Amministrazione della Società valuterà, ove occorrendo, se conferire un mandato a una o più primarie istituzioni finanziarie per la costituzione di un consorzio di garanzia in relazione all'operazione oggetto della presente Relazione, anche eventualmente per singole *tranche* dell'aumento di capitale.

Dell'eventuale esistenza di un consorzio di garanzia verrà data tempestiva e adeguata informativa al mercato.

C. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

Nell'esercizio della Delega, il Consiglio di Amministrazione stabilirà il periodo di esecuzione dell'operazione, in relazione ai programmi strategici della Società e tenuto conto anche delle condizioni dei mercati finanziari, fermo restando che la Delega attribuita ai sensi dell'articolo 2443 del codice civile potrà essere esercitata, anche in più *tranche*, successivamente all'efficacia della Fusione e entro il termine di tre anni dalla medesima data.

In ogni caso, verrà data al mercato tempestiva e adeguata informativa in merito ai tempi previsti per l'esecuzione dell'operazione oggetto della presente Relazione.

D. Godimento delle azioni di nuova emissione

Le nuove azioni ordinarie e, nel caso di aumenti di capitale offerti in opzione, anche le nuove Azioni B, emesse a seguito dell'esercizio della Delega avranno godimento pari a quello delle azioni della Società in circolazione al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale e saranno munite, pertanto, delle cedole in corso a tale data.

E. Andamento gestionale della Società e del gruppo ad essa facente capo

Per quanto riguarda i risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, si rinvia al progetto di bilancio di esercizio 2014 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 febbraio 2015 e dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2015 in unica convocazione e al bilancio consolidato del Gruppo YOOX approvato dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2015, a disposizione presso la sede della Società, consultabili sul sito *internet* dell'Emittente (www.yooxgroup.com) e depositati presso il sistema di stoccaggio "eMarket Storage".

F. Effetti economico-patrimoniali

Nell'esercizio della Delega, verrà data ampia informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali dell'operazione oggetto della presente Relazione.

* * *

Si riporta qui di seguito l'esposizione a confronto dell'Art. 5 dello Statuto sociale di cui si propone la modifica, nel testo che assume l'approvazione del Progetto di Fusione di cui al punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria e in quello proposto.

Si precisa che la modifica dell'Art. 5 dello Statuto sociale qui proposta prevede l'aggiunta di un nuovo periodo alla fine del comma all'Art. 5 dello Statuto.

STATUTO ATTUALE*	MODIFICHE ALLO STATUTO
<p align="center">Art. 5</p>	<p align="center">Art. 5</p>
<p><i>* [Il testo di seguito proposto assume l'approvazione del Progetto di Fusione e, pertanto delle modifiche statutarie nel medesimo proposte.]</i></p> <p>1. Il capitale sociale ammonta ad Euro 1.276.988,29** (unmilione duecentosettantaseimilanovecentotantotto virgola ventinove) ed è diviso in n. 82.793.196** (ottantaduemilionsettecentonovantatremilacentonovantasei) azioni ordinarie, ed in n. 44.905.633** (quarantaquattromilioninovecentocinquemilaseicentotrentatre) azioni prive del diritto di voto denominate Azioni B, tutte senza indicazione del valore nominale.</p> <p>Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria, ferma invece la piena titolarità anche in capo ai soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Per l'effetto, in caso di operazioni di suddivisione o raggruppamento di azioni ordinarie, anche le Azioni B dovranno essere suddivise o raggruppate tra loro secondo gli stessi criteri adottati per le azioni ordinarie e, allo stesso modo, tutte le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranches) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie</p>	<p>1. Il capitale sociale ammonta ad Euro 1.276.988,29** (unmilione duecentosettantaseimilanovecentottantotto virgola ventinove) ed è diviso in n. 82.793.196** (ottantaduemilionsettecentonovantatremilacentonovantasei) azioni ordinarie, ed in n. 44.905.633** (quarantaquattromilioninovecentocinquemilaseicentotrentatre) azioni prive del diritto di voto denominate Azioni B, tutte senza indicazione del valore nominale.</p> <p>Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria, ferma invece la piena titolarità anche in capo ai soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Per l'effetto, in caso di operazioni di suddivisione o raggruppamento di azioni ordinarie, anche le Azioni B dovranno essere suddivise o raggruppate tra loro secondo gli stessi criteri adottati per le azioni ordinarie e, allo stesso modo, tutte le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranches) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione</p>



abbia a oggetto azioni ordinarie e il diritto di opzione delle Azioni B abbia a oggetto Azioni B.

***[Fatta avvertenza che le indicazioni in merito all'ammontare del capitale sociale e al numero di azioni ordinarie della Società alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largenta Italia S.p.A. nella Società saranno precisate nel loro rispettivo definitivo ammontare in funzione dell'esecuzione a tale data delle delibere di aumento di capitale di seguito indicate.]*

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 18 luglio 2002 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 comma 2 C.C., la facoltà di aumentare il capitale, in una o più volte, per il periodo di cinque anni a partire dal 18 luglio 2002, fino ad un ammontare massimo di Euro 17.555,20 (diciassettemila cinquecentocinquantacinque virgola venti), mediante emissione di N. 33.760 azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 1.551.609,60 (un milione cinquecentocinquantunmila seicentonove virgola sessanta).

Aumento da destinarsi ad un piano di incentivazione aziendale.

Nel caso in cui l'aumento deliberato venga sottoscritto parzialmente, il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 10 dicembre 2003 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data dell'Assemblea 10 dicembre 2003, il capitale sociale mediante emissione di massimo numero 19.669

delle azioni ordinarie abbia a oggetto azioni ordinarie e il diritto di opzione delle Azioni B abbia a oggetto Azioni B.

***[Fatta avvertenza che le indicazioni in merito all'ammontare del capitale sociale e al numero di azioni ordinarie della Società alla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largenta Italia S.p.A. nella Società saranno precisate nel loro rispettivo definitivo ammontare in funzione dell'esecuzione a tale data delle delibere di aumento di capitale di seguito indicate.]*

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 18 luglio 2002 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 comma 2 C.C., la facoltà di aumentare il capitale, in una o più volte, per il periodo di cinque anni a partire dal 18 luglio 2002, fino ad un ammontare massimo di Euro 17.555,20 (diciassettemila cinquecentocinquantacinque virgola venti), mediante emissione di N. 33.760 azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 1.551.609,60 (un milione cinquecentocinquantunmila seicentonove virgola sessanta).

Aumento da destinarsi ad un piano di incentivazione aziendale.

Nel caso in cui l'aumento deliberato venga sottoscritto parzialmente, il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 10 dicembre 2003 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data dell'Assemblea 10 dicembre 2003, il capitale sociale mediante emissione di massimo numero 19.669 (diciannovemila seicentosessantanove)

(diciannovemila seicentossantanove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario di Euro 45,96 (quarantacinque virgola novantasei), e così per complessivi massimi nominali Euro 10.227,88 (diecimiladuecentoventisette virgola ottantotto) con sovrapprezzo complessivo massimo di Euro 903.987,24 (novecentotremila novecentoottantasette virgola ventiquattro); le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione; il tutto con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci e da destinarsi in sottoscrizione a dipendenti della società, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, nonché a collaboratori, consulenti e consiglieri di amministrazione della stessa, sempre da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 2 dicembre 2005 e 12 luglio 2007 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta prima delibera, il capitale sociale mediante emissione di massime numero 31.303 (trentunmilatrecentotre) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65, e così per complessivi massimi nominali Euro 16.277,56 (sedecimila duecentosettantasette virgola cinquantasei) con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.835.920,95 (un milione ottocentotrentacinquemila novecentoventi virgola novantacinque);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro

nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario di Euro 45,96 (quarantacinque virgola novantasei), e così per complessivi massimi nominali Euro 10.227,88 (diecimiladuecentoventisette virgola ottantotto) con sovrapprezzo complessivo massimo di Euro 903.987,24 (novecentotremila novecentoottantasette virgola ventiquattro); le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione; il tutto con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci e da destinarsi in sottoscrizione a dipendenti della società, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, nonché a collaboratori, consulenti e consiglieri di amministrazione della stessa, sempre da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 2 dicembre 2005 e 12 luglio 2007 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta prima delibera, il capitale sociale mediante emissione di massime numero 31.303 (trentunmilatrecentotre) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65, e così per complessivi massimi nominali Euro 16.277,56 (sedecimila duecentosettantasette virgola cinquantasei) con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.835.920,95 (un milione ottocentotrentacinquemila novecentoventi virgola novantacinque);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

<p>sottoscrizione;</p> <p>l'aumento è destinato alla realizzazione di piani di incentivazione a favore:</p> <p>* dei dipendenti della società, o di società da essa controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 8° del codice civile per quanto concerne n. 26.613 (ventiseimilaseicentotredici) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 13.838,76, con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.560.852,45;</p> <p>* degli amministratori e/o lavoratori a progetto e/o collaboratori della società e/o di società da essa controllate, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 5° del codice civile, per quanto concerne n. 4.690 (quattromilaseicentonovanta) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 2.438,80 con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 275.068,50.</p> <p>L'aumento di capitale, ovvero gli aumenti di capitale in caso di pluralità di delibere consiliari, saranno, in ogni caso, scindibili. Quindi il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine che la delibera consiliare ovvero le delibere consiliari fisseranno in attuazione dei piani; le singole delibere consiliari - ove si tratti di aumenti di capitale in esecuzione di piani di incentivazione a favore di soggetti diversi dai dipendenti - dovranno essere assunte con applicazione di quanto dispone il sesto comma dell'art. 2441 Cod. Civ., fermo tuttavia anche il prezzo minimo sopra stabilito.</p> <p>Con delibera di assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007 è stata attribuita al</p>	<p>l'aumento è destinato alla realizzazione di piani di incentivazione a favore:</p> <p>* dei dipendenti della società, o di società da essa controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 8° del codice civile per quanto concerne n. 26.613 (ventiseimilaseicentotredici) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 13.838,76, con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.560.852,45;</p> <p>* degli amministratori e/o lavoratori a progetto e/o collaboratori della società e/o di società da essa controllate, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 5° del codice civile, per quanto concerne n. 4.690 (quattromilaseicentonovanta) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 2.438,80 con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 275.068,50.</p> <p>L'aumento di capitale, ovvero gli aumenti di capitale in caso di pluralità di delibere consiliari, saranno, in ogni caso, scindibili. Quindi il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine che la delibera consiliare ovvero le delibere consiliari fisseranno in attuazione dei piani; le singole delibere consiliari - ove si tratti di aumenti di capitale in esecuzione di piani di incentivazione a favore di soggetti diversi dai dipendenti - dovranno essere assunte con applicazione di quanto dispone il sesto comma dell'art. 2441 Cod. Civ., fermo tuttavia anche il prezzo minimo sopra stabilito.</p> <p>Con delibera di assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007 è stata attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi</p>
---	---

Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta delibera, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441 cod. civ. commi 5° e 8°, mediante emissione di massime numero 104.319 (centoquattromila trecentodiciannove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, e così per complessivi massimi nominali Euro 54.245,88 (cinquantaquattromila duecento quarantacinque virgola ottantotto);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di un piano di stock option a favore di amministratori, collaboratori e dipendenti della società e delle società controllate.

Le singole delibere consiliari dovranno essere assunte nel rispetto, in quanto compatibile, del procedimento di cui all'articolo 2441, comma sesto cod. civ., con determinazione del prezzo, a cura degli amministratori, in misura non inferiore ad Euro 59,17 (cinquantanove virgola diciassette) per ciascuna azione, nel rispetto altresì di ogni limite di legge.

In esito a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009 - che ha eliminato il valore nominale delle azioni e ha provveduto al frazionamento delle azioni esistenti ed alla modifica di alcuni termini ex art. 2439 del codice civile - sono state modificate come segue le clausole transitorie relative all'esecuzione delle deleghe assembleari che precedono:

A

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 luglio 2007, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 18 luglio 2002 e

dell'art. 2443 Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta delibera, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441 cod. civ. commi 5° e 8°, mediante emissione di massime numero 104.319 (centoquattromila trecentodiciannove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, e così per complessivi massimi nominali Euro 54.245,88 (cinquantaquattromila duecento quarantacinque virgola ottantotto);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di un piano di stock option a favore di amministratori, collaboratori e dipendenti della società e delle società controllate.

Le singole delibere consiliari dovranno essere assunte nel rispetto, in quanto compatibile, del procedimento di cui all'articolo 2441, comma sesto cod. civ., con determinazione del prezzo, a cura degli amministratori, in misura non inferiore ad Euro 59,17 (cinquantanove virgola diciassette) per ciascuna azione, nel rispetto altresì di ogni limite di legge.

In esito a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009 - che ha eliminato il valore nominale delle azioni e ha provveduto al frazionamento delle azioni esistenti ed alla modifica di alcuni termini ex art. 2439 del codice civile - sono state modificate come segue le clausole transitorie relative all'esecuzione delle deleghe assembleari che precedono:

A

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 luglio 2007, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea

modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.755.520 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'aumento è stato parzialmente sottoscritto e, del relativo importo, tiene conto l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo.

B

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 1 dicembre 2008, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.022.788 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al giorno 1 dicembre 2018 (dato aggiornato alla modificazione statutaria in data 8 settembre 2009), prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

straordinaria in data 18 luglio 2002 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.755.520 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'aumento è stato parzialmente sottoscritto e, del relativo importo, tiene conto l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo.

B

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 1 dicembre 2008, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.022.788 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al giorno 1 dicembre 2018 (dato aggiornato alla modificazione statutaria in data 8 settembre 2009), prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato

C

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 settembre 2009, ha integralmente fruito della sopraccitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 12 luglio 2007, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 1.627.756 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo unitario di Euro 1,1279, godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

D

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 3 settembre 2009, ha altresì parzialmente fruito della sopraccitata delega, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007, aumentando il capitale sociale - con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° e 8° del codice civile ed a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 5.176.600 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01 (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Il prezzo delle azioni emittende è determinato in Euro 1,1379 per ciascuna azione quanto a n. 4.784.000 (quattro milioni

di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

C

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 settembre 2009, ha integralmente fruito della sopraccitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 12 luglio 2007, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 1.627.756 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo unitario di Euro 1,1279, godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

D

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 3 settembre 2009, ha altresì parzialmente fruito della sopraccitata delega, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007, aumentando il capitale sociale - con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° e 8° del codice civile ed a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 5.176.600 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01 (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Il prezzo delle azioni emittende è determinato in Euro 1,1379 per ciascuna azione quanto a n. 4.784.000 (quattro

settecentottantaquattro mila) nuove azioni, ed in Euro 2,0481 per ciascuna azione quanto a n. 392.600 (trecentonovantaduemila seicento) nuove azioni (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

* * *

L'aumento di capitale può avvenire anche mediante emissione di diverse categorie di azioni, ciascuna avente diritti e disciplina particolari, sia con conferimenti di denaro sia con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.

L'assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento del capitale sociale, per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, in caso di aumento di capitale a pagamento, anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, il diritto di opzione può essere escluso, con deliberazione dell'assemblea ovvero, qualora sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 secondo periodo, del codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione redatta da un revisore legale o da una società di revisione legale.. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 cod. civ..

In applicazione della clausola che precede, l'Assemblea straordinaria del 29 giugno 2012 ha deliberato di aumentare il capitale sociale

milioni settecentottantaquattro mila) nuove azioni, ed in Euro 2,0481 per ciascuna azione quanto a n. 392.600 (trecentonovantaduemila seicento) nuove azioni (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

* * *

L'aumento di capitale può avvenire anche mediante emissione di diverse categorie di azioni, ciascuna avente diritti e disciplina particolari, sia con conferimenti di denaro sia con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.

L'assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento del capitale sociale, per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, in caso di aumento di capitale a pagamento, anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, il diritto di opzione può essere escluso, con deliberazione dell'assemblea ovvero, qualora sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 secondo periodo, del codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione redatta da un revisore legale o da una società di revisione legale.. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 cod. civ..

In applicazione della clausola che precede, l'Assemblea straordinaria del 29 giugno

per massimi nominali Euro 15.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2012, riservato agli amministratori esecutivi di YOOX ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2017 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria del 17 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 5.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 500.000

2012 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 15.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2012, riservato agli amministratori esecutivi di YOOX ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2017 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria del 17 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 5.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime

azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 17 aprile 2014, riservato esclusivamente ai dipendenti di YOOX e delle società dalla stessa, direttamente e indirettamente, controllate, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2020 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

n. 500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 17 aprile 2014, riservato esclusivamente ai dipendenti di YOOX e delle società dalla stessa, direttamente e indirettamente, controllate, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2020 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 21 luglio 2015 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi entro tre anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largenta Italia S.p.A. in YOOX ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per massimi Euro 200.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, secondo la disciplina che

segue:

(i) il numero complessivo massimo delle azioni da emettere nell'ambito della o delle delibere di aumento di capitale non potrà eccedere il 10% del numero di azioni quale risultante a seguito della esecuzione della fusione per incorporazione nella Società di Largentia Italia S.p.A.;

(ii) la delibera o le delibere di aumento di capitale potranno prevedere il rispetto del diritto di opzione o prevederne l'esclusione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile oppure ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile;

(iii) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranche) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistenti al momento della assunzione della delibera consigliare di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia ad oggetto azioni ordinarie ed il diritto di opzione delle Azioni B abbia ad oggetto Azioni B;

(iv) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranche) che prevedano l'esclusione del diritto di opzione (a) potranno stabilire che le azioni di nuova emissione, comunque ordinarie, siano offerte ad investitori qualificati, ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, oppure a partner strategici e/o industriali della Società, e (b) dovranno stabilire il prezzo di emissione delle azioni (o i parametri per determinarlo in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa di volta in volta applicabile;

(v) le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni da imputare a capitale e la porzione di prezzo di

	emissione delle azioni eventualmente da imputare a sovrapprezzo.
2. Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.	2. Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.
3. Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria della Società, ferma invece la piena titolarità in capo ai Soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili.	3. Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria della Società, ferma invece la piena titolarità in capo ai Soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Le Azioni B sono nominative, indivisibile e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.
4. Ciascun socio titolare di Azioni B può disporre liberamente delle proprie azioni ad eccezione di n. 1 (una) Azione B che, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. nella Società ai sensi dell'art. 2504- <i>bis</i> del Codice Civile, dovrà restare nella titolarità del socio titolare di Azioni B. Ai fini della presente disposizione, ciascun socio titolare di Azioni B sarà considerato congiuntamente ad ogni altro socio titolare di Azioni B che sia qualificabile come sua parte correlata ai sensi dei principi contabili internazionali IAS IFRS di volta in volta vigenti (ai fini del presente Statuto, "Parte Correlata"), cosicché, qualora più Soci titolari di Azioni B siano Parti Correlate, l'obbligo di cui al presente comma si intenderà rispettato allorché la titolarità di una Azione B sia mantenuta in capo anche ad uno solo di essi. Fermo il limite di cui sopra, in caso di disposizione di Azioni B a favore di soggetti diversi da Parti Correlate, le Azioni B si convertono automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di 1:1.	4. Ciascun socio titolare di Azioni B può disporre liberamente delle proprie azioni ad eccezione di n. 1 (una) Azione B che, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. nella Società ai sensi dell'art. 2504- <i>bis</i> del Codice Civile, dovrà restare nella titolarità del socio titolare di Azioni B. Ai fini della presente disposizione, ciascun socio titolare di Azioni B sarà considerato congiuntamente ad ogni altro socio titolare di Azioni B che sia qualificabile come sua parte correlata ai sensi dei principi contabili internazionali IAS IFRS di volta in volta vigenti (ai fini del presente Statuto, "Parte Correlata"), cosicché, qualora più Soci titolari di Azioni B siano Parti Correlate, l'obbligo di cui al presente comma si intenderà rispettato allorché la titolarità di una Azione B sia mantenuta in capo anche ad uno solo di essi. Fermo il limite di cui sopra, in caso di disposizione di Azioni B a favore di soggetti diversi da Parti Correlate, le Azioni B si convertono automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di 1:1.
5. Ciascun socio titolare di Azioni B ha la facoltà di convertire, in qualsiasi momento, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute, a condizione tuttavia che il numero complessivo delle azioni ordinarie	5. Ciascun socio titolare di Azioni B ha la facoltà di convertire, in qualsiasi momento, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute, a condizione tuttavia che il numero complessivo delle

<p>possedute dopo la conversione da parte del socio che l'ha richiesta (ivi incluse nel computo le azioni ordinarie possedute dal soggetto controllante, dalle società controllate e dalle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo prevista nei principi contabili internazionali IAS IFRS, di volta in volta vigenti) non ecceda il 25% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.</p>	<p>azioni ordinarie possedute dopo la conversione da parte del socio che l'ha richiesta (ivi incluse nel computo le azioni ordinarie possedute dal soggetto controllante, dalle società controllate e dalle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo prevista nei principi contabili internazionali IAS IFRS, di volta in volta vigenti) non ecceda il 25% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.</p>
<p>6. Infine, nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto almeno il sessanta per cento delle azioni ordinarie della Società, ciascun socio titolare di Azioni B, anche in deroga a quanto previsto nei precedenti commi 4 e 5, ha la facoltà di convertire, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute (e di dare comunicazione della propria decisione di convertire), al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione; in tale ipotesi tuttavia l'efficacia della conversione è subordinata alla definitiva efficacia dell'offerta medesima e opera con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla stessa che vengano effettivamente trasferite all'offerente.</p>	<p>6. Infine, nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto almeno il sessanta per cento delle azioni ordinarie della Società, ciascun socio titolare di Azioni B, anche in deroga a quanto previsto nei precedenti commi 4 e 5, ha la facoltà di convertire, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute (e di dare comunicazione della propria decisione di convertire), al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione; in tale ipotesi tuttavia l'efficacia della conversione è subordinata alla definitiva efficacia dell'offerta medesima e opera con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla stessa che vengano effettivamente trasferite all'offerente.</p>
<p>7. Nei casi di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsti ai commi 4 e 5, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla conversione (A) siano emesse a favore del socio che ha richiesto la conversione entro il quinto giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta di conversione o comunque nel termine previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore applicabile, e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.</p>	<p>7. Nei casi di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsti ai commi 4 e 5, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla conversione (A) siano emesse a favore del socio che ha richiesto la conversione entro il quinto giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta di conversione o comunque nel termine previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore applicabile, e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.</p>

<p>Nel caso di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsto al comma 6, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla richiesta di conversione (A) siano emesse entro il giorno di borsa aperta precedente la data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.</p>	<p>Nel caso di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsto al comma 6, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla richiesta di conversione (A) siano emesse entro il giorno di borsa aperta precedente la data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.</p>
<p>8. Nel caso di deliberazione di introduzione o di rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.</p>	<p>8. Nel caso di deliberazione di introduzione o di rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.</p>
<p>9. Le azioni della Società sono emesse in regime di dematerializzazione.</p>	<p>9. Le azioni della Società sono emesse in regime di dematerializzazione.</p>

Si precisa che la modifica statutaria in oggetto non comporta il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile.

* * *

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'assemblea dei soci di YOOX S.p.A.,

- vista ed approvata la Relazione degli Amministratori

delibera

1. di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, da esercitarsi entro tre anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. in YOOX ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del codice civile, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per massimi Euro 200.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, secondo la disciplina che segue:

- (i) il numero complessivo massimo delle azioni da emettere nell'ambito della o delle delibere di aumento di capitale non potrà eccedere il 10% del numero di azioni quale risultante a seguito della esecuzione della fusione per incorporazione in YOOX della società Largentia Italia S.p.A.;

- (ii) la delibera o le delibere di aumento di capitale potranno prevedere il rispetto del diritto di opzione o prevederne l'esclusione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo del codice civile oppure ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma, del codice civile;
- (iii) le delibere di aumento di capitale (o relative singole *tranche*) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera consigliare di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia ad oggetto azioni ordinarie ed il diritto di opzione delle Azioni B abbia ad oggetto Azioni B;
- (iv) le delibere di aumento di capitale (o relative singole *tranche*) che prevedano l'esclusione del diritto di opzione (a) potranno stabilire che le azioni di nuova emissione, comunque ordinarie, siano offerte ad investitori qualificati, ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob, oppure a *partner* strategici e/o industriali di YOOX, e (b) dovranno stabilire il prezzo di emissione delle azioni (o i parametri per determinarlo in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa di volta in volta applicabile;
- (v) le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni da imputare a capitale e la porzione di prezzo di emissione delle azioni eventualmente da imputare a sovrapprezzo;

2. di conseguentemente modificare l'Art. 5 dello statuto sociale mediante l'introduzione di un nuovo periodo alla fine del comma 1 del seguente tenore:

“L'assemblea straordinaria dei Soci del 21 luglio ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi entro tre anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largenta Italia S.p.A. in YOOX ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per massimi Euro 200.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, secondo la disciplina che segue:

- (i) *il numero complessivo massimo delle azioni da emettere nell'ambito della o delle delibere di aumento di capitale non potrà eccedere il 10% del numero di azioni quale risultante a seguito della esecuzione della fusione per incorporazione nella Società di Largenta Italia S.p.A.;*
- (ii) *la delibera o le delibere di aumento di capitale potranno prevedere il rispetto del diritto di opzione o prevederne l'esclusione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile oppure ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile;*
- (iii) *le delibere di aumento di capitale (o relative singole *tranche*) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera consigliare di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia ad oggetto azioni ordinarie ed il diritto di opzione delle Azioni B abbia ad oggetto Azioni B;*
- (iv) *le delibere di aumento di capitale (o relative singole *tranche*) che prevedano l'esclusione del diritto di opzione (a) potranno stabilire che le azioni di nuova emissione, comunque ordinarie, siano offerte ad investitori qualificati, ai sensi dell'art.*

34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob, oppure a partner strategici e/o industriali della Società, e (b) dovranno stabilire il prezzo di emissione delle azioni (o i parametri per determinarlo in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa volta a volta applicabile;

- (v) *le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni da imputare a capitale e la porzione di prezzo di emissione delle azioni eventualmente da imputare a sovrapprezzo.”;*
- 3.** di dare mandato ai legali rappresentanti pro tempore per apportare alla delibera ed alla relativa modifica statutaria ogni modifica non sostanziale eventualmente richiesta anche ai fini della iscrizione presso il Registro delle Imprese.

Milano, 24 aprile 2015

Aggiornata in data 17 giugno 2015

p. il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Federico Marchetti

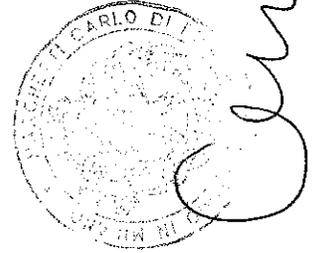
All. " C " al n. 12234/6346
di rep.

YOOX S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria del 21 luglio 2015

Votazione Punto 1 Straordinaria - Incorporazione Largentia Italia S.p.A.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE



Azioni rappresentate in Assemblea	39.083.335	100,000%
Azioni per le quali e' stato espresso il voto	39.083.335	100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	39.052.635	99,921%	62,887%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	30.700	0,079%	0,049%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	39.083.335	100,000%	62,937%

YOOX S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria del 21 luglio 2015

ESITO VOTAZIONE

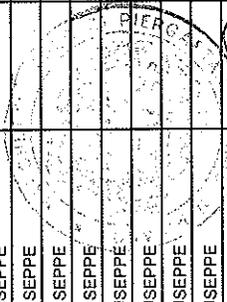
Votazione Punto 1 Straordinaria - Incorporazione Largentia Italia S.p.A.

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	SIJ GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSED STRATEGIES FUND		CANDELA GIUSEPPE		11.371	0,018	F
2	BAILLIE GIFFORD GLOBAL DISCOVERY FUND		CANDELA GIUSEPPE		94.320	0,152	F
3	FEDERATED INTERNATIONAL SMALL MID COMPANY FUND		CANDELA GIUSEPPE		62.100	0,100	F
4	BNY MELLON GLOBAL FUNDS PLC		CANDELA GIUSEPPE		6.460	0,010	F
5	MERCER DS TRUST		CANDELA GIUSEPPE		8.845	0,014	F
6	ING PARAPLUFONDS 1 N.V.		CANDELA GIUSEPPE		2.632	0,004	F
7	AMG TIMESSQUARE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		CANDELA GIUSEPPE		13.175	0,021	F
8	ADVANCED SERIES TRUST-AST T. ROWE PRICE DIVERSIFIED REAL GROWTH		CANDELA GIUSEPPE		151	0,000	F
9	FDVANTAGE		CANDELA GIUSEPPE		878	0,001	F
10	ADVANCED SERIES TRUST-AST QMA EMERGING MARKETS EQUITY PORTFOLIO		CANDELA GIUSEPPE		54.299	0,087	F
11	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES PLC		CANDELA GIUSEPPE		20.000	0,032	F
12	ADVANCED SERIES TRUST AST ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFO		CANDELA GIUSEPPE		2.910	0,005	F
13	INVESTIN PRO F.M.B.A. GLOBAL EQUITIES I		CANDELA GIUSEPPE		3.206	0,005	F
14	STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS		CANDELA GIUSEPPE		25.663	0,041	F
15	EDINBURGH WORLDWIDE INVESTMENT TRUST PLC		CANDELA GIUSEPPE		93.170	0,150	F
16	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		CANDELA GIUSEPPE		102.000	0,164	F
17	CF CANLIFE EUROPEAN FUND		CANDELA GIUSEPPE		63.374	0,102	F
18	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF		CANDELA GIUSEPPE		394	0,001	F
19	NEWTON CONTINENTAL EUROPEAN FUND		CANDELA GIUSEPPE		56.749	0,091	F
20	ASTON / TAMRO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		CANDELA GIUSEPPE		1.565	0,003	F
21	CF ODEY ABSOLUTE RETURN FUND		CANDELA GIUSEPPE		735.000	1,184	F
22	VFM GLOBAL SMALL COMPANIES TRUST		CANDELA GIUSEPPE		30.058	0,048	F
23	STG PFDS V.D. GRAFISCHE		CANDELA GIUSEPPE		9.145	0,015	F
24	FIRST INITIATIVES INSURANCE LTD		CANDELA GIUSEPPE		1.435	0,002	F
25	THE GLOBAL INVESTMENT FUND C/O GLOBAL FUNDS TRU		CANDELA GIUSEPPE		15.208	0,024	F
26	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING		CANDELA GIUSEPPE		2.664	0,004	F
27	MINISTER FOR FINANCE (SIF MANAGED AND CONTROLLED BY NTMA)		CANDELA GIUSEPPE		3.593	0,006	F
28	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND		CANDELA GIUSEPPE		1.458	0,001	F
29	GSA JANUARY 2014 QUALIFIED ANNUITY TRUST NO ZAMARANTH TRUST SEV		CANDELA GIUSEPPE		1.100	0,003	F
30	TIMESQUARE FOCUS FUND LP		CANDELA GIUSEPPE		3.450	0,006	F
31	RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL		CANDELA GIUSEPPE		4.555	0,007	F

32	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CANDELA GIUSEPPE				1,004	0,002	F
33	BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS	CANDELA GIUSEPPE				1	0,000	F
34	BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC.	CANDELA GIUSEPPE				2,390	0,004	F
35	BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC PENSION MASTER TRUST	CANDELA GIUSEPPE				2,067	0,003	F
36	PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE				26,446	0,043	F
37	PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE				39,091	0,093	F
38	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	CANDELA GIUSEPPE				4,308	0,007	F
39	CATHOLIC HEALTH INITIATIVES	CANDELA GIUSEPPE				20,055	0,032	F
40	CATHOLIC HEALTH INITIATIVES MASTER TRUST	CANDELA GIUSEPPE				8,856	0,014	F
41	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE				102,452	0,165	F
42	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	CANDELA GIUSEPPE				69,608	0,112	F
43	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CANDELA GIUSEPPE				572	0,001	F
44	EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CANDELA GIUSEPPE				1	0,000	F
45	EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CANDELA GIUSEPPE				1	0,000	F
46	THE ROYAL INST FOR THE ADVANCEMENT OF LEARNING MCGILL UNIVERSITY	CANDELA GIUSEPPE				4,142	0,007	F
47	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	CANDELA GIUSEPPE				133,696	0,215	F
48	EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	CANDELA GIUSEPPE				1,255	0,002	F
49	FIRE & POLICE EMPLOYEES RET. SYSTEM-CITY OF BALTI	CANDELA GIUSEPPE				103,433	0,167	F
50	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE				331,189	0,533	F
51	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE				8,133	0,013	F
52	GMI INVESTMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE				37,343	0,060	F
53	COUNSEL GLOBAL SMALL CAP	CANDELA GIUSEPPE				1	0,000	F
54	JOHN S. & JAMES L. KNIGHT FOUNDATION	CANDELA GIUSEPPE				9,383	0,015	F
55	MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE				1,966	0,003	F
56	MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND	CANDELA GIUSEPPE				3,792	0,008	F
57	ONCOR RETIREMENT PLAN TRUST	CANDELA GIUSEPPE				13,541	0,022	F
58	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	CANDELA GIUSEPPE				463	0,001	F
59	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	CANDELA GIUSEPPE				1,680	0,003	F
60	AON HEWITT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE				24,253	0,039	F
61	AON HEWITT GROUP TRUST	CANDELA GIUSEPPE				3,552	0,006	F
62	SALVATION ARMY A CALIFORNIA CORPORATION	CANDELA GIUSEPPE				5,433	0,009	F
63	BLACKROCK MANAGED VOLATILITY VI, FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS INC	CANDELA GIUSEPPE				44,183	0,071	F
64	BLACKROCK MANAGED VOLATILITY VI, FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS INC	CANDELA GIUSEPPE				46,916	0,076	F
65	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL CAP	CANDELA GIUSEPPE				135,498	0,218	F
66	AMUNDI FUNDS EQUITY GLOBAL LUXURY LIFESTYLE	CANDELA GIUSEPPE				60,550	0,098	F
67	AMUNDI LUXEMBOURG SA	CANDELA GIUSEPPE				103,515	0,167	F
68	ESSOR EUROPE	CANDELA GIUSEPPE				151,680	0,244	F
69	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO	CANDELA GIUSEPPE				21,114	0,034	F
70	GRD 10 THS	CANDELA GIUSEPPE				11,507	0,019	F
71	SCS NAVIGATOR FUND	CANDELA GIUSEPPE						F
72	THE METHODIST HOSPITAL	CANDELA GIUSEPPE						F

73	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	CANDELA GIUSEPPE	17,592	0,028	F
74	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CANDELA GIUSEPPE	118,400	0,191	F
75	FEDERATED KAUFMANN FUND	CANDELA GIUSEPPE	1,032,790	1,663	F
76	FEDERATED KAUFMANN FUND II	CANDELA GIUSEPPE	22,221	0,036	F
77	FEDERATED KAUFMANN SMALL CAP FUND	CANDELA GIUSEPPE	186,500	0,300	F
78	FIDELITY RUTLAND SQUARE TR II: STRAT ADV INT MULT-MANAGER F	CANDELA GIUSEPPE	472	0,001	F
79	FIDELITY RUTLAND SQUARETRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CANDELA GIUSEPPE	47,523	0,077	F
80	FP ARGONAUT FUNDS - FP ARGONAUT EUROPEAN ALPHA FUND	CANDELA GIUSEPPE	525,535	0,846	F
81	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	CANDELA GIUSEPPE	22,877	0,037	F
82	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	CANDELA GIUSEPPE	19,334	0,031	F
83	INTERNATIONAL MONETARY FUND	CANDELA GIUSEPPE	637	0,001	F
84	INTERNATIONAL MONETARY FUND	CANDELA GIUSEPPE	1,108	0,002	F
85	THE MARSICO INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	60,207	0,097	F
86	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	CANDELA GIUSEPPE	6,954	0,011	F
87	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CANDELA GIUSEPPE	37,091	0,060	F
88	TIAA-CREF FUNDS-TIAA-CREF INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	245,365	0,386	F
89	CITIGROUP 401 (K) PLAN	CANDELA GIUSEPPE	17,455	0,028	F
90	DTE ENERGY COMPANY AFFILIATES EMPLOYEE BENEFIT PLANS MASTER TR	CANDELA GIUSEPPE	16,134	0,026	F
91	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	CANDELA GIUSEPPE	4,991	0,008	F
92	DTE ENERGY COMPANY MASTER VEBE TRUST	CANDELA GIUSEPPE	6,254	0,010	F
93	ALLIANZGI INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	CANDELA GIUSEPPE	57,451	0,093	F
94	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	851	0,001	F
95	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CANDELA GIUSEPPE	908	0,001	F
96	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CANDELA GIUSEPPE	851	0,001	F
97	GABELLI SMALL CAPITAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	12,000	0,019	F
98	SMALLCAP WORLD FUND INC	CANDELA GIUSEPPE	2,998,469	4,829	F
99	ALLIANZGI GLOBAL SMALL-CAP FUND	CANDELA GIUSEPPE	39,479	0,064	F
100	WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	46,770	0,075	F
101	WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	84,618	0,136	F
102	WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	40,029	0,064	F
103	WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	184,034	0,296	F
104	WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	116,240	0,187	F
105	WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	141,448	0,228	F
106	HOUSTON MUNICIPAL EMPLOYEES PENSION SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	6,494	0,010	F
107	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	46,054	0,074	F
108	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	14,635	0,024	F
109	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	46	0,000	F
110	MGI FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	63,716	0,103	F
111	MERCER QIF CCF	CANDELA GIUSEPPE	17,930	0,029	F
112	MERCER QIF CCF	CANDELA GIUSEPPE	89,563	0,144	F
113	NUVEEN INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	38,424	0,062	F

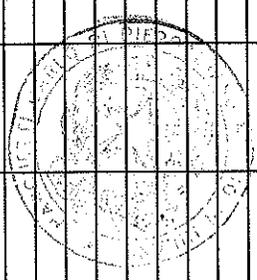
155	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CANDELA GIUSEPPE	48.282	0,078	F
156	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CANDELA GIUSEPPE	379	0,001	F
157	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	CANDELA GIUSEPPE	12.574	0,020	F
158	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CANDELA GIUSEPPE	54.890	0,088	F
159	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CANDELA GIUSEPPE	3.270	0,005	F
160	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	82.637	0,133	F
161	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	304.209	0,490	F
162	DELUXE CORPORATION MASTER TRUST	CANDELA GIUSEPPE	2.064	0,003	F
163	CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS	CANDELA GIUSEPPE	3.771	0,006	F
164	TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP	CANDELA GIUSEPPE	160.000	0,258	F
165	MASSMUTUAL PREMIER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	48.287	0,078	F
166	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	CANDELA GIUSEPPE	3.014	0,005	F
167	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	CANDELA GIUSEPPE	9.482	0,015	F
168	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CANDELA GIUSEPPE	82.850	0,150	F
169	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	20.800	0,033	F
170	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CANDELA GIUSEPPE	8.808	0,014	F
171	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	23.022	0,037	F
172	CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS RETIREMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	538	0,001	F
173	AMERICAN LEGACY FOUNDATION	CANDELA GIUSEPPE	1.133	0,002	F
174	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CANDELA GIUSEPPE	1.791	0,003	F
175	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	CANDELA GIUSEPPE	10.748	0,017	F
176	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CANDELA GIUSEPPE	25.007	0,040	F
177	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CANDELA GIUSEPPE	74.190	0,119	F
178	ISHARES VII PLC	CANDELA GIUSEPPE	37.505	0,060	F
179	ISHARES VII PLC	CANDELA GIUSEPPE	54.175	0,087	F
180	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	CANDELA GIUSEPPE	205	0,000	F
181	BARING INVESTMENT FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	1.141	0,002	F
182	BARING INVESTMENT FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	21.811	0,085	F
183	NORTHERN FUNDS MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	21.871	0,035	F
184	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CANDELA GIUSEPPE	38.170	0,061	F
185	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CANDELA GIUSEPPE	366	0,001	F
186	NTG-OM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	CANDELA GIUSEPPE	1.805	0,003	F
187	CONTINENTAL GROWTH & VALUE FUND	CANDELA GIUSEPPE	14.320	0,023	F
188	THE UNIVERSITY OF ARKANSAS FOUNDATION, INC	CANDELA GIUSEPPE	15.500	0,025	F
189	UNIVERSITY OF KENTUCKY	CANDELA GIUSEPPE	2.326	0,004	F
190	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	CANDELA GIUSEPPE	9.800	0,016	F
191	THE WALTON FAMILY FOUNDATION	CANDELA GIUSEPPE	21.200	0,034	F
192	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	CANDELA GIUSEPPE	23.600	0,038	F
193	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	CANDELA GIUSEPPE	15.200	0,024	F
194	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	CANDELA GIUSEPPE	9.800	0,016	F
195	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	CANDELA GIUSEPPE	9.800	0,016	F



[Handwritten signature]

196	HRV TESTAMENTARY TRUST NO. 12	CANDELA GIUSEPPE	11,200	0.018	F
197	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CANDELA GIUSEPPE	39,969	0.064	F
198	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	3,938	0.006	F
199	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CANDELA GIUSEPPE	8,864	0.014	F
200	NAVISTAR, INC. RETIREE HEALTH BENEFIT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	17,307	0.028	F
201	NAVISTAR, INC. RETIREMENT PLAN FOR SALARIED EMPLOYEES TRUST	CANDELA GIUSEPPE	26,481	0.043	F
202	NAVISTAR, INC. RETIREMENT PLAN FOR SALARIED EMPLOYEES TRUST	CANDELA GIUSEPPE	33,383	0.054	F
203	POLICEMEN'S ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE	3,724	0.006	F
204	SALT RIVER PIMA-MARICOPA INDIAN COMMUNITY	CANDELA GIUSEPPE	3,766	0.006	F
205	THE TIMKENSTEEL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR RET TR	CANDELA GIUSEPPE	21,572	0.035	F
206	THE TIMKEN COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR RET TR	CANDELA GIUSEPPE	6,423	0.010	F
207	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	CANDELA GIUSEPPE	66	0.000	F
208	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	986	0.002	F
209	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	CANDELA GIUSEPPE	95,606	0.154	F
210	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	CANDELA GIUSEPPE	582,513	0.938	F
211	FISHER INV INST GR GLB SMALL CAP F, A SERIES OF FISHER INV TR	CANDELA GIUSEPPE	5,905	0.010	F
212	LTW GROUP HOLDINGS, LLC	CANDELA GIUSEPPE	13,100	0.021	F
213	LOY PARTNERSHIP, LLC	CANDELA GIUSEPPE	7,400	0.012	F
214	RAMI PARTNERS, LLC	CANDELA GIUSEPPE	5,100	0.008	F
215	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P R C	CANDELA GIUSEPPE	3,713	0.006	F
216	FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND	CANDELA GIUSEPPE	71,000	0.114	F
217	MICROSOFT GLOBAL FINANCE	CANDELA GIUSEPPE	36,741	0.059	F
218	BLUE SKY GROUP	CANDELA GIUSEPPE	63,839	0.087	F
219	BARCLAYS MULTI-MANAGER FUND PLC	CANDELA GIUSEPPE	174,739	0.281	F
220	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CANDELA GIUSEPPE	1,042	0.002	F
221	HARDING, LOEVNER, FUNDS INC, INT SMALL COMPANIES PTF	CANDELA GIUSEPPE	49,800	0.080	F
222	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CANDELA GIUSEPPE	2,595	0.004	F
223	FIREMENS ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE	2,681	0.004	F
224	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	CANDELA GIUSEPPE	317	0.001	F
225	BARCLAYS EUROPE (EX-UK) ALPHA FUND S2	CANDELA GIUSEPPE	45,955	0.074	F
226	NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF BARING EUR SEL TR	CANDELA GIUSEPPE	319,357	0.514	F
227	THE EUROPEAN GROWTH & VALUE FUND	CANDELA GIUSEPPE	14,860	0.024	F
228	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CANDELA GIUSEPPE	851	0.001	F
229	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CANDELA GIUSEPPE	504	0.001	F
230	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CANDELA GIUSEPPE	18,836	0.030	F
231	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CANDELA GIUSEPPE	6,377	0.010	F
232	ROBUSTA FUND	CANDELA GIUSEPPE	110,055	0.177	F
233	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE	5,593	0.009	F
234	LABORERS AND RET BOARD EMP ANNUITY & BENEFIT F OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE	13,009	0.021	F
235	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	CANDELA GIUSEPPE	1,147	0.002	F
236	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	CANDELA GIUSEPPE	3,079	0.005	F

237	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SGRPA / AZIONARIO CRESCITA	CANDELA GIUSEPPE	28.896	0,046	F
238	CGOM FUNDS INT EQU INVEST	CANDELA GIUSEPPE	25.126	0,040	F
239	METZLER INTERNAT INVEST PLC	CANDELA GIUSEPPE	216.000	0,348	F
240	METZLER INTERN INVEST PLC	CANDELA GIUSEPPE	85.200	0,137	F
241	METZLER GLOBAL FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	20.800	0,033	F
242	UBS EUROPEAN SMALL CAP EQUITY	CANDELA GIUSEPPE	15.794	0,025	F
243	SOGECAP ACTIONS SMALL CAP	CANDELA GIUSEPPE	143.572	0,231	F
244	SG ACTIONS LUXE	CANDELA GIUSEPPE	192.721	0,310	F
245	TAUBE HODSON STONEX PARTNERS	CANDELA GIUSEPPE	52.210	0,084	F
246	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	CANDELA GIUSEPPE	11.521	0,019	F
247	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	CANDELA GIUSEPPE	532.556	0,858	F
248	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CANDELA GIUSEPPE	3.204	0,005	F
249	FIDELITY FUNDS SICAV	CANDELA GIUSEPPE	274.001	0,441	F
250	FIDELITY FUNDS SICAV	CANDELA GIUSEPPE	373.092	0,601	F
251	ING DIRECT	CANDELA GIUSEPPE	2.896	0,005	F
252	BBH LUX FOR FIDELITY FUNDS FUTURES OVERLAY POOL	CANDELA GIUSEPPE	28.071	0,045	F
253	OFIGTC INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	32.282	0,052	F
254	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CANDELA GIUSEPPE	8.143	0,013	F
255	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	CANDELA GIUSEPPE	9.975	0,016	F
256	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FUND	CANDELA GIUSEPPE	84.803	0,137	F
257	OPPENHEIMER GLOBAL ALLOCATION FUND	CANDELA GIUSEPPE	31.438	0,051	F
258	OPPENHEIMER GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	300.000	0,483	F
259	OFI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY F	CANDELA GIUSEPPE	6.118	0,010	F
260	WTC NA MULTIPLE CTF TRUST INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQUITY PORTFOLIO	CANDELA GIUSEPPE	446	0,001	F
261	NUVEEN INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	1.307	0,002	F
262	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	56.584	0,091	F
263	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	CANDELA GIUSEPPE	109.658	0,177	F
264	FCP REGARD ACT.CROISS.	CANDELA GIUSEPPE	30.000	0,048	F
265	HENDERSON UK EUROPE FUNDS BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	CANDELA GIUSEPPE	45.540	0,073	F
266	FONDS RESERVE RETRAITES	CANDELA GIUSEPPE	100.329	0,162	F
267	OASIS CRESCENT GLOBAL INVESTMENT FUND (IRELAND) PLC	CANDELA GIUSEPPE	34.436	0,055	F
268	OASIS GLOBAL PROPERTY EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	14.884	0,024	F
269	HENDERSON HORIZON FUND SICAV	CANDELA GIUSEPPE	172.722	0,278	F
270	HENDERSON GARTMORE FUND	CANDELA GIUSEPPE	55.303	0,089	F
271	PICTET -DIGITAL COMMUNICATION	CANDELA GIUSEPPE	16.387	0,026	F
272	ODEY INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COM	CANDELA GIUSEPPE	268.000	0,432	F
273	DAMICO INTERNATIONAL S.A.	CANDELA GIUSEPPE	11.794	0,019	F
274	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CANDELA GIUSEPPE	90.538	0,146	F
275	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CANDELA GIUSEPPE	200.000	0,322	F
276	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CANDELA GIUSEPPE	42.103	0,068	F
277	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CANDELA GIUSEPPE	352.959	0,568	F



[Handwritten signature]

278	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CANDELA GIUSEPPE	89.438	0.144	F
279	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CANDELA GIUSEPPE	18.742	0.030	F
280	ODEY INVESTMENTS PLC MONTAGUE HOUSE	CANDELA GIUSEPPE	259.315	0.418	F
281	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CANDELA GIUSEPPE	10.871	0.018	F
282	OPPENHEIMER INTERNATIONAL GROWTH FUNDVA	CANDELA GIUSEPPE	48.599	0.075	F
283	OPPENHEIMER INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	1.807.644	2.911	F
284	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	CANDELA GIUSEPPE	3.705	0.006	F
285	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	CANDELA GIUSEPPE	246	0.000	F
286	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP UNHEGGED) INDEXPOOL	CANDELA GIUSEPPE	955	0.002	F
287	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CANDELA GIUSEPPE	47.213	0.076	F
288	UBS (US) GROUP TRUST	CANDELA GIUSEPPE	200	0.000	F
289	WELLCOME TRUST	CANDELA GIUSEPPE	55.249	0.089	F
290	T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FU	CANDELA GIUSEPPE	555.378	0.894	F
291	SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	CANDELA GIUSEPPE	39.518	0.064	F
292	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMEN	CANDELA GIUSEPPE	30.550	0.049	F
293	SCHRODER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	128.895	0.204	F
294	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CANDELA GIUSEPPE	1	0.000	F
295	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CANDELA GIUSEPPE	1	0.000	F
296	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	CANDELA GIUSEPPE	463.291	0.746	F
297	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	CANDELA GIUSEPPE	280.000	0.451	F
298	IMFONDS 392	CANDELA GIUSEPPE	100.250	0.161	F
299	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CANDELA GIUSEPPE	30.779	0.050	F
300	T. ROWE INTL SMALL CAP EQUITY TRUST	CANDELA GIUSEPPE	54.858	0.088	F
301	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKET'S EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	CANDELA GIUSEPPE	1.063	0.002	F
302	SCHRODER CAPITAL MANAGEMENT COLLECTIVE T	CANDELA GIUSEPPE	42.000	0.068	F
303	T. ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	CANDELA GIUSEPPE	860	0.001	F
304	BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC	CANDELA GIUSEPPE	6.258	0.010	F
305	SCHRODER INTERNATIONAL SMALL COMPANIES P	CANDELA GIUSEPPE	4.149	0.007	F
306	THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENS PL	CANDELA GIUSEPPE	83.192	0.134	F
307	THE GBC INTL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	32.459	0.052	F
308	RBC TOR POOLED CL TS A/C	CANDELA GIUSEPPE	10.000	0.016	F
309	TR EUROPEAN GROWTH TRUST PLC	CANDELA GIUSEPPE	174.758	0.281	F
310	IGNIS INTERNATIONAL FUND PLC	CANDELA GIUSEPPE	51.363	0.083	F
311	KIWOOM GLOBAL LUXURY SECURITIES FUND 1 (EQUITY)	CANDELA GIUSEPPE	1.784	0.003	F
312	FCP K&L RICHELIEU MEDIUM COMPANIES	CANDELA GIUSEPPE	11.000	0.018	F
313	REALDANIA	CANDELA GIUSEPPE	42.500	0.068	F
314	BALDERTON CAPITAL I, LP THE STABLES	CANDELA GIUSEPPE	2.185.145	3.519	F
315	PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE MASTER FUND LTD	CANDELA GIUSEPPE	338	0.001	F
316	SEG PARTNERS OFFSHORE MASTER FUND LTD	CANDELA GIUSEPPE	109.352	0.176	F
317	SEG PARTNERS L.P.	CANDELA GIUSEPPE	17.835	0.029	F
318	SEG PARTNERS II, L.P.	CANDELA GIUSEPPE	66.546	0.107	F

319	SELECT PARTNERS ELS MASTER FUND, LTD.	CANDELA GIUSEPPE	12.612	0,020	F
320	PARTNERS SELECT OFFSHORE MASTER FUND, LTD.	CANDELA GIUSEPPE	7.641	0,012	F
321	ROVIDA HOLDINGS LIMITED	CANDELA GIUSEPPE	349.311	0,563	F
322	RR INVESTMENT COMPANY LTD	CANDELA GIUSEPPE	232.873	0,375	F
323	ROVIDA EUROPEAN INVESTMENTS LIMITED	CANDELA GIUSEPPE	275.000	0,443	F
324	KANGAROO INVESTMENTS LLC	CANDELA GIUSEPPE	930	0,001	F
325	ATLAS MASTER FUND LP	CANDELA GIUSEPPE	22.404	0,036	F
326	TRADELINK MASTER FUND LP	CANDELA GIUSEPPE	594	0,001	F
327	MCKINLEY NON-US DEVELOPED (130 30 GROWTH MASTER FUND, L.P. CO MCKINLEY CAPITAL	CANDELA GIUSEPPE	12.596	0,020	F
328	TRADELINK GLOBAL EQUITY MASTER FUND LTD C O M AND C CORPORATE SERVICES LTD	CANDELA GIUSEPPE	376	0,001	F
329	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	CANDELA GIUSEPPE	2.461	0,004	F
330	SIEFOREBANAMEXBASICAZSADECV	CANDELA GIUSEPPE	50.690	0,082	F
331	SIEFOREBANAMEXBASICAA4SADECV	CANDELA GIUSEPPE	63.363	0,102	F
332	SIEFOREBANAMEXBASICAA3SADECV	CANDELA GIUSEPPE	58.294	0,094	F
333	CANADIAN BROADCASTING CORPORATION PENSION PLAN	CANDELA GIUSEPPE	29.022	0,047	F
334	GOVERNMENT OF NORWAY	CANDELA GIUSEPPE	680.818	1,096	F
335	UBS (LUX) EQUITY SICAV	CANDELA GIUSEPPE	16.073	0,026	F
336	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSSCHF2-EGSCP11	CANDELA GIUSEPPE	5.920	0,010	F
337	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	CANDELA GIUSEPPE	1.370	0,002	F
338	FOLGER HILL PARTNERS MASTER FUND LP C O DMS CORPORATE SERVICES LTD	CANDELA GIUSEPPE	87.995	0,142	F
339	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	43.050	0,069	F
340	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	1.136	0,002	F
341	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	77.491	0,125	F
342	DEXIA PENSION FUND (DEXIA ASSET MANAGEME	CANDELA GIUSEPPE	965	0,002	F
343	RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND	CANDELA GIUSEPPE	31.000	0,050	F
344	RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	CANDELA GIUSEPPE	1.539	0,002	F
345	UMC BENEFIT BOARD, INC	CANDELA GIUSEPPE	1	0,000	F
346	UMC BENEFIT BOARD, INC	CANDELA GIUSEPPE	1	0,000	F
347	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	24.226	0,039	F
348	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	5.751	0,009	F
349	SUPERANNUATION ARRANGEMENTS OF THE UNIVERSITY OF LONDON	CANDELA GIUSEPPE	33.525	0,054	F
350	SUPERANNUATION ARRANGEMENTS OF THE UNIVERSITY OF LONDON	CANDELA GIUSEPPE	29.464	0,047	F
351	WEST YORKSHIRE PENSION FUND	CANDELA GIUSEPPE	3.000	0,005	F
352	NATIONAL PENSION SERVICE	CANDELA GIUSEPPE	30.700	0,049	A
353	CANDRIAM EQUITIES L	CANDELA GIUSEPPE	4.321	0,007	F
354	CANDRIAM FUND	CANDELA GIUSEPPE	8.325	0,013	F
355	ROSSO RENZO	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	212.342	0,342	F
356	RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L.	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	3.238.967	5,216	F
357	RED CIRCLE S.R.L. UNIPERSONALE	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	1.604.012	2,583	F
358	BELLOMO ANTONIO	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	6.436	0,010	F
359	BONI IRENE	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	24.018	0,039	F

360	CARLI FRANCESCO	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	2.780	0,004	F
361	CESARI FABIO	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	14.196	0,023	F
362	DI DARIO DAVIDE	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	20.500	0,033	F
363	GARDINI FRANCESCA	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	4.180	0,007	F
364	GRIGNOLO ALBERTO	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	83.356	0,134	F
365	SCAGNELLI SILVIA	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	21.303	0,034	F
366	SINY HOLDING S.P.A.	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	150.000	0,242	F
367	KONDO SRL	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	200.000	0,322	F
368	VENTILO SRL	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	17.000	0,027	F
369	ESSEGI SRL	ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)	300.000	0,483	F
370	MARCHETTI FEDERICO	SOBRERO VANESSA	4.260.697	6,861	F
371	MAVIS S.R.L.	SOBRERO VANESSA	500.000	0,805	F
372	VALERIO STEFANO	SOBRERO VANESSA	114.200	0,184	F
373	BERGAMINI GIUSEPPE		750	0,001	F

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI 39.052.635 99,921%
 CONTRARI 0 0,000%
 ASTENUTI 30.700 0,079%
 NON VOTANTI 0 0,000%

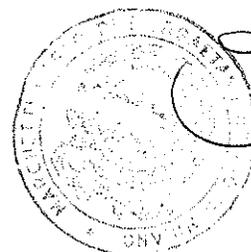
TOTALE AZIONI PRESENTI 39.083.335 100,000%

YOOX S.p.A.

Assemblea straordinaria e ordinaria del 21 luglio 2015

Votazione Punto 2 Straordinaria - Aumento Capitale Sociale

RISULTATO DELLA VOTAZIONE



Azioni rappresentate in
Assemblea

39.083.335

100,000%

Azioni per le quali e' stato
espresso il voto

39.083.335

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	39.039.989	99,889%	62,867%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	43.346	0,111%	0,070%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	39.083.335	100,000%	62,937%

ESITO VOTAZIONE

Votazione Punto 2 Straordinaria - Aumento Capitale Sociale

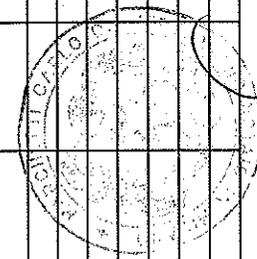
N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	SLI GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSED STRATEGIES FUND		CANDELA GIUSEPPE		11.371	0,018	F
2	BAILLIE GIFFORD GLOBAL DISCOVERY FUND.		CANDELA GIUSEPPE		94.320	0,152	F
3	FEDERATED INTERNATIONAL SMALL MID COMPANY FUND		CANDELA GIUSEPPE		62.100	0,100	F
4	BNY MELLON GLOBAL FUNDS PLC		CANDELA GIUSEPPE		6.460	0,010	F
5	MERCER DS TRUST		CANDELA GIUSEPPE		8.845	0,014	F
6	ING PARAPLUFONDS 1 N.V.		CANDELA GIUSEPPE		2.632	0,004	F
7	AMG TIMESSQUARE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		CANDELA GIUSEPPE		13.175	0,021	F
8	ADVANCED SERIES TRUST-AST T. ROWE PRICE DIVERSIFIED REAL GROWTH		CANDELA GIUSEPPE		151	0,000	F
9	FDVANTAGE		CANDELA GIUSEPPE		878	0,001	F
10	ADVANCED SERIES TRUST-AST QMA EMERGING MARKETS EQUITY PORTFOLIO		CANDELA GIUSEPPE		54.299	0,087	F
11	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES PLC		CANDELA GIUSEPPE		20.000	0,032	F
12	ADVANCED SERIES TRUST AST ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFO		CANDELA GIUSEPPE		2.910	0,005	F
13	INVESTIN PRO F.M.B.A. GLOBAL EQUITIES I		CANDELA GIUSEPPE		3.206	0,005	F
14	STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS		CANDELA GIUSEPPE		25.663	0,041	F
15	EDINBURGH WORLDWIDE INVESTMENT TRUST PLC		CANDELA GIUSEPPE		93.170	0,150	F
16	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		CANDELA GIUSEPPE		102.000	0,164	F
17	CF CANLIFE EUROPEAN FUND		CANDELA GIUSEPPE		63.374	0,102	F
18	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF		CANDELA GIUSEPPE		394	0,001	F
19	NEWTON CONTINENTAL EUROPEAN FUND		CANDELA GIUSEPPE		56.749	0,091	F
20	ASTON / TAMRO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		CANDELA GIUSEPPE		1.565	0,003	F
21	CF ODEY ABSOLUTE RETURN FUND		CANDELA GIUSEPPE		735.000	1,184	F
22	VFM GLOBAL SMALL COMPANIES TRUST		CANDELA GIUSEPPE		30.058	0,048	F
23	STG PFDS V.D. GRAFISCHE		CANDELA GIUSEPPE		9.145	0,015	F
24	FIRST INITIATIVES INSURANCE LTD		CANDELA GIUSEPPE		1.435	0,002	F
25	THE GLOBAL INVESTMENT FUND C/O GLOBAL FUNDS TRU		CANDELA GIUSEPPE		15.208	0,024	F
26	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING		CANDELA GIUSEPPE		2.664	0,004	F
27	MINISTER FOR FINANCE (ISIF MANAGED AND CONTROLLED BY NTMA)		CANDELA GIUSEPPE		3.593	0,006	F
28	CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND		CANDELA GIUSEPPE		458	0,001	F
29	GSA JANUARY 2014 QUALIFIED ANNUITY TRUST NO 2AMARANTH TRUST SEV		CANDELA GIUSEPPE		2.100	0,003	F
30	TIMESQUARE FOCUS FUND LP		CANDELA GIUSEPPE		3.950	0,006	F
31	RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL		CANDELA GIUSEPPE		4.355	0,007	F

32	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	CANDELA GIUSEPPE	1.004	0.002	F
33	BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS	CANDELA GIUSEPPE	1	0.000	F
34	BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC.	CANDELA GIUSEPPE	2.390	0.004	F
35	BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC PENSION MASTER TRUST	CANDELA GIUSEPPE	2.067	0.003	F
36	PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE	28.448	0.043	F
37	PUBLIC SCHOOL TEACHERS' PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE	39.061	0.063	F
38	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND	CANDELA GIUSEPPE	4.308	0.007	F
39	CATHOLIC HEALTH INITIATIVES	CANDELA GIUSEPPE	20.055	0.032	F
40	CATHOLIC HEALTH INITIATIVES MASTER TRUST	CANDELA GIUSEPPE	8.856	0.014	F
41	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	102.452	0.165	F
42	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER	CANDELA GIUSEPPE	68.606	0.112	F
43	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	CANDELA GIUSEPPE	572	0.001	F
44	EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CANDELA GIUSEPPE	1	0.000	F
45	EVANGELICAL LUTHERAN CHURCH IN AMERICA BOARD OF PENSIONS	CANDELA GIUSEPPE	1	0.000	F
46	THE ROYAL INST FOR THE ADVANCEMENT OF LEARNING MCGILL UNIVERSITY	CANDELA GIUSEPPE	4.142	0.007	F
47	ENSIGN PEAK ADVISORS INC.	CANDELA GIUSEPPE	133.696	0.215	F
48	EDUCATIONAL EMPLOYEES' SUPP. RET. SYSTEM OF FAIRFAX COUNTY	CANDELA GIUSEPPE	1.255	0.002	F
49	FIRE & POLICE EMPLOYEES RET. SYSTEM-CITY OF BALTI	CANDELA GIUSEPPE	1	0.000	F
50	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	103.433	0.167	F
51	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	331.189	0.553	F
52	GMI INVESTMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	8.133	0.013	F
53	COUNSEL GLOBAL SMALL CAP	CANDELA GIUSEPPE	37.343	0.060	F
54	JOHN S. & JAMES L. KNIGHT FOUNDATION	CANDELA GIUSEPPE	1	0.000	F
55	MUNICIPAL POLICE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	9.383	0.015	F
56	MCGILL UNIVERSITY PENSION FUND	CANDELA GIUSEPPE	1.968	0.003	F
57	ONCOR RETIREMENT PLAN TRUST	CANDELA GIUSEPPE	3.792	0.006	F
58	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	CANDELA GIUSEPPE	13.541	0.022	F
59	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	CANDELA GIUSEPPE	463	0.001	F
60	AON HEWITT COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	1.680	0.003	F
61	AON HEWITT GROUP TRUST	CANDELA GIUSEPPE	24.253	0.039	F
62	SALVATION ARMY A CALIFORNIA CORPORATION	CANDELA GIUSEPPE	3.552	0.006	F
63	BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS INC	CANDELA GIUSEPPE	5.433	0.009	F
64	BLACKROCK MANAGED VOLATILITY V.I. FUND OF BLACKROCK VARIABLE SERIES FUNDS INC	CANDELA GIUSEPPE	5.949	0.010	F
65	AMUNDI FUNDS EQUITY EUROLAND SMALL CAP	CANDELA GIUSEPPE	44.183	0.071	F
66	AMUNDI FUNDS EQUITY GLOBAL LUXURY LIFESTYLE	CANDELA GIUSEPPE	46.916	0.076	F
67	AMUNDI LUXEMBOURG SA	CANDELA GIUSEPPE	135.498	0.218	F
68	ESSOR EUROPE	CANDELA GIUSEPPE	60.550	0.098	F
69	FCP AMUNDI SMALL CAP EURO	CANDELA GIUSEPPE	103.515	0.167	F
70	GRD 10 THS	CANDELA GIUSEPPE	151.680	0.244	F
71	SCS NAVIGATOR FUND	CANDELA GIUSEPPE	21.114	0.034	F
72	THE METHODIST HOSPITAL	CANDELA GIUSEPPE	11.507	0.019	F

73	XEROX CORPORATION RETIREMENT & SAVINGS PLAN	CANDELA GIUSEPPE	17,592	0,028	F
74	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	CANDELA GIUSEPPE	118,400	0,191	F
75	FEDERATED KAUFMANN FUND	CANDELA GIUSEPPE	1,032,790	1,663	F
76	FEDERATED KAUFMANN FUND II	CANDELA GIUSEPPE	22,221	0,036	F
77	FEDERATED KAUFMANN SMALL CAP FUND	CANDELA GIUSEPPE	188,500	0,300	F
78	FIDELITY RUTLAND SQUARE TR II: STRAT ADV INT MULTI-MANAGER F	CANDELA GIUSEPPE	472	0,001	F
79	FIDELITY RUTLAND SQUARE TRUST II: STRATEGIC ADVISERS INT F	CANDELA GIUSEPPE	47,523	0,077	F
80	FP ARGONAUT FUNDS - FP ARGONAUT EUROPEAN ALPHA FUND	CANDELA GIUSEPPE	525,535	0,846	F
81	LAUDUS INTERNATIONAL MARKETMASTERS FUND	CANDELA GIUSEPPE	22,677	0,037	F
82	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	CANDELA GIUSEPPE	19,334	0,031	F
83	INTERNATIONAL MONETARY FUND	CANDELA GIUSEPPE	637	0,001	F
84	INTERNATIONAL MONETARY FUND	CANDELA GIUSEPPE	1,108	0,002	F
85	THE MARSICO INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	60,207	0,097	F
86	XEROX CANADA EMPLOYEES RETIREMENT PLAN	CANDELA GIUSEPPE	6,954	0,011	F
87	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CANDELA GIUSEPPE	37,091	0,060	F
88	TIAA-CREF FUNDS-TIAA-CREF INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	245,365	0,395	F
89	CITIGROUP 401 (K) PLAN	CANDELA GIUSEPPE	17,455	0,028	F
90	DTE ENERGY COMPANY AFFILIATES EMPLOYEE BENEFIT PLANS MASTER TR	CANDELA GIUSEPPE	16,134	0,026	F
91	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	CANDELA GIUSEPPE	4,991	0,008	F
92	DTE ENERGY COMPANY MASTER VEBA TRUST	CANDELA GIUSEPPE	6,254	0,010	F
93	ALLIANZGI INTERNATIONAL SMALL-CAP FUND	CANDELA GIUSEPPE	57,451	0,093	F
94	PARAMETRIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	851	0,001	F
95	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CANDELA GIUSEPPE	908	0,001	F
96	TAX - MANAGED INTERNATIONAL EQUITY PORTFOLIO	CANDELA GIUSEPPE	851	0,001	F
97	GABELLI SMALL CAPITAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	12,000	0,019	F
98	SMALLCAP WORLD FUND INC	CANDELA GIUSEPPE	2,998,469	4,829	F
99	ALLIANZGI GLOBAL SMALL-CAP FUND	CANDELA GIUSEPPE	39,479	0,064	F
100	WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	46,770	0,075	F
101	WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	84,618	0,136	F
102	WILLIAM BLAIR COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	40,029	0,064	F
103	WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	184,034	0,296	F
104	WILLIAM BLAIR INSTITUTIONAL INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	116,240	0,187	F
105	WILLIAM BLAIR INTERNATIONAL SMALL CAP GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	141,448	0,228	F
106	HOUSTON MUNICIPAL EMPLOYEES PENSION SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	6,494	0,010	F
107	STATE FARM MUTUAL FUND TRUST, INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	46,054	0,074	F
108	STATE FARM VARIABLE PRODUCT TRUST, INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	14,635	0,024	F
109	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	46	0,000	F
110	MGJ FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	63,716	0,103	F
111	MERCER QIF CCF	CANDELA GIUSEPPE	17,930	0,029	F
112	MERCER QIF CCF	CANDELA GIUSEPPE	89,583	0,144	F
113	NUVEEN INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	38,424	0,062	F

114	SMALL COMPANY TRADING EQUITY LIMITED	CANDELA GIUSEPPE				3.457	0.006	F
115	COSMIC INVESTMENT FUND	CANDELA GIUSEPPE				79.067	0.127	F
116	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CANDELA GIUSEPPE				2.856	0.005	F
117	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CANDELA GIUSEPPE				1.961	0.003	F
118	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CANDELA GIUSEPPE				148	0.000	F
119	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CANDELA GIUSEPPE				154.284	0.248	F
120	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CANDELA GIUSEPPE				390.238	0.628	F
121	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CANDELA GIUSEPPE				183.768	0.296	F
122	NEPTUNE INVESTMENT FUNDS - NEPTUNE EUROPEAN OPPORTUNITIES	CANDELA GIUSEPPE				387.235	0.591	F
123	OHIO NATIONAL FUND, INC. - INT SMALL-MID COMPANY PTF	CANDELA GIUSEPPE				26.400	0.043	F
124	BANK OF KOREA	CANDELA GIUSEPPE				57.134	0.092	F
125	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CANDELA GIUSEPPE				603	0.001	F
126	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CANDELA GIUSEPPE				1.323	0.002	F
127	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	CANDELA GIUSEPPE				3.307	0.005	F
128	SUNSHINE SUPERANNUATION FUND	CANDELA GIUSEPPE				1.566	0.003	F
129	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE				32.237	0.052	F
130	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CANDELA GIUSEPPE				2.115	0.003	F
131	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CANDELA GIUSEPPE				2.966	0.005	F
132	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CANDELA GIUSEPPE				1.847	0.003	F
133	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CANDELA GIUSEPPE				6.833	0.011	F
134	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CANDELA GIUSEPPE				1.802	0.003	F
135	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	CANDELA GIUSEPPE				3.467	0.006	F
136	WASATCH INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE				633.915	1.021	F
137	WASATCH GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE				56.317	0.089	F
138	WELLS FARGO BK DECL OF TR EST INV FUNDS FOR EMPLOYEE BEN TR	CANDELA GIUSEPPE				3.420	0.006	F
139	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CANDELA GIUSEPPE				12	0.000	F
140	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	CANDELA GIUSEPPE				12	0.000	F
141	NEW YORK STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE				28.976	0.047	F
142	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CANDELA GIUSEPPE				33.241	0.054	F
143	MSCI EAFE PROV SCREENED INDEX NON - LENDING COMMON TR FUND	CANDELA GIUSEPPE				2.568	0.004	F
144	IAXA WORLD FUNDS	CANDELA GIUSEPPE				300.000	0.483	F
145	GOLDMAN SACHS FUNDS	CANDELA GIUSEPPE				165	0.000	F
146	UBS ETF	CANDELA GIUSEPPE				5.142	0.008	F
147	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	CANDELA GIUSEPPE				145.314	0.294	F
148	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	CANDELA GIUSEPPE				2.376	0.004	F
149	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	CANDELA GIUSEPPE				22.780	0.037	F
150	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	CANDELA GIUSEPPE				4.897	0.008	F
151	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	CANDELA GIUSEPPE				1.194	0.002	F
152	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	CANDELA GIUSEPPE				997	0.002	F
153	ISHARES MSCI EUROPE IMI ETF	CANDELA GIUSEPPE				3.808	0.006	F
154	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CANDELA GIUSEPPE				116.539	0.188	F

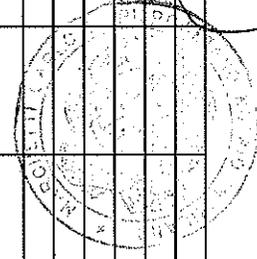
155	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CANDELA GIUSEPPE	48.282	0,078	F
156	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CANDELA GIUSEPPE	379	0,001	F
157	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	CANDELA GIUSEPPE	12.574	0,020	F
158	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CANDELA GIUSEPPE	54.890	0,088	F
159	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CANDELA GIUSEPPE	3.270	0,005	F
160	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	82.637	0,133	F
161	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	304.209	0,490	F
162	DELUXE CORPORATION MASTER TRUST	CANDELA GIUSEPPE	2.064	0,003	F
163	CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS	CANDELA GIUSEPPE	3.771	0,006	F
164	TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP	CANDELA GIUSEPPE	160.000	0,258	F
165	MASSMUTUAL PREMIER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	48.287	0,078	F
166	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	CANDELA GIUSEPPE	3.014	0,005	F
167	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	CANDELA GIUSEPPE	9.482	0,015	F
168	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CANDELA GIUSEPPE	92.850	0,150	F
169	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	20.800	0,033	F
170	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CANDELA GIUSEPPE	8.808	0,014	F
171	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	23.022	0,037	F
172	CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS RETIREMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	538	0,001	F
173	AMERICAN LEGACY FOUNDATION	CANDELA GIUSEPPE	1.133	0,002	F
174	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CANDELA GIUSEPPE	1.791	0,003	F
175	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	CANDELA GIUSEPPE	10.748	0,017	F
176	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CANDELA GIUSEPPE	25.007	0,040	F
177	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CANDELA GIUSEPPE	74.190	0,119	F
178	ISHARES VII PLC	CANDELA GIUSEPPE	37.505	0,060	F
179	ISHARES VII PLC	CANDELA GIUSEPPE	54.175	0,087	F
180	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	CANDELA GIUSEPPE	205	0,000	F
181	BARING INVESTMENT FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	1.141	0,002	F
182	BARING INVESTMENT FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	21.811	0,035	F
183	NORTHERN FUNDS MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	21.871	0,035	F
184	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CANDELA GIUSEPPE	38.170	0,061	F
185	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CANDELA GIUSEPPE	366	0,001	F
186	NTGI-OM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	CANDELA GIUSEPPE	1.805	0,003	F
187	CONTINENTAL GROWTH & VALUE FUND	CANDELA GIUSEPPE	14.320	0,023	F
188	THE UNIVERSITY OF ARKANSAS FOUNDATION, INC	CANDELA GIUSEPPE	15.500	0,025	F
189	UNIVERSITY OF KENTUCKY	CANDELA GIUSEPPE	2.328	0,004	F
190	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	CANDELA GIUSEPPE	9.800	0,016	F
191	THE WALTON FAMILY FOUNDATION	CANDELA GIUSEPPE	21.200	0,034	F
192	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	CANDELA GIUSEPPE	23.600	0,038	F
193	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 9	CANDELA GIUSEPPE	15.200	0,024	F
194	HRW TESTAMENTARY TRUST NO. 8	CANDELA GIUSEPPE	9.800	0,016	F
195	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 2	CANDELA GIUSEPPE	9.800	0,016	F



[Handwritten signature]

196	HRV TESTAMENTARY TRUST NO. 12	CANDELA GIUSEPPE	11,200	0.018	F
197	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CANDELA GIUSEPPE	39,989	0.064	F
198	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	3,938	0.006	F
199	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN	CANDELA GIUSEPPE	8,864	0.014	F
200	NAVISTAR, INC. RETIREE HEALTH BENEFIT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	17,307	0.028	F
201	NAVISTAR, INC. RETIREMENT PLAN FOR SALARIED EMPLOYEES TRUST	CANDELA GIUSEPPE	26,481	0.043	F
202	NAVISTAR, INC. RETIREMENT PLAN FOR SALARIED EMPLOYEES TRUST	CANDELA GIUSEPPE	33,383	0.054	F
203	POLICEMENS ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE	3,724	0.006	F
204	SALT RIVER PIMA-MARICOPA INDIAN COMMUNITY	CANDELA GIUSEPPE	3,786	0.006	F
205	THE TIMKENSTEEL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR RET TR	CANDELA GIUSEPPE	21,572	0.035	F
206	THE TIMKEN COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT TRUST FOR RET TR	CANDELA GIUSEPPE	6,423	0.010	F
207	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	CANDELA GIUSEPPE	66	0.000	F
208	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	986	0.002	F
209	TEACHERS RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	CANDELA GIUSEPPE	95,606	0.154	F
210	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND	CANDELA GIUSEPPE	582,513	0.938	F
211	FISHER INV INST GR GLB SMALL CAP F, A SERIES OF FISHER INV TR	CANDELA GIUSEPPE	5,905	0.010	F
212	LTW GROUP HOLDINGS, LLC	CANDELA GIUSEPPE	13,100	0.021	F
213	LOY PARTNERSHIP, LLC	CANDELA GIUSEPPE	7,400	0.012	F
214	RAM PARTNERS, LLC	CANDELA GIUSEPPE	5,100	0.008	F
215	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C	CANDELA GIUSEPPE	3,713	0.006	F
216	FISHER INVESTMENTS GLOBAL SMALL CAP UNIT TRUST FUND	CANDELA GIUSEPPE	71,000	0.114	F
217	MICROSOFT GLOBAL FINANCE	CANDELA GIUSEPPE	36,741	0.059	F
218	BLUE SKY GROUP	CANDELA GIUSEPPE	63,839	0.087	F
219	BARCLAYS MULTI-MANAGER FUND PLC	CANDELA GIUSEPPE	174,739	0.281	F
220	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	CANDELA GIUSEPPE	1,042	0.002	F
221	HARDING, LOEVNER, FUNDS INC. INT SMALL COMPANIES PTF	CANDELA GIUSEPPE	49,800	0.080	F
222	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	CANDELA GIUSEPPE	2,595	0.004	F
223	FIREMENS ANNUITY & BENEFIT FUND OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE	2,681	0.004	F
224	FORD MOTOR COMPANY OF CANADA, LIMITED PENSION TRUST	CANDELA GIUSEPPE	317	0.001	F
225	BARCLAYS EUROPE (EX-UK) ALPHA FUND S2	CANDELA GIUSEPPE	45,955	0.074	F
226	NATIONAL WESTMINSTER BANK PLC AS TR OF BARING EUR SEL TR	CANDELA GIUSEPPE	319,357	0.514	F
227	HS EUROPEAN GROWTH & VALUE FUND	CANDELA GIUSEPPE	14,860	0.024	F
228	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CANDELA GIUSEPPE	851	0.001	F
229	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	CANDELA GIUSEPPE	504	0.001	F
230	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CANDELA GIUSEPPE	18,836	0.030	F
231	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	CANDELA GIUSEPPE	6,377	0.010	F
232	ROBUSTA FUND	CANDELA GIUSEPPE	110,056	0.177	F
233	MUNICIPAL EMPLOYEES ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE	5,593	0.009	F
234	LABORERS AND RET BOARD EMP ANNUITY & BENEFIT F OF CHICAGO	CANDELA GIUSEPPE	13,009	0.021	F
235	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	CANDELA GIUSEPPE	1,147	0.002	F
236	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	CANDELA GIUSEPPE	3,079	0.005	F

237	PIONEER INVESTMENT MANAGEMENT SORPA / AZIONARIO CRESCITA	CANDELA GIUSEPPE	28.836	0,046	F
238	CGOM FUNDS INT EQU INVEST	CANDELA GIUSEPPE	25.126	0,040	F
239	METZLER INTERNAT INVEST PLC	CANDELA GIUSEPPE	216.000	0,348	F
240	METZLER INTERN INVEST PLC	CANDELA GIUSEPPE	85.200	0,137	F
241	METZLER GLOBAL FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	20.800	0,033	F
242	UBS EUROPEAN SMALL CAP EQUITY	CANDELA GIUSEPPE	15.794	0,025	F
243	SOGECAP ACTIONS SMALL CAP	CANDELA GIUSEPPE	143.572	0,231	F
244	SG ACTIONS LUXE	CANDELA GIUSEPPE	192.721	0,310	F
245	TAUBE HODSON STONEX PARTNERS	CANDELA GIUSEPPE	52.210	0,084	F
246	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	CANDELA GIUSEPPE	11.521	0,019	F
247	PIONEER ASSET MANAGEMENT SA	CANDELA GIUSEPPE	532.566	0,858	F
248	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CANDELA GIUSEPPE	3.204	0,005	F
249	FIDELITY FUNDS SICAV	CANDELA GIUSEPPE	274.001	0,441	F
250	FIDELITY FUNDS SICAV	CANDELA GIUSEPPE	373.092	0,601	F
251	LING DIRECT	CANDELA GIUSEPPE	2.896	0,005	F
252	BBH LUX FOR FIDELITY FUNDS FUTURES OVERLAY POOL	CANDELA GIUSEPPE	28.071	0,045	F
253	OFIGTC INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	32.282	0,052	F
254	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD	CANDELA GIUSEPPE	8.143	0,013	F
255	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	CANDELA GIUSEPPE	9.975	0,016	F
256	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	CANDELA GIUSEPPE	84.803	0,137	F
257	OPPENHEIMER GLOBAL ALLOCATION FUND	CANDELA GIUSEPPE	31.438	0,051	F
258	OPPENHEIMER GLOBAL OPPORTUNITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	300.000	0,483	F
259	OFI INSTITUTIONAL INTERNATIONAL EQUITY F	CANDELA GIUSEPPE	6.118	0,010	F
260	WTC NA MULTIPLE CTF TRUST INTERNATIONAL SMALL CAP RESEARCH EQUITY PORTFOLIO	CANDELA GIUSEPPE	446	0,001	F
261	NUVEEN INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	1.307	0,002	F
262	SCHRODER INSTITUTIONAL POOLED FUNDS-EUROPEAN EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	56.584	0,091	F
263	FCP CNP ACTIONS EUROPE SCHRODER	CANDELA GIUSEPPE	109.658	0,177	F
264	FCP REGARD ACT.CROISS.	CANDELA GIUSEPPE	30.000	0,048	F
265	HENDERSON UK EUROPE FUNDS BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	CANDELA GIUSEPPE	45.540	0,073	F
266	FONDS RESERVE RETRAITES	CANDELA GIUSEPPE	100.329	0,162	F
267	OASIS CRESCENT GLOBAL INVESTMENT FUND (IRELAND) PLC	CANDELA GIUSEPPE	34.436	0,055	F
268	OASIS GLOBAL PROPERTY EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	14.884	0,024	F
269	HENDERSON HORIZON FUND SICAV	CANDELA GIUSEPPE	172.722	0,278	F
270	HENDERSON GARTMORE FUND	CANDELA GIUSEPPE	55.303	0,089	F
271	PICTET -DIGITAL COMMUNICATION	CANDELA GIUSEPPE	16.387	0,026	F
272	ODEY INVESTMENT FUNDS PUBLIC LIMITED COM	CANDELA GIUSEPPE	268.000	0,432	F
273	DAMICO INTERNATIONAL S.A.	CANDELA GIUSEPPE	11.794	0,019	F
274	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CANDELA GIUSEPPE	90.538	0,146	F
275	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CANDELA GIUSEPPE	200.000	0,322	F
276	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CANDELA GIUSEPPE	42.103	0,068	F
277	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CANDELA GIUSEPPE	362.959	0,568	F



278	SCHRODER INTERNATIONAL SELECTION FUND	CANDELA GIUSEPPE	89,438	0.144	F
279	T. ROWE PRICE FUNDS SICAV	CANDELA GIUSEPPE	18,742	0.030	F
280	ODEY INVESTMENTS PLC MONTAGUE HOUSE	CANDELA GIUSEPPE	259,315	0.418	F
281	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	CANDELA GIUSEPPE	10,871	0.18	F
282	OPPENHEIMER INTERNATIONAL GROWTH FUND/VA	CANDELA GIUSEPPE	46,599	0.075	F
283	OPPENHEIMER INTERNATIONAL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	1,807,644	2.911	F
284	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	CANDELA GIUSEPPE	3,705	0.006	F
285	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	246	0.000	F
286	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP UNHEDGED) INDEXPOOL	CANDELA GIUSEPPE	955	0.002	F
287	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	CANDELA GIUSEPPE	47,213	0.076	F
288	UBS (US) GROUP TRUST	CANDELA GIUSEPPE	200	0.000	F
289	WELLCOME TRUST	CANDELA GIUSEPPE	55,249	0.089	F
290	T. ROWE PRICE INTERNATIONAL DISCOVERY FUND	CANDELA GIUSEPPE	555,378	0.894	F
291	SBC MASTER PENSION TRUST SBC MASTER PENSION TRUST 208	CANDELA GIUSEPPE	39,518	0.064	F
292	SOUTHERN COMPANY SYSTEM MASTER RETIREMENT	CANDELA GIUSEPPE	30,550	0.049	F
293	SCHRODER EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	126,895	0.204	F
294	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CANDELA GIUSEPPE	1	0.000	F
295	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH	CANDELA GIUSEPPE	1	0.000	F
296	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	CANDELA GIUSEPPE	463,291	0.746	F
297	VANGUARD INTERNATIONAL EXPLORER FUND	CANDELA GIUSEPPE	280,000	0.451	F
298	ML-FONDS 392	CANDELA GIUSEPPE	100,250	0.161	F
299	JAPAN TRUSTEE SERVICES BANK LTD	CANDELA GIUSEPPE	30,779	0.050	F
300	T ROWE INTL SMALL CAP EQUITY TRUST	CANDELA GIUSEPPE	54,858	0.088	F
301	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	CANDELA GIUSEPPE	1,063	0.002	F
302	SCHRODER CAPITAL MANAGEMENT COLLECTIVE T	CANDELA GIUSEPPE	42,000	0.068	F
303	T ROWE PRICE GLOBAL ALLOCATION FUND INC	CANDELA GIUSEPPE	860	0.001	F
304	BAPTIST HEALTH SOUTH FLORIDA INC	CANDELA GIUSEPPE	6,258	0.010	F
305	SCHRODER INTERNATIONAL SMALL COMPANIES P	CANDELA GIUSEPPE	4,149	0.007	F
306	THE NOVA SCOTIA HEALTH EMPLOYEES PENS PL	CANDELA GIUSEPPE	83,192	0.134	F
307	THE GBC INTL GROWTH FUND	CANDELA GIUSEPPE	32,459	0.052	F
308	RBC TOR POOLED CLTS A/C	CANDELA GIUSEPPE	10,000	0.016	F
309	TR EUROPEAN GROWTH TRUST PLC	CANDELA GIUSEPPE	174,758	0.281	F
310	IGNIS INTERNATIONAL FUND PLC	CANDELA GIUSEPPE	51,363	0.083	F
311	KIWOM GLOBAL LUXURY SECURITIES FUND 1 (EQUITY)	CANDELA GIUSEPPE	1,784	0.003	F
312	POP KBL RICHELIEU MEDIUM COMPANIES	CANDELA GIUSEPPE	11,000	0.018	F
313	REALDANIA	CANDELA GIUSEPPE	42,500	0.068	F
314	BALDERTON CAPITAL I, LP THE STABLES	CANDELA GIUSEPPE	2,186,145	3.519	F
315	PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE MASTER FUND LTD	CANDELA GIUSEPPE	338	0.001	F
316	SEG PARTNERS OFFSHORE MASTER FUND, LTD.	CANDELA GIUSEPPE	109,352	0.176	F
317	SEG PARTNERS LP	CANDELA GIUSEPPE	17,835	0.029	F
318	SEG PARTNERS II, L.P.	CANDELA GIUSEPPE	66,546	0.107	F

319	SELECT PARTNERS ELS MASTER FUND, LTD.			CANDELA GIUSEPPE		12.612	0,020	F
320	PARTNERS SELECT OFFSHORE MASTER FUND, LTD.			CANDELA GIUSEPPE		7.641	0,012	F
321	ROVIDA HOLDINGS LIMITED			CANDELA GIUSEPPE		349.311	0,563	F
322	RR INVESTMENT COMPANY LTD			CANDELA GIUSEPPE		232.873	0,375	F
323	ROVIDA EUROPEAN INVESTMENTS LIMITED			CANDELA GIUSEPPE		275.000	0,443	F
324	KANGAROO INVESTMENTS LLC			CANDELA GIUSEPPE		930	0,001	F
325	ATLAS MASTER FUND LTD			CANDELA GIUSEPPE		22.404	0,036	F
326	TRADLINK MASTER FUND LP			CANDELA GIUSEPPE		594	0,001	F
327	MCKINLEY NON-US DEVELOPED (130 30 GROWTH MASTER FUND, L.P. CO MCKINLEY CAPITAL			CANDELA GIUSEPPE		12.596	0,020	F
328	TRADLINK GLOBAL EQUITY MASTER FUND LTD C O M AND C CORPORATE SERVICES LTD			CANDELA GIUSEPPE		376	0,001	F
329	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			CANDELA GIUSEPPE		2.461	0,004	F
330	SIEFOREBANAMEXBASICA2SADECV			CANDELA GIUSEPPE		50.690	0,082	F
331	SIEFOREBANAMEXBASICA4SADECV			CANDELA GIUSEPPE		63.363	0,102	F
332	SIEFOREBANAMEXBASICA3SADECV			CANDELA GIUSEPPE		58.294	0,094	F
333	CANADIAN BROADCASTING CORPORATION PENSION PLAN			CANDELA GIUSEPPE		29.022	0,047	F
334	GOVERNMENT OF NORWAY			CANDELA GIUSEPPE		680.818	1,096	F
335	UBS (LUX) EQUITY SICAV			CANDELA GIUSEPPE		16.073	0,026	F
336	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCP11			CANDELA GIUSEPPE		5.920	0,010	F
337	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG			CANDELA GIUSEPPE		1.370	0,002	F
338	FOLGER HILL PARTNERS MASTER FUND LP C O DMS CORPORATE SERVICES LTD			CANDELA GIUSEPPE		87.995	0,142	F
339	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND			CANDELA GIUSEPPE		43.050	0,069	F
340	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST			CANDELA GIUSEPPE		1.136	0,002	F
341	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND			CANDELA GIUSEPPE		77.491	0,125	F
342	DEXIA PENSION FUND (DEXIA ASSET MANAGEME			CANDELA GIUSEPPE		965	0,002	F
343	RIVER AND MERCANTILE WORLD RECOVERY FUND			CANDELA GIUSEPPE		31.000	0,050	F
344	RIVER AND MERCANTILE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND			CANDELA GIUSEPPE		1.539	0,002	F
345	UMC BENEFIT BOARD, INC			CANDELA GIUSEPPE		1	0,000	F
346	UMC BENEFIT BOARD, INC			CANDELA GIUSEPPE		1	0,000	F
347	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			CANDELA GIUSEPPE		24.226	0,039	F
348	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			CANDELA GIUSEPPE		5.751	0,009	F
349	SUPERANNUATION ARRANGEMENTS OF THE UNIVERSITY OF LONDON			CANDELA GIUSEPPE		33.525	0,054	F
350	SUPERANNUATION ARRANGEMENTS OF THE UNIVERSITY OF LONDON			CANDELA GIUSEPPE		29.464	0,047	F
351	WEST YORKSHIRE PENSION FUND			CANDELA GIUSEPPE		3.000	0,005	F
352	NATIONAL PENSION SERVICE			CANDELA GIUSEPPE		30.700	0,049	A
353	CANDRIAM EQUITIES I			CANDELA GIUSEPPE		4.321	0,007	A
354	CANDRIAM FUND			CANDELA GIUSEPPE		8.525	0,013	A
355	ROSSO RENZO			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		212.342	0,342	F
356	RED CIRCLE INVESTMENTS S.R.L.			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		3.238.967	5,216	F
357	RED CIRCLE S.R.L. UNIPERSONALE			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		1.604.012	2,593	F
358	BELLOMO ANTONIO			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		6.436	0,010	F
359	BONI IRENE			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		24.018	0,039	F

360	CARLI FRANCESCO			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		2.780	0,004	F
361	CESARI FABIO			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		14.196	0,023	F
362	DI DARIO DAVIDE			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		20.500	0,033	F
363	GARDINI FRANCESCA			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		4.180	0,007	F
364	GRIGNOLO ALBERTO			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		83.856	0,134	F
365	SCAGNELLI SILVIA			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		21.303	0,034	F
366	SINV HOLDING S.P.A.			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		150.000	0,242	F
367	KONDO SRL			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		200.000	0,322	F
368	VENTILO' SRL			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		17.000	0,027	F
369	ESSEGI SRL			ONDEI MAURIZIO (SPAFID S.P.A.)		300.000	0,483	F
370	MARCHETTI FEDERICO			SOBRERO VANESSA		4.260.697	6,861	F
371	MAVIS S.R.L.			SOBRERO VANESSA		500.000	0,805	F
372	VALERIO STEFANO			SOBRERO VANESSA		114.200	0,184	F
373	BERGAMINI GIUSEPPE			SOBRERO VANESSA	750		0,001	F

AZIONI

% SUI PRESENTI

FAVOREVOLI 39.039.989 99,889%
CONTRARI 0 0,000%
ASTENUTI 43.346 0,111%
NON VOTANTI 0 0,000%

TOTALE AZIONI PRESENTI 39.083.335 100,000%

ELENCO INTERVENUTI

N°	Azioni ditto	Rappresentanza	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	SIL GLOBAL SICAV GLOBAL FOCUSED STRATEGIES FUND		CANDELA GIUSEPPE		11.371	0,018	10,00						
2	BALLIE GIFFORD GLOBAL DISCOVERY FUND		CANDELA GIUSEPPE		94.320	0,152	10,00						
3	FEDERATED INTERNATIONAL SMALL MID COMPANY FUND		CANDELA GIUSEPPE		62.100	0,100	10,00						
4	BNY MELLON GLOBAL FUNDS PLC		CANDELA GIUSEPPE		6.460	0,010	10,00						
5	MERCER DS TRUST		CANDELA GIUSEPPE		8.945	0,014	10,00						
6	ING PARAPFONDS 1 N.V.		CANDELA GIUSEPPE		2.832	0,004	10,00						
7	ANG TIMESQUARE INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		CANDELA GIUSEPPE		13.175	0,021	10,00						
8	ADVANCED SERIES TRUST-AST T ROWE PRICE DIVERSIFIED REAL GROWTH		CANDELA GIUSEPPE		151	0,000	10,00						
9	FDVANTAGE		CANDELA GIUSEPPE		878	0,001	10,00						
10	ADVANCED SERIES TRUST-AST QVA EMERGING MARKETS EQUITY PORTFOLIO		CANDELA GIUSEPPE		54.299	0,087	10,00						
11	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES PLC		CANDELA GIUSEPPE		20.000	0,032	10,00						
12	ADVANCED SERIES TRUST-AST ROWE PRICE GROWTH OPPORTUNITIES PORTFO		CANDELA GIUSEPPE		2.910	0,005	10,00						
13	INVESTIN PRO F.M.B.A. GLOBAL EQUITIES I		CANDELA GIUSEPPE		3.205	0,005	10,00						
14	STICHTING PENSIOENFONDS UNILEVER NEDERLAND PROGRESS		CANDELA GIUSEPPE		25.663	0,041	10,00						
15	EDINBURGH WORLDWIDE INVESTMENT TRUST PLC		CANDELA GIUSEPPE		93.170	0,150	10,00						
16	MONTANARO EUROPEAN SMALLER COMPANIES TRUST PLC		CANDELA GIUSEPPE		102.000	0,164	10,00						
17	ICE CANLIFE EUROPEAN FUND		CANDELA GIUSEPPE		63.374	0,102	10,00						
18	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF		CANDELA GIUSEPPE		394	0,001	10,00						
19	NEWTON CONTINENTAL EUROPEAN FUND		CANDELA GIUSEPPE		56.749	0,091	10,00						
20	ASTON / FAIRCRO INTERNATIONAL SMALL CAP FUND		CANDELA GIUSEPPE		1.585	0,003	10,00						
21	ICE ODEY ABSOLUTE RETURN FUND		CANDELA GIUSEPPE		735.000	1,184	10,00						
22	VFM GLOBAL SMALL COMPANIES TRUST		CANDELA GIUSEPPE		30.058	0,048	10,00						
23	STG PRDS V.D. GRAFISCHE		CANDELA GIUSEPPE		8.145	0,015	10,00						
24	FIRST INITIATIVES INSURANCE LTD		CANDELA GIUSEPPE		1.435	0,002	10,00						
25	THE GLOBAL INVESTMENT FUND CIO GLOBAL FUNDS TRU		CANDELA GIUSEPPE		15.208	0,024	10,00						
26	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING		CANDELA GIUSEPPE		2.664	0,004	10,00						
27	MINISTER FOR FINANCE (ISIF MANAGED AND CONTROLLED BY NITIA)		CANDELA GIUSEPPE		3.693	0,005	10,00						
28	ICE DIV ACWI EX-CL.S. IML FUND		CANDELA GIUSEPPE		458	0,001	10,00						
29	GSA JANUARY 2014 QUALIFIED ANNUITY TRUST NO ZAMARANTH TRUST SEV		CANDELA GIUSEPPE		2.100	0,003	10,00						
30	TIMESQUARE FOCUS FUND LP		CANDELA GIUSEPPE		3.950	0,006	10,00						
31	RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL		CANDELA GIUSEPPE		4.355	0,007	10,00						
32	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION		CANDELA GIUSEPPE		1.004	0,002	10,00						
33	BAPTIST FOUNDATION OF TEXAS		CANDELA GIUSEPPE		1	0,000	10,00						
34	BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC.		CANDELA GIUSEPPE		2.390	0,004	10,00						
35	BON SECOURS HEALTH SYSTEM INC PENSION MASTER TRUST		CANDELA GIUSEPPE		2.067	0,003	10,00						
36	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		CANDELA GIUSEPPE		26.448	0,043	10,00						
37	PUBLIC SCHOOL TEACHERS PENSION AND RETIREMENT FUND OF CHICAGO		CANDELA GIUSEPPE		39.061	0,063	10,00						
38	CENTRAL STATES SOUTHEAST AND SOUTHWEST AREAS PENSION FUND		CANDELA GIUSEPPE		4.308	0,007	10,00						
39	CATHOLIC HEALTH INITIATIVES		CANDELA GIUSEPPE		20.055	0,032	10,00						
40	CATHOLIC HEALTH INITIATIVES MASTER TRUST		CANDELA GIUSEPPE		8.856	0,014	10,00						
41	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		CANDELA GIUSEPPE		102.452	0,165	10,00						
42	THE STATE OF CONNECTICUT ACTING THROUGH ITS TREASURER		CANDELA GIUSEPPE		89.608	0,112	10,00						
43	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		CANDELA GIUSEPPE		572	0,001	10,00						

144	AXA WORLD FUNDS	CANDELA GIUSEPPE	300,000	0.483	10.00				
145	GOLDMAN SACHS FUNDS	CANDELA GIUSEPPE	165	0.000	10.00				
146	UBS ETF	CANDELA GIUSEPPE	5,142	0.008	10.00				
147	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF	CANDELA GIUSEPPE	145,914	0.234	10.00				
148	ISHARES DEVELOPED SMALL-CAP EX NORTH AMERICA ETF	CANDELA GIUSEPPE	2,376	0.004	10.00				
149	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	CANDELA GIUSEPPE	22,780	0.037	10.00				
150	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	CANDELA GIUSEPPE	4,897	0.008	10.00				
151	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	CANDELA GIUSEPPE	1,194	0.002	10.00				
152	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	CANDELA GIUSEPPE	997	0.002	10.00				
153	ISHARES MSCI EUROPE IMI ETF	CANDELA GIUSEPPE	3,508	0.006	10.00				
154	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	CANDELA GIUSEPPE	116,539	0.188	10.00				
155	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	CANDELA GIUSEPPE	48,282	0.078	10.00				
157	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	CANDELA GIUSEPPE	379	0.001	10.00				
158	RUSSELL INVESTMENT COMPANY II PLC	CANDELA GIUSEPPE	12,574	0.026	10.00				
159	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	CANDELA GIUSEPPE	54,890	0.088	10.00				
160	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	3,270	0.005	10.00				
161	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	CANDELA GIUSEPPE	82,637	0.133	10.00				
162	DELUXE CORPORATION MASTER TRUST	CANDELA GIUSEPPE	304,209	0.459	10.00				
163	CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS	CANDELA GIUSEPPE	2,084	0.003	10.00				
164	TRANSAMERICA INTERNATIONAL SMALL CAP	CANDELA GIUSEPPE	3,771	0.006	10.00				
165	MASSMUTUAL PREMIER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	160,000	0.256	10.00				
166	SPDR S&P WORLD (EX-US) ETF	CANDELA GIUSEPPE	46,287	0.078	10.00				
167	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	CANDELA GIUSEPPE	3,014	0.005	10.00				
168	RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	CANDELA GIUSEPPE	9,482	0.015	10.00				
169	MULTI-STYLE MULTI-MANAGER FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	92,850	0.150	10.00				
170	ONTARIO TEACHERS PENSION PLAN BOARD	CANDELA GIUSEPPE	20,800	0.033	10.00				
171	SACRAMENTO COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CANDELA GIUSEPPE	8,808	0.014	10.00				
172	CATHOLIC HEALTHCARE PARTNERS RETIREMENT TRUST	CANDELA GIUSEPPE	23,022	0.037	10.00				
173	AMERICAN LEGACY FOUNDATION	CANDELA GIUSEPPE	538	0.001	10.00				
174	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CANDELA GIUSEPPE	1,133	0.002	10.00				
175	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	CANDELA GIUSEPPE	1,791	0.003	10.00				
176	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	CANDELA GIUSEPPE	10,748	0.017	10.00				
177	ISHARES II PUBLIC LIMITED COMPANY	CANDELA GIUSEPPE	25,007	0.049	10.00				
178	ISHARES VII PLC	CANDELA GIUSEPPE	74,190	0.118	10.00				
179	ISHARES VII PLC	CANDELA GIUSEPPE	37,505	0.060	10.00				
180	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIF'S WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	CANDELA GIUSEPPE	54,175	0.087	10.00				
181	BARING INVESTMENT FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	205	0.001	10.00				
182	BARING INVESTMENT FUNDS PLC	CANDELA GIUSEPPE	1,141	0.002	10.00				
183	NORTHERN FUNDS MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	CANDELA GIUSEPPE	21,811	0.035	10.00				
184	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CANDELA GIUSEPPE	21,871	0.035	10.00				
185	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	CANDELA GIUSEPPE	38,170	0.061	10.00				
186	NTI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	CANDELA GIUSEPPE	366	0.001	10.00				
187	CONTINENTAL GROWTH & VALUE FUND	CANDELA GIUSEPPE	1,805	0.003	10.00				
188	THE UNIVERSITY OF ARKANSAS FOUNDATION, INC	CANDELA GIUSEPPE	14,320	0.023	10.00				
189	UNIVERSITY OF KENTUCKY	CANDELA GIUSEPPE	16,600	0.025	10.00				
190	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 3	CANDELA GIUSEPPE	2,326	0.004	10.00				
191	THE WALTON FAMILY FOUNDATION	CANDELA GIUSEPPE	9,800	0.016	10.00				
192	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 6	CANDELA GIUSEPPE	21,200	0.034	10.00				
193	HRW TESTAMENTARY TRUST NO 9	CANDELA GIUSEPPE	23,600	0.038	10.00				
			15,200	0.024	10.00				

**Allegato "D" al n. 12234/6376 di rep.
STATUTO SOCIALE**

Denominazione - Soci - Sede - Durata – Oggetto

Art. 1

E' costituita una società per azioni con la denominazione:

"YOOX Net-A-Porter Group S.p.A." o, in forma abbreviata, **"YNAP S.p.A."**

Art. 2

1. La Società ha sede in Milano.
2. Può stabilire, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, uffici e rappresentanze.

Art. 3

1. La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2050 e può essere prorogata per deliberazione dell'Assemblea straordinaria dei Soci.
2. Nel caso di deliberazione di proroga del termine di durata della Società, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.

Art. 4

La Società ha per oggetto – in via diretta ovvero tramite società eventualmente controllate - le seguenti attività:

- il commercio nonché la prestazione di servizi commerciali relativi all'abbigliamento e suoi accessori e più in generale a tutto ciò che costituisce complemento alla persona ed alla casa, al tempo libero, allo svago, alla hobbistica, siano o meno tali prodotti contraddistinti dal logo YOOX; sono compresi fra i suindicati servizi commerciali la realizzazione, la commercializzazione, la locazione, la vendita e la rappresentanza con o senza deposito, anche per conto di terzi di spazi pubblicitari e promozionali di qualsiasi natura, nell'ambito di siti internet;
- il commercio tramite internet, altrimenti detto "e-commerce" e la fornitura dei servizi ad esso connessi;
- la progettazione, la realizzazione, la commercializzazione, la distribuzione, l'acquisto e la vendita di prodotti, di sistemi e di servizi hardware e software funzionali o relativi alla attività di commercio elettronico fra cui la progettazione, la realizzazione, la configurazione e la commercializzazione di siti internet, di servizi di rete, di impianti elettrici di rete e di prodotti e servizi di telecomunicazione nonché la gestione e la manutenzione degli stessi, la prestazione di servizi di grafica e grafica 3D e di design con e senza l'ausilio di strumenti informatici;
- la realizzazione di servizi e prodotti di editoria elettronica connessi o relativi alla attività di commercio elettronico;
- l'attività editoriale in genere (esclusa ogni attività eventualmente riservata ai sensi delle leggi pro tempore vigenti), la progettazione e/o stampa di pubblicazioni anche per conto terzi, comprese edizioni audiovisive;
- gestione ed organizzazione, sia in proprio che per conto di terzi, di convegni, di studi, di master e di mostre, di corsi di formazione ed aggiornamento e di seminari su argomenti connessi alle attività della Società, esclusa ogni attività riservata alle

agenzie per il lavoro.

La Società può compiere tutte le operazioni commerciali, immobiliari e finanziarie – compresa l'assunzione di partecipazioni - che saranno ritenute utili dall'organo amministrativo per il conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione di attività finanziarie nei confronti del pubblico.

Capitale sociale

Art. 5

1. Il capitale sociale ammonta ad Euro 1.276.988,29 (unmilione duecentosettantaseimilanovecentottantotto virgola ventinove) ed è diviso in n. 82.793.196 (ottantaduemilionesettecentonovantatremilacentonovantasei) azioni ordinarie, ed in n. 44.905.633 (quarantaquattromilione novecentocinquemilaseicentotrentatre) azioni prive del diritto di voto denominate Azioni B, tutte senza indicazione del valore nominale.

Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria, ferma invece la piena titolarità anche in capo ai soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Per l'effetto, in caso di operazioni di suddivisione o raggruppamento di azioni ordinarie, anche le Azioni B dovranno essere suddivise o raggruppate tra loro secondo gli stessi criteri adottati per le azioni ordinarie e, allo stesso modo, tutte le delibere di aumento di capitale (o relative singole *tranche*) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia a oggetto azioni ordinarie e il diritto di opzione delle Azioni B abbia a oggetto Azioni B. A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 18 luglio 2002 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 comma 2 C.C., la facoltà di aumentare il capitale, in una o più volte, per il periodo di cinque anni a partire dal 18 luglio 2002, fino ad un ammontare massimo di Euro 17.555,20 (diciassettemila cinquecentocinquantacinque virgola venti), mediante emissione di N. 33.760 azioni nominative ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna con un sovrapprezzo complessivo di Euro 1.551.609,60 (un milione cinquecentocinquantunmila seicentonove virgola sessanta).

Aumento da destinarsi ad un piano di incentivazione aziendale.

Nel caso in cui l'aumento deliberato venga sottoscritto parzialmente, il capitale si intenderà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 10 dicembre 2003 e 2 dicembre 2005 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data dell'Assemblea 10 dicembre 2003, il capitale sociale mediante emissione di massimo numero 19.669 (diciannovemila seicentosessantanove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse

caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario di Euro 45,96 (quarantacinque virgola novantasei), e così per complessivi massimi nominali Euro 10.227,88 (diecimiladuecentoventisette virgola ottantotto) con sovrapprezzo complessivo massimo di Euro 903.987,24 (novecentotremila novecentoottantasette virgola ventiquattro); le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione; il tutto con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci e da destinarsi in sottoscrizione a dipendenti della società, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, nonché a collaboratori, consulenti e consiglieri di amministrazione della stessa, sempre da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione.

A risultanza delle combinate determinazioni delle assemblee straordinarie in data 2 dicembre 2005 e 12 luglio 2007 è attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile la facoltà di aumentare a pagamento in una o più volte, per il periodo massimo di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta prima delibera, il capitale sociale mediante emissione di massime numero 31.303 (trentunmilatrecentotre) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65, e così per complessivi massimi nominali Euro 16.277,56 (sedecimila duecentosettantasette virgola cinquantasei) con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.835.920,95 (un milione ottocentotrentacinquemila novecentoventi virgola novantacinque);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di piani di incentivazione a favore:

* dei dipendenti della società, o di società da essa controllate, da individuarsi a cura del Consiglio di amministrazione, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 8° del codice civile per quanto concerne n. 26.613 (ventiseimilaseicentotredici) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 13.838,76, con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 1.560.852,45;

* degli amministratori e/o lavoratori a progetto e/o collaboratori della società e/o di società da essa controllate, e pertanto con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 5° del codice civile, per quanto concerne n. 4.690 (quattromilaseicentonovanta) azioni del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, con sovrapprezzo unitario non inferiore ad Euro 58,65 (cinquantotto virgola sessantacinque), e così per complessivi massimi nominali Euro 2.438,80 con sovrapprezzo complessivo massimo non inferiore ad Euro 275.068,50. L'aumento di capitale, ovvero gli aumenti di capitale in caso di pluralità di delibere consiliari, saranno, in ogni caso, scindibili. Quindi il capitale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte entro il termine che la delibera consiliare

ovvero le delibere consiliari fisseranno in attuazione dei piani; le singole delibere consiliari - ove si tratti di aumenti di capitale in esecuzione di piani di incentivazione a favore di soggetti diversi dai dipendenti - dovranno essere assunte con applicazione di quanto dispone il sesto comma dell'art. 2441 Cod. Civ., fermo tuttavia anche il prezzo minimo sopra stabilito.

Con delibera di assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007 è stata attribuita al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Codice Civile, la facoltà di aumentare a pagamento il capitale sociale, in una o più volte, entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data della suddetta delibera, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441 cod. civ. commi 5° e 8°, mediante emissione di massime numero 104.319 (centoquattromila trecentodiciannove) nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, del valore nominale di Euro 0,52 (zero virgola cinquantadue) cadauna, e così per complessivi massimi nominali Euro 54.245,88 (cinquantaquattromila duecento quarantacinque virgola ottantotto);

le azioni di nuova emissione avranno godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione;

l'aumento è destinato alla realizzazione di un piano di stock option a favore di amministratori, collaboratori e dipendenti della società e delle società controllate.

Le singole delibere consiliari dovranno essere assunte nel rispetto, in quanto compatibile, del procedimento di cui all'articolo 2441, comma sesto cod. civ., con determinazione del prezzo, a cura degli amministratori, in misura non inferiore ad Euro 59,17 (cinquantanove virgola diciassette) per ciascuna azione, nel rispetto altresì di ogni limite di legge.

In esito a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria in data 8 settembre 2009 - che ha eliminato il valore nominale delle azioni e ha provveduto al frazionamento delle azioni esistenti ed alla modifica di alcuni termini ex art. 2439 del codice civile - sono state modificate come segue le clausole transitorie relative all'esecuzione delle deleghe assembleari che precedono.

A

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 12 luglio 2007, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 18 luglio 2002 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.755.520 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 31 luglio 2017, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'aumento è stato parzialmente sottoscritto e, del relativo importo, tiene conto

l'indicazione di cui al primo comma del presente articolo.

B

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 1 dicembre 2008, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 10 dicembre 2003 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime n. 1.022.788 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo pari a Euro 0,8839 per ogni nuova azione, godimento regolare, destinate a dipendenti o amministratori della Società (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma secondo del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al giorno 1 dicembre 2018 (dato aggiornato alla modificazione statutaria in data 8 settembre 2009), prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

C

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 3 settembre 2009, ha integralmente fruito della sopracitata delega ex art. 2443 del codice civile conferita dall'assemblea straordinaria in data 2 dicembre 2005 e modificata con delibera dell'assemblea straordinaria in data 12 luglio 2007, aumentando il capitale sociale - a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 1.627.756 nuove azioni, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01, con sovrapprezzo unitario di Euro 1,1279, godimento identico a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro sottoscrizione (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

D

Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima riunione in data 3 settembre 2009, ha altresì parzialmente fruito della sopracitata delega, conferita ex art. 2443 del codice civile dall'assemblea straordinaria in data 16 maggio 2007, aumentando il capitale sociale - con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 commi 5° e 8° del codice civile ed a servizio di piano di Stock Options - mediante emissione di massime numero 5.176.600 nuove azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione, parità contabile implicita di ciascuna azione Euro 0,01 (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Il prezzo delle azioni emittende è determinato in Euro 1,1379 per ciascuna azione quanto a n. 4.784.000 (quattro milioni settecentottantaquattro mila) nuove azioni, ed in Euro 2,0481 per ciascuna azione quanto a n. 392.600 (trecentonovantaduemila seicento) nuove azioni (dati aggiornati alle modificazioni statutarie in data 8 settembre 2009).

Ai sensi dell'art. 2439 comma 2° del codice civile, il termine ultimo per la sottoscrizione è fissato al 3 settembre 2019, prevedendosi fin d'ora che, qualora al detto termine l'aumento non fosse interamente collocato, il capitale si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

* * *

L'aumento di capitale può avvenire anche mediante emissione di diverse categorie di azioni, ciascuna avente diritti e disciplina particolari, sia con conferimenti di denaro sia con conferimenti diversi dal denaro, nei limiti consentiti dalla legge.

L'assemblea potrà attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione.

Ferma ogni altra disposizione in materia di aumento del capitale sociale, per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni in un mercato regolamentato, in caso di aumento di capitale a pagamento, anche a servizio dell'emissione di obbligazioni convertibili, il diritto di opzione può essere escluso, con deliberazione dell'assemblea ovvero, qualora sia stato a ciò delegato, dal Consiglio di Amministrazione, nei limiti del 10 per cento del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4 secondo periodo, del codice civile, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione redatta da un revisore legale o da una società di revisione legale. La deliberazione di cui al presente comma è assunta con i quorum di cui agli articoli 2368 e 2369 cod. civ..

In applicazione della clausola che precede, l'Assemblea straordinaria del 29 giugno 2012 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 15.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 4, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 1.500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 29 giugno 2012, riservato agli amministratori esecutivi di YOOX ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2017 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria del 17 aprile 2014 ha deliberato di aumentare il capitale sociale per massimi nominali Euro 5.000,00, a pagamento, in via scindibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., e quindi con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci ai sensi della norma predetta, mediante l'emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie YOOX prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, godimento regolare, al prezzo - non inferiore alla parità contabile di emissione - da determinarsi in misura pari alla media ponderata dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie YOOX presso il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nei trenta giorni di Borsa aperta precedenti la data di assegnazione delle Opzioni di cui infra. I destinatari dell'aumento di capitale sono i beneficiari del Piano di Stock Option approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 17 aprile 2014, riservato esclusivamente ai dipendenti di YOOX e delle società dalla stessa, direttamente e indirettamente, controllate, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58/1998 e da attuarsi mediante assegnazione gratuita di opzioni (le "Opzioni") valide per la sottoscrizione di azioni ordinarie YOOX di nuova emissione.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento è fissato al 31 dicembre 2020 con la previsione che qualora, alla scadenza di tale termine, l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, il capitale stesso, ai sensi dell'art. 2439, secondo comma, cod. civ., si intenderà aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni fino a quel momento raccolte ed a fare data dalle medesime, purché successive all'iscrizione delle presenti delibere al Registro delle Imprese.

L'Assemblea straordinaria dei Soci del 21 luglio 2015 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, da esercitarsi entro tre anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. nella Società ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile, per aumentare il capitale sociale, in una o più volte, per massimi Euro 200.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, secondo la disciplina che segue:

(i) il numero complessivo massimo delle azioni da emettere nell'ambito della o delle delibere di aumento di capitale non potrà eccedere il 10% del numero di azioni quale risultante a seguito della esecuzione della fusione per incorporazione nella Società di Largentia Italia S.p.A.;

(ii) la delibera o le delibere di aumento di capitale potranno prevedere il rispetto del diritto di opzione o prevederne l'esclusione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile oppure ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile;

(iii) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranches) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistenti al momento della assunzione della delibera consigliare di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia ad oggetto azioni ordinarie ed il diritto di opzione delle Azioni B abbia ad oggetto Azioni B;

(iv) le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranches) che prevedano l'esclusione del diritto di opzione (a) potranno stabilire che le azioni di nuova

emissione, comunque ordinarie, siano offerte ad investitori qualificati, ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, oppure a partner strategici e/o industriali della Società, e (b) dovranno stabilire il prezzo di emissione delle azioni (o i parametri per determinarlo in sede di esecuzione) nel rispetto delle procedure e dei criteri previsti dalla normativa volta a volta applicabile;

(v) le delibere di aumento di capitale dovranno stabilire la porzione di prezzo di emissione delle azioni da imputare a capitale e la porzione di prezzo di emissione delle azioni eventualmente da imputare a sovrapprezzo.

2. Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

3. Le Azioni B non hanno diritto di voto né nell'Assemblea ordinaria né nell'Assemblea straordinaria della Società, ferma invece la piena titolarità in capo ai Soci titolari di Azioni B di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché la titolarità dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Le Azioni B sono nominative, indivisibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

4. Ciascun socio titolare di Azioni B può disporre liberamente delle proprie azioni ad eccezione di n. 1 (una) Azione B che, per un periodo di 5 (cinque) anni dalla data di efficacia della fusione per incorporazione di Largentia Italia S.p.A. nella Società ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile, dovrà restare nella titolarità del socio titolare di Azioni B. Ai fini della presente disposizione, ciascun socio titolare di Azioni B sarà considerato congiuntamente ad ogni altro socio titolare di Azioni B che sia qualificabile come sua parte correlata ai sensi dei principi contabili internazionali IAS IFRS di volta in volta vigenti (ai fini del presente Statuto, "**Parte Correlata**"), cosicché, qualora più Soci titolari di Azioni B siano Parti Correlate, l'obbligo di cui al presente comma si intenderà rispettato allorché la titolarità di una Azione B sia mantenuta in capo anche ad uno solo di essi.

Fermo il limite di cui sopra, in caso di disposizione di Azioni B a favore di soggetti diversi da Parti Correlate, le Azioni B si convertono automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di 1:1.

5. Ciascun socio titolare di Azioni B ha la facoltà di convertire, in qualsiasi momento, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute, a condizione tuttavia che il numero complessivo delle azioni ordinarie possedute dopo la conversione da parte del socio che l'ha richiesta (ivi incluse nel computo le azioni ordinarie possedute dal soggetto controllante, dalle società controllate e dalle società soggette a comune controllo sulla base della nozione di controllo prevista nei principi contabili internazionali IAS IFRS, di volta in volta vigenti) non ecceda il 25% del capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto.

6. Infine, nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto almeno il sessanta per cento delle azioni ordinarie della Società, ciascun socio titolare di Azioni B, anche in deroga a quanto previsto nei precedenti commi 4 e 5, ha la facoltà di convertire, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle

Azioni B possedute (e di dare comunicazione della propria decisione di convertire), al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione; in tale ipotesi tuttavia l'efficacia della conversione è subordinata alla definitiva efficacia dell'offerta medesima e opera con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla stessa che vengano effettivamente trasferite all'offerente.

7. Nei casi di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsti ai commi 4 e 5, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla conversione (A) siano emesse a favore del socio che ha richiesto la conversione entro il quinto giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello in cui è stata presentata la richiesta di conversione o comunque nel termine previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore applicabile, e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.

Nel caso di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie sopra previsto al comma 6, il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché (i) le azioni ordinarie derivanti dalla richiesta di conversione (A) siano emesse entro il giorno di borsa aperta precedente la data di regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio e (B) ove applicabile, siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile e (ii) lo Statuto sociale venga aggiornato in funzione dell'avvenuta conversione.

8. Nel caso di deliberazione di introduzione o di rimozione di vincoli alla circolazione dei titoli azionari, anche i Soci che non hanno concorso all'approvazione di tale deliberazione non avranno il diritto di recesso.

9. Le azioni della Società sono emesse in regime di dematerializzazione.

Assemblea

Art. 6

1. L'Assemblea è ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce presso la sede sociale o in altro luogo diverso dalla sede sociale che sia indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito del territorio nazionale.

2. L'Assemblea ordinaria o straordinaria avrà facoltà di riunirsi anche mediante videoconferenza o teleconferenza con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento fra i soci. In particolare, sono condizioni per la validità delle Assemblee in video e teleconferenza che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'idoneità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

- vengano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di Assemblea riunita ai sensi dell'art. 2366, comma 4, del Codice Civile) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante;

- i partecipanti all'Assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

3. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, del Codice Civile, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fermo restando quanto dispone l'art. 154-ter del TUF.

4. L'Assemblea straordinaria è convocata in tutti i casi previsti dalla legge.

5. In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1, del TUF, nel caso in cui i titoli della Società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea per il compimento di atti o operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'art. 102, comma 1, del medesimo decreto e la chiusura o decadenza dell'offerta.

6. In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1-bis, del TUF, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo indicato nel comma precedente, che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

Art. 7

1. L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società, nonché secondo le altre modalità inderogabilmente previste dalla legge e dai regolamenti, e, qualora richiesto dalla normativa applicabile, eventualmente anche per estratto, sul quotidiano Il Sole 24 Ore o sul quotidiano M.F. Mercati Finanziari/Milano Finanza contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo dell'unica convocazione, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente.

2. L'ordine del giorno dell'Assemblea è stabilito da chi esercita il potere di convocazione a termini di legge e di Statuto ovvero, nel caso in cui la convocazione sia effettuata su domanda dei Soci, sulla base degli argomenti da trattare indicati nella stessa.

3. In mancanza di convocazione, l'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia rappresentato l'intero capitale sociale e siano intervenuti la maggioranza degli Amministratori in carica e la maggioranza dei Sindaci effettivi.

Art. 8

1. Possono intervenire all'Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

Per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, la legittimazione all'intervento in Assemblea e

all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

Art. 9

1. Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto.
2. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega a sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.
3. La Società può designare un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Art. 10

1. L'Assemblea dei Soci è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso esistano più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età. In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, l'Assemblea dei Soci è presieduta da un Amministratore o da un Socio, nominato con il voto della maggioranza dei presenti.
2. Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legittimazione dei presenti; constata la regolarità della costituzione dell'Assemblea e la presenza del numero di aventi diritto al voto necessario per poter validamente deliberare; regola il suo svolgimento; stabilisce le modalità della votazione ed accerta i risultati della stessa.
3. Il Presidente è assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea con il voto della maggioranza dei presenti. Oltre che nei casi previsti dalla legge, quando il Presidente lo ritenga opportuno può essere chiamato a fungere da Segretario un Notaio, designato dal Presidente stesso.

Art. 11

1. Per la validità della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie. Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di Statuto, dallo specifico Regolamento d'Assemblea che dovesse eventualmente essere approvato dall'Assemblea dei Soci.

Art. 12

1. Tutte le deliberazioni, comprese quelle di elezione alle cariche sociali, vengono assunte mediante voto palese.

Art. 13

1. Il verbale dell'Assemblea è redatto ai sensi di legge; esso è approvato e firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario ovvero dal Notaio quando sia questi a redigerlo.

Consiglio di Amministrazione

Art. 14

1. La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque a un massimo di quindici Amministratori, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1-ter, del TUF, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio di Amministrazione.

Tutti gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Un numero minimo di Amministratori non inferiore a quello stabilito dalla normativa pro tempore vigente deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni anche regolamentari di volta in volta applicabili (d'ora innanzi "**Amministratore Indipendente**").

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza prescritto dall'art. 148, comma 3, del TUF in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito. In ogni caso, gli Amministratori Indipendenti indicati come tali al momento della loro nomina devono comunicare senza indugio al Consiglio di Amministrazione l'eventuale sopravvenuta insussistenza dei requisiti di indipendenza.

2. Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto della disciplina di tempo in tempo vigente inerente all'equilibrio tra i generi, sulla base di liste presentate - nel rispetto della disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente nonché del presente Statuto - nelle quali i candidati in possesso dei requisiti previsti dalla disciplina di legge e regolamentare di tempo in tempo vigente devono essere elencati mediante l'attribuzione di un numero progressivo.

Possono presentare una lista per la nomina degli Amministratori il Consiglio di Amministrazione uscente nonché quei Soci che, al momento della presentazione della lista, detengano una quota di partecipazione almeno pari a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1, del TUF e sue successive modifiche ed integrazioni ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. La titolarità della quota minima di partecipazione è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del Socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso l'emittente; la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purchè entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste medesime.

Le liste presentate dai Soci sono depositate presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 25

(venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori. La lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, se presentata, deve essere depositata presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 30 (trenta) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina degli Amministratori.

Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali dei candidati;

(ii) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti per essere qualificati come Amministratore Indipendente, e, se del caso, degli ulteriori requisiti previsti da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria;

(iii) indicazione – per le liste presentate dai Soci - dell'identità dei Soci presentatori e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, nonché le Parti Correlate del suddetto Socio, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Al termine della votazione, si procederà alla elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione secondo i criteri che seguono:

A) (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti (d'ora innanzi "**Lista di Maggioranza**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, tutti i consiglieri da eleggere ad eccezione dei candidati tratti dalle eventuali liste di cui ai successivi punti (ii) e (iii);

(ii) dalla eventuale lista che sia stata presentata da un Socio che risulti anche titolare di azioni senza diritti di voto (e cioè titolare di Azioni B) (d'ora innanzi il "**Socio con Voto Limitato**"), e la "**Lista presentata dal Socio con Voto Limitato**"), vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, due Consiglieri. In caso di

pluralità di liste presentate da Soci con Voto Limitato che non siano Parti Correlate, i Consiglieri saranno tratti da quella, tra tali liste, che abbia ottenuto il maggior numero di voti;

(iii) dalla lista, diversa dalla Lista di Maggioranza e diversa dalla Lista presentata dal Socio con Voto Limitato, che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza o la Lista presentata dal Socio con Voto Limitato ai sensi delle disposizioni applicabili (d'ora innanzi "**Lista di Minoranza**"), viene tratto un consigliere, in persona del candidato indicato con il numero uno;

(iv) in mancanza di Lista presentata dal Socio con Voto Limitato o in mancanza di Lista di Minoranza, i Consiglieri o il Consigliere che avrebbero dovuto essere tratti da tali liste vengono tratti dalla Lista di Maggioranza.

B) Ad integrazione e precisazione di quanto sopra previsto alla lettera A), viene stabilito che:

(i) l'eventuale Lista presentata da un Socio con Voto Limitato esprimerà due Consiglieri anche qualora risulti essere la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; pertanto, in tale evenienza, verrà considerata Lista di Maggioranza, ai fini del computo degli Amministratori da eleggere, la lista che avrà ottenuto il secondo maggior numero di voti;

(ii) verrà inoltre considerata alla stessa stregua della Lista presentata da un Socio con Voto Limitato, e dunque esprimerà soltanto due Consiglieri ai sensi di quanto previsto alla precedente lettera A) (ii), anche la lista che pur avendo ottenuto il maggior numero di voti e pur non essendo stata presentata da un Socio con Voto Limitato presenti tutte e tre le seguenti caratteristiche (x) sia stata presentata da Soci e dunque non dal Consiglio di Amministrazione ai sensi del presente Statuto (y) sia stata votata da un Socio con Voto Limitato, (z) abbia ottenuto un numero di voti superiore a quello ottenuto dalle altre liste soltanto in forza del voto determinante espresso da un Socio con Voto Limitato;

(iii) nel caso in cui la Lista di Maggioranza sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione e non sia stata presentata o votata nessuna lista da parte di alcun Socio con Voto Limitato tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla Lista di Maggioranza, ad eccezione dell'Amministratore tratto dalla eventuale Lista di Minoranza;

(iv) qualora sia stata presentata una sola lista, e salvo il caso in cui tale lista sia stata presentata da un Socio con Voto Limitato, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risultano eletti Amministratori i candidati elencati in ordine progressivo;

(v) nel caso in cui (x) vi siano liste diverse da Liste presentate da Soci con Voto Limitato che abbiano ottenuto pari voti (le "**Liste Paritarie**") e (y) non vi siano liste che abbiano ottenuto un maggior numero di voti rispetto alle Liste Paritarie, la Lista di Maggioranza e la Lista di Minoranza saranno individuate come segue:

(a) ove tra le Liste Paritarie vi sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, questa sarà considerata come Lista di Maggioranza. In caso vi sia

solo un'altra Lista Paritaria, questa sarà considerata Lista di Minoranza; ove ve ne siano più d'una, la Lista di Minoranza sarà individuata applicando il criterio di cui al punto (b) per la determinazione della Lista di Maggioranza;

(b) ove tra le Liste Paritarie non vi sia la lista presentata dal Consiglio di Amministrazione, queste saranno ordinate progressivamente secondo l'entità della partecipazione in possesso del Socio che ha presentato la lista (o dei Soci che hanno presentato la lista congiuntamente) al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, secondo il numero di Soci che hanno presentato congiuntamente la lista, cosicché la prima lista secondo tale ordine sarà considerata Lista di Maggioranza e la seconda Lista di Minoranza;

(vi) nel caso in cui vi siano Liste Paritarie e una Lista di Maggioranza, la Lista di Minoranza sarà individuata applicando, *mutatis mutandis*, le regole di cui al precedente punto (v) per la determinazione della Lista di Maggioranza.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori Indipendenti pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, si procederà alle necessarie sostituzioni nella Lista di Maggioranza, o nella lista ad essa equiparata, secondo l'ordine di elencazione dei candidati e partendo dall'ultimo candidato eletto.

Analogamente, qualora la composizione dell'organo non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione in lista, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza (o lista equiparata) del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza ai requisiti, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista del genere meno rappresentato. In mancanza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della Lista di Maggioranza (o lista equiparata) in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea integra l'organo con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento dei requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime. In mancanza di liste, ovvero qualora il numero dei Consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia, per qualsiasi ragione, inferiore al numero di Amministratori da eleggere, i membri del Consiglio di Amministrazione vengono nominati dall'Assemblea medesima con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

3. In caso di cessazione dalla carica, per qualunque causa, di uno o più Amministratori, la loro sostituzione è effettuata secondo le disposizioni dell'art. 2386 del Codice Civile, in modo da assicurare (i) la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, ovvero è nominato dall'Organo Amministrativo ai sensi del presente Statuto.

Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla data della successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Art. 15

1. Il Consiglio di Amministrazione - ove non abbia provveduto già l'Assemblea - elegge fra i propri membri il Presidente; può altresì eleggere uno o più Vice Presidenti che durano, nelle rispettive cariche, per la durata del loro mandato di Amministratore e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica di Amministratore. Nomina altresì un Segretario, che può essere scelto anche all'infuori dei membri stessi.

Art. 16

1. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente oppure dall'Amministratore Delegato con lettera spedita, anche via fax o con altro idoneo mezzo di comunicazione, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo.

2. L'avviso di convocazione indicante l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo di riunione e gli eventuali luoghi dai quali si può partecipare mediante collegamento audiovisivo deve essere spedito al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma, telefax, posta elettronica od altro mezzo telematico con conferma dell'avvenuta ricezione almeno 24 ore prima della data della riunione.

3. Il Presidente coordina i lavori del Consiglio di Amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri.

4. Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove, in Italia, o in Francia, Svizzera o Inghilterra, tutte le volte che il Presidente o l'Amministratore Delegato lo ritengano necessario, ovvero gli sia richiesto per iscritto da almeno un terzo degli Amministratori o dal Collegio Sindacale ovvero, anche individualmente, da ciascun componente dello stesso secondo quanto previsto dalle applicabili disposizioni di legge.

5. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza). In tal caso, tutti i partecipanti debbono poter essere identificati e debbono essere, comunque, assicurate a ciascuno dei partecipanti la possibilità di intervenire ed esprimere il proprio avviso in tempo reale nonché la ricezione, trasmissione e visione della documentazione non conosciuta in precedenza; deve essere, altresì, assicurata la contestualità dell'esame, degli interventi e della deliberazione. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai

presenti nel luogo dove si tiene la riunione. La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che devono ivi operare congiuntamente.

6. Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale in carica.

7. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento (ivi compresa l'assenza fisica dal luogo di convocazione della riunione) dall'Amministratore Delegato.

In caso di assenza o impedimento sia del Presidente sia dell'Amministratore Delegato, presiede l'unico Vice Presidente, ovvero il Vice Presidente più anziano di età, ovvero ancora l'Amministratore presente più anziano.

Qualora sia assente o impedito il Segretario, il Consiglio di Amministrazione designa chi deve sostituirlo.

Art. 17

1. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica.

2. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli astenuti.

3. Le votazioni devono aver luogo per voto palese.

Art. 18

1. Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.

Art. 19

1. Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri per la gestione della Società e a tal fine può deliberare o compiere tutti gli atti che riterrà necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 codice civile, le deliberazioni concernenti:

- fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, del Codice Civile;
- istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
- indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale;
- riduzione del capitale a seguito di recesso;
- adeguamento dello Statuto a disposizioni normative,

fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione deve vigilare affinché il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati mezzi e poteri per l'esercizio dei compiti allo stesso attribuiti ai sensi di legge, nonché sul rispetto delle procedure amministrative e contabili.

2. Il Consiglio di Amministrazione - nei limiti di legge e di Statuto - può delegare al Comitato Esecutivo propri poteri ed attribuzioni. Può, altresì, nominare un

Amministratore Delegato cui delegare, negli stessi limiti, i suddetti poteri ed attribuzioni. Può infine attribuire specifiche deleghe anche ad ulteriori Consiglieri.

In aggiunta il Consiglio di Amministrazione può altresì costituire uno o più comitati con funzioni consultive, propositive o di controllo in conformità alle applicabili disposizioni legislative e regolamentari.

Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di nominare uno o più Direttori Generali.

3. Gli organi delegati sono tenuti a riferire tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale con periodicità almeno trimestrale, nel corso delle riunioni consiliari, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Gli Amministratori riferiscono al Collegio Sindacale sulla attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale: quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno potrà essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Collegio Sindacale.

4. Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis del TUF conferendogli adeguati mezzi e poteri per l'espletamento dei compiti allo stesso attribuiti.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve essere in possesso dei requisiti di professionalità caratterizzati da una qualificata esperienza di almeno tre anni nell'esercizio di attività di amministrazione e controllo, o nello svolgimento di funzioni dirigenziali o di consulenza, nell'ambito di società quotate e/o dei relativi gruppi di imprese, o di società, enti e imprese di dimensioni e rilevanza significative, anche in relazione alla funzione di redazione e controllo dei documenti contabili e societari. Il dirigente preposto deve essere in possesso anche dei requisiti di onorabilità previsti per i Sindaci dalle vigenti disposizioni di legge. La perdita di tali requisiti comporta la decadenza dalla carica che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro trenta giorni dalla conoscenza del difetto.

In sede di nomina, il Consiglio di Amministrazione provvederà ad accertare la sussistenza, in capo al preposto, dei requisiti richiesti dalla normativa vigente, nonché dal presente Statuto.

Art. 20

1. Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea delibera sul compenso annuale del Consiglio di Amministrazione, compenso che resterà invariato sino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa e che potrà essere anche formato da una parte fissa ed una variabile, quest'ultima commisurata al raggiungimento di determinati

obiettivi. Il modo di riparto delle competenze del Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia provveduto l'Assemblea, viene stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione stesso.

2. Rimane ferma la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, di stabilire, in aggiunta all'ammontare complessivo deliberato dall'Assemblea ai sensi del comma che precede, le remunerazioni per gli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile.

3. In via alternativa, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto è stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale per le attribuzioni agli Amministratori investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile.

Comitato Esecutivo

Art. 21

1. Il Consiglio di Amministrazione può nominare un Comitato Esecutivo, determinandone previamente la durata ed il numero dei membri. Nel numero dei componenti del Comitato sono compresi, come membri di diritto, il Presidente e l'Amministratore Delegato, se nominato.

2. Il Segretario del Comitato è lo stesso del Consiglio di Amministrazione, salva diversa deliberazione del Comitato stesso.

Art. 22

1. E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Comitato Esecutivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza) secondo quanto previsto all'art. 16, comma 5. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

2. Le modalità di convocazione e funzionamento del Comitato Esecutivo – per quanto non disposto dalla normativa vigente e dal presente Statuto – sono stabilite da apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 23

1. Per la validità delle deliberazioni del Comitato Esecutivo si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza (assoluta) dei votanti, esclusi gli astenuti.

Art. 24

1. Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Rappresentanza della Società

Art. 25

1. La rappresentanza della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio nonché la firma sociale competono al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, anche temporanei, al Vice Presidente o a ciascuno dei Vice Presidenti, se più di uno, con la precedenza determinata ai sensi dell'art. 16, comma 7; spetta altresì all'Amministratore Delegato, se nominato, nei limiti dei poteri delegati.

2. Di fronte ai terzi la firma del sostituto fa prova dell'assenza o impedimento del sostituto.

3. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre, ove necessario, nominare mandatari anche estranei alla Società per il compimento di determinati atti.

Collegio Sindacale

Art. 26

1. Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, nel rispetto dell'equilibrio fra i generi ai sensi dell'art. 148, comma 1bis, del TUF, quale introdotto dalla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

2. I Sindaci durano in carica per tre esercizi, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili. La loro retribuzione è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina per l'intera durata dell'incarico.

3. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili. Per quanto concerne i requisiti di professionalità, le materie ed i settori di attività strettamente attinenti a quello dell'impresa consistono in quelli del commercio, della moda e dell'informatica nonché le materie inerenti le discipline giuridiche privatistiche ed amministrative, le discipline economiche e quelle relative alla revisione e organizzazione aziendale. Si applicano nei confronti dei membri del Collegio Sindacale i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti con regolamento dalla Consob.

4. La nomina del Collegio Sindacale avviene da parte dell'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti, secondo le procedure di cui ai commi seguenti, fatte comunque salve diverse ed ulteriori disposizioni previste da inderogabili norme di legge o regolamentari.

Alla minoranza - che non sia parte dei rapporti di collegamento, neppure indiretto, rilevanti ai sensi dell'art. 148, comma 2, del TUF e relative norme regolamentari - è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo, cui spetta la Presidenza del Collegio Sindacale, e di un Sindaco supplente. L'elezione dei Sindaci di minoranza è contestuale all'elezione degli altri componenti dell'organo di controllo, fatti salvi i casi di sostituzione, in seguito disciplinati.

Possono presentare una lista per la nomina di componenti del Collegio Sindacale i Soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli ovvero unitamente ad altri Soci presentatori, di una quota di partecipazione pari almeno a quella determinata dalla Consob ai sensi dell'art. 147-ter, comma 1, del TUF ed in conformità a quanto previsto dal Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Le liste sono depositate presso la sede sociale, con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente, almeno 25 (venticinque) giorni prima di quello previsto per l'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina dei Sindaci. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della Società almeno 21 (ventuno) giorni prima di quello dell'Assemblea, secondo le modalità prescritte dalla disciplina vigente.

Ciascuna lista è composta di due sezioni: una per la nomina dei Sindaci effettivi e

una per la nomina dei Sindaci supplenti. In ciascuna sezione i candidati sono elencati secondo un ordine progressivo.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste inoltre contengono, anche in allegato:

(i) informazioni relative all'identità dei Soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; la titolarità della partecipazione complessivamente detenuta è attestata, anche successivamente al deposito delle liste, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente;

(ii) dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144-quinquies del Regolamento Consob approvato con deliberazione n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni con questi ultimi;

(iii) esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società;

(iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Nel caso in cui alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso le soglie sopra previste per la presentazione delle liste sono ridotte alla metà.

Ogni socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, nonché le Parti Correlate del suddetto Socio non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue: (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, due Sindaci effettivi e un Sindaco supplente; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con i Soci che hanno presentato o con coloro che hanno votato la Lista di Maggioranza ai sensi delle disposizioni applicabili

("Lista di Minoranza"), sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista, un Sindaco effettivo, a cui spetta la presidenza del Collegio Sindacale ("Sindaco di Minoranza"), e un Sindaco supplente ("Sindaco Supplente di Minoranza").

Qualora la composizione dell'organo collegiale o della categoria dei Sindaci supplenti che ne derivi non consenta il rispetto dell'equilibrio tra i generi, tenuto conto del loro ordine di elencazione nella rispettiva sezione, gli ultimi eletti della Lista di Maggioranza del genere più rappresentato decadono nel numero necessario ad assicurare l'ottemperanza al requisito, e sono sostituiti dai primi candidati non eletti della stessa lista e della stessa sezione del genere meno rappresentato. In assenza di candidati del genere meno rappresentato all'interno della sezione rilevante della Lista di Maggioranza in numero sufficiente a procedere alla sostituzione, l'Assemblea nomina i Sindaci effettivi o supplenti mancanti con le maggioranze di legge, assicurando il soddisfacimento del requisito.

In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci; il tutto, comunque, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa dei votanti, senza tener conto degli astenuti, risulteranno eletti Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tali cariche indicati nella lista stessa, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120/11. Presidente del Collegio Sindacale è, in tal caso, il primo candidato a Sindaco effettivo.

In mancanza di liste, il Collegio Sindacale e il Presidente vengono nominati dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze previste dalla legge, nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Maggioranza, a questo subentra il Sindaco Supplente tratto dalla Lista di Maggioranza.

5. Nei casi in cui, per qualsiasi motivo, venga a mancare il Sindaco di Minoranza, questi è sostituito dal Sindaco Supplente di Minoranza.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1, del Codice Civile procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze e nel rispetto delle norme relative all'equilibrio fra i generi negli organi delle società quotate di cui alla legge n. 120 del 12 luglio 2011.

Art. 27

1. Il Collegio Sindacale svolge le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni regolamentari applicabili. Per tutto il periodo di ammissione delle azioni della Società alle negoziazioni presso un mercato regolamentato italiano, il Collegio Sindacale esercita altresì ogni altro dovere e potere previsto dalle leggi speciali; con particolare riferimento all'informativa al medesimo dovuta, l'obbligo degli Amministratori di riferire ai sensi dell'art. 150 del TUF ha cadenza trimestrale, ed è

adempito con le modalità indicate all'art. 19, comma 3, del presente Statuto.

2. Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che:

a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione;

b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

3. La revisione legale dei conti è esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un soggetto avente i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Bilancio, Dividendi, Riserve

Art. 28

1. L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

2. Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale, in conformità alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili.

Art. 29

1. Gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti. In particolare, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, può deliberare la formazione e l'incremento di altre riserve. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nei modi e nelle forme di legge.

2. L'Assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili o riserve costituite da utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate mediante l'emissione, sino all'ammontare corrispondente agli utili stessi, di azioni ordinarie senza alcun vincolo o di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, sempre ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile.

Scioglimento – Liquidazione

Disposizioni Generali

Art. 30

1. Per la liquidazione della Società e per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme di legge.

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a sensi dell'art.
22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile per il Registro Imprese di Bologna.

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 27 luglio 2015

Assolvimento virtuale del bollo

Autorizzazione n. 39353 del 14.09.2000

